

TAXALIMI AMBARANA MATALANIA MATALANI

12.1

NAVI MERCANTILI PERDUTE

3ª edizione

1ª EDIZIONE (D.V.D.): 1946 Centro Documentazione Storica del Ministero della

Marina

Navi mercantili italiane affondate dal 1° settembre 1939

all'8 settembre 1943

Roma, Ministero della Marina

1ª EDIZIONE RIV.: 1952 Ufficio Storico della Marina Militare

Navi perdute, Navi mercantili, Roma, U.S.M.M.

2ª EDIZIONE: 1977 1° Ten. Vasc. CEMM (c.a.) Rolando Notarangelo

Navi mercantili perdute, Roma, U.S.M.M.

3ª EDIZIONE: 1997 Cap. Vasc. (a) Gian Paolo Pagano

Navi mercantili perdute, Roma, U.S.M.M.

1997 © UFFICIO STORICO DELLA MARINA MILITARE

INDICE GENERALE

V	D	
V	Presentaz	aone

VII Prefazione

X Introduzione, di Achille Rastelli

- XXIV Concessione della Medaglia d'Oro al Valore Militare alla Bandiera della Marina mercantile
 - 1 Navi mercantili perdute
 - 534 Abbreviazioni usate nelle appendici
 - 535 Appendice A. Cronologia degli avvenimenti che hanno determinato le perdite o i danneggiamenti citati nel testo
 - 578 Appendice B. Elenco dei cognomi contenuti nel nominativo delle unità, e che nel testo (ossia nella dizione ufficiale) sono preceduti dal nome di battesimo, da un appellativo, da un attributo
 - 583 Appendice C. Naviglio che, allo scoppio delle ostilità (10 giugno 1940), si trovava fuori dagli Stretti, o in acque o in porti stranieri del Mediterraneo, o nelle acque dell'Africa Orientale Italiana
 - 587 Appendice D. Naviglio straniero catturato o confiscato dall'Italia, impiegato generalmente con nominativo, bandiera ed equipaggio italiani

PRESENTAZIONE DELLA 3ª EDIZIONE

La ricompilazione completa di questo volume, effettuata con passione e competenza dal capitano di vascello (a) Gian Paolo Pagano, ha richiesto alcuni anni di impegno. È stato infatti necessario procedere ad un completo riesame dell'intero fondo documentario contenuto in archivio (ben 3500 fascicoli).

La vasta documentazione pervenuta dalle Capitanerie di Porto e da altri Enti dal 1977 (data della 2^a edizione) ad oggi ha contribuito in modo determinante all'arricchi-

mento dei dati e all'aggiornamento del volume.

La disponibilità del Registro Italiano Navale ha permesso la consultazione di tutti i Libri Registri relativi agli anni della seconda guerra mondiale; il rinnovato esame del Ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, del Diario di Supermarina, del carteggio relativo agli attacchi del nemico alle basi italiane, nonché di tutta la documentazione reperibile all'argomento sia in Italia sia nelle nazioni allora avversarie, ha permesso di acquisire una cospicua messe di dati, che sono stati inseriti nell'attuale edizione.

Questa nuova stesura vede inserite oltre 100 nuove unità. Il testo è ora completato

dai nominativi delle unità navali ed aeree nemiche attaccanti.

Il dott. Achille Rastelli ha presentato nell'Introduzione il tema e i concetti basilari della guerra dei traffici, fornendo i dati principali sulle cause degli affondamenti, delle catture e delle confische in Mediterraneo e fuori degli Stretti.

Un'iconografia eccellente — e dolorosa — fornita dallo stesso dottor Rastelli, dal dott. Franco Bargoni e dalla fototeca dell'Ufficio Storico, illustra il volume per la prima volta.

Per facilitare la ricerca delle unità affondate, o colpite, o confiscate nei mille scontri avvenuti su ogni oceano, è stata curata la stesura di un'appendice cronologica, nella quale sono riportati tutti gli avvenimenti citati nel testo. Per l'aiuto fornito in questo lavoro meticoloso e per l'impiego profusovi va espresso un ringraziamento alla signora Anna Maria Iovane e al capo Mas 1ª cl. "sc" Alberto Vitrano.

La consulenza fornita dal sig. Francesco Mattesini, e le ricerche per il controllo di innumerevoli particolari effettuate dal sig. Massimo Paolucci sono state, del pari, molto

apprezzate.

Questo volume, tristissimo e al tempo stesso straordinario, documenta, senza esprimere un solo commento, il passaggio dal tempo all'eternità di tanta parte della Gente di Mare della nostra Marina Mercantile.

Agli uomini della Battaglia dei Convogli, ai violatori di blocco, a coloro che hanno salpato, sempre in silenzio, per le missioni che hanno permesso la sopravvivenza dei nostri eserciti oltremare, l'Ufficio Storico della Marina Militare dedica questo terzo volume della sua collana "La Marina italiana nella seconda guerra mondiale", con una commozione particolarmente intensa.

Roma, 15 gennaio 1997

IL CAPO DELL'UFFICIO STORICO Amm. Div. Mario Buracchia

PRESENTAZIONE DELLA 2ª EDIZIONE

La presente edizione costituisce la seconda rielaborazione della pubblicazione "Navi mercantili italiane affondate dal 1° settembre 1939 all'8 settembre 1943", edita nel 1946 dal Centro di Documentazione Storica dello Stato Maggiore della Marina.

La prima rielaborazione, eseguita nel 1952 con la collaborazione dell'Ufficio Statistica del Ministero della Marina Mercantile, ha permesso di colmare molte lacune esistenti nella precedente pubblicazione, compilata in un periodo di tempo nel quale la Nazione era ancora in una situazione di crisi che non sempre consenti di eseguire tutte le ricerche necessarie. In questa edizione fu aggiunta la parte riguardante le perdite avvenute dall'8 settembre 1943 all'8 maggio 1945 e quelle avvenute per causa bellica prima del 10 giugno 1940 e dopo l'8 maggio 1945 fino al giugno 1947.

Malgrado la cura posta dai compilatori, anche la suddetta edizione 1952 è risultata incompleta e lacunosa, così che si è reso necessario procedere ad una revisione totale della stessa sulla scorta della documentazione oggi esistente, estendendo anche le ricerche presso le Capitanerie di Porto allo scopo di integrare e completare, quando possibile, dati mancanti.

La paziente opera di revisione, di ricerca e di ricompilazione è stata effettuata dal 1° Tenente di Vascello (CEMM) c.a. Rolando Notarangelo, che nella premessa ha illustrato i criteri che hanno ispirato il suo lavoro.

Roma, luglio 1977

IL CAPO DELL'UFFICIO STORICO
Amm. Div. Vitaliano Rauber

PRESENTAZIONE DELLA 1ª EDIZIONE RIVEDUTA

La presente pubblicazione sostituisce e completa quelle provvisorie precedenti, e cioè: «Navi mercantili italiane affondate dal 1° settembre 1939 all'8 settembre 1943» edita nel 1946 a cura del soppresso Centro Documentazione Storica del Ministero della Marina, e «Unità della Marina Militare perdute nella seconda guerra mondiale» edita nell'ottobre 1948 a cura dell'Ufficio Storico della Marina Militare.

L'aggiornamento di queste pubblicazioni, che si è reso necessario per le precisazioni successive raccolte sulle notizie riguardanti la perdita delle unità, è stato compiuto dall'Ufficio Storico della Marina Militare per quanto si riferisce alle unità militari, col concorso del Comando Generale della Guardia di Finanza per quelle armate dal personale dipendente da detto Comando, e col concorso dell'Ufficio Statistica del Ministero della Marina Mercantile per il naviglio mercantile.

L'elenco delle navi militari comprende le unità iscritte nel naviglio dello Stato, escluse quelle gestite da Enti civili, le quali compaiono nell'elenco delle navi mercantili, e quelle armate dal personale della Guardia di Finanza. L'elenco delle navi della Guardia di Finanza comprende le unità armate dal personale dipendente dal Comando Generale del Corpo. Infine l'elenco delle navi mercantili comprende le unità che erano iscritte nel Registro italiano, incluse quindi anche quelle che hanno fatto parte del naviglio ausiliario dello Stato.

In questo II Tomo sono comprese le navi mercantili.

Un particolare ringraziamento è rivolto a Mr. A. L. Bland della Liverpool Nautical Research Society, per le numerose notizie da lui fornite, specialmente concernenti le navi italiane che si trovavano in porti stranieri all'entrata in guerra dell'Italia.

Roma, febbraio 1959

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO STORICO Amm. Sq. G. Fioravanzo

PREFAZIONE

Questa terza edizione del volume sul naviglio mercantile italiano perduto durante il conflitto 1940-45, tiene conto delle precedenti edizioni, della documentazione sul naviglio mercantile esistente presso l'Ufficio Storico della Marina Militare, di quanto è pervenuto dalle Capitanerie di Porto e da altri Enti dalla data dell'ultima edizione, e di tutto il carteggio intercorso fra l'Ufficio e — in particolare — l'Ammiragliato britannico.

Le precedenti stesure del volume furono compilate con la collaborazione dell'Ufficio Statistica del Ministero della Marina Mercantile. È da ritenere, perciò, che le perdite che non trovano riscontro nella documentazione presente nell'archivio dell'Ufficio Storico, fossero state, a suo tempo, segnalate dalla Marina Mercantile. In generale queste perdite si riferiscono al cosiddetto naviglio libero, ossia al naviglio che non venne requisito dalla Regia Marina o da altri enti.

Oltre alla predetta documentazione sul naviglio mercantile, sono stati consultati, presso l'Ufficio Storico e presso il Registro Italiano Navale, tutti i Libri Registri relativi agli anni che vanno dal 1939 al 1951, il Ruolo del Naviglio Ausiliario dello Stato, il Diario di Supermarina, il carteggio relativo agli attacchi del nemico alle basi navali italiane, nonché documenti e pubblicazioni di varia natura, e ciò per una conferma, un perfezionamento, una rettifica della notizia.

La documentazione consultata non sempre si è rivelata completa, in particolare quella relativa agli avvenimenti successivi all'8 settembre 1943. Per le perdite verificatesi dopo l'armistizio, spesso sono state ripetute le notizie contenute nelle precedenti edizioni.

Nella ricompilazione di questo volume sono stati seguiti gli stessi concetti che hanno ispirato i precedenti Autori: oltre al naviglio indubbiamente colato a picco e scomparso, è stato incluso il naviglio gravemente danneggiato, anche se il danneggiamento lo rese solo per breve tempo parzialmente o totalmente sommerso; il naviglio catturato, anche se restituito a fine conflitto; il naviglio del quale non si ebbe più notizia. A quest'ultima categoria di perdite appartiene una grossa aliquota del naviglio catturato o impiegato dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943. È stato aggiunto il naviglio straniero catturato o confiscato dall'Italia, impiegato generalmente con nominativo, bandiera ed equipaggio italiani.

Anche in questa terza edizione si è preferito non operare alcuna suddivisione della materia (tipi di naviglio, periodi operativi, ecc.), limitando l'impostazione a un elenco generale delle unità perdute disposte in ordine alfabetico. Si è però voluto aggiungere un'appendice che riportasse, in ordine cronologico, tutti gli avvenimenti citati nel testo che causarono la perdita, anche temporanea, delle unità.

Grazie alla cortesia del dott. Achille Rastelli e del dott. Franco Bargoni è stato possibile inserire oltre 100 fotografie.

L'opera è stata compilata secondo i seguenti criteri, scelti nella precedente edizione dal 1º tenente di vascello (CEMM) Rolando Notarangelo:

Dizione corretta dei nominativi e tipo di naviglio

Salvo rare eccezioni, non vi sono stati particolari dubbi. Di norma ci si è attenuti alla dizione e al tipo pubblicati nel Registro Navale o riportati nei documenti ufficiali.

Alcune unità, ricuperate dopo il conflitto, mutarono nominativo, o tipo, o tonnellaggio, e non sempre poi è stato possibile individuarle.

Tonnellaggio

In linea generale è stato riportato il tonnellaggio indicato nel Registro Navale o nei documenti ufficiali. I tonnellaggi sono stati arrotondati alla tonnellata intera.

Armatore

Con questo termine si è inteso indicare non solo l'armatore, ma anche il proprietario. Nel caso di più proprietari, si è di massima indicato quello che disponeva dell'aliquota maggiore, ossia del maggior numero di carati. Non sempre è stato possibile accertare se la persona dell'armatore o del proprietario all'atto della perdita fosse la stessa che risultava dal carteggio svolto in altra epoca; nello spazio di tempo intercorso potevano essere intervenute variazioni nella proprietà dovute a vendita, decesso, ecc. In qualche caso dubbio sono stati indicati due armatori.

Compartimento di ascrizione e matricola

Con la locuzione compartimento di ascrizione, più che l'ente giurisdizionale nella sua dizione esatta, si è voluto indicare principalmente la sede o la località presso la quale l'unità era iscritta o immatricolata. Nei casi dubbi sono state citate due località e due matricole.

Requisizione e iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario

Per tutte le unità si è voluto precisare se erano state requisite dalla Regia Marina e se erano state iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. L'iscrizione presumeva sempre la requisizione. Non si è tenuto conto, per mancanza o per incompletezza di documentazione, delle requisizioni operate da enti diversi dalla Marina e, in particolar modo, delle requisizioni operate dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943.

Non è stato sempre possibile conoscere in quali servizi il naviglio requisito venne impiegato dalla Regia Marina; e ciò perché non sempre è stato possibile individuare la caratteristica militare (sigla) che distingueva il naviglio iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario. Tuttavia, non sempre quest'ultimo naviglio è stato impiegato in conformità della caratteristica indicata dalla sigla. Allo scopo di non appesantire la notizia si è evitato di fare distinzione fra i vari tipi di dragaggio.

Il contrasto fra data di perdita, verificatasi specialmente in porto, e data di derequisizione, avvenuta successivamente, è soltanto apparente, in quanto in diversi casi l'unità continuò ad essere requisita in previsione di un suo possibile ricupero. In ogni caso la requisizione fu interrotta quando la località venne occupata dal nemico.

Dove non specificatamente indicato, la data di derequisizione e di radiazione corrisponde a quella della perdita.

Circostanze della perdita

La presente edizione ha curato la ricerca, su fonti documentarie italiane e straniere, dei nomi delle unità navali ed aeree nemiche che causarono gli affondamenti.

Non sempre i diversi documenti concordano nei particolari, e ciò specialmente nei riguardi degli orari e delle coordinate geografiche. I casi dubbi sono stati risolti dando

maggior credito alla fonte ritenuta più attendibile.

Alle circostanze della perdita si è data, sia pure in forma sintetica, e quando possibile, la maggiore completezza, tenendo conto degli elementi operativi essenziali. Per alcune perdite sono state citate anche le cause non immediate; ad esempio: la nave danneggiata, impossibilitata a muovere o ad essere rimorchiata, costretta a rimanere in un porto poi occupato dal nemico, e quindi catturata.

Come già accennato, le circostanze che portarono alla perdita di molte unità dopo

1'8 settembre 1943 non sono note.

Ricupero

Non sempre la dicitura "successivamente ricuperata" indica che l'unità sia stata effettivamente rimessa in efficienza ed abbia ripreso regolare servizio. Potrebbe anche significare che l'unità sia stata ricuperata e poi demolita. Tuttavia, per un certo numero di unità, è stato chiaramente precisato se il ricupero ha preceduto il ripristino o la demolizione.

Sono state di proposito evitate tutte le abbreviazioni, ad eccezione di quelle che si riferiscono alla stazza lorda (tsl) ed al numero (n.) di matricola. Le abbreviazioni che si riscontrano in alcuni nominativi (ad esempio la S., abbreviazione di San) risultano nella documentazione ufficiale o nel Registro Navale, e quindi non potevano essere alterate.

In appendice, sono stati inseriti i seguenti elenchi:

 cronologia degli avvenimenti che hanno determinato le perdite o i danneggiamenti citati nel testo;

 cognomi contenuti nel nominativo delle unità, e che nel testo (ossia nella dizione ufficiale) sono preceduti dal nome di battesimo, da un appellativo, da un attributo;

 naviglio che, allo scoppio delle ostilità (10 giugno 1940), si trovava o fuori degli Stretti o in acque o in porti stranieri del Mediterraneo, o nelle acque dell'Africa Orientale Italiana;

- naviglio straniero catturato o confiscato dall'Italia, impiegato generalmente con no-

minativo, bandiera ed equipaggio italiani.

Questi quattro elenchi si riferiscono ovviamente alle sole unità citate nel testo.

A conclusione, si ritiene doveroso aggiungere che — nonostante il controllo di oltre 3500 fascicoli, costituenti il fondo *II Guerra Mondiale*, *Archivio 37°*, *Naviglio mercantile* — il repertorio che costituisce il volume, specialmente per quanto si riferisce al naviglio di piccolo tonnellaggio, non è ancora da considerarsi completo. Sono rimaste escluse varie unità, di massima iscritte nei Registri dei Galleggianti, per le quali, già in occasione della compilazione delle precedenti edizioni non fu possibile ottenere dati particolareggiati degni di fede.

Cap. Vasc. (a) Gian Paolo Pagano

INTRODUZIONE, di Achille Rastelli

Il 10 giugno 1940 l'Italia entrò in guerra, e i marinai delle navi mercantili rimaste fuori del Mediterraneo furono fra i primi italiani a subirne le conseguenze.

Per quanto riguarda la Marina da traffico, avvenne poi un altro fatto importante: la quasi totalità delle navi, pur restando formalmente di proprietà degli armatori, venne gestita dallo Stato, o con requisizioni per scopi di guerra veri e propri (navi scorta, vedette, dragamine, ecc.), o con noleggi per convogli e rifornimenti di guerra.

Del resto, nella storia della nostra Nazione non ci fu mai alcuna operazione navale che non abbia avuto necessità delle navi mercantili: esigenza sempre risolta in varie forme, quali il noleggio a tempo, il noleggio a viaggio, il trasporto obbligatorio, la requisizione o la requisizione con acquisto.

La guerra navale dell'ultimo conflitto fu, per l'Italia, essenzialmente una guerra di convogli, necessari per rifornire le truppe combattenti in Africa e nei Balcani, per mantenere i collegamenti con le isole e per assicurare il traffico costiero.

Anche le operazioni maggiori della Squadra da Battaglia furono eseguite per proteggere convogli nostri o per attaccare quelli del nemico per Malta, continua spina nel fianco per tutta la durata della guerra.

La conseguenza di questo tipo di guerra fu che, insieme alle navi da guerra, un enorme sacrificio fu pagato dalla Marina mercantile italiana, sia in vite umane sia in materiali; e le cifre sono eloquenti.

Al giugno 1940, la flotta mercantile italiana era composta di 786 navi superiori alle 500 tsl, per un totale di 3 318 129 tsl, e di circa 200 navi fra le 100 e le 500 tsl. Ben 212 navi, per 1 216 637 tsl, rimasero fuori dal Mediterraneo all'inizio del conflitto, e vennero, di conseguenza, quasi tutte catturate o affondate dal nemico.

Fra il 10 giugno 1940 e l'8 settembre 1943 entrarono in servizio, fra nuove costruzioni e catturate, 204 navi, per 818 619 tsl; ma 460 navi, per 1 700 096 tsl, andarono perdute.

All'8 settembre, erano in servizio 324 navi, per 1 247 092 tsl, che, in seguito ai fatti armistiziali, vennero per la maggior parte catturate dai tedeschi (e poi affondate), oppure autoaffondate per sfuggire alla cattura.

Alla fine, nel maggio 1945, le navi mercantili italiane superiori alle 500 tsl erano solo 95, per 336 810 tsl, il 10% di quelle esistenti all'inizio del conflitto.

Andò perduto un patrimonio immenso, non solo per quantità, ma anche per qualità: parecchie navi erano nuove e ottime unità, migliaia di bravi marinai scomparvero in mare: 3100 marittimi caddero su navi mercantili iscritte nel naviglio ausiliario, 3257 perirono tra gli equipaggi di navi requisite e non requisite, 537 morirono in prigionia; in totale, 7164 caduti su circa 25 000 naviganti inscritti nei ruoli.

I porti italiani vennero distrutti, e ci vollero anni per sgombrarli dai relitti e ricostruirli; anche la navigazione di cabotaggio, assai fiorente, dovette ripartire da zero.

Nonostante ciò, è giusto ricordare che le navi mercantili in guerra svolsero il loro compito in maniera esemplare, portando a destinazione quasi tutti i carichi bellici imbarcati: di 4 199 375 t di merci imbarcate, solo 449 225 t non giunsero a destinazione, cioè il 10,5%.

I soldati imbarcati furono 1 266 172, e di questi ne scomparvero in mare 23 443, cioè il 2%: tanti, però numericamente pochi rispetto allo sforzo compiuto.

Alla luce di queste cifre, si può dire che fu ben meritata la Medaglia d'Oro al Valore Militare assegnata alla bandiera della Marina mercantile, concessa l'11 aprile 1951 con decreto del Presidente della Repubblica, Luigi Einaudi.

La Medaglia venne consegnata il 16 settembre 1951 a Genova dallo stesso Luigi Einaudi: in porto si trovavano, per rendere omaggio, le motonavi Saturnia, Conte Grande

e Italia, l'incrociatore Giuseppe Garibaldi e le corvette Ibis e Chimera.

La bandiera, portata dalla Medaglia d'Oro, capitano di lungo corso Cesare Rosasco, venne decorata dal Presidente della Repubblica, quale solenne atto di riconoscimento della Nazione al valore e al sacrificio dei marinai delle navi mercantili.

L'utilizzazione delle navi mercantili

Fin dal tempo di pace i piani di mobilitazione prevedevano l'utilizzo di certe navi per specifici scopi. In particolare, erano previste:

- navi per scortare il traffico, o incrociatori ausiliari
- navi ospedale
- vedette foranee e per servizi portuali
- navi per trasportare truppe
- navi per trasportare materiali e carburante
- posamine
- dragamine
- navi da sbarco

Per ognuno di questi incarichi erano stabilite le navi più adatte (motonavi piccole e veloci come navi scorta, traghetti delle Ferrovie come posamine, e così via).

Allo scoppio della guerra, i piani di mobilitazione vennero però sconvolti per la grande quantità di unità rimaste fuori del Mediterraneo. Questa perdita secca venne parzialmente compensata dall'entrata in servizio di circa cinquanta nuove motonavi, che però, a causa del loro intenso impiego, subirono anch'esse gravi perdite.

Nel 1941 entrarono in servizio nella Marina mercantile italiana parecchie unità della Marina mercantile ex iugoslava, quasi tutte piccole, anziane e adatte solo al traffico costiero.

Un certo ossigeno ai trasporti di guerra venne dato dalla cattura, nel novembre 1942, di parecchie decine di mercantili francesi, ma anche questo accrescimento venne vanificato dal fatto che si era ormai entrati nel periodo più duro della guerra, con i convogli concentrati sulla rotta della Tunisia, dove le perdite erano assai pesanti.

Fra tutte queste difficoltà, dovute a insidie di guerra e requisizioni, la Marina mercantile fece anche il possibile per mantenere alcuni servizi civili essenziali, come i collegamenti con le isole e alcuni servizi costieri. Questi però erano destinati a rarefarsi con il procedere della guerra: per esempio, verso l'estate del 1943 i collegamenti con la Sardegna erano quasi del tutto interrotti.

Esaminiamo alcuni di questi argomenti più in dettaglio.

Le principali cause di affondamento delle navi mercantili

Molteplici furono le cause per le quali le navi furono perse durante il conflitto. Le principali furono senz'altro gli attacchi dei sommergibili e quelli degli aerei. Questi ultimi risultavano micidiali, sia durante la navigazione nei convogli, sia durante le soste nei porti.

Durante la navigazione, gli attacchi, condotti nella maggior parte dei casi con aerosiluranti Beaufort o Wellington, avvenivano al tramonto o durante la sera, alla luce dei bengala e quando i britannici erano sicuri di non incontrare alcuna opposizione dagli eventuali aerei di scorta della Regia Aeronautica o della Luftwaffe.

Parimenti rovinosi erano gli attacchi condotti dai bombardieri anglo-americani sui porti delle città italiane, in particolare su Napoli, Palermo, Cagliari e Messina, città che, dal 1940 al 1943 furono sottoposte a continui attacchi aerei sia diurni sia notturni.

Gli attacchi aerei sui porti dell'Italia del nord, soprattutto quelli su Genova, La Spezia e Trieste, avvennero nel secondo periodo della guerra, fra il 1943 e il 1945.

Particolarmente grave fu l'attacco condotto su Bari nel dicembre 1943 dalla Luftwaffe, che riuscì a distruggere quasi venti navi mercantili, sia italiane sia degli Alleati. L'attacco ebbe pesanti conseguenze, con centinaia di morti fra marittimi e portuali, anche perché una nave statunitense era carica di bombe all'iprite, che esplosero seminando strage.

Minori conseguenze ebbero gli attacchi condotti con navi di superficie, anche se gli effetti ottenuti furono più drammatici, perché, in alcuni casi (convogli ''Duisburg'' e ''Tarigo''), si conclusero con la distruzione totale del convoglio.

Meno numerose furono le perdite dovute a mine o a sinistri durante la navigazione, mentre la causa maggiore di perdita di navi, ai fini operativi, fu, senz'altro, la dichiarazione di guerra non comunicata per tempo alle navi rimaste fuori dagli Stretti.

Le navi rimaste fuori del Mediterraneo

Nell'agosto 1939, la Germania, per non aver fatto pervenire in tempo un avvertimento precauzionale alle proprie navi mercantili in navigazione in mari lontani, aveva perduto più di metà delle stesse, rimaste bloccate in porti neutrali, catturate dal nemico o autoaffondate per evitare, appunto, la cattura.

Nonostante questo precedente, il Governo italiano, nel giugno 1940 evitò di dare istruzioni accurate al proprio naviglio mercantile, probabilmente nell'illusione che il conflitto si esaurisse rapidamente. Gli armatori e i capitani, da parte loro, nel desiderio di approfittare d'una situazione di noli estremamente favorevole, non presero precauzioni, neanche dopo il marzo 1940, quando l'entrata in guerra dell'Italia era ormai data per scontata da tutti.

Tale situazione fece sì che allo scoppio della guerra ben 256 navi si trovassero fuori degli Stretti o in acque nemiche.

La situazione, nella sua globalità, era la seguente: 33 navi erano nell'Africa orientale italiana, 11 nell'Europa settentrionale e orientale, 22 nella Spagna e nei suoi pos-

sedimenti, 3 nei possedimenti portoghesi, 26 negli U.S.A., 10 in America centrale, 8 in Colombia e Venezuela, 19 in Brasile, 2 in Uruguay, 15 in Argentina, 3 in Iran, 2 in Thailandia, 5 in Cina e Giappone, 34 in porti britannici o degli Alleati, 3 in porti francesi.

Fra le compagnie di navigazione più colpite, furono due società della Finmare, cioè della compagnia di Stato: 16 navi furono perdute dalla società Italia e ben 37 dal Lloyd Triestino, cioè quasi la metà della flotta sociale.

Alcune di queste unità erano navi di notevole interesse militare e anche di notevole importanza, in particolare:

- il transatlantico Conte Grande, internato a Santos in Brasile nel giugno 1940, venne poi ceduto agli U.S.A., che il 16 aprile 1942 lo trasformarono nel trasporto truppe Monticello;
- il transatlantico Principessa Maria, bloccato in Argentina;
- parecchie navi di notevole valore, come la Leme, la Belvedere, la Cellina e la Fella;
- le navi passeggeri Colombo, Nazario Sauro, Tripolitania, Conte Verde, Leonardo da Vinci, Conte Biancamano, Giuseppe Mazzini, Rodi e Gerusalemme;
- le motonavi Remo, Romolo, Volpi, Sumatra, Ramb I, Ramb II e Ramb IV;
- parecchie navi cisterna, rimaste bloccate nei porti del Venezuela e del Messico.
 Dell'importanza di queste unità, basti ricordare che la Volpi e la Sumatra, bloccate
 a Puket Harbour (Thailandia), erano destinate a diventare, in caso di requisizione, in-

a Puket Harbour (Thailandia), erano destinate a diventare, in caso di requisizione, incrociatori ausiliari.

Oltre alle navi, ovviamente, erano rimasti bloccati anche migliaia di ufficiali e di marinai: quelli catturati in nazioni già in guerra vennero subito internati, altri furono liberi finché le nazioni in cui si trovavano entrarono in guerra; vennero internati, successivamente, come avvenne negli Stati Uniti.

Le navi ferme negli U.S.A. erano state in un primo tempo prese in custodia dalla *Coast Guard*, in base allo Espionage Act del 1917. Il 28 agosto 1941 furono requisite con un'apposita legge del 6 giugno 1941, e riarmate nel dicembre 1941.

Gli equipaggi sbarcati dalle varie unità requisite, vennero provvisoriamente rinchiusi nelle stazioni di immigrazione di New York, Philadelphia, Portland, oppure, dove non esistevano queste stazioni, furono rinchiusi nelle carceri locali.

In seguito, la maggior parte venne internata nel campo di Fort Missoula (Montana) o a Petersburg (Virginia).

Il personale ritenuto — secondo le autorità americane — colpevole d'aver violato la legge guastando l'apparato motore o gli strumenti di navigazione, venne processato dalla Corte Federale, la quale emise verdetto di colpevolezza per tutti gli imputati, ed inflisse pene variabili tra gli uno e i tre anni, da scontarsi in una prigione del tipo ''reformatory''.

I marittimi condannati furono circa 300, ma il costante interessamento della delegazione pontificia a Washington, nella persona di monsignor Egidio Vagnozzi, fece sì che anche gli italiani condannati potessero poi raggiungere il campo di Missoula, tra il luglio 1942 e il gennaio 1943.

Alcune navi mercantili non si rassegnarono a subire passivamente la possibilità di essere internate o catturate e, cariche di merci utili alle necessità belliche del Paese, forzarono il blocco navale e riuscirono a raggiungere i porti atlantici della Francia, in mano ai tedeschi.

Queste unità furono molte: la motonave *Pietro Orseolo* della S.I.D.A.R.M.A. e le motonavi *Cortellazzo*, *Himalaya* e *Fusijama* del Lloyd Triestino furono le più celebri, raggiuggendo Bordeaux dal Giappone o superando — come fece la *Pietro Orseolo* — i controlli britannici per ben tre volte.

Altre unità che riuscirono nel loro tentativo furono i piroscafi Clizia e Capo Lena dai porti atlantici spagnoli, i piroscafi Capo Alga, Burano, Todaro, Atlanta, Eugenio C. e Ida dalle Canarie, i piroscafi Frisco, Mombaldo, XXIV Maggio, Butterfly e Africana dal Brasile.

Altre navi furono meno fortunate nel loro tentativo e vennero affondate: è il caso dei piroscafi *Sangro* ed *Ernani*, della motocisterna *Franco Martelli* e del piroscafo *Stella*, che venne catturato.

Tutte le unità citate dovevano purtroppo perdersi nel corso del conflitto, o affondate in altri tentativi di forzare il blocco, o catturate dai tedeschi in seguito ai fatti armistiziali.

Navi scorta traffico e incrociatori ausiliari

Per venire incontro all'esigenza di scortare i convogli risparmiando unità da guerra, delle quali c'era sempre scarsità, fin dall'inizio del conflitto si era provveduto alla requisizione di quei mercantili che, per le loro caratteristiche, potevano prestarsi bene a questo servizio. Era richiesto, in particolare, un tonnellaggio ridotto ma sempre tale da consentire una navigazione d'altura, una velocità di circa 15 nodi e la capacità di poter agire anche come trasporti rapidi.

A tale scopo erano molto adatte le motonavi postali dell'Adriatica e della Tirrenia, che vennero infatti quasi tutte requisite dalla Regia Marina e iscritte nei ruoli del naviglio da guerra, cessando quindi di essere navi civili e diventando unità militari.

Nel corso del conflitto furono trentasei le navi requisite come incrociatori ausiliari (sigla militare: D e un numero progressivo), e di queste ne affondarono ben trentadue, anche se tre di esse, nel dopoguerra, furono recuperate e rimesse in servizio.

Particolarmente grave risultò l'armistizio: due incrociatori ausiliari vennero affondati e dieci furono catturati dai tedeschi.

Se si guarda la provenienza per società armatoriale, 14 unità erano dell'Adriatica, 8 della Tirrenia, 3 della Fiumana, 2 dell'Eritrea, 2 dell'Istria-Trieste, 2 ex iugoslave, 4 della Regia Azienda Monopolio Banane. Una di quest'ultime, la Ramb III, che era stata una delle navi scorta più attive durante il conflitto, venne catturata dai tedeschi e da essi utilizzata con il nome di Kiebitz; affondata a Fiume il 5 novembre 1944, venne recuperata dagli iugoslavi: riparata e trasformata nella nave presidenziale Galeb, venne utilizzata poi per molti anni dal maresciallo Tito.

Alcune di queste navi ebbero un tragico destino: l'*Egeo* venne affondato il 24 aprile 1941, a 65 miglia da Tripoli, dai cacciatorpediniere britannici *Jervis, Janus, Jaguar* e *Juno*: colpito da due siluri di quest'ultimo, affondò in pochi minuti.

L'incrociatore Adriatico venne affondato il 1° dicembre 1941 dall'incrociatore Aurora e dal cacciatorpediniere Lively: colpito da due bordate dovette essere dato il segnale di abbandonare la nave; nonostante questo, l'armamento prodiero dell'unità reagì al fuoco, ma una terza bordata lo fece saltare in aria. Ventuno naufraghi vennero salvati dal Lively e altri sessantasei dal Giovanni da Verazzano, giunto più tardi sul posto.

Altre perdite durante operazioni di guerra furono quelle degli incrociatori *Brioni*, *Brindisi* e *Zara*.

Navi ospedale

Una funzione per la quale durante la guerra erano necessarie navi passeggeri, era il trasporto di feriti.

A tale scopo, le società di navigazione interessate erano state avvisate, fin dal tempo di pace, circa le navi che sarebbero state requisite per tale impiego, e negli arsenali erano conservate le scorte (letti, biancheria, articoli sanitari) per un rapido allestimento delle unità.

Le navi utilizzate, tutte di società pubbliche, furono dodici, e di esse, nove furono perse nel conflitto: fra queste, quattro furono affondate per siluramento, e due (*Aquileia* e *Virgilio*) si persero dopo essere state catturate dai tedeschi.

Una delle unità sopravvissute al conflitto, la *Gradisca*, fu perduta per incaglio nel gennaio 1946.

Alcune di queste navi, come appunto l'*Aquileia* e la *Gradisca*, ed altre come l'*Arno* e la *California*, avevano svolto durante la guerra un servizio essenziale, riportando in Patria decine di migliaia di feriti ed ammalati; la *Gradisca* aveva anche partecipato nel marzo 1941 al salvataggio dei naufraghi dopo il combattimento di Capo Matapan.

Durante il conflitto, avevano inoltre operato sette navi soccorso, specializzate nel recupero di naufraghi, di piloti di aerei abbattuti o nel trasporto di piccoli gruppi di feriti.

Benché portassero le insegne di nave ospedale, non erano riconosciute come tali dal nemico, che si ritenne, per tutta la durata del conflitto, autorizzato ad attaccarle.

In effetti, sei di queste navi (*Epomeo*, *Capri*, *Meta*, *Giuseppe Orlando*, *San Giusto*, *Sorrento*) affondarono in guerra, e la settima, la *Laurana*, venne catturata dai britannici in Tunisia nel maggio 1943.

Sempre navi passeggeri furono impiegate come navi ospedale in altre delicate missioni: la *Gradisca* e la *Città di Tunisi* (riclassificata per questo dal precedente ruolo di incrociatore ausiliario) svolsero alcuni viaggi a Smirne, dove, in acque neutrali, si incontravano con navi ospedale britanniche ed effettuavano lo scambio di prigionieri invalidi. Per queste missioni, concordate a livello internazionale, le navi viaggiavano con lo scafo dipinto di bianco e una grande scritta, *PROTECTED*, dipinta sulle fiancate.

Celebri furono poi le missioni svolte in A.O.I. da parte delle navi *Saturnia*, *Vulcania*, *Giulio Cesare* e *Duilio* per il rimpatrio dei profughi civili: questi viaggi, sui quali ormai parecchio è stato scritto, furono effettuati con l'accordo delle autorità britanniche, e si conclusero tutti felicemente, pur con l'amarezza derivante dal fatto che tali missioni rappresentavano il simbolo della nostra sconfitta, e con il dolore di tante famiglie che dovevano rimanere divise fino alla fine della guerra.

Di queste quattro unità, Saturnia e Vulcania si salvarono, mentre la Duilio e la Giulio Cesare affondarono nel 1944, nella baia di Muggia, per bombardamenti aerei.

Trasporti di truppe

L'attività principale nella quale furono impiegate le navi passeggeri fu però quella del trasporto di truppe verso i fronti oltremare, cioè verso la Libia, l'Albania, e poi, dall'inverno 1942-43, la Tunisia.

Lo sviluppo dell'aeronautica consentiva l'impiego di aerei da trasporto per l'invio immediato di piccoli reparti o per il rapido ripiegamento di feriti gravi; a volte furono impiegate in queste missioni anche navi da guerra, sacrificandole in un ruolo per il quale non erano state progettate. La maggior parte di questo traffico si concentrò però, come era ovvio, sulle navi passeggeri, alle quali va attribuita la maggior parte dei militari trasportati e giunti a destinazione, per un totale di 1242729 soldati di tutte le armi.

Non è questo il luogo dove ricordare tutte le missioni svolte da queste navi, perché la loro storia è parte integrante della guerra dei convogli e, quindi, della storia della guerra sul mare della Regia Marina. Basti qui ricordare che, per la tipologia di unità, furono tutte della flotta Finmare e quindi sempre navi dello Stato, che per queste missioni viaggiarono quasi sempre come navi requisite, mai però militarizzate, e sempre con equipaggi della Marina mercantile.

Alcune di queste navi furono protagoniste di alcuni fra i più tragici episodi della guerra dei convogli: *Neptunia* e *Oceania* vennero affondate il 18 settembre 1941 dal sommergibile britannico *Upholder*, e morirono 384 uomini, dei 5818 che erano a bordo.

La Conte Rosso, partita da Napoli per Tripoli il 24 maggio 1941 in convoglio con l'Esperia e la Marco Polo, venne silurata, sempre dal sommergibile Upholder, che la colpì con due siluri.

La nave affondò in 14 minuti, e morirono 1291 fra soldati e marinai; 1441 furono salvati dalle siluranti di scorta e dalla nave ospedale *Arno* giunta da Messina.

Una delle perdite più sentite dalla Marina mercantile italiana fu quella della motonave *Victoria*, una delle più belle e celebri navi italiane, colpita da aerosiluranti britannici al largo della Sirte. Perirono con la nave 249 uomini, tra cui il capitano Arduino Moreni, Comandante della *Victoria*, ed il Comandante militare, capitano di vascello Giovanni Grana.

L'elenco delle navi passeggeri affondate durante missioni di trasporto truppe è tragicamente lungo: Sardegna, Viminale, Francesco Crispi, e Liguria del Lloyd Triestino, Calitea, Esperia, Galilea (sulla quale morirono 995 alpini), Quirinale e Celio dell'Adriatica, Città di Agrigento, Città di Bastia, Città di Tripoli, Firenze, Catalani, Puccini, Aventino e Città di Catania della Tirrenia, più altre catturate dai tedeschi.

Alla fine della guerra erano poche le navi passeggeri rimaste in servizio, e su quelle poche si dovette contare per riprendere il traffico civile, essenziale in quei primi mesi del dopoguerra.

Trasporti di materiale e di carburante

Insieme ai trasporti truppe, essenziali per il mantenimento degli eserciti oltremare, centinaia di navi mercantili ebbero l'incarico di portare armi, munizioni, viveri e,

soprattutto, carburante, indispensabile per far avanzare le truppe corazzate.

Fu in questo settore che si ebbe il maggior effetto negativo, derivante dalla cattura delle navi rimaste fuori del Mediterraneo all'inizio del conflitto: quelle unità erano infatti fra le migliori a disposizione della Marina mercantile, per cui l'onere dei trasporti ricadde spesso su "carrette" vecchie più di cinquanta anni, che dovevano af-

frontare le rotte di guerra spesso con esito drammatico.

Un certo aiuto a questo traffico venne dalle nuove costruzioni, costituite da motonavi ottime ma spaventosamente scarse numericamente; un altro aiuto arrivò da parecchi mercantili catturati ai francesi nel novembre 1942; ed è inoltre doveroso ricordare che circa cinquanta mercantili tedeschi, rimasti in Mediterraneo all'inizio della guerra, combatterono al fianco dei mercantili italiani la guerra dei convogli, subendo anch'essi pesanti perdite.

Nonostante gravi momenti di crisi, come, nell'autunno 1941, i mercantili riuscirono a portare la maggior parte di quello che avevano caricato nei porti nazionali.

È necessario ricordare che gli equipaggi delle navi erano militarizzati sulle navi requisite, ma non sulle altre, e, nel complesso, non ci fu resistenza da parte dei marittimi ad affrontare i rischi della navigazione di guerra, rischi costituiti dalle mine, da attacchi di navi di superficie, da sommergibili e dalle improvvise incursioni notturne degli aerosiluranti.

Anche nei porti, la vita non era tranquilla: quelli africani erano un inferno, sia per il clima sia per i continui bombardamenti; i porti nazionali, in particolare Napoli e

Palermo, furono per tutta la durata della guerra nel mirino della R.A.F.

Le nuove motonavi

Dopo l'impresa etiopica e l'avventura spagnola, era stata presa in esame la situazione della Marina mercantile, che presentava aspetti preoccupanti: nel 1926 una legge per l'ammodernamento della flotta da traffico si era risolta nella costruzione di sole navi passeggeri, alcune delle quali di grande prestigio come *Rex*, *Conte di Savoia* e *Victoria*; ma la flotta da carico non era stata rinnovata.

Durante la guerra di conquista dell'Impero etiopico, le società armatoriali avevano fatto incetta di vecchie carrette, comprate all'estero, per venire incontro alle necessità di rifornimento dell'Esercito: per cui vi erano tante navi, ma tutte vecchie e poco effi-

cienti.

Vennero perciò emesse disposizioni tali da provocare un deciso rinnovamento del-

la flotta da carico, cercando di non cadere negli errori precedenti.

Tali disposizioni furono concretizzate nel r.d.l. 10 marzo 1938, n. 330, conosciuto come Legge Benni dal nome del Ministro delle Corporazioni, proponente il suddetto decreto.

Con tale provvedimento venivano garantite agevolazioni ai cantieri navali ed agli armatori, con uno stanziamento annuo di 103 000 000 Lit per dieci anni. Obiettivo: navi mercantili per 2 500 000 tonnellate di stazza lorda.

Le prime conseguenze della legge furono positive: vennero subito ordinate circa cinquanta motonavi dagli armatori italiani, e furono impegnati quasi tutti i cantieri italiani: Ansaldo, Cantieri Navali Riuniti di Riva Trigoso, Cantieri Riuniti dell'Adriatico di Monfalcone, ecc.

Sia le società di Stato, sia quelle private si erano impegnate: sei motonavi da 6200 tsl per la Società Italia, quattro motonavi da 7000 tsl per il Lloyd Triestino, undici da 3180 tsl per la Tirrenia, quattro da 8000 tsl per la Garibaldi, quattro motocisterne da 10 500 tsl per l'AGIP, nove motonavi da 6338 tsl e tre motocisterne da 8400 tsl per la SIDARMA, ecc.

All'inizio del conflitto, le navi che erano state ordinate ai cantieri finirono sotto il controllo della Regia Marina. Completate e fornite d'equipaggio da parte della società proprietaria, venivano fornite d'armamento antiaereo e d'un nucleo di marinai del C.R.E.M. per la gestione delle armi imbarcate; al Capitano della nave veniva inoltre affiancato, come su tutte le navi requisite, un Comandante militare, generalmente un ufficiale della riserva della Regia Marina.

Queste motonavi, in quanto nuove, veloci e razionalmente costruite, furono la spina dorsale dei convogli per la Libia e, per il loro intenso impiego, subirono una falcidia proporzionalmente superiore a tutte le altre componenti della flotta mercantile.

Non tutte vennero completate, e questo per parecchi motivi: sovraccarico di lavoro dei cantieri (per alcuni di questi anche scadente organizzazione), carenza di materie prime (per altri gestione irrazionale delle risorse), priorità data ad altre costruzioni (e qui — senza parentesi — si può adombrare il sospetto che vi fossero pressioni di settori dell'armamento civile che, con scarso senso del dovere, cercavano di rallentare il completamento delle loro navi per salvarle da un assai probabile tragico destino).

In ogni modo, la maggior parte delle nuove motonavi furono completate, e parecchie, come già detto, vennero affondate. In seguito a questi fatti fu varata la Legge 12.5.42, n. 797, e poi il r.d.l. 7.12.42, n. 1808, che facevano obbligo agli armatori di navi perdute di reimpiegare in costruzioni o in acquisto di nuove navi le indennità di perdita liquidate agli stessi dalle amministrazioni per conto delle quali le navi erano state requisite o noleggiate, o dagli istituti di assicurazione per le navi assicurate.

Dal punto di vista delle costruzioni, per rimpiazzare le perdite la Regia Marina fece mettere a punto dai cantieri progetti standard di navi mercantili per accelerare la costruzione di nuove navi: un tipo di motonave da 1590 tsl, un altro da 850 tsl e una motocisterna da 1600 tsl.

Esaminando più in dettaglio la sorte delle motonavi più moderne si rileva che parecchie di esse ebbero un'attività assai intensa e, spesso, una fine violenta: la *Lerici* venne affondata il 15 agosto 1942; le quattro motonavi del Lloyd Triestino vennero anch'esse affondate, come le tre della Navigazione Alta Italia (*Monginevro*, *Monviso* e *Monreale*). Delle undici motonavi della Tirrenia, dieci furono completate, e tutte affondate; delle nove motonavi della SIDARMA, una sola sopravvisse al conflitto. (Ricordiamo che una di queste fu la *Pietro Orseolo*, celebre per aver forzato ripetutamente il blocco nemico in Atlantico).

Uno dei destini più tragici colpì la motonave Caterina Costa: il 28 marzo 1943, mentre era sotto carico nel porto di Napoli, si sviluppò un incendio, risultato indomabile, a bordo; le fiamme raggiunsero le munizioni già imbarcate, provocando l'esplosione della nave e la devastazione del porto.

Altre tre navi che divennero celebri nella guerra dei convogli furono le motocisterne Minatitland, Panuco e Poza Rica: ordinate dalla società messicana Pemex, furono requisite nel giugno 1940 e assegnate alla Garibaldi, una società cooperativa armato-

riale che già gestiva unità appartenenti alla Regia Marina.

Le prede di guerra

Nel corso del conflitto, la Marina mercantile italiana ebbe occasione di accrescersi

grazie alla cattura di navi appartenenti a nazioni nemiche.

A parte alcune catture isolate avvenute nel 1940, come quelle dei piroscafi britannici Dalesman (poi Pluto della Regia Marina) e Ulmus, il primo consistente gruppo di navi catturate risale alla primavera 1941, dopo la guerra contro la Grecia e la Iugoslavia.

Mentre in Grecia quasi tutte le navi catturate, sia civili sia militari, furono trattenute dai tedeschi, in Iugoslavia quasi tutto ciò che si trovava nei porti venne incorporato dagli italiani.

Le unità di maggiore tonnellaggio, in particolare quelle mercantili, si trovavano però

in porti controllati dai britannici, e sfuggirono quindi alla cattura.

Un'aliquota di navi numericamente elevata ma di scarso tonnellaggio globale venne incorporata nella nostra Marina mercantile dopo l'incorporazione nel Regno d'Italia di tutta la costa dalmata.

Si trattava di unità quasi tutte costiere, e fra le poche maggiori una, la Tomislav, si trovava in Giappone e divenne italiana per ordine delle autorità giapponesi.

Le navi ormai ex iugoslave restarono dei medesimi proprietari pur alzando bandiera italiana, e cambiarono nome; alcune di esse furono poi requisite dalla Regia Marina ed utilizzate per scopi bellici, altre continuarono a prestare un sempre più scarso servizio costiero o furono noleggiate per necessità militari.

Il servizio prestato da questi vaporetti fu sempre assai difficile: le navi, per ragioni di sicurezza, dovevano viaggiare nelle ore diurne, con notevoli ritardi dovuti anche ai controlli che dovevano spesso subire. Un'altra difficoltà era dovuta al fatto che in certi porti, come Durazzo, potevano approdare solo navi con equipaggi interamente italiani, e ciò non sempre poteva avvenire.

Abbiamo detto che alcune navi ex iugoslave furono requisite dalla Regia Marina: fra queste Cattaro e Lubiana divennero incrociatori ausiliari, Traù e Giovanni Ingrao

vedette foranee, Monte Maggiore e Frangipane navi antisommergibili.

All'8 settembre 1943, quasi tutte le unità ancora naviganti vennero catturate dai tedeschi o dagli ustascia croati, che poterono così formarsi una piccola Marina anche con unità fornite dai tedeschi; alla fine della guerra le poche navi ancora a galla furono prese dai partigiani del maresciallo Tito e tornarono sotto bandiera iugoslava.

Nel novembre 1942 vi fu un altro notevole afflusso di navi mercantili sotto la bandiera italiana: con la cattura della Tunisia, della Corsica e della Provenza molti mercantili francesi caddero in potere delle forze dell'Asse.

Già tre navi cisterna (*Proserpina*, *Saturno* e *Capo Pino*) erano state cedute dalla Francia all'Italia nel giugno 1940 come risarcimento per navi affondate; nel 1942, tutte le navi mercantili francesi, considerate preda bellica, furono ripartite fra italiani e tedeschi;

i primi vennero così in possesso di circa ottanta navi.

Pur lavorando a pieno ritmo, non tutte queste unità poterono essere riequipaggiate per prestare servizio nei convogli che facevano la spola con la Tunisia per rifornire le truppe impegnate a contrastare gli anglo-americani che avanzavano a tenaglia dalla Libia e dall'Algeria. Molte di esse vennero affondate in questo periodo; altre, rimaste nei porti dell'Italia settentrionale, all'8 settembre furono catturate dai tedeschi e da questi utilizzate o demolite; alla fine della guerra quasi nessuna era ancora a galla.

Ricordiamo però che tutte queste unità furono consegnate alla Regia Marina, da questa requisite e nominalmente assegnate a varie compagnie armatoriali, per lo più della Finmare, oppure alla Cooperativa Garibaldi che, come già detto, era stata già incaricata di gestire navi sussidiarie della Regia Marina; è perciò assai probabile che il reale status giuridico di queste unità fosse quello di navi armate dello Stato.

Dragamine e unità sussidiarie

Un settore della guerra navale nel quale fu fatto largo impiego di navi civili fu quello del naviglio cosiddetto "minore": centinaia di rimorchiatori, motopescherecci e trasporti costieri furono infatti requisiti per una varietà di compiti. In totale risultano

requisite 2207 unità civili, suddivise a seconda dei compiti in:

Vedette Foranee (caratteristica V): si trattava di 260 navi che, ufficialmente, avevano lo scopo di preavvisare con anticipo l'avvicinarsi alle coste di velivoli provenienti dal mare. In effetti, oltre a svolgere questo compito, furono chiamate a svolgerne anche molti altri, come il pilotaggio, la scorta e i collegamenti con le isole o basi minori.

— Compito Antisom (caratteristica AS): erano 66 unità, per la maggioranza motopescherecci o piccoli piroscafi, che dovevano pattugliare zone costiere e contrastare l'attività sempre più aggressiva dei sommergibili britannici; che si spingevano sulle coste italiane per attaccare piccoli convogli o addirittura pescatori al lavoro. Anche se svolsero un'intensa attività, i loro risultati furono assai scarsi, anche perché i mezzi di ricerca loro assegnati erano assai primitivi e quelli di attacco erano di scarso potenziale.

- Dragaggio (caratteristiche F-B-G-R-DM): in questo settore operarono 983 unità, e

fu quello nel quale vi fu il maggior numero di unità requisite.

La caratteristica F indicava il dragaggio foraneo, ma molto spesso queste navi svolgevano altri compiti, non ultimo il collegamento con isole e basi minori; la caratteristica B indicava il dragaggio ravvicinato; la G il dragaggio d'altura; la R il dragaggio d'altura-modello medio, e DM il dragaggio magnetico.

Il lavoro di queste unità era continuo e faticoso; gli equipaggi, quasi tutti costituiti da marittimi militarizzati, dovevano passare lunghi periodi lontani da casa, con il rischio di essere oggetto di attacchi improvvisi di cacciabombardieri o di sommergibili.

Parecchie altre piccole unità furono requisite per il *pilotaggio* (136, con la caratteristica P), la guardia alle ostruzioni (118 unità con la caratteristica O) e i servizi portuali (94 unità con la caratteristica Z).

Questi numeri sono però globali per l'intero periodo bellico; infatti, nel corso degli anni molte di queste imbarcazioni, quasi tutte motopescherecci, vennero derequisite o requisite di nuovo con altra caratteristica. Molte di esse furono affondate durante la guerra, ma anche molte poterono essere recuperate nel dopoguerra, in quanto, essendo affondate lungo la costa o nei porti, il loro recupero non presentava eccessive difficoltà; anche se i costi e i danni, soprattutto in vite umane, furono notevoli.

Posamine

La posa di mine fu una delle forme di guerra più diffusa in Mediterraneo: tutti i belligeranti posarono sbarramenti sia difensivi sia offensivi.

Anche la Regia Marina partecipò a questa forma di guerra, stendendo sbarramenti sia nelle acque costiere sia a protezione di rotte militari, come nel Canale di Sicilia,

Buona parte di queste pose di mine venne effettuata dalle unità da guerra (incrociatori e cacciatorpediniere): i binari per queste armi erano infatti presenti su quasi tutte le nostre navi. A questo compito specifico concorsero però anche unità appositamente destinate, cioè navi posamine, navi trasporto e perfino alcune cisterne.

Un valido supporto venne dato da unità requisite nella Marina Mercantile: a questo scopo vennero destinati alcuni incrociatori ausiliari (Adriatico, Barletta, Brindisi, Brioni, ecc.), piroscafi del dragaggio foraneo (Andrea Sgarallino ed Elbano Gasperi) e,

soprattutto, alcuni traghetti delle Ferrovie dello Stato.

Oueste ultime unità (Scilla, Cariddi, Villa, Reggio, Aspromonte) erano giudicate particolarmente adatte allo scopo, in quanto presentavano una delle caratteristiche peculiari delle navi posamine, cioè un ponte interamente occupabile dalle mine. Avevano però il difetto, essendo unità di piccolo tonnellaggio e di scarso pescaggio, di non reggere bene il mare con tempo cattivo.

Le unità requisite prestarono servizio di posamine soprattutto nelle prime settimane di guerra, con la posa di sbarramenti costieri, poi tornarono alle loro funzioni più specifiche: i traghetti tornarono al loro servizio nello Stretto di Messina e le altre unità

passarono al servizio scorta o alla sorveglianza foranea.

Navi da sbarco

Altre unità furono requisite per un'operazione che il Governo aveva deciso in occasione della guerra contro la Grecia: erano state costituite le Forze Navali Speciali, con l'intenzione di eseguire uno sbarco nell'isola di Corfù.

Questa missione non venne più eseguita e per le Forze Navali Speciali si cominciò

a studiare lo sbarco nell'isola di Malta, anche questo mai eseguito.

Vennero però requisite per questa esigenza alcune navi di tipo particolare, come i motoscafi e i vaporetti di proprietà dell'A.C.N.I.L. di Venezia - cioè quelli della na-

vigazione lagunare - e decine di bragozzi dell'Adriatico.

Oltre a queste unità, abbastanza anomale per uno sbarco su coste fortemente difese (anche se alle imbarcazioni erano state apportate modifiche per renderle più protette), vennero utilizzati anche motopescherecci e vaporetti già utilizzati per la vigilanza e il dragaggio foraneo.

Venne quindi costituita una flotta raccogliticcia, quasi certamente non adatta per

uno sbarco a Malta, anche se condotta da marinai coraggiosi.

Lo sbarco a Malta venne rimandato *sine die*, sfortunatamente per le sorti della guerra, fortunatamente per coloro che avrebbero dovuto parteciparvi su motoscafi, vaporetti e bragozzi requisiti.

Molte di queste unità vennero però utilizzate nel novembre 1942 per un'operazio-

ne relativamente più tranquilla, cioè lo sbarco in Corsica.

I motoscafi e i vaporetti requisiti restarono ad operare sulla costa della Provenza e vennero travolti dalla crisi dell'8 settembre 1943.

Navi catturate dai tedeschi

Abbiamo parlato spesso, finora, dell'8 settembre: questa giornata tragica, che ebbe gravi conseguenze per le Forze Armate e per tutta l'Italia, ebbe ovviamente conseguenze

anche per le navi mercantili, soprattutto per quelle rimaste al Nord.

Il 9 settembre venne impartito da Roma alle autorità portuali di tutto il paese, agli armatori, ai capitani, l'ordine di fare ogni sforzo per sottrarre ai tedeschi tutte le unità che avrebbero potuto essere impiegate contro le Nazioni Unite, e di aderire alle eventuali richieste di requisizioni che, per necessità, fossero state avanzate dai Comandi Alleati.

Nell'Italia del nord, il secondo punto non poté essere attuato, in quanto mancò il tempo materiale per poter eseguire il primo: poche unità si autoaffondarono o vennero sabotate, quasi nessuna riuscì a raggiungere i porti dell'Italia meridionale, in parti-

colare quelli della Puglia e della Sicilia, uniche regioni liberate.

Alcune navi ci provarono: la motonave *Vulcania* partì da Trieste il mattino dell'8 settembre diretta a Pola per imbarcare gli allievi di complemento dell'Accademia Navale. Alla sera del 10 settembre il Comandante dei corsi, capitano di vascello Enrico Simola, giudicò però poco prudente affrontare la navigazione con un equipaggio poco fidato e con centinaia di giovani ancora inesperti.

Il giorno dopo fece sbarcare tutti gli allievi (che finirono in buona parte internati in Germania) e incagliò la nave presso l'isola di Brioni, ordinando che fosse sabotata;

ma l'ordine non venne eseguito.

Il 17 settembre, la motonave *Vulcania* venne catturata dai tedeschi, disincagliata e condotta a Venezia carica di soldati italiani sgomberati da Pola; a Venezia restò ino-

perosa fino alla fine della guerra.

Questo destino fu comune a molte navi catturate dai tedeschi: giudicate inutili ai fini bellici, vennero abbandonate o autoaffondate come sbarramenti nei porti; cosa che accadde, per esempio, alla nave passeggeri *Marco Polo* alla Spezia, o al transatlantico *Augustus* a Genova, dove si trovava per essere trasformato nella portaerei *Sparviero*.

Le navi utilizzate dai tedeschi vennero prese — salvo poche militarizzate nella Kriegsmarine — mediante contratto di noleggio obbligatorio, dopo un breve periodo durante il quale furono tutte considerate prede di guerra, e il personale imbarcato fu allontanato e sostituito con marinai tedeschi.

Successivamente, venne riconosciuta la proprietà di quelle navi che non avevano tentato di sottrarsi alla cattura o che non erano state sabotate: il principio della preda bellica venne però mantenuto per le navi ospedale e per quelle iscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Con tali eccezioni, le navi italiane furono riconsegnate agli armatori, ma forzatamente noleggiate alla Mittelmeer Reederei.

Ciò nonostante, le navi che prestarono effettivamente servizio furono poche: i ma-

rittimi italiani gradivano poco imbarcarsi su navi requisite dai tedeschi.

Alcuni di essi vennero deportati, altri cercarono di sottrarsi all'imbarco sia non ri-

spondendo alle chiamate, sia disertando quando imbarcati a forza.

La resistenza e le diserzioni assunsero un'entità tale che nell'aprile 1944 l'amministrazione tedesca elevò formale protesta presso la Repubblica di Salò, la quale, d'altra parte, cercò, per quanto le era consentito, di proteggere i marittimi dalle rappresaglie tedesche e di tutelare gli interessi degli armatori.

Nell'ottobre 1944, dopo lunghe discussioni, si poté ottenere il riconoscimento globale della proprietà privata delle navi, anche se requisite, e il diritto al pagamento di

quanto dovuto ai proprietari per l'utilizzo in guerra.

Nel marzo 1945, i tedeschi, però, denunciarono l'accordo e nulla fu più riconosciu-

to agli armatori.

È da ricordare anche che, per tutto il periodo in cui le navi restarono sotto il controllo germanico, fu quasi sempre vietato agli armatori e alle autorità della R.S.I. di salire a bordo delle unità.

Alla fine di questo difficile periodo, nel maggio 1945, quasi tutti i porti dell'Italia del nord erano pieni di relitti, dovuti sia ai bombardamenti alleati sia alle distruzioni operate dai tedeschi in ritirata: la conclusione fu che la Marina Mercantile italiana aveva praticamente cessato di esistere, e che sarebbe stato necessario trascorresse un lungo periodo prima di poter parlare di traffici sotto la nuova bandiera.

Achille Rastelli



RELAZIONE DEL CAPO DI STATO MAGGIORE DELLA MARINA CHE ACCOMPAGNA LA PROPOSTA PER LA CONCESSIONE DELLA MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE ALLA BANDIERA DELLA MARINA MERCANTILE.

L'opera degli equipaggi mercantili nel corso della guerra 1940-1945 non può essere illustrata se non riassumendo tutta la guerra sui mari, che è stata principalmente una lotta per assicurare i rifornimenti alle truppe operanti oltremare, lotta durante la quale i mercantili sono stati sempre a fianco delle Unità militari dividendone l'onere ed i rischi.

Le statistiche sull'attività svolta, con la fredda voce dei numeri, stanno solo a dimostrare schematicamente l'opera compiuta, senza porre tuttavia nella sua giusta luce l'opera stessa, che deve essere esaminata avendo presente in particolare il quadro generale delle operazioni in Mediterraneo, in acque cioè contrastate con tutti i mezzi da avversari potentemente e perfettamente armati, ed avendo per base porti continuamente esposti all'offesa aerea.

Le percentuali delle perdite subite convalidano come, nonostante tutto, la Marina Mercantile in uno con quella Militare, sia riuscita a trasportare nelle varie zone di ope-

razioni la massima parte degli uomini e dei materiali spediti.

Non si può pertanto parlare di singoli episodi, ma di diuturni silenziosi sacrifici, di accanita lotta senza tregua, con mezzi di offesa e di difesa inadeguati, sotto l'assillante offesa, particolarmente subacquea ed aerea, di avversari a tutto decisi. Le ricompense al Valore Militare concesse a personale della Marina Mercantile solo in parte premiano gli episodi di valore che molte volte sono rimasti sconosciuti, avendo avuto come testimone solamente il mare, che custodisce ora nelle sue profondità tante giovani vite sacrificatesi per la Patria.

Propongo pertanto che alla Marina Mercantile venga conferita

LA MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE

Roma, 31 dicembre 1950.

F. MAUGERI

Il Presidente della Repubblica

Visto il nono ed ultimo comma dell'art. 87 della Costituzione;

Sentito il parere della Commissione militare consultiva unica per la concessione e la perdita di decorazioni al valore militare;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

DECRETA:

Art. 1

È conferita la medaglia in oro al valore militare alla bandiera della Marina mercantile, con la seguente motivazione:

Per l'eroico valore, la capacità e l'abnegazione dimostrate sui mari dai suoi equipaggi e per il sacrificio dei suoi uomini migliori e delle sue navi, nel corso di lungo aspro conflitto contro agguerriti avversari.

(Zona di operazioni: 10 giugno 1940 - 8 maggio 1945).

Art. 2

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addi 11 aprile 1951.

EINAUDI

PACCIARDI

(Registrato alla Corte dei conti, addì 2 maggio 1951 Registro Difesa-Marina n. 5, foglio n. 183 - Cillo).

and the part of the sections of the

A TESTAS

The part of the state of the st

The Mark of the control of the contr

standor aterraria estada por como de c

a papade poi formati di visi.

La colle colle se colle se

the street probable that this will the American Street as Book in

Stockersto alla Corre dei godfi, and 2 magda 19 v. Regulfo, Difesa Mariau p. 3, togluo m itaspectitos

NAVI MERCANTILI PERDUTE

ABRUZZI: piroscafo (cisterna) - 680 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente all'Azienda Generale Italiana Petroli (AGIP) Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1300.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 5 ottobre 1941 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito l'8 settembre 1943.

In navigazione da Suda a Tobruch fu attaccato da aerei nemici alle 19.20 del 1° settembre 1942 a 50 miglia per 347° da Derna. Danneggiato dalle bombe aeree e dapprima lasciato alla deriva, fu successivamente rimorchiato a Ras Hilae.

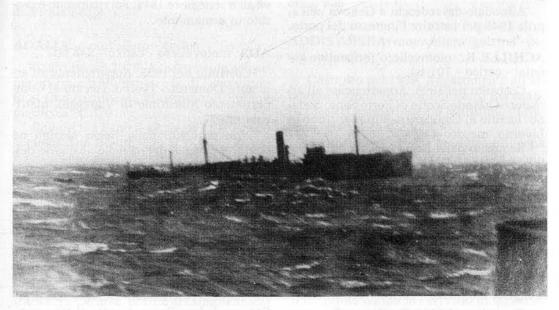
All'atto della proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava alla Spezia. Affondato alla Spezia per cause imprecisate il 26 maggio 1944. Successivamente ricuperato e demolito.

ABSIRTEA: piroscafo - carico - 4170 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla G.L. Premuda Soc. An. di Navigazione a Vapore di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 83.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno il 13 novembre 1940 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito dalla Regia Marina a Bari il 12 dicembre 1941 e contemporaneamente requisito dal Ministero delle Comunicazioni (Marina Mercantile).

In navigazione da Brindisi a Patrasso, fu silurato ed affondato dal sommergibile britannico *Thunderbolt*, alle ore 10.46 del 1° febbraio 1942 a 6 miglia per 320° da Capo Dukato (isola di Santa Maura, nelle Isole Ionie).



Il piroscafo Absirtea, colpito a poppa da due siluri del sommergibile britannico Thunderbolt, in affondamento al largo dell'isola di Santa Maura.

ACHILLE: piroscafo - carico - 2416 tsl

Costruito nel 1890. Appartenente all'armatore Matteo Scuderi di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 77.

Non requisito dalla Regia Marina e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Tunisi a Palermo, il 24 ottobre 1941, alle ore 11.00, fu attaccato con bombe da aerei avversari, e alle ore 11.30 affondò nel punto 38°26′ N, 11°24′ E (nordovest di Trapani).

ACHILLE LAURO: piroscafo - carico - 5209 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 407.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 novembre 1942 (a Napoli) all'8 settembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Fu colpito una prima volta il 5 dicembre 1942 e, successivamente, l'8 agosto 1943, durante l'attacco aereo nemico su Genova; in entrambe le occasioni riportò lievi danni.

Affondato dai tedeschi a Genova nell'aprile 1945 per ostruire l'ingresso del porto.

ACHILLE R.: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 101 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente all'armatore Orlando Scotto di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 432.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno il 24 maggio 1941 e derequisito il 9 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 249, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea e dragaggio.

Affondato nel porto di Civitavecchia, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

ACQUI: motonave - carico - 1794 tsl

Costruita nel 1934. Ex Guyane francese, catturata dall'Italia nel gennaio 1943, data

in gestione alla Soc. di Armamento Commerciale di Navigazione Genovese e iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 30/F.

Requisita dalla Regia Marina a Genova il 20 luglio 1943 e con la stessa data iscritta, come nave scorta convogli, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 9 settembre 1943.

Autoaffondata alla Spezia il 9 settembre 1943.

ACQUIRINO PINZA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 68 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Cesarina Samaritani di Bologna. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ravenna, matricola n. 51.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 marzo 1941 (a Ravenna) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Livorno, per ostruire l'ingresso al porto, in data successiva all'8 settembre 1943. Poi ricuperato e passato in armamento.

ADA: motoveliero - carico - 348 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Domenico Teofilo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 677.

Non requisito dalla Regia Marina né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Noleggiato dagli Alleati.

Partito il 25 maggio 1942 diretto a Ragusa e Cattaro, affondò 11 miglia a largo di Crotone a causa di urto contro una mina alla deriva.

ADA: piroscafo - carico - 5248 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. Impresa Navigazione Commerciale (INC-SA) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 177. Non requisito dalla Regia Marina e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) trovò rifugio in Giappone. Successivamente fu noleggiato dai giapponesi e dagli stessi ribattezzato *Ataka Maru*. Silurato ed affondato alle ore 02.00 del 23 agosto 1943 ad ovest della baia di Suruga (Giappone).

ADA O.: piroscafo - carico - 5234 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Odero di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1389.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato nel porto di New Orleans, negli Stati Uniti. Il 30 marzo 1941 fu catturato dagli stessi americani dopo che l'equipaggio aveva danneggiato l'apparato motore. Fu affondato, con bandiera norvegese ed il nome Songa, dal sommergibile tedesco U-25, il 22 gennaio 1941, 220 miglia ad ovest dell'isola Scilly.

ADALIA: motoveliero - carico - 165 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente agli armatori Fratelli Montanari e C. di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 376.

Requisito a Fano il 17 giugno 1940 e con la stessa data iscritto, con la sigla V. 50, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, e destinato al servizio di vigilanza foranea.

Il 4 luglio 1943, cannoneggiato dal sommergibile olandese *Dolfijn*, affondò alle ore 21.15 a circa 15 miglia a ponente di Civitavecchia.

ADAMELLO: piroscafo - carico - 5785 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Garibaldi Soc. An. Cooperativa di Navigazione con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1643.

Non requisito dalla Regia Marina e non

iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Rifugiato a Montevideo il 10 giugno 1940. Nel settembre 1941 fu sequestrato dall'Uruguay ed impiegato con il nome di *Montevideo*. Fu silurato ed affondato a sud-ovest di Bermuda la notte dall'8 al 9 marzo 1942 dal sommergibile *Tazzoli*.

ADDA: piroscafo - carico - 792 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Paolo Ferraro di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1969.

Non requisito dalla Regia Marina e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 12 luglio 1942, in navigazione da Olbia a Cagliari, a circa miglia 2,5 a nord di Capo Monte Santo (a sud del golfo di Orosei), verso le ore 14.00, venne attaccato dal sommergibile britannico *Safari* e, dopo essere stato immobilizzato, perché colpito dal tiro del cannone, fu affondato con un siluro alle ore 15.35.

ADDIS ABEBA: motoveliero (goletta) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Filippo Feliciotti di Porto Recanati. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 892.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 1° ottobre 1941 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla B. 497, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario l'8 settembre 1943.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Venezia. Fu catturato dopo il 12 settembre dai tedeschi e impiegato in un primo tempo nel servizio di vigilanza costiera. Fu poi affondato per ostruire il porto della città. Successivamente ricuperato.

ADDIS ABEBA: piroscafo - pesca - 614 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Compagnia Generale Italiana Grande Pesca con sede a Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 219.

Non requisito dalla Regia Marina e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato per urto contro mina il 25 agosto 1944, mentre si portava da Venezia a Trieste.

ADDO MARIO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 49 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Andrea Ciocolini e C. di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 335.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 ottobre 1942 (a Fano) al 27 aprile 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla Z. 73, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nei servizi portuali.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Reggio Calabria il 24 maggio 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 11.56 alle ore 12.57. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

ADELE: motonave - carico - 181 tsl

Costruita nel 1919. Appartenente all'armatore Lanciotto Saltamerenda di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2166.

Requisita dalla Regia Marina a Tobruch il 30 luglio 1940 e dal 1° settembre successivo iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria delle onerarie.

Il pomeriggio del 23 gennaio 1943, durante la navigazione Tripoli-Sfax-Trapani, fu attaccata da aerei nemici e colpita con spezzoni. Fu fatta puggiare a Monastir (Tunisia) e ivi venne autodistrutta il 10 aprile 1943, all'atto dell'abbandono della Tunisia.

Radiata dal ruolo del naviglio ausiliario il 23 gennaio 1943; derequisita il 10 aprile 1943.

ADELINA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 80 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Calamartino e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1229.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 13 maggio 1943, in navigazione da Olbia a Civitavecchia, verso le ore 20.00, venne attaccato, con il cannone, dal sommergibile britannico *Shakespeare* ed affondato nel punto 41°17′N e 10°26′E.

ADERNÒ: piroscafo - carico - 2609 tsl

Costruito nel 1912. Ex britannico *Ardeola*, catturato dall'Italia il 9 novembre 1942 a Capo Bon, e dato in gestione alla Soc. Oriens di Trieste.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 23 luglio 1943, mentre si portava da Napoli a Civitavecchia, venne attaccato e colpito dai siluri lanciati dal sommergibile britannico *Torbay*. Affondò alle ore 19.50 non lontano da Civitavecchia, nel punto 42°04′N, 11°47′E.

ADIGE: piroscafo (rimorchiatore) - 92 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente alla Soc. An. Rimorchiatori Veneti con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 352.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, a Venezia, il 22 settembre 1944. Un'altra fonte lo dà naufragato a causa del mare grosso in costa alla foce del Po.

ADIGE: piroscafo (rimorchiatore) - 109 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. Italiana Lavori Edili Marittimi, con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 184.

Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 24 agosto 1941 e con la stessa data iscritto, con la sigla F. 40, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Autoaffondato alla Spezia l'8 settembre 1943. Con la stessa data è stato derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario.

ADIGE: piroscafo - carico - 1006 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Paolo Ferraro di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2189.

Non requisito dalla Regia Marina e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 giugno 1940, vigilia del conflitto, in navigazione nel Mediterraneo, venne fermato dalle autorità del controllo navale francobritannico e dirottato a Malta. Fu successivamente confiscato ed impiegato dai britannici. Affondò per cause belliche.

ADRIA: motoveliero (trabaccolo) - carico -45 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Guerrino Boscolo di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 157.

Requisito dalla Regia Marina a Monfalcone il 17 dicembre 1941 e con la stessa data iscritto, con la sigla B. 436, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario l'8 settembre 1943.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Venezia. Dopo il 12 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi e, in un primo tempo, impiegato nel servizio di vigilanza costiera. Venne poi affondato per ostruire il porto di Venezia. Successivamente ricuperato.

ADRIA: piroscafo - misto - 3809 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 222.

Non requisito dalla Regia Marina né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

La sera del 10 febbraio 1941, in previsione dell'abbandono della Somalia, lasciò Chisimaio diretto a Diego Suarez, in Madagascar.

Il giorno dopo, durante la navigazione, fu mitragliato da un aereo britannico; quindi un incrociatore e il piroscafo *Impala* (ex italiano *Erminia Mazzella*) di bandiera britannica lo costrinsero a dirigersi su Bombay, dove giunse il 13 febbraio 1941.

Fu catturato e l'equipaggio venne internato.

ADRIANA: motoveliero - pesca - 10 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Sante Belluno di Chioggia.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Dal 27 luglio 1944 noleggiato dal Mittelmer Reederee.

Il 25 aprile 1945, durante la ritirata tedesca, venne incendiato e affondato a Cavarzere (Venezia).

ADRIANA: motonave - carico - 374 tsl

Costruita nel 1944. Appartenente all'armatore Eugenio Szabados di Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 360.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

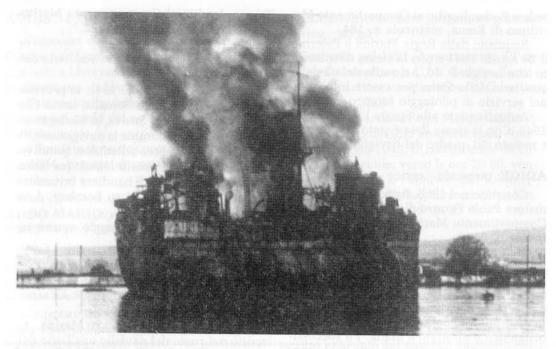
Affondata a Trieste per cause imprecisate, il 1° maggio 1945.

Successivamente ricuperata.

ADRIANA: motonave - carico - 4353 tsl

Costruita nel 1922. Appartenente alla Soc. Esercizio Armamento di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1232.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello



La nave trasporto tedesca Anna (ex italiana Adriana) in fiamme nel porto di Volos il 13 ottobre 1944.

Stato. Requisita, invece, dal Ministero delle Comunicazioni il 1° dicembre 1941 a Genova.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava al Pireo in Grecia. Fu catturata dai tedeschi e da questi impiegata con il nome di *Anna*. Affondò, in seguito ad incendio, a Volos in Grecia l'8 ottobre 1944.

ADRIANO I: motoveliero - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente agli armatori Dante e Giorgio Rossi di Porto San Giorgio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 931.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto per fatto bellico nell'inverno del 1944, nei pressi di Punta Maestra (Delta del Po).

ADRIATICO: motoveliero (goletta) - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Ignazio Oratore di Molfetta. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 907.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 al 25 agosto 1940 e dal 1° settembre 1940 al 17 settembre 1941. Per gli stessi periodi iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per sinistro marittimo, il 31 dicembre 1943, nelle acque del Gargano.

ADRIATICO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 54 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Ubaldo Gennari e C. di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 171.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 marzo 1941 (a Fiume) al 9 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato e adibito al servizio onerario.

Autoaffondato a Livorno, nel Canale Industriale, il 9 settembre 1943. Ricuperato il 28 aprile 1945.

ADRIATICO: motonave - mista - 1976 tsl

Costruita nel 1931. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 51.

Requisita dalla Regia Marina a Venezia l'11 maggio 1940 e dal 1° giugno successivo iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, fra gli incrociatori ausiliari addetti alla scorta dei convogli.

Partita il 29 novembre 1941 da Argostoli per Bengasi, verso le ore 03.00 del 1° dicembre venne attaccata a cannonate dall'incrociatore *Aurora* della Forza K di Malta. Affondò verso le ore 04.00 nel punto a 56 miglia a nord di Bengasi.

ADUA: motoveliero - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente alla Soc. An. Italpesca con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 129.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Fiumicino (Roma) il 9 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

ADUA: piroscafo (rimorchiatore) - 41 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Giuseppe Ardito di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1152.

Requisito dalla Regia Marina a Genova l'11 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla B. 66, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Fu colpito da spezzone incendiario la notte dell'8 agosto 1943, durante l'attacco aereo nemico su Genova. Affondato per cause imprecisate a Genova verso la fine del dicembre 1944. Successivamente ricuperato.

ADUA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 148 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Costante Lechi di Neresine (Lussino). Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 127.

Requisito dalla Regia Marina a Durazzo il 3 luglio 1940 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla V. 37, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 3 luglio 1944.

Nel pomeriggio del 21 gennaio 1941, alle 16.30, si incagliò presso la foce del torrente Neto. Aiutato nelle operazioni di disincaglio dal piroscafo *Tegeste* fu da questo rimorchiato fino al porto di Crotone.

Nella notte tra il 29 e il 30 novembre 1944 fu affondato da motosiluranti avversarie nelle acque antistanti San Benedetto del Tronto.

Il motoveliero era al servizio degli angloamericani.

ADUA: motonave frigorifera - pesca - 400 tsl

Costruita nel 1932. Appartenente alla Compagnia Generale Italiana della Grande Pesca con sede a Livorno. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 205.

Requisita dalla Regia Marina a Livorno il 12 novembre 1940 e con la stessa data iscritta, con la caratteristica V. 25, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alle 09.40 circa del 15 agosto 1941, mentre navigava in convoglio da Bengasi per Tripoli, in prossimità di Buerat el Hsum (Golfo della Sirte), fu bombardata da 5 aerei tipo

Bristol Blenheim, alle ore 09.50 affondò nel punto 31°31'N, 15°42'E.

ADUA: piroscafo - misto - 3568 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 442.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nell'imminenza dell'abbandono della base navale di Massaua, fu autoaffondato alle ore 20.45 del 3 aprile 1941. Recuperato dai britannici.

AEOLUS: motoveliero - carico - 349 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente all'Agenzia Carboni Italiani con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 149.

Requisito dalla Regia Marina a Viareggio il 12 febbraio 1942 e con la stessa data iscritto, con la sigla DM. 35, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato e destinato al servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Genova il 23 ottobre 1942, durante l'incursione aerea nemica iniziata alle 21.26 del 22 ottobre e terminata alle 03.05 del giorno dopo.

AEQUITAS: piroscafo - carico - 5335 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente alla Soc. An. per l'Industria ed il Commercio Marittimo Nuova Genuensis, con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 802.

Non requisito dalla Regia Marina né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 31 dicembre 1940 giunse a Rio de Janeiro; in seguito ad accordi tra i governi italiano e brasiliano, il 3 gennaio 1941 venne preso in consegna dal Brasile. Successivamente il Brasile lo impiegò con il nominativo di *Recifeloide*. Fu restituito all'Italia nel 1949 e ribattezzato *Severitas*.

AFRA: motoveliero - carico - 270 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente alla SA-GAR di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 562.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dagli iugoslavi a Spalato il 2 febbraio 1945.

AFRICANA: motoveliero (goletta) - pesca - 37 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Manno Pecci di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 377.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 14 aprile 1943, fu catturato da imbarcazioni partigiane nelle acque a sud di Lesina, incendiato, quindi abbandonato. Venne recuperato dalla nave appoggio sommergibili *Curzola*, uscita da Curzola.

AFRICANA: piroscafo - carico - 5869 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Giovanni Gavarone di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 866.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) si rifugiò a Recife, in Brasile. Il 30 luglio 1941 lasciò Recife e, dopo aver superato il blocco avversario, il 30 agosto raggiunse

la base italiana atlantica di Bordeaux. Catturato dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943 fu dagli stessi affondato a Danzica il 25 marzo 1945 per ostruirne il porto. Successivamente fu ricuperato dai sovietici e da questi considerato preda bellica.

AGATA: piroscafo - carico - 2282 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Alfio Napoli di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 169.

Non requisito dalla Regia Marina né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Fu affondato ad Olbia, al molo Brin, il 14 maggio 1943, in seguito allo scoppio del deposito munizioni poppiero, colpito nel corso del bombardamento aereo statunitense, iniziato alle 14.08 e terminato alle 15.12.

AGATA MADRE: motoveliero (goletta) - pesca - 45 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatore Gaspare Giacalone di Mazara del Vallo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 58.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 giugno 1940 (a Mazara del Vallo) al 31 luglio 1942 e, per lo stesso periodo, con la sigla R. 144, iscritto nel quadro del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 31 luglio 1942, in navigazione da Tripoli a Bengasi, alle ore 22.10, affondò in seguito ad investimento con il motopesca *San Vito* nel punto 32°51′N, 13°34′E (4 miglia per 162° da Sidi Ben Hur in Cirenaica).

AGOSTINO BERTANI: motonave - carico - 8329 tsl

Costruita nel 1941. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa Garibaldi con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2326.

Requisita dalla Regia Marina a Genova il 30 marzo 1942. Non iscritta nel quadro del naviglio ausiliario dello Stato.

Verso le ore 01.00 del 20 maggio 1942, all'uscita da Tripoli, fu attaccata da aerosiluranti avversari e colpita da un siluro. Rimorchiata in porto, rimase inutilizzata.

Il 15 gennaio 1943, fu colpita ed incendiata nel corso di un bombardamento aereo diurno effettuato sul porto di Tripoli da B. 24 statunitensi, seguito da uno notturno di Wellington britannici di Malta. Le vie d'acqua, apertesi nello scafo, la fecero appoggiare sul fondo. Derequisita il 19 gennaio. In previsione dell'evacuazione della città da parte delle truppe italiane, venne ulteriormente danneggiata il 21 gennaio.

Successivamente ricuperata dai britannici.

AIDA LAURO: piroscafo - carico - 6006 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 489.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel quadro del naviglio ausiliario dello Stato.

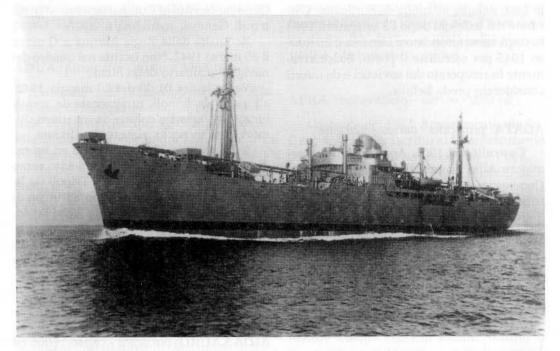
Sorpreso dalla dichiarazione di guerra (10 giugno 1940) in navigazione dal Nord America verso l'Italia, riparò, verso la fine del giugno 1940, a Pernambuco (Recife), in Brasile. Quivi, il 23 gennaio 1943, venne catturato dal Brasile e dallo stesso impiegato con il nuovo nome di *Victorialoide*.

Restituito all'Italia nel 1950 e demolito.

AIN ZARA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 79 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Piccoli e C. di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 381.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel quadro del naviglio ausiliario dello Stato.



La motonave Agostino Bertani, una delle navi più moderne della Marina mercantile, in una fotografia del 1941. L'unità fu silurata da aerei britannici all'uscita dal porto di Tripoli, il 20 maggio 1942. Rimorchiata in porto, non poté più essere utilizzata.

L'8 settembre 1943 si trovava a Patrasso. Fu catturato dai tedeschi il mese successivo e poi trasferito al Pireo. Mancano notizie sulla sua sorte.

AINZARA: piroscafo (rimorchiatore) - 17 tsl

Costruito nel 1907. Di proprietà della Società SICELP di Tripoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Tripoli, matricola n. 125.

Requisito dalla Regia Marina a Tripoli il 5 luglio 1942 e contemporaneamente iscritto, con la sigla Z. 40, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nei servizi portuali.

Autoaffondato, con cariche esplosive, nel porto di Bengasi, alle ore 18.00 del 14 novembre 1942, in previsione dell'abbandono della città.

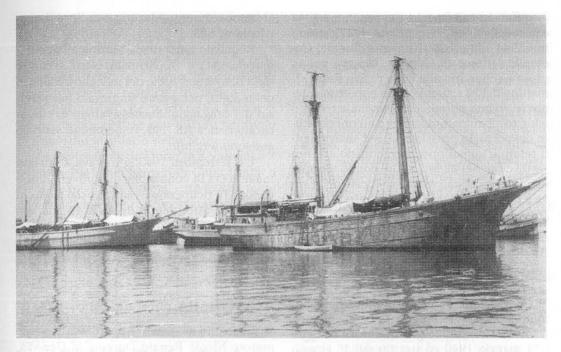
ALABAMA: piroscafo (cisterna) - 6725 tsl Costruito nel 1903. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Petroleum di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1676.

Non requisito dalla Regia Marina né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Era noleggiato dalla Regia Marina per il trasporto della nafta.

Il 10 giugno 1940 allo scoppio del conflitto si rifugiò nel Golfo di Maracaibo (in Venezuela) incagliando però in costa a causa di un cannoneggiamento da parte di navi francesi. Furono allagate la sala macchine e le cisterne per evitarne la cattura. Ricuperato e requisito dal Venezuela venne in un secondo tempo venduto agli Stati Uniti. Fu ribattezzato Osmond e batté bandiera panamense. Demolito nel 1946.

ALAS: motoveliero - carico - 244 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente alla Soc. An. Alas-Mare di Macomer. Iscritto al



Il motoveliero da carico Alas, fotografato nel 1941.

Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 283.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 novembre 1940 (a Porto Torres) al 20 marzo 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 84, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Livorno, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico il 28 maggio 1943. Ricuperato nel gennaio 1945.

ALASIA: piroscafo (rimorchiatore)

Non note le caratteristiche.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Già preda bellica, danneggiato durante un bombardamento aereo su Tobruch l'11 novembre 1942, fu autoaffondato nel porto stesso, alle ore 08.00 del 12 novembre 1942, prima che la base fosse abbandonata. ALASKA: motoveliero (goletta) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Isabella Celefato di Trani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 742.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi nelle acque di Trani il 14 settembre 1943.

ALATO: piroscafo - carico - 302 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. Fratelli Maggi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2269.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 giugno 1940 al 23 settembre 1941 e dal 12 febbraio 1942 al 4 marzo 1943. Per gli stessi periodi, con la sigla F. 121, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Affondato ad Oneglia l'11 settembre 1943 e successivamente ricuperato. Il 17 settembre 1944 alle ore 22.10, per ordine del Comando tedesco di Genova, la nave venne presa a rimorchio alla volta di San Remo. Il mattino del 22 settembre con opportune manovre, venne portata dal personale tedesco addetto all'autoaffondamento all'imboccatura del porto, in prossimità degli sbarramenti retali. L'autoaffondamento iniziò alle ore 10.00 circa del 22 settembre con lo scoppio di mine precedentemente collocate nella stiva e nel locale macchine. Ricuperato nell'agosto 1945.

ALBA: motoveliero (goletta) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Luigi Romani di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 62.

Requisito dalla Regia Marina a Viareggio l'11 maggio 1940 ed iscritto dal 1° giugno successivo, con la sigla B. 73, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Livorno, per cause imprecisate, il 13 settembre 1943 e con tale data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario. Successivamente ricuperato.

ALBA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 64 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Manfredi e C. di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 281.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con le artiglierie, da unità di superficie avversarie, il 2 dicembre 1943, nella zona di San Benedetto (Ancona).

ALBA SECONDA: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 32 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Liduino Ciaraviglia di Fano. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 623.

Requisito dalla Regia Marina a Fano il 3 maggio 1941 e, in pari data, iscritto, con la sigla B. 578, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Successivamente, con la caratteristica AS. 143, fu adibito al servizio antisommergibile.

L'8 settembre 1943 si trovava a Spalato ma non era in condizione di muovere. Subito dopo fu ricuperato e requisito dai tedeschi ma venne affondato a Peoca il 18 gennaio 1944 durante un bombardamento aereo. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

ALBACHIARA: piroscafo - carico - 1245 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Nicolò Renato Durante di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1536.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 2 luglio 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Bengasi a Tobruch, nel punto a miglia 24 per 015° da Ras el Tin, alle ore 01.35 del 5 settembre 1942, fu silurato dal sommergibile britannico *Traveller* ed affondato.

ALBANIA: piroscafo (cisterna) - 286 tsl

Appartenente alla Soc. Dubrovacka Plovidba iugoslava.

Requisito dalla Regia Marina a Sebenico il 31 dicembre 1941 e derequisito l'8 settembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Durante il periodo di requisizione il piroscafo operò sempre in Dalmazia. Manca la documentazione sulla sorte, ma una notizia lo dà per affondato a Sebenico il 17 aprile 1944, a seguito di bombardamento aereo.

ALBANO: piroscafo - carico - 2364 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 305.

Requisito dalla Regia Marina a Trieste il 22 novembre 1940, e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Durazzo a Valona, il 2 gennaio 1941, nei paraggi di Capo Laghi, a circa 40 miglia da Valona, urtò in una mina ed affondò alle ore 15.45 nel punto 41°10′N, 19°24′E.

ALBARO: piroscafo (cisterna) - 2104 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Soc. An. Italiana di Navigazione e Commercio con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2248.

Noleggiato in un primo tempo (1941) dall'AGIP e poi (1942) dalle autorità militari tedesche. Dal 16 giugno (a Venezia) all'8 settembre 1943 fu requisito dalla Regia Marina italiana e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Livorno il 13 febbraio 1944. Successivamente fu ricuperato e demolito.

ALBATROS: motoveliero - carico - 404 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore Davide Zolezzi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1711.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno il 7 giugno 1940; con la stessa data iscritto, con la sigla V. 19, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Derequisito alla Spezia il 24 agosto 1940 e in pari data radiato dal quadro del naviglio ausiliario.

Noleggiato dai tedeschi alla fine del maggio 1941, durante il trasferimento da Patrasso a Rodi con un carico di benzina e di esplosivi sostò al Pireo. Qui il 30 maggio 1941 alle ore 07.30 si incendiò per cause ignote un piroscafo ormeggiato, il francese *Marie - Louise Le Borgne* carico di benzina e munizioni. Mentre veniva rimorchiato fuori dal porto, nel tentativo di evitare che il fuoco si propagasse ad altre navi, il piroscafo esplose. L'incendio si estese così ad altri vapori: il *Juli* (rumeno) affondò immediatamente e il motoveliero *Albatros*, esplose verso le 08.30 coinvolgendo anche il piroscafo *Alicante* che, dopo numerose esplosioni, alle 17.00 dello stesso pomeriggio si capovolse ed affondò.

ALBERIGO: motonave (rimorchiatore) - 17 tsl

Costruita nel 1937. Appartenente all'armatore Goffredo Admolfi di Derna (Cirenaica). Iscritta al Compartimento Marittimo di Derna, matricola n. 65.

È stata requisita dalla Regia Marina a Derna dal 24 agosto al 3 dicembre 1939 e dal 16 al 31 maggio 1940. Contemporaneamente alla prima requisizione, è stata iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, sigla B. 407.

Affondata a Derna il 2 settembre 1940, nel corso di un bombardamento aereo.

ALBERTA: piroscafo - carico - 6131 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 106.

Requisito dalla Regia Marina dal 30 marzo al 29 aprile e dal 5 settembre al 29 novembre 1939. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alla dichiarazione di guerra (10 giugno 1940) si trovava a New York, Stati Uniti d'America, e vi rimase bloccato fino al 30 marzo 1941, quando venne catturato dagli statunitensi e dagli stessi impiegato. Affondò per evento bellico in data non nota.

ALBERTO FASSIO: piroscafo (cisterna) - 2289 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Fassio di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1490.

Requisito dalla Regia Marina a Tripoli il 10 ottobre 1941 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Partito da Valona diretto a Patrasso, alle ore 03.27 del 26 luglio 1943, affondò per urto contro una mina italiana 13000 metri al largo di Prevesa.

ALBERTO TREVES: piroscafo - carico - 5145 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 126.

Vedi Romolo Gessi.

ALBINA: motoveliero (goletta) - carico - 223 tsl

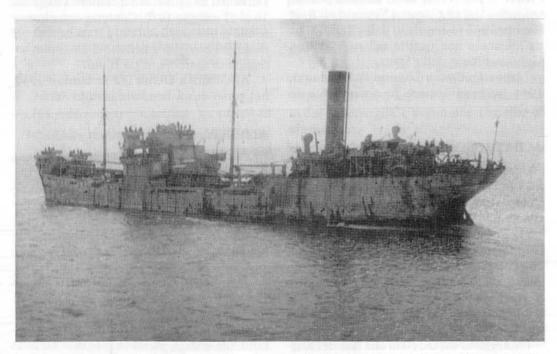
Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Michele Pappalardo di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1288.

Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 6 febbraio 1942 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato come nave oneraria.

Partito da Vibo Valentia Marina il mattino del 7 maggio 1943, a miglia 9 per 330° da Coreca (Amantea), alle ore 11.20, fu cannoneggiato dal sommergibile britannico *Un*rivalled. Colpito a poppa, il motoveliero andò ad arenarsi presso la spiaggia Longobardi, e con tale data fu considerato perduto.

ALBISOLA: piroscafo - carico - 4097 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente alla Soc. di Navigazione Corrado di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1945.



La cisterna Alberto Fassio. Affondò per urto contro una mina italiana al largo di Prevesa. (Foto del 1942)

Colpito da bombe affondò a Cagliari il 31 marzo 1943, durante l'incursione aerea di B. 17 statunitensi, protrattasi dalle 13.59 alle 15.13. Il piroscafo fu ricuperato il 9 ottobre 1943 e dal 20 gennaio 1944 (a Taranto) al 13 marzo 1946 (a Napoli) requisito dalla Regia Marina senza essere iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

ALCAMO: piroscafo - carico - 6987 tsl

Costruito nel 1916. Già inglese Hermes. Il 15 marzo 1941, ad Algeri, alzò bandiera francese ed assunse il nome di Saint Francois. L'8 dicembre 1942 fu catturato dall'Italia a Marsiglia e, chiamato Alcamo, passò in gestione alla Soc. Italia di Navigazione. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova.

Non requisito dalla Regia Marina e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Biserta a Napoli, la notte tra il 24 e il 25 febbraio 1943 il convoglio di cui faceva parte, composto da altri due piroscafi — Chieti e Stella — e scortato da tre torpediniere — Fortunale, Monsone e Animoso — fu ripetutamente attaccato da aerei nemici. Alle ore 01.30 nel punto 39°14′N, 12°30′E, a 73 miglia a nord di Trapani, il piroscafo fu immobilizzato da un siluro di aereo della R.A.F. e alle 03.15, colpito da un secondo siluro e da bombe, affondò.

ALCIONE: piroscafo (rimorchiatore) - 11 tsl

Appartenente agli armatori Fratelli Trotta di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 141.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno l'11 agosto 1942 e in pari data iscritto, con la sigla P. 11, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel pilotaggio portuale.

Colpito da bombe affondò a Livorno il 28 maggio 1943, durante l'incursione aerea protrattasi dalle 11.30 alle 12.30. Ricuperato il

20 giugno successivo e rimesso in efficienza. Andò nuovamente perduto in data e circostanze ignote.

Derequisito l'8 settembre 1943 e con la stessa data radiato dal quadro del naviglio ausiliario.

ALCIONE C.: motonave (cisterna) - 521 tsl

Costruita nel 1915. Appartenente alla Soc. An. Cisterne Italiane Soliani e Saltamerenda con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1763.

Requisita dalla Regia Marina a Palermo il 24 giugno 1941 ed in pari data iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Radiata dal ruolo di tale naviglio il 25 ottobre 1942 pur restando requisita.

In navigazione dalla Maddalena a Bastia, il 14 aprile 1943 fu cannoneggiata dal sommergibile britannico *Taurus* ed affondò alle ore 15.25 in posizione 4 miglia per 040° da Alistro (Corsica).

ALDA: motoveliero (goletta) - 88 tsl

Costruito nel 1888. Appartenente agli armatori Glavan e Cosulich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Susak (già Kupa), matricola n. 4.

Requisito dalla Regia Marina il 1° dicembre 1942 a Zara e, in pari data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Affondato il 14 maggio 1943 a Civitavecchia durante una incursione aerea del nemico, protrattasi dalle ore 15.30 alle 15.40.

Ricuperato il successivo 2 giugno, riprese regolare servizio.

ALDEBARAN: motoveliero - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Felice Costantini di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 607.

Requisito dalla Regia Marina il 12 giugno 1945 ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria dragamine.

L'11 gennaio 1946 alle ore 07.00, 14 miglia a largo di Punta Marina, fu danneggiato dall'esplosione di due mine e affondò poco dopo a circa 10 miglia dalla costa. Successivamente ricuperato.

ALDO: motoveliero (panfilo) - diporto - 12 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente alla Soc. An. Trasporti Industriali di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1171.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 novembre 1942 (a Genova) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato con mine dai tedeschi, nelle acque di Livorno, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943.

ALDO: piroscafo (rimorchiatore) - 86 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente alla Soc. Italiana Costruzioni e Lavori Pubblici con sede a Roma. Iscritto al Registro Galleggianti di Trapani, matricola n. 2263.

Requisito dalla Regia Marina a Trapani il 16 ottobre 1940 e con la stessa data iscritto, con la sigla R. 104, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

È da considerare perduto il 7 maggio 1943 quando, nell'imminenza dell'abbandono della Tunisia, venne colpito da bombe di aerei e rimase semiaffondato nei pressi di Capo Farina.

ALDO M .: piroscafo (rimorchiatore) - 19 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente alla Soc. An. Coloniale Italiana con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1041.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Porto Maurizio, per cause ignote, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

ALESSANDRA: veliero - misto - 6 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Irene Resofiulo di Simi (Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1586.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per naufragio, nelle acque dell'isola di Scarpanto (Egeo), il 21 febbraio 1943.

Non è stato possibile riscontrare dati e notizie, anche in relazione all'affondamento del motoveliero *Alessandra* (probabilmente greco), affondato, ad opera di aerei, l'11 giugno 1943, lungo la costa greca del mare Ionio.

ALESSANDRO CIALDI: piroscafo (rimorchiatore) - 28 tsl

Costruito nel 1882. Appartenente alla Soc. Alessandro Cinciari di Civitavecchia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 17.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Civitavecchia il 14 maggio 1943, durante l'incursione aerea nemica delle ore 15.25. Ricuperato il 12 gennaio 1947.

ALESSANDRO E.: motoveliero (trabacco-lo) - carico - 80 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Paolo Gennari di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 374.

Requisito dalla Regia Marina ad Ortona a Mare il 23 ottobre 1940 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

L'8 settembre 1943 si trovava a Prevesa. Perduto, per mitragliamento da parte di aerei, il 10 agosto 1944, nel porto di Astogos.

ALESSANDRO GIOMMI: motoveliero - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Ettore Giommi di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 498.

Requisito dalla Regia Marina ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla B. 288, in data 15 dicembre 1941, nella categoria dragamine. Derequisito e radiato in data 8 settembre 1943.

Catturato dai tedeschi a Fano dopo l'8 settembre 1943.

ALESSANDRO PACCHIANI: motoveliero (goletta) - carico - 39 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Alessandro Pacchiani di Bengasi (o Soc. per la Pesca ed il Commercio delle Spugne - Specos). Iscritto al Compartimento Marittimo di Bengasi, matricola n. 15.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Bengasi) al 5 febbraio 1941. Iscritto, con la sigla B. 372, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940, al 5 febbraio 1941, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato nel porto di Bengasi alle ore 13.00 del 5 febbraio 1941, nell'imminenza dell'evacuazione della città.

ALESSANDRO PODESTÀ: piroscafo - carico - 633 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 470.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 maggio al 28 giugno 1940. Iscritto, con la sigla F.65, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° al 28 giugno 1940, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 28 giugno 1940, in navigazione da La Maddalena a Porto Torres, verso le ore 21.00, a circa 10 miglia da Castelsardo (40°59′N, 8°34′E), affondò per urto contro mina.

ALEXANDRA KRALJ: piroscafo - passeggeri - 2463 tsl

Costruito nel 1932. In origine iugoslavo appartenente alla Società Dubrovacka Plovidba A.D. fu poi requisito dalla Regia Marina il 13 ottobre 1941 e affidato in gestione alla Società Cooperativa Anonima Garibaldi di Genova. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 settembre 1943 uno degli ufficiali rivelò ai tedeschi il progetto di fuga verso l'Italia. Fu quindi catturato dai tedeschi a Zante. Durante il viaggio verso Patrasso, nella notte tra il 9 e il 10 settembre, la nave, controllata dai tedeschi, urtò contro una mina, e andò ad incagliarsi presso Capo Papas alle ore 01.59 del 10 settembre.

ALFA: motoveliero (goletta) - carico - 373 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente all'armatore Salvatore Sinagra di Porto Empedocle. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 525.

Requisito dalla Regia Marina il 12 giugno 1940 e in pari data iscritto, con la sigla V. 51, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 30 agosto 1941, a 22 miglia a sud di Capo dell'Armi (Calabria), alle ore 17.45, fu silurato dal sommergibile britannico *Unbeaten*, ed affondò nel punto 37°34'N, 15°42'E.

ALFA ITALIA: veliero (goletta) - pesca - 39 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente agli armatori Antonio Barberis ed Alfio Orsini entrambi di Santa Margherita Ligure. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1238.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Preso in consegna dalla Marina da guerra tedesca il 6 maggio 1944. Si ignorano le circostanze della perdita.

ALFIERE: motoveliero (goletta) - carico - 49 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Raffaele Ballini di Portoferraio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Portoferraio, matricola n. 7.

Requisito dalla Regia Marina a Viareggio l'8 settembre 1941 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 274, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario l'8 settembre 1943.

Autoaffondato alla Spezia, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943. Ricuperato dai tedeschi e trasferito a Genova.

ALFIERI: motonave - carico - 4573 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 110.

Requisita dalla Regia Marina a Fiume, il 28 maggio 1943, e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Durante la navigazione da Messina a Napoli, alle ore 13.25 del 29 luglio 1943, fu attaccata da aerei avversari nel punto 40°05′N, 14°42′E. Colpita, rimase seriamente danneggiata. Il giorno successivo (30 luglio), alle ore 16.50 circa, fu attaccata da aerosiluranti nemici. Colpita da siluro, affondò a miglia 9 a nord di punta Licosa.

ALFIO: piroscafo - carico - 2134 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Francesca Napoli di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 171.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Savona il 9 settembre 1943. Ricuperato dai tedeschi e da questi nuovamente affondato a Savona l'8 febbraio 1945 per ostruire il porto. Successivamente ricuperato e demolito.

ALFIO D.: motoveliero (goletta) - carico - 140 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Zennaro di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 548.

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 2 dicembre 1942 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria delle navi onerarie. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 30 gennaio 1943.

Affondato il 2 gennaio 1944, mitragliato da aerei, nel porto di San Benedetto del Tronto.

ALFONSO LA MARMORA: motoveliero (bilancella) - carico - 25 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Giuseppe Simoneschi di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 74.

Requisito dalla Regia Marina il 27 maggio 1940 ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato il 1° giugno 1940 con la sigla B. 154, categoria dragamine.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato in data 20 novembre 1942.

Affondato tra l'8 settembre e il 31 dicembre 1943 nelle acque di Terracina per cause ignote. Successivamente ricuperato.

ALFREDO: motonave (cisterna) - 654 tsl

Costruita nel 1918. Appartenente alla ditta Dani e C. di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1623.

Requisita dalla Regia Marina a Genova il 22 maggio 1940 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. In navigazione dal Pireo a Candia (Creta) fu attaccata ed affondata da aerosiluranti britannici B. 26 del 14° Sq. della R.A.F. alle ore 11.25 del 20 gennaio 1943, nel punto 36°00'N, 24°46'E (tra Milo e Creta).

ALFREDO CAPPELLINI: piroscafo - misto - 637 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Toscana con sede a Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 108. Postale della linea Piombino-Portoferraio.

Requisito dal Ministero delle Comunicazioni (Marina Mercantile) dall'aprile al novembre 1942.

Silurato e mitragliato da otto aerosiluranti il 19 luglio 1943 alle ore 17.40 in prossimità del Capo della Vita (Elba). Arenatosi a Cala Nisportino. Rimesso in efficienza, fu autoaffondato il 9 settembre 1943 a Porto Maurizio. Venne ricuperato dai tedeschi e dagli stessi nuovamente affondato il 7 ottobre 1944 per ostruire il porto di Imperia.

ALFREDO ORIANI: piroscafo - carico - 3059 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 81.

Requisito dalla Regia Marina dal 6 agosto 1940 (a Fiume) al 13 settembre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Brindisi per Bengasi, l'11 settembre 1941, alle ore 13.15 nel punto 35°5'N, 20°30'E, fu attaccato da aerei nemici e colpito con bombe. Rimase alla deriva fino alle ore 17.55 del successivo giorno 13, quando si inabissò nel punto 35°05'N, 20°16'E (180 miglia circa a nord di Bengasi).

ALFREDO ORIANI: motonave - carico - 4308 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 105.

Requisita dalla Regia Marina dal 1° dicembre 1942 (a Fiume) all'8 settembre 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Silurata da sommergibile nemico alle ore 10.37 del 21 luglio 1943, nel punto a 18 miglia per 072° da Bastia. Rimorchiata alla Spezia (18 agosto) per l'esecuzione dei lavori di riparazione. Catturata dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943. Dagli stessi affondata nelle acque della Spezia il 21 gennaio 1944. Successivamente ricuperata, riparata e passata in armamento con il nome di *Cagliari*.

ALGA: piroscafo - carico - 1851 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 492.

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 3 settembre 1942, non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Palermo per Tripoli, con un carico di materie infiammabili, alle ore 23.30 del 9 ottobre 1942, fu silurato dal sommergibile britannico *Unbending*, nei pressi dell'isola Gerba (Golfo di Gabes). Il piroscafo si incendiò ed affondò, alle ore 03.00 del 10 ottobre 1942, a miglia 12 per 005° da Ras Turgoeness.

ALGERINA NERI: piroscafo (rimorchiatore) - 117 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente agli armatori Fratelli Neri di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 190.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 giugno 1940 (ad Apuania) al 12 luglio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla F. 9, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Affondato ad Augusta il 12 luglio 1943, per cause sconosciute, in occasione dell'occupazione nemica della località. Successivamente ricuperato.

ALGERINO: piroscafo - carico - 1371 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tripcovich e C. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 257.

Requisito dalla Regia Marina a Cagliari, il 27 luglio 1942, ed iscritto, con la data del 2 novembre 1942, nel ruolo del naviglio au-

siliario dello Stato.

In navigazione da Tripoli a Buerat el Hsun, con un carico di munizioni, alle ore 10.00 del 25 novembre 1942, in prossimità di Zliten (tra Homs e Misurata) fu colpito dal sommergibile britannico *Umbra*. A motivo delle vie d'acqua apertesi nello scafo, alle ore 18.30, il piroscafo fu portato ad investire un bassofondo. Alle ore 11.00 del 26 la nave giaceva completamente sul fondo a 14 miglia per 104° da Zliten (32°26′N, 14°48′E).

Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data del 26 novem-

bre 1942.

ALGHERO: piroscafo (rimorchiatore)

Non sono note le caratteristiche.

All'armistizio si trovava a Patrasso. Tentò la fuga insieme ad altre unità ma raggiunto da ''Stuka'' all'altezza di Capo Papas, fu costretto a rientrare a Patrasso, dove venne affondato.

ALGOR: trabaccolo - diporto - 75 tsl

Costruito nel 1881. Appartenente all'armatore Bruno Antonio Quintavalle di Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 931.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Affondato dai tedeschi nel porto della Spezia nel 1944.

ALICANTINO: piroscafo - carico - 1642 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tripcovich e C. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 307. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il piroscafo, partito alle 20.00 del 28 giugno 1940 da Porto Mahon (Baleari) e diretto a Cagliari, non giunse a destinazione. Trascorsi oltre tre anni dalla data predetta, il 7 luglio 1943 l'*Alicantino* fu ufficialmente dichiarato perduto. L'Italian General Shipping LDT, in data 19 agosto 1946, comunicò che il bastimento in argomento fu catturato nelle vicinanze delle Isole Baleari e poi navigò per conto del governo britannico fino alla data del suo affondamento, avvenuto nel febbraio 1945.

ALICE: panfilo - diporto - 20 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatore Gaddo della Gherardesca di Lucca. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 752.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Danneggiato il 16 maggio 1941, in seguito alla collisione avvenuta con la motonave *Caraleis*. Affondato per cause imprecisate, il 10 agosto 1944, nella darsena di Riccione. Ricuperato il 25 gennaio 1948.

ALICE: piroscafo - carico - 1094 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente al Ministero dell'Aeronautica con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 141.

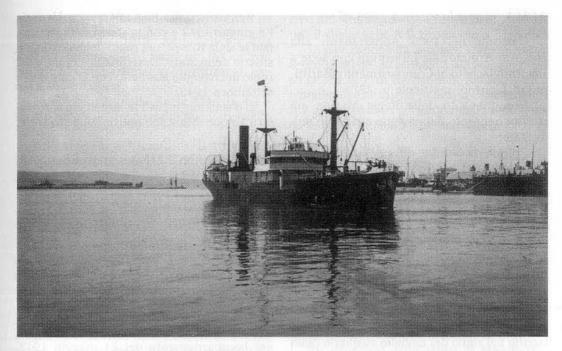
Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Fu catturato dai tedeschi a Tolone, la notte tra l'8 ed il 9 settembre 1943. Non nota la causa della sua perdita.

ALIETO: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 36 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente all'armatore Raniero Rovan e C. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 149.



Il piroscafo da carico Alicantino, del 1914, in una foto del 1935. Catturato in prossimità delle Baleari, fu utilizzato dai britannici fino al febbraio 1945.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943. Naufragato presso l'isola Oriule (a sudest dell'isola di Lussino) il 23 marzo 1944.

ALLEANZA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 66 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Gaetano Ranalli di Ortona a Mare. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 687.

Requisito dalla Regia Marina a Rodi (E-geo) il 1° febbraio 1941 e con la stessa data iscritto, fra le navi onerarie, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Lero. Colpito da bombe di aerei, è stato considerato definitivamente perduto con la data del 16 novembre 1943 (caduta dell'isola).

Radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943; derequisito con quella del 16.

ALMA: motoveliero (goletta) - carico - 70 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Angelo De Giosa di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 996.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 15 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla R. 136, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario, con la data dell'8 settembre 1943.

Mitragliato e spezzonato da aerei nemici il 17 agosto 1943 presso Capo Gherogambo, riportò lievi danni allo scafo. Alla data dell'8 settembre 1943 si trovava ad Argostoli in Grecia. Perduto verso il 22 settembre 1943, probabilmente colpito da bombe di aerei.

ALMA: piroscafo - carico - 598 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. An. Armatoriale Liburnum con sede a Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 237.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò alla Spezia il 19 maggio 1944 verso le ore 09.50, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato e demolito.

ALOUETTE: motonave - carico - 346 tsl

Costruita nel 1918. Ex francese. Appartenente alla Soc. Carmelo Noli di Savona. Iscritta al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 124.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata, con mine, dai tedeschi, nel porto di Savona, il 24 aprile 1945. Ricuperata il 28 settembre 1945. Entrata in esercizio il 24 ottobre 1946 con il nome di *Anna Maria*.

ALTAMURA: piroscafo - carico - 3200 tsl

Costruito nel 1931. Ex francese *Pascal Paoli*. Entrato al servizio dell'Italia nel maggio 1943.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Partito da Bastia in Corsica per La Spezia il mattino dell'8 settembre 1943, naufragò il 10 settembre 1943, nella rada della Spezia.

ALTINO: motonave - 187 tsl

Appartenente all'azienda Comunale Navigazione Interna Lagunare con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 394.

Requisita dalla Regia Marina a Venezia l'8 giugno 1942 e con la stessa data iscritta, con la sigla R. 832, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

L'8 settembre 1943 la motonave si trovava a Tolone. Mancano notizie sulla sua sorte.

AMABILE ANGELINA: motoveliero (goletta) - carico - 61 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Michele Puggioni di Carloforte. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 222.

Requisito dalla Regia Marina a Porto Torres il 13 marzo 1941 ed in pari data iscritto, con la sigla B. 3, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Seriamente danneggiato e semiaffondato nel bombardamento del 24 maggio 1943, protrattosi dalle 11.56 alle 12.57, su Reggio Calabria. Con la stessa data è stato derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario. Definitivamente abbandonato il 3 settembre 1943, all'atto dell'evacuazione del porto di Reggio Calabria.

Successivamente ricuperato.

AMABILE CAROLINA: motoveliero (goletta) - carico - 89 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Giuseppe Russo di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 515.

Requisito dalla Regia Marina a Catania, il 21 dicembre 1942; in pari data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Partito da Pantelleria per Sfax, con un carico di fusti di benzina e di nafta, verso le ore 10.30 del 23 gennaio 1943, a circa due miglia dalla costa di Hammamet (Tunisia), fu cannoneggiato dal sommergibile britannico Unruffled. A causa dell'incendio divampato a bordo, il motoveliero, alle ore 10.46, saltava in aria.

AMABILITAS: piroscafo - carico - 5425 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. Industria e Armamento di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 901.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato a Bahia Blanca in Argentina. Venduto all'Argentina il 25 agosto 1941.

AMALIA: motoveliero (goletta) - pesca - 101 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Nicola Marchigiani di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 736.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 25 maggio 1940 ed iscritto il successivo 1° giugno, con la sigla R. 47, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, nella categoria dei dragamine.

Affondato il 18 luglio 1943, alle ore 14.10, dopo essere stato cannoneggiato dal sommergibile britannico *Safari*, nel punto a 16 miglia per 345° dal semaforo di Capo Comino (Sardegna nord-orientale).

AMBA ALAGI: motonave frigorifera - pesca - 403 tsl

Costruita nel 1932. Appartenente alla Compagnia Generale Italiana della Grande Pesca (Genepesca) con sede a Livorno. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 208.

Noleggiata dal Ministero della Guerra il 3 giugno 1940. Requisita dalla Regia Marina a Trapani il 5 settembre 1942 e il successivo 5 ottobre iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Radiata dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato con la data del 20 gennaio 1943 e derequisita con quella del successivo 7 aprile. Ricuperata dai britannici.

Incagliò nei pressi dello scoglio Bu Sceepa il 18 ottobre 1942 dove rimase fino all'arrivo del rimorchiatore Ciclope che ne effettuò il disincaglio e il rimorchio a Tripoli.

In navigazione da Sfax per Trapani, verso le ore 15.50 del 20 gennaio 1943 incagliò presso la boa n. 6 di Kerkennah. Riusciti vani i tentativi di disincaglio fu deciso l'abbandono. Il 7 aprile 1943 in occasione dello sgombero della zona di Sfax venne autosabotata.

AMBA ALAGI: piroscafo - carico - 3710 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente alla Compagnia Italiana di Navigazione Shanghai, con sede a Shanghai. Già cinese Sung Shan.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nel dicembre 1941, tramite la Soc. di Navigazione Yamashita Kisen Kaisha, venne noleggiato dai giapponesi e da questi destinato al traffico costiero dell'Estremo Oriente.

Fu affondato nelle acque di Manila (Filippine) il 13 novembre del 1944, colpito da bombe di aerei.

AMBA ARADAM: motonave frigorifera - pesca - 405 tsl

Costruita nel 1932. Appartenente alla Compagnia Generale Italiana della Grande Pesca (Genepesca) con sede a Livorno. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 204.

Requisita dalla Regia Marina a Livorno il 12 giugno 1940, e con la stessa data iscritta, con la sigla F. 138, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 9 settembre 1943.

Autoaffondata a Marina di Carrara il 14 settembre 1943. Successivamente ricuperata.

AMBRA: veliero (trabaccolo) - carico - 55 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente all'armatore Costantini e C. di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 560.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per fatto di guerra, a Venezia, il 14 novembre 1944. Successivamente ricuperato e nel 1946 trasferito al n. 943 delle matricole di Ancona.

AMBROGIO G.: veliero - carico - 81 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Camillo Bartoli e C. di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 148.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Partito da Salerno per Civitavecchia il 4 novembre 1941, non dette più notizie.

AMELIA B.: veliero (trabaccolo) - carico - 33 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente agli armatori Bertotto e Polione di Pola. Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 25.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Pola, per cause imprecisate, il 2 febbraio 1944.

AMELIA LAURO: piroscafo - carico - 5335 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 423.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai britannici ad Immingham Dock, sulla foce del River Humber in Gran Bretagna, allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940). Successivamente, ribattezzato *Empire Activity*, fu dai britannici stessi impiegato in guerra.

Bombardato alle ore 19.15 di un giorno non identificato dell'ottobre 1943, nel punto 52°50'N, 2°15'E. Incendiato, fu abbandonato.

AMERICA: piroscafo (rimorchiatore) - 107 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Riuniti di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 442.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 3 giugno 1940 ed in pari data iscritto, con la sigla G. 76, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943. Il 21 gennaio 1942 alle ore 04.50, inviato per dare assistenza alla torpediniera *Cosenz* in arrivo a Trapani, venne con questa in collisione. Affondato a Genova dopo l'8 settembre 1943 in data e per cause imprecisate. Successivamente ricuperato.

AMERICANO: piroscafo (cisterna) - 7008 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore G.M. Barbagelata di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1245.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato a Tampico nel Messico. Il 1° aprile 1941 fu catturato dalle autorità messicane ed impiegato in guerra con il nome di *Tuypan*.

Il 27 giugno 1942, a nord di Vera Cruz, fu silurato ed affondato dal sommergibile tedesco *U-129*, nel punto 20°15′N, 96°20′W.

AMERIGO VESPUCCI: motoveliero (goletta) - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Vincenzo Rizzi e C. di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 836.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 maggio 1940 (a Bari) al 1° ottobre 1942. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla B. 377, dal 1° giugno 1940 al 1° ottobre 1942, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 1º ottobre 1942, mentre usciva dal porto di Tobruch, verso le ore 07.00, urtava in un relitto sommerso e, a causa delle falle che si erano aperte nello scafo, poco dopo affondava.

AMERIGO VESPUCCI: motoveliero (tra-

baccolo) - carico - 57 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente agli armatori Luigi Colombari e Angelo Bertozzi di Cattolica. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 453.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato ed armato dai tedeschi nel maggio 1944. Probabilmente catturato dagli iugoslavi a Trieste, nel giugno 1945.

AMICA: piroscafo (rimorchiatore) - 20 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. Italiana Lavoratori Marittimi (o Industrie Marittime Italiane) con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 172.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato per imprecisato fatto di guerra nelle acque di Napoli, nell'ottobre 1943.

AMICIZIA: piroscafo - carico - 1960 tsl

Costruito nel 1877. Appartenente alla Soc. An. Parodi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2295.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si trovava ad Amburgo in Germania. Colpito da bombe, affondò il 10 aprile 1945 durante un attacco aereo nel Baltico.

AMMIRAGLIO GIOVANNI VIOTTI:

piroscafo (misto) - 254 tsl

Già iugoslavo ex *Topola*, costruito nel 1922 a Lussinpiccolo, appartenente alla Jadranska-Plovidba-Sussa.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nel luglio 1943 fu trasferito dall'Adriatico (costa dalmata) a Messina, per traghettare in Continente le truppe italiane. Affondato a Messina, il 15 agosto 1943,

Affondato a Messina, il 15 agosto 1943, nel corso di un'incursione aerea del nemico. Il giorno successivo Messina venne evacuata.

Non si conosce il suo successivo destino.

AMOR DI PATRIA: motoveliero - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Giuseppe Casadei di Cesenatico. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 613.

Requisito dalla Regia Marina a Cesenatico il 14 luglio 1941 ed in pari data iscritto, con la sigla B. 276, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

L'8 settembre 1943 si trovava a Patrasso, in Grecia. Risulta che il 20 novembre 1944 le autorità del Comando Marina greco di tale porto si presentarono a bordo ordinando lo sbarco dell'equipaggio e si impossessarono dell'unità. L'equipaggio fu rimpatriato a Bari a cura del Comando britannico.

AMPELEA: motoveliero (cutter) - pesca - 33 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla Soc. An. Ampelea Conservifici di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 101. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Probabilmente affondato da motosiluranti anglo-americane la notte del 12 settembre 1944, al largo di Cittanova (Istria occidentale) e successivamente ricuperato.

AMRITA: motoveliero (goletta) - diporto - 111 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente al principe Amedeo di Savoia Duca d'Aosta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 84.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dagli iugoslavi a Spalato il 25 agosto 1945 fu destinato ad essere il panfilo privato di Tito.

AMSTERDAM: piroscafo - carico - 8673 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente agli armatori Fratelli Rizzuto di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2157.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 28 settembre 1940 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito con la data del 23 ottobre 1942.

La sera del 1º aprile 1942 prima di entrare a Trapani, incagliò a nord-est di Favignano riportando lievi danni allo scafo. Disincagliatosi alle 07.40 del 12 aprile giunse a Trapani alle 12.15 ripartendo la sera stessa per Tripoli. Alle 03.50 del 13 aprile entrò in collisione con la motonave *Giulio* mentre navigava in convoglio verso Tripoli.

Nelle prime ore del mattino del 15 ottobre 1942, mentre era in navigazione da Messina a Tripoli, con rotte per Patrasso ed Homs, fu attaccato con bombe e con siluri da aerei nemici.

Alle 04.15 fu colpito da un siluro a miglia 46 per 350° da Misurata; venne allora rimorchiato e portato ad arenarsi alle 18.30 del giorno 16 in prossimità della testa del molo di Homs. Il 23 ottobre, alle ore 16.00 mentre erano in corso le operazioni di tamponamento e di scarico, colpito da un siluro lanciato dal sommergibile britannico *Umbra*, poggiò sul fondo.

Derequisito con la data del 23 ottobre 1942.

ANASTASIA: motoveliero

Non sono note le caratteristiche. Trattasi probabilmente di un motoveliero che ha mutato nominativo o che è stato catturato a nazione occupata e poi ribattezzato con tale nome.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 13 marzo 1943, in navigazione da Creta al Pireo, a causa del maltempo, verso le ore 12.00, naufragò presso l'isola Chimolos (tra Milo e Sifno).

ANDREA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 54 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente alla Soc. An. Mineraria Tirrenia di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 697.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Genova, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato. Cancellato dalla matricola, il 23 giugno 1952, per demolizione volontaria avvenuta all'Isola del Giglio.

ANDREA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 127 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Alessandro Aiello di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 152.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 gennaio 1941 (a Napoli) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 192, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato a Genova, nelle acque dell'I-droscalo, per cause imprecisate, il 27 aprile 1945. Ricuperato nell'aprile 1946 e passato in armamento.

ANDREA: piroscafo - carico - 5152 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. di Navigazione Corrado di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1829.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dagli inglesi a Newcastle all'inizio delle ostilità (10 giugno 1940) ed impiegato successivamente, con il nome di *Empire Brigade*, dalla Gran Bretagna. Fu silurato ed affondato dal sommergibile tedesco *U-138* il 20 settembre 1940, ad ovest di St. Kilda.

ANDREA ALBINA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 32 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Vittorio Beltramin di Donada. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 42.

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 24 agosto 1942 e contemporaneamente iscritto, con la sigla Z. 74, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nei servizi portuali.

Il motoveliero deve ritenersi perduto, dalle ore 24.00 del 17 settembre 1943, in seguito all'affondamento ad opera dei tedeschi nel porto di Napoli. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la stessa data.

ANDREA DORIA: motoveliero (cutter) - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Pasquale Cozzolino e C. di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1331.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato durante il conflitto 1940-1943.

Autoaffondato a Portici il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

Dal settembre 1946 al maggio 1947 requisito dalla Regia Marina e, con la sigla O. 193, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

ANDREA GRITTI: motonave - carico - 6338 tsl

Costruita nel 1939. Appartenente alla Soc. Italiana di Armamento (Sidarma) con sede a Fiume. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 93.

Requisita dalla Regia Marina dal 21 agosto 1940 al 3 settembre 1941. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 3 settembre 1941, mentre navigava, in convoglio, da Napoli a Tripoli, alle ore 00.30, a circa 25 miglia a sud-sud-est di Capo Spartivento (37°33′N, 16°26′E), durante un attacco di aerosiluranti britannici (9 Swordfish dell'83° Sq. FAA di Malta), fu colpita da un siluro e dopo pochi minuti esplose travolgendo la quasi totalità dell'equipaggio.

ANDREA SGARALLINO: pontone - 146 tsl

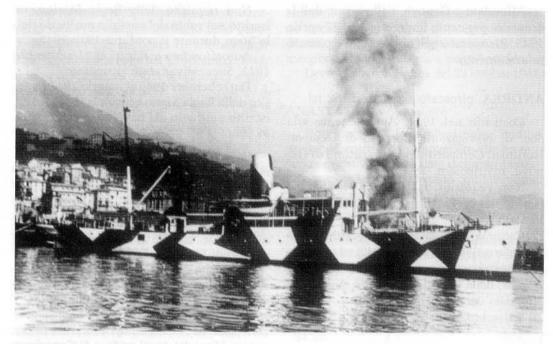
Costruito nel 1882. Appartenente all'armatore Tito Neri di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 2191 del Registro Galleggianti.

n. 2191 del Registro Galleggianti. Requisito dalla Regia Marina il 14 settembre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato durante gli attacchi aerei del 16 aprile 1943 su Palermo.

ANDREA SGARALLINO: piroscafo - misto - 731 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Toscana con sede a Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 195.



La vedetta foranea F. 123 Andrea Sgarallino.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 maggio 1940 (a Livorno) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla F. 123, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 22 settembre 1943, in navigazione per servizio locale da Piombino a Portoferraio, alle ore 09.30 circa, nei pressi dell'isola d'Elba, fu colpito da un siluro lanciato dal sommergibile britannico *Uproar*. Affondò rapidamente.

ANDREOLA: motoveliero - carico - 41 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Amerigo Antinori di Montelupo (Firenze). Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 312.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Colpito da bombe durante un'incursione aerea, affondò a Portoferraio il 22 gennaio 1944. Successivamente ricuperato.

ANFORA: piroscafo - carico - 5452 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 110.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) si rifugiò nella rada di Marmugao nel territorio di Goa (Indie Portoghesi). Fu autodistrutto con incendio il 9 marzo 1943 per non farlo cadere preda dei britannici, che avevano attaccato le navi nemiche rifugiate in quella rada.

ANGEA: piroscafo (rimorchiatore) - 29 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente alla Soc. An. Rimorchiatori Riccardi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 354.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 24 settembre 1941 e in pari data iscritto, con la sigla R. 215, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Fu impiegato successivamente nei servizi portuali, con la sigla Z. 111. Venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Colpito da bombe di aerei, affondò nel porto di Portoferraio il 19 marzo 1944. Successivamente ricuperato.

ANGELA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 56 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente all'armatore Giovanni Lepore di Giovinazzo (Bari). Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 751.

Requisito dalla Regia Marina a Molfetta il 9 aprile 1941 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla B. 5, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

L'8 febbraio 1943, in navigazione da La Goletta a Susa, nel punto a 4 miglia a sud di Bu-Fiscià (Golfo di Hammamet), alle ore 09.30, fu cannoneggiato dal sommergibile britannico *Unison* ed affondato.

ANGELA: piroscafo (rimorchiatore) - 94 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Mario Volpicelli di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 426.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 maggio 1940 (a Napoli) al 9 settembre 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 9 settembre 1943, prima con la sigla R. 180, poi, dal luglio 1941, con la sigla F. 145.

Affondato a Genova, calata Bettolo, per cause imprecisate, in data successiva all'8

settembre 1943. Ricuperato nell'ottobre 1945 e passato in armamento.

ANGELA: piroscafo - carico - 326 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Carlo Cameli di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2318.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Genova il 2 agosto 1944, verso le ore 13.15, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

ANGELA M.: motoveliero (goletta) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Antonio Mastrofilippo di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 812.

Requisito dalla Regia Marina a Molfetta il 14 maggio 1940 e in data 1° giugno 1940 iscritto, con la sigla B. 418, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Venne danneggiato in seguito a collisione con il motopesca *La Palma* durante la notte dal 4 al 5 maggio 1942. All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Corfù in Grecia. La sua perdita, per causa imprecisata, è stata stabilita in data successiva all'armistizio.

ANGELA MADRE: veliero (goletta) - carico - 47 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Emanuele Rivano e C. di Carloforte. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 264.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, durante un'incursione aerea del nemico, affondò a Cagliari il 28 febbraio 1943. Successivamente ricuperato.

ANGELINA: motonave - pesca - 26 tsl

Costruita nel 1931. Appartenente all'armatore Francesco Rossetti di Viareggio. Iscritta al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 53.

Requisita dalla Regia Marina dal 13 maggio 1940 (a Viareggio) all'11 maggio 1942. Iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla B. 256, dal 1° giugno 1940 all'11 maggio 1942 ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Colpita da bombe, durante un'incursione aerea del nemico, affondò a Viareggio il 12 maggio del 1944.

ANGELINA: motoveliero - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Vincenzo Uttaro di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 433.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 giugno 1940 (a Gaeta) al 15 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 492, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Gaeta, nel porto pescherecci, il 15 settembre 1943. Ricuperato nell'agosto 1944.

ANGELINA: piroscafo - pesca - 71 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Lanciotto Saltamerenda di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1702.

Requisito dalla Regia Marina a Sestri Levante l'11 maggio 1940 e in data 1° giugno iscritto, con la sigla B. 212, nel ruolo del na-

viglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario l'8 settembre 1943.

Durante l'incursione aerea nemica su Genova avvenuta nella notte del 22 ottobre 1942, la nave fu colpita ripetutamente da spezzoni incendiari. All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Tolone. Mancano notizie sulla sua sorte successiva.

ANGELINA ANNINA BRIGNONE: motoveliero (goletta) - carico - 31 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore Francesca Schifano di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 399.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Già colpito da bombe e danneggiato, fu abbandonato a Trapani il 25 luglio 1943, in occasione dell'occupazione del porto da parte del nemico.

ANGELINA LAURO: piroscafo - carico - 5787 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 382.

Requisito dalla Regia Marina il 5 settembre 1939 e derequisito il 6 gennaio 1940.

Catturato dai britannici a Liverpool (Gran Bretagna) allo scoppio delle ostilità (10 giugno 1940). Successivamente, ribattezzato *Empire Advocate*, fu dai britannici stessi impiegato in guerra. Demolito nel 1945.

ANGELINA M.: motoveliero (bilancella) - pesca - 12 tsl

Costruito nel 1881. Appartenente all'armatore Luigi Lupo di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo (già iscritto al n. 1.028 delle matricole di Viareggio).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Palermo il 18 aprile del 1943, durante l'attacco aereo compiuto dal nemico dalle ore 13.24 alle ore 14.51.

ANGELINO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 54 tsl

Costruito nel 1884. Appartenente all'armatore Angelo Giusti di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 179.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto per fatto di guerra il 9 ottobre 1944 in località non nota e per cause imprecisate.

ANGELO: battello - pesca - 1 tsl

Appartenente all'armatore Antonio Laganà di Genova. Iscritto nel Registro Galleggianti di Genova, matricola n. 173.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Fu affondato nella notte tra il 13 e il 14 agosto 1944, durante un'incursione aerea nemica, mentre si trovava nella darsena del porto di Piombino.

ANGELO GIOVANNI: motoveliero (goletta) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Angelo Rosa di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 935.

Requisito dalla Regia Marina a Molfetta il 14 luglio 1940 e con la stessa data iscritto, con la sigla B. 107, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato nel porto di Tobruch alle ore 04.00 del 22 gennaio 1941, prima dell'evacuazione della base.

ANGELO MUSCO: motopesca - pesca - 69 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Guglielmo Schmidt di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 183.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 (a Palermo) al 21 gennaio 1943. Dal 6 giugno 1940 al 21 gennaio 1943 iscritto, con la sigla R. 26, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Mentre si allontanava da Tripoli, nell'imminenza dell'occupazione nemica, alle ore 00.25 del 20 gennaio 1943, nel punto a miglia 12 per 106° da Zuara, fu attaccato con il cannone da unità di superficie britanniche (cacciatorpediniere *Kelvin e Javelin*) ed affondato.

ANGELO RAFFAELE: motoveliero (bilancella) - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Aniello Striano e C. di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1154.

Requisito dalla Regia Marina a Torre del Greco il 14 gennaio 1942 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato con mine dai tedeschi, nel porto di Gaeta, il 30 settembre 1943.

ANGELO RAFFAELE: veliero (bilancella) - carico - 56 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Vallino e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1252.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Porto Santo Stefano, il 18 dicembre 1943, durante un'incursione aerea. ANGIOLA MARIA C.: motoveliero (goletta) - carico - 65 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Giuseppe Cardile di Rapallo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1169.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 29 novembre 1940 e con la stessa data iscritto, con la sigla V. 131, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 19 luglio 1943, a largo della Spezia, venne attaccato dal sommergibile britannico *Sickle*. Colpito con il cannone ed incendiato, affondò alle ore 13.15 nel punto a miglia 33 per 231° dal Tino.

ANGIOLETTA: maona pontata - 51 tsl

Appartenente ai Magazzini Generali del porto di Tripoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Tripoli, matricola n. 417.

Requisita dalla Regia Marina il 12 novembre 1940 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondata a Sollum (Marmarica) il 9 dicembre 1940, in occasione del ripiegamento del fronte libico.

ANGIOLINA P.: motoveliero (goletta) - carico - 41 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Papi e C. di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Portoferraio, matricola n. 12.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 6 settembre 1943, in navigazione da Portovecchio a Bastia (Corsica), verso le ore 18.40, nei pressi del Faro di Alistro, fu attaccato dal sommergibile britannico *Sportsman* ed affondato a colpi di cannone.

ANGIULIN: piroscafo - carico - 873 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Enrico Ravano di Genova. Iscritto al

Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1839.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

La notte dal 9 al 10 giugno 1940, in navigazione da Licata a Napoli, affondò, presumibilmente per urto contro mina, in prossimità di Capo Granitola in Sicilia.

ANITA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 42 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Domenico Sambo e C. di Pirano (Pola). Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 67.

Requisito dalla Regia Marina a Sebenico il 15 aprile 1942 e con la stessa data iscritto, con la sigla Z. 50, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria onerarie.

Distrutto nel porto di Bengasi, alle ore 18.50 del 22 settembre 1942, in seguito allo scoppio della motonave *Apuania* carica di esplosivi, a sua volta colpita da bombe durante un'incursione aerea nemica.

ANNA: motoveliero (goletta) - pesca - 12 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Silvano Albanesi di Terracina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 111.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi con mine, a Terracina, il 9 ottobre 1943.

ANNA: motoveliero (goletta) - carico - 36 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Francesco Patamia di Bagnara Calabra. Iscritto al Compartimento Marittimo di Reggio Calabria, matricola n. 115.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò il 6 maggio 1943, nel porto di Reggio Calabria, durante un'incursione aerea del nemico.

ANNA: motonave - pesca - 103 tsl

Costruita nel 1934. Appartenente all'armatore Pasquale Melchiorri di Roma fino al dicembre 1941, poi alla Soc. An. Consorzio Mediterraneo per la Pesca di Alto Mare, con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 146.

Requisita dalla Regia Marina dal 17 maggio 1940 (a Porto Empedocle) al 9 maggio 1943. Iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 9 maggio 1943, distinta con la sigla G. 18 prima,

AS. 88 poi.

Sabotata e abbandonata a Biserta il 9 maggio 1943, in occasione dell'occupazione della Tunisia da parte degli anglo-americani. Successivamente ricuperata dai francesi.

ANNA BUONA MADRE: motonave - mista - 38 tsl

Costruita nel 1899. Appartenente all'armatore Maria Bustacchini di Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 355.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, affondò a Trieste il 16 ottobre 1944, durante un'incursione aerea.

ANNA G.: motonave - pesca - 27 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente all'armatore Piero Pieri di Livorno. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 264.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduta, per evento bellico non precisato, nelle acque di Vada (Livorno) il 22 maggio 1944.

ANNA G.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 60 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente all'armatore Ubaldo Gennari e C. di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 582.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto il 17 dicembre 1944, per cause non note e in località sconosciuta.

ANNA LUIGIA: motoveliero (trabaccolo) pesca - 31 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Vincenzo Pozzi di Cattolica. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 533.

Requisito dalla Regia Marina a Cattolica il 14 luglio 1941 e con la stessa data iscritto, con la sigla B. 442, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario 1'8 settembre 1943.

Affondò, per urto contro mina, il 30 agosto 1945, a 2 miglia a largo di Bellaria (nord di Rimini).

ANNA M.: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 87 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Angelo Paino di Lipari (Messina). Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 39.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 giugno al 9 luglio 1940, dal 28 ottobre al 5 novembre 1940 e dal 2 agosto 1941 (a Bari) al 1° giugno 1943. Per gli stessi periodi iscritto anche nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Nell'ultimo periodo venne impiegato con la sigla V. 291 nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito durante l'attacco aereo su Trapani del 6 maggio 1943, riportò danni allo scafo e all'impianto elettrico. Il 1º giugno 1943, verso le ore 07.40, nelle acque dell'isola di Favignana venne attaccata da aerei nemici. Colpito e incendiato, affondò verso le ore 08.00 nei pressi di Punta Marsala (sudest di Favignana).

ANNA MADRE: motoveliero (goletta) - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Giovanni Ronda di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 755.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno il 31 luglio 1940 e con la stessa data iscritto, con la sigla B. 412, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Fu affondato il 5 gennaio 1943 durante il tragitto da Zuara (Tripolitania) per Susa (Tunisia).

ANNA MARIA: motoveliero (cutter) - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Bixio Malacarne di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 668.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 al 1° marzo 1941 e dal 9 agosto all'8 settembre 1943. Icritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla B. 457, dal 1° giugno 1940 al 1° marzo 1941 e dal 9 agosto all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto, per causa imprecisata, in alto Tirreno, in data successiva all'8 settembre 1943.

ANNA MARIA: motoveliero - carico - 118 tsl

Costruito nel 1890. Appartenente all'armatore Pasquale Calvario di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 160.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per fatto di guerra, il 28 ottobre 1944, in località non nota e per cause imprecisate. ANNA MARIA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 239 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Giovanni Trento e C. (o Cassandrini e C.) di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 533.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, il 23 giugno 1944, nei pressi di Cattolica.

ANNA MARIA: veliero (brigantino-goletta) - carico - 246 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Camillo Orlando-Castellano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 438.

Requisito dalla Regia Marina a Salerno il 13 gennaio 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'8 dicembre 1942, mentre veniva rimorchiato da Tripoli in Italia, verso le ore 22.00 naufragò nel Golfo di Hammamet (Tunisia).

ANNA MARIA: piroscafo - carico - 1205 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Dani e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1968.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 5 giugno 1941 e con la stessa data iscritto, con la sigla L. 6, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Radiato dal ruolo di tale naviglio il 20 ottobre 1942, restando requisito.

Fu danneggiato il 16 ottobre 1941, in seguito ad urto violento causato dalla nave ospedale *Virgilio* che manovrava per l'uscita dal porto di Tripoli.

Alle ore 15.46 del 23 dicembre 1942, a circa 2 miglia dall'imboccatura del porto di Susa, il piroscafo venne mitragliato e spezzonato da quattro aerei nemici, probabilmente due

del tipo Beaufighter e due del tipo Tomahawk, riuscendo comunque ad entrare con i propri mezzi nel porto di Susa alle ore 16.37. Qui, il 28 dicembre 1942 alle ore 16.35, fu colpito da bombe nel corso di un attacco aereo. A causa dell'allagamento delle stive poggiò sul fondo. Il 10 aprile del 1943, in occasione dello sgombero della località venne sabotato per renderlo del tutto inefficiente. Derequisito con tale data. Successivamente ricuperato dai francesi.

ANNA MARIA C .: motonave - pesca - 20 tsl

Costruita nel 1921. Appartenente all'armatore Angiolino Chiesa di Livorno. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 266.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, affondò a Livorno il 28 giugno 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 10.30 alle ore 13.35.

ANNA MARIA GUALDI: piroscafo - carico - 3289 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. Industria Pesca con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 196.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 aprile al 1° dicembre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondò a Palermo, mentre era ormeggiato alla diga foranea, alle ore 16.30 del 1° dicembre 1942, in seguito ad esplosione verificatasi nella stiva prodiera, che provocava l'incendio di fusti di benzina.

ANNA MARIA II: motoveliero (goletta) - pesca - 46 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Pietro Pignatti di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 857.

Requisito dalla Regia Marina a San Benedetto del Tronto il 15 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla R.121, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere destinato al servizio del dragaggio.

Il 14 maggio 1943, attaccato con raffiche di mitraglia da aerei nemici, a circa 10 miglia a nord di Capo Katakolo (Grecia), s'incendiò e verso le ore 11.00, a causa degli

allagamenti, colò a picco.

ANNA MARTINI: motonave - 934 tsl

Costruita nel 1914. Appartenente agli armatori Pietro e Mario Martini di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1686.

Requisita dalla Regia Marina il 9 ottobre 1945 a Taranto e non iscritta nel ruolo del

naviglio ausiliario dello Stato.

Risulta affondata da aerei statunitensi il 2 marzo 1944 al largo dell'Isola Lunga mentre era in navigazione da Trieste a Spalato. Questa notizia è da ritenere non completamente attendibile perché nel Registro Navale del 1951 l'*Anna Martini* risulta ancora in efficienza.

ANNA ROMEO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 71 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente agli armatori Colombo Pecci e C. di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 422.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° novembre 1940 al 22 febbraio 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito a Valona, durante gli attacchi aerei nemici del 6 e 7 novembre 1940, riportò danni rilevanti e la perdita di molti uomini. Affondato a Rimini, per causa sconosciuta in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

ANNA VALERIA: veliero - carico - 70 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Savagnone e C. di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 200.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per causa sconosciuta, nelle acque di Mondello (Palermo), il 1° agosto 1943, pochi giorni dopo l'occupazione della zona da parte degli anglo-americani. Il veliero aveva subìto in precedenza alcuni danni in seguito ad azione di mitragliamento e di bombardamento da parte del nemico.

ANNA Z.: motoveliero - carico - 311 tsl

Costruito nel 1944. Appartenente all'armatore Bruno Bonetti e C. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 181.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto in Adriatico, per cause imprecisate, il 29 maggio 1944.

ANNA ZIPPITELLI: piroscafo - carico - 1019 tsl

Costruito nel 1887. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Japigia di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 61.

Requisito dalla Regia Marina dal 30 maggio (ad Arsa) al 5 novembre 1941. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 5 novembre 1941, in navigazione da Tripoli a Bengasi, alle ore 12.30, nel punto 31°49′N, 18°25′E (circa 75 miglia ad ovest di Bengasi), fu attaccato da aerei bombardieri nemici. Colpito ed incendiato, alle ore 13.30 affondò per lo scoppio del carico (munizioni).

ANNIBALE BOSCO A.: motoveliero - carico - 227 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente agli armatori Fratelli d'Amico (o Alberto Bosco) di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 200.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 dicembre 1940 (a Civitavecchia) al 4 gennaio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V.33, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Fu attaccato, l'11 novembre 1941, alle ore 16.00 circa, da quattro aerei nemici che, dopo averlo mitragliato, sganciarono su di esso alcune bombe.

Autoaffondato a Torre Annunziata il 20 settembre 1943.

ANNIE V.: motonave - diporto - 13 tsl

Costruita nel 1931. Appartenente agli eredi di Pietro Lanza di Scalea di Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 381.

Requisita dalla Regia Marina a Napoli il 30 giugno 1941 e con la stessa data iscritta, con la sigla A.S. 32, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 4 novembre 1941, alle ore 02.00, mentre era ormeggiata alla banchina di Ischia, si propagò un incendio. La nave venne fatta allontanare dalla banchina e, per evitare lo scoppio dei serbatoi, fatta affondare. Il 23 novembre 1941 fu ricuperata e rientrò in servizio.

Il mattino del 21 giugno 1942, durante le prove di fine lavori nel porto di Napoli, si incendiò. Fu considerata perduta dalle ore 09.45 di tale giorno. Successivamente ricuperata.

ANNINA: veliero - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente all'armatore Avvocato e Figli, di Sfax in Tunisia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 813.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto in occasione dello sgombero della Tunisia, intorno all'8 maggio 1943, in località e causa non note.

ANNINA MADRE: motoveliero (goletta) - carico - 56 tsl

Costruito nel 1887. Appartenente all'armatore Micheletti e C. di Lucca. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 582.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Viareggio, per cause imprecisate, il 20 febbraio 1944. Successivamente ricuperato (9 marzo 1945).

ANNITA: veliero - carico - 9 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente all'armatore Giuseppe Farina e C. di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 162.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per naufragio, a Pantelleria, il 25 novembre 1944.

ANNUNZIATA: motoveliero (goletta) - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente all'armatore Garzia e C. di Nettuno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 134.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato ad Anzio, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943.

ANNUNZIATA: motoveliero (bilancella) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Giovanni Zeno di Fiumicino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1222.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, nei pressi di Fiumicino (Roma), per cause imprecisate, il 10 luglio 1943. Successivamente ricuperato.

ANNUNZIATA: motoveliero - pesca - 31 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Federico Merlini di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 891.

Requisito dalla Regia Marina a Cagliari il 29 giugno 1940 e con la stessa data, con la sigla B. 506, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Sant'Antioco in Sardegna il pomeriggio del 14 maggio 1943, durante un bombardamento aereo nemico.

Disarmato con la data del 15 maggio 1943; successivamente ricuperato. Derequisito il 28 luglio 1944.

ANNUNZIATA MADRE: motoveliero (bilancella) - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente agli armatori Fratelli Jacomino di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1239.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio (a Fiumicino) al 18 ottobre 1940 e dal 16 ottobre 1941 (a Portici) al 30 giugno 1942. Dal 1° giugno al 18 ottobre 1940 e dal 16 ottobre 1941 al 30 giugno 1942 fu iscritto, con la sigla B. 162, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

In navigazione, il 29 giugno 1942, a causa di un'avaria all'asse motore, fu costretto ad arenarsi sulla spiaggia di Curinga, a nord di Pizzo Calabro dove, durante una mareggiata, ebbe la chiglia spezzata. Fu considerato perduto con la data del 30 giugno 1942.

ANNUNZIATINA: veliero - 20 tsl

Costruito nel ... Iscritto nel Registro Galleggianti di Tripoli.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Tripoli, il 3 luglio 1941, durante un'incursione aerea del nemico.

ANSELMO: bragozzo - pesca - 6 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Guido Perini di Chioggia.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Dal 3 novembre 1944 fu impiegato con noleggio forzoso dalla Seetransportsharpstelle di Venezia. Il 26 maggio 1945 fu incendiato e distrutto dai tedeschi in ritirata.

ANTARES: piroscafo (cisterna) - 3723 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente alla Soc. Tuva Ltd. di Istanbul. Battente perciò bandiera turca, ma in realtà appartenente alla ditta italiana Folcini.

Silurato da un sommergibile, probabilmente britannico, il 13 luglio 1942, nelle acque di Tripoli di Siria e portato ad incagliare su di un banco di sabbia in prossimità della costa.

Potrebbe anche trattarsi della petroliera battente bandiera turca silurata dal sommergibile italiano *Alagi* alle ore 20.04 del 12 luglio 1942, in posizione 34°59′N, 35°32′E.

ANTEO: pontone - 111 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente al Ministero dei Lavori Pubblici (Ufficio Centrale Escavazione Porti) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 851 (oppure 34).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondò a Porto Torres (Sardegna) il pomeriggio del 14 maggio 1943, colpito da bombe, durante un'incursione aerea del nemico. Venne ricuperato nell'aprile del 1944 ma nell'aprile del 1945 fu affondato dai tedeschi, in arsenale, alla Spezia.

ANTEO: motonave (cisterna) - 6772 tsl

Costruita nel 1934. Appartenente alla Soc. Ligure di Armamento di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1967.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 giugno 1940, allo scoppio del conflitto, si trovava a Cartagena, in Colombia. L'8 dicembre 1941 venne catturata e quindi venduta agli Stati Uniti.

ANTONIA: piroscafo - pesca - 43 tsl

Costruito nel 1883. Appartenente all'armatore Armando Morando di Civitavecchia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 46.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Formia, per causa imprecisata, nel settembre del 1943. Successivamente ricuperato.

ANTONIA C.: piroscafo (cisterna) - 5877 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Carlo Cameli di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2278.

Requisito dalla Regia Marina a Massaua l'8 febbraio 1941 e contemporaneamente iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Massaua il 6 aprile 1941, nell'imminenza dell'abbandono della piazza (9 aprile). Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 6 aprile.

Ricuperato dai britannici.

ANTONIA ROSA: veliero (bilancella) - pesca - 15 tsl

Costruito nel ... Iscritto al n. 513 del Registro Galleggianti di Carloforte.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Carloforte il 22 aprile 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 15.17 alle ore 15.45.

ANTONIETTA: motobarca (pilotina) - pesca - 15 tsl

Costruita nel ... Appartenente all'armatore Letterio Scappatura di Villa San Giovanni. Iscritta al Compartimento Marittimo di Reggio Calabria, matricola n. 28 (Registro Galleggianti).

Requisita dalla Regia Marina dal 13 maggio 1940 (a Taranto) al 18 agosto 1943. Dal 1° giugno 1940 al 18 agosto 1943 iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato con la sigla P.65.

Colpita da bombe, affondò il 18 agosto 1943, nei pressi di Bagnara Calabra, in seguito ad un attacco aereo del nemico.

ANTONIETTA: piroscafo (rimorchiatore) - 22 tsl

Costruito nel 1932. Non immatricolato. Probabilmente iscritto al n. 370 del Registro Galleggianti di Carloforte.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Carloforte il 22 aprile 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 15.17 alle ore 15.45.

ANTONIETTA: veliero (trabaccolo) - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Antonio Loffredo di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 976.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Colpito da bombe, affondò il 28 gennaio 1943, nelle acque di Sfax, in Tunisia, durante un'incursione aerea del nemico.

ANTONIETTA: motoveliero (goletta) - carico - 70 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Francesco della Monica di Vietri. Iscritto al Compartimento Marittimo di Salerno, matricola n. 182.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Brindisi per Valona, il mattino del 22 dicembre 1940, alle ore 06.10, fu visto affondare avvolto dalle fiamme, nel punto 40°40′N, 18°40′E. Si ignora la causa del sinistro.

ANTONIETTA: piroscafo - carico - 4423 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Giuseppe Bozzo di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1604.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 giugno 1940, allo scoppio del conflitto, si rifugiò a Norfolk negli Stati Uniti. Quivi, nel dicembre 1941, fu catturato e, ribattezzato *Olambala*, venne impiegato con bandiera panamense dagli Stati Uniti. Fu affondato nel giugno 1944, durante le operazioni di sbarco in Normandia.

ANTONIETTA B.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 48 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Umberto Beltramin di Donada (Rovigo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 52.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 25 marzo 1943, durante il trasporto di materiali da Spalato a Curzola, fu catturato dai ribelli iugoslavi all'altezza di Baskavoda (Valle Bestonio), nell'isola di Brazza.

ANTONIETTA COSTA: piroscafo - carico - 5900 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Giacomo Costa di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2023.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 4 ottobre 1940 alle ore 03.30 in posizione 41°28'N, 18°05'E, urtò contro il sommergibile britannico *Rainbow*, che esplose.

Il 9 ottobre 1940, durante la navigazione in convoglio da Durazzo a Bari, alle ore 17.37, a circa 21 miglia a ponente di Durazzo, fu silurato dal sommergibile britannico *Regent*. Preso a rimorchio, alle ore 12.45 del giorno 10, fu portato ad arenare nel punto 41°17′N, 19°25′E, poco a sud di Durazzo. Vani risultarono i tentativi di disincaglio effettuati successivamente.

ANTONIETTA LAURO: piroscafo - carico - 5428 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 422.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Silurato dal sommergibile britannico *Upholder* affondò alle ore 15.00 del 25 aprile 1941, a circa miglia 2,5 per 125° dalla boa n. 3 di Kerkennah (costa della Tunisia).

ANTONIETTA MADRE C.: motoveliero - carico - 128 tsl

Costruito nel 1881. Appartenente all'armatore Eduardo Cinollo di Levanto. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 37.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Genova il 23 ottobre 1942, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 21.25 del 22 alle ore 03.00 del 23, mentre si trovava sullo scalo di alloggio per le riparazioni dei danni subìti nel bombardamento navale del 9 febbraio 1941.

ANTONIETTA I: piroscafo (rimorchiatore) - 32 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Letterio Irrera di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1256.

Requisito dalla Regia Marina a Genova l'11 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla B. 217, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Tolone e con tale data è stato derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario. Mancano ulteriori notizie sulla sua sorte.

ANTONINO: motoveliero - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Casanova e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1134.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò il 17 settembre 1944 a Santa Margherita Ligure, durante un'incursione aerea nemica. Successivamente ricuperato.

ANTONIO: veliero (bilancella) - pesca - 15 tsl

Costruito nel ... Iscritto nel Registro Galleggianti di Porto Torres.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Porto Torres, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico il pomeriggio del 14 maggio 1943.

ANTONIO: piroscafo (rimorchiatore) - 27 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Laziali con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 24.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Civitavecchia il 14 maggio 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico verso le ore 15.30. Ricuperato, fu affondato una seconda volta, sempre a Civitavecchia, in seguito a bombardamento aereo effettuato dal nemico la notte tra il 3 ed il 4 ottobre 1943. Ricuperato nel giugno 1946, l'anno successivo, immatricolato con il n. 668, riprese regolare servizio.

ANTONIO: piroscafo (rimorchiatore) - 52 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente alla Soc. Italiana Costruzioni e Lavori Pubblici (SICELP) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Tripoli, matricola n. 30.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 maggio (a Tripoli) al 7 giugno 1940 e dal 14 gennaio (a Tripoli) al 1° febbraio 1941, e iscritto,

con la sigla B. 298, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° al 7 giugno 1940 e dal 14 gennaio al 1° febbraio 1941, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto in occasione dell'evacuazione di Bengasi (6 febbraio 1941).

ANTONIO: pontone

Non note le caratteristiche. Appartenente all'armatore Emilio Santamaria di Genova. Iscritto nel Registro Galleggianti di Genova, matricola n. 761.

Affondò alle ore 08.55 del 6 settembre 1941 a causa dello scoppio del serbatoio dell'aria compressa.

ANTONIO C.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 53 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente agli armatori Fratelli Tumiati e C. di Contarina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 209.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe nel corso di un'incursione aerea del nemico, affondò il 25 aprile 1945, nei pressi di San Benedetto del Tronto.

ANTONIO CECCHI: motoveliero - carico - 279 tsl

Costruito nel 1944. Appartenente all'armatore Agostino Pericoli di Cattolica. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 695.

Requisito dai tedeschi a Fano.

Affondato da unità di superficie avversarie al largo di Caorle il 15 aprile 1945.

ANTONIO CHIESA: piroscafo (rimorchiatore) - 93 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Antonio Chiesa di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 157.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno il 27 marzo 1940 e, con la data del 1° giugno successivo, iscritto, con la sigla R. 163, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato nel porto di Bengasi il 23 dicembre 1941, in occasione della seconda evacuazione della città, e, con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausilario.

Riconquistata Bengasi, venne ricuperato e passò in proprietà della Regia Marina che, il 27 giugno 1942, con il nome di *Giglio*, lo iscrisse nel ruolo del naviglio militare.

Fu nuovamente autoaffondato nel porto di Bengasi il 18 novembre 1942, in occasione del terzo ed ultimo abbandono della città.

ANTONIO LANDI: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 129 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Antonio Fragiacomo e C. di Pirano

d'Istria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 53.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 marzo (a San Giovanni di Medua in Albania) al 5 giugno 1941 e, per lo stesso periodo, con la sigla V. 230, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 3 aprile 1942, in navigazione da Venezia a Durazzo, urtò in una mina ed affondò nel punto 42°18′N, 18°42′E (largo di punta Platamoni, nei pressi di Cattaro).

ANTONIO LANDI: motoveliero (goletta) - carico - 415 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Carlo Landi di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 114.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 novembre 1940 (a Genova) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel



Il motoveliero Antonio Landi impiegato con la sigla AS 107 come nave scuola antisom al Varignano nel 1942. (Foto Bandino Bandini)

ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Fino al settembre 1941 venne addetto, con la sigla V. 106, alla vigilanza foranea; poi, con la sigla A.S. 107, fu destinato alla caccia antisommergibili.

Fu affondato a Genova, da bombardieri anglo-americani, il 4 settembre 1944.

Successivamente ricuperato.

ANTONIO LIMONCELLI: piroscafo - carico - 4574 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2202.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940), dirottato dal Governo italiano, raggiunse Sao Luiz do Maranhao (Brasile) il 18 giugno 1940. Il 23 gennaio 1942 il piroscafo fu consegnato al Brasile, che lo impiegò con il nome di *Paranaloide*. Nel 1950 fu restituito all'Italia, dietro accordi fra i governi italiano e brasiliano.

ANTONIO LOCATELLI: piroscafo - carico - 5691 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. Cooperativa Garibaldi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2223.

Requisito dalla Regia Marina a Cagliari il 21 ottobre 1940. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nelle prime ore del mattino del 12 novembre 1940, in navigazione in convoglio da Valona a Brindisi, alle ore 03.15, fu attaccato con il cannone da unità di superficie nemiche ed affondato a circa 12 miglia a ponente di Saseno. Derequisito con la stessa data.

ANTONIO MATTIOLI: motoveliero - carico - 60 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Paolo Lamberti di Cecina o Frediani e C. di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 731.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Livorno in data successiva all'8 settembre 1943. Poi ricuperato e passato in armamento.

ANTONIO P.: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 173 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente agli armatori Martinelli e Frieda di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 465.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 gennaio 1941 (a Genova) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto con la sigla V. 168, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nella vigilanza foranea.

Colpito da bombe, durante una incursione aerea dal nemico, affondò nelle acque di Piombino, in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943.

ANTONIO PADRE: motonave - pesca - 14 tsl

Costruita nel 1930. Appartenente all'armatore Ciro Scognamiglio di Torre del Greco. Iscritta al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 93.

Durante il conflitto 1940-1943 non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondata a Torre del Greco il 9 (o il 20) settembre 1943. Successivamente ricuperata, rimessa in efficienza e requisita dalla Regia Marina dal 3 giugno 1944 al 16 maggio 1947. Iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla B. 692, nella categoria dragamine.

ANTONIO PADRE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 118 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Nicola De Cesare di Vietri sul Mare. Iscritto al Compartimento Marittimo di Salerno, matricola n. 189. Successivamente di proprietà di Salvatore Barbara di Trapani e iscritto a Trapani, matricola n. 686.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 dicembre 1942 (a Reggio Calabria) al 2 luglio 1943 e, per lo stesso periodo, con la sigla V. 258, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, in seguito all'esplosione di una mina, il 2 luglio 1943, nelle acque di Mazara del Vallo. Successivamente ricuperato.

ANTONIO ZOTTI: motonave (cisterna) - 6200 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2499.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Monfalcone, in fase di allestimento. Fu affondata, per cause imprecisate, in quelle stesse acque il 25 maggio 1944. Successivamente ricuperata e passata in armamento.

ANTONIOTTO USODIMARE: motoveliero (goletta) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Guido Pansini e C. di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 944.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 maggio 1940 (a Tripoli) al 13 ottobre 1941. Dal 1° giugno 1940 al 13 ottobre 1941, iscritto, con la sigla B. 46, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò nella rada di Tripoli il 13 ottobre 1941, in conseguenza dell'attacco aereo compiuto dal nemico dalle ore 01.00 alle ore 03.00.

ANZIO: motoveliero (goletta) - pesca - 14 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente all'armatore Alfonso De Micheli di Nettunia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 167.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Distrutto, per fatto di guerra, nel porto di Anzio, in uno degli ultimi giorni del settembre 1943.

AOSTA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 494 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Luigi Gotelli di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1035.

Requisito dalla Regia Marina a Genova l'8 giugno 1940 e con la stessa data iscritto, con la sigla V. 87, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nei servizi di vigilanza foranea.

La notte tra il 7 e l'8 febbraio 1942, in navigazione da Pantelleria a Lampedusa, assieme al piroscafo *Grongo*, verso le ore 01.30, nel punto approssimato 36°04′N, 12°00′E, a circa 15 miglia a sud di Pantelleria, fu cannoneggiato ed affondato dai due cacciatorpediniere britannici *Zulu* e *Lively*.

APE: piroscafo - carico - 360 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. ILVA di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 980.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 maggio (a Genova) al 22 ottobre 1940 ed iscritto, con la sigla F. 10, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 22 ottobre 1940.

Affondato dai tedeschi a Genova il 24 aprile 1945. Successivamente ricuperato.

APOLLO: piroscafo - carico - 3177 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. An. Sbarchi Imbarchi e Trasporti con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 163.

Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 22 novembre 1942 e derequisito a Napoli il 29 dicembre successivo. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato nel porto di Manfredonia il 23 settembre 1943. Ricuperato il 27 aprile 1944 con mezzi e personale della Regia Marina e nella stessa data derequisito.

APRILE: motonave - carico - 325 tsl

Costruita nel ... Già francese, trasferita in Italia nel 1942 e data in gestione alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 17 novembre 1942, in navigazione da Tunisi a Tripoli, alle ore 17.00, a circa 500 metri per nord-est dal fanale del molo sud di La Goletta, affondò in seguito ad esplosione. Furono ricuperate solo quattro persone delle dodici componenti l'equipaggio. Tenuto conto che la motonave era praticamente ferma, che si trovava in bassi fondali e che nessun aereo era in vista, si può ritenere che il sinistro sia stato causato da un atto di sabotaggio oppure da una mina magnetica.

APRILIA: piroscafo - carico - 1259 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 465.

Requisito dalla Regia Marina a Taranto il 24 novembre 1940 e derequisito l'8 settembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi il 16 settembre 1943 a Salonicco. Ribattezzato *Agethe*, navigò con equipaggio interamente tedesco. Affondato in Egeo, probabilmente a Rodi, per cause imprecisate, nel luglio 1944.

APUANIA: motonave - carico - 7948 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente alla Soc. An. Pittaluga di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2334.

Requisita dalla Regia Marina il 15 giugno 1942 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 22 settembre 1942, mentre stava scaricando nel porto di Bengasi il materiale trasportato dall'Italia (Brindisi) — comprese 1692 tonnellate di munizioni — venne colpita, alle 18.35, da bombe, nel corso di un'incursione aerea del nemico. A causa degli incendi scoppiati a bordo, che raggiunsero le munizioni, alle ore 18.50 la motonave saltò in aria. Successivamente fu ricuperata dai britannici.

AQUILA: motoveliero (goletta) - carico - 305 tsl

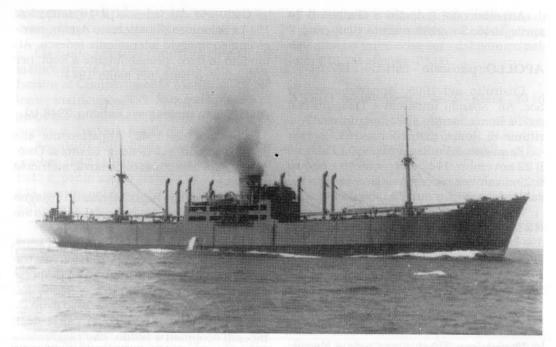
Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Emilio Domenici di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 200.

Requisito dalla Regia Marina a Viareggio il 17 ottobre 1940 e contemporaneamente iscritto, con la sigla D.M. 10, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

In navigazione da Pantelleria a Tripoli, alle ore 01.30 del 21 settembre 1942, a miglia 8 per 40° da Mahdia in Tunisia, venne attaccato con il cannone dal sommergibile britannico *Unruffled* ed affondato.

AQUILA: piroscafo - carico - 3386 tsl

Costruito nel 1910. Ex francese *Algerie*. Entrato in servizio in Italia nel dicembre 1942.



La modernissima motonave Apuania. La nave, colpita da bombe di aerei nemici mentre stava scaricando nel porto di Bengasi munizioni ed altro materiale imbarcato a Brindisi, saltò in aria alle 18.50 del 22 settembre 1942.

Non requisito e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 1° aprile 1943, in navigazione da Trapani a Tunisi, in seguito ad urto contro il piroscafo tedesco *Le Borgne* (ex francese), altra unità del convoglio di cui faceva parte, riportò uno squarcio a prora. Per evitare l'affondamento, andò ad incagliarsi poco dopo le ore 08.00 nei pressi di Capo Zebib in Tunisia. Inutili risultarono i tentativi di disincagliarlo.

Fu considerato definitivamente perduto il 9 maggio 1943, quando il territorio di Zebib venne occupato dal nemico.

AQUILEIA: motonave - passeggeri - 187 tsl

Costruita nel 1935. Di proprietà dell'Azienda Comunale di Navigazione Interna Lagunare con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 390.

Requisita dalla Regia Marina dal 6 giugno 1942 (a Venezia) al 28 giugno 1943 e, per lo stesso periodo, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio di pilotaggio foraneo.

Danneggiata durante l'incursione aerea nemica su Livorno, protrattasi dalle ore 10.30 alle ore 12.30 del 28 giugno 1943.

Affondata nel porto vecchio di Livorno (Calata Anelli), per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943. Poi ricuperata.

AQUILEIA: piroscafo - passeggeri - 9448 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. Navigazione Lloyd Triestino di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 423.

Requisito dalla Regia Marina a Napoli il 25 maggio 1940 e con la data del 13 giugno successivo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato come nave ospedale. Radiato l'8 settembre 1943 e derequisito il giorno successivo.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 il piroscafo si trovava alla Spezia. Sbarcato il personale militare e militarizzato, fu impiegato dai tedeschi. Il 15 dicembre 1943, a causa di un incendio, il piroscafo affondò nel porto di Marsiglia ed il 26 giugno 1944 fu dai tedeschi stessi impiegato per ostruire quel porto.

AQUILOTTO: veliero - carico - 13 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Michele Carputari di Lero. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1651.

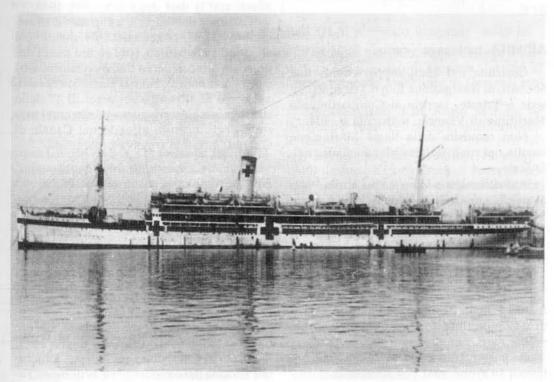
Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Naufragato nelle acque di Viglia (isola di Lero) il 10 settembre 1942.

AQUINO: piroscafo - carico - 5079 tsl

Costruito nel 1932. Ex frances**e** El Kantara. Entrato in servizio in Italia nel gennaio 1943.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Partito da Livorno per Tunisi la sera del 22 aprile 1943, alle ore 17.15 del successivo giorno 23, a 34 miglia a nord-ovest di Marettimo, venne attaccato e colpito con tre bombe, da aerei statunitensi "B17". Il bastimento, che era carico di carburante, andò subito in fiamme. Alle 21.50, ancora in fiamme e prossimo ad affondare, fu abbandonato dalla scorta.



La nave ospedale Aquileia.

AQUITANIA: piroscafo - carico - 4971 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Pittaluga di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1982.

Requisito dalla Regia Marina a Messina il 12 settembre 1940 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Silurato dal sommergibile britannico *Ur*ge alle ore 06.50 circa del 27 agosto 1941 a 7 miglia per 013° da Punta Mignone di Marettimo, fu portato ad incagliare nella zona antistante la spiaggia del Ronciglio.

Fu danneggiato durante il bombardamento aereo di Genova del 15 novembre 1942.

La notte tra il 14 e il 15 luglio 1943, in navigazione da Olbia a Civitavecchia, fu attaccato da aerosiluranti e bombardieri avversari. Colpito da siluro andò a fondo alle 02.15 del 15 luglio a 63 miglia per 231° da Civitavecchia, nel punto stimato 41°34′N, 10°51′E.

ARABIA: motonave - carico - 5943 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 304.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondata a Massaua il 4 aprile 1941, in previsione della resa della base navale. Successivamente ricuperata dai britannici.

ARALDO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 67 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente agli armatori Fratelli Raspante di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 168.

Requisito dalla Regia Marina a Sant'Antioco il 18 agosto 1941 e contemporaneamente iscritto, con la sigla V. 208, nel ruolo del

naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Danneggiato nell'urto con la torpediniera *Carini* nel porto di Genova, l'11 novembre 1942.

Affondato nel porto di Cagliari il 26 febbraio 1943, colpito da bombe durante un'incursione aerea nemica protrattasi dalle 15.21 alle 15.50.

Successivamente ricuperato.

ARBOREA: motonave - passeggeri - 4959 tsl

Costruita nel 1929. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 399.

Requisita dalla Regia Marina a Napoli il 12 giugno 1940 e con la stessa data iscritta, con la sigla D.5, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato e destinata nella scorta dei convogli. Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Catturata dai tedeschi a Durazzo il 10 settembre 1943. Il 12 gennaio 1944, mentre era alla fonda a Sebenico, subì alcuni danni durante un attacco aereo dell'avversario; altri e più gravi danni subì nei giorni successivi, nel corso di altri attacchi aerei. Il 17 dello stesso mese, in conseguenza delle gravi avarie e degli incendi, affondò nel Canale di Gherga, in cui si trovava ormeggiata.

ARCA: motonave (cisterna) - 2238 tsl

Costruita nel 1885. Appartenente alla Soc. An. Leonardo Arrivabene Trasporti Marittimi e Fluviali con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 322.

Requisita dalla Regia Marina a Trieste il 1º agosto 1940 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Istanbul a Lero, alle ore 07.05 del 26 ottobre 1942, a 9 miglia a sud dell'isola di Chio, dopo essere stata attaccata e silurata dal sommergibile britannico *Taku*, esplose ed affondò.

ARCANGELO GABRIELE: motoveliero (goletta) - pesca - 27 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Luigi Pinto di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 887.

Requisito dalla Regia Marina a Molfetta l'11 maggio 1940 e con la data del 1° giugno iscritto, con la sigla B. 18, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere destinato al servizio del dragaggio.

Affondò alle ore 08.00 del 13 dicembre 1940, dopo essere stato colpito da bombe durante un'incursione aerea, nella Baia di Porto

Bardia (Marmarica).

ARCHIMEDE: motoveliero (goletta) - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Vito Paresini di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 882.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, il 25 luglio 1940, nelle acque antistanti Barletta.

ARCHIMEDE: pontone a biga - 842 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'Impresa Lavori del Porto di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 42.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato il 24 luglio 1943 nel porto di Catania per evitarne la cattura, prima dell'occupazione della città da parte degli anglo-americani. Dagli stessi successivamente ricuperato e trasferito a Malta.

ARCHIMEDE II: motoveliero (trabaccolo) - carico - 47 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Rosa Zangrando e C. di Pirano d'I-

stria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 34.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Trieste il 7 febbraio 1945, nel corso di un'incursione aerea.

ARCO AZZURRO: piroscafo - passeggeri - 228 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Carlo Bordiga di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2258.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Genova il 23 ottobre 1942, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 21.25 del 22 alle ore 03.00 del 23.

ARCOLA: piroscafo (cisterna) - 6349 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Luigi Bosco di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1599.

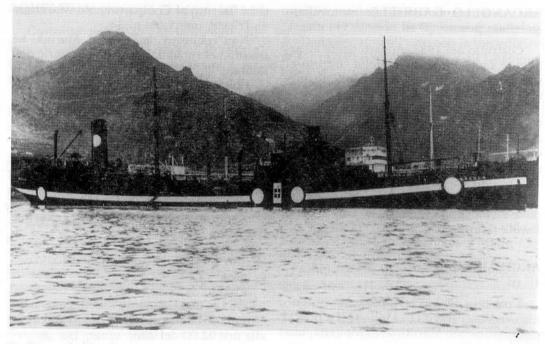
Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) si rifugiò a Santa Croce di Tenerife nelle Canarie (Spagna); successivamente si trasferì a San Vincenzo, nelle Isole del Capo Verde (Portogallo), e il 13 aprile del 1944 venne preso in consegna dai britannici, che l'affidarono alle autorità francesi di Dakar (Senegal).

ARDENTE: piroscafo (rimorchiatore) - 183 tsl

Costruito nel 1887. Appartenente alla Soc. An. Coloniale Lavori Africa con sede a Roma. Iscritto nel Registro Galleggianti di Massaua, al numero 362.

Requisito dalla Regia Marina il 28 luglio 1940 a Massaua e, con la stessa data, iscritto,



La cisterna Arcola, fotografata a Tenerife, nelle Canarie.

con la sigla R. 69, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto a Massaua l'8 aprile 1941, in occasione della resa della piazza. Derequisito con la data del 10 aprile 1941 e, con la stessa data, radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

ARDIRE: motonave (rimorchiatore) - 38 tsl

In allestimento, probabilmente a Genova. Di proprietà di G.B. Stagnaro di Genova. Non ancora immatricolato.

Perduta, per cause non note, il 4 settembre 1944, probabilmente nelle acque della Liguria, dopo essere stata catturata dai tedeschi.

ARDITA: motonave - 2 tsl

Costruita nel ... Appartenente all'armatore Mario Marletti della Spezia. Iscritta al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 1930.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata nelle prime ore del mattino del 15 ottobre 1946, in seguito ad urto contro una mina.

ARDITA: piroscafo (rimorchiatore) - 19 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. An. G. Odino e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua (Eritrea), matricola n. 8.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Massaua l'8 aprile 1941, prima della caduta della base navale.

ARDITA: motoveliero - carico - 52 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Anna Maria Intiglietta vedova Sciarra di Brindisi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Brindisi, matricola n. 30.

Requisito dalla Regia Marina a Brindisi l'11 maggio 1940 e con la data del 1° giugno iscritto, con la sigla R. 165, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Mitragliato nelle acque di Punta Stilo il 20 agosto 1942, alle ore 10.50, da circa 20

aerei nemici.

Affondato il 18 maggio 1943 a Trapani durante un bombardamento aereo nemico, protrattosi dalle ore 13.35 alle ore 14.10.

Successivamente ricuperato.

ARDITA I: piroscafo (rimorchiatore) - 23 tsl

Appartenente alla Soc. An. G. Odino e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua (Eritrea).

Requisito dalla Regia Marina a Massaua il 12 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla B. 268, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Massaua l'8 aprile 1941, prima della caduta della base navale. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data del 10 aprile 1941.

ARDITA II: piroscafo (rimorchiatore) - 31 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. An. Genovese Imbarchi e Sbarchi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 650.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondò alla Spezia il 19 maggio 1944, dopo essere stato colpito da bombe, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

ARDITA III: piroscafo (rimorchiatore) - 57 tsl

Costruito nel 1881. Appartenente alla Soc. An. G. Odino e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua (Eritrea), matricola n. 6 (o 1941).

Requisito dalla Regia Marina il 22 maggio 1940 e con la data del 1° giugno successivo iscritto, con la sigla R. 51, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe durante un'incursione aerea del nemico, affondò alle ore 08.00 del 20 novembre 1940 nel porto di Assab (Mar

Rosso).

ARDITA IV: piroscafo (rimorchiatore) - 54 tsl

Costruito nel 1875. Appartenente alla Soc. An. Genovese Imbarchi e Sbarchi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1487.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe durante un attacco aereo del nemico, affondò al largo di Valona il 18 novembre 1940.

ARDITA V: piroscafo (rimorchiatore) - 24 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. An. Italo-Albanese G. Odino e C. con sede a Durazzo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 961.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, a Lussinpiccolo, nell'isola di Lussino, il 20 febbraio 1945. Ricuperato dagli iugoslavi e dagli stessi considerato preda bellica.

ARDITA VI: piroscafo (rimorchiatore) - 28 tsl

Costruito nel 1911 a Pegli. Appartenente alla Soc. italo-albanese G. Odino con sede a Durazzo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2300.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Genova il 26 agosto 1941 a causa di una bomba scoppiata in mare nelle sue immediate vicinanze. ARDITO: motoveliero (tartana) - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente algli armatori Giacinto e Cosimo Giancaspro di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 767.

Requisito a Molfetta dal 21 al 25 agosto 1940 e dal 2 settembre 1940 al 10 settembre 1943. Per gli stessi periodi è stato iscritto, con la sigla B. 549, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

La notte tra il 7 e l'8 aprile 1942, alle ore 01.00 affondò nella rada di Durazzo in seguito a collisione con il piroscafo tedesco Giorgio Lenos. Portato a galla fu rimesso in efficienza.

Danneggiato il 27 novembre 1942 durante l'incursione di Lero, in seguito alla quale riportò diversi fori non gravi nel fasciame ed ebbe l'albero di prora e i paranchi spezzati.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Durazzo. Mancano notizie sulla sua sorte successiva.

ARDITO: motoveliero (goletta) - pesca - 32 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Vitangelo Caputo di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 957.

Requisito dalla Regia Marina a Mola di Bari il 19 gennaio 1942 e con la stessa data iscritto, con la sigla R. 220, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Bari il 2 dicembre 1943, durante un'incursione aerea nemica, protrattasi dalle 19.25 alle 20.15. Portato a galla e rimesso in efficienza, il 1° marzo 1944 venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario e con la stessa data noleggiato, fino all'8 agosto 1945, dalle autorità navali britanniche in Italia.

ARDITO: motoveliero (goletta) - pesca - 38 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Gaetano Ranalli di Ortona a Mare. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 808.

Requisito dalla Regia Marina ad Ortona a Mare il 15 maggio 1940 e, con la data del successivo 1º giugno, iscritto, con la sigla R. 103, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 10 maggio 1943.

In navigazione da Tripoli a Trapani incagliò durante azioni di guerra, alle 05.00 del 20 gennaio 1943 presso Cekkra. Successivamente, l'unità fu disincagliata e portata a Sfax, dove giunse alle ore 15.44 dell'11 febbraio 1943. Sempre a Sfax incagliò l'8 maggio 1943, durante l'ultima fase dello sgombero della Tunisia. Successivamente fu catturato dai francesi.

ARDITO: motoveliero (brigantino) - carico - 107 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Emilio Loffredo di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 674.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 26 novembre 1940 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Ha operato nei servizi di vigilanza foranea (V. 169) e di caccia ai sommergibili (AS. 235). Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Danneggiato durante l'incursione aerea nemica del 27 novembre 1942 su Lero.

Molto probabilmente affondato a Civitavecchia all'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 e, dopo essere stato ricuperato, perduto in seguito ad incendio a Genova l'8 agosto 1944. ARDITO: motoveliero (brigantino) - carico - 120 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Luigi Cocco di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 453.

Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 12 dicembre 1942 e con la stessa data iscritto, fra le navi onerarie, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 21 gennaio 1943, in navigazione da Tripoli a Susa, fu cannoneggiato e affondato dal sommergibile britannico *Unrivalled*, alle ore 11.00 circa, a 5 miglia a nord-est dell'isola di Kuriat (Tunisia).

ARDITO II: motoveliero - pesca - 11 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla ditta Sante Galeazzi e C. di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 597.

Non requisito dalla Regia Marina, né i-

scritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato

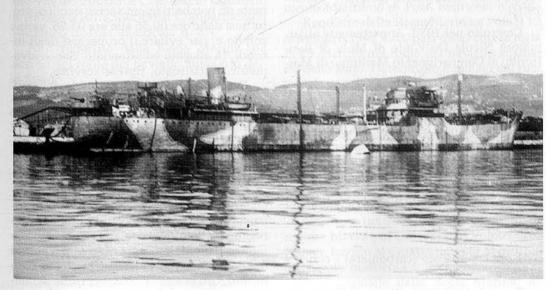
Perduto in data ed in località imprecisati, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943.

ARDOR: motonave (cisterna) - 8960 tsl

Costruita nel 1927. Appartenente alla Soc. An. La Columbia di Genova (AGIP). Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1478.

Requisita dalla Regia Marina dal 1° ottobre 1940 (a Genova) al 10 gennaio 1941 e dal 21 febbraio 1941 (a Genova) al 5 agosto 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava nelle acque del basso Adriatico. La sera del 10, mentre stava per entrare nelle bocche di Cattaro, venne attaccata da aerei tedeschi e gravemente danneggiata. Rimasta alla deriva incagliò in costa. Affondò il giorno 12 in seguito ad un nuovo attacco aereo dei tedeschi.



La motocisterna Ardor — unica petroliera, fra le più vecchie, ad avere una velocità superiore ai dieci nodi, e per questo mimetizzata — ai lavori nel 1942 dopo essere stata danneggiata da un siluro.

ARDUINO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 59 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente agli armatori fratelli Cellini di Porto Civitanova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 683.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Catturato dagli iugoslavi alle Punte Bianche (Isola Grossa in Dalmazia) il 13 settembre 1943.

ARENGARIO: motonave (cisterna) - 291 tsl

Costruita nel 1922. Appartenente all'armatore Angelo Tagliabue di Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 291.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduta a Venezia in data e per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperata e nel 1951 trasferita al numero 78 delle matricole di Porto Nogaro.

ARETUSA: motoveliero (goletta) - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Nicola De Fonte di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 20.

Requisito dalla Regia Marina il 23 maggio 1940 a Massaua e, con la data del successivo 1° giugno, con la sigla B. 15, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Massaua l'8 aprile 1941, nell'imminenza della resa della piazza. Derequisito con la data del 10 aprile 1941 e, con la stessa data, radiato dal ruolo del naviglio

ausiliario.

AREZZO: piroscafo (carboniera) - carico - 1165 tsl

Costruito nel 1899. Ex greco Maria Nomicou. Catturato dall'Italia e gestito dalla

Cooperativa Garibaldi, entrò in servizio nel novembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Incagliato a Punta Gruka, in lat. 49°20'N, long. 19°17'E alle ore 18.00 del 28 settembre 1942 e disincagliato alle ore 07.00 del 29 settembre 1942. All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943, il piroscafo si trovava al Pireo, dove fu autoaffondato.

Il 13 settembre 1943 venne ricuperato dai tedeschi e impiegato. Affondò in Egeo nel luglio 1944 in data e per cause non note.

ARGENTARIO: motoveliero - carico - 86 tsl

Costruito nel 1880. Appartenente all'armatore Pietro Palombo di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 739.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 18 dicembre 1940 e con la stessa data iscritto, con la sigla V. 117, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

La notte tra il 13 ed il 14 aprile 1943, mentre si trovava in bacino alla Spezia, durante un bombardamento aereo nemico, protrattosi dalle ore 00.56 alle ore 03.56, venne colpito e, per evitare il propagarsi degli incendi, fu allagato ed affondato. Successivamente, ripristinato, riprese servizio.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

ARGENTARIO: motoveliero (brigantino) - carico - 132 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Glussich e C. di Santa Marina di Albona (Pola). Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 48.

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 17 dicembre 1940 e con la stessa data iscritto, con la sigla V. 202, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato dai tedeschi, con mina, a Napoli il 12 settembre 1943. Con la stessa data derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario.

ARGENTEA: piroscafo - carico - 3302 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione La Costiera con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2221.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 12 novembre 1940 alle ore 08.00 incagliò presso l'estremità di levante del molo di Vegliaia. Catturato dai tedeschi nel settembre 1943, fu affondato a Genova il 12 maggio 1944 nel corso di un bombardamento aereo. Successivamente fu ricuperato e demolito.

ARGENTINA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 64 tsl

Costruito nel 1883. Appartenente all'armatore Vittorio Cobaich e C. (o Nicolò Diminich) di Albona d'Istria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 8.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da un siluro, lanciato da un sommergibile, affondò l'11 novembre 1943 nelle acque dell'isola di Amorgos a nord-ovest di Stampalia (Egeo).

ARGENTINA: motoveliero (brigantino) - carico - 122 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Emilio Galatolo di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 607.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno il 23 ottobre 1940 e in pari data iscritto, con la sigla V. 133, nel ruolo del naviglio ausi-

liario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Per cause indeterminate, probabilmente un incendio, affondò il 1° maggio 1943 mentre stava ormeggiato alla banchina di Fezzano nel Golfo della Spezia. Successivamente fu ricuperato.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

ARGENTINA: motonave - passeggeri - 5083 tsl

Costruita nel 1907. Appartenente alla Soc. An. Tirrenia di Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 515.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduta, in circostanze ignote, il 19 novembre 1943.

ARGO: piroscafo (rimorchiatore) - 29 tsl

Costruito nel ... Di proprietà dell'armatore Italo Marchiò di Pola. Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 646.

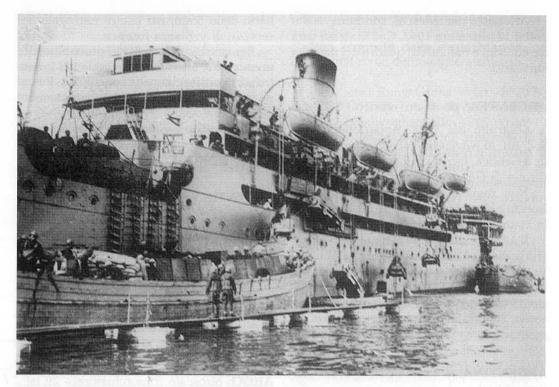
Requisito dalla Regia Marina a Pola il 12 novembre 1942 e, in pari data, con la sigla Z. 49, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Affondato presso la diga foranea del porto di Piombino, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943. Ricuperato il 9 giugno 1949.

ARGO: piroscafo (rimorchiatore) - 31 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Mario (poi Giuseppina) Volpicelli di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 283.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.



La nave passeggeri Argentina nel 1942, fotografata durante un'esercitazione come nave appoggio dei mezzi da sbarco, in preparazione dell'azione contro Malta.

Affondato, con mine, dai tedeschi, nel porto di Torre Annunziata il 20 settembre 1943. Ricuperato il 18 luglio 1944

ARGO: motoveliero (goletta) - carico - 41 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Pietro Palombo di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 744.

Requisito dalla Regia Marina a Porto Santo Stefano il 20 maggio 1940 ed il successivo 1° giugno iscritto, con la sigla R. 76, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Trapani il pomeriggio del 18 maggio del 1943 durante un'incursione aerea del nemico, e con tale data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

Ricuperato, affondò nuovamente per ur-

to contro mina, il 2 agosto 1946, a 2 miglia a nord-ovest di Punta Finzi.

ARGO: motoveliero (goletta) - carico - 104 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Pia Tomei Malinverni di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola 678.

Requisito dalla Regia Marina a Porto Ferraio il 2 dicembre 1940 e in pari data iscritto, con la sigla V. 166, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario l'8 settembre 1943.

Perduto, per cause imprecisate e in località sconosciuta, dopo l'8 settembre 1943. Una notizia, non documentata, lo porta affondato a Genova il 2 agosto 1944.

ARGO: motonave - carico - 526 tsl

Costruita nel 1910. Appartenente alla S.A.T.I. con sede a Livorno. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2308.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata dai tedeschi a Bari il 9 settembre 1943. Successivamente ricuperata.

ARIELLA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 234 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente agli armatori Fratelli D'Amico con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 119.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 10 maggio 1941 e in pari data iscritto, con la sigla V. 227, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Con la sigla AS. 94, per un certo periodo, ha anche fatto servizio antisommergibile. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario l'8 settembre 1943.

Colpito da bombe, affondò a Savona il 4 giugno 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

ARIOSTO: piroscafo - carico - 4115 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 15.

Requisito dalla Regia Marina (a Catania) dal 31 ottobre 1941 al 15 febbraio 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Tripoli a Palermo, con a bordo circa 200 prigionieri nemici, alle ore 22.03 del 14 febbraio 1942, fu colpito da un siluro lanciato dal sommergibile britannico *P. 38.* Affondò alle ore 01.31 del successivo giorno 15 nel punto a miglia 12 per 63° da Capo Africa (Tunisia).

ARLESIANA: piroscafo - carico - 5702 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente alle Industrie Navali Soc. An. (I.N.S.A.) di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2242.

Requisito dalla Regia Marina a Napoli il 21 novembre 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Fu ripetutamente colpito in porto a Tunisi, durante i bombardamenti aerei del nemico nei giorni 5, 12, 14, 15 e 22 dicembre 1942, e 1° febbraio 1943. L'incursione del 5 dicembre aveva procurato al piroscafo una grossa falla con conseguente allagamento delle stive e del locale macchine. Dopo l'incursione del 1° febbraio il piroscafo poggiava sulla scarpata sottostante la banchina nord del porto. È stato considerato definitivamente perduto il 7 maggio 1943, con la caduta di Tunisi in mano al nemico. Derequisito con la stessa data. Catturato dalla Francia.

ARMANDO: piroscafo - carico - 1541 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Soc. di Navigazione Dani e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1991.

Piroscafo non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Fu noleggiato dal Ministero dell'Aeronautica dal 19 dicembre 1940 e dal Ministero dell'Africa Italiana dal 23 novembre 1941.

Danneggiato nel porto di Susa (Tunisia) verso le ore 14.15 del 28 dicembre 1942, durante un attacco aereo del nemico. Poggiava sul fondo. Fu sabotato il 10 aprile 1943 in occasione dello sgombero di Susa. Successivamente ricuperato dai francesi.

ARMANDO DIAZ: motoveliero - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente all'armatore Loris Frizziero di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 282.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Requisito dalla Marina da guerra tedesca il 17 marzo 1944 e armato con personale tedesco. Perduto, per cause imprecisate e in località non nota, il 28 settembre 1944.

ARMIDA CHIESA: piroscafo (rimorchiatore) - 58 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente agli armatori Fratelli Chiesa di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 202.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Livorno, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943.

ARNO: piroscafo (rimorchiatore) - 106 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Soc. An. ILVA di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1527.

Requisito dal 10 maggio al 18 settembre 1940 e per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con caratteristica R. 39.

Affondato, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943 a Livorno, e successivamente ricuperato.

ARNO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 208 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Nicola Guida da Procida. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 803.

Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 27 febbraio 1942 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Andò distrutto, nel porto di Bengasi, verso le ore 19.30 del 22 maggio 1942, in seguito ad incendio determinato da uno scoppio avvenuto nel locale macchine all'atto dall'accensione del motore. Il motoveliero era carico di benzina.

ARNO: piroscafo - misto - 8024 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 376.

Requisito dalla Regia Marina a Trieste il 5 giugno 1940 e con la data del 12 luglio successivo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato come nave ospedale.

In navigazione da Napoli a Tobruch, verso le ore 01.00 del 10 settembre 1942, in posizione approssimata 33°14′N e 23°23′E, a circa 80 miglia da Tobruch e a 40 da Ras el Tin, fu colpito da un siluro lanciato da un aerosilurante nemico. Affondò nove ore dopo, alle 10.20.

ARPIONE: motoveliero - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Giuseppe Bellemo e C. di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 254.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Requisito dalla Regia Marina tedesca il 14 aprile 1944. Perduto, per cause imprecisate, e in località non nota, il 31 agosto 1944.

ARPIONE: piroscafo (nave recuperi) - 320 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. Ricuperi Marittimi (SORIMA) di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1833.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Trieste l'8 settembre 1943. Ricuperato, fu affondato a Fiume, per cause imprecisate, il 5 novembre 1944.

ARRIGONI: piroscafo - carico - 103 tsl

Costruito nel 1896. Appartenente all'armatore Matteo Scuderi di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 261.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 16 dicembre 1940, nel corso di un fortunale, con forte vento e foschia per neve, a causa delle avarie alla motrice, naufragò alle ore 14.00 a circa 1000 metri dalla spiaggia di Alento (Francavilla a Mare).

ARSA: piroscafo - carico - 5441 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2211.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 giugno 1940, all'atto dello scoppio del conflitto, si trovava a New York ed ivi rimase fino al dicembre 1941, quando venne catturato dagli Stati Uniti. Ribattezzato Friar Rock, venne impiegato in guerra con bandiera panamense.

Fu silurato ed affondato a sud-ovest dell'Irlanda il 13 gennaio 1942, dal sommergibile tedesco *U-130*.

ARSIA: piroscafo - carico - 736 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Raffaele Romano di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 491.

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 31 maggio 1940 e con la data del 1° giugno iscritto, con la sigla F. 23, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato come nave scorta convogli. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data del 31 agosto 1940. Noleggiato dal Ministero dell'Aeronautica con la data del 15 novembre successivo.

Silurato dal sommergibile britannico *Unique* alle ore 08.00 del 3 giugno 1941 nel porto di Lampedusa. Poiché impediva l'entrata nel porto, il piroscafo fu spostato, ma, rovesciatosi sulla sinistra, il giorno 5 affondò, a circa metri 60 da terra.



Il piccolo piroscafo da carico Arsia (in primo piano), in una fotografia scattata all'imbocco del porticciolo di Lampedusa, poche ore dopo il suo siluramento da parte del sommergibile britannico Unique.

ARTIGLIERE: piroscafo (rimorchiatore) - 12 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Menotti De Fusco di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 3865.

Requisito dalla Regia Marina il 3 dicembre 1942 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, mentre si trovava in lavori a Livorno, il 28 maggio 1943, durante un'incursione aerea nemica. Ricuperato il 20 giugno successivo, è stato considerato definitivamente perduto l'8 settembre 1943, data con la quale è stato anche radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

ARTIGLIO: motoveliero - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente agli armatori Fratelli Bellemo di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 253.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Requisito dalla Regia Marina tedesca, per il servizio recuperi, il 12 luglio 1944. Perduto, per cause imprecisate ed in località non nota, l'11 dicembre 1944.

ARTIGLIO: motoveliero (goletta) - pesca -21 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Saverio Papetti e C. di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 845.

Requisito dalla Regia Marina a San Benedetto del Tronto il 6 maggio 1941 e, in pari data, iscritto, con la sigla B. 482, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Era stato requisito ed iscritto anche dal 10 al 21 giugno 1940. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 15 settembre 1943.

Era di base a Teodo ed ha operato in acque dalmate. Perduto in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943. Probabilmente catturato dagli iugoslavi a Cattaro.

ARTIGLIO: piroscafo (nave recuperi) - 386 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. recuperi Marittimi (SORIMA) di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1687.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi, con mina, ad Oneglia, il 24 aprile 1945. Successivamente ricuperato.

ASCIANGHI: piroscafo frigorifero - pesca - 610 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Compagnia Generale Italiana della Grande Pesca (Genepesca) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 220.

Noleggiato dal Ministero della Guerra dal 7 giugno 1940 all'11 agosto 1941. Requisito dalla Regia Marina a Napoli il 1° settembre 1942 e in pari data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario 1'8 settembre 1943.

Ha operato in Egeo. Autoaffondato, probabilmente con un siluro, al Pireo il 9 settembre 1943, per evitarne la cattura. Successivamente ricuperato dai greci e chiamato *Angelika*.

ASINARA: piroscafo (rimorchiatore) - 84 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente all'armatore Giuseppe Riccardi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2246.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 15 maggio 1940 e con la data del 1º giugno 1940 iscritto, con la sigla R. 84, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Nel 1943 operava in Grecia. Perduto a Corfù, dopo essere stato colpito da bomba di aereo, l'8 aprile 1944.

ASPROMONTE: motonave (traghetto) - 976 tsl

Costruita nel 1921. Appartenente all'Esercizio Navigazione delle Ferrovie dello Stato. Iscritta al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 12.

Requisita dalla Regia Marina ed iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 20 luglio al 27 agosto 1941, dal 2 all'11 ottobre 1941 e dal 12 al 25 novembre 1941. Nuovamente requisita l'8 giugno 1942 ed iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario il successivo 12 luglio. Attaccata, nel Canale di Sicilia, con cannone e con siluro, da unità di superficie avversarie della Forza K di Malta, affondò alle ore 01.29 del 2 dicembre 1942, nel punto approssimato 37°43′N, 11°16′E.

ASSAB: motonave frigorifera - pesca - 625 tsl

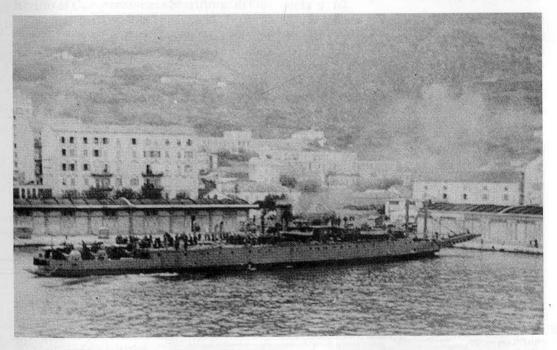
Costruita nel 1919. Appartenente alla Compagnia Generale Italiana della Grande Pesca (Genepesca) con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 236.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Noleggiata dal Ministero della Guerra dal 2 agosto 1942.

Autoaffondata a Livorno il 28 ottobre 1943.

ASSIDUO: motoveliero (trabaccolo) - 63 tsl

Costruito nel 1883. Appartenente all'armatore Giuseppe Baici di Cherso. Iscritto al



La nave traghetto Aspromonte, delle Ferrovie dello Stato, fotografata il 12 novembre 1942 a Bastia, quando agiva come mezzo da sbarco delle Forze Navali Speciali.

Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 56.

Requisito dai tedeschi dopo l'armistizio.

ASSIRIA: motonave - carico - 2705 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 280.

Requisita dalla Regia Marina dal 31 ottobre 1940 al 21 aprile 1941 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Trovandosi nel porto di Tripoli, durante l'incursione aerea del mattino del 21 aprile 1941, verso le ore 05.00, venne colpita da bombe e alle 06.45 si abbattè sul lato dritto fino a toccare il fondo, rimanendo con il lato sinistro fuori dell'acqua. Fu sabotata dagli italiani il 20 gennaio 1943 prima dell'abbandono di Tripoli. Successivamente fu ricuperata dai britannici.

ASSUNTA: motoveliero - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Castiglione e C. di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 72.

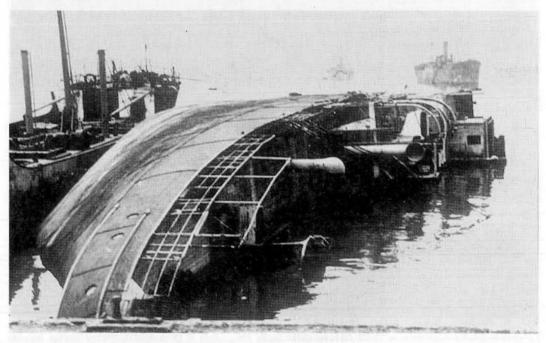
Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, a Mazara del Vallo, in data successiva all'8 settembre 1943. Poi ricuperato.

ASSUNTA: motoveliero (goletta) - carico - 38 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Iginio Moschini e C. di Porto Longone. Iscritto al Compartimento Marittimo di Portoferraio, matricola n. 285.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.



La motonave Assiria, affondata sul fianco destro nel porto di Tripoli.

Colpito da bombe, durante un'incursione aerea, affondò a Portoferraio il 19 marzo 1944. ricuperato il successivo mese di luglio.

ASSUNTA C.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 44 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Aldo Cavallarin (o Carlo Sciarra e C.) di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 293.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, durante un'incursione aerea, affondò a San Benedetto del Tronto il 5 marzo 1944. Successivamente ricuperato.

ASSUNTA DE GREGORI: piroscafo - carico - 4219 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente agli armatori De Gregori e Schiaffino di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1869.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Sfax a Napoli, alle ore 16.30 del 19 aprile 1942, nelle acque delle isole Kerkennah, fu attaccato e silurato dal sommergibile britannico *Umbra*. Affondò pochi minuti dopo nel punto 34°55′N, 11°42′E.

ASSUNTA IN CIELO 2°: motoveliero (cutter) - carico - 29 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Anna Di Stefano di Lipari. Iscritto a Lipari, matricola n. 596.

Requisito dalla Regia Marina il 29 luglio 1940 e con la stessa data iscritto, tra le navi onerarie, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 27 gennaio 1941, a causa di una falla nella carena, con conseguente via d'acqua, fu portato ad incagliare in località El Fonare a circa quattro chilometri da Tolemaide (Cirenaica). Con tale data, fu considerato perduto, per naufragio, anche perché la zona venne, immediatamente dopo, occupata dal nemico.

ASSUNTINO: motoveliero - pesca - 11 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Ettore Miele e C. di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 780.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, durante un'incursione aerea, affondò a Rio Marina (Elba) il 17 giugno 1944.

ASTERIA: motonave - carico - 393 tsl

Costruita nel 1911. Appartenente all'armatore Biagio Donvio di Cherso. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 62.

Requisita a Venezia il 15 maggio 1940 e con la data del 1° giugno successivo iscritta, con la sigla F. 81, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nella scorta ai convogli e nel pilotaggio foraneo. Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 1° luglio 1940.

Alla data dell'armistizio dell⁷8 settembre 1943 si trovava a Cherso. Fu affondata da aerei tedeschi, nelle acque di Arbe, in un giorno imprecisato della prima quindicina dell'ottobre 1943.

ASTREA: motoveliero - carico - 54 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente all'armatore Bruno Chiozza di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 164.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mine, dai tedeschi a Fiume, il 24 aprile 1945.

ASTREA: motoveliero (goletta) - (cisterna) - 136 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente agli armatori Donati e Pulzoni di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 474.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 7 giugno 1940 e in pari data iscritto, con la sigla V. 66, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza.

In navigazione da Tripoli per l'Italia, la notte tra il 19 ed il 20 gennaio 1943, alle ore 00.00, fu affondato a cannonate dai cacciatorpediniere britannici *Kelvin* e *Javelin*, a circa 15 miglia a nord-ovest di Zuara.

ASTRO: piroscafo (rimorchiatore) - 14 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente alla Soc. Coloniale Italiana Importazioni ed Esportazioni Massaua con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 160.

Requisito dalla Regia Marina a Massaua il 21 maggio 1940 e con la data del 1° giugno successivo iscritto, con la sigla O. 22, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di guardia mobile delle ostruzioni.

Considerato perduto il 10 aprile 1941, in conseguenza degli avvenimenti connessi con la caduta della piazza di Massaua (Mar Rosso).

ATLANTA: piroscafo - carico - 4404 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2208.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato a Las Palmas, alle Canarie, dallo scoppio del conflitto (10 giugno 1940). Il 29 maggio 1941 lasciò Las Palmas e, violando il blocco avversario, il 14 giugno raggiunse Bordeaux, base navale atlantica italiana. Dopo l'8 settembre venne catturato dai tedeschi. Perduto, per cause imprecisate, l'11 gennaio 1945 ad Argesound in Francia.

ATLAS: piroscafo (cisterna) - 2005 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore Barbagelata di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1337.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato a Tampico, nel Messico, dallo scoppio del conflitto (10 giugno 1940). Alla fine del 1941 fu catturato dalle autorità messicane. Successivamente affondato.

ATTILIO DEFFENU: motonave - passeggeri - 3510 tsl

Costruita nel 1929. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 401.

Requisita dalla Regia Marina a Civitavecchia l'11 maggio 1940 e, in pari data, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato e destinata alla scorta dei convogli.

Proveniente da Patrasso, scortando un convoglio, alle ore 16.55 del 25 novembre 1941, nei pressi di Brindisi 40°30′N, 18°15′E, fu silurata dal sommergibile britannico *Thrasher*. Fallito il tentativo di arenarla in costa, alle ore 21.00 affondò al largo di San Cataldo.

AUCTORITAS: piroscafo - carico - 5228 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Industria ed Armamento di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 857.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si rifugiò in Brasile a Rio de Janeiro. Nel dicembre 1941 venne ceduto al Lloyd Brasiliano e ribattezzato *Pelotasloide*. Fu silurato il 4 luglio 1943, nell'estuario del Plata, dal sommergibile tedesco *U-590*.

AUDACE: motoveliero (goletta) - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Pasquale Guidi di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 752.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato alla Spezia, per cause imprecisate, il 6 aprile 1945. Successivamente ricuperato.

AUDACE: motoveliero - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Maria Franchini in Giammattei di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 503.

Requisito dalla Regia Marina a Fano il 15 luglio 1941 e in pari data iscritto, con la sigla B. 361, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 9 settembre 1943.

Fino al 9 settembre 1943 ha operato in Adriatico. Affondato dai tedeschi, nella seconda quindicina del luglio 1944, all'entrata di Levante del porto di Fano. Ricuperato nell'agosto del 1944.

AUDACE: motoveliero (goletta) - pesca - 31 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Luigi Spina di Pescara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 888.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 17 maggio 1940 e con la data del successi-

vo 1° giugno iscritto, con la sigla B. 481, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Ha sempre operato in Adriatico. Affondato ad Ortona a Mare in circostanze ed in epoca imprecisate. Ricuperato nell'agosto 1944. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario il 3 novembre 1944.

AUDACE: motoveliero (goletta) - pesca - 47 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Nicola De Fonte di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 905.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 5 giugno 1940 e in pari data iscritto, con la sigla R. 3, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario il 15 settembre 1943.

Nel 1942-1943 ha operato in Egeo ed era di base a Teodo (Iugoslavia), dove fu abbandonato l'8 settembre 1943.

Fonti non accertate lo danno per affondato a Fano nel luglio 1944.

AUDACE: piroscafo - carico - 1459 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Ignazio Messina e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1720.

Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 6 settembre 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Trapani a Tripoli, con un carico di carburante, la sera del 3 dicembre 1942 venne attaccato nel golfo di Hammamet da aerosiluranti nemici. Colpito al centro da un siluro, affondò alle ore 19.10.

AUDAX: piroscafo (rimorchiatore) - 115 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Riuniti di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1626.

Requisito dalla Regia Marina a Genova l'8 luglio 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla G. 81, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel ser-

vizio del dragaggio.

Il 21 gennaio 1943 fu gravemente danneggiato dallo scoppio di una mina magnetica nel canale di Kerkennah, tra le boe 9 e 11. Rimorchiato a Sfax, e posto in secca, venne autodistrutto il 7 aprile 1943 in occasione dello sgombero della Tunisia. Derequisito e radiato con quest'ultima data.

AUGUSTA: piroscafo - carico - 5702 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Andrea Zanchi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1267.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Bloccato a Bahia, in Brasile, dallo scoppio del conflitto (il 10 giugno 1940). Nel dicembre 1941 fu catturato dal Brasile ed impiegato con il nome di *Minasloide*. Restituito all'Italia nel 1949 e demolito.

AUGUSTO TOMEI: motoveliero (navegoletta) - carico - 296 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Umberto o Giovanni Tomei di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 396.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 luglio 1940 (a Genova) al 21 gennaio 1941. Per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 24, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Autoaffondato a Tobruch, alle ore 22.00 del 21 gennaio 1941, nell'imminenza dello

sgombero della località.

AUGUSTUS: motoveliero (goletta) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Vitangelo Verga di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 862.

Requisito dalla Regia Marina a Durazzo il 17 aprile 1941 e in pari data iscritto, con la sigla B. 557, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 16 gennaio 1942, mentre manovrava per scostarsi dal pontile di Buerat, nel golfo della Sirte, urtava con la carena sul fondo e, per non affondare, a causa delle vie d'acqua apertesi nello scafo, alle 19.00 andava ad arenarsi sulla vicina spiaggia.

È stato considerato perduto da tale data.

AUGUSTUS: motoveliero (goletta) - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Angela Carbone di Santa Margherita Ligure. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1118.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 1° aprile 1940 e con la data del 1° giugno successivo iscritto, con la sigla B. 211, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario il 14 maggio 1942.

Danneggiato dal piroscafo ex britannico *Ulmus* alle ore 06.00 del 22 settembre 1942, mentre era ormeggiato nel porto di Genova. Affondato da bombe di aerei nel porto di Genova il 4 settembre 1944. Successivamente

ricuperato.

AURA: motoveliero (goletta) - pesca - 39 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Emanuele De Giosa di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 922.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 10 maggio 1940 e, con la data del 1° giugno successivo, iscritto, con la sigla R. 140, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Operava in Egeo. Affondato da bombe di aerei, a Lero, il 16 novembre 1943, e con tale data derequisito e radiato dal ruolo del na-

viglio ausiliario.

Successivamente ricuperato ed impiegato dagli anglo-americani.



Il motoveliero Augustus, impiegato nel servizio del dragaggio ravvicinato (caratteristica B). (Foto del 1940)

AURELIA MADRE: motoveliero (goletta) - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Nicola Salvo di San Remo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Imperia, matricola n. 6.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 2 ottobre 1940 ed in pari data iscritto, con la sigla B. 382, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Probabilmente affondato dai tedeschi, con mina, nei pressi dell'idroscalo di Sampierdarena (Genova), immediatamente prima della fine del conflitto (aprile 1945). È comunque da ritenersi perduto, per fatto di guerra, dalle ore 24.00 dell'8 settembre 1943.

AURORA: motoveliero - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatore Arturo Pasenti e C. di Civitavecchia.

Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 126.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Civitavecchia il 9 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

AURORA: motoveliero - pesca - 32 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Ferdinando Faiola di Terracina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 100.

Requisito dalla Regia Marina a Terracina il 18 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla B. 218, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

In conseguenza di un'incursione aerea nemica sul porto di Bengasi, l'8 luglio 1941 subì gravi danni allo scafo. Durante i lavori di riparazione, ebbe altri sinistri di guerra nel corso delle incursioni aeree del 30 settembre e del 25 novembre 1941, sempre su Bengasi. Affondato da bombe d'aereo, a Bengasi, nelle prime ore del mattino del 21 dicembre 1941.

AURORA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 131 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Giovanna Pieroni di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 634.

Requisito dalla Regia Marina alla Spezia il 10 gennaio 1941 e con la stessa data iscritto, con la sigla V. 23, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario l'8 settembre 1943.

Autoaffondato alla Spezia il 27 dicembre 1944. Successivamente ricuperato.

AUSILIARIA PRIMO: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 32 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Carlo Stagani e C. di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 639.

Requisito dalla Regia Marina a Viareggio il 21 agosto 1940 e in pari data iscritto, con la sigla B. 522, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato nel Mar Piccolo di Taranto la notte tra il 30 ed il 31 agosto 1943, per scoppio di bomba ad effetto ritardato, lanciata durante l'incursione aerea nemica del 28 agosto. Ricuperato nel gennaio 1944.

AUSONIA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 43 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Agostino Pericoli di Cattolica. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 324.

Requisito dalla Regia Marina a Valona il 24 maggio 1942 e in pari data iscritto, con la sigla Z. 68, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nei servizi portuali.

In navigazione da Bengasi a Tripoli, alle ore 16.00 del 18 novembre 1942, a causa del tempo avverso, puggiava a Ras Sultan, nel golfo della Sirte. Il giorno successivo, sempre a causa del tempo avverso, persa l'ancora, il motoveliero non più trattenuto, andò alla deriva ed il giorno 20 si arenò, spezzandosi in chiglia, sulla spiaggia di Marsa el Auegia.

AUSONIA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 58 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Emilio Gamba di Zara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Zara, matricola n. 18.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, dopo essere stato colpito da bombe di aerei, nel porto di Civitanova, il 13 aprile 1944.

AUSONIA: piroscafo (rimorchiatore) - 108 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Riuniti di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1443.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 13 gennaio 1941 e in pari data iscritto, con la sigla G. 77, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato nel porto di Palermo il 22 luglio 1943. Ricuperato dagli anglo-americani e dagli stessi ripristinato ed impiegato dal 2 agosto 1944 al 5 marzo 1946.

Derequisito dalla Regia Marina e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario il 24 aprile 1946. AUSONIA: motoveliero (goletta) - carico - 218 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. Generale Esplosivi e Munizioni con sede a Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 61.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Civitavecchia a Cagliari, con un carico di esplosivi, alle ore 12.20 circa del 17 agosto 1942, cannoneggiato dal sommergibile britannico *Safari*, esplose ed affondò nel punto ad 11 miglia per 180° da Orosei (Sardegna).

AUSONIA: motonave - passeggeri - 9300 tsl

In allestimento nei Cantieri Navali di Monfalcone per conto della Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 era in corso il suo adattamento a nave ospedale. Il 16 settembre 1944, sempre a Monfalcone, venne sabotata con bombe poste nello scafo. L'equipaggio fu catturato dagli inglesi. Successivamente fu ricuperata.

AUSSA: piroscafo - carico - 5441 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 111.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si rifugiò negli Stati Uniti, a New York. Nel dicembre 1941 gli Stati Uniti lo catturarono e, con bandiera panamense, lo impiegarono in guerra con il nuovo nome di *Africander*. Il 13 settembre 1942, attaccato da aerosiluranti tedeschi del I e del III SKG 26, fu affondato a nord-ovest dell'isola Bear.

AUTARCHIA: motoveliero (bragozzo) - pesca - 12 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Emanuele Boscolo di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 232 (o 53).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi in località sconosciuta il 26 aprile 1945.

AVANGUARDISTA: motoveliero (goletta) - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Umberto Maziotti di Vasto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 756.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 9 giugno 1940 e in pari data, con la sigla B. 319, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

L'11 maggio 1942 veniva investito dal m/p *Littorio* presso le ostruzioni del porto di Pola, e riportava alcuni danni alla poppa. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario l'8 settembre 1943.

Nel 1943 operava in Grecia. Catturato dai greci a Patrasso in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943.

AVANGUARDISTA: motoveliero (goletta) - pesca - 34 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Nicola De Fonte e C. di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 966.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 20 ottobre 1940 e in pari data iscritto, con la sigla R. 113, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato con il cannone dal sommergibile britannico *Torbay* alle ore 12.45 del 9 aprile 1942, nei pressi di Parga (Patrasso).

AVE MARIA: motoveliero (goletta) - pesca - 6 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Gaetano Cimaglia di Taranto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 602.

L'unità fu affidata in noleggio dall'armatore al Ministero della Regia Marina dal 5 giugno 1940.

Fu affondato dai tedeschi nel porto canale di Fano, nella seconda quindicina del luglio 1944.

AVE MARIA: motoveliero (goletta) - pesca - 8 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Arduino Ricci di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 605.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto per causa imprecisata ed in località sconosciuta tra l'8 settembre 1943 ed il 31 dicembre successivo.

AVENTINO: piroscafo - misto - 3794 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia, con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 467.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 ottobre 1940 all'11 novembre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il convoglio di cui faceva parte, in navigazione da Palermo a Biserta, la notte tra il 1° ed il 2 dicembre 1942, fu attaccato da forze navali ed aeree del nemico (Forza K, costituita dagli incrociatori Aurora, Argonaut e Sirius e dai cacciatorpediniere Quentin e Quireron). Squarciato al centro da una violenta esplosione — forse perché colpito da un siluro o per l'esplosione di una caldaia colpita da un proiettile — verso le 01.30 del giorno 2 il piroscafo affondò nel punto 37°43'N, 11°16'E, ossia a 5 miglia a ponente del banco di Skerki.

AVERSA: piroscafo - carico - 3723 tsl

Costruito nel 1933. Ex francese *Kakoulima*. Entrato in servizio a Genova il 10 gennaio 1943.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Notizie non accertabili lo riportano giunto a Civitavecchia da Golfo Aranci il 28 agosto 1943 e successivamente, in data e per cause non indicate, affondato nel porto di Civitavecchia.

AVIONIA: piroscafo - carico - 1122 tsl

Costruito nel 1883. Appartenente all'armatore Raffaele Romano di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 520.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Noleggiato per conto del Ministero della Guerra.

Il 26 giugno 1942, durante le operazioni di un carico di fusti di benzina nel porto di Iraklion (Creta), alle ore 08.20, il piroscafo si incendiò. Rimorchiato fuori del porto, venne cannoneggiato per provocarne l'affondamento ma inutilmente. Continuò ad ardere fino alle ore 19.00 del 27 giugno.

AVVENIRE: piroscafo (rimorchiatore) - 35 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente all'Ente Magazzini Generali di Tripoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Tripoli, matricola n. 1 del locale Registro Galleggianti.

Requisito dalla Regia Marina a Tripoli il 5 agosto 1942 e in pari data iscritto, con la sigla B. 259, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Nell'imminenza della caduta di Bengasi venne autoaffondato nel porto con cariche di esplosivi, alle ore 11.00 del 15 novembre

1942.

AVVENIRE: piroscafo - carico - 957 tsl

Costruito nel 1883. Appartenente all'armatore Matteo Scuderi di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 173.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Civitavecchia per Tripoli, con un carico di fusti di benzina, alle ore 02.30 del 9 giugno 1940, in seguito a violenta esplosione, probabilmente provocata dall'urto contro una mina, si incendiò ed affondò nel punto 37°20′N, 12°13′E, circa 20 miglia a nord di Pantelleria.

AXUM: piroscafo - carico - 249 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Compagnia Generale Italiana Grande Pesca con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 228.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondò nelle acque di Bardia (Marmarica) il 6 luglio 1940, dopo essere stato colpito durante il cannoneggiamento navale, operato dai britannici contro la località, verso le ore 05.30.

AZZARDO: motonave - pesca - 27 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente alla Soc. Armatoriale Saccense di Sciacca. Iscritta al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 997.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondata nelle acque di Castiglione della Pescaia nel marzo 1944, probabilmente il giorno 10. Ricuperata nel settembre successivo.

BABAU II: motoveliero (goletta) - (diporto) - 13 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'armatore Giuseppe Speroni di Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 730.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause non note, il 7 settembre 1944, nelle acque del lago di Massaciuccoli.

BACICCIA: motonave (cisterna) - 180 tsl

Costruita nel 1900. Appartenente all'armatore Luigi Accinelli di Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 50.

Requisita dalla Regia Marina dal 31 luglio al 9 agosto 1940 e dall'8 ottobre 1941 (a Genova) all'8 settembre 1943. Non iscrita nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Riportò lievi avarie durante l'attacco aereo del 22 marzo 1943 su Palermo e durante quello del 14 maggio 1943 su Civitavecchia.

Affondò alla Spezia il 9 settembre 1943, dopo essere stata colpita da bombe nel corso di un'incursione aerea. Successivamente ricuperata. BACICCIN PADRE: piroscafo - (cisterna) - 5591 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. di Navigazione Corrado di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1638.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 giugno 1940 al 31 marzo 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, trovandosi in navigazione in Atlantico, fu dirottato a Puerto Cabello nel Venezuela. Il 31 marzo 1941 fu catturato dai venezuelani e probabilmente venduto agli Stati Uniti.

BAGNOLI: piroscafo (rimorchiatore) - 246 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente alla Soc. An. ILVA Altiforni e Acciaierie d'Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2301.

Requisito a Venezia il 25 febbraio 1941 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nella notte tra il 30 ed il 31 dicembre 1941, mentre si trasferiva da Navarino ad Argostoli, urtò contro una mina e riportò gravi avarie. Rientrò immediatamente a Navarino, appena in tempo per affondare in quella rada.

BAIA: motonave - carico - 19 tsl

Costruita nel 1939. Appartenente al Silurificio Italiano di Baia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 560.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondata a Baia (Napoli) l'8 settembre 1943.

BAIA: piroscafo (rimorchiatore) - 181 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Igino Mazzola di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2240.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 settembre (a Livorno) al 21 ottobre 1940 e dall'11 gennaio 1941 (a Piombino) all'8 settembre 1943. Per gli stessi periodi iscritto, con la sigla G. 100, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato alla Spezia, per cause imprecisate, il 10 aprile 1945.

BAICIN: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 173 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Giovanni Fenzo di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1107.

Requisito dalla Regia Marina alla Spezia il 13 settembre 1941 e con la stessa data iscritto, con la sigla V. 276, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

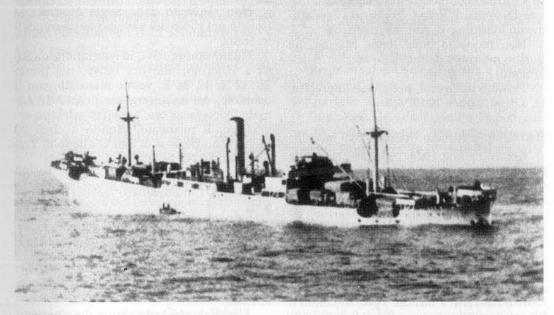
Attaccato con il cannone, dal sommergibile nemico, (il britannico *Torbay*), alle ore 01.30 del 27 febbraio 1943, a circa 36 miglia a sud-ovest dell'isola del Tino (La Spezia). Incendiato, andò a fondo meno di un'ora dopo, alle 02.10.

BAINSIZZA: piroscafo - carico - 7933 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente alla Soc. An. Parodi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1663.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 luglio 1940 al 14 ottobre 1941 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Trapani a Tripoli, alle ore 01.20 del 14 ottobre 1941, fu attaccato e silurato da sei velivoli Swordfish dell'830° Squadron F.A.A., circa 65 miglia a nord di Zuara (Tripolitania), nel punto 34°18′N, 12°16′E. Tentato il rimorchio, venne alla fine abbandonato ed affondò la notte successiva tra il 14 e il 15, dopo circa ventiquattro ore dal siluramento, nel punto 34°35′N, 12°12′E, a circa 100 miglia a nord-nord-ovest di Tripoli.



Il piroscafo da carico Bainsizza, fotografato il 14 ottobre 1941. Silurato da aerei nemici a circa 65 miglia a nord di Zuara (Tripolitania), affondò nella notte dal 14 al 15, dopo un rimorchio rimasto infruttuoso.

BAJAMONTI: piroscafo - misto

Non note le caratteristiche. Già iugoslavo (non noto il suo nominativo).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Il 14 maggio 1943 fu requisito dalle Ferrovie dello Stato.

Nel luglio-agosto 1943 fu impiegato per traghettare da Messina nel Continente le truppe italiane.

Affondato a Messina il 14 agosto 1943 nel corso di un'incursione aerea del nemico. Il giorno 16 Messina venne evacuata.

Non noto il suo successivo destino.

BALDO B.: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Angelo Bullo di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 204.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, il 30 aprile 1946, al largo del Lido di Venezia.

BALEAR: motoveliero (goletta) - pesca - 70 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente alla Soc. An. Virmapesca di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 1002.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 25 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla R. 176, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Tobruch la notte tra il 10 e l'11 luglio 1942, colpito da bombe, durante un'incursione aerea del nemico. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'11 luglio 1942.

BALENA: piroscafo (rimorchiatore) - 79 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Di Penta di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 73.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto in Grecia, per cause imprecisate, l'8 settembre 1943.

BALENA: piroscafo - pesca - 319 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Industria della Pesca (SAIP) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 472.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) si trovava sui banchi di Terranova, per la pesca del merluzzo. Si rifugiò ad Horta, nelle Azzorre. Il 7 ottobre 1940, violando il blocco nemico, raggiunse Bordeaux, dove fu impiegato per l'approvvigionamento del pesce, necessario al personale della base atlantica italiana.

Affondò nel golfo di Biscaglia, al largo di Bordeaux (45°03′N, 01°50′W), alle ore 03.37 del 16 febbraio 1942, dopo essere stato colpito da bombe lanciate da aerei nemici.

BALILLA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 62 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Aurelio Cecchi di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 470.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Sebenico, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943, dopo essere stato colpito da bombe nel corso di un bombardamento aereo.

BALILLA: piroscafo - carico - 2469 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Girolamo Scorza di Genova, Iscritto

al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2234.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 2 novembre 1941, in navigazione da Susa a Palermo, alle ore 02.40, nel punto 38°22'N, 12°20'E, venne attaccato, con il cannone, dal sommergibile britannico *Utmost*. Dopo mezz'ora, per effetto del tiro avversario, il piroscafo affondò a circa 20 miglia a nord-ovest di San Giuliano di Trapani (38°30'N, 12°25'E).

BALILLA I: motoveliero (goletta) - pesca - 8 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Dante Dell'Agata di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943, all'imboccatura del porto di Fano. Mancano particolari.

BALILLA II: motoveliero - pesca - 9 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Antilio Ghetti di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi, nella seconda quindicina del luglio 1944, nel porto-canale di Fano. Mancano particolari.

BARBANA G.: piroscafo - carico - 6561 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1496.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, fu bloccato dai britannici a Newcastle in Gran Bretagna. Catturato, venne dai britannici stessi ribattezzato con il nome di *Em- pire Airman* ed impiegato in guerra. Fu silurato ed affondato il 22 settembre 1940 a
sud-ovest dell'isola di Rockall (ponente della Scozia), dal sommergibile tedesco *U-100*.

BARBARA: piroscafo (cisterna) - 3065 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Enrico Insom di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 173.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) si rifugiò a Bender Shahpur nell'Iran. Il 25 agosto 1941, dopo essere stato sabotato ed abbandonato dal proprio equipaggio, fu catturato dai britannici. Fu dagli stessi ripristinato e ribattezzato *Empire Taj*.

BARBARIGO: motonave - carico - 5293 tsl

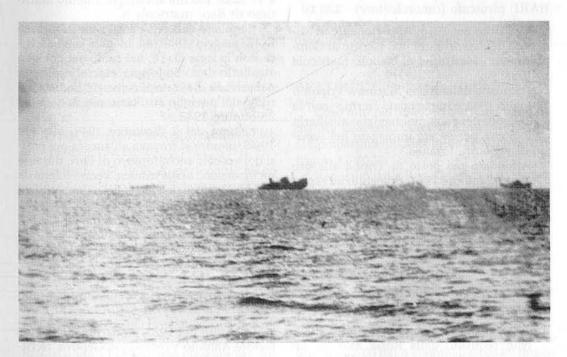
Costruita nel 1930. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 417.

Requisita dalla Regia Marina a Napoli il 21 settembre 1940 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Tripoli a Napoli, alle ore 14.45 del 15 luglio 1941, a 20 chilometri a sud di Pantelleria, fu silurata dal sommergibile britannico *P-33*. Affondò poco dopo, alle ore 15.10.

BARBERA GIULIA: motoveliero (goletta) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Antonio Coli da Porto Ercole. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 718.



La motonave Barbarigo affonda il 15 luglio 1941, trenta miglia a sud di Pantelleria, mentre il resto del convoglio procede nella navigazione. (Foto Marino Rubini - Milano)

Requisito dalla Regia Marina a Porto Ercole il 12 maggio 1940 e il successivo 1° giugno iscritto, con la sigla B. 231, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato dai tedeschi a Piombino il 14 settembre 1943 e, in pari data, derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

Successivamente ricuperato.

BARCE: piroscafo - carico - 82 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente alla Soc. Coloniale Italiana con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 201.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Pesaro, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943, in seguito ad azione tedesca.

BARI: piroscafo (rimorchiatore) - 120 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente al Ministero dei Lavori Pubblici. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 1933.

Requisito dalla Regia Marina a Tripoli il 14 luglio 1941 e in pari data iscritto, con la sigla F. 38, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato nel porto di Tripoli alle ore 17.15 del 2 ottobre 1941, in seguito ad esplosione subacquea. Si trattò probabilmente di una mina magnetica lanciata durante il precedente bombardamento aereo sulla città e sul porto, protrattosi dalle 21.32 del 1° alle 00.15 del 2.

BARI: piroscafo - 4706 tsl

Costruito nel 1913. Già greco *Tasis*, entrò in servizio in Italia nel novembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, durante l'incursione aerea nemica sul porto di Napoli del 1° agosto 1943 (dalle ore 10.57 alle 12.15), affondò, poggiando sul fondo, sul luogo stesso dove si trovava ormeggiato.

BARION: motoveliero (goletta) - pesca - 32 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente all'armatore Ubaldo Gennari e C. di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 646.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato con mina dai tedeschi il 25 aprile 1945 all'imboccatura nord del Lido di Venezia (secca di Treporti). Successivamente ricuperato ed entrato in esercizio.

BARLETTA: motonave - mista - 1975 tsl

Costruita nel 1931. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 57.

Requisita dalla Regia Marina a Durazzo il 12 maggio 1940 ed in pari data iscritta, con la sigla D. 16, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nel servizio di scorta ai convogli. Radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 25 ottobre 1943.

La sera del 2 dicembre 1943, alle ore 19.45, mentre si trovava all'ancora nei pressi del vecchio molo foraneo di Bari, durante un'incursione aerea tedesca, venne colpita da bombe. A causa dell'incendio sviluppatosi ed anche perché investita (alle 21.15) dall'esplosione di un piroscafo vicino, lamentò lo scoppio delle munizioni di bordo. Vani i tentativi per salvarla. Affondò alle ore 09.00 circa del giorno successivo (3 dicembre).

BEATO BERNARDO: veliero (brigantino) - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Antonio Verdinelli di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2381.



La motonave scorta convogli Barletta, fotografata nel maggio del 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Genova, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

BEATRICE: motoveliero (brigantino-goletta) - pesca - 102 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Luca Strazzera di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 502.

Requisito dalla Regia Marina il 30 maggio 1941 e in pari data iscritto, con la sigla V. 256, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 18 agosto 1943, nei pressi di punta Malfatano (Cagliari), alle ore 09.30, fu attaccato da aerei nemici e colpito da bombe. Incendiatosi andò a fondo, dopo circa un'ora dall'attacco, alle 10.40.

Con la stessa data venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

BEATRICE C.: piroscafo - carico - 6132 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Giacomo Costa di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2022.

Requisito dalla Regia Marina il 31 dicembre 1940 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione, in convoglio, da Napoli a Trapani, con un carico di fusti di benzina, alle ore 15.00 circa del 3 giugno 1941, a 12 miglia a nord-est della boa n. 1 di Kerkennah, fu attaccato da una formazione aerea britannica. Colpito nella stiva centrale, e dimostratosi impossibile il salvataggio, fu affondato dall'unità di scorta, con il cannone, alle ore 07.00 del 4 giugno, a circa 20 miglia a nord-est di Kerkennah.

BELLA ITALIA: motoveliero - pesca - 6 tsl

Appartenente all'armatore Giovanni Giobetti di Gaeta.

Allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) si trovava a Massaua. Lo stesso giorno fu requisito dalla Regia Marina e contemporaneamente iscritto, con la sigla F. 28, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere adibito al servizio di pilotaggio foraneo.

Fu autoaffondato in occasione della caduta della piazza di Massaua (8 aprile 1941) e con la data del 10 derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

BELLA ITALIA: motoveliero (goletta) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente agli armatori Minutillo e Mastrofilippo di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 837.

Requisito dalla Regia Marina a Molfetta il 12 maggio 1940 e in data 1° giugno iscritto, con la sigla B. 10, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe di aereo, affondò a Napoli, il 4 agosto 1943. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 5 agosto 1943.

BELLA ITALIA: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 117 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Francesco Auteri di Palmi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Reggio Calabria, matricola n. 131.

Requisito dalla Regia Marina a Messina il 2 luglio 1941 e in pari data iscritto, con la sigla V. 295, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

In navigazione nella zona di Cagliari, il 9 aprile 1943, nel punto a miglia 6 per 280° dal semaforo di capo Carbonara, alle ore 13.30 circa, venne attaccato con il cannone, ed affondato, dal sommergibile britannico *Safari*. Con la stessa data venne poi derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

BELLA ROSA: motoveliero (bilancella) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Ciro Magrì di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1281.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per tutta la durata del conflitto (10 giugno 1940-8 settembre 1943).

Fu autoaffondato a Fiumicino il 9 settembre 1943. Ricuperato, venne riarmato il 31 ottobre 1944.

Dal 23 marzo 1946 al 7 gennaio 1947 fu requisito dalla Regia Marina e, con la sigla B. 733, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

BELLA ROSINA: motoveliero - pesca - 8 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Italo Solari e C. di Fiumicino (Roma). Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 159.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto-canale di Fiumicino, per causa ed in data imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

BELLA SIRENA: motoveliero (goletta) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Giuseppe Raiola di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 639.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno il 1º luglio 1940 e in pari data iscritto, con la sigla B. 232, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, con mine, dai tedeschi, a Vada (Livorno), subito dopo l'8 settembre 1943.

BELLAGIO: piroscafo (rimorchiatore) - 85 tsl

Costruito nel 1880. Appartenente all'armatore Giuseppe Vitali di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 68.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi nel porto di Torre del Greco il 19 settembre 1943. Successivamente (il 30 gennaio 1944) ricuperato.

BELLAMAN: piroscafo - carico - 171 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Sebastiano Piacentino e C. di Tripoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Tripoli, matricola n. 17.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Autoaffondato nel porto di Tripoli il 22 gennaio 1943, prima dell'abbandono della città da parte degli italiani.

BELLINI: motoveliero - carico - 30 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Carmelo Spampinato di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 151.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, lanciate da aerei nemici, affondò nelle acque di Messina il 20 luglio 1943.

BELLUNO: piroscafo - 4279 tsl

Costruito nel 1935. Già francese Fort de France. Giunto a Genova da Marsiglia il 10 gennaio 1943.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Giunto a Tunisi da Trapani il 4 maggio 1943, doveva ripartire per l'Italia il giorno 6. La sera del 6 salpò dalla fonda di Korbus, a levante della Goletta, sotto un intenso bombardamento nemico, e raggiunse l'entrata del porto di Tunisi. Quivi il mattino del 7 fu ripetutamente colpito da bombe di aerei nemici. Per evitare il suo affondamento fu allora portato ad incagliare presso le boe esterne del porto-canale di La Goletta.

Da considerare perduto in seguito all'occupazione anglo-americana di Tunisi (7 maggio 1943).

BELRORIE: piroscafo (rimorchiatore) - 214 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Tripcovich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 125.

Requisito dalla Regia Marina il 24 settembre 1939 e in data 1° giugno 1940 iscritto, con la sigla G. 46, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario il 28 maggio 1941.

Perduto a Rodi (Egeo) in data e per cause imprecisate nel corso degli avvenimenti che fecero seguito all'armistizio dell'8 settembre 1943.

Da dichiarazioni del Capitano, comunque, risultò che il rimorchiatore, dal 16 maggio 1945 al 31 gennaio 1946 fu alle dipendenze della *British Navy*; dal 1° febbraio 1946 dipese dalla *British Military Administration* tramite lo *Schooner Control Office* di Rodi.

BELVEDERE: piroscafo - carico - 6889 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2149.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) si rifugiò a Filadelfia negli Stati Uniti. Fu catturato dagli Stati Uniti il 28 marzo 1941 e dagli stessi impiegato in guerra. Affondò sulle coste della Normandia in data imprecisata.

BEN HUR: motonave - pesca - 28 tsl

Costruita nel 1938. Appartenente all'armatore Francesco Caruso di Gaeta. Iscritta al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 420.

Requisita dalla Regia Marina a Gaeta l'11 maggio 1940 ed il successivo 1° giugno iscritta, con la sigla B. 402, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nel servizio del dragaggio. Successivamente, con la sigla AS. 47, fu impiegata nel servizio antisommergibile.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 operava in Grecia. Non si conoscono la data e la causa della sua perdita.

Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

BEN HUR: motopeschereccio

Caratteristiche non note.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato il 13 luglio 1943 a circa 8 miglia per 243° da Marina di Pisa, in seguito ad urto contro mina.

BENEDETTO: motoveliero - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Federico Merlini di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 851.

Requisito dalla Regia Marina a Cagliari il 29 giugno 1940 e in pari data iscritto, con la sigla B. 505, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. La notte tra il 1° e il 2 febbraio 1943, alle ore 02.30 nei pressi di punta Zavorra, a sudovest di Cagliari, fu mitragliato da motosiluranti nemiche e, a causa delle vie d'acqua apertesi nello scafo, costretto ad arenarsi a Porto Foce. Successivamente fu rimorchiato a Cagliari, dove il 31 marzo fu affondato nel corso di un bombardamento aereo, protrattosi dalle ore 13.59 alle ore 15.13.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 31 marzo 1943. Successivamente ricuperato.

BENEVENTO: piroscafo - 5229 tsl

Costruito nel 1918. Ex francese Fort de Souville. Appartenente alla Soc. Linee Trieste per l'Oriente-Oriens di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 3535.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Silurato il 1° aprile 1943, alle ore 01.00, in latitudine 37°17'N, longitudine 10°13'E, da parte di motosiluranti nemiche ''MTB 315''. Portato ad incagliare a levante di Capo Zebib ed ivi abbandonato.

BENGASI: piroscafo (rimorchiatore) - 40 tsl circa

Costruito nel 1945. Appartenente alla Soc. di Navigazione Ignazio Messina con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Durante il trasferimento da Pietra Ligure a San Remo, con due cilindri di ferro a rimorchio, la sera del 28 novembre 1945, mentre si ormeggiava alla banchina del porto di Oneglia, verso le 19.15, per cause imprecisate, saltava in aria ed affondava in pochi secondi. Il porto di Oneglia era considerato libero da mine né mai erano stati individuati ordigni esplosivi. Sembra che il piroscafo avesse a bordo esplosivo per lavori di recupero dei relitti: a ciò si imputa la causa dell'affondamento.

BENGASI: piroscafo - passeggeri - 1716 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia, con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 127.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Il 6 maggio 1941, in navigazione da Napoli a Cagliari, alle ore 07.35, a 3 miglia circa per 131° dal faro dell'isola dei Cavoli (Capo Carbonara in Sardegna) fu attaccato e silurato dal sommergibile britannico Truant. Affondò dopo sette minuti.

BENGASI I: piroscafo (rimorchiatore) - 18 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla ditta Ferro e Panconi di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 1967.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Savona, per causa indeterminata, il 23 ottobre 1942.

BENIAMINO F: motoveliero (goletta) - carico - 88 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Edvige Beverini di Carrara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 616.

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 21 ottobre 1940 e, in pari data, iscritto, fra le navi onerarie, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 operava in acque greche. Successivamente catturato dai greci, probabilmente a Patrasso.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 9 settembre 1943.

BENITO I: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Adolfo Ferrante di Trieste. Iscritto al

Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 179.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Mitragliato da aerei nemici, affondò a Trieste il 1° aprile 1945. Successivamente ricuperato.

BENVÀ: piroscafo - pesca - 47 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Michele Arena della Spezia. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 119.

Requisito dalla Regia Marina alla Spezia il 6 giugno 1941 e in pari data iscritto, con la sigla B. 230, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario l'8 settembre 1943. Nuovamente requisito il 1° maggio 1945, ma non iscritto.

Affondato per scoppio di mina subacquea, nelle acque della Spezia, il 14 giugno 1945 alle ore 10.30.

BENVENUTO CELLINI: motoveliero (trabaccolo) carico - 111 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatore Federico Guido Cellini di Civitanova Marche. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 746.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 ottobre 1940 all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

All'armistizio si trovava a Venezia, nella cui laguna fu successivamente catturato dai tedeschi e da questi adibito al servizio di traffico.

Perduto a Venezia il 18 agosto 1944, forse per autoaffondamento.

BEPPE: piroscafo - carico - 4859 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente agli armatori Fratelli Bozzo di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1785.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 24 settembre 1941 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 18 ottobre 1941, al largo di Lampedusa, venne danneggiato da un siluro lanciato dal sommergibile britannico *Ursula*.

In navigazione, in convoglio, da Napoli a Tripoli, alle ore 12.58 del 19 ottobre 1942, nel punto 35°52′N, 12°05′E (miglia 28 per 300° da Lampedusa) venne colpito da un siluro lanciato dal sommergibile britannico Unbending. Affondò alle ore 13.45.

BERBERA: motonave (cisterna) - 2093 tsl

Costruita nel 1931. Appartenente alla Soc. Italiana Petroli ed Affini di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1840.

Requisita dalla Regia Marina dal 27 dicembre 1940 (a Bari) all'8 maggio 1941; e dal 5 ottobre 1941 (a Ravenna) al 29 novembre 1941. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 28 novembre 1941, stando nel porto di Navarino, nel corso di un'incursione aerea nemica, alle ore 12.50, venne colpita con bombe. Domato l'incendio scoppiato a bordo, a causa delle vie d'acqua apertesi nello scafo, alle ore 17.33 si appoggiò sul fondo. Durante la notte successiva (dal 28 al 29), si rovesciò. Il relitto venne ricuperato e rimorchiato a Spalato per lavori di ripristino; ivi si trovava alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943. Fu probabilmente affondata in quelle acque, ma non si conosce la data.

BERENICE: motoveliero - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Cacachio Nicola di Simi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1687.

Requisito dalla Regia Marina ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato in data 4 aprile 1941, con la sigla V. 309, nella categoria dragamine. Derequisito e radiato l'11 settembre 1943. Alle dipendenze del gruppo dragaggio di Rodi, giunse il 12 settembre 1943 a Castelrosso con numerose e gravi avarie. Il 21 settembre 1943, causa le diverse infiltrazioni, rischiava di affondare e fu portato in secca. Il 26 settembre 1943, dopo l'autorizzazione delle autorità britanniche fu ricuperato e rimesso in efficienza dal proprietario, a Simi.

BERNARDO PROCCHI: piroscafo (rimorchiatore) - 111 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Dino Procchi e C. di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 222.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio 1940 (a Livorno) all'8 settembre 1943. Iscritto, prima con la sigla G. 93, poi con la sigla Z. 37, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato prima nel servizio del dragaggio, poi in quello portuale.

Danneggiato in seguito alla collisione con il motoveliero *Sparviero*, avvenuta il 22 febbraio 1942, in conseguenza di un'errata manovra del comandante del *Procchi*.

Autoaffondato nell'arsenale della Spezia il 18 settembre 1943. Ricuperato e demolito.

BERTA: piroscafo (rimorchiatore) - 90 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Domenico Vitali di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 26.

Requisito dalla Regia Marina il 10 e l'11 novembre 1942 ad Augusta. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nelle acque di Augusta, per cause imprecisate, nel luglio 1943.

BIANCA: motoveliero - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente all'armatore Ermenegildo Lazzarini di Bellaria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, a Rimini, in data successiva all'8 settembre 1943. Poi ricuperato.

BIANCA MARIA: motonave (cisterna) - 139 tsl

Costruita nel 1934. Appartenente all'armatore Vincenzo Salvi di Grottammare (Ascoli Piceno). Iscritta al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 64.

Requisita dalla Regia Marina ad Ancona il 16 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritta, con la sigla F. 104, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 27 novembre venne danneggiata durante l'incursione aerea su Lero. Catturata l'8 settembre 1943 da parte delle truppe tedesche e adibita al rifornimento idrico delle isole del Dodecaneso. Affondò il 16 novembre 1943. Con la stessa data derequisita e radiata dal quadro del naviglio ausiliario. Successivamente ricuperata.

BIANCA I: motonave - pesca - 11 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente alla Soc. An. Arrigoni di Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 461.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturata dalla Iugoslavia nel maggio 1945, in località imprecisata dell'Adriatico.

BIANCASTELLA: motoveliero - carico - 96 tsl

Costruito nel 1944. Appartenente all'armatore Leonardo D'Acquisto di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 177.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause di guerra, nelle acque di Sansego (a ponente dell'isola di Lussino) il 1° aprile 1945.

BICE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 269 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Michele Barrera e C. di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 873.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 febbraio (a Napoli) all'8 maggio 1941 e dal 10 ottobre (a Livorno) al 13 novembre 1942. Per gli stessi periodi iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 13 novembre 1942, in navigazione da Trapani a Tripoli, alle ore 13.30 circa, a poco più di 3 miglia da Susa (Tunisia), venne attaccato con il cannone dal sommergibile britannico *Safari*. Affondò poco dopo, alle ore 14.00 circa.

BICE: motoveliero (nave-goletta) - carico -1459 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Emilio Canale e C. di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 155 del registro della vela.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò ad Ancona, presso il molo Clementino, durante l'incursione aerea delle ore 11.30 compiuta dagli anglo-americani il 28 febbraio 1944.

Successivamente ricuperato.

BIRBIGNO: piroscafo - 80 tsl

Costruito nel 1885. Già *Kozijak* della Soc. Jadranska Plovidba di Fiume. Iscritto al Compartimento Marittimo di Spalato, matricola n. 578.

Requisito dalla Regia Marina a Fiume, il 20 settembre 1941 e in pari data iscritto, con la sigla V. 201, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza. Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava alle dipendenze del Comando M.M. della Grecia Occidentale, adibito al servizio di vigilanza costiera. Mancano notizie successive.

BIRMANIA: motonave - carico - 5305 tsl

Costruita nel 1930. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 418.

Requisita dalla Regia Marina a Trieste il 18 settembre 1940, e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondò nel porto di Tripoli, per esplosione del carico di munizioni, alle ore 12.30 del 3 maggio 1941. L'esplosione, originata nella stiva di poppa, probabilmente per dolo, si verificò alle ore 10.10 ed investì anche la motonave *Città di Bari* che stava caricando munizioni nella parte opposta dello stesso pontile.

BIVONA: piroscafo (cisterna) - 1646 tsl

Costruito nel 1930. Già francese *Socomber*. Il 22 dicembre 1942 lasciò Marsiglia diretto ad Oneglia.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

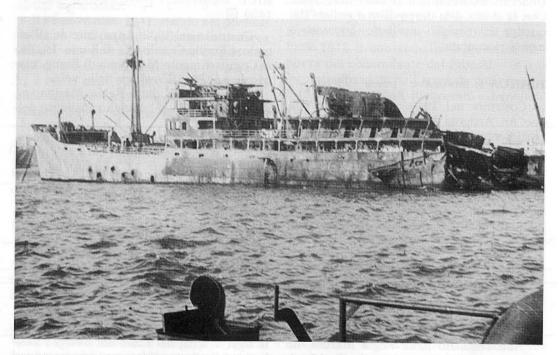
In navigazione da Palermo a Biserta, con un carico di carburante, il 19 aprile 1943, alle ore 15.50, colpito da un siluro lanciato dal sommergibile britannico *Unrivalled*, affondò a circa 20 miglia per 347° da Trapani.

BLANCHE VII: motoscafo (diporto) - 1,5 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente ad Alessandro Orsi di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 157.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato ad Anzio, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943.



La motonave Birmania, distrutta da un'esplosione nel porto di Tripoli il 3 maggio 1941; l'esplosione coinvolse anche la motonave Città di Bari, ormeggiata sull'altro lato della banchina.

BOJANA: piroscafo - 249 tsl

Costruito nel 1904. Già iugoslavo e impiegato dall'Italia, con lo stesso nome, per il servizio lungo le coste dalmate.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi a Durazzo il 10 settembre 1943. La notte tra il 20 ed il 21 ottobre 1943, durante il suo trasferimento da Durazzo a Teodo, fu fermato da navi di pattuglia britanniche ed alle 00.20 affondato dal cacciatorpediniere *Tumult*, mediante cariche di esplosivo sistemate a bordo.

BOLINDER II: motoveliero - pesca - ... tsl

Non sono note le caratteristiche. Appartenente all'armatore Nello Cella.

Affondato nel porticciolo di Santa Margherita Ligure durante l'incursione aerea del 6 gennaio 1945. Ricuperato il 13 gennaio dello stesso anno.

BOLOGNA: piroscafo - carico - 5140 tsl

Costruito nel 1917. Già francese Monaco, catturato dagli italiani nel 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Napoli a Messina, il 21 maggio 1943, nel punto a miglia 8 per 210° da Capo Vaticano (38°30′N, 15°42′E), alle ore 17.45, fu silurato ed affondato dal sommergibile britannico *Unbroken*. Soltanto quattro o cinque minuti intercorsero tra lo scoppio del siluro e l'affondamento.

BOLSENA: piroscafo - carico - 2384 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 365.

Requisito dalla Regia Marina a Trieste il 25 settembre 1941 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Partito da Bengasi la sera del 17 maggio 1942, alle ore 01.12 del 18, a 55 miglia a nord di Bengasi, nel punto 32°26′N, 19°15′E, fu silurato dal sommergibile britannico *Turbolent*. Affondò in pochi secondi.

BOLZANETO: piroscafo - carico - 2220 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. ILVA Altiforni ed Acciaierie di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 864.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 12 ottobre 1942, mentre si trovava attraccato al ponte Rubattino (Radice di Levante), venne colpito da due bombe incendiarie e da due spezzoni incendiari lanciati dagli aerei nemici che effettuavano un'incursione aerea su Genova.

In navigazione da Apuania (Marina di Massa e Carrara) verso Genova, alle ore 10.45 del 29 giugno 1943, ad un miglio e mezzo circa dalla costa (290° da Punta Mesco) fu silurato dal sommergibile britannico *Sportsman*. Affondò in meno di un minuto.

BOLZANO: motoveliero - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente all'armatore Attilio Paolucci di Porto Civitanova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 918.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona l'8 aprile 1941 e con la stessa data iscritto, con la sigla B. 583, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Operò sempre in acque istriane e l'8 settembre 1943 si trovava a Pola. Verso le prime luci dell'alba del 3 febbraio 1944, mentre si trasferiva da Pola a Fiume, nei pressi di punta Bianca di Lussino, venne catturato da motosiluranti britannici e dagli stessi affondato sistemando a bordo un carico di esplosivo.

Era stato derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943. BOMBARDIERE: piroscafo - carico - 613 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Trasporti Industriali di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2197.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Noleggiato dal Ministero della Guerra.

Il 6 agosto 1941, in navigazione da Civitavecchia a Napoli, alle ore 07.00, a 6 miglia da Fregene, fu silurato ed affondato dal sommergibile olandese *O-21*.

BONAVIA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 19 tsl

Vedi Buona Via.

BONZO: motonave (cisterna) - 8177 tsl

Costruita nel 1931. Appartenente all'armatore Andrea Zanchi di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2021.

Requisita dalla Regia Marina ad Arsa (Istria) il 1° luglio 1940 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Taranto ad Augusta, alle ore 02.35 del 16 dicembre 1940, a circa 6 miglia a levante (82 gradi) di punta Stilo, in posizione 38°28′N, 16°44′E, fu silurata dal sommergibile britannico *Truant*. Affondò nello spazio di un minuto.

BOSCHETTO: motoveliero - pesca - 14 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Romeo Ciavaglia di Fano. Iscritto a Fano, matricola n. 195.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi nel canale di Fano, nella seconda quindicina del luglio 1944.

BOSFORO: piroscafo - carico - 3648 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 314.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 1º luglio 1940 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Durante la navigazione da Brindisi a Bengasi, fu attaccato da aerei nemici alle ore 15.30 del 7 novembre 1941 in latitudine 38° 40'N, longitudine 19°56'E, mentre la nave era ferma per assistere il piroscafo tedesco *Savona*, colpito ed in avaria. Il *Bosforo* riportò solo alcuni danni alla sovrastruttura, ma subì la perdita di due soldati.

In navigazione da Bengasi a Brindisi, alle ore 21.53 del 30 marzo 1942, a miglia 24 a ponente dell'isola di Sapienza, fu silurato dal sommergibile britannico *Proteus*. Affondò alle ore 07.42 del giorno successivo, 31 marzo, nel punto 36°54′N, 21°18′E.

BRANCALEONE: motoveliero

Caratteristiche non note. Ignoti il proprietario ed il Compartimento Marittimo di iscrizione.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato

Colpito da bombe, affondato a Messina il 21 luglio 1943.

BRARENA: motonave (cisterna) - 6996 tsl

Costruita nel 1930. Ex norvegese *Shabonee*. Sorpresa nel porto di Napoli dallo scoppio delle ostilità, fu trattenuta dall'Italia e gestita dall'Azienda Generale Italiana Petroli (AGIP).

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 22 luglio 1941, in navigazione, in convoglio, da Trapani a Tripoli, alle ore 19.30, a circa 80 miglia a sud di Pantelleria, fu attaccata e colpita da aerei bombardieri nemici. Presa a rimorchio dall'unità di scorta, alle ore 21.49 fu nuovamente attaccata da altre formazioni aeree nemiche. Colpita da un siluro di aereo, e risultato vano il suo rimorchio, venne abbandonata e rimase alla deriva

fino ai primi giorni di agosto, quando il suo relitto andò in secca a levante della boa n. 3 di Kerkennah.

BRAVO: piroscafo - carico - 1571 tsl

Costruito nel 1921. Già iugoslavo Junak della SPAD; iscritto a Sussak, matricola n. 33.

Requisito dalla Regia Marina a Spalato il 7 agosto 1941 e, in data 4 settembre 1941, iscritto, con la sigla L. 1, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere adibito al cabotaggio lungo le coste libiche.

Il 30 maggio 1942, in navigazione, in convoglio, da Tripoli a Bengasi, alle ore 06.30, nel punto 31°42′N, 19°13′E (sud-ovest di Bengasi), fu attaccato dal sommergibile britannico *Proteus*. Colpito al centro da un siluro, affondò in pochi minuti.

BRENNERO: piroscafo (rimorchiatore) - 101 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Riuniti di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1459.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, nelle acque antistanti la località di Vada a sud di Livorno. Successivamente ricuperato.

BRENNERO: piroscafo (cisterna) - 4946 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1588.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato nel porto di New York allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940). Il 30 marzo 1941, nonostante fosse stato autodanneggiato all'apparato motore, venne catturato dagli americani. Il 6 giugno 1941 fu sequestrato e rimesso in efficienza dagli Stati Uniti.

BRENTA: piroscafo (rimorchiatore) - 92 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Veneti con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 351.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Requisito dai tedeschi a Fano dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943.

Naufragato in costa, a causa dello stato del mare, nel settembre 1944, in località Casal Borsetti a nord di Marina di Ravenna. Ricuperato nel settembre 1947 e rimesso in efficienza.

BRENTA: piroscafo - carico - 5400 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 92.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Massaua il 4 aprile 1941, prima della capitolazione della piazza. Successivamente ricuperato dai britannici.

BRIGIDA: motoveliero - pesca - 14 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente all'armatore Carlo Tonini di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 175.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Civitavecchia, per cause imprecisate, ed in data successiva all'8 settembre 1943. Ricuperato nel luglio 1944 e rientrato in esercizio nel settembre 1945.

BRINDISI: motonave - passeggeri - 1976 tsl

Costruita nel 1931. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 52.

Requisita dalla Regia Marina a Brindisi il 16 giugno 1940 e, in pari data, iscritta, con la sigla D. 15, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere adibita al servizio di scorta ai convogli.

Il 6 agosto 1943, in navigazione da Bari a Teodo (Dalmazia), alle ore 22.05, a circa 7 miglia da Bari, fu silurata dal sommergibile britannico *Uproar*. Durante le operazioni di rimorchio, alle ore 23.05, si inabissò a due miglia dal faro di San Cataldo.

BRIO: motoveliero - carico - 80 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Oreste Vitale di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 541.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi a Fano dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Affondato, con il cannone, in Adriatico, l'8 ottobre 1944 da unità di superficie anglo-americane, a circa 4 miglia da Punta Maestra.

BRIONI: motonave - carico - 90 tsl

Costruita nel 1908. Appartenente all'Azienda Patrimoniale dello Stato con sede a Brioni. Iscritta al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 190.

Requisita dalla Regia Marina dal 22 giugno 1940 all'8 settembre 1943, e per lo stesso periodo iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Ha sempre operato nella zona di Pola. Catturata dai tedeschi a Brioni il 12 settembre 1943. Ripetutamente sabotata dall'equipaggio, dai primi del novembre 1944 alla data della caduta dei tedeschi. Il 12 giugno 1945, prima dell'arrivo delle truppe angloamericane, è stata catturata dagli iugoslavi e rimorchiata a Porto Re.

BRIONI: motonave - passeggeri - 1987 tsl

Costruita nel 1931. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 49.

Requisita dalla Regia Marina il 12 maggio 1940 e con la stessa data iscritta, con la sigla D. 13, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere adibita al servizio di scorta ai convogli.

Il 2 novembre 1942, mentre — proveniente da Brindisi — stava scaricando munizioni nel porto di Tobruch, dalle ore 15.55 alle ore 16.10, fu sottoposta ad attacco aereo statunitense. Colpita da bombe dirompenti ed incendiarie, alle 16.30 scoppiava ed affondava.

Successivamente ricuperata dai britannici.

BRONTE: piroscafo (cisterna) - 4769 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2143.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Fu sorpreso dalla dichiarazione di guerra (10 giugno 1940) a Bendar Shahpur in Iran. Ivi, il 25 agosto 1941 dopo essere stato gravemente danneggiato fu abbandonato e considerato perduto. Fu reimpiegato dai britannici con il nome di *Empire Peri*.

BRUNDUSIUM: piroscafo - carico - 1237 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 459.

Requisito dalla Regia Marina a Crotone il 4 dicembre 1940 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito il 22 febbraio 1942.

Ha operato normalmente lungo le coste della Dalmazia, dell'Albania e della Grecia occidentale. Catturato dai tedeschi in Dalmazia dopo l'8 settembre 1943. Autoaffondato in Dalmazia (Ragusa o Gravosa) nel maggio 1945. Ricuperato dagli iugoslavi. BRUNO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 51 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Antonio Coppola di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 171.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mina, dai tedeschi il 20 aprile 1945, nelle acque di Fiume.

BRUNO: motoveliero (goletta) - carico - 78 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Giorgio Fornezza di San Giorgio di Nogaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 494.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 ottobre 1941 (a Porto Nogaro) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 297, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Dopo aver operato in Adriatico, nel 1942 si trasferì in alto Tirreno e fu impiegato nel servizio di vigilanza foranea della piazza della Spezia. Catturato dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943, il 2 dicembre 1944 fu autoaffondato dai tedeschi stessi per ostruire l'ingresso del porto della Spezia. Successivamente ricuperato.

BRUNO: motoveliero - pesca - ... tsl

Dislocato a Massaua ed appartenente all'armatore Sebastiano De Fonte.

Requisito dalla Regia Marina il 29 gennaio 1940 e successivamente iscritto, con la sigla B. 261, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito il 10 febbraio 1940.

Perduto in occasione della caduta di Massaua, avvenuta il giorno 8 aprile 1941.

BUCCARI: piroscafo (rimorchiatore) - 44 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. Commerciale Mario Alberti di Milano.

Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 122.

Non requisito dalla Regia Marina durante il conflitto 10 giugno 1940-8 settembre 1943, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Fu affondato, con mina, dai tedeschi a Portici (Napoli) il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

BUCCARI: piroscafo - carico - 4543 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Corrado con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1916.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 20 giugno 1941, durante la navigazione da Messina a Taranto, alle ore 04.18, al largo di Ginosa (Taranto), fu oggetto di un'esplosione subacquea, subito seguita da una seconda. Spezzato in due, affondò in brevissimo tempo.

BUCINTORO: piroscafo - carico - 1273 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Salvagno di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 243.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in bacino a Portolago nell'isola di Lero. In seguito agli attacchi aerei tedeschi che resero inservibile il bacino galleggiante, colpito a sua volta, il piroscafo affondò il 12 ottobre 1943.

Successivamente ricuperato.

BUENOS AIRES II: motoveliero (trabaccolo) - carico - 48 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Giovanni Pitacco da Pirano (Istria).

Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 51.

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 28 marzo 1942 e in pari data, con la sigla Z. 51, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nei ser-

vizi portuali.

L'8 novembre 1942, mentre si trasferiva a rimorchio da Tobruch a Derna (il precedente giorno 2 aveva subìto danni nel corso di un'incursione aerea nemica), alle ore 04.30, nel punto 32°17′N, 23°19′E (golfo di Bomba), affondò in conseguenza delle precarie condizioni dello scafo.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 novembre 1942.

BUON PASTORE: motoveliero (cutter) - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Cosma Vagnati di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 418.

Requisito dalla Regia Marina a Gaeta il 19 agosto 1943 e con la stessa data iscritto, con la sigla B. 681, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Gaeta il 15 settembre 1943 e con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario. Successi-

vamente ricuperato.

BUONA DIFESA: veliero - pesca - 5 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Salvatore Pesa di Carloforte.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, il 4 settembre 1942 alla foce del Santa.

BUONA FORTUNA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 43 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente all'armatore Domenico Mulillo di Molfetta. Iscrit-

to al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 754.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alle ore 01.51 del 29 agosto 1940, nel punto 41°26'N, 18°39'E (basso Adriatico) fu investito dall'incrociatore *Da Barbiano*. Vani si dimostrarono i tentativi di rimorchio effettuati dalla torpediniera *Partenope*. Affondò alle 07.10.

BUONA MARIA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 57 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Alfredo Leardini di Cattolica. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 573.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 aprile (a Fiume) al 16 giugno 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò il 4 maggio 1944, nelle acque di Sant'Elpidio (Ascoli Piceno), durante un'incursione aerea.

BUONA VIA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 19 tsl

Costruito nel 1881. Appartenente all'armatore Domenico Predonzan di Pirano (Istria). Iscritto nel Registro Galleggianti di Pirano, matricola n. 386.

L'8 giugno 1941, in navigazione da Pirano a Fiume, alle ore 14.30 urtava contro il segnale della secca di San Martino, davanti al porto di Umago (Istria), ed affondava.

Ricuperato e rimesso in efficienza, venne requisito dalla Regia Marina dal 7 aprile (a Zara) al 16 novembre 1942, e per lo stesso periodo iscritto, con la sigla Z. 52, fra le navi onerarie, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

BUONI GENITORI: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 99 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Francesco Bellina e C. di Trapani.

Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 290.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Trapani il 25 luglio 1943, per cause imprecisate, in occasione dell'occupazione del porto da parte degli anglo-americani. Ricuperato nel 1946.

BURANO: piroscafo (cisterna) - 4450 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente alla Compagnia Italiana Marittima con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 288.

Alla dichiarazione di guerra, il 10 giugno 1940, riparò a Santa Cruz di Tenerife. Il 1° aprile 1941 lasciò le Canarie e, violando il blocco nemico, il 21 approdò a Saint Nazaire in Francia. Il 26 maggio 1941 fu requisito per conto del Ministero delle Comunicazioni.

Dopo l'8 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi a Bordeaux e quivi dagli stessi, il 15 agosto 1944, affondato per ostruire il porto.

Successivamente fu ricuperato dai francesi.

BUTTERFLY: piroscafo - carico - 5127 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. Industrie Navali di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1798.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alla dichiarazione di guerra, il 10 giugno 1940, riparò a Recife (Parnambuco) in Brasile. Il 29 giugno 1941 lasciò il Brasile e, violando il blocco nemico, il 29 luglio approdò a Saint Nazaire in Francia.

Il 28 aprile 1943, navigando in convoglio da Saint Nazaire a Le Havre, alle ore 02.50, venne attaccato da navi di superficie nemiche. Colpito più volte, anche da siluri, e con incendio a bordo, affondò verso le ore 06.00.

C.A. 181: motonave - carico - 580 tsl

In allestimento. Di proprietà di Silvio Bonaso di Genova.

Colpita da bombe, affondata a Pietra Ligure, il 14 agosto 1944, durante un'incursione aerea.

CABOTO: piroscafo - carico - 5225 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 133.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, trovò rifugio a Bender Shahpur nel Golfo Persico (Iran). Il 25 agosto 1941, in occasione dell'occupazione britannica del porto, fu autoaffondato dal proprio equipaggio. Successivamente fu ricuperato dai britannici.

CADAMOSTO: piroscafo - carico - 1010 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. An. Salvagno di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 247.

Requisito dalla Regia Marina a San Giovanni di Medua (Albania) il 16 novembre

1940 e, con la data del 10 aprile 1941, iscritto, con la sigla L. 10, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Bengasi a Tripoli, il 22 dicembre 1941, a miglia 8 per 315° da Misurata, verso le ore 01.00, fu silurato dal sommergibile britannico *Umbra*. Affondò nel punto 30°26′N, 15°01′E.

CAFFARO: piroscafo - carico - 6476 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2159.

Requisito dalla Regia Marina il 4 luglio 1940 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 7 marzo 1941, verso le ore 22.30, s'incagliò nell'avamporto di Trapani.

Il 12 settembre 1941, in navigazione, in convoglio, da Napoli a Tripoli, con un carico di munizioni, alle ore 14.17 a 105 miglia per 325° da Tripoli, fu colpito da bombe nel corso di un attacco aereo britannico. A causa dell'incendio sviluppatosi a bordo, alle ore 15.43 il piroscafo scoppiò, si spezzò in chiglia, ed alle ore 16.11 colò a picco nel punto 34°14′N, 11°54′E.

CAGLIARI: piroscafo - passeggeri - 2322 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 28.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Messina a Napoli, con un carico di agrumi, alle ore 18.45 del 6 maggio 1941, a 6 miglia per 285° da Paola (o a 3 miglia dalla spiaggia di Fuscaldo) fu colpito con due siluri lanciati dal sommergibile britannico *Taku*. Colò a picco in meno di due minuti.

CALABRIA: piroscafo - passeggeri - 9515 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2050.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940, fu catturato dai britannici nel porto di Calcutta (India). Impiegato in guerra dagli stessi, l'8 dicembre 1940 fu silurato ed affondato ad ovest dell'Irlanda dal sommergibile tedesco *U-103*.

CALDEA: motonave - carico - 2703 tsl

Costruita nel 1927. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2162.

Requisita dalla Regia Marina a Trieste il 7 dicembre 1940 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

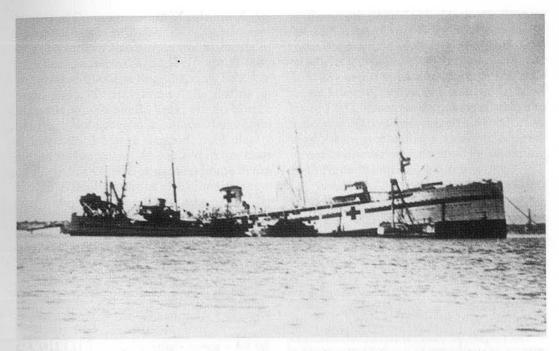
Proveniente isolata da Brindisi, il 13 luglio 1941, alle ore 09.20, a 10 miglia circa per 312° del faro di Bengasi, quando si trovava già sulla rotta di sicurezza, fu silurata dal sommergibile britannico *Taku*. Affondò dopo circa sei minuti.

CALIFORNIA: piroscafo - passeggeri - 13 060 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 306.

Requisito dalla Regia Marina a Napoli il 13 giugno 1940 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Adibito a nave ospedale.

La notte tra il 10 e l'11 agosto 1941, durante un'incursione aerea nemica su Siracusa, protrattasi dalle ore 23.00 alle ore 00.25, fu colpito da un siluro lanciato da un aereo avversario. In conseguenza dei danni ripor-



La nave ospedale California dopo il suo siluramento, avvenuto a Siracusa nella notte fra il 10 e l'11 agosto 1941; nonostante i tentativi di ricupero, la nave affondò definitivamente il 13 ottobre successivo.

tati, e allo scopo di evitarne l'affondamento, fu portato ad incagliare. Successivamente, a causa delle forti mareggiate e ad un violento incendio sviluppatosi a bordo, il 13 ottobre 1941 andò definitivamente a fondo.

Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data del 13 ottobre 1941. Successivamente ricuperato e demolito.

CALINO: motonave - passeggeri - 5186 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 320.

Requisita dalla Regia Marina a Venezia il 10 ottobre 1940 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Biserta a Napoli, poco dopo le ore 05.00 del mattino del 10 gennaio 1943, nei pressi di Punta Campanella (Napoli), urtò una mina di uno sbarramento italiano. Fu tentato il suo rimorchio in porto, ma verso le ore 11.00 affondò, capovolgendosi, a circa 3 miglia a nord-est di Capri.

CALITEA: motonave - passeggeri - 4013 tsl

Costruita nel 1933. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 342.

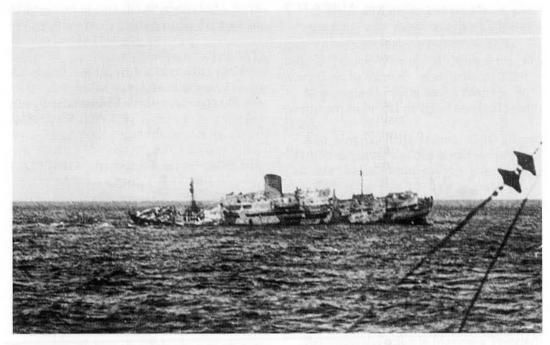
Requisita dalla Regia Marina a Siracusa il 25 giugno 1940 e non iscritta nel ruolo del

naviglio ausiliario dello Stato.

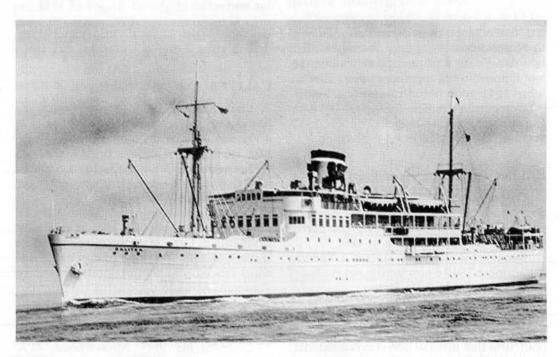
In navigazione, in convoglio, da Brindisi a Bengasi, l'11 dicembre 1941, a miglia 90 a ponente di Capo Matapan (60 per 246° da Navarino), alle ore 16.22 fu colpita da due siluri lanciati dal sommergibile britannico *Talisman*. Affondò dopo circa tre minuti.

CALITEA II: motonave - carico - 3685 tsl

Costruita nel 1937. Appartenente all'Azienda Monopolio Banane con sede a Roma.



La motonave Calino in affondamento per mina presso Punta Campanella il 10 gennaio 1943.



La motonave passeggeri Calitea.

Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2169.

Si chiamava Ramb II ed era dislocata in Mar Rosso a Massaua, dove il 9 aprile 1940 venne requisita dalla Regia Marina. Il 22 febbraio 1941, in previsione della caduta di Massaua, lasciò quella base, venne iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato e, forzando il blocco nemico, il 23 marzo, giunse in Giappone. Al suo arrivo nei mari dell'Estremo Oriente assunse il nome di Calitea II e risultò iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste.

Il 9 settembre 1943, alle ore 11.00, fu autoaffondata dal proprio equipaggio a Kobe e quindi radiata dal ruolo del naviglio ausiliario. Successivamente ricuperata e utilizzata dai giapponesi, fu affondata con bombe il 12 gennaio 1945 nel corso di un bombardamento anglo-americano.

CAMILLO I: motoveliero - pesca - 50 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Umberto Di Pietro di Roseto degli Abruzzi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 847.

Requisito dalla Regia Marina a Giulianova il 10 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla R. 110, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 28 aprile 1943, mentre si trovava alla fonda di Ras el Ahmar (Tunisia), verso le ore 09.15, fu attaccato da aerei e dalle motosiluranti britanniche *MTB 633, MTB 637* e *MTB 639*. Colpito dal cannone e dalla mitraglia affondò poco dopo. Con la stessa data venne derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario.

CAMPANIA: piroscafo - carico - 5247 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. Luigi Pittaluga di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 898.

Requisito dalla Regia Marina a Piombino il 20 novembre 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito il 26 aprile 1943.

Il 28 giugno 1943, durante un attacco aereo su Livorno, protrattosi dalle ore 10.30 alle ore 13.35, fu colpito da bombe ed a seguito delle avarie allo scafo, poggiò sul fondo. Doveva essere ricuperato e trasferito a Genova per le riparazioni, ma dopo l'8 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi.

CAMPOBASSO: piroscafo - carico - 3566 tsl

Costruito nel 1918. Già francese *Bonifacio*, giunto in Italia da Marsiglia il 5 dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Lievemente danneggiato durante il bombardamento aereo nemico su Napoli del 15 febbraio 1943.

In trasferimento da Napoli a Tunisi, con un carico di munizioni e di materiali infiammabili, dopo aver lasciato Pantelleria, alle ore 23.40 della notte compresa fra il 3 ed il 4 maggio 1943, a circa 22 miglia per 120° da capo Bon, fu attaccato dai tre cacciatorpediniere inglesi *Nubian, Paladin* e *Petard*. Colpito a prora, a poppa e sul ponte di comando, dopo circa un'ora e mezza, affondò, avvolto dalle fiamme, a circa 8 miglia a levante di Kelebia.

CAMPOPISANO: piroscafo - carico - 344 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. Monteponi con sede a Torino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 104.

Non requisito dalla Regia Marina durante il conflitto 10 giugno 1940 - 8 settembre 1943, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Capovoltosi il 22 maggio 1944, nei pressi di Vada (Livorno) a causa dei danni subiti dai bombardamenti aerei sul porto di Piombino nei giorni 17, 18 e 19 maggio 1944.

CANDIDA S.: motoveliero - pesca - 36 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente all'armatore Gaetano Frulio di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1156.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Torre del Greco il 20 settembre 1943.

CANOSA: piroscafo - 3823 tsl

Costruito nel 1936. Ex francese Sampiero Corso. All'armistizio si trovava a Genova.

Catturato il 10 settembre 1943 dai tedeschi che sbarcarono tutto l'equipaggio mercantile. Nel mese di ottobre 1943, con nuovo equipaggio, prese nuovamente il mare per conto dei tedeschi.

CAPACITAS: piroscafo - carico - 5371 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. Mare Nostrum di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 959.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Genova a Napoli, alle ore 13.10 del 30 giugno 1941, fu attaccato ed affondato con il siluro dal sommergibile olandese *O-24*, a 7 miglia per 300° da San Vincenzo (sud di Livorno). Ricuperato il 12 luglio 1941.

CAPITAN SETTIMO: motoveliero - carico - 79 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Settimo Spampinato di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 155.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Perduto il 10 luglio 1943, per causa e località sconosciute, in dipendenza dello sbarco anglo-americano in Sicilia.

CAPITANO A. CECCHI: motonave - carico - 2321 tsl

Costruita nel 1934. Appartenente alla Azienda Monopolio Banane con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1973.

Requisita dalla Regia Marina dal 5 agosto 1940 (a Venezia) all'8 maggio 1941 e, per lo stesso periodo, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nel servizio di scorta ai convogli.

Nella notte fra il 7 e l'8 maggio 1941, lungo la costa della Cirenaica, fu attaccata da un reparto navale nemico. Centrata dalle artiglierie avversarie (era carica di automezzi e di munizioni) esplose e affondò nel punto a miglia 2,5 per 314° dalle Tre Palme (Bengasi), ossia nel punto 31°51'15"N, 19°53'20"E.

CAPITANO BOTTEGO: motonave - carico - 2316 tsl

Costruita nel 1933. Appartenente alla Regia Azienda Monopolio Banane (RAMB) con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1906.

Requisita dalla Regia Marina a Massaua il 7 febbraio 1941 e con la stessa data iscritta, fra le navi onerarie, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In previsione dell'abbandono della piazza di Massaua venne dislocata a Nocra, nelle isole Dahalac, e il 6 aprile 1941 autoaffondata al Gubbet. In seguito fu ricuperata dai britannici.

CAPITANO BRUNO MUSSOLINI: motopesca - 30 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente all'armatore Giovanni Capurso di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 958.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 dicembre 1942 al 7 maggio 1943 e, per lo stesso periodo, con la sigla R. 234, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Semiaffondato il 6 maggio 1943, nel corso di un azione aerea nemica, nelle acque di Tunisi, venne definitivamente abbandonato il giorno dopo con l'evacuazione della Tunisia da parte delle truppe italiane. Considerato perduto con la data del 7 maggio 1943.

CAPITANO SAURO: piroscafo - passeggeri - 194 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione a Vapore Istria-Trieste con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 170.

Requisito dalla Regia Marina l'11 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, con la sigla F. 85, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Autoaffondato a Piombino il 10 settembre 1943. Nel 1948 ricuperati alcuni relitti.

CAPO ALGA: piroscafo - carico - 4723 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Compagnia Generale di Navigazione a Vapore con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2213.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato a Santa Cruz di Tenerife, nelle Canarie, dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940. Dal 1° al 18 giugno 1941, violando il blocco nemico, si trasferì da Santa Cruz a Nantes in Francia. Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943, fu catturato dai tedeschi e da questi, il 18 agosto 1944, affondato nell'estuario della Loira allo scopo di ostacolare la navigazione. Successivamente fu ricuperato dai francesi.

CAPO ARMA: piroscafo - carico - 3172 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Compagnia Genovese di Navigazione a Vapore Soc. An. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1848.

Requisito dalla Regia Marina a Trieste il 29 agosto 1941 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

All'inizio del conflitto si trovava in Romania.

In navigazione da Taranto a Bengasi, con un carico di munizioni, alle ore 03.15 del 29 maggio 1942, in posizione stimata 33°15′N, 19°25′E (circa 70 miglia a nord-ovest di Bengasi), fu colpito da un siluro lanciato dal sommergibile britannico *Turbolent*. Scoppiato un incendio, a seguito dell'esplosione del carico, il piroscafo affondò verso le ore 08.00 dello stesso giorno.

CAPO FARO: piroscafo - carico - 3476 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Compagnia Generale di Navigazione a Vapore con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1639.

Requisito dalla Regia Marina a Trieste il 27 agosto 1941 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione, in convoglio, da Brindisi a Bengasi, verso le ore 10.00 del 30 novembre 1941, nel punto 37°28'N, 19°20'E, a 70 miglia per 260° da Zante, fu attaccato da cinque Blenheim del 18° Squadron della R.A.F. di Malta. Colpito da un siluro e da bombe, affondò in brevissimo tempo, capovolgendosi.

CAPO LENA: piroscafo - carico - 4820 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. Compagnia Genovese di Navigazione a Vapore con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2073.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940, si rifugiò a Vigo in Spagna. Il 27 febbraio 1941 si trasferì a Bordeaux, base navale atlantica italiana. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi e dagli stessi, il 18 agosto 1944, affondato a Saint Nazaire. Successivamente ricuperato dai francesi.

CAPO MELE: piroscafo - carico - 3060 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente alla Soc. An. Compagnia Generale di Navigazione a Vapore con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2135.

Non requisito dalla Regia Marina durante il conflitto 1940-1943, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di velivoli "B17" statunitensi, affondò a Cagliari il 31 marzo 1943, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 14.10 alle ore 14.37.

Successivamente ricuperato e passato in armamento. Requisito dalla Regia Marina nel 1944-1946.

CAPO NOLI: piroscafo - carico - 3921 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Compagnia Genovese di Navigazione a Vapore con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2131.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) fu sabotato (incendio) dal proprio equipaggio nell'estuario del San Lorenzo (Canadà). Ricuperato e rimorchiato dai britannici a Quebec, venne da questi ribattezzato *Bic Island* e impiegato in guerra. Fu silurato ed affondato ad ovest di Rockall, il 29 ottobre 1942, dal sommergibile tedesco *U-224*.

CAPO OLMO: piroscafo - carico - 4781 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente alla Soc. An. Compagnia Generale di Navigazione a Vapore con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2072.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai francesi a Marsiglia, allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940. Pochi giorni dopo, in seguito alla cessazione delle ostilità da parte della Francia, fu catturato dai britannici e condotto a Malta.

CAPO ORSO: piroscafo - carico - 3149 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente alla Compagnia Genovese di Navigazione a Vapore con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2212.

Requisito a Genova il 4 settembre 1940 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Palermo a Tunisi, alle ore 02.45 del 16 febbraio 1943, a circa 17 miglia a sud di Marettimo, fu colpito da un siluro di aereo che gli asportò la prora. Affondò, con incendio a bordo, dopo pochi minuti, alle ore 03.20 nel punto 37°40′N, 12°07′E.

CAPO PINO: piroscafo - carico - 4785 tsl

Costruito nel 1923. Già francese Aveyron, giunto in Italia nel febbraio 1942. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2349, e dato in gestione alla Compagnia Genovese di Navigazione a Vapore con sede a Genova.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Patrasso in Grecia. Aerei tedeschi gli impedirono il trasferimento in Italia. Rientrato a Patrasso venne catturato dai tedeschi e quindi armato e ribattezzato *Petrella*. L'8 settembre 1944 salpò da Suda alle 05.00 diretto al Pireo, trasportando circa 6500 prigionieri italiani destinati all'internamento in Germania. Verso le ore 06.30, a 15 miglia da Suda, fu silurato dal sommergibile britannico

Sportsman. Affondò tre ore dopo, alle ore 09.30, trascinando con sé 2670 prigionieri italiani (secondo fonti della Wehrmacht; è però da rilevare che solo poco più di 1500 uomini poterono essere ricuperati da un piroscafo grecol.

CAPO ROSA: piroscafo - carico - 4699 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. Compagnia Generale di Navigazione a Vapore con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2276.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato a Buenos Aires, in Argentina, dallo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940. Il 25 agosto 1941 fu venduto all'Argentina che lo ribattezzò Rio Dulce.

CAPO VADO: piroscafo - carico - 4391 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Compagnia Generale di Navigazione a Vapore con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1469.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione, in convoglio, da Valona a Bari, alle ore 01.28 del 12 novembre 1940, a 12 miglia per 315° da Saseno, fu attaccato con il cannone da unità di superficie nemiche. Alle ore 01.48 fu avvolto da una vampata, seguita da una esplosione. Affondò due ore dopo, verso le ore 03.30.

CAPO VITA: piroscafo - carico - 5683 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente alla Soc. An. Compagnia Generale di Navigazione a Vapore con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2227.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno il 6 settembre 1940 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione, in convoglio, da Napoli a Tripoli, con un carico di munizioni, alle ore 12.05 del 9 marzo 1941, a 25 miglia a nord di Kuriat (Tunisia) (36°09'N, 11°07'E) fu silurato dal sommergibile britannico Utmost. Esplose ed affondò in pochi secondi.

CAPODISTRIA: piroscafo (rimorchiatore) - 376 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 511.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Genova, il 4 settembre 1944, durante un bombardamento aereo alleato. Successivamente ricuperato.

CAPODOGLIO: piroscafo - pesca - 184 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. di Armamento Pugliese con sede a Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 69.

Requisito dalla Regia Marina il 9 giugno 1940 e in pari data iscritto, con la sigla G. 56, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 26 settembre 1941, durante un'operazione di dragaggio al largo di Tripoli, alle ore 12.12 fu attaccato da aerei nemici. Colpito da bomba dirompente, affondò alle ore 12.15 a miglia 16 per 336° da Marsa Dila.

CAPRAIA: piroscafo (rimorchiatore) - 40 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. La Magona d'Italia con sede a Firenze. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 144.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, da bombe di aerei, nel porto vecchio di Piombino, il 18 gennaio 1944. Successivamente ricuperato.

CAPRI: motonave - passeggeri - 69 tsl

Costruita nel 1925. Appartenente all'armatore Natale Giuffrè di Sorrento. Iscritta al Compartimento Marittimo di Castellammare di Stabia, matricola n. 42.

Requisita dalla Regia Marina a Castellammare di Stabia il 17 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritta, con la sigla AS. 53, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nella cac-

cia ai sommergibili.

Il 1° maggio 1943, uscita da Milo (Egeo), per ascolto nella zona, alle ore 08.30 venne attaccata da bombardieri nemici. Dopo aver subito vari attacchi, colpita da bombe, e con incendio a bordo, affondò verso le ore 10.00 a 3 miglia a nord-est dell'isola Chimolos o Argentiera (nord di Milo).

CAPRI: piroscafo - 154 tsl

Già Vodice della Soc. Jadranska Plovidba di Fiume. Iscritto al Compartimento Marittimo di Sebenico, matricola n. 62.

Requisito dalla Regia Marina a Zara il 19 settembre 1941 e non iscritto nel ruolo del

naviglio ausiliario dello Stato.

Lievemente danneggiato, il 13 gennaio 1942, dalla motonave *Città di Genova*, che, rotti gli ormeggi a causa di un'improvvisa bufera, lo investiva, causando la rottura delle catene e avarie al verricello.

Attaccato da aerei nemici il 22 maggio

1943 nella Zona di Capo Ducato.

Il 10 settembre 1943 mentre era in rotta per l'Italia, fu fatto rientrare dalle forze aeree tedesche. Preso in consegna dalla MMR (organizzazione della Marina Mercantile tedesca in Mediterraneo) il 23 settembre 1943 a Patrasso. Ribattezzato *Cacilie*, ha navigato con equipaggio italiano fino al 15 gennaio 1944, data in cui è stato consegnato alla Kriegsmarine. Derequisito con la data dell'8 settembre 1943.

CAPRI: piroscafo - passeggeri - 630 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente alla Soc. An. Partenopea di Navigazione con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 368. Requisito dalla Regia Marina dal 13 al 15 giugno 1940 e dall'8 agosto 1940 al 24 settembre 1943. Iscritto, con la sigla F. 75, dall'8 agosto 1940 al 24 settembre 1943, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato come nave ospedale.

Colpito e danneggiato alle ore 00.45 del 21 aprile 1943 durante un'attacco aereo notturno su Torre del Greco (Napoli). Il 24 settembre 1943 fu affondato dai tedeschi, con due cariche di esplosivo, nel porto di Baia (Napoli). Successivamente ricuperato.

CAPUA: piroscafo - carico - 423 tsl

Già francese *Orsuro*, passato all'Italia nel dicembre 1942, e in gestione alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia, con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 45.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

In navigazione da Trapani a Palermo, nelle prime ore del mattino del 17 aprile 1943, verso le ore 05.00, ebbe un inizio di incendio a bordo che, un pò alla volta, si propagò ai liquidi infiammabili e alle munizioni di bordo. Dopo vari tentativi di domare le fiamme, affondò verso le ore 12.00 ad un miglio per 315° dal posto di avvistamento di Scopello (nordovest di Castellammare del Golfo).

CARALIS: motonave - passeggeri - 3510 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia, con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 400.

Requisita dalla Regia Marina a Napoli il 20 maggio 1940 e, in pari data, con la sigla D. 8, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nel ser-

vizio di scorta ai convogli.

Colpita da bombe, affondò a Livorno, durante l'incursione aerea statunitense del 28 maggio 1943, protrattasi dalle ore 11.30 alle ore 12.26. Con la stessa data derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario. Successivamente ricuperata e demolita.

CARBONELLO A .: motonave - carico -1593 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente all'armatore Leonardo Arrivabene di Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 377.

Requisita dalla Regia Marina a Venezia il 15 marzo 1943 e non iscritta nel ruolo del

naviglio ausiliario dello Stato.

Catturata dai tedeschi a Civitavecchia il 9 settembre 1943; ribattezzata Gluckauf, fu dagli stessi affondata a Porto Maurizio il 31 agosto 1944 per ostruire quel porto. Successivamente ricuperata.

Derequisita con la data del 9 settembre

1943.

CARBONIA: piroscafo - carico - 1237 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente alla Soc. An. Pittaluga di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2266.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 al 17 settembre 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Napoli a Tripoli, con un carico di combustibili liquidi e materiali vari, alle ore 17.50 del 17 settembre 1942, in prossimità di Ras Hammamet in Tunisia, fu attaccato da bombardieri Beaufighter del 227° Squadron della R.A.F. di Malta. Colpito da tre bombe, una delle quali faceva esplodere la caldaia, affondò verso le 20.00 a 4 miglia da Ras Hammamet.

CARBONILI GENOVESI: piroscafo - pontone - 5906 tsl

Costruito nel 1896. Ex Giuan, di proprietà della Soc. An. Carbonili Genovesi di Genova. Iscritto al Consorzio Autonomo del porto di Genova, matricola n. 635.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato all'imboccatura di levante del porto di Genova per ostruirne l'accesso, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943.

CARDUCCI: piroscafo - carico - 2028 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 13.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'8 settembre 1943 si trovava ai lavori a Genova. Fu catturato dai tedeschi il 10 settembre 1943 e dagli stessi affondato a Livorno (Calata Orlando) il 18 marzo 1944. Recuperato nel novembre 1946 e demolito.

CARIDDI: motonave (traghetto) - 2809 tsl

Costruita nel 1932. Appartenente alle Ferrovie dello Stato. Iscritta al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 27.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiata durante il bombardamento aereo nemico su Messina del 6 aprile 1943, protrattosi dalle ore 16.50 alle ore 17.35, e nuovamente colpita ed incendiata durante il bombardamento successivo del 7 giugno, protrattosi dalle ore 22.20 alle ore 23.50.

Successivamente rimessa in efficienza.

CARIGNANO: piroscafo - carico - 5753 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2145.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Sorpreso dalla dichiarazione di guerra (10 giugno 1940) a Kobe in Giappone, fu catturato dai giapponesi ad Osaka il 9 settembre



Il traghetto Cariddi, delle Ferrovie dello Stato, in una fotografia del febbraio 1942.

1943 e dagli stessi impiegato in guerra con il nome di *Teiu Maru*. Fu affondato presso Manila (Filippine) il 13 novembre 1944.

CARLA: piroscafo (rimorchiatore) - 32 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Antonio Perrella di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 540.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Napoli, in data e per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

CARLA: motoveliero (goletta) - carico - 347 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Carlo Landi di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 134.

Requisito dalla Regia Marina e, con la sigla V. 63, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dall'11 giugno 1940 al 6 settembre 1941, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Alle ore 02.35 del 6 settembre 1941, a miglia 30 sul rilevamento 293° dalla Gorgona, fu attaccato con il cannone dal sommergibile olandese *O-24*. Colpito, scomparve in mare, dopo pochi minuti, alle ore 02.50.

CARLO: motoveliero - pesca - 10 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Alfonzo De Micheli di Anzio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 489.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato per urto contro mina, il 26 marzo 1946, a 3 miglia da Palo (a settentrione di Ostia).

CARLO: motoveliero - pesca - 13 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente all'armatore Filippo Tomei di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 84.

Requisito dalla Regia Marina a Viareggio il 23 agosto 1943 e in pari data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Affondato con mina dai tedeschi a Viareggio il 10 luglio 1944. Successivamente ricuperato.

CARLO: piroscafo (rimorchiatore) - 26 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. Rimorchiatori Riccardi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 914.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei ed affondato durante l'incursione aerea su Genova del 2 agosto 1944. Successivamente ricuperato.

CARLO: veliero (nave goletta) - carico - 253 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Emilio Tomei di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 63.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato per urto contro mina, il 12 giugno 1940 a 18 miglia da Pianosa.

CARLO BRUNO: piroscafo (rimorchiatore) - 116 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Napoletani con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 435.

Requisito dalla Regia Marina il 14 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla G. 5, nel ruolo del

naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato dai tedeschi, con mina, a Napoli il 27 settembre 1943 e con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

Successivamente ricuperato.

CARLO DEL GRECO: motonave - carico - 6837 tsl

Costruita nel 1941. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste: Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 452.

Requisita dalla Regia Marina a Monfalcone il 5 novembre 1941 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Napoli a Messina e Taranto, alle ore 02.15 del 13 dicembre 1941, a 15 miglia a sud di Capo San Vito (Taranto), fu silurata dal sommergibile britannico *Upright*. Mentre si facevano i preparativi per il suo rimorchio, dopo meno di un'ora dal siluramento, colò a picco.

CARLO MARTINOLICH: piroscafo - carico - 4208 tsl

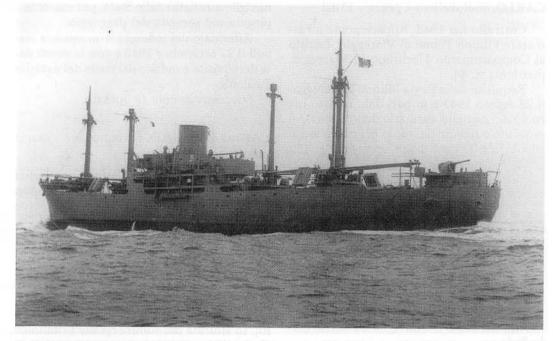
Costruito nel 1928. Appartenente alla Soc. di Navigazione Carlo Martinolich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 372.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 gennaio 1941, in navigazione da Messina a Taranto, alle ore 16.05, a circa 6 miglia da Pelizzi Marina (a ponente di Capo Spartivento calabro), fu silurato dal sommergibile greco *Parthian*. Affondò alle ore 16.40.

CARLO P.: motoveliero - carico - 64 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente all'armatore Carlo Polacci di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 258.



La moderna motonave Carlo Del Greco. Silurata dal sommergibile britannico Upright alle ore 02.15 del 13 dicembre 1941, colò a picco dopo poco più di un'ora, 15 miglia a sud di Capo San Vito.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 giugno (a Viareggio) al 9 luglio 1940 e dal 9 febbraio 1941 (a Viareggio) all'8 febbraio 1943. Per gli stessi periodi iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'8 febbraio 1943, in navigazione da La Goletta a Susa, alle ore 09.30, all'altezza di Bu Fiscià (circa 8 miglia a sud di Hammamet), fu attaccato a cannonate ed affondato dal sommergibile britannico *Unison*.

CARLO S.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 55 tsl

Costruito nel 1890. Appartenente all'armatore Fantagozzi e C. di Cesenatico. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 661.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Incendiato dai tedeschi a Cittanova (a settentrione di Parenzo in Istria), il 24 aprile 1945.

CARLO SPLENDOR: motoveliero (goletta) - carico - 71 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Domenico Bombara di Augusta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 312.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 febbraio 1942 (ad Augusta) al 10 luglio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 161, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Autoaffondato ad Augusta (500 metri a sud-ovest di Punta Cugno) il 7 ottobre 1943, in occasione dell'evacuazione della località.

CARLO T.: motoveliero (goletta) - carico - 69 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Sesto Telara di Marina di Carrara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 587.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno l'11 febbraio 1941 e, in pari data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per incaglio, il 12 luglio 1943, in occosione dell'occupazione nemica del porto di Augusta. In pari data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario. Successivamente ricuperato.

CARLO ZENO: piroscafo - carico - 1446 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Salvagno di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 254.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 ottobre 1942 (a Venezia) all'11 febbraio 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario

dello Stato.

Il 22 febbraio 1943, durante l'incursione nemica su Palermo, riportò lievi danni.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Vibo Valentia la notte tra il 15 e il 16 agosto 1943, durante un'incursione aerea del nemico. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

CARLOFORTE: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 143 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Morongiu e C. di Carloforte. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 220.

Requisito dalla Regia Marina l'8 gennaio 1941 e in pari data, con la sigla V. 121, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 13 giugno 1941, alle ore 01.09, a 36 miglia sul rilevamento 294° dalla Gorgona, fu attaccato dal sommergibile olandese *O-24*. Dopo breve serrato combattimento, colpito in più parti, fu alla fine, alle ore 01.27, speronato ed affondato.

Derequisito e radiato con la stessa data.

CARLOTTA: motonave - carico - 750 tsl

Costruita nel 1914. Appartenente all'armatore Onofrio Iacomino di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 64.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Antivari a Ragusa (costa dalmata), alle ore 08.45 del 19 giugno 1942, ad un miglio da Capo Platamone (sud di Cattaro), urtava in una mina e alle ore 08.58 affondava nel punto 42°16′N, 18°45′E.

CARLUCCIO: piroscafo - carico - 231 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Angelo Sturlese e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2291.

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 16 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno, con la sigla G. 53, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario il 17 settembre 1943.

Perduto a Portoferrario, colpito da bombe, durante l'attacco aereo del 22 gennaio 1944.

CARMELA: piroscafo - carico - 981 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Carmine Vitiello di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 66.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Savona il 9 settembre 1943. Ricuperato e rimesso in efficienza dai tedeschi, fu dagli stessi nuovamente affondato con mine, sempre a Savona, il 25 aprile 1945. Successivamente ricuperato.

CARMELA MADRE: motoveliero (goletta) - carico - 28 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatore Pasquale Chila di Reggio Calabria o di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Reggio Calabria, matricola n. 145.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Reggio Calabria il 6 maggio 1943, durante un'incursione aerea nemica. CARMELINA: motoveliero (cutter) - carico - 34 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Lo Duca e C. di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 170.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nelle acque di Jonia (Riposto) il 20 luglio 1943, durante un bombardamento aereo. Successivamente ricuperato.

CARMELO NOLI: piroscafo (rimorchiatore) - 109 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente alla Soc. An. Carmelo Noli di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 86.

Requisito dalla Regia Marina dal 9 giugno al 6 novembre 1940 e dal 10 gennaio al 23 settembre 1941. Per gli stessi periodi, con la sigla G. 28, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 23 settembre 1941, durante il dragaggio di uno sbarramento nemico in prossimità delle Secche di Vada (Livorno), verso le ore 13.30, andò a fondo in seguito all'esplosione di una mina magnetica.

CARMELO PADRE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 88 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Luciano Di Falco di Siracusa. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 393.

Requisito dalla Regia Marina a Napoli il 24 settembre 1941 e con la stessa data, con la sigla V. 287, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Lievemente danneggiato il 19 ottobre 1942, in conseguenza della collisione con il piroscafo *Iris*, durante le operazioni di disormeggio di quest'ultimo nel porto di Trapani. Colpito da bombe, affondò nel porto di Marsala il 6 maggio 1943, durante un'incursione aerea nemica iniziata verso le ore 09.45.

Successivamente ricuperato.

CARMELO PADRE B.: motoveliero (goletta) - carico - 91 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Carmelo Burragato di Ragusa. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 320.

Requisito dalla Regia Marina a Catania il 9 marzo 1941 e con la stessa data, con la sigla V. 203, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Affondato al Pireo, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943.

CARMEN: piroscafo (rimorchiatore) - 22 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente alla Soc. A.R.M.A. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 265. Dislocato a Massaua ed iscritto presso quel Compartimento Marittimo, matricola n. 234.

Requisito dalla Regia Marina a Massaua il 13 maggio 1940 e con la data del 1° giugno successivo iscritto, con la sigla B. 272, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato ad Assab, in occasione della perdita dell'Eritrea, il 10 aprile 1941. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

CARMEN: motoveliero (goletta) - carico - 85 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Alessandro Camali di Neresine (Lussino). Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 125.

Requisito dalla Regia Marina a Neresine il 19 febbraio 1941 e con la stessa data iscritto, con la sigla V. 214, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, e destinato al servizio di vigilanza foranea.

Perduto, in seguito a sinistro marittimo, nelle acque di Augusta, il 13 luglio 1943. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

CARMEN: piroscafo - carico - 1434 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente alla Soc. Martinolich di Lussinpiccolo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2245.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 29 settembre 1940, durante la navigazione in convoglio da Bari a Durazzo, alle ore 18.39, nel punto 41°17′N, 19°11′E, a circa 5 miglia da Durazzo, affondò per urto contro mina o per siluramento da parte del sommergibile nemico *Osiris*.

CARMEN ADELE: motoveliero (goletta) - carico - 81 tsl

Costruito nel 1887. Appartenente all'armatore Roberto Andalò di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 846.

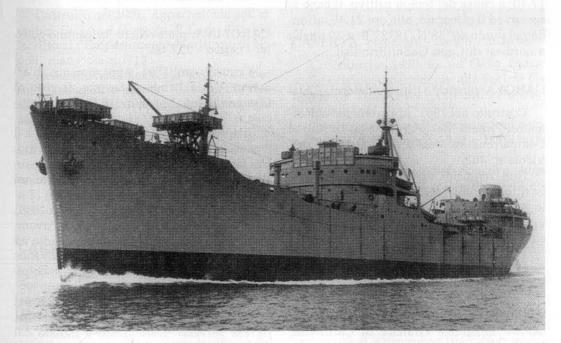
Requisito dalla Regia Marina dal 23 (ad Anzio) al 26 ottobre 1940 e dal 26 novembre 1940 (a Gaeta) al 10 aprile 1943. Per gli stessi periodi iscritto, con la sigla V. 143, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò il 10 aprile 1943, nel corso di un attacco aereo di sessanta B17 della XII Air Force su La Maddalena, protrattosi dalle ore 14.40 alle ore 15.40. Successivamente ricuperato (luglio 1943).

CARNARO: motonave (cisterna) - 8257 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente alla Soc. Italiana di Armamento (Sidarma) con sede a Fiume. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 108.

Requisita dalla Regia Marina a Trieste il 12 febbraio 1943 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.



La modernissima cisterna Carnaro. Silurata il mattino del 24 maggio 1943 dal sommergibile polacco Dzik al largo di Capo Spartivento (Calabria), poté essere rimorchiata in porto a Messina.

In navigazione da Augusta a Messina, fu silurata dal sommergibile polacco *Dzik*, verso le ore 8 del 24 maggio 1943, nel punto a miglia 16 per 091° da Capo Spartivento calabro. Rimorchiata prima a Messina e poi a Napoli, fu, in quest'ultima località, affondata dai tedeschi il 17 settembre 1943, data con la quale venne derequisita. Successivamente ricuperata.

CARNIA: piroscafo - carico - 5451 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 117.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 ottobre 1940 al 23 marzo 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 23 marzo 1941, in navigazione, in convoglio, da Bari a Durazzo via Brindisi, alle ore 10.28 fu silurato dal sommergibile greco *Triton*. Tentato il rimorchio, alle ore 17.40, a causa del tempo cattivo, il cavo si spezzò ed il piroscafo, alle ore 21.45, affondò nel punto 40°58'N, 18°27'E, a 30 miglia a nord-est di Capo Gallo (Brindisi).

CAROLA: piroscafo (rimorchiatore) - 24 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente agli armatori Fratelli Maggi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 457.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai greci, in data successiva all'8 settembre 1943, in località non nota.

CAROLINA: motoveliero (bilancella) - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1888. Appartenente all'armatore Emanuele Granara di Carloforte. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 552.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nelle acque di Carloforte, il 22 aprile 1943, durante un attacco aereo del nemico protrattosi dalle ore 15.17 alle ore 15.45.

CAROLINA: motoveliero (goletta) - carico - 68 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Domenico Alessi di Gioia Tauro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Reggio Calabria, matricola n. 124.

Requisito dalla Regia Marina a Catania il 9 dicembre 1942 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Marsala l'11 maggio 1943, durante un attacco aereo del nemico, protrattosi dalle ore 12.00 alle ore 13.00. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con tale data.

Successivamente ricuperato.

CAROLINA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 227 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Carlo Landi di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 133.

Requisito dalla Regia Marina a Savona il 2 gennaio 1941 e con la stessa data iscritto, con la sigla V. 163, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Nella notte tra l'11 e il 12 giugno 1941, durante un attacco aereo nemico sull'avamporto di Bengasi, in seguito all'incendio ed all'esplosione del piroscafo tedesco *Tilly Russ* — che gli era ormeggiato vicino — fu colpito ed andò a fondo.

Fu ricuperato, trasferito a Viareggio e, nel gennaio 1943, trasformato in motocisterna, riprese servizio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943. Affondato una seconda volta, per urto contro mina, il 10 aprile 1944, a 2 miglia da Falconara, e successivamente ricuperato.

CAROLINA MADRE: motoveliero (bilancella) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente agli armatori Fratelli Guida di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1278.

Requisito dalla Regia Marina a Torre del Greco il 14 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla B. 175, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, con mine, dai tedeschi, a Napoli il 29 settembre 1943. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

Successivamente ricuperato.

CAROLINA MADRE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 59 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente agli armatori Colella e Morgera di Forio d'Ischia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 713.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 marzo (a Gaeta) al 10 maggio 1941 e per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio

ausiliario dello Stato.

In noleggio all'Esercito per il traffico con la Sardegna, il 2 giugno 1942 partì da Civitavecchia per Olbia con un carico di paglia. Alle ore 01.00 del 3 giugno fu trovato in fiamme a 21 miglia per 230° dal faro di Civitavecchia. Perduto nel punto 41°58′N, 11°32′E.

CARSO: piroscafo - carico - 6275 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 116.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Autoaffondato a Chisimaio (Somalia) il 12 febbraio 1941, in occasione dello sgombero della località. Successivamente ricuperato dai britannici.

CASAREGIS: piroscafo - carico - 6485 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2158.

Requisito dalla Regia Marina a Napoli il 17 settembre 1941 e non iscritto nel ruolo

del naviglio ausiliario dello Stato.

L'11 ottobre 1941, in navigazione da Napoli a Tripoli, verso le ore 06.00 fu attaccato da aerosiluranti Swordfish dell'830° Squadron F.A.A. di Malta e alle ore 06.10 fu colpito da un siluro. Il tentativo di rimorchiarlo venne frustrato dall'incendio scoppiato a bordo. Poi, per evitare il suo scarrocciare in direzione di Malta, verso le ore 12.00 fu affondato dall'unità di scorta nel punto 34°02'N, 12°42'E (circa 80 miglia a nord-nord-ovest di Tripoli).

CASERTA: piroscafo - carico - 2824 tsl

Costruito nel 1929. Ex Sidi Okba, francese. In origine appartenente alla Societé Generale de Transports, poi confiscato dallo Stato italiano.

Danneggiato durante le incursioni aeree su Napoli il 30 maggio 1943 e il 19 luglio 1943.

Affondato, a Napoli, nel corso di un bombardamento aereo, l'8 settembre 1943.

CASSALA: piroscafo (cisterna) - 1797 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente alla Soc. Italiana Petroli ed Affini con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1618.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio al 23 luglio 1941 e dal 12 ottobre 1941 (a Napoli) al 2 dicembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nei giorni dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trasferì da Venezia a Taranto. Il 2 dicembre 1943 si trovava nelle acque di Bari quando aerei tedeschi, dalle ore 19.25 alle ore 20.15, bombardarono la città. Il piroscafo fu colpito ed affondò. Successivamente ricuperato.

CASSIOPEA: motoveliero - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Giuseppe Nordio di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 188.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel Canale di Adige il 29 agosto 1941, mitragliato da aerei nemici.

CASTELBIANCO: piroscafo - carico - 4900 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Italiana Trasporti Marittimi con sede a Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2247.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Sorpreso dalla dichiarazione di guerra (10 giugno 1940) a San Lorenzo in Argentina (a settentrione di Rosario, sul Paranà), il 25 agosto 1941 venne venduto a quello Stato.

CASTELROSSO: veliero - misto - 40 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Costas Tsoponis di Castelrosso (isola italiana dell'Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1255.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato

Colpito da bombe durante un'incursione aerea del nemico, affondò a Castelrosso il 9 febbraio 1941.

CASTELVERDE: piroscafo - carico - 6666 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. Italiana Trasporti Marittimi con sede a Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2216.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 settembre 1940 (a Napoli) al 24 aprile 1942 e dal 17 novembre (a Genova) al 14 dicembre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 14 dicembre 1942, in navigazione in convoglio da Napoli a Tunisi, alle ore 14.15, ad una trentina di miglia a nord-est di Tunisi, venne colpito da due siluri lanciati dal sommergibile britannico *Unruffled*. Dopo due ore, verso le ore 16.20, colpito da altro siluro, affondò in fiamme a 27 miglia per 327° da Capo Bon.

CASTELVETRANO: piroscafo - carico - 4665 tsl

Costruito nel 1929. Già *Bonneville*, francese, giunto a San Remo da Marsiglia il 1° gennaio 1943.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 4 settembre 1943 si trovava a Civitavecchia sotto carico per la Sardegna, per conto dell'Esercito. Mancano ulteriori notizie sulla sua sorte.

CASTORE: piroscafo - carico - 1016 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. An. Alti Forni e Acciaierie d'Italia (ILVA) con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 822.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° settembre (a Portoferraio) al 18 ottobre 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a San Remo l'8 agosto 1944. Successivamente ricuperato.

CATALANI: motonave - passeggeri - 2429 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 59.

Requisita dalla Regia Marina a Fiume il 16 ottobre 1940 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Nella notte tra l'11 ed il 12 novembre 1940, in navigazione, in convoglio, da Valona a Brindisi, al largo di Saseno, fu attaccata con il cannone da forze navali avversarie. Affondò verso le ore 02.00 nel punto a 12 miglia per 315° da Saseno.

Derequisita il 12 novembre 1940.

CATANIA: piroscafo - carico - 6176 tsl

Costruito nel 1919. Già greco Adelfoi Chandreis, impiegato dalla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova, ed iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 489.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 novembre 1942 (a Genova) al 6 marzo 1943, requisizione poi annullata, e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Dopo il marzo 1943 noleggiato dall'Esercito.

Danneggiato durante l'incursione aerea nemica su Napoli del 4 agosto 1943. Successivamente dato per affondato.

CATERINA: piroscafo - carico - 4786 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. di Navigazione Carlo Martinolich con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 434.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 16 agosto 1941 e non iscritto nel ruolo del na-

viglio ausiliario dello Stato.

Nella notte tra il 18 e il 19 ottobre 1941, in navigazione da Napoli a Tripoli, verso le ore 22.30, venne attaccato, e colpito da un siluro, da cinque aerosiluranti Swordfish dell'830° Squadron F.A.A. di Malta. Dopo aver tentato il suo rimorchio, alle ore 17.30 del 19 ottobre, si capovolse ed affondò, nel punto a 62 miglia per 350° dal faro di Tripoli.

Derequisito con la data del 19 ottobre 1941.

CATERINA COSTA: motonave - carico - 8060 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente all'armatore Giacomo Costa di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2346.

Requisita dalla Regia Marina dal 21 ottobre 1942 (a Genova) al 28 marzo 1943, e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiata durante l'incursione aerea nemica del 26 dicembre 1942 su Biserta.

Il 28 marzo 1943, mentre si trovava ormeggiata nel porto di Napoli, con un carico comprendente anche 790 tonnellate di carburante e 1700 di munizioni, alle ore 15.00 circa ebbe inizio a bordo un incendio che andò sempre più sviluppandosi. Alle ore 18.00 circa il carico esplose e la motonave andò distrutta.

CATERINA GEROLIMICH: piroscafo - carico - 5430 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. Impresa Navigazione Commerciale con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 156.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato a Dublino in Irlanda. Il 16 agosto 1943 fu acquistato dal governo irlandese e battezzato *Irish Cedar*. Riacquistato dall'Italia, lasciò l'Irlanda il 31 ottobre 1945 e giunse a Napoli il successivo 26 novembre.

Dall'8 dicembre 1945 al 25 gennaio 1946 venne requisito dalla Regia Marina.

CATERINA MADRE: piroscafo - carico - 4020 tsl

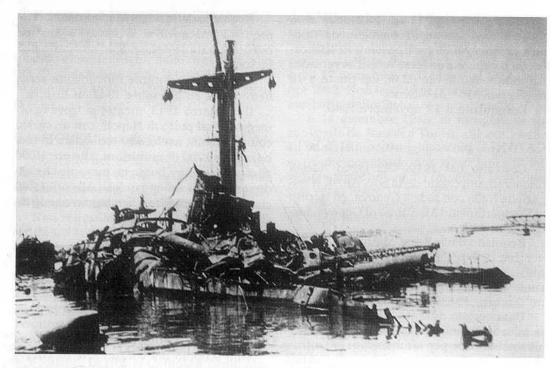
Costruito nel 1904. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Corrado con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1145.

Requisito dalla Regia Marina a Trieste il 9 settembre 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940)

si trovava in Romania; poi rientrò.

Affondato per urto contro mina il 13 settembre 1943, a 10 miglia per 330° dall'isola di Sant'Andrea presso Gallipoli, e con la stessa data derequisito.



Il relitto della motonave Caterina Costa nel porto di Napoli, dopo l'esplosione del 28 marzo 1943.

CATTARO: piroscafo - passeggeri - 1275 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente alla Soc. Iugoslava Jadranska Plovidba con sede a Sussak (Fiume) e chiamato *Jugoslavija*. Iscritto a Spalato, matricola n. 9.

Requisito dalla Regia Marina a Fiume l'8 gennaio 1942 e con la data del 13 marzo successivo iscritto, con la sigla D. 36, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di scorta dei convogli. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Dopo l'8 settembre 1943 rimase in territorio controllato dai tedeschi. Notizie non documentate lo davano, nel febbraio 1944, efficiente ed adibito al traffico con la Dalmazia; altre, invece, lo davano per affondato nelle acque di Cattaro, in epoca imprecisata, ma probabilmente dopo il febbraio 1944.

CAUCASO: motonave - cisterna - 2065 tsl

Costruita nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Nereide con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1531.

Requisita dalla Regia Marina dal 14 giugno 1941 (a Genova) al 14 dicembre 1942. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nella notte tra il 13 ed il 14 dicembre 1942 venne colpita e danneggiata da bombe durante l'incursione aerea nemica su Tunisi. Alle ore 18.00 del 14 si abbatteva in fiamme sul lato sinistro ed affondava.

Considerata perduta il 7 maggio 1943, con la perdita della Tunisia.

CAVOUR: piroscafo (rimorchiatore) - 35 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Tommaso De Simone di Napoli, poi Domenico Fevoli, pure di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 344.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondato a Napoli la sera del 28 marzo 1943, in seguito allo scoppio della motonave *Caterina Costa*.

CECCHINO: piroscafo (rimorchiatore) - 112 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'Impresa Francesco e Ferruccio Cacciari di Ancona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 66.

Requisito dalla Regia Marina il 21 maggio 1940 ad Ancona ed il 1° giugno 1940 iscritto, con la sigla G. 27, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato in porto a Messina, colpito da bombe, il 30 gennaio 1943, durante un'incursione aerea effettuata dal nemico verso le ore 12.00. Radiato dal ruolo del naviglio ausiliario il 17 agosto 1943, data dell'occupazione di Messina da parte del nemico.

CEFALO: piroscafo - pesca - 302 tsl

Appartenente all'armatore Lucio Ercole di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 406.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 luglio 1942 (alla Spezia) all'8 settembre 1943, e per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il mattino del 14 dicembre 1942, mentre si trovava (da Biserta) in missione speciale nelle acque dell'isola della Galite (Tunisia), alle ore 08.45 fu mitragliato e danneggiato da aerei avversari. Ricuperato, il 29 dicembre rientrò a Biserta. Il 22 agosto 1943, mentre stava entrando a Livorno, incagliò tra la diga Vegliaia e la costa. Tre giorni dopo, il 25, si trasferì alla Spezia, dove, dopo l'8 settembre 1943, fu catturato dai tedeschi. Affondò a Genova, in data non precisata, dopo essere stato colpito da bombe nel corso di un'incursione aerea.

CELENO: piroscafo (cisterna) - 3741 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Cisterne Italiane con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1544.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

All'inizio delle ostilità, il 10 giugno 1940, si trovava a Varna, in Bulgaria. Il 26 giugno 1942, al Pireo, veniva danneggiato in seguito allo scoppio di un ordigno esplosivo applicato allo scafo. Catturato il 12 settembre 1943 dai tedeschi e chiamato *Claudia*. Nel 1945 veniva catturato dai russi in Mar Nero.

CELIO: piroscafo - passeggeri - 3872 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 306.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Noleggiato dall'Esercito.

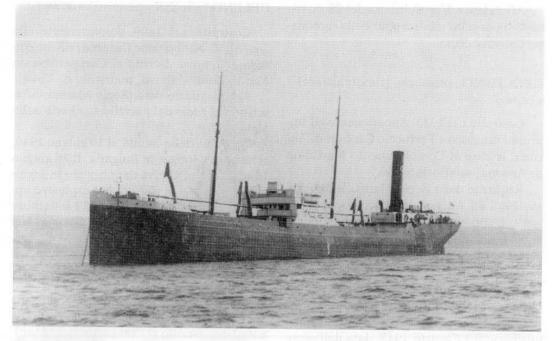
La notte tra il 23 ed il 24 luglio 1940, durante la navigazione da Derna a Bengasi, alle ore 00.50, a circa 3 miglia e mezzo dalla costa ed a 10 da Tolemaide, andò ad urtare contro uno sbarramento di mine posato il 21 luglio dal sommergibile britannico *Rorqual*.

CELLINA: motonave - carico - 6086 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 419.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturata dai britannici a Gibilterra, allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940). Impiegata dai britannici in guerra con il nome di *Empire Sailor*. Silurata a sud di Capo Race il 29 luglio 1942, dal sommergibile tedesco *U-518*.



L'anzianissima cisterna Celeno, del 1899. Sopravvisse anche al secondo conflitto mondiale.

CERERE: piroscafo - carico - 1198 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. Sbarchi Imbarchi e Trasporti con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 118.

Requisito dalla Regia Marina a Manfredonia il 9 gennaio 1941 e, con la stessa data iscritto, con la sigla F. 135, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Colpito, durante il bombardamento aereo su Biserta del 3 dicembre 1942, a causa delle vie d'acqua apertesi nello scafo, per evitare l'affondamento, fu portato ad incagliare. Fu ulteriormente danneggiato dagli italiani prima di lasciare la Tunisia (9 maggio 1943).

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 9 maggio 1943. Probabilmente ricuperato dai francesi.

CERNIA: piroscafo - pesca - 305 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Industria Pesca Atlantica con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 400.

Requisito dalla Regia Marina a Trieste il 7 giugno 1940 e, in pari data iscritto, con la sigla V. 89, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Successivamente, dal maggio 1941, con la sigla F. 144, venne impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 30 novembre 1942, in navigazione da Trapani per Lampedusa, verso le ore 14.40, a circa 4 miglia a nord di Pantelleria, fu attaccato da aerei nemici. Colpito da bombe nel locale macchine, affondò alle ore 15.04 a 2 miglia a nord di Pantelleria. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

CERVINO: piroscafo - carico - 4363 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Andrea Zanchi e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1115.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato a Buenos Aires (Argentina) dallo scoppio del conflitto (10 giugno 1940). Venduto all'Argentina nell'agosto 1941 e dalla stessa impiegato con il nome di *Rio Pri*mero. Restituito all'Italia nel 1946.

CERVO: panfilo - 33 tsl

Già iugoslavo. Probabilmente il panfilo *Jadrica*, catturato dall'Italia nella primavera del 1941. Appartenente all'armatore Emanuele Lambro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi.

Requisito dalla Regia Marina il 18 aprile 1940 ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato con la sigla B. 258.

Danneggiato il 27 settembre 1941, per ef-

fetto di una bomba nemica.

Dopo l'8 settembre 1943 si trasferì da Corfù a Venezia, dove giunse il 18 settembre, dopo aver sostato a Fano e Lussino. Catturato dai belligeranti del Nord fu da questi trasformato in nave vedetta.

Fece naufragio il 9 novembre 1944 nelle acque antistanti Grado, mentre si trasferiva da Trieste a Venezia.

CESARE: piroscafo - 27 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Gennari Sebastiano di Pesaro. Non note le altre caratteristiche. Non requisito dalla Regia Marina né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Dal 25 settembre 1944 impiegato con noleggio forzoso dalla Mittelmeer Peederei di Trieste. Il 27 settembre 1944 affondò per

evento bellico.

CESARE: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 31 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Gaetano Nicotra di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 171.

Requisito dalla Regia Marina a Trapani il 27 luglio 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla B. 519, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Tobruch il 21 gennaio 1941, prima dell'evacuazione della piazza da parte degli italiani. In pari data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

CESARE AUGUSTO: veliero (brigantinogoletta) - carico - 206 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Luigi Guido Tomei di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 453.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Autoaffondato a Tripoli il 23 gennaio 1943, prima dell'evacuazione della città da parte degli italiani.

CESARE BATTISTI: motoveliero (goletta) - carico - 246 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Salvatore Tandurella di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1106.

Requisito dalla Regia Marina a Nettuno l'8 giugno 1940 e in pari data iscritto, con la sigla V. 45, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere destinato al servizio di vigilanza foranea. Successivamente, con la sigla DM. 22, è stato destinato al servizio del dragaggio magnetico.

Il 28 settembre 1943 fu affondato, con mine, dai tedeschi a Napoli. Con la stessa data venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario. Successivamente ricuperato.

CESARE PADRE: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 120 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Antonio Borghero di Carloforte. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 245.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 novembre 1940 (a Cagliari) all'11 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 86, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato dai tedeschi a Napoli l'11 set-

tembre 1943.

CESARINO: motonave (rimorchiatore) - 13 tsl

Costruita nel 1924. Appartenente all'armatore Luigi Sodini di Massaua. Iscritta al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 115.

Requisita dalla Regia Marina il 21 maggio 1940 ed in data 1° giugno iscritta, con la sigla O. 23, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio di guardia mobile alle ostruzioni.

Nel corso di un fortunale, il 10 agosto 1940, incagliò sulla scogliera di Sceik al Abu (isola a nord di Massaua). Considerata perduta con tale data e con la stessa derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario.

CESCO: piroscafo - carico - 6161 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Corrado, Soc. An. di Navigazione di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2255.

Affondato il 14 febbraio 1941 a Capo Rizzuto, silurato dal sommergibile britannico Rover.

CESENA: motoveliero - carico - 105 tsl

Già Annunziata Cesena e Teresa Maggi. Costruita nel 1921. Appartenente all'armatore Pasquale Zoffoli di Cesena. Iscritta al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 632.

Requisita dalla Regia Marina a Viareggio il 2 agosto 1941 e, in pari data, iscritta, con la sigla V. 265, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nel servizio di vigilanza foranea.

Operava alla dipendenza del Gruppo Vigilanza Foranea di Crotone. Il 14 luglio 1943, verso le ore 16.15, nei pressi di Punta Alice, fu silurato dal sommergibile britannico *Unshaken*. Affondò subito dopo nel punto 39° 18'N, 17°16'E, ossia a circa 7 miglia a sudest di Crotone.

CESIRA: motoveliero (goletta) - carico - 53 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Salvatore Saliu di Carloforte (poi Emma Corso di Trapani). Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 233 (poi Trapani 678).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Colpito da bombe, affondò a Carloforte il 22 aprile 1943, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 15.17 alle ore 15.45. Successivamente ricuperato.

CESIRA: motoveliero (goletta) - carico - 63 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Salvatore Saliu di Carloforte (poi Testa e C. di Cagliari). Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 241.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò durante l'incursione aerea effettuata dal nemico su Olbia, dalle ore 14.00 alle ore 15.15 del 14 maggio 1943. Successivamente ricuperato.

CESIRA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 89 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Vincenzo Bracconi di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 448.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 2 gennaio 1941 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 5, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Nella notte tra l'8 ed il 9 aprile 1943, nel corso di un fortunale nelle acque di Palermo, ruppe gli ormeggi e, verso le ore 07.00 del giorno 9, incagliò sulla spiaggia dei Corsari. Fu considerato perduto con tale data e con la stessa derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

CESIRA CURRERI: motoveliero (goletta) - carico - 81 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Leonardo Curreri di Sciacca. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 489.

Requisito dalla Regia Marina a Porto Empedocle l'11 novembre 1942 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario

dello Stato.

Il 3 dicembre 1942, mentre era in navigazione da Trapani a Biserta, alle ore 09.30, fu attaccato e cannoneggiato da un sommergibile nemico. Nonostante le avarie, riuscì a raggiungere Tunisi. Quivi (sempre in avaria) il 5 maggio 1943 fu affondato, colpito da bombe, durante un'incursione aerea del nemico.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 5 maggio 1943.

CESTERIANO: piroscafo (cisterna) - 6664 tsl

Costruito nel 1919. Di bandiera panamense. Appartenente agli armatori prima Rodrigo Arciti e poi Barbagelata di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2324.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 novembre 1941 (a Genova) al 14 agosto 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario

dello Stato.

Autoaffondato alla Spezia il 9 settembre 1943. Successivamente ricuperato ed affondato a Tolone, il 30 agosto 1944, colpito da bombe, nel corso di un bombardamento aereo.

CHATEAU YQUEM: piroscafo - carico - 2536 tsl

Costruito nel 1925. Confiscato dalla Regia Marina. Colpito alle ore 17.09 del 27 lu-

glio 1943 da due siluri lanciati dal sommergibile britannico *Usurper*, affondò dieci minuti dopo a due miglia per 145° dalle Isole Sanguinarie.

CHIETI: piroscafo - 5457 tsl

Costruito nel 1925. Ex francese *Arizona*. Appartenente alla Soc. Generale Transantlantique.

Affondò il 17 aprile 1943 tra le ore 13.36 e le ore 15.23, nel porto di Palermo, in seguito a bombardamento aereo nemico. Ricuperato il 22 ottobre 1946 e demolito.

CHIOGGIA: piroscafo (rimorchiatore) - 50 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente al Ministero dei Lavori Pubblici (Servizio Escavazione Porto di Venezia). Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 128.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Affondato a Porto Corsini, per cause imprecisate, il 4 luglio 1944.

CHISONE: motonave - carico - 6168 tsl

Costruita nel 1922. Appartenente alla Soc. Commerciale di Navigazione con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1759.

Requisita dalla Regia Marina dal 28 marzo (a Trieste) al 16 maggio 1942 (a Taranto). Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario

dello Stato.

Il 22 gennaio 1943, in navigazione da Palermo a Biserta, alle ore 11.30, a circa 30 miglia per 335° da Capo Bon, fu attaccata da aerei bombardieri nemici. Colpita ed immobilizzata fu rimorchiata a Biserta e quindi riparata. Il 9 settembre 1943 fu catturata dai tedeschi a Genova e il 29 aprile 1944, colpita da bombe, affondò a Tolone nel corso di un bombardamento aereo.

Successivamente ricuperata dai francesi.

CIGNO: motoveliero (goletta) - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Salvatore Paolucci di Cattolica. Iscritto al

Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 590.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 gennaio (a Cattolica) al 1° febbraio 1941 e dal 14 luglio 1941 (a Cattolica) all'8 settembre 1943, e per gli stessi periodi iscritto, con la sigla B. 530, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Operò in alto Adriatico alla dipendenza della Flottiglia Dragamine di Pola. Fu affondato, con mina dai tedeschi, a Grado, l'8 set-

tembre 1943.

CIGNO: piroscafo (diporto) - 440 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente alla Soc. An. Albaro di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2095.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 13 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla F. 1, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Colpito da bombe, affondò a Genova il 1º agosto 1944, nel corso di un bombardamento aereo. Successivamente ricuperato.

CILICIA: motonave - carico - 2747 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2165.

Requisita dalla Regia Marina dal 1º novembre 1940 al 28 agosto 1941 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 28 agosto 1941, in navigazione in convoglio, da Brindisi a Bengasi, alle ore 13.50, fu attaccata, senza esito, da aerei bombardieri nemici. Alle ore 18.40, fu attaccata dal sommergibile britannico *Rorqual*: colpita da due siluri, affondò in cinquanta secondi a 40 miglia a sud-sud-ovest di Capo Gallo (Morea) (36°00'N, 21°30'E).

CINQUE SORELLE: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Paolo Malusà e C. di Rovigno d'Istria (o Emilio Serafini di Rimini). Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 126 (o Rimini 212).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

Affondato, a cannonate, da unità navali di superficie, il 2 dicembre 1943, nelle acque di San Benedetto (Ancona).

CINZIA: motonave - pesca - 71 tsl

Costruita nel 1941. Appartenente all'armatore Umberto Bussotti di Piombino. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 261.

Requisita dalla Regia Marina a Livorno il 4 aprile 1942 e, con la stessa data, iscritta, con la sigla R. 224, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nel

servizio del dragaggio.

La notte tra il 19 ed il 20 gennaio 1943, mentre si trasferiva, con altre piccole unità, da Tripoli verso i porti della Tunisia, fu attaccata, con il cannone, dai cacciatorpediniere britannici *Kelvin* e *Javelin*. Affondò alle ore 00.25 nel punto a miglia 12 per 106° da Zuara.

CIO CIO SAN IV: piroscafo - passeggeri - 231 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Antonio Puccini di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 68.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Viareggio il 20 febbraio 1944. Ricuperato nel settembre 1945.

CIRCEO: piroscafo (rimorchiatore) - 59 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente al Sindacato Italiano Costruzioni Appalti Marittimi (SICAM) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 14 (n. 13 di Massaua).

Dislocato a Massaua, in Mar Rosso, fu requisito dalla Regia Marina il 22 maggio 1940 e, con la data del 1° giugno successivo, iscritto, con la sigla B. 444, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato ad Assab il 10 aprile 1941, in occasione della perdita dell'Eritrea. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

CITTÀ DI AGRIGENTO: motonave - passeggeri - 2480 tsl

Costruita nel 1930. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 156.

Requisita dalla Regia Marina a Genova il 18 ottobre 1940 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Con la data del 26 novembre 1941, trovandosi a Patrasso, fu derequisita dalla Regia Marina e contemporaneamente requisita dal Ministero delle Comunicazioni (Marina Mercantile).

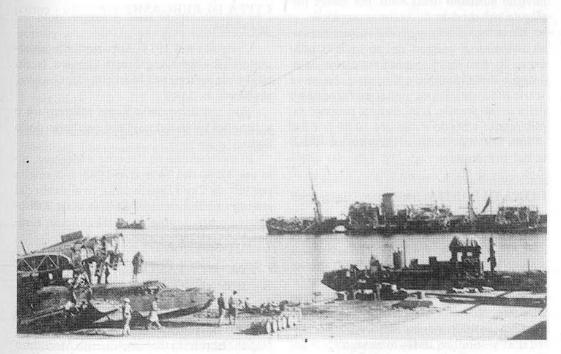
Alle ore 00.10 del 20 luglio 1942, mentre si trovava ormeggiata all'unica banchina di Marsa Matruh, venne attaccata da 2 o 3 cacciatorpediniere britannici. Colpita in vari punti, anche sotto la linea d'immersione, si allagò e poggiò sul fondo emergendo solo con l'opera morta.

Il 31 luglio 1942 riportò altri danni in seguito ad un bombardamento aereo.

Il 6 novembre 1942 nel corso dello sgombero della zona fu ulteriormente danneggiata dall'equipaggió. Nonostante ciò fu riparata dai britannici e successivamente venduta ad un armatore greco.

CITTÀ DI BARI: motoveliero (goletta) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente agli armatori Fratelli Gori di Bellaria (Forlì). Iscritto



La motonave Città di Agrigento, affondata nel porto di Marsa Matruh. (Foto M.D. Elias)

al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 495.

Requisito dalla Regia Marina a Cesenatico il 17 giugno 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla B. 416, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Ha sempre operato nelle acque dell'alto Adriatico ed è stato radiato dai ruoli del naviglio ausiliario con la data del 12 settembre

1943.

Affondato nelle acque di Bellaria, con bombe di aereo, il 23 agosto 1944.

CITTÀ DI BARI: motonave - passeggeri - 3339 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 41.

Requisita dalla Regia Marina il 15 giugno 1940 e, con la data del 19, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nel servizio di scorta ai convogli.

Il mattino del 3 maggio 1941, mentre stava caricando munizioni nel porto di Tripoli, verso le ore 10.10, venne investita dallo scoppio della motonave *Birmania* che stava scaricando munizioni nella parte opposta dello stesso pontile. L'incendio si propagò rapidamente a bordo e alle ore 10.30 la *Città di Bari* affondò. Successivamente ricuperata dai britannici.

CITTÀ DI BASTIA: motonave - passeggeri - 2499 tsl

Costruita nel 1930. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 153.

Requisita dalla Regia Marina a Genova il 18 ottobre 1940 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 27 settembre 1941, in navigazione dal Pireo a Creta, alle ore 06.21, nel punto 36°21'N, 24°23'E, a circa 15 miglia a sud di Milo, fu silurata dal sommergibile britannico *Tetrarch*. Affondò dopo pochi minuti, alle ore 06.36.

CITTÀ DI BENGASI: motonave - passeggeri - 2813 tsl

Costruita nel 1917. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 388.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe durante l'incursione aerea su Civitavecchia del 14 maggio 1943, poggiò sul fondo. Ricuperata e rimessa in efficienza, fu affondata una seconda volta a Napoli, ad opera dei tedeschi, all'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943. Successivamente riportata a galla.

CITTÀ DI BERGAMO: piroscafo - carico - 2163 tsl

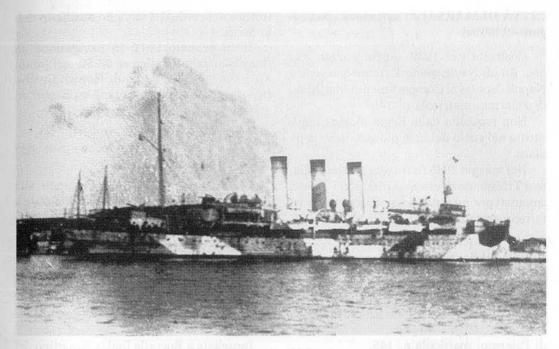
Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Giuseppe Angeloni di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1949.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Crotone a Messina, alle ore 12.08 del 14 marzo 1943, a 3 miglia per 90° da Capo Spartivento, fu silurato dal sommergibile britannico *Unbending*. Affondato in costa, venne successivamente ricuperato.

CITTÀ DI CATANIA: piroscafo - passeggeri - 3355 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 43.



Il piroscafo Città di Catania nel 1942, probabilmente a Patrasso.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 3 agosto 1943, in navigazione da Durazzo a Brindisi, verso le ore 10.45, a circa 8 miglia per 40° dal semaforo di Brindisi (40°30'30''N, 18°04'30''E) fu colpito da due siluri lanciati dal sommergibile britannico *Unruffled*. Spezzato in chiglia affondò rapidamente.

CITTÀ DI GENOVA: motonave - passeggeri - 5413 tsl

Costruita nel 1930. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 154.

Requisita dalla Regia Marina il 13 giugno 1940 e, in pari data, iscritta, con la sigla D. 4, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, e destinata al servizio di scorta ai convogli. Il 21 gennaio 1943, in navigazione da Patrasso a Bari, alle ore 13.20, a circa 25 miglia a ponente di Saseno, fu silurata dal sommergibile britannico *Tigris* ed affondata.

Con la stessa data derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario.

CITTÀ DI LIVORNO: motonave - mista - 2471 tsl

Costruita nel 1929. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 150.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 18 gennaio 1942, in navigazione dal Pireo a Suda, alle ore 07.27, a circa 16 miglia per 210° da Capo Drepano (Creta) (35°38′N, 24°18′E), fu silurata dal sommergibile britannico *Porpoise* ed affondata.

CITTÀ DI MARSALA: motonave - passeggeri - 2480 tsl

Costruita nel 1930. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 146.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nel maggio 1945 fu trovata semiaffondata a Trieste, dove era ai lavori, con i motori smontati per manutenzione. Successivamente ricuperata e rimessa in servizio.

CITTÀ DI MESSINA: motonave - mista - 2472 tsl

Costruita nel 1929. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 145.

Non requisita dalla Regia Marina, né

iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

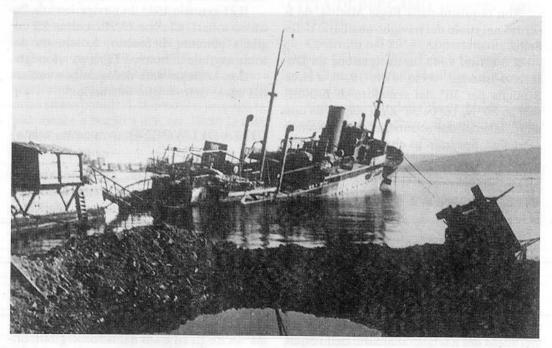
Il 15 gennaio 1941, in navigazione da Bengasi a Tripoli, alle ore 08.50, nel punto 32°59'N, 14°11'E (largo di Homs), fu silurata dal sommergibile britannico *Regent* ed affondata.

CITTÀ DI NAPOLI: motonave - passeggeri - 5418 tsl

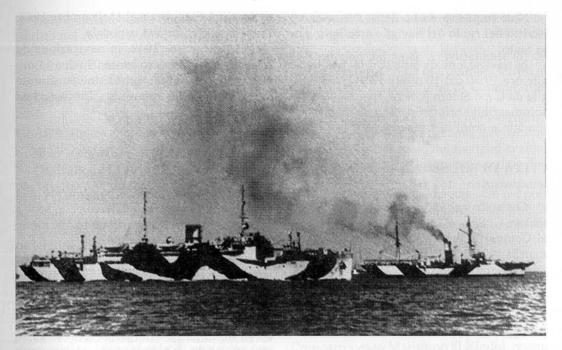
Costruita nel 1930. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 151.

Requisita dalla Regia Marina dal 10 luglio 1940 (a Napoli) al 28 novembre 1942. Iscritta, con la sigla D. 1, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 10 luglio 1940 all'11 maggio 1942, ed impiegata nel servizio di scorta dei convogli.

Incagliata a Roccella Ionica il mattino del 9 luglio 1941.



La motonave Città di Marsala, fotografata a Trieste nel 1945.



L'incrociatore ausiliario Città di Napoli (in primo piano), fotografato mentre supera la nave idrografica Ammiraglio Magnaghi. (Foto George Lehwald)

Il 28 novembre 1942, in navigazione da Biserta a Palermo, alle ore 22.40, nei pressi di Capo San Vito (38°13′N, 12°20′E), urtò in una mina. Affondò dopo circa 40 minuti, alle ore 23.20.

CITTÀ DI PALERMO: motonave - passeggeri - 5413 tsl

Costruita nel 1930. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 158.

Requisita dalla Regia Marina dal 23 giugno 1940 (a Brindisi) al 5 gennaio 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla D. 3, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio di scorta ai convogli.

Il 5 gennaio 1942, in navigazione da Brindisi a Patrasso, verso le ore 08.00, a 3 miglia a ponente di Capo Dukato (Cefalonia), fu silurata dal sommergibile britannico *Proteus*. Affondò in circa sei minuti.

CITTÀ DI SAVONA: motonave - passeggeri - 2500 tsl

Costruita nel 1929. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 147.

Requisita dalla Regia Marina dal 19 ottobre 1940 (a Napoli) al 5 gennaio 1942. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturata dai tedeschi in Grecia il 15 settembre 1943 e ribattezzata Sieglinde. Il 6 febbraio 1944 fece naufragio nelle acque dell'isolotto di Leros (golfo di Atene). Ricuperata, venne successivamente venduta alla Soc. Tirrenia che la rimise in esercizio con il nome di Città di Livorno.

CITTÀ DI SIMI: motoveliero - misto - 25 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Jasemi e C. di Simi (Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Sitia (Creta) per Rodi, alle ore 19.30 del 10 ottobre 1941, a 12 miglia da Capo Sidero (Creta), fu attaccato dal sommergibile britannico *Thunderbolt* ed affondato a colpi di cannone.

CITTÀ DI SOUSE: veliero (brigantino-goletta) - carico - 131 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Giuseppe Tomei di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 189 (o 736).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Viareggio il 5 maggio 1944, durante un'incursione aerea.

CITTÀ DI SPEZIA: motonave - passeggeri - 2474 tsl

Costruita nel 1929. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 142.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 27 agosto 1943, in navigazione da Brindisi a Valona, alle ore 10.45, fu silurata ed affondata dal sommergibile britannico *Unruffled*, a 40 miglia per 103° da Brindisi.

CITTÀ DI TRAPANI: motonave - passeggeri - 2467 tsl

Costruita nel 1929. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 141.

Requisita dalla Regia Marina dal 16 ottobre 1940 (a Genova) al 1° dicembre 1942. Iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 19 febbraio al 1º dicembre 1942. Impiegata come nave ospedale.

Il 1° dicembre 1942, in navigazione da Napoli a Biserta, verso le ore 09.30, a 11 miglia a levante dell'isola dei Cani, fu silurata dal sommergibile britannico *Unrivalled* ed affondò.

CITTÀ DI TRIESTE: piroscafo - carico - 4658 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 389.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Civitavecchia il 14 maggio 1943, durante l'incursione aerea statunitense effettuata dalle ore 15.30 alle ore 16.30. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

CITTÀ DI TRIPOLI: piroscafo - passeggeri - 2933 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 392.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 dicembre 1940 (a Napoli) al 2 luglio 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 2 luglio 1941, in navigazione da Samos per il Pireo (Egeo), alle ore 06.25, nel canale di Zea (sud di Atene), venne silurato dal sommergibile britannico *Torbay* ed affondato.

CLARA: piroscafo (rimorchiatore) - 23 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente alla Soc. An. Italiana Finanziaria per Costruzioni con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 81. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Piombino il 18 gennaio 1944, durante un'incursione aerea.

CLARA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 366 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Andrea Rognetta di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1195.

Requisito dalla Regia Marina a Porto Empedocle il 12 giugno 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla DM. 13, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Trasferito da Patrasso a Tobruch per il dragaggio di quel porto dopo la rioccupazione italiana, il 23 luglio 1942 fu gravemente danneggiato dallo scoppio di una mina magnetica e portato ad incagliare per evitare l'affondamento. Mentre erano in corso i lavori di recupero, il 12 novembre 1942 fu autoaffondato per non lasciarlo preda del nemico quando si dovette provvedere all'evacuazione della città. Fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con quest'ultima data.

CLARA: piroscafo - carico - 6131 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 107.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

All'inizio delle ostilità, il 10 giugno 1940, fu sorpreso a Savannah negli Stati Uniti. Il 28 marzo 1941 fu catturato dagli Stati Uniti, dopo essere stato sabotato dal proprio equipaggio. Ribattezzato *Stone Street*, con bandiera panamense, fu affondato il 13 settembre 1942 dal sommergibile tedesco *U-594* nel punto 48°18'N, 39°43'W.

CLARA MADRE: motoveliero (goletta) - carico - 49 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente all'armatore Letterio Spina di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 148.

Requisito dalla Regia Marina a Siracusa il 24 ottobre 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla O. 77, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio delle ostruzioni.

Affondato con mine dai tedeschi nel porto di Pozzuoli il 22 settembre 1943. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

CLASSIS: motoveliero (trabaccolo) - carico - 48 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Attilio Moretti di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 472.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Naufragato ad Ancona, nel corso di un fortunale, il 17 gennaio 1944.

CLELIA: motoveliero (goletta) - carico - 72 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente all'armatore Giacomo Delfino della Spezia. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 60.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Valona, per cause imprecisate, il 23 novembre 1943.

CLELIA CAMPANELLA: piroscafo (cisterna) - 3245 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tito Campanella, con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1635. Requisito dalla Regia Marina a Massaua l'8 febbraio 1941 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Massaua, prima della caduta della Piazza (8 aprile 1941). Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 4 aprile 1941.

Successivamente ricuperato dai britannici.

CLEMENTINA M.: veliero - carico - 46 tsl

Costruito nel 1905 (o 1906). Appartenente all'armatore Concetta Giglio di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 431.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Reggio Calabria il 6 maggio 1943, durante un attacco aereo compiuto dal nemico verso le ore 11.15.

CLEOPATRA: motoveliero (goletta) - pesca - 72 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Sannino Di Fazio e C. di Anzio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 87.

Requisito dalla Regia Marina a Nettuno il 24 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla R. 107, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 19 gennaio 1943, nei paraggi di capo Sferracavallo, a sud di capo Bellavista in Sardegna, alle ore 14.15, fu attaccato con il cannone dal sommergibile britannico *Splendid*. Affondò poco dopo con incendio a bordo.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 19 gennaio 1943.

CLIZIA: piroscafo (cisterna) - 3698 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente alla Soc. An. Petroliera APE di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1426.

Sorpreso a Gijon in Spagna dallo scoppio delle ostilità (10 giugno 1940), il 9 febbraio 1941 si trasferì a Bordeaux, base atlantica italiana, dove il 26 maggio 1941 fu requisito per conto del Ministero delle Comunicazioni.

Catturato dai tedeschi a Bordeaux dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, fu dai tedeschi stessi affondato in quelle acque nell'agosto 1944. Successivamente demolito.

COL DI LANA: motonave - carico - 5891 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente alla Navigazione Generale Gerolimich e C. di Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 256.

Requisita dalla Regia Marina a Trieste il 7 luglio 1940 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Tunisi a Palermo, alle ore 00.50 del 18 febbraio 1943, a circa 18 miglia a nord di Capo San Vito siculo, fu colpita da un siluro lanciato da un aerosilurante della R.A.F. di Malta. Affondò alle ore 01.25 nel punto approssimato 38°29'N, 12°49'E.

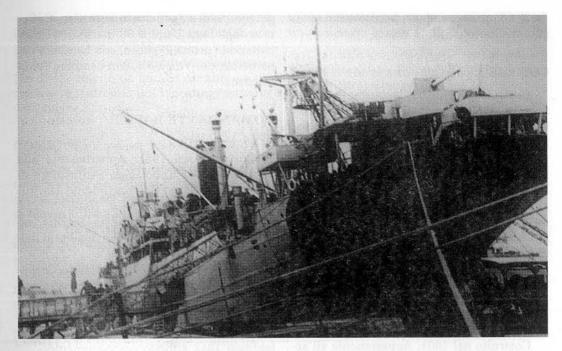
Derequisita con la data del 18 febbraio 1943.

COLETTINA MADRE: motoveliero (bilancella) - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Salvatore Gallus e C. di Carloforte. Iscritto al Compartimento Marittimo di Carloforte, matricola n. 560 fino al 7 settembre 1945. Poi iscritto a Cagliari, matricola n. 293, fino al 24 settembre 1946, poi ancora a Carloforte, matricola n. 491.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Probabilmente affondato, in data imprecisata e per causa non nota, nelle acque della Sardegna (Cagliari). Successivamente ricuperato. Nel 1946 disarmato a Carloforte e poi demolito.



La motonave Col di Lana sotto carico nel porto di Napoli.

COLOMBA LOFARO: piroscafo - carico - 897 tsl

Costruito nel 1890. Appartenente all'armatore Salvatore Lofaro di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 229.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 5 marzo 1941, in navigazione da Catania a Crotone, con un carico di zolfo, alle ore 16.10, in prossimità di Melito di Porto Salvo, fu silurato dal sommergibile britannico *Triumph*. Affondò in trenta secondi.

COLOMBO: motoveliero (goletta) - pesca -15 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Guida Gaetano e C. di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 897. (Oppure tonnellate 18, iscritto a Rodi, matricola 1722).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 31 agosto 1943, in navigazione da Calino a Santorino (Egeo), fu attaccato, con il cannone, da un sommergibile nemico. Affondò alle ore 11.10 nel punto a 16 miglia per 260° dalla stazione di vedetta di Timiano nell'isola di Coo.

COLOMBO: motoveliero - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente agli armatori Fratelli Recchi di Ancona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 1285.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 1° aprile 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla B. 243, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondò, per urto contro mina, il 16 aprile 1944, verso le ore 22.00, a 2 miglia a levante di Trebisacce (costa calabra del golfo

di Taranto).

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con tale data.

COLOMBO: piroscafo - passeggeri - 11760 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1581.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato con bombe a Massaua — dove era riparato allo scoppio delle ostilità — l'8 aprile 1941, in occasione della caduta di quella base navale. Successivamente ricuperato dai britannici.

COLOMBO SECONDO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 36 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Giuseppe Acqua e C. di Ancona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 752.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 14 novembre 1940 e, senza essere iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, fu impiegato come motocisterna per il rifornimento del combustibile alle unità del dragaggio nella zona di Ancona.

Catturato dai tedeschi a Fano dopo l'8 settembre 1943, e da questi impiegato in alto Adriatico, affondò, colpito da bombe di aerei, il 9 agosto 1944, nelle acque di Porto Corsini. Era stato derequisito in data 8 settembre 1943.

COLORADO: piroscafo (cisterna) - 5039 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Petroleum di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1550.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Sorpreso dallo scoppio delle ostilità (10

giugno 1940) a San Juan di Portorico. Catturato dagli Stati Uniti il 30 marzo 1941 e ribattezzato prima *Typhoon*, con bandiera panamense, poi *Villalobos*, con bandiera statunitense.

COMANDANTE BAFILE: piroscafo - carico - 1790 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. Italiana di Cabotaggio Peninsulare di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1047.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Civitavecchia a Cagliari, il 3 settembre 1941, incagliò presso Capo Comino (Sardegna), riportando gravi avarie. Successivamente fu tentato il suo recupero ma, a seguito di una forte mareggiata, il 19 febbraio 1942 affondò completamente.

COMANDANTE MADDALENA: Motoveliero (goletta) - pesca - 69 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente alla Soc. di Armamento Pugliese con sede a Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 1010.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 giugno 1940 (a Bari) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla R. 14, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Danneggiato da bombe, nella rada di Suda (Creta), il 7 ottobre 1942, durante un bombardamento aereo del nemico. Riprese servizio. All'armistizio dell'8 settembre 1943 operava nelle acque del Pireo. Successivamente fu catturato dai greci e dichiarato preda bellica.

COMANDANTE PAOLINI: piroscafo - carico - 1104 tsl

Costruito nel 1908. Già cinese Yih Li. Appartenente all'armatore G. F. Righini di Shanghai.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nel 1942 era impiegato dai giapponesi. Nel 1943, colpito da bombe durante un attacco aereo, affondò nel Woosung (estuario del Jangtse Kiang).

COMETA: motonave (cisterna) - 946 tsl

Costruita nel 1944. Appartenente all'Azienda Generale Italiana Petroli con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2496.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata dai tedeschi a Porto Marghera (Venezia) il 28 aprile 1945. Successivamente ricuperata.

COMITAS: piroscafo - carico - 3482 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Mare Nostrum di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2119.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato lungo le coste del Belgio, per urto contro mina, il 21 dicembre 1939.

COMMERCIO: piroscafo - carico - 766 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Davide Zolezzi di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1782.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato

In navigazione da Cagliari ad Olbia, alle ore 14.30 circa del 19 gennaio 1943, nei paraggi di Capo Sferracavallo, fu attaccato dal sommergibile britannico *Splendid*. Colpito da siluro, affondò verso le ore 15.10 a circa 400 metri ad est-sud-est di Torre San Giovanni di Sarrala.

CONCETTA FALCO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 152 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Emanuele Falco di Pozzallo (Siracusa). Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 327.

Requisito dalla Regia Marina a Reggio Calabria il 18 aprile 1941 e, in pari data, iscritto, con la sigla M. 9, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato come affondamine. Successivamente, con la sigla V. 244, venne impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Danneggiato in azione di guerra, si trovava impossibilitato a muovere nella baia di Biserta, quando la località venne evacuata dagli italiani. Considerato perduto con la data del 9 maggio 1943, e quindi, con tale data, derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

Successivamente catturato dai francesi.

CONCETTA MADRE: motoveliero - carico - 32 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente agli armatori Inia e Di Gaetano di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 570.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato nel porto di Mazara del Vallo il 24 luglio 1943 in occasione dell'occupazione nemica. Ricuperato nel 1946.

CONCETTA MADRE L.: veliero (brigantino-goletta) - carico - 71 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Elisabetta Rosattardi di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 194.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Palermo, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943, per cause non note.

CONCETTINA M.: motoveliero (goletta) - pesca - 72 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Gabriele Mancino di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1206.

Requisito dalla Regia Marina dal 9 (a Torre del Greco) al 25 novembre 1940 e dal 29 aprile 1941 (a Torre del Greco) all'8 settembre 1943. Per gli stessi periodi iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. In un secondo tempo, con la sigla V. 95, fu impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

L'8 settembre 1943 si trovava alla Spezia, in cantiere, per riparazioni. Rimesso in efficienza nell'ottobre 1943, fu catturato dai tedeschi e autoaffondato con mina alla Spezia, il 24 novembre 1944, nei pressi della diga,

allo scopo di ostruire il porto.

CONCORDIA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 35 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Dante Pompei di Senigallia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 917.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

È stato dato per affondato il 18 luglio 1944, in località sconosciuta e per cause imprecisate. In questo caso deve ritenersi successivamente ricuperato perché, nel 1946, venne annotato in matricola il suo trasferimento di proprietà e, nel 1949, il suo trasferimento alle matricole di Grado.

CONCORDIA: piroscafo - pesca - 124 tsl

Costruito nel 1892 (o 1902). Appartenente all'armatore Licciardello e C. (o Placido Lizzio) di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 204 (o Catania n. 142).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondato dai tedeschi a Formia il 12 settembre 1943 e successivamente ricuperato. Affondato nuovamente, per urto contro mina, il 1° ottobre 1945, a sud dell'isola del Tino (La Spezia).

CONDOTTIERO: motoveliero (goletta) pesca - 66 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente alla Soc. An. di Armamento Pugliese con sede a Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari. matricola n. 1011.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 22 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla R. 112, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava al Pireo alla dipendenza della 38ª Flottiglia Dragamine. Successivamente fu catturato e trattenuto dai greci. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

CONEGLIANO: piroscafo - carico - 7997 tsl

Costruito nel 1913. Già francese *Min*, giunto a Napoli da Biserta il 6 aprile 1943 e gestito dalla Soc. Oriens.

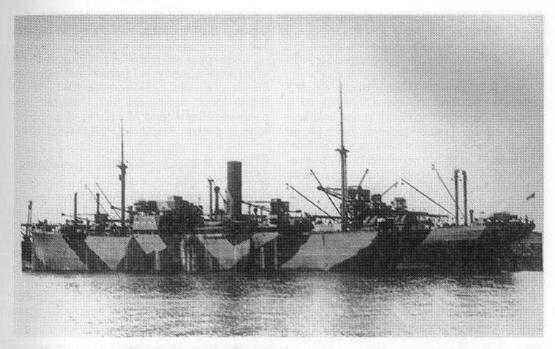
Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Noleggiato dal Ministero della Guerra.

Giunto ad Olbia da Genova, il 18 giugno 1943 alle ore 10.40 fu colpito da bombe nel corso di un bombardamento aereo nemico sul porto. A causa dell'incendio sviluppatosi a bordo, e non potuto domare, verso le ore 16.00, dopo un'esplosione, andò a fondo.

CONFIDENZA: piroscafo - carico - 6458 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. di Navigazione Corrado con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1178.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.



Il piroscafo Conegliano (ex francese Min) nella primavera del 1943.

Lo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) lo sorprese negli Stati Uniti, nel porto di Jacksonville in Florida. Qui, il 28 marzo 1941, venne catturato dagli Stati Uniti e dagli stessi impiegato in guerra. Restituito all'Italia nel 1948.

CONTE BIANCAMANO: piroscafo - passeggeri - 23255 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino, con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1347.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Lo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) lo sorprese a Cristobal sul Canale di Panama dove venne autodanneggiato dall'equipaggio. Il 30 marzo 1941 venne catturato dagli Stati Uniti e dagli stessi, ribattezzato *Hermitage*, impiegato in guerra. Restituito all'Italia nel 1948.

CONTE DI MISURATA: piroscafo (cisterna) - 5014 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. Impresa Navigazione Commerciale con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 115.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 17 giugno 1941 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

La notte tra l'8 ed il 9 novembre 1941, in navigazione, in convoglio, da Messina per Tripoli, con un carico di nafta, verso le ore 01.00, a circa 120 miglia a sud-est di Punta Stilo (Calabria) fu attaccato con il cannone da un reparto navale nemico. Affondò nel punto 37°08'N, 18°09'E.

CONTE DI SAVOIA: piroscafo - passeggeri - 48 502 tsl

Costruitó nel 1932. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1801.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Venezia ed il giorno 11, verso le ore 17.00, venne bombardato e colpito da aerei tedeschi nelle acque di Malamocco. Gli incendi scoppiati a bordo furono domati ma nel dicembre 1944 venne spogliato delle sovrastrutture. Alla fine del conflitto posava sul fondo. Fu ricuperato e demolito.

CONTE GRANDE: piroscafo - passeggeri - 23861 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1516. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato

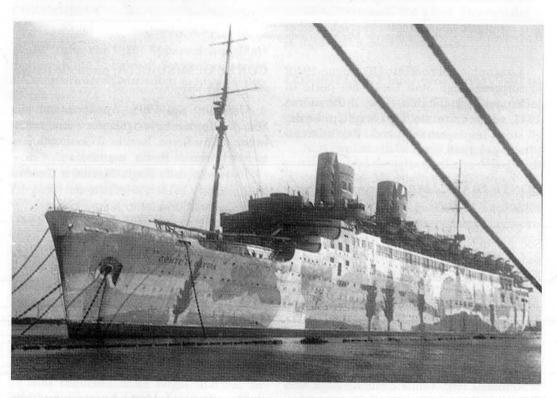
Lo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) lo sorprese a Santos nel Brasile. Affidato dall'Italia al Brasile, nel dicembre 1941, fu dal Brasile stesso ceduto agli Stati Uniti che, dopo averlo ribattezzato *Monticello*, lo impiegarono in guerra. Restituito all'Italia nel 1947.

CONTE ROSSO: piroscafo - passeggeri -17879 tsl

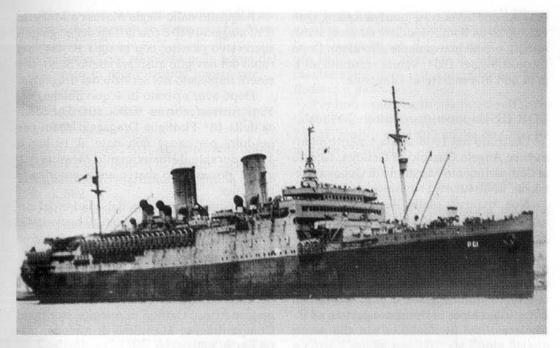
Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 318.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 3 dicembre 1940 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

La sera del 24 maggio 1941, in navigazione in convoglio da Napoli a Tripoli, verso



Il transatlantico Conte di Savoia in disarmo a Venezia nel 1943. Notare la curiosa mimetizzazione con alberi e casette. (Foto Francesco Roncallo)



Il piroscafo Conte Grande, fotografato come trasporto truppe americano Monticello. Bloccato a Santos in Brasile nel giugno 1940, venne catturato nel dicembre 1941 dal Brasile e ceduto agli Stati Uniti, dai quali venne restituito all'Italia nel 1947.

le ore 20.45, a circa 10 miglia per 083° da Capo Murro di Porco in Sicilia, fu colpito da due siluri lanciati dal sommergibile britannico *Upholder*. Affondò dopo una decina di minuti nel punto 36°41′N, 15°42′E, trascinando con sé 1297 uomini.

CONTE VERDE: motoveliero (goletta) - pesca - 34 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Rosa Conenna di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 1001.

Requisito a Mola di Bari l'8 maggio 1941 e con la stessa data iscritto, con la sigla B.550, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Successivamente con la sigla AS. 76, venne impiegato nella caccia ai sommergibili.

Colpito da bombe, affondò a Cagliari, durante l'incursione aerea nemica del 28 feb-

braio 1943, protrattasi dalle 12.50 alle 13.45. Con la stessa data fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario. Ricuperato nel giugno 1944.

CONTE VERDE: piroscafo - misto - 18765 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 327.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Lo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) lo sorprese nelle acque di Shanghai ove rimase fino al 9 settembre 1943, quando alle ore 07.30 di detto giorno venne autoaffondato dal proprio equipaggio per evitarne la cattura da parte dei giapponesi. Questi ultimi, dopo circa un anno, lo ricuperarono e chiamatolo *Kotobuki Maru* lo rimorchiarono

in Giappone a Maizuru (nord di Kyoto). Quivi, colpito da bombe lanciate da aerei statunitensi, venne nuovamente affondato. Dopo il conflitto, nel 1951, venne restituito all'Italia che lo vendette al Giappone.

COR JESU: piroscafo - carico - 3993 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Angelo Gazzolo di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1340.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 24 giugno 1943 fu colpito da bombe durante un'incursione aerea del nemico protrattasi su Golfo Aranci dalle ore 10.42 alle ore 11.10. Danneggiato si posò sul fondo. Successivamente fu rimosso e portato ad incagliare.

CORNIGLIANO: piroscafo (rimorchiatore) - 59 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alle Officine Allestimento e Riparazione Navi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 843.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 18 giugno 1940 e con la stessa data iscritto, con la sigla B. 198, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Colpito da bombe, alle ore 13.00 del 2 agosto 1944, durante un bombardamento aereo su Genova.

CORRADINO: motoveliero (goletta) - pesca - 32 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente agli armatori Minutillo e Mastrofilippo di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 824.

Requisito dalla Regia Marina a Molfetta il 12 maggio 1940 e con la data del 1° giugno successivo iscritto, con la sigla B. 431, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Dopo aver operato in acque libiche, nel 1941 fu trasferito in Sicilia alla dipendenza della 13ª Flottiglia Dragaggio. Dato per perduto, per cause non note, il 10 luglio 1943, durante il trasferimento Messina-Augusta, giorno dello sbarco anglo-americano in Sicilia.

Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data del 10 luglio 1943.

CORRADO: motoveliero (goletta) - pesca - 33 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente all'armatore Arturo Caffieri di Ancona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 929.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 17 agosto 1943 e con la stessa data, con la sigla B. 672, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Colpito da bombe il 9 gennaio 1944, nel corso di un bombardamento aereo su Ancona. Successivamente ricuperato.

CORRADO DEL GRECO: piroscafo - misto - 179 tsl

Costruito nel 1896. Già *Jadram* della Soc. iugoslava Jadranska Plovidba. Iscritto a Susak, matricola n. 387.

Requisito dalla Regia Marina a Spalato il 30 luglio 1941 e, con la data del successivo 1° ottobre, iscritto, con la sigla V. 307, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di caccia ai sommergibili. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 operava in acque greche. Mancano notizie sulla sua sorte. Fonti non controllate lo davano per affondato nelle acque del Dodecaneso in data e località imprecisate.

CORSARO ROSSO: panfilo (cutter) diporto - 11 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Filippo Benelli di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 562.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Pesaro, per cause imprecisate, il 6 novembre 1944. Ricuperato nel novembre 1947.

CORSO FOUGIER: piroscafo - carico - 1348 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Mario Zoboli di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2147.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 luglio 1942 (a Sant'Antioco) all'8 settembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi a Patrasso. Condotto al Pireo, il 10 ottobre 1944 vi fu affondato per ostruirne il porto.

CORTELLAZZO: motonave - carico - 5292 tsl

Costruita nel 1931. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 238.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) si trovava a Dairen in Corea (Giappone). Il 6 novembre 1941 lasciò, con un carico di materiali, le acque dell'Estremo Oriente e, violando il blocco nemico, attraverso il Pacifico e l'Atlantico, il 27 gennaio 1942 raggiunse

Bordeaux, base atlantica italiana. Il 29 novembre 1942 lasciò Bordeaux diretta a Kobe in Giappone ma, il 1° dicembre, verso le ore 14.00, venne attaccata in Atlantico dai cacciatorpediniere britannici *Quickmatch* e *Redovet* e dallo sloop *Egret*.

Per non venire catturata fu autoaffondata dal proprio equipaggio nel punto 44° N, 20° W, ossia a circa 500 miglia da Capo Finisterre (Spagna).

COSALA: piroscafo - carico - 4259 tsl

Costruito nel 1913. Già iugoslavo *Serafin Topich* della Soc. Slobodna Plovidba ed iscritto a Susak. A disposizione dell'Italia dal novembre 1942.

Requisito dalla Regia Marina a Napoli il 10 novembre 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione isolata da Messina a Taranto, alle ore 14.00 del 10 febbraio 1943, a circa 7 miglia per 170° da Punta Staletti (sud di Catanzaro Marina) fu attaccato e silurato dal sommergibile britannico *Una*. Fu portato ad arenarsi a 4200 metri da Marina di Badolato, ma affondò la notte successiva, anche a causa dello stato del mare.

Derequisito con la stessa data.

COSENZA: piroscafo - carico - 1471 tsl

Costruito nel 1918. Ex francese *Ile Rous*se, in servizio in Italia dal dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Partito da Palermo con rotta verso nord, alle ore 17.00 del 13 luglio 1943, a 30 miglia a sud di Capri, fu attaccato da aerosiluranti nemici. Colpito da siluro affondò verso le ore 17.30 nel punto 39°58′N, 14°18′E.

COSTANTE: motoveliero (nave-goletta) - carico - 186 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Soc. An. Gaslini di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 85. Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 19 giugno 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 34, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Danneggiato durante gli attacchi aerei su Cagliari del 26 e 28 febbraio 1943.

Nel luglio 1943 si trovava in lavori a Genova ed ivi fu colpito e danneggiato durante l'incursione aerea effettuata dal nemico la notte sull'8 agosto 1943. Venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Fece naufragio a Genova il 20 novembre 1944.

COSTANTE NERI: piroscafo (rimorchiatore) - 100 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente agli armatori Fratelli Neri di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 277.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno il 6 aprile 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla G. 61, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 18 luglio 1943, mentre era in servizio di dragaggio nelle acque dell'isola Gorgona, verso le ore 13.30, fu attaccato con il cannone dal sommergibile britannico *Sickle*. Colpito, affondò subito dopo a circa 7 miglia per 100° dall'isola (43°24'N, 10°05'E).

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 18 luglio 1943.

COSTANTINA: piroscafo - carico - 345 tsl

Costruito nel 1895. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Japigia con sede a Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 66.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 12 giugno 1940 e, in pari data, iscritto, prima con la sigla V. 26, poi con la sigla F. 139, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Cannoneggiato e colpito dal sommergibile britannico *Safari* nelle acque di Susa (Tunisia) il 20 dicembre 1942. Considerato completamente perduto il 10 aprile 1943, data dell'occupazione della zona di Susa da parte del nemico.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 20 dicembre 1942.

COSTANZA: motoveliero (goletta) - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Bartolomeo Camporeale e C. di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 676.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Sorpreso lungo le coste egiziane dallo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) fu dai britannici catturato e considerato preda bellica.

COSTANZA: piroscafo - carico - 137 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. An. Pignone di Firenze. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 51.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 giugno 1940 al 6 maggio 1941 e per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato alla Spezia l'8 settembre 1943. Riportato a galla dai tedeschi, fu dagli stessi nuovamente affondato, ancora alla Spezia, il 19 aprile 1945. Successivamente ricuperato.

COSTANZA: piroscafo - carico - 582 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Alfino e Figli di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 174.

Requisito dalla Regia Marina il 14 ottobre 1940 e, con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Il 23 agosto 1941, in navigazione da Lampedusa a Tripoli, alle ore 12.30, fu attaccato da aerei nemici. Colpito da bombe nelle parti vitali, alle ore 14.20 affondò a circa 36 miglia a sud-est di Lampedusa.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 23 agosto 1941.

COSTRUZIONE N. 354: motonave (cisterna) - 7600 tsl

In allestimento a Sampierdarena (Genova). Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli.

Iscritta al Registro Costruzioni della Capitaneria di Porto di Genova, matricola n. 8.

Affondata a Genova alle ore 17.30 del 7 agosto 1944, in seguito ai danni riportati nell'incursione aerea del giorno precedente.

CREMA: piroscafo - carico - 1684 tsl

Costruito nel 1920. Già francese *Hebe*. Giunto a Savona da Marsiglia il 19 dicembre 1942.

Affidato in gestione alla Soc. An. Mare Nostrum di Genova ed iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 19/F.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione, in convoglio, da Napoli a Biserta (Tunisia), verso le ore 01.00 del 1° aprile 1943, a 3 miglia a sud-sud-ovest dell'isola dei Cani, e a 10 miglia da Biserta, fu silurato da motosiluranti nemiche in agguato. Affondò poco dopo, a 5 miglia a nord di Capo Farina.

CREUSA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 160 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Teofilo Domenici di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 589.

Requisito dalla Regia Marina a Lussinpiccolo il 19 maggio 1941 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 250, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Napoli ed ivi, catturato, venne dai tedeschi affondato con mine il successivo 28 settembre. Derequisito e radiato il 13 settembre 1943.

Ricuperato, riprese servizio, e dalla Regia Marina fu nuovamente requisito dal 9 aprile 1944 al 23 luglio 1945.

CRISTINA: motoveliero (goletta) - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Domenico Canosa di Ortona a Mare. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 882.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 10 gennaio 1941 e in pari data, con la sigla B. 537, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava destinato alla Flottiglia Dragaggio di Spalato in Dalmazia. Risulterebbe già affondato il 13 agosto 1943 ma sono ignote le cause ed il luogo del sinistro.

CRISTINA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 239 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Eugenio Vacchetto di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1172.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 13 giugno 1941 e in pari data, con la sigla V. 212, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò a Civitavecchia il 14 maggio 1943, durante l'incursione aerea nemica protrattasi per circa dieci minuti, dalle ore 15.30 alle ore 15.40.

Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data del 14 maggio 1943.

CRISTOFORO COLOMBO: motoveliero - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Antonio Pastore e C. di Barletta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 985.

Requisito dalla Regia Marina a Barletta l'11 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla B. 12, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 7 maggio 1943, in navigazione verso l'Italia, alle ore 23.00 fu attaccato da bombardieri nemici e dopo circa 30 minuti fu colpito da una bomba a poppa e affondò in pochi minuti. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

CRISTOFORO COLOMBO: motoveliero - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Giovanni Recchi di Ancona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 1285.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° aprile 1944 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato con la sigla B. 243.

Saltato in aria per urto contro una mina il 16 aprile 1944, a 2 miglia circa da Trebisacce.

CRISTOFORO COLOMBO: motoveliero (goletta) - pesca - 28 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Beniamino Caputo e C. di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 839.

Requisito dalla Regia Marina a Tripoli il 15 aprile 1940 e, con la data del successivo 1º giugno iscritto, con la sigla B. 267, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio dragaggio. Il 7 maggio 1943, alle ore 23.30, mentre da Tunisi dirigeva per Trapani, nei pressi di Capo Bon fu attaccato ed affondato da aerei bombardieri nemici.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

CRISTOFORO COLOMBO: motoveliero (goletta) - pesca - 28 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Tebaldo Rossi di Anzio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 194.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 ottobre 1940 (ad Anzio) al 9 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 545, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato dai tedeschi, con mina, nel porto di Civitavecchia, in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943. Ricuperato nell'aprile 1945 e rimesso in efficienza.

CRISTOFORO COLOMBO: motoveliero (goletta) - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Giovanni Bernardini di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 848.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Era stato designato al servizio del dragaggio (sigla B. 360) ma non fu requisito per difetti alle apparecchiature.

Colpito da bombe di aerei, affondò a Pescara, il 31 dicembre 1943.

CUFRA: motobarca (o motobilancella) - pesca

Caratteristiche non note. Appartenente all'armatore Adinolfi di Derna (Cirenaica).

Requisita dalla Regia Marina dal 9 ottobre 1940 al 13 gennaio 1941.

Affondata a Derna, per cause imprecisate, il 25 gennaio 1941.

CUGINI PODESTÀ: piroscafo (rimorchiatore) - 30 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente agli armatori Fratelli Podestà di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 590.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 aprile (a Genova) al 29 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla Z. 102, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nei servizi portuali.

Il 9 settembre 1943 si trovava in riparazione a Portici (Napoli). Fu affondato con mine dai tedeschi, il 21 settembre 1943. Suc-

cessivamente ricuperato.

CUMA: motonave - carico - 8260 tsl

Costruita nel 1920. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 469.

Requisita dalla Regia Marina dal 4 al 23 giugno 1940 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 18 ottobre 1940, mentre si trasferiva da Porto Empedocle a Catania, alle ore 09.30, a 12 miglia a levante di Licata, venne gravemente danneggiata all'opera viva da uno scoppio, probabilmente dovuto a siluro lanciato da sommergibile nemico. Affondò verso le ore 10.00 nel punto 37°02'N, 14°08'E.

CUOR DI GESÙ: veliero (trabaccolo) - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Antonio di Rosa di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Tripoli, matricola n. 62.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Zuara Marina il 23 gennaio 1943, in occasione del ripiegamento delle truppe italiane dalla Tripolitania alla Tunisia.

CUORE DI GESÙ: motoveliero - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente agli armatori Calogero Presta e Iacono Giuseppe ed iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 39.

Requisito dalla Regia Marina una prima volta dal 20 agosto 1939 al 26 ottobre 1939. Di nuovo requisito ed anche iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla B. 203, categoria dragamine, dal 4 marzo 1941 all'11 giugno 1944.

Autoaffondato nel porto di Livorno in data successiva all'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

CUORE DI GESÙ: motoveliero - carico - 47 tsl

Costruito nel 1888. Appartenente all'armatore Salvatore D'Amico di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 649.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Trapani il 25 luglio 1943, in occasione dell'occupazione anglo-americana della Sicilia. Successivamente ricuperato.

CUORE DI GESÙ: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 124 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Pietro Pipitone di Pozzallo (Ragusa). Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 347.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, l'11 maggio 1947, durante il tragitto Cagliari-Genova.

CUORE DI MARIA: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 33 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Giuseppina Palermo di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1218.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Vibo Valentia Marina, il 14 agosto 1943 nel corso di un attacco navale ed aereo, protrattosi per alcune ore dopo le 01.30. Successivamente ricuperato.

CYCLOPS: piroscafo (rimorchiatore) - 447 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tripcovich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 180.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 settembre 1939 al 16 ottobre dello stesso anno e, successivamente, dal 4 ottobre 1940 al 4 febbraio 1941, e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alla dichiarazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Volo in Grecia (Egeo). Fu probabilmente affondato dai tedeschi (20 ottobre 1944), poi, alla fine del conflitto, fu ricuperato e rimesso in efficienza dai greci.

CYPRUS: motonave (panfilo) - 1064 tsl

Costruita nel 1929. Di proprietà del conte Gaetano Marzotto di Valdagno. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 324.

Requisita dalla Regia Marina a Venezia il 12 dicembre 1941 e con la data del 24 gennaio 1942 iscritta, con la sigla AS. 114, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nel servizio di caccia ai sommergibili.

Il 24 settembre 1942, mentre si trovava in navigazione da Patrasso a Navarino, alle ore 10.30, in prossimità di Capo Trepito (Canale di Zante) affondò, probabilmente per urto contro mina.

Fu derequisita e radiata con tale data dal ruolo del naviglio ausiliario.

D'ANNUNZIO: motonave - carico - 4537 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 104.

Requisita dalla Regia Marina a Fiume il 25 settembre 1942 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Tripoli a Palermo, verso le ore 03.30 del 16 gennaio 1943, a circa 60 miglia a sud di Lampedusa, fu attaccata, con il cannone, da un reparto navale britannico costituito dai cacciatorpediniere *Paladin e Javelin* nel punto 33°44′N, 11°30′E. Colpita ed incendiata andò a fondo, dopo circa mezz'ora, verso le ore 04.00.

DACHILIA: piroscafo (cisterna) - 94 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Cesare Albavera di Massaua. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 23.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Massaua l'8 aprile 1941 nell'imminenza della resa della piazza. Successivamente ricuperato dalla Gran Bretagna.

DADA: piroscafo (rimorchiatore) - 24 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente prima all'armatore Nicolò Durante di Genova, poi,

dal marzo 1943, alla Soc. Coloniale Italiana con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 561.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 ottobre (a Genova) al 22 novembre 1940, e dal 22 febbraio (a Palermo) al 23 luglio 1943 (rimasto da tale data in acque controllate dagli anglo-americani). Per gli stessi periodi iscritto, con la sigla Z. 101, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nei servizi portuali.

Il 15 agosto 1944, mentre prestava servizio per gli anglo-americani, affondò per sinistro marittimo nelle acque di Palermo.

Ricuperato, dal 6 settembre 1945 al 21 giugno 1946 e fu nuovamente requisito dalla Regia Marina ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario.

DAINO: motoveliero (goletta) - carico - 170 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. Esercizio Navi con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 956.

Requisito dalla Regia Marina a Tripoli il 21 aprile 1942 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Fu colpito da bombe durante l'attacco aereo nemico su Palermo del 16 aprile 1943, protrattosi dalle ore 16.07 alle ore 18.06. A causa delle gravi avarie, affondò quattro giorni dopo, il 20 aprile 1943, data con la quale venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

DALMATIA L.: piroscafo - passeggeri - 3252 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 325.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Taranto a Catania, alle ore 13.50 circa, del 25 gennaio 1942, a circa 12 miglia per 210° da capo dell'Armi, fu attaccato dal sommergibile britannico *Ultimatum*. Colpito da siluro, venne tentato il suo rimorchio, ma al largo di Punta San Ranieri (Messina), verso le ore 01.45 del 26, dopo un boato e dopo aver strappato il rimorchio, andò a fondo.

DANDOLO: piroscafo - carico - 4964 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 159.

Requisito dalla Regia Marina a Napoli il 23 agosto 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Suda a Tobruch, alle ore 00.44 dell'8 ottobre 1942, a circa 60 miglia per 021° da Ras-el-Tin, fu colpito da un siluro lanciato da un aerosilurante nemico. Immobilizzato, affondò alcune ore dopo, alle 06.36.

Derequisito con la stessa data.

DANILO B.: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 102 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente agli armatori Loffredo e Zolesi di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 589.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, alle ore 04.20 del 10 giugno 1940, nel punto a 4 miglia a nord-ovest di Punta Carena nell'isola di Capri.

DANTE: piroscafo (rimorchiatore) - 80 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente al Sindacato Italiano Costruzioni Appalti Marittimi (SICAM) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 11.

Requisito dalla Regia Marina il 27 aprile 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla R. 174, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato ad Assab alle ore 08.00 del 10 aprile 1941, in occasione della caduta di quella base navale.

DANTE: piroscafo - carico - 4901 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. di Navigazione Corrado di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1696.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato a Buenos Aires, in Argentina, allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940. Il 25 agosto 1941 fu venduto al Governo argentino. Ribattezzato *Rio Segundo*. Restituito all'Italia nel 1946.

DANTE ALIGHIERI: motoveliero (cutter) - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Alfonso De Micheli di Nettuno (Roma). Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 108.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato alle ore 11.30 dell'11 dicembre 1941 a 4 miglia da Nettuno, in seguito ad esplosione, probabilmente a causa di urto contro mina.

DANTE ALIGHIERI: motoveliero (trabaccolo) - carico - 75 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Galliano Furlan di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 310.

Requisito dalla Regia Marina a Fano il 7 dicembre 1940 e con la stessa data iscritto, con la sigla V. 199, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nei servizi di vigilanza foranea.

Alla data dell'8 settembre 1943 si trovava in Egeo. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 16 novembre 1943 (resa dell'isola di Lero).

Sembra che il motoveliero sia stato, nel settembre 1944, utilizzato dai tedeschi nella zona di Lero, ma nulla si conosce della sua sorte.

DAVIDE BIANCHI: piroscafo - carico - 1477 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. di Navigazione Fratelli Bianchi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1855.

Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 10 luglio 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 4 settembre 1942, durante la navigazione dal Pireo a Tobruch con un carico di benzina, alle ore 02.50, a circa 50 miglia per 320° da Tobruch, fu attaccato da aerei nemici. Colpito, probabilmente da siluro di aereo, si incendiò ed affondò in breve tempo nel punto 32°49′N, 23°27′E.

DEA MADRE: motoveliero (goletta) - pesca - 27 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Giovanni Battista Corte di Oneglia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Imperia, matricola n. 13.

Requisito dalla Regia Marina ad Imperia il 18 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla B. 55, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Autoaffondato a Santa Margherita Ligure l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato dai tedeschi e dagli stessi affondato, in epoca non precisata, per ostruire il porto di Genova.

DEA MAZZELLA: piroscafo - carico - 3082 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Pasquale Mazzella e C. di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 464.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Requisito dai tedeschi a Pola, dopo l'8 settembre 1943. In navigazione lungo la costa dalmata, il 30 settembre 1943, all'altezza di Sebenico, fu sottoposto al tiro dei cannoni di partigiani iugoslavi.

Affondò, silurato dal sommergibile polacco *Sokol*, il 4 ottobre 1943.

DECIO: motonave - carico - 228 tsl

Costruita nel 1885. Appartenente all'armatore Franco Maresca di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1707.

Requisita dalla Regia Marina a Genova il 16 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritta, con la sigla R. 146, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nel servizio del dragaggio. Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Autoaffondata alla Spezia il 9 settembre 1943. Poi ricuperata dalle autorità germaniche e nuovamente affondata in seguito ad attacco aereo nemico, il 12 maggio 1944, sempre alla Spezia.

DEDALO: motonave (cisterna) - 377 tsl

Costruita nel 1946. Appartenente all'armatore Luigi Tomei di Viareggio. Iscritta al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 99.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata lungo le coste della Sardegna, per urto contro mina, il 10 agosto 1946.

DELFIN: piroscafo - carico - 5322 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. di Navigazione Polena con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2124.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione dal Pireo a Trikeri, il 14 dicembre 1942, alle ore 11.20, nei pressi dell'isolotto di Macronisi, fu attaccato e silurato dal sommergibile britannico *Taku*. Affondò verso le ore 13.00, circa 3 miglia a nord del predetto isolotto.

DELFINO: motonave - pesca - 50 tsl

Costruita nel 1924. Appartenente all'armatore Domenico Spazzafumo di Viareggio. Iscritta al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 20.

Requisita dalla Regia Marina il 10 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritta, con la sigla R. 134, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nel servizio del dragaggio.

In navigazione in convoglio, da Tripoli a Pantelleria, alle ore 09.00 circa del 20 agosto 1941, a circa 10 miglia al traverso del faro di Ras Turgheness (isola di Gerba), affondò per la riapertura di una falla nello scafo. Detta falla, che risaliva al 28 giugno 1941, era stata riparata a Tripoli e, durante la sosta in quel porto, non aveva dato luogo ad anormali infiltrazioni.

DELFINO: veliero (navicello) - carico - 54 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Anselmo Olding di Carrara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 233.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò il 7 agosto 1943, lungo le coste calabre.

DELFO: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 69 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Duilio Negrosanti e Soci di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 309.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, il 12 dicembre 1943, 12 miglia a nord di Porto Civitanova.

DELIA: piroscafo - carico - 5406 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla ditta Giovanni Gavarone di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1144.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Bari a Taranto, alle ore 14.00 del 16 aprile 1942, a circa 3 miglia al largo di Villanova (Brindisi), fu attaccato dal sommergibile britannico *Turbulent*, ed affondato con due siluri.

DENTICE: motoveliero (goletta) - pesca - 38 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Biagio Sabatini di Cagliari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 30.

Requisito dalla Regia Marina a Cagliari il 1° aprile 1940 e successivamente, con la data del 1° giugno, con la sigla R. 7, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in Grecia a Navarino. Non sono note data, località e circostanze della sua perdita. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

DENTICE: motoveliero - pesca - 47 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Agatino Bonaccorso di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 165.

Requisito dalla Regia Marina a Catania il 14 maggio 1940 e successivamente, con la data del 1° giugno, con la sigla B. 224, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Dopo il luglio 1941, con la sigla AS. 75, fu impiegato nel servizio di caccia ai sommergibili.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Bastia, in Corsica. Il giorno successivo da Bastia diresse verso il sud, ma non giunse mai a destinazione. Non note le cause della sua scomparsa. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 9 settembre 1943.

DENTICE: piroscafo (cisterna) - 5281 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Polena con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2178.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Lo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, lo sorprese a Puerto Cabello, nel Venezuela. Il 31 marzo 1941 fu catturato dai venezuelani (probabilmente dopo essere stato sabotato dall'equipaggio) e fu quindi ceduto o venduto agli Stati Uniti.

DERNA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 84 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente all'armatore Alfredo Pecci di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 438.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 novembre 1940 (a Fiume) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 148, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato dai tedeschi, con mine, alla Spezia il 6 aprile 1945. Successivamente ricuperato.

DERNA: piroscafo (rimorchiatore) - 85 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Riuniti di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 62.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Genova il 4 giugno 1944, durante un'incursione aerea.

DERNA: piroscafo - carico - 1769 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 124.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 gennaio (a Genova) al 25 dicembre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 marzo 1943, in navigazione da Tolone a Barcellona, alle ore 17.00, a 14 miglia a sud di Le Grau du Roi (fra Sète e Marsiglia), fu silurato ed affondato dal sommergibile britannico *Taurus*.

DESSIÈ: motoscafo da diporto - 22 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Corrado Dellacà di Torino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2257 dei Registri dei mezzi da diporto.

Distrutto durante l'incursione aerea nemica del 4 settembre 1944, mentre si trovava sull'invasatura a secco del porticciolo Duca degli Abruzzi nel porto di Genova.

DESPINA II: motoveliero (bilancella) - misto - 13 tsl

Costruita nel ... Di proprietà dell'armatore Aleanzo Secrofilata. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1606. Affondata il 4 maggio 1943 con il cannone dal sommergibile inglese *Parthian*, a 10 miglia per 270° dalla Stazione di Vedetta di Timiano.

Vedi Spina Secondo.

DEVOLI: motonave (cisterna) - 3006 tsl

Costruita nel 1939. Già iugoslava *Perun*, gestita dalla Compagnia Marinara Garibaldi di Genova, per conto della Regia Marina.

In navigazione da Palermo a Trapani, alle ore 10.58 del 17 marzo 1943, a 6 miglia per 245° da Capo San Vito, fu colpita da un primo siluro lanciato dal sommergibile britannico *Splendid*. Colpita subito dopo da altro siluro, prima sbandò fortemente, poi si capovolse. Rimase a galla fino circa alle ore 13.15, quando si inabissò.

DIADORA: piroscafo - passeggeri - 206 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Roberto Schiavoni (Soc. di Navigazione Isolana) di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 395.

Requisito dalla Regia Marina a Trieste il 14 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla F. 86, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Già danneggiato durante il bombardamento aereo di Bengasi del 22 settembre 1942 (dalle ore 18.25 alle ore 18.40), fu autoaffondato in quelle stesse acque (entrata del porto nuovo) alle ore 16.00 del 18 novembre 1942, prima che le truppe italiane abbandonassero la città.

Con la stessa data venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

DIANA: motoveliero (cutter) - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente agli armatori Magnani e Sidney di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Pizzo Calabro, matricola n. 20.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nel gennaio 1943, in previsione dell'abbandono della Libia, fu dagli italiani distrutto sulla spiaggia di Zanzur (a ponente di Tripoli), dove si trovava in secca.

DIANA: piroscafo - passeggeri - 3347 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 302.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Subì due danneggiamenti: il primo, causato da un incendio, il 15 aprile 1941 alle ore 18.30; il secondo provocato da un forte uragano, la notte tra il 16 e il 17 maggio 1943 nel porto di Gravosa. Catturato dai tedeschi a Durazzo il 10 settembre 1943. Partito per Trieste il 25 settembre 1943, fu silurato nei pressi di Pola, ma poté ugualmente raggiungere la propria destinazione a rimorchio. Quindi, nei giorni precedenti la fine del conflitto (aprile 1945), fu dai tedeschi autoaffondato. Successivamente ricuperato.

DICHEA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 28 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Andrea Pinozzi e C. di Simi, isola italiana dell'Egeo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 375.

Requisito dalla Regia Marina a Rodi il 3 giugno 1940 e, in pari data, con la sigla O. 64, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

La sera del 14 dicembre 1941, mentre, con tempo cattivo, si accingeva a lasciare la baia di Parteni (Lero in Egeo) diretto nella vicina isola di Arcangelo, verso le ore 18.00, a causa di un'avaria al motore, andò in secca riportando, a causa degli scogli, avarie tali da non consigliare successivamente il recupero e la riparazione.

Considerato perduto il 14 dicembre 1941 e con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

DICIOTTO NOVEMBRE XIV: motoveliero (cutter) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente agli armatori Di Giovanni e Maniscalco di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 103.

Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 15 luglio 1941 e in pari data, con la sigla B. 596, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Trapani il 18 maggio 1943, durante un'incursione aerea del nemico, iniziata, e proseguita in ondate successive, alle ore 13.35. Successivamente ricuperato.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 18 maggio 1943.

DIEGO: motoveliero (goletta) - carico - 63 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente alla Soc. Pesca e Commercio Spugne (SPECS) con sede a Bengasi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bengasi, matricola n. 32.

Requisito dalla Regia Marina il 15 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno, con la sigla R. 271, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 22 gennaio 1941, uscito da Tobruch per recarsi a Derna, verso le ore 04.00, al largo di Tobruch, fu attaccato dal cacciatorpediniere britannico *Vampire* ed affondato a cannonate.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

DIELPI: piroscafo - carico - 1527 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Giulia Morcaldi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1992.

Requisito dalla Regia Marina a Trieste il 22 luglio 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiato nel corso del bombardamento aereo del porto di Catania, dell'11 dicembre 1941. Il 27 agosto 1942, durante il trasferimento da Suda a Bengasi, alle ore 18.38, nel punto 33°38'N, 21°23'E, nel corso di un attacco di aerosiluranti e bombardieri avversari, fu colpito da due bombe e due siluri. Si spezzò in due e affondò in meno di due minuti.

Derequisito con la data del 27 agosto 1942.

DINA: motoveliero (goletta) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Umberto Fanesi di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 61.

Requisito dalla Regia Marina a Viareggio il 14 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno, con la sigla B. 120, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Nell'agosto 1943 prestava servizio di vigilanza nelle acque di Bonifacio in Corsica.

Affondato a Genova, per cause imprecisate, il 13 settembre 1943. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con tale data. Successivamente ricuperato.

DINA: motoveliero (goletta) - carico - 138 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Riccardo Cassisa di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 573.

Requisito dalla Regia Marina a Civitavecchia il 15 agosto 1941 e con la stessa data, con la sigla V. 263, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 4 gennaio 1943, a causa di un forte temporale, incagliò, nelle acque di Pantelleria. Si trovava ancora inutilizzato quando l'11 giugno l'isola venne occupata dal nemico. Con tale data venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario. Successivamente fu ricuperato.

DINA G.: motoveliero - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1888. Appartenente all'armatore Aristodemo Pellegrino di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 797.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nelle acque di Portovenere (La Spezia) per cause imprecisate, il 20 agosto 1944.

DINO: veliero - misto - 6 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente all'armatore Nicola Pazzurachi di Caso (isola dell'Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 777.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 25 settembre 1942, in navigazione da Piscopi a Calino (nord-ovest di Rodi), verso le ore 07.10, a miglia 4 a levante di Nisiro, fu attaccato, con il cannone, dal sommergibile greco *Nereus*, ed affondato.

DINO: piroscafo - carico - 5592 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. di Navigazione Corrado con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1831.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Lo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, lo sorprese nel porto di Boston dove, il 30 marzo 1941, fu catturato dagli Stati Uniti che, con il nome di *Meridian* e con bandiera panamense, lo impiegarono in guerra. Fu affondato l'11 novembre 1941, in atlantico, dal sommergibile tedesco *U-561*.

DINO LEONI: piroscafo - misto - 514 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Toscana con sede a Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 196.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò, a Bastia, in Corsica, il 22 settembre 1943.

DINO O.: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 14 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Romeo Oselladore e C. di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 300.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi, con mine, a Chioggia, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

DIOCLEZIANO: piroscafo - 2527 tsl

Costruito nel 1920. Già iugoslavo *Ivo Mat-kovic*. A disposizione dell'Italia dal luglio 1941.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 24 settembre 1943, in navigazione in convoglio da Spalato a Bari, carico di militari, alle ore 07.30 fu attaccato da aerei bombardieri tedeschi. Colpito, fu portato ad incagliare presso l'isolotto Busi a sud-ovest di Lissa. Alle ore 09.30, quando era già incagliato, fu nuovamente bombardato. Molti i morti. Rimase immobilizzato sul posto dell'incaglio.

DIVINA PROVVIDENZA: motoveliero pesca - 33 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Raffaele Ferrigno di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 204.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Vibo Valentia Marina il 15 agosto 1943 in conseguenza delle avarie riportate nel corso dell'attacco aereo della notte precedente. Successivamente ricuperato.

DIVINA PROVVIDENZA S.: motoveliero (goletta) - carico - 158 tsl

Costruito nel 1874. Appartenente all'armatore Emidio Carniglia di Riva Trigoso fino al 16 gennaio 1942, poi all'armatore

Pietro Minutoli Tegrini di Lucca. Iscritto fino al 16 gennaio 1942 al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1165, poi a quello di Viareggio, matricola n. 744.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 settembre 1941 (a Genova) al 9 febbraio 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 272, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Operò in alto Tirreno.

Colpito da bombe di aerei, affondò a Genova il 2 agosto 1944.

DOBERDÒ: piroscafo (rimorchiatore) - 41 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'Impresa Pietro Cidonio di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 188.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Scario (a ponente di Sapri) a Salerno, affondò, in seguito a sinistro marittimo, il 20 novembre 1942, nella rada di Agropoli.

DOCILITAS: piroscafo - carico - 1246 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente alla Soc. A.T.I.L. (Soc. Adriatico-Tirreno-Ionio-Ligure) di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2193.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 17 novembre 1942. Derequisito l'8 settembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, durante un'incursione aerea, affondò a Genova alle ore 09.20 del 12 maggio 1944. Successivamente ricuperato e demolito.

DOMENICA ELISABETTA V.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 71 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'armatore Luigi Verni di Cattolica. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 428.

Requisito dalla Regia Marina dal 1º novembre 1940 (a Durazzo) al 24 gennaio 1941 e dal 19 aprile (a Fiume) al 5 giugno 1941. Per gli stessi periodi iscritto, con la sigla V. 428, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe il 4 marzo 1944, durante un'incursione aerea, affondò nei pressi di Porto Civitanova.

DOMENICO: motoveliero (bilancella) - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente fino all'ottobre 1941 a Ottavia Squei di Molfetta, poi a Francesco De Pinto pure di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 726.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 al 25 agosto 1940 e dal 5 settembre 1940 al 2 novembre 1941. Per gli stessi periodi iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per sinistro marittimo, nelle acque del Gargano il 31 dicembre 1943.

DOMENICO: motoveliero (goletta) - pesca - 46 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente agli armatori Virgili e Mastronardi (Virmapesca) di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 845.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 20 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla R. 142, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava dislocato in Egeo. Colpito da bombe nel corso di un'incursione aerea, affondò a Lero il 29 ottobre 1943. Con tale data venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

DOMENICO: piroscafo (rimorchiatore) - 95 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori e Salvataggi di Civitavecchia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 39. Requisito dalla Regia Marina il 12 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla R. 30, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data del 20 ottobre 1940.

Colpito da bombe, affondò a Civitavecchia il 27 novembre 1943, durante un'incursione aerea.

DOMENICO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 105 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Salvatore Ilari di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 480.

Requisito dalla Regia Marina a Viareggio il 18 febbraio 1942 e con la stessa data iscritto, con la sigla V. 316, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato, per urto contro mina, il 25 ottobre 1943, a 3 miglia da capo Granitola, a sud-est di Mazara del Vallo. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

DOMENICO DONATO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 91 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Giuseppe Donato di Messina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 43.

Vedere Marietta G.

DOMENICO PADRE: motoveliero (goletta) - pesca - 38 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente agli armatori Pietro Zottolo e Vito Giacalone fino al settembre 1941, poi all'armatore Rosario Gentile, tutti di Mazara del Vallo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 641.

Requisito dalla Regia Marina a Mazara del Vallo il 20 giugno 1940 e con la stessa data iscritto, con la sigla R. 19, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. In navigazione da Trapani a Messina, il 23 luglio 1943, all'altezza di Capo Orlando, alle ore 14.20, fu bombardato e mitragliato da aerei nemici. Colpito, si tentò di portarlo ad incagliare, ma affondò a qualche centinaio di metri dalla spiaggia. Con la stessa data fu derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario.

DOMENICO PADRE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 193 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente agli armatori Fratelli Pericoli di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 461.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato da unità di superficie nelle acque di Porto Recanati il 3 dicembre 1943.

DOMENICO V.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 56 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Antonio Venerucci di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 267.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, nei pressi di Ancona, il 3 febbraio 1944.

DOMINANTE: piroscafo - carico - 1100 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Vincenzo Bottiglieri di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 78.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi nel settembre 1943. Era adibito a trasporto del carbone tra Savona e Genova. Colpito da bombe, durante un attacco aereo, affondò a Genova il 25 dicembre 1944.

DONATELLA: motonave (cisterna) - 145 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente all'Azienda Mantovana per Riscossione Imposte con sede a Mantova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 347.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, durante un attacco aereo, affondò nelle acque di Trieste il 10 gennaio 1944.

DONIZETTI: motonave - mista - 2428 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 57.

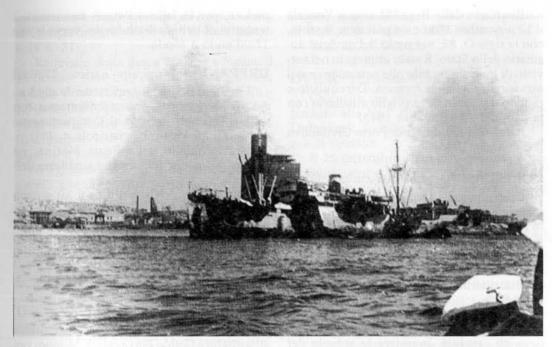
Requisita dalla Regia Marina a Fiume il 16 ottobre 1940, fu utilizzata per il trasporto di truppe e materiale nell'Egeo. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisita l'8 settembre 1943, fu successivamente catturata dai tedeschi in Grecia.

Partita da Rodi la sera del 22 settembre 1943 con a bordo 1584 militari italiani (secondo quanto reso noto dalla Wehrmacht) tra avieri e marinai, destinati all'internamento in Germania, fu attaccato ed affondato da forze aeronavali britanniche la notte stessa, a sud delle coste orientali dell'isola di Rodi. Mai fu rintracciato il relitto né tantomeno ricuperati naufraghi o superstiti.

DORA: motoveliero - carico - 137 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Renato Pecci e C. di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 636.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.



Il trasporto truppe Donizetti nel porto del Pireo nel 1943.

Colpito da bombe durante un attacco aereo, affondò nelle acque di Rimini il 21 gennaio 1944.

DORA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 336 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Antonio Donatelli e C. di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 725.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno il 12 dicembre 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla DM. 15, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel dragaggio magnetico. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Affondato dai tedeschi, con mine, a Viareggio il 31 marzo 1944.

DORI: motoveliero (goletta) - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatore Giuseppe Chiodi di Santa Margheri-

ta Ligure. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1200.

Requisito dalla Regia Marina a Molfetta il 31 maggio 1941, e in pari data iscritto, con la sigla AS. 63, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di caccia ai sommergibili.

Fu danneggiato, con bombe, durante l'incursione aerea nemica su Cagliari, del 28 febbraio 1943. Subì ulteriori danni nell'incursione aerea nemica, sempre sul porto di Cagliari, del successivo 13 maggio. Considerato perduto con la data del 13 maggio 1943, e con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

Successivamente ricuperato.

DORIA: motoveliero (trabaccolo) - carico -42 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Giovanni Tamaro di Pirano (Istria). Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 89.

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 12 novembre 1941 e, in pari data, iscritto, con la sigla O. 85, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. È stato impiegato nel servizio di guardia mobile alle ostruzioni e nel servizio di vigilanza foranea. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 30 settembre 1943.

Arenatosi nei pressi di Porto Civitanova il 6 gennaio 1944.

DORIS URSINO: piroscafo - carico - 891 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente all'armatore Francesco Ursino di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 143.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 gennaio 1942 (ad Ancona) al 4 gennaio 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 4 gennaio 1943, nel porto di Reggio Calabria, durante un violento fortunale, rompeva gli ormeggi, investiva lo spigolo del molo e, per le falle riportate, nonostante i tentativi di evitare il naufragio, verso le ore 17.00 andò a fondo.

DREPANUM: piroscafo - carico - 2736 tsl

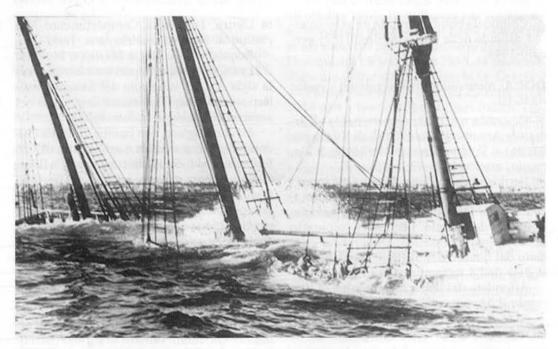
Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Transmediterranea con sede a Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 171.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, riparò al Ferrol nella Spagna atlantica. Nel marzo 1942 si trasferì a Bordeaux, base navale atlantica italiana. Affondò il 20 novembre 1943, nel Kattegat, in seguito a collisione con il piroscafo *Lippe*.

DRIN: motoveliero (nave-goletta) - carico -435 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente prima all'armatore Guido Ferraguti di Milano, poi



Il dragamine magnetico d'altura DM 20 Drin, affondato per esplosione di una mina magnetica il 9 giugno 1941 nell'avamporto di Tripoli.

all'armatore Gino Treleani di Zara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Zara, matricola n. 31.

Requisito dalla Regia Marina a Fiume il 15 ottobre 1940 e in pari data, iscritto, con la sigla V. 48, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Dall'aprile 1941 fu impiegato, con la sigla DM. 20, come dragamine d'altura.

Il 9 giugno 1941, uscito da Tripoli per dragaggio, alle ore 07.30 riportò danni in seguito al brillamento di una mina magnetica. Fu rimorchiato e portato in secca nell'avamporto di Tripoli. Successivamente si spezzò in

due affondando.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 9 giugno 1941.

D. SPINA SECONDO: motoveliero (bilancella) - misto - 13 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Aleanzo Secrofilata di Calino (isola del-

l'Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1606.

Vedi Spina Secondo.

DUBAC: piroscafo - carico - 2819 tsl

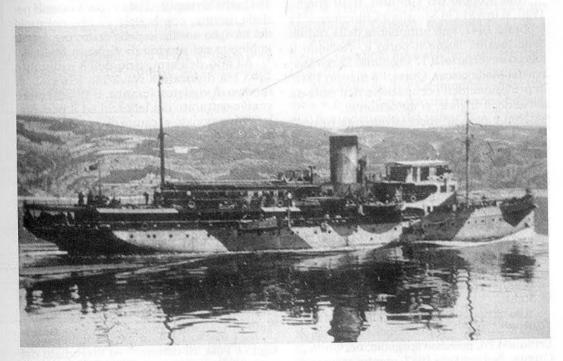
Costruito nel 1901. Ex iugoslavo, appartenente alla Soc. Dubrovacka Plovidba di Dubrovnik. Iscritto nella Direzione Marittima di Spalato.

Il 25 settembre 1943 in navigazione per Brindisi, veniva attaccato da 12 Stukas tedeschi e, pur colpito, riusciva ad arenarsi ad un miglio a nord di Capo d'Otranto.

DUBROVNIK: piroscafo - carico - 996 tsl

Costruito nel 1909. Già iugoslavo *Dedinje* della Dubrovacka Plovidba di Dubrovnik. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ragusa (Iugoslavia), matricola n. 193. Catturato dall'Italia e gestito dalla Soc. Italiana di Armamento (Sidarma) con sede a Fiume.

Requisito dalla Regia Marina a Gravosa il 7 gennaio 1942 e con la data del 1° marzo



Il piroscafo Dubrovnik.

successivo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 26 maggio 1942.

Il 10 settembre 1943, partito in convoglio da Fiume, dopo una sosta a Pola, l'11 diresse per Venezia. A causa degli avvenimenti armistiziali, il pomeriggio dello stesso giorno entrò nell'avamporto di Chioggia dove, verso le ore 17.00, fu bombardato da aerei tedeschi. Colpito, si capovolse e affondò in un fondale di circa 20 metri a ponente del forte San Felice.

DUCA DEGLI ABRUZZI: motonave - carico - 2314 tsl

Costruita nel 1933. Appartenente alla R. Azienda Monopolio Banane con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1911.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si trovava in Somalia a Chisimaio. L'11 febbraio 1941, nell'imminenza della caduta della località lasciò il porto e, violando il blocco avversario, il 17 raggiunse Diego Suarez nel Madagascar. Quivi, l'8 maggio 1942, in previsione dell'occupazione dell'isola da parte degli inglesi, si autoaffondò.

Non è noto se successivamente fu ricuperata.

DUCHESSA D'AOSTA: piroscafo - misto - 7872 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 413.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si trovava a Santa Isabella nell'isola di Fernando Po, possesso spagnolo, nel Golfo di Guinea. Nel gennaio 1942, mentre tentava di forzare il blocco nemico, fu catturato dai britannici e condotto a Calabar, in Nigeria.

DUE FRATELLI: motoveliero - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente all'armatore Maria Boscolo di Sottomarina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 228.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 al 19 agosto 1940, dal 21 ottobre 1940 al 1° agosto 1941 e dal 9 novembre 1941 al 18 dicembre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò il 1° febbraio 1944, nelle acque della Dalmazia.

DUE FRATELLI: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 71 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Luigi Sambo di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 83.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 febbraio 1941 all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 151, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 era dislocato a Navarino (Grecia), in servizio di vigilanza foranea. Il 12 settembre veniva catturato dai tedeschi ed il personale veniva avviato ai campi di concentramento. Fu affondato, in località imprecisata, con bombe di aerei, il 31 ottobre 1944. Successivamente ricuperato e catturato dai greci.

DUE FRATELLI B.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 21 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Luigi Bontempo di Pirano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 156 (Pirano 31 Gl).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 21 marzo 1944, in navigazione fra Rovigno e Pola, fu catturato ed incendiato dai partigiani. DUE FRATELLI C.: motoveliero (goletta) - carico - 92 tsl

Costruito nel 1887. Appartenente all'armatore Eugenio Camali di Neresine. Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 106.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 ottobre (a Zara) al 9 novembre 1940 e per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per incendio, a Lussinpiccolo, il 26 settembre 1943. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 9 novembre 1940.

DUE ROSINE: motoveliero (trabaccolo) - carico - 108 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente agli armatori Pericoli e Tomassini di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 373.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò il 21 marzo 1944, nelle acque di Sant'Elpidio (Ascoli Piceno).

DUE SORELLE: motoveliero (goletta) - pesca - 28 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatore Salvatore Scarpaci di Termini Imerese. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 178.

Requisito dalla Regia Marina a Tripoli il 20 agosto 1940 e, in pari data iscritto, con la sigla B. 373, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe durante un'incursione aerea nemica su Trapani, affondò il 18 maggio 1943. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data. DUILIO: motoveliero - carico - 35 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Gaetano Benvenuti di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 523.

Fino al 18 agosto 1941 si chiamava Fede e Speme.

Requisito dalla Regia Marina il 22 maggio 1940 ad Ancona ed in data 1° giugno 1940 iscritto, con la sigla R. 33, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Durazzo. Successivamente, in data imprecisata, fu catturato in acque dalmate dagli iugoslavi.

DUILIO: piroscafo - passeggeri - 23 636 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1184.

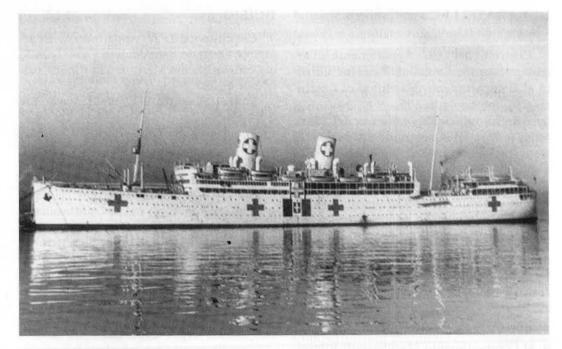
Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Trieste. Sabotato dal proprio equipaggio, fu ripristinato dai tedeschi. L'8 maggio 1945 giaceva semiaffondato su di un fianco nel porto di San Sabba nella valle di Zaule (baia di Muggia). Sembra sia affondato, colpito da bombe, durante un bombardamento aereo del luglio 1944.

DUINO: piroscafo - passeggeri - 1334 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 182.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.



Il transatlantico Duilio, con la colorazione di nave rimpatrio profughi dall'Africa orientale italiana.

Danneggiato in seguito alla collisione con il piroscafo *F. Crispi*, avvenuta nel porto di Bari il 3 ottobre 1941.

In navigazione da Teodo (Dalmazia) a Bari, alle ore 18.50 dell'8 febbraio 1942, a circa 8 miglia da Bari, urtò contro una mina e fu silurato dal sommergibile britannico *Upholder*. Affondò nello spazio di due o tre minuti.

EDDA: piroscafo (frigorifero) - 6107 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 187.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Noleggiato dall'Esercito.

In navigazione da Tripoli per Sfax, alle ore 17.45 del 19 gennaio 1943, fu silurato dal sommergibile britannico *Unbroken* a circa 6 miglia per 130° da Ras Turgheness (isola Gerba). Tentato il rimorchio, alle ore 22.45 fu colpito d altri due siluri lanciati questa volta da un aerosilurante. Si capovolse e colò a picco alle 23.10, a circa 4 miglia per 115° da Ras Turgheness.

EDERA: piroscafo - carico - 5254 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Achille Lauro con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 375.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si trovava a La Coruña in Spagna dove rimase internato fino all'armistizio dell'8 settembre 1943. Dal 24 dicembre 1943 al 18 gennaio 1946 fu requisito dalla Regia Marina ed impiegato dagli anglo-americani.

EDVIGE: motoveliero (goletta) - pesca - 66 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente all'armatore Federico Trevisani di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 738.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 19 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla R. 46, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in Egeo. Con tale data fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario. Successivamente, in data imprecisata, fu catturato dai tedeschi al Pireo dove si trovava per riparazioni. Non sono note le circostanze della sua perdita.

EGADI: piroscafo - passeggeri - 861 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione La Meridionale con sede a Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 46.

In servizio postale con le isole Pelagie. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da un siluro, lanciato da un aerosilurante nemico fu affondato la notte tra il 30 ed il 31 agosto 1941, verso le ore 00.15, a 30 miglia a nord-ovest di Lampedusa.

EGEO: motonave - passeggeri - 3311 tsl

Costruita nel 1927. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 300.

Requisita dalla Regia Marina il 15 giugno 1940 e, in pari data iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nel servizio di scorta ai convogli. La notte tra il 23 ed il 24 aprile 1941, in navigazione da Tripoli a Palermo, a circa 80 miglia per 010° da Tripoli, verso le ore 00.40, fu attaccata dai cacciatorpediniere britannici Janus e Jervis, della 14ª Squadriglia di Malta. Colpita, continuò per una ventina di minuti nell'impari combattimento, fino a quando, colpita da due siluri, andò a fondo.

Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 24 aprile 1941.

EGIDIA P.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 88 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Giannetto Montanari di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 606.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò a Napoli, il 20 settembre 1943.

EGIDIO TERESA: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 237 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Elisa Truscello in Rocco di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 111.

Vedi Libeccio.

EGITTO: motonave - passeggeri - 3329 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 307.

Requisita dalla Regia Marina a Pola il 30 luglio 1940 e, in pari data iscritta, con la sigla D. 11, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nel servizio di scorta ai convogli.

Il 1° marzo 1942, mentre, proveniente da Messina, stava entrando a Taranto, alle ore 05.40, urtò contro una mina. Sbandò subito, provocò altre esplosioni e poco dopo affondò a circa un miglio fuori dalle ostruzioni di Taranto.

Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 1° marzo 1942.

EGLE: piroscafo - carico - 1143 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente all'armatore Mario Zoboli di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1352.

Requisito dalla Regia Marina il 6 luglio 1942 a Livorno e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 29 marzo 1943, in navigazione da Cagliari alla Maddalena, alle ore 10.17, a circa un miglio per 249° da Capo Carbonara, fu silurato dal sommergibile olandese *Dolfijn* ed affondato.

Derequisito con la stessa data.

EGUSA: piroscafo - carico - 275 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. An. Tonnare Florio con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 57.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 maggio 1940 al 12 maggio 1941 e dal 24 maggio 1941 (a Trapani) all'11 aprile 1943. Iscritto, con la sigla F. 36, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 12 maggio 1941 e dal 24 maggio 1941 all'11 aprile 1943.

Colpito da bombe, affondò a Trapani, verso le ore 14.00 dell'11 aprile 1943, nel corso di un'incursione aerea del nemico.

ELBANO GASPERI: piroscafo - passeggeri - 742 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Toscana con sede a Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 187.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio al 25 giugno 1940 e dal 5 ottobre 1940 (a Portoferraio) all'8 settembre 1943. Per gli stessi periodi iscritto, con la sigla F. 8, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi alla Spezia. Entrato in servizio nella Kriegsmarine col nome di *Juminda*, fu affondato il 23 ottobre 1943, alle ore 01.45, nel punto 42°27′N, 11°05′E, al largo di Porto Santo Stefano, da tre motosiluranti statunitensi del 15° MTB Squadron provenienti dalla Maddalena.

ELDE: motoveliero (trabaccolo) - carico - 67 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente agli armatori Federici e Rossini di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 325.

Requisito dalla Regia Marina a Cesenatico l'11 febbraio 1941 e con la stessa data iscritto, con la sigla F. 911, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò alla Spezia durante l'incursione aerea notturna compiuta dal nemico fra il 18 ed il 19 aprile 1943 e protrattasi dalle ore 01.05 alle ore 03.30.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

ELENA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 243 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Gianbattista Forzinetti di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 181.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 gennaio 1941 (a Civitavecchia) al 24 novembre 1944. Per lo stesso periodo, prima con la sigla V. 204, poi con la sigla AS. 92, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato, prima nel servizio di vigilanza foranea, poi in quello di caccia ai sommergibili.

Derequisito dopo il 24 novembre 1944,

fu utilizzato dagli Alleati.

Incagliato nelle acque di Palermo il 23 novembre 1941 e probabilmente affondato. Successivamente ricuperato e passato in armamento. Naufragò il 6 novembre 1946 alle ore 14.00 a 35 miglia circa a sud-ovest di Ponza.

ELENA C .: motonave - pesca - 137 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente all'armatore Lionello Canali di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2352.

Requisita dalla Regia Marina a Viareggio il 10 marzo 1943 e, in pari data iscritta, con la sigla G. 102, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nel servizio del dragaggio. Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Affondata dai tedeschi a Genova il 24 aprile 1945.

ELENI: motoveliero (goletta) - misto - 6 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Elia Cipreo di Simi (Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1462.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, il 21 febbraio 1943 nelle acque dell'isola di Scarpanto (tra Rodi e Creta).

(Dati e notizie non si sono potuti controllare, anche in relazione all'affondamento del motoveliero *Eleni* (immatricolato a Samos, n. 76) avvenuto alle ore 12.45 del 16 giugno 1943, ad opera di aerei avversari, nelle acque dell'isola Mykoni (o Micono) a nord di Nasso, nelle Cicladi).

ELEONORA ROSA: motoveliero (cutter) - carico - 54 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Rocco (e poi Rosa) Ferrigno di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 528.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 novembre (a Palermo) al 27 dicembre 1942 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 27 dicembre 1942, in navigazione da Zuara per Tripoli, con un carico di carburante verso le ore 07.00, a circa 5 miglia da Zuara, fu attaccato, con il cannone, dal sommergibile britannico *Safari*. Affondò rapidamente con incendio a bordo.

ELETTRA: piroscafo (nave da diporto) 633 tsl

Costruito nel 1904. Già dello scienziato Guglielmo Marconi. Appartenente al Ministero delle Comunicazioni. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 956.

Durante il conflitto rimase a Trieste affidato alla sorveglianza e alla manutenzione della Soc. An. di Navigazione Italia. Dopo l'8 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi e trasformato in unità da guerra.

Colpito da bombe di aerei affondò a Zara il 2 marzo 1944. Nel luglio 1962 fu ricuperato dalla Soc. iugoslava Doprospos di Spalato e rimorchiato a Trieste, dove, nell'agosto, fu immesso nel bacino per la sua eventuale rimessa in efficienza disposta dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni. Tuttavia, date le pessime condizioni del relitto e per altri motivi di opportunità non conosciuti, i lavori non vennero eseguiti.

ELFIDE: motonave - rimorchiatore - 8 tsl

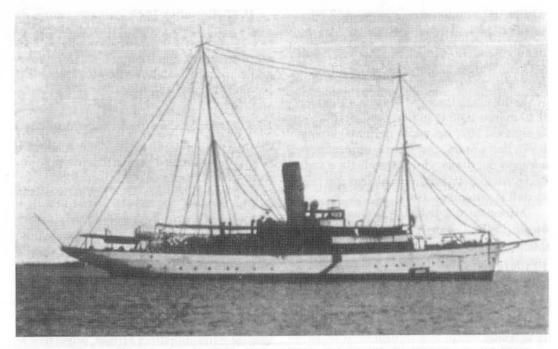
Costruita nel Appartenente alla Soc. An. Imbarchi di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 31.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 12 maggio 1944 si trovava ormeggiata nello specchio d'acqua compreso tra Ponte Caracciolo e la Calata Sanità, quando, in seguito ad un'incursione aerea nemica, veniva colpita ed affondata.

ELIANA: motoveliero - carico - 86 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Cesare Bertani di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 144.



L'Elettra, già nave dello scienziato Guglielmo Marconi, fotografata nel Tirreno nella primavera del 1930.

Requisito dalla Regia Marina alla Spezia il 24 luglio 1941 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 266, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 10 aprile 1943, verso le ore 14.50, colpito da bombe, affondò alla Maddalena, durante un attacco aereo di 60 "B17" della XII Air Force. Successivamente fu ricuperato e nel 1945 riprese l'attività al servizio della Regia Marina.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 25 marzo 1946.

ELIA V.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 63 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente agli armatori Fratelli Voltolini di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 443.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Catturato dai tedeschi subito dopo la proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943. Colpito da bombe e danneggiato nelle acque di Zara, il 10 dicembre 1943, nel corso di un'incursione aerea. Mancano notizie successive a tale avvenimento.

ELIO: motoveliero - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Cristoforo Costanzo di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 166.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Fiumicino, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

ELIOS: piroscafo - carico - 5202 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 462.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai britannici a Newcastle (Gran Bretagna) allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940. Dai britannici stessi fu ribattezzato *Empire Brigade* ed impiegato in guerra. Silurato dal sommergibile tedesco *U-99* il 18 ottobre 1940 ad ovest di St. Kilda, 57°12′N, 10°43′W.

ELISA: piroscafo (cisterna) - 216 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Enrico Vacca di Anacapri. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 500.

Requisito dalla Regia Marina a Napoli il 13 aprile 1941 e, in pari data, iscritto, con la sigla F. 44, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Bengasi la notte fra il 2 ed il 3 agosto 1941, durante il bombardamento aereo effettuato dal nemico dalle ore 00.20 alle ore 01.30. Il piroscafo *Elisa* era già stato danneggiato il precedente 11 giugno in occasione dell'esplosione del piroscafo tedesco *Tilly Reuss*, carico di munizioni.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 23 dicembre 1941 (sgombero di Bengasi). Fu ricuperato dai britannici.

ELLA: motoveliero (cutter) - diporto - 15 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Alberto Ravano di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1178.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 novembre 1942 (a Santa Margherita Ligure) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, e destinato, dall'aprile 1943, al servizio di vigilanza del porto di Genova.

Colpito da bombe, affondò a Genova il 14 agosto 1944 nel corso di un bombardamento aereo. Successivamente ricuperato. ELSA: piroscafo (rimorchiatore) - 46 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente alla Soc. An. ILVA Altiforni ed Acciaierie di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 762.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Bagnoli in data imprecisata, tra l'8 ed il 30 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

ELVIRA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 67 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Edoardo Zagabria e C. di Fianona (Istria). Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 37.

Requisito dalla Regia Marina a Porto Nogaro (Udine) l'11 marzo 1941 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 306, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 operava in acque greche nella zona di Argostoli. Fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con tale data. Notizie successive lo davano catturato dai greci e dagli stessi considerato preda bellica.

ELVIRA MADRE: motoveliero (goletta) - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Elvira Novelli di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 52.

Requisito dalla Regia Marina a Viareggio il 14 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla B. 251, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 10 giugno 1942.

Affondato a Viareggio, per cause imprecisate, il 20 febbraio 1944.

ELVIRA VASELLI: piroscafo - carico - 647 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. Italiana Lavori Edili e Marittimi con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 185.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 giugno (a Durazzo) al 2 settembre 1941. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò, il 29 luglio 1943, nella baia di Alinnia (isoletta a ponente di Rodi, in Egeo), durante un attacco aereo compiuto dal nemico dalle ore 18.06 alle ore 18.37.

EMANUELE: motoveliero (bilancella) - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Ulisse Ducci di Piombino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 762.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio 1940 al 29 gennaio 1941 e dal 1° giugno 1940 al 29 gennaio 1941 iscritto, con la sigla B. 152, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Requisito una seconda volta il 20 giugno 1941 a Piombino e, con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario.

Colpito da bombe, affondò a Palermo il 22 marzo 1943 durante un bombardamento aereo del nemico, protrattosi dalle ore 15.35 alle ore 17.38.

Fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 23 luglio 1943 (occupazione anglo-americana di Palermo).

EMANUELE D.: motoveliero (bilancella) - pesca - 13 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente agli armatori Dapelo e Lagomarsino di Santa Margherita Ligure. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1133.

Requisito dalla Regia Marina a Santa Margherita Ligure il 24 luglio 1943 e, con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Affondato a Santa Margherita Ligure, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

EMANUELE PADRE: veliero (cutter) - carico - 38 tsl

Costruito nel 1888. Appartenente a Giovanni Battista Lo Pinto, o Giovanni Velenza, entrambi di Pantelleria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 388.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Licata, probabilmente il 10 luglio 1943, per cause non precisate, in occasione dello sbarco anglo-americano in Sicilia. Successivamente ricuperato.

EMILIA: motonave (cisterna) - 175 tsl

Costruita nel 1908. Appartenente alla Soc. An. di Navig. Rimorchi e Salvataggi D. & C. Tripcovich di Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 426.

Requisita dalla Regia Marina dal 10 novembre 1941 (a Venezia) all'8 settembre 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiata il 13 settembre 1942 in seguito a collisione con la motonave *Rosa Madre*, nel porto di Ancona.

Affondata, per cause imprecisate, il 2 ottobre 1943 a Segna in Dalmazia (di fronte all'isola di Veglia). Successivamente ricuperata dai tedeschi e poi catturata dagli iugoslavi.

EMILIA GUIDI: motoveliero (goletta) - carico - 472 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Angelo Guidi di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 555.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 luglio 1940 al 9 febbraio 1941 e, per lo stesso periodo, con la sigla V. 14, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Durante la navigazione, in convoglio, verso Tripoli, dopo l'abbandono di Bengasi, il 9 febbraio 1941, a causa di un fortunale, si arenò sulla costa di Marsa-el-Brega, a levante di El-Agheila, nel Golfo della Sirte. Fu autoaffondato per non farlo cadere nelle mani del nemico.

EMILIA MADRE: motoveliero (nave-goletta) - carico - 289 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Alessandro Petri di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 515.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno il 15 agosto 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla DM. 7, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 19 aprile 1943 affondò nella rada della Spezia in seguito all'esplosione di una mina magnetica. L'8 settembre 1943 era già stato ricuperato e si trovava in attesa di essere riparato. Con detta data venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

EMILIO: motonave (frigorifero) - 191 tsl

Costruita nel 1912. Appartenente all'armatore Silvio Bonaso di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2313.

Requisita dalla Regia Marina a Messina il 24 agosto 1942 e con la stessa data iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisita e radiata con la data del 6 ottobre 1942. Poi noleggiata dal Ministero della Guerra.

La sera dell'11 febbraio 1943, verso le ore 17.00, mentre navigava da Taranto a Trapani, a causa del cattivo stato del tempo, incagliò presso Torre Melissa a sud di Punta Alice nello Ionio. EMILIO MORANDI: piroscafo - carico - 1523 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente alla Federazione Italiana Consorzi Agrari con sede a Piacenza. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1395.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 settembre 1942 (a Cagliari) al 9 gennaio 1943 e, per il periodo dal 29 novembre 1942 al 9 gennaio 1943, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 gennaio 1943, in navigazione da Tripoli a Trapani, alle ore 20.10, a 20 miglia a nord-est di Kuriat (Tunisia), fu colpito da due siluri lanciati dal sommergibile britannico *Umbra*. Affondò alle 20.22 nel punto 35°59′N, 11°22′E.

EMMA: piroscafo (rimorchiatore) - 63 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 165.

Requisito dalla Regia Marina a Trieste il 2 giugno 1940 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla R. 56, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Successivamente, con la sigla Z. 33, fu impiegato nei servizi portuali. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 25 maggio 1943. Il precedente 28 aprile era stato danneggiato nel corso di un'incursione aerea su Messina.

Perduto dopo l'8 settembre 1943. Probabilmente affondato da un sommergibile in data e località imprecisate.

EMMA: motoveliero (goletta) - carico - 255 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Emma Giacometti di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 591.

Requisito dalla Regia Marina il 14 giugno 1940 e, in pari data, con la sigla V. 1, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato, in seguito ad incaglio, alle ore 14.00 del 10 marzo 1941, nel punto 3 miglia a nord di Kelebia in Tunisia. Con la stessa data derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario.

EMMA: motonave - carico - 7931 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente all'armatore Andrea Zanchi di Genova. Non ancora iscritta ad un Compartimento Marittimo.

Requisita dalla Regia Marina alla Spezia il 19 dicembre 1942 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 15 gennaio 1943, in navigazione da Napoli a Biserta, con un carico di munizioni, verso le ore 19.40, a circa 5 miglia a sud di Ischia, fu silurata dal sommergibile britannico *Splendid*. Rimase a galla, ma a causa dello stato del mare, non poté essere rimorchiata in porto. Il mattino del 16, verso le ore 08.35 a 12 miglia per 240° dall'isola di Capri, fu colpita da altri due siluri, lanciati dallo stesso sommergibile. Esplose ed affondò immediatamente.

Derequisita con la data del 16 gennaio 1943.

EMMA F.: motoveliero - carico - 52 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Mario Ricci e C. di Apuania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 229.

Requisito dalla Regia Marina a Viareggio il 25 novembre 1942 e, con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 3 febbraio 1943.

Affondato a Marina di Carrara, in seguito a bombardamento aereo anglo-americano, nel maggio 1944. Successivamente ricuperato.

EMMA M.: piroscafo (rimorchiatore) - 24 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Gennaro Jevoli di Napoli. Iscritto al

Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 2464.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 ottobre 1940 (a Napoli) al 29 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla O. 76, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di guardia mobile alle ostruzioni.

Affondato dai tedeschi a Pozzuoli il 4 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

ENDERTÀ: motonave - carico - 171 tsl

Costruita nel 1916. Appartenente all'armatore Luigi Bosco di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2340.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, durante un'incursione aerea, affondò a Genova il 2 agosto 1944, alle ore 15.00 circa. Successivamente ricuperata.

ENDERTÀ: piroscafo - carico - 2278 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla Compagnia Italiana di Navigazione Shanghai, con sede a Shanghai. Già cinese *Lung Shan*.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nel dicembre 1941, tramite la Soc. di Navigazione Yamashita Kisen Kaisha, venne noleggiato dai giapponesi e da questi, con il nome di *Enkyo Maru*, destinato al traffico costiero dell'Estremo Oriente.

Fu affondato al largo della Corea Meridionale (Mare della Cina), colpito da bombe di aerei, il 19 ottobre 1944. Secondo altra fonte fu invece affondato il 18 maggio 1945, colpito da bombe di aerei, nel punto 33°14′N, 120°50′E, (a settentrione di Shanghai, nei pressi della costa).

ENEO: piroscafo (rimorchiatore) - 168 tsl

Costruito nel 1895. Appartenente alla R. Direzione Marittima di Fiume. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 15.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Napoli, in epoca imprecisata, colpito da bomba nel corso di un'incursione aerea del nemico. Successivamente ricuperato.

ENEO: piroscafo - 545 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. Jadranska Plovidba S.A. di Fiume.

In navigazione da Spalato a Sebenico fu attaccato da un sommergibile nemico alle ore 10.20 del 5 ottobre 1942, in latitudine 43°38'N, longitudine 15°52'E. Il piroscafo, colpito da colpi di cannone e di mitraglia in coperta e alla linea di galleggiamento, fu portato ad incagliare presso Punta Sebenico Vecchio.

ENNA: piroscafo - carico - 3325 tsl

Costruito nel 1922. Già francese *Montesquieu*, entrato in servizio in Italia nel dicembre 1942, e gestito dalla Soc. di Navigazione Oriens (Lloyd Triestino).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Carico di munizioni, colpito da bombe, esplose ed affondò nel porto di Napoli alle ore 11.25 del 30 maggio 1943, durante un'incursione aerea del nemico.

ENNIO: motonave (cisterna) - 464 tsl

Costruita nel 1917. Appartenente all'armatore Davide Zolezzi di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2195.

Requisita dalla Regia Marina a Genova il 28 gennaio 1942 e, con la data del successivo 12 aprile, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 23 gennaio 1943, in navigazione da Tripoli a Trapani, mentre, in conseguenza della presenza di unità nemiche, tentava di riparare a Zuara, incagliava all'imboccatura del porto e non poteva più riprendere la navigazione. Fu autodistrutta nel porto due giorni dopo, il 25 gennaio, quando le truppe italiane in ritirata abbandonarono la zona.

Derequisita e radiata con la data del 25 gennaio 1943.

ENOTRIA: piroscafo - carico - 852 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 460.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 20 agosto 1941, in navigazione da Trapani a Palermo, alle ore 09.27, a circa 4 miglia per 300° da Capo San Vito Siculo, fu silurato dal sommergibile britannico *Upholder*. Affondò dopo circa otto minuti, alle ore 09.35.

ENRICA: piroscafo (rimorchiatore) - 269 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'Impresa Domenico Vitali di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 159.

Requisito dalla Regia Marina, salvo brevi interruzioni, dall'11 maggio 1940 al 19 maggio 1943 ed iscritto, con la sigla F. 20, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno al 13 agosto 1940 e dal 20 aprile al 19 maggio 1943, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 19 maggio 1943, in navigazione da Messina a Salerno, alle ore 15.50, nel punto a miglia 3 per 260° da Pizzo Calabro, fu silurato dal sommergibile britannico *Unbroken* ed affondato.

ENRICHETTA: piroscafo - carico - 4652 tsl

Costruito nel 1907. Di proprietà della Regia Marina ma gestito dalla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1822.

In navigazione da Brindisi a Navarino, con un carico di fusti di benzina, alle ore '13.20 del 10 ottobre 1942, a circa 5 miglia per 326° dall'isola Preti (nord-ovest di Navarino), mentre infuriava un violentissimo temporale, fu colpito da tre siluri lanciati dal sommergibile britannico *Unison*. Affondò in meno di un minuto a causa dell'esplosione dei fusti di benzina.

ENRICHETTA MADDALENA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 357 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Pia Tomei di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 709.

Requisito dalla Regia Marina ad Imperia il 13 giugno 1940 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla V. 74, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in acque greche. Successivamente, in data non precisata, venne catturato dai greci ad Argostoli e dagli stessi considerato preda bellica.

ENRICHETTA MADRE: motoveliero (bilancella) - carico - 19 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Vittorio Sastretto di Carloforte. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 901 (Carloforte 195).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Cagliari il 28 febbraio 1943, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 12.50 alle ore 13.45. Ricuperato nel dicembre 1943 e riparato.

ENRICHETTA 2^a: motoveliero (cutter) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Giovanni Cesarale di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 360.

Requisito dalla Regia Marina a Gaeta l'11 maggio 1940 e con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla B. 364, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Napoli il 29 settembre 1943 e con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

ENRICO: motoveliero - carico - 270 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente all'armatore Giuseppe Cugnasca e C. di Como. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 555.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato in Adriatico, per cause imprecisate, il 27 luglio 1944.

ENRICO BARONI: piroscafo - 840 tsl

Costruito nel 1902. Già Zagreb della Soc. Iugoslavia Iadranska Plovidba. Entrato in servizio in Italia nell'aprile 1941 ed iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Ha sempre operato in acque dalmate. Affondato a Spalato durante i bombardamenti dell'11-12 settembre 1943. Ricuperato ed adibito al traffico in Alto Adriatico, fu affondato una seconda volta, con bombe di aereo, nei pressi di Sebenico, il 17 aprile 1944.

ENRICO COSTA: piroscafo - carico - 4080 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente all'armatore Giacomo Costa di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1974.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 26 giugno 1941, in navigazione da Catania a Palermo, alle ore 12.20, nei pressi di Marina di Caronia (costa settentrionale della Sicilia), fu attaccato dal sommergibile britannico *Utmost*. Colpito da due siluri affondò alle ore 12.35 a circa 4 miglia dalla costa.

ENRICO GISMONDI: piroscafo - pesca - 698 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. Pesca e Navigazione Merluzzo Italiano con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2192.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno il 2 luglio 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla F. 80, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito ed incendiato da aerei nemici il 18 maggio 1943, durante la navigazione costiera Pantelleria-Limarsi. Portato ad incagliare in località Ballata dei Turchi nell'isola stessa. Con tale data fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

Considerato perduto con la data dell'11 giugno 1943 a seguito dell'occupazione dell'isola da parte del nemico.

ENTELLA: piroscafo - carico - 2691 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente agli armatori Mangiarotti e Ravano di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1258.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 luglio 1941 (alla Spezia) all'11 aprile 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. In navigazione da Cagliari a La Maddalena, il 10 aprile 1943, nel punto approssimato a miglia 12 per 100° da punta Elia, alle ore 18.20, fu attaccato e colpito dal sommergibile britannico *Safari*. Portato ad incagliare, in prossimità di Torre Finocchio, il giorno dopo, 11 aprile, alle ore 11.00, fu nuovamente attaccato da un sommergibile nemico ed affondato con due siluri.

ENZO: motoveliero (goletta) - carico - 74 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente agli armatori Fratelli Crovari di Camogli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1191.

Requisito dalla Regia Marina a Civitavecchia il 6 settembre 1941 e con la stessa data, iscritto, con la sigla V. 278, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Nella seconda quindicina del luglio 1944, fu affondato, con una mina, dai tedeschi, nelle acque della Spezia. Successivamente ricuperato.

EOLO: motoveliero - carico - 10 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Luigi Rossi e C. di Cesena. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 659.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Cesenatico, per cause imprecisate, il 27 luglio 1944.

EPOMEO: motoveliero (goletta) - carico - 39 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Giuseppe Romanelli di Scauri. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 429.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Gaeta, per cause imprecisate, l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

EPOMEO: motonave - passeggeri - 243 tsl

Costruita nel 1929. Appartenente alla Soc. An. Partenopea di Navigazione con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 351.

Requisita dalla Regia Marina a Napoli il 13 maggio 1940 e con la data del successivo 1º giugno, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Con la sigla S. 2 fu impiegata come nave soccorso aerei.

Colpita durante l'attacco aereo del 31

marzo 1943 su Cagliari.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in lavori a Livorno. Catturata dai tedeschi fu da questi, in data imprecisata, affondata per ostruire l'accesso del porto.

Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 9 settembre

1943.

EQUA: motonave - passeggeri - 243 tsl

Costruita nel 1929. Appartenente alla Soc. An. Partenopea di Navigazione con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 348.

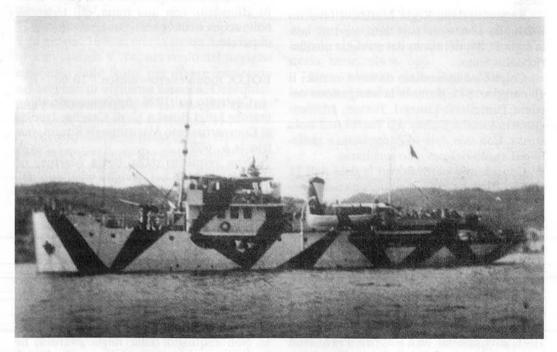
Requisita dalla Regia Marina dal 13 maggio al 2 ottobre 1940 e dall'11 marzo 1941 (a Napoli) all'8 settembre 1943. Iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla prima F. 43, poi AS. 105, dal 1° giugno al 2 ottobre 1940 e dall'11 marzo 1941 all'8 settembre 1943. È stata anche impiegata nella caccia ai sommergibili.

Speronata da unità tedesca alla Spezia il

10 giugno 1944.

EQUITÀ: motoveliero (nave-goletta) - carico - 409 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Giuseppe Tomei di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 673.



La vedetta foranea F 43 (poi AS 105) Equa al Varignano, quando era in servizio alla scuola antisom. (Foto Bandino Bandini)

Requisito dalla Regia Marina dal 25 novembre 1941 (a Durazzo) al 30 marzo 1942 e dal 16 luglio (ad Olbia) al 23 ottobre 1942. Per gli stessi periodi, iscritto, con la sigla DM. 36, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, incendiato ed affondato, durante il bombardamento aereo su Genova, protrattosi dalle ore 21.25 del 22 alle ore 03.00 del 23 ottobre 1942.

ERALDO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 106 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Giuseppe Midolo di Siracusa. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 421.

Requisito dalla Regia Marina a Catania il 5 gennaio 1941 e con la stessa data iscritto, con la sigla V. 111, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Colpito da bombe di aerei, affondò a Viareggio il 20 febbraio 1944.

ERBERTO: draga - galleggiante - 48 tsl

Costruita nel 1907. Appartenente alla Soc. Sailem di Palermo. Iscritta al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 2175.

Non è noto se fu requisita ed iscritta al naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata a Palermo l'8 febbraio 1943 durante il bombardamento aereo protrattosi dalle ore 20.10 alle ore 22.27.

ERCOLE: piroscafo - carico - 5027 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 380.

Requisito dalla Regia Marina a Civitavecchia l'8 novembre 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito l'8 settembre 1943.

Affondato a Livorno, per cause imprecisate, il 20 luglio 1944. Successivamente ricuperato.

ERCOLE I: piroscafo (rimorchiatore) - 25 tsl

Costruito nel 1888. Appartenente all'armatore Gennaro Perella di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 193.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Napoli, per cause imprecisate, il 30 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

ERICA: piroscafo - carico - 4704 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 438.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Sorpreso allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) nel porto di Liverpool, il 23 luglio 1940 venne confiscato dalla Gran Bretagna e, con il nome di *Empire Defiance*, impiegato in guerra. Fu affondato nel giugno del 1944 durante le operazioni di sbarco in Normandia.

ERICE: piroscafo - carico - 2350 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Giuseppe D'Alì di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 86.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Civitavecchia il 14 maggio 1943, dopo essere stato colpito da bombe ed incendiato durante l'incursione aerea statunitense delle ore 15.30.

ERIDANIA: piroscafo - passeggeri - 7095 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 301.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 luglio (a Trieste) al 2 settembre 1941 e dal 22 dicembre 1941 (a Trieste) all'8 settembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Mentre si trasferiva da Pola al sud dell'Italia, il pomeriggio del 13 settembre 1943, sotto minaccia di tre velivoli Stuka tedeschi, entrò nel porto di Zara. Catturato il 15 settembre 1943, fu dirottato a Fiume, Pola e Venezia. Il 7 ottobre 1943 fu silurato ed affondato nel porto di Pola (acque di Veruda) dal sommergibile polacco *Sokol*.

ERIDANO: piroscafo - carico - 3586 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione a Vapore con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1701.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

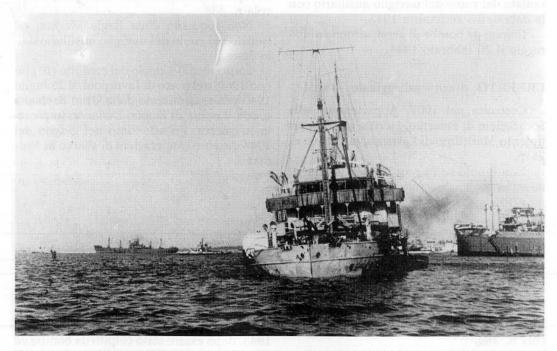
Il 4 dicembre 1941, in navigazione da Corfù a Patrasso, alle ore 08.30, nel punto a 6 miglia per 280° da Capo Dukato, fu silurato ed affondato dal sommergibile britannico *Trusty*.

ERITREA: piroscafo - passeggeri - 2517 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 397.

Requisito dalla Regia Marina a Napoli il 14 agosto 1940 e con la stessa data, iscritto, con la sigla DM. 6, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio magnetico.

Il 1º luglio 1941, durante un bombardamento aereo britannico sul porto di Tripoli,



Il piccolo piroscafo passeggeri Eritrea, del 1918, affondato nel porto di Tripoli e portato a poggiare in un punto di basso fondale.

venne colpito da due bombe. Si sviluppò un incendio e il piroscafo poggiò con la prora sul fondo, con le stive n. 1 e 2 allagate.

Il 18 febbraio 1942, alle 11.30, mentre era in entrata nel porto di Bengasi con le apparecchiature di dragaggio ancora in mare, provocò il brillamento di una mina magnetica che esplose a circa 25 m di distanza all'altezza del fianco sinistro, a centro nave, provocando entrate d'acqua in sala macchine che non impedirono, tuttavia, alla nave di andare all'ormeggio.

Il 9 febbraio 1943, a circa 5 miglia per 103° da Monopoli, alle ore 09.45, fu silurato dal sommergibile britannico *Unbending*. Affondò dopo una quindicina di minuti.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

ERMINIA B.: motoveliero (trabaccolo) - 21 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Gregoris Giovanni Pieris. Iscritto al Compartimento Marittimo di Monfalcone, matricola n. 35.

Requisito dalla Regia Marina a Trieste il 18 dicembre 1941 e in pari data, iscritto, con la sigla O. 102, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza alle ostruzioni.

Affondato nel porto di Trieste alle ore 07.45 del 22 maggio 1942 durante un violento fortunale. Successivamente ricuperato.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 30 settembre 1943.

Una comunicazione tedesca del 13 ottobre 1944 lo dava per affondato a Spalato, dopo essere stato colpito da bombe di aerei, il 4 giugno 1944.

ERMINIA MAZZELLA: piroscafo - carico - 5644 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'armatore Pasquale Mazzella di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 510.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 12 febbraio 1941, in navigazione da Chisimaio per Diego Suarez (Madagascar), fu catturato dal piroscafo *Adria*, già preda dei britannici, e condotto a Mombasa nel Kenya, dove giunse il 13 febbraio 1941. Dai britannici stessi fu ribattezzato prima *Impala* poi *Agulhas*, ed impiegato in guerra.

ERNANI: motoveliero (trabaccolo) - carico - 80 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Gino Nordio di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 50.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Dopo l'8 settembre 1943 fu impiegato dai tedeschi.

Affondato a Porto San Giorgio il 4 marzo 1944, colpito da bombe, durante un'incursione aerea.

ERNANI: piroscafo - carico - 6619 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente alla Ditta armatrice Giovanni Gavarone di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1735.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 aprile 1941 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si rifugiò nel porto di Las Palmas nelle Canarie (isola Gran Canaria). Il 25 giugno 1941, con un carico di rottami di ferro, lasciò il porto di Las Palmas diretto a Bordeaux, con il proposito di violare il blocco avversario. Alle ore 21.10, del giorno 28, a circa 450 miglia a ponente dell'isola di Palma (Canarie) (27°52'N, 26°17'W), fu attaccato e silurato per errore dal sommergibile tedesco *U-103*. Affondò dopo circa quattro minuti.

ERNESTINA: rimorchiatore - 24 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatrice Maria Podestà di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 387.

Affondato nella notte tra il 4 e il 5 aprile 1944 nel porto di Genova a causa di infiltrazione d'acqua.

ERNESTO: motoveliero - pesca - 62 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Guglielmo Schmidt di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò a Gaeta il 10 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

ERNESTO: piroscafo - carico - 7272 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. Italiana Ernesto Breda di Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 277.

Requisito dalla Regia Marina il 16 gennaio 1941 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi a Marghera (Venezia) l'11 settembre 1943.

ERNESTO LEONI: motoveliero - carico - 64 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Luigi Marghetta di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 512. (Già di Isidoro Meli di Palermo, immatricolato a Palermo al n. 245).

Requisito dalla Regia Marina dal 1° aprile 1941 (a Torre Annunziata) al 15 febbraio 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla P. 3, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di pilotaggio portuale.

Il 15 febbraio 1943, mentre era ormeggiato alla Porta Carbone del porto di Palermo, dopo un attacco aereo nemico, protrattosi dalle ore 14.10 alle ore 15.36, fu colpito da una bomba non esplosa ed affondato. Successivamente fu ricuperato.

EROS: motoveliero (goletta) - carico - 499 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Guido Vitali di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 839.

Requisito dalla Regia Marina il 16 aprile 1941 e con la stessa data iscritto, con la sigla DM. 25, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio magnetico.

Colpito durante l'attacco aereo del 18 maggio 1943 su Trapani, venne portato ad incagliare. Ricuperato il 16 giugno 1943.

Il 12 luglio 1943, a rimorchio del San Bartolomeo, lasciò Trapani diretto a Messina. Nelle acque di Termini Imerese il convoglio fu attaccato da aerei avversari. Colpito, l'Eros venne ormeggiato ad una boa. Ivi alle ore 17.30 del giorno 15, nel corso di altra incursione aerea nemica, fu colpito ed affondato.

Per motivi non noti venne dato per affondato il 21 luglio 1943 e con tale data derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario.

ERSILIA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 370 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Giacomo Delfino della Spezia. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 54.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 31 agosto 1940 e, con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, prima con la sigla V. 100, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea, poi con la sigla DM. 24, per essere impiegato nel servizio del dragaggio magnetico.

Il 23 dicembre 1942, in navigazione da Trapani a Biserta, alle ore 05.55, a circa 40 miglia per 062° da Biserta, andò a fondo presumibilmente per urto contro una mina.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data. ERSILIA M.: motoveliero (goletta) - carico - 59 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Amarino e C. di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 188.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Torre Annunziata l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

ESMERALDA: motoveliero - carico - 146 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente agli armatori Pimpinelli Ghisletti e Sepe di Catania (Soc. Impex). Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 156.

Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 3 dicembre 1942 e, con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nelle acque di Tunisi, durante l'attacco aereo nemico della notte fra il 15 ed il 16 dicembre 1942.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 15 dicembre 1942.

ESPERIA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 385 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Girolamo Luxardo di Zara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Zara, matricola n. 30.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 giugno al 24 ottobre 1940 e dal 6 dicembre 1940 al 28 ottobre 1941. Iscritto, con la sigla V. 73, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 7 giugno al 24 ottobre 1940 e dal 4 giugno al 28 ottobre 1941.

Adibito al servizio del cabotaggio libico, il 28 ottobre 1941, durante la navigazione da Bengasi a Derna, verso le ore 10.00, nei pressi di Sidi Sueicher, fu attaccato con il cannone dal sommergibile britannico *Thrasher* ed affondò in pochi minuti.

ESPERIA: piroscafo - passeggeri - 11 398 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1499.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 giugno 1940 al 20 agosto 1941; non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 20 agosto 1941, in navigazione da Napoli a Tripoli, alle ore 10.17, a 11 miglia per 318° dal faro di Tripoli, fu silurato dal sommergibile britannico *Unique*. Affondò alle ore 10.31.

ESPRESSO: motoveliero (goletta) - carico - 49 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Vittorio Aliboni di Forte dei Marmi. Iscritto al Compartimento Marittimo di La Maddalena, matricola n. 100.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, a Marina di Carrara dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

ESQUILINO: motonave - mista - 8657 tsl

Costruita nel 1925. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1747.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Fermata dai britannici all'imboccatura dello Stretto di Perim alle ore 20.00 dell'8 giugno 1940, fu dirottata ad Aden. Successivamente fu confiscata ed impiegata in guerra con il nome di *Empire Governor*.

ESTERINA: piroscafo (rimorchiatore) - 18 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Ditta Igino Palla di Bengasi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bengasi, matricola n. 56. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 23 dicembre 1941, in occasione del ripiegamento dalla Cirenaica, mentre veniva rimorchiato dal *Tremiti*, alle ore 11.15, a causa dello stato del mare, strappava il cavo del rimorchio. Non più governabile, si ingavonava e alle ore 18.30 affondava nei pressi di Karkura (sud di Bengasi).

ESTERINA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 135 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Costantino De Cristoforis di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di

Trapani, matricola n. 404.

Requisito dalla Regia Marina a Genova l'11 dicembre 1940 e, in pari data iscritto, con la sigla V. 145, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Addetto alla vigilanza foranea nel golfo di Napoli, dopo l'8 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi e dagli stessi affondato a Napoli, con cariche di esplosivo, alle ore 18.00 dell'11 settembre 1943.

Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data dell'11 settembre 1943.

ESTERINA: piroscafo - carico - 1213 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Giovanni Camalich di Lussinpiccolo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 20.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Adibito al traffico lungo la costa dalmata. Durante un attacco aereo, colpito da bombe, affondò nelle acque di Spalato il 6 novembre 1943.

ESTERINA N.: veliero (goletta) - carico - 39 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Angelo Comello di Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 273.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Attaccato da unità di superficie avversarie, affondò nelle acque di Porto Recanati il 31 dicembre 1943.

ETIOPIA: motoveliero (goletta) - carico - 13 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Costantino Lito di Scarpanto, isola italiana dell'Egeo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1725.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In porto a Pigàdia nell'Isola di Scarpanto, alle ore 05.30 dell'8 giugno 1943, fu colpito con bombe ed affondato nel corso di un'incursione aerea del nemico.

ETIOPIA: piroscafo - carico - 2153 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Alberto Tommaso Rosasco di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1404.

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 16 settembre 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In porto a Tobruch, con un carico di fusti di benzina, alle ore 15.15 del 6 novembre 1942 fu colpito con bombe ed incendiato nel corso di un'incursione aerea del nemico. Per i danni subìti e per il suo abbandono in zona subito dopo occupata dal nemico, fu considerato perduto e quindi derequisito con la data del 6 novembre 1942.

Successivamente ricuperato dai britannici.

ETRURIA: piroscafo - carico - 2633 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione D. Tripcovich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 308.

Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 18 novembre 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Il 22 dicembre 1942, in navigazione da Palermo a Biserta, alle ore 02.29, a circa 22 miglia a nord-nord-ovest di Marettimo, fu colpito da un siluro lanciato da un aerosilurante avversario. Affondò dopo tre minuti, alle ore 02.32, nel punto approssimato 38°06′N, 11°33′E (ponente delle Egadi).

Derequisito con la stessa data.

ETTORE: piroscafo - carico - 4270 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione De Gregori e Schiaffino di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1698.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Lievemente danneggiato durante l'incursione aerea nemica su Palermo del 22 febbraio 1943.

Il 27 marzo 1943, partito da Bagnoli, a circa 10 miglia da Napoli, venne in collisione con il piroscafo *Caserta*, riportando danni con rottura di lamiera sopra la linea di galleggiamento.

Dopo l'8 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi a Genova. Nel luglio 1944 fu dai tedeschi stessi affondato all'imboccatura del porto di Livorno. Successivamente ricupera-

to e demolito.

EUFRASIA C.: motoveliero (goletta) - carico - 49 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente all'armatore Vittorio Isidoro Meli di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 190.

Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 25 novembre 1942 e, in pari data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 18 dicembre 1942, in navigazione da Trapani a Tripoli, con un carico di munizioni, a 2 miglia circa da Hammamet, verso le ore 16.00, venne attaccato, con il cannone, dal sommergibile britannico *Safari*. Colpito ed incendiato, saltò in aria.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data. EUGENIO: motoveliero (goletta) - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Edgardo Salvatore di Sogliano (Forlì), oppure Fratelli Lorenzini di Bellaria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 522.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Riccione, con una mina, dai tedeschi, il 20 agosto 1944.

EUGENIO: motoveliero - carico - 118 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Andrea Camagli di Neresine. Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 77.

Non requisito dalla Regia Marina, ma iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato con la data del 25 marzo 1941 a San Giovanni di Medua, con la sigla V. 229.

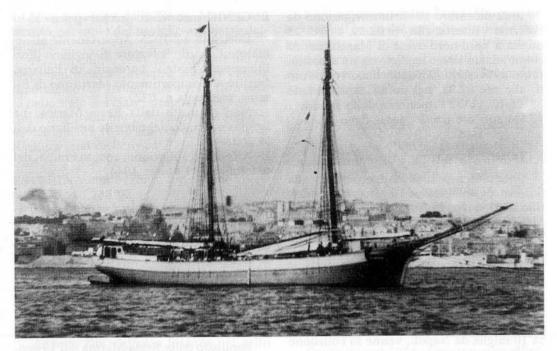
Requisito dalla Regia Marina dal 15 gennaio 1941, a Civitavecchia, al 24 novembre 1944. Per lo stesso periodo, prima con la sigla V. 204 e poi con la sigla AS. 92, fu iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato prima nel servizio di vigilanza foranea, poi in quello della caccia ai sommergibili.

Dopo il 24 novembre 1944 fu derequisito e passò nelle mani delle forze anglo-americane. Non si conoscono le circostanze dell'affondamento, ma naufragò il 6 novembre 1946 alle ore 14.00 a 35 miglia circa a sudovest di Ponza.

EUGENIO: motoveliero (goletta) - carico - 333 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'armatore Mario Tomei di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 659.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 giugno 1940 (ad Ancona) al 1° marzo 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 10, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.



Il motoveliero da carico Eugenio, di 333 tsl.

Colpito da bombe, affondò a Napoli il 1° marzo 1943, durante un'incursione aerea del nemico, protrattasi dalle ore 17.15 alle ore 18.05. Successivamente ricuperato.

EUGENIO C.: piroscafo - carico - 4078 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente all'armatore Giacomo Costa di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1960.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Lo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, lo sorprese ad El Ferrol sulla costa setttentrionale atlantica della Spagna. Il 14 giugno 1941, violando il blocco avversario, raggiunse Saint Nazaire sulla foce della Loira, in Francia. Dopo l'8 settembre 1943, fu noleggiato da una ditta tedesca per il trasporto di minerali di ferro dalla Spagna alla Francia, controllata dai tedeschi. Colpito da bombe, durante un attacco aereo dell'avversario, fu affondato nel fiordo di Bodo, a settentrione della Norvegia, il 26 aprile 1944, alle ore 05.00.

EURO: piroscafo - carico - 4687 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente alla Soc. Ligure di Armamento con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1376.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, (10 giugno 1940), si rifugiò a Norfolk negli Stati Uniti. Il 21 marzo 1941 fu catturato, a Baltimora, dal Governo degli Stati Uniti, e dallo stesso, ribattezzato *Bateau*, impiegato in guerra con bandiera panamense. Fu affondato a cannonate l'8 marzo 1942 presso Capo Nord, in Norvegia, dal cacciatorpediniere tedesco *Z-26*.

EVA: motoveliero (goletta) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Caporali e C. di Pomarance (Pisa). Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 772.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, durante un'incursione aerea, affondò a Piombino il 14 aprile 1944.

EZILDA CROCE: piroscafo - carico - 1230 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente alla Ditta Armatrice Italo Croce di Genova. Iscritto nel Registro Galleggianti, matricola n. 2207.

Fu affondato il 9 febbraio 1941, durante un bombardamento navale, mentre si trovava ormeggiato a Ponte Colombo nel porto di Genova. Successivamente ricuperato.

Requisito dalla Regia Marina il 13 ottobre 1943 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

F. D. GUERRAZZI: piroscafo - passeggeri - 637 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Toscana con sede a Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 107.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi, a Genova, il 26

aprile 1945. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

FABIO FILZI: motoveliero (goletta) - pesca - 69 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Giuseppe Merlini di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 783.

Requisito dalla Regia Marina il 4 aprile 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla R. 55, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato nel porto di Tobruch alle ore 04.00 del 22 gennaio 1941, in occasione dello sgombero della piazza.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

FABIO FILZI: motonave - carico - 6836 tsl

Costruita nel 1941. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 444.

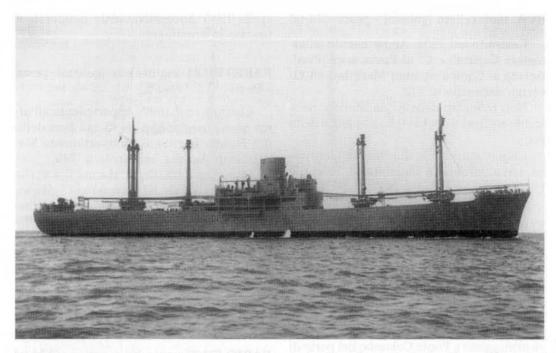
Requisita dalla Regia Marina a Trieste il 14 agosto 1941. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Messina a Taranto, da dove avrebbe dovuto proseguire per la Libia, alle ore 02.10 del 13 dicembre 1941, a circa 10 miglia da Taranto, fu silurata dal sommergibile britannico *Upright*. Affondò in circa sette minuti, dopo essersi capovolta, probabilmente a causa dello spostamento dei carri armati che trasportava.

Derequisita con la stessa data.

FABIOLA: motoveliero (brigantino-goletta) - pesca - 103 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Domenico Glavicich di Albona (Istria). Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 40.



La moderna motonave Fabio Filzi, del Lloyd Triestino. Carica di carri armati, affondò al largo di Taranto il 13 dicembre 1941 dopo soli sette minuti dal siluramento operato dal sommergibile britannico Upright.

Requisito dalla Regia Marina il 15 febbraio 1941 e con la stessa data iscritto, con la sigla V. 216, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato a cannonate dal sommergibile britannico *Unseen* alle ore 07.30 del 28 agosto 1943, nel punto a miglia 3 per 250° da Saseno (Albania).

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

FABRIANO: piroscafo - carico - 2943 tsl

Costruito nel 1909. Già francese Mayenne, giunto in Italia nel dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Noleggiato.

Danneggiato durante il bombardamento aereo del 21 febbraio 1943 su Trapani.

L'11 aprile 1943, in navigazione da Napoli a Tunisi, con un carico di carburanti, fu silurato dal sommergibile britannico *Sybil*. Affondò in poco più di un minuto, alle ore 23.40, nel punto a 6 miglia circa per 350° da Capo Gallo (Palermo).

FALCO: motoveliero (goletta) - pesca - 35 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Agostino Pericoli di Cattolica. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 537.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 novembre 1940 all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla AS. 42, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 operava in acque greche. Successivamente, in data imprecisata, fu catturato dai greci e dagli stessi considerato preda bellica.

FALCO: motoveliero (goletta) - pesca - 42 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Oreste Costanzo di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 753.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 novembre 1941 (a Porto Santo Stefano) al 13 aprile 1942 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla B. 465, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato nelle acque di Vada (sud di Livorno) l'8 settembre 1943, in circostanze non

note.

FALCO: piroscafo - carico - 325 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Compagnia Italiana Recuperi Marittimi con sede a Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 48.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 marzo al 31 luglio 1941 e dal 9 gennaio al 12 novembre 1942. Per gli stessi periodi iscritto, con la sigla F. 137, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 12 novembre 1942, mentre si trasferiva, senza scorta, da Bengasi a Tripoli, alle ore 12.25, al largo di Ras Taiunes, urtò in una mina magnetica e andò a fondo.

Derequisito e radiato dal ruolo del navi-

glio ausiliario con la stessa data.

FAMIGLIA: motoveliero (goletta) - carico - 141 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Giuseppe Irrera e C. di Messina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 17.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 giugno (a Messina) al 13 ottobre 1940 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 58, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato nel porto di Marsala il 25 luglio 1943, per cause non precisate, in occasione dell'occupazione della località da parte

degli anglo-americani.

FAMIGLIA: piroscafo - carico - 813 tsl

Costruito nel 1888. Appartenente all'armatore Alfio Napoli di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 170.

Requisito dalla Regia Marina, per conto del Ministero dell'Aeronautica, dal 6 luglio al 14 agosto 1940. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 28 settembre 1940, in navigazione da Bengasi a Tobruch, alle ore 08.49, nel punto 33°00'N, 21°38'E (nord di Ras Aamer), fu colpito da un siluro lanciato dal sommergibile britannico *Pandora*. Colò a picco quattro minuti dopo, alle ore 08.53.

FAMIGLIA MERICA: motoveliero (goletta) - carico - 443 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Ernesto Lena di Sestri Levante. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 918.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava dislocato in Egeo. Successivamente, colpito da bombe di aerei, ed affondato (in data e località imprecisate).

FANUM FORTUNAE: motoveliero (goletta) - pesca - 34 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Elio Giammattei di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 554.

Requisito dalla Regia Marina a Fano il 12 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla R. 87, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato con la data dell'8 settembre 1943.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava dislocato a Patrasso. In quelle stesse acque, in data imprecisata, fu colpito da bombe di aerei ed affondato.

FATIMA: motonave - pesca - 19 tsl

Costruita nel 1934. Appartenente alla Soc. Tonnare Italiane con sede a Tripoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 61. Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata nel porto di Tripoli in occasione dell'occupazione della città da parte delle forze armate britanniche (23 gennaio 1943).

FAUNA: piroscafo - carico - 575 tsl

Costruito nel 1880. Appartenente all'armatore Ernesto Milano e C. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 394.

Requisito dalla Regia Marina a Napoli il 18 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla F. 78, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 30 aprile 1943, in navigazione da Pantelleria a Porto Empedocle, verso le ore 04.30, a circa 20 miglia a sud di Capo San Marco (nei pressi di Sciacca), fu attaccato con il cannone da unità di superficie nemiche. Affondò verso le ore 05.00.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 30 aprile 1943.

FAUSTO: piroscafo - carico - 5285 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Hugo Trumpy di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2205.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, fu sorpreso a Montevideo in Uruguay. Successivamente, nel settembre 1941, fu catturato dall'Uruguay ed impiegato con il nome di *Maldonaldo*. Fu silurato ed affondato a sud-est di Bermuda il 2 agosto 1942, dal sommergibile tedesco *U-510*, nel punto 28° 20'N, 63°10'W.

FAVORITA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 44 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Amalia Doria di Comacchio. Iscrit-

to al Compartimento Marittimo di Ravenna, matricola n. 55.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 settembre 1942 (ad Antivari) al 29 aprile 1943, e per lo stesso periodo iscritto, con la sigla Z. 78, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Reggio Calabria il 3 settembre 1943, inizio dello sbarco anglo-americano in Calabria. Successivamente ricuperato.

FAVORITA: piroscafo - carico - 3576 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. An. Industrie navali di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1864.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 dicembre 1940 (a Civitavecchia) al 23 novembre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Palermo a Cagliari, alle ore 22.45 del 22 novembre 1942, nel punto a miglia 80 per 90° da Capo Carbonara, fu attaccato e silurato da aerosiluranti nemici. Affondò nelle prime ore del giorno 23, dopo essere stato silurato dal sommergibile britannico *Splendid*, nel punto approssimato 39°00′N, 11°11′E.

FEBO: motoveliero - pesca - 11 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Luigi Farina e C. di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 168.

Nel periodo giugno 1940 aprile 1945 non fu requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Fu affondato a Porto Ercole il 17 febbraio 1944, dopo essere stato colpito da bombe, durante un'incursione aerea.

Successivamente fu ricuperato e dal 15 novembre 1945 al 12 aprile 1946 requisito dalla Regia Marina, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario ed impiegato nelle operazioni di dragaggio.

FEDE: veliero - misto - 7 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Giovanni Zerbini di Rodi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1680.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato in Egeo, per cause non note, il 24 dicembre 1941.

FEDE: motoveliero - pesca - 11 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Maria Ercolani di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 481.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Rimini, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

FEDE: motonave (cisterna) - 7884 tsl

Costruita nel 1938. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 512.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si rifugiò a Tampico nel Messico. Quivi, verso la fine del 1941, venne catturata dalle autorità messicane.

FEDE E SPEME: motoveliero - carico - 35 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Gaetano Benvenuti di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 523.

Requisito dalla Regia Marina il 22 maggio 1940 ad Ancona e in data 1° giugno 1940 iscritto, con la sigla R. 33, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 18 agosto 1941 ha cambiato il nome di Fede e Speme in quello di Duilio.

Vedi Duilio.

FEDE GARIBALDINA: pirobarca - 12 tsl

Costruita nel 1915. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi, con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1441.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, affondò a Genova il 7 novembre 1942, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 01.00 alle ore 03.30.

FEDELSONO: motoveliero (goletta) - pesca - 34 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente agli armatori Fratelli Liberati di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 829.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 21 novembre 1940 e con la stessa data, iscritto, con la sigla B. 532, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato e destinato nel servizio del dragaggio. Successivamente, con la sigla AS. 43, fu destinato alla caccia ai sommergibili nell'Egeo settentrionale. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Probabilmente catturato dai tedeschi in Egeo dopo l'8 settembre 1943.

FEDERICO: motoveliero (nave goletta) - carico - 234 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente agli armatori Federico e Guido Cellini di Civitanova Marche. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 923.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò l'8 gennaio 1944 a Metcovich in Dalmazia (sponda sinistra della foce del Narenta).

FEDERICO: piroscafo - carico - 1467 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Giacomo Costa di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1730.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 28 luglio 1941, in navigazione da Napoli a Messina, alle ore 20.08, a circa 8 miglia dalla spiaggia di Capo Bonifati (39°28′N, 15°52′E) a sud di Diamante, fu silurato dal sommergibile britannico *Utmost*. Scomparve in mare in meno di due minuti.

FEDORA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 75 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Augusto Ceccolini e C. di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 316.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, a Durazzo il 10 novembre 1943. Successivamente ricuperato e catturato dagli albanesi.

FEDORA: piroscafo - carico - 5016 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Giovanni Gavarone di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1098.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 gennaio 1942, in navigazione da Brindisi a Patrasso, alle ore 04.00, nel punto 39°00'N, 19°58'E (35 miglia per 312° da Capo Dukato nell'isola di Santa Maura), fu silurato dal sommergibile britannico *Thrasher*. Affondò circa un'ora e mezza dopo, alle ore 05.40.

FELCE: piroscafo - carico - 5639 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 336.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, venne bloccato dai britannici ad Haifa in Palestina. Dai britannici venne ribattezzato *Empire Defender* ed impiegato in guerra. Affondò, dopo essere stato colpito da un aerosilurante italiano "S-84" del 36° stormo, nel novembre 1941, nelle acque a sud dell'isola La Galite, a nord-ovest della Tunisia.

FELICE: motoveliero - pesca - 3 tsl

Appartenente all'armatore G. Taramasio di Loano. Iscritto nel registro Galleggianti di Loano, al numero 349.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato verso le ore 07.00 del 20 gennaio 1943 al largo di Pietra Ligure, in seguito a collisione con il cacciasommergibili *Regina Elena* (AS.121).

FELICE: motonave - carico - 91 tsl

Costruita nel 1879. Appartenente all'armatore Romano Vitas di Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 466.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nel luglio 1944, mentre si trasferiva da Fiume a Zara, nei pressi di Zara, venne intercettata da unità leggere britanniche e condotta a Lissa. Quivi fu successivamente catturata dagli iugoslavi.

FELINO: motoveliero (goletta) - carico - 74 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'armatore Felino Varagnolo di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 145.

Requisito dalla Regia Marina a Parenzo il 10 marzo 1941 e con la stessa data iscritto, con la sigla V. 152, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 operava in acque greche a Patrasso. Il 27 marzo 1944 fece naufragio a Santorino, isola delle Cicladi. Successivamente fu ricuperato dai greci e dichiarato preda bellica.

FELLA: motonave - mista - 6072 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 420.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, fu sorpresa nelle acque di Puntarenas, sulla costa occidentale del Costarica (Oceano Pacifico). Il 30 marzo 1941, prima di essere catturata, fu danneggiata ed incendiata dal proprio equipaggio.

FENICIA: piroscafo - carico - 2584 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2163.

Requisito dalla Regia Marina il 30 ottobre 1940 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione, in convoglio, da Napoli a Tripoli, alle ore 06.55 del 10 marzo 1941, nel punto 34°19′N, 12°40′E, fu silurato dal sommergibile britannico *Unique*. A causa dell'incendio sviluppatosi a bordo, affondò, due ore dopo, verso le 09.00, a circa 65 miglia a sud-est delle Isole Kerkennah.

FERDINANDO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 67 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Ferdinando Ercolessi di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 254.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 10 febbraio 1941 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla V. 909, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato con la data dell'8 settembre 1943.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 operava in Alto Tirreno. Fu affondato alla Spezia, per cause imprecisate, il 6 aprile 1945. Successivamente ricuperato.

FERDINANDO: veliero - carico - 105 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. Coloniale Italiana con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 151 (già *Ferdinando* di 100 tsl., appartenente ai Fratelli Cavasino e C. di Trapani, iscritto a Trapani, matricola n. 526).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto per sinistro marittimo (cattivo tempo) a San Benedetto del Tronto l'8 febbraio 1944.

FERDINANDO SIGONA: veliero (goletta) - carico - 135 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Nunzio Sigona e C. di Pozzallo. Iscritto prima al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 365, poi a quello di Napoli, matricola n. 886.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi, a Torre del Greco, il 20 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

FERNANDO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 64 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Sebastiano Gennari di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 256.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 marzo 1941 (a Pesaro) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in Albania. Il 29 marzo 1944 fu catturato nell'isola di Curzola da partigiani iugoslavi e quindi affondato.

FERRUCCIO: piroscafo (rimorchiatore) - 83 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Edoardo Almagià di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 147.

Requisito dalla Regia Marina a Tripoli l'11 dicembre 1941 e con la stessa data, iscritto, con la sigla G. 32, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 19 dicembre 1941, alle ore 19.45, nel porto di Tripoli, venne erroneamente investito dal cacciatorpediniere *Da Recco*, che manovrava per uscire dal porto, ed affondato.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

FERTILIA: piroscafo - carico - 223 tsl

Già Giacoma. Costruito nel 1886. Appartenente prima alla Soc. An. Gestioni Varie Marittime con sede a Genova, poi all'armatore Raffaele Romano di Napoli. Iscritto prima al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2224, poi a quello di Napoli, matricola n. 557.

Requisito dalla Regia Marina (a Genova) ed iscritto, con la sigla F. 39, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 20 giugno 1940 al 23 novembre 1942.

Fu attaccato una prima volta con siluro dal sommergibile britannico *Porpoise* il 19 novembre 1942 ma scampò alla minaccia. Poi, il mattino del 23 novembre 1942, in navigazione da Trapani a Tripoli, fu di nuovo attaccato dallo stesso sommergibile con il cannone. Ripetutamente colpito, affondò in fiamme all'altezza della boa n. 7 nelle secche di Kerkennah.

Pochi giorni prima aveva cambiato il nome di *Giacoma* in quello di *Fertilia*. FERTILIA: piroscafo - carico - 986 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente all'armatore Raffaele Romano di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 497.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 30 gennaio 1942, in navigazione da Valona a Brindisi, alle ore 15.00 nel punto a 10 miglia per nord-est da Brindisi, fu silurato dal sommergibile britannico *Thunderbold* ed affondato.

FIAMMETTA: motoveliero (goletta) - carico - 46 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'armatore Leonardo Minardi e C. di Pantelleria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 655.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto prima dell'8 settembre 1943. Non note data, località e causa della perdita.

FIAMMETTA: motoveliero (goletta) - carico - 393 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Mario Vannucci di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 635.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno il 14 ottobre 1940 e, in pari data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio. Nell'aprile del 1941 ebbe assegnata la sigla DM. 9.

La sera del 29 agosto 1941, durante una improvvisa incursione aerea nemica, il Fiammetta ormeggiato in rada nel porto di Tripoli veniva colpito alle ore 21.13 da una bomba incendiaria che provocava l'immediato incendio al centro della nave e sui magneti. Le fiamme, propagandosi subito alle riservette munizioni, sistemate in coperta, determinavano lo scoppio continuo delle cartucce, ren-

dendo impossibile l'opera di spegnimento iniziata. Nessun materiale poteva essere salvato e alle ore 01.15 la nave, completamente combusta, affondava. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 30 agosto.

FIANONA: piroscafo - carico - 6660 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente alla Soc. An. Compagnia di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1495.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 12 giugno 1941, in navigazione da Genova a Bagnoli, verso le ore 12.10, fu attaccato e cannoneggiato dal sommergibile olandese O. 24. Colpito da siluro, andò a fondo verso le ore 13.00, nei pressi di San Vincenzo (sud di Cecina) nel punto 43°08'N, 10°30'E.

FIDELITAS: piroscafo - carico - 5740 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. Mare Nostrum di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2239.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, era a La Coruna in Spagna. Nel settembre 1940 si trasferì a El Ferrol. Successivamente, nel 1942, si trasferì a Bordeaux, sede della base atlantica italiana. Catturato dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943, fu da questi impiegato nel traffico con la Norvegia e la Danimarca. Affondò, dopo essere stato colpito da bombe di aerei, il 27 novembre 1944 nelle acque di Hallsunds in Norvegia.

FIERO: motopeschereccio - 31 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatrice Rosina Piccoli di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 499.

Requisito dalla Regia Marina il 24 maggio 1940, iscritto, con la sigla B. 359, nel ruo-

lo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940.

Affondato a Tremiti il 13 settembre 1943.

FILIPPO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 63 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Giuseppe Faraguna e C. di Albona (Pola). Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 50.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943, probabilmente nelle acque ad oriente della Corsica.

FILIPPO: motoveliero - carico - 242 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Sebastiano Liotta di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 219.

Requisito dalla Regia Marina a Viareggio il 23 febbraio 1943 e, con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 13 luglio 1943, in navigazione da Portoferrario a Portovecchio in Corsica, alle ore 12.45, a circa 10 miglia per 62° da Alistro (Corsica), fu affondato a cannonate dal sommergibile britannico *Trespasser*.

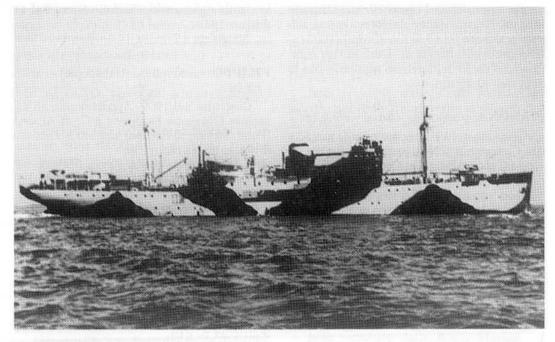
Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data del 13 luglio 1943.

FILIPPO GRIMANI: motonave - passeggeri - 3431 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 220.

Requisita dalla Regia Marina dal 23 luglio 1941 (a Brindisi) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritta, con la sigla D. 9, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio di scorta ai convogli.

Catturata dai tedeschi a Portoferraio il 16 settembre 1943. Colpita da bombe, affondò a Genova il 28 maggio 1944, nel corso di un'incursione aerea. Successivamente ricuperata.



L'incrociatore ausiliario Filippo Grimani.

FILIPPO ODDO: motoveliero (goletta) - carico - 93 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Filippo Oddo di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 303.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Trapani, probabilmente il 25 luglio 1943. Non note le cause dell'affondamento. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

FILOMENA MADRE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 123 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Francesco Concetto Midolo di Siracusa. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 422.

Requisito dalla Regia Marina a Messina il 17 agosto 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 97, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 13 gennaio 1944.

Affondato a Castellammare di Stabia, per cause imprecisate, il 10 ottobre 1944. Successivamente ricuperato.

FILUCCIO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 248 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Vincenzo Marrazzo di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1300.

Requisito dalla Regia Marina il 10 luglio 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 16, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

All'alba del 17 settembre 1941, mentre con altre navi si portava da Pantelleria a Tripoli, a 15 miglia ad occidente di Zuara (33°08′N, 11°59′E) fu attaccato da una formazione aerea avversaria. Il fuoco concentrato delle navi abbatté uno degli aerei attaccanti che cadde sul *Filuccio* incendiandolo e provocandone la perdita.

Con la stessa data venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

FIORAVANTI SECONDO: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente agli armatori Fratelli Gori di Bellaria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 507.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 dicembre 1941 (a Cesenatico) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, prima con la sigla B. 507, fino al luglio 1942, poi con la sigla V. 325, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò l'8 maggio 1944 a Pesaro durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

FIORELLA: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 13 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Francesco Petronio e C. di Pirano (Istria). Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 174.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Dato per perduto in data successiva all'8 settembre 1943, in località non nota e per cause imprecisate. Successivamente ricuperato.

FIORENTINO: motoveliero (goletta) - pesca - 9 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Alfredo Borrione di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 617.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi dopo la proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943. Partito da Cattolica il 19 luglio 1944, armato con personale tedesco, non ha più dato notizie di sé.

FIRENZE: piroscafo fluviale (bettolina) - 422 tsl

Costruito in Ungheria nel 1942. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma (matricola n. 183) il 7 settembre 1943 dalla Soc. Italiana di Navigazione Danubiana con sede a Roma.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dall'U.R.S.S., sul Danubio, in epoca non precisata, ma certamente nel 1945. Successivamente venduto.

FIRENZE: piroscafo - passeggeri - 3952 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 396.

Requisito dalla Regia Marina a Napoli il 18 ottobre 1940 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 24 dicembre 1940, in navigazione in convoglio da Bari a Valona, alle ore 13.20, nel punto 40°34′N, 19°02′E (12 miglia circa ad ovest-nord-ovest di Saseno) fu silurato dal sommergibile greco *Papanicolis*. Il relitto, abbandonato alla deriva, scomparve durante la notte fra il 24 e il 25 dicembre 1940.

Derequisito con la data del 24 dicembre 1940.

FIUME: motonave - pesca - 30 tsl

Costruita nel 1939. Appartenente all'armatore Bruno Vanzi di Viareggio. Iscritta al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 71.

Requisita dalla Regia Marina a Viareggio il 12 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritta, con la sigla B. 459, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nel servizio del dragaggio.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava alla dipendenza della 2ª Flottiglia dragamine con sede alla Spezia. Fu autoaffondata a Piombino il 10 settembre 1943, e con tale data derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario.

Successivamente ricuperata.

FIUME: piroscafo (rimorchiatore) - 32 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente al Ministero dei Lavori Pubblici con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 596.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 settembre 1943 lasciò Santa Maura e si trasferì a Corfù. Quivi, il 25 settembre fu affondato, dopo essere stato colpito da bombe, durante un'incursione aerea tedesca.

FIUME: piroscafo - passeggeri - 662 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica, con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 308.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Adibito al traffico locale tra le isole del Dodecaneso (Egeo).

Il 24 settembre 1942, in navigazione da Rodi a Simi, alle ore 13.10, nel punto a miglia 7 per 310° da Punta Sabbia di Rodi, fu silurato dal sommergibile greco *Nereus*. Affondò in meno di un minuto.

FIUME P.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 32 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Pasquale Omiccioli di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 477. Poi di proprietà dell'armatore Tito Biancalana di Fano, matricola 644 di Rimini.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto dopo l'8 settembre 1943, in data, località e causa imprecisate.

Requisito dai tedeschi, nel settembre 1944 si trovava in servizio nel nord-Atlantico.

FIUMICINO: piroscafo (rimorchiatore) - 94 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Roberto Almagià di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 183.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Dato per perduto in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943 in località e per cause sconosciute. Successivamente ricuperato e, nel 1951, trasferito al n. 284 delle matricole di Roma.

FLAM: veliero (cutter) diporto - 24 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Giorgio Berlingeri di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1119.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò a Lavagna il 12 maggio 1944.

FLAVIO GIOIA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 50 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Giovanni Marcello Apollonio di Pirano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 17.

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 28 marzo 1942 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla Z. 53, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 13 novembre 1942, alle ore 16.00, a rimorchio del *Piave*, lasciò Bengasi nell'imminenza dello sgombero, diretto a Tripoli. Due ore dopo la partenza, a causa dello stato del mare e delle precarie condizioni dello scafo, cominciò ad imbarcare acqua in misura sempre più eccessiva e dopo mezz'ora affondava.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 13 novembre

1942.

FLORASTELLA: motoveliero - frigorifero - 304 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Federico Autenrieth di Firenze, oppure alla Flumar - Soc. An. Traffici Marittimi e Fluviali, di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 494; oppure al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 156.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Poco prima di lasciare il porto di Bastia in Corsica, verso le ore 14.00 del 13 settembre 1943, durante un'incursione aerea tedesca, venne colpito con bombe e andò a fondo.

FLORETTE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 112 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Luigi Telara di Marina di Carrara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 581.

Requisito dalla Regia Marina a Napoli il 18 aprile 1941 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 189, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel

servizio di vigilanza foranea.

Autoaffondato a Livorno l'8 settembre 1943 e con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario. Successivamente ricuperato.

FLORIDA II: piroscafo - carico - 3313 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Alberto Rosasco di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1491.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Sinistrato il 24 maggio 1941, in Tunisia, fu preso poi in consegna dai tedeschi per le riparazioni. Il mattino del 31 maggio 1941 fu incendiato ed affondato durante un attacco aereo di Blenheim della R.A.F. di Malta sulla rada di Sfax (Tunisia), dove si trovava per lavori.

Ricuperato nel luglio 1941, fu rimorchiato a Genova per essere riparato.

Affondato a Savona il 18 agosto 1944 perché colpito da bombe nel corso di un'incursione aerea. Successivamente ricuperato e demolito.

FLORIDO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 53 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Aldo Mario Felisatti di Codigoro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ravenna, matricola n. 57.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Ravenna, per cause imprecisate, il 6 giugno 1944.

FLUVIOR: motonave (cisterna) - 389 tsl

Costruita nel 1930. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione La Columbia di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1627.

Requisita dalla Regia Marina il 29 maggio 1940 e, con la data del 13 settembre 1941, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiata in seguito alla collisione con il piroscafo *Giacoma* il 18 febbraio 1941 nel porto di Palermo.

Il mattino del 29 settembre 1941, durante una manovra nell'avamporto di Tripoli, a causa dell'esplosione di una mina magnetica, subì danni gravissimi. Portata ad incagliare, fu considerata perduta con la data del 29 settembre 1941. Contemporaneamente derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario.

FOGGIA: piroscafo - carico - 1227 tsl

Costruito nel 1905. Già francese *Mont Saint Clair*, giunto in Italia dalla Francia nel dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'8 aprile 1943, in navigazione da Susa a Trapani, verso le ore 05.30, a 10 miglia per 46° da Susa, affondò in seguito ad esplosione subacquea, probabilmente di una mina posata da sommergibile britannico *Unshaken*.

FOLAGA: piroscafo - pesca - 88 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Mario Montano di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 188.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno l'11 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla R. 157, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Operava nel basso Adriatico. Il 12 settembre 1943 fu autoaffondato nelle acque di Barletta. Con la stessa data fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

Successivamente ricuperato.

FOLGORE: piroscafo (rimorchiatore) - 14 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Bernardo Procchi di Rio Marina (Elba). Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 240.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, durante un'incursione aerea, affondò nelle acque di Cavo (Elba) il 17 giugno 1944. Successivamente ricuperato.

FOLGORE: motonave (cisterna) - 239 tsl

Costruita nel 1908. Appartenente all'armatore Cesare Bertani di Savona. Iscritta al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 110.

Requisita dalla Regia Marina dal 31 ottobre 1941 (a Venezia) all'8 settembre 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturata dai tedeschi a Durazzo alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943. Il 29 gennaio 1944 fu affondata, nei pressi di Curzola, da unità di superficie britanniche.

FORLÌ: piroscafo - carico - 1525 tsl

Costruito nel 1904. Già francese *Sebaa*, giunto in Italia dalla Francia nel dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 17 marzo 1943, in navigazione da Palermo a Napoli, alle ore 12.20, a circa 23 miglia a ponente di punta Licosa, fu attaccato e silurato dal sommergibile britannico *Trooper*. Affondò in pochi minuti, nel punto 40°11′N, 14°23′E (18 miglia a sud di Capri).

FORTUNATA: piroscafo - carico - 2722 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Matteo Scuderi di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 167.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Subito dopo lo scoppio del conflitto, il 15 giugno 1940, fu catturato dai francesi in Atlantico e condotto a Port Lyautey in Marocco. Ivi rimase inutilizzato, anche per le avarie riportate all'atto della cattura, fino all'occupazione dell'Africa Occidentale francese da parte degli Stati Uniti. Probabilmente fu poi impiegato in guerra con bandiera degli Stati Uniti.

FORTUNATO PIO: motoveliero (goletta) - carico - 468 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'armatore Umberto Tomei di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 702.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato in seguito a sinistro marittimo, in località sconosciuta, probabilmente nelle acque della Marmarica (Libia), il 21 luglio 1940.

FORTUNSTELLA: piroscafo - carico - 4864 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Salvatore Rizzuto di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2271.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, trovò rifugio nel porto argentino di Necochea (a levante di Bahia Blanca).

Il 25 agosto 1941 fu venduto al governo argentino. Ribattezzato *Rio Tercero*, fu silurato il 22 giugno 1942 a sud di New York dal sommergibile tedesco *U-202*.

FOSCOLO: motonave - carico - 3059 tsl

Costruita nel 1919. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 82.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

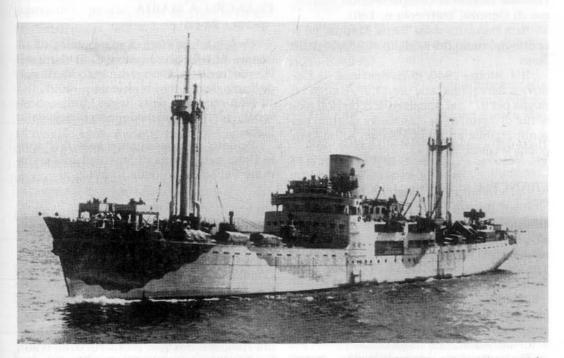
Affondò nel Canale della Manica il 15 maggio 1940, dopo essere stata colpita per errore da bombe di aerei tedeschi.

FOSCOLO (2°): motonave - carico - 4500 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 107.

Requisita dalla Regia Marina dal 14 luglio (a Fiume) al 13 dicembre 1942. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Napoli a Tripoli, con un carico di carburanti, alle ore 21.58 del 13 dicembre 1942, al largo di Marsala, fu at-



La motonave Foscolo, del 1942. Attaccata il 25 dicembre 1942 da aerosiluranti della Royal Navy di base a Malta, la modernissima nave da carico affondò in fiamme 25 miglia a sud-ovest di Capo Lilibeo. (Foto ottobre 1942)

taccata da aerosiluranti avversari Albacore dell'828° Squadron F.A.A. di Malta e colpita. Affondò poco dopo tra le fiamme, alle ore 22.12, nel punto a 25 miglia a sud-ovest di Capo Lilibeo (37°33'N, 12°02'E).

FRANCA: motoveliero (bilancella) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Ugo Biondi di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 127.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Distrutto, per evento bellico, nell'ottobre 1943, nel porto di Anzio.

FRANCA FASSIO: piroscafo - passeggeri -1858 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Villain e Fassio di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1361.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 4 ottobre 1940, in navigazione da Genova a Barcellona, alle ore 11.27, a circa 16 miglia per 97° dal semaforo di capo Noli (ponente di Savona), fu attaccato e silurato dal sommergibile britannico *Triton*. Affondò in pochi secondi.

FRANCESCA: motonave - pesca - 29 tsl

Costruita nel 1939. Appartenente prima all'armatore Giovanni Crivello di Trapani, poi all'armatore Francesco Fortunati, pure di Trapani. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 300 (poi 2494).

Requisita dalla Regia Marina a Trapani il 23 ottobre 1941 e, in pari data iscritta, con la sigla M. 11, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata come affondamine.

Il 6 aprile 1943, colpita da bombe, durante un attacco aereo nemico su Trapani, ini-

ziato alle ore 15.13, rimase semisommersa nei pressi della banchina dove si trovava ormeggiata. Il 6 maggio 1943, durante altro attacco aereo nemico, iniziato alle ore 09.50, alcuni fusti di benzina in fiamme, vaganti nel porto, raggiunsero la parte ancora emersa del Francesca causandone la distruzione.

Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 6 aprile 1943.

FRANCESCA DA RIMINI: motoveliero - carico - 281 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente all'armatore Rodolfo Gattoni e C. di Fiume. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 118.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Requisito dai tedeschi dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, affondò, per urto contro mina, nei pressi di Pola, il 24 gennaio 1944.

FRANCESCA MARIA: veliero (trabaccolo) - pesca - 28 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Aniello Merangelo e C. di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1091.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, il 10 aprile 1943, nelle acque di Sfax in Tunisia, durante l'abbandono della località.

FRANCESCA NERI: piroscafo (rimorchiatore) - 28 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente agli armatori Fratelli Neri di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 643.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 aprile (a Livorno) al 19 agosto 1941. Per lo stesso periodo iscritto, con la sigla B. 404, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Colpito da bombe, affondò a Livorno il 28 maggio 1943, durante l'attacco aereo statunitense, effettuato dal nemico dalle ore 11.30 alle ore 14.30.

FRANCESCO: motoveliero (bilancella) - pesca - 13 tsl

Costruito nel ... Iscritto nel Registro Galleggianti di Carloforte (Cagliari) al numero 587.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Carloforte il 22 aprile 1943, durante un'incursione aerea del nemico protrattasi dalle ore 15.17 alle ore 15.45.

FRANCESCO: motoveliero (goletta) - pesca - 35 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Francesco Mola di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 962.

Requisito dalla Regia Marina a Bari l'8 giugno 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla R. 184, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Trapani il 18 maggio 1943, durante l'incursione aerea nemica iniziata alle ore 13.30. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

FRANCESCO: piroscafo (rimorchiatore) - 86 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. Italiana Finanziaria per Costruzioni con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 667.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 4 marzo 1940 e, con la data del successivo 1º giugno, iscritto, con la sigla R. 162, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Il 14 luglio 1943, mentre, proveniente da Augusta, entrava a Messina, verso le ore 10.00, fu attaccato da aerei avversari. Affondò, rovesciandosi, probabilmente a causa dello spostamento dell'acqua provocato dalle bombe. Con la stessa data venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

FRANCESCO A: motoveliero (goletta) - carico - 122 tsl

Costruito nel 1890. Appartenente all'armatore Gaetano De Pirro di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 125.

Requisito dalla Regia Marina a Savona il 25 ottobre 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 141, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato a Napoli, per cause imprecisate, l'11 settembre 1943. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

FRANCESCO BARBARO: motonave - carico - 6343 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente alla Soc. Italiana di Armamento Sidarma con sede a Fiume. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 99.

Requisita dalla Regia Marina a Trieste il 24 giugno 1940, ma non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 3 settembre 1941, a 26 miglia circa per 140° da Capo Spartivento Calabro, fu colpita a poppa da un siluro che provocava danni gravi al propulsore ed al timone.

In navigazione da Brindisi a Bengasi, alle ore 16.40 del 27 settembre 1942, a circa 60 miglia per 275° da Navarino, fu silurata dal sommergibile britannico *Umbra*. Tentato il suo rimorchio a Navarino, a causa di un'esplosione verificatasi nella stiva, dove si era sviluppato un incendio, alle ore 04.41 del 28, affondò nel punto approssimato 37° 15'N, 19°55'E.

FRANCESCO BARRERA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 156 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Domenico Barrera di Pozzallo (Ragusa). Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 241.

Requisito dalla Regia Marina a Civitavecchia l'11 giugno 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 77, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Successivamente, con la sigla AS. 140, è stato destinato al servizio antisommergibile.

Affondato dai tedeschi nel porto di Baia (Napoli) il 17 settembre 1943 e con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

FRANCESCO CRISPI: piroscafo - passeggeri - 7600 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1438.

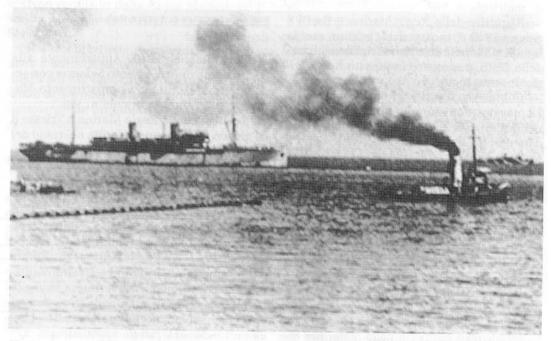
Requisito dalla Regia Marina dal 2 gennaio (a Genova) al 17 dicembre 1941. Dopo tale data fu requisito per conto del Ministero delle Comunicazioni. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 19 aprile 1943, durante la navigazione da Livorno a Bastia, alle ore 14.32 fu silurato dal sommergibile britannico *Saracen*. Affondò alle ore 14.48 nel punto a 18 miglia per 268° dalla sommità di Campo alle Serre (Punta Nera) nell'isola d'Elba (40°45′N, 09°42′E).

FRANCESCO GARRÈ: motoveliero (navegoletta) - carico - 395 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'armatore Riccardo Garrè e C. di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 700.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno il 18 dicembre 1940 e, in pari data iscritto,



La nave passeggeri Francesco Crispi all'ingresso del porto di Bastia nell'aprile 1943.

con la sigla V. 113, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel

servizio di vigilanza foranea.

Il 24 agosto 1941, durante il trasferimento da Tripoli a Bengasi, mentre sostava all'ancora nelle acque di Sirte, alle ore 06.45, fu silurato dal sommergibile britannico *Tetrarch* ed affondato.

Con la stessa data venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

FRANCESCO MOROSINI: motonave - passeggeri - 2423 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 223.

Requisita dalla Regia Marina dal 26 giugno 1940 (a Venezia) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritta, con la sigla D. 12, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato e impiegata nel servizio di scorta ai convogli.

Catturata dai tedeschi al Pireo dopo l'8 settembre 1943, fu poi da questi autoaffondata per ostruire il porto di Salonicco il 30

ottobre 1944.

FRANCESCO PADRE: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Domenico Bagno di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1264.

Requisito dalla Regia Marina a Salerno il 15 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla B. 176, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe di aerei avversari, affondò l'11 luglio 1943 nelle acque a nord di Messina, fra Pace e Ganzirri. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

FRANCESCO PADRE: motoveliero (goletta) - carico - 97 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Salvatore Mangiapanelli di Pantelle-

ria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 571.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il mattino del 18 febbraio 1943, durante la navigazione Trapani-Reggio, a circa 10 miglia per 250° da Capo Orlando (Sicilia settentrionale), tra le ore 11.00 e le ore 11.30, fu attaccato con il cannone da un sommergibile nemico. Riportò danni non gravi. Affondò a Pantelleria, per naufragio, il 25 novembre 1944.

FRANCESCO PAOLO I: motoveliero (goletta) - carico - 87 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Salvatore Castagnino e C. di Siracusa. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 407.

Requisito dalla Regia Marina a Catania il 9 novembre 1940 e, in pari data, con la sigla V. 144, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato il 14 aprile 1943 nel porto della Spezia, dopo essere stato colpito da bombe, durante un'incursione aerea nemica, protrattasi dalle ore 00.58 alle ore 03.55.

Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

FRANCESCO SODINI: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 193 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Antonio Sodini di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 701.

Requisito dalla Regia Marina dal 6 luglio 1940 (a Savona) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 91, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò a Porto Santo Stefano l'8 dicembre 1943, durante un'incur-

sione aerea.

FRANCHIN S.: piroscafo (rimorchiatore) - 13 tsl

Costruito nel ... Appartenente alla Soc. An. Imbarchi (S.A.I.) Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 13.

Requisito dalla Regia Marina l'11 giugno 1940 e, in pari data, con la sigla O. 67, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere adibito al servizio di guardia mobile alle ostruzioni.

Considerato perduto il 10 aprile 1941, data della caduta della piazza di Massaua. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

FRANCO: motoveliero (goletta) - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Franco Costanzo di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 757.

Requisito dalla Regia Marina a Porto Santo Stefano il 14 novembre 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla B. 562, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato dai tedeschi a Genova il 9 settembre 1943. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario. Successivamente ricuperato.

FRANCO: motoveliero (goletta) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente prima all'armatore Silvio Cardoni di Viareggio poi, dal 12 ottobre 1941, all'armatore Guido Bosero della Spezia. Iscritto, prima al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 67, poi a quello della Spezia, matricola n. 54.

Requisito dalla Regia Marina a Viareggio l'11 maggio 1940 e, con la data del 1° giugno successivo, iscritto, con la sigla B. 405, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato alla Spezia il 23 agosto 1941, per cause imprecisate, e successivamente ricuperato.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

FRANCO: piroscafo (rimorchiatore) - 44 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente alla Soc. An. Trasporti ed Industrie con sede a Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 355.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nelle acque di Trieste, per urto contro mina, il 5 maggio 1945. Successivamente ricuperato e demolito.

FRANCO: motoveliero (goletta) - pesca - 73 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Eugenio Perotti di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 898.

Requisito dalla Regia Marina il 14 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla R. 177, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Catturato dai tedeschi a Prevesa (Grecia) l'8 settembre 1943 e con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

Colpito da bombe lanciate da aerei britannici, affondò a Parga (Grecia), il 2 marzo 1944.

FRANCO M.: motoveliero (nave-goletta) - carico - 391 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. Trasporti Industriali con sede a Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1210.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 1° dicembre 1942 e, con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò a Palermo, durante l'incursione aerea nemica del 22 marzo 1943, protrattasi dalle ore 15.35 alle ore 17.38.

Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

FRANCO MARTELLI: motonave (cisterna) - 10 535 tsl

Costruita nel 1939. Appartenente all'Azienda Generale Italiana Petroli (Agip) con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2277.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940, riparò a Recife in Brasile. Il 28 marzo 1941, carica di nafta, lasciò Recife diretta a Bordeaux, in Francia, con il proposito di violare il blocco avversario. Il 18 aprile, alle ore 09.45, quando si trovava già a 200 miglia a ponente da Belle Ile (46°31′N, 8°46′W) fu silurata dal sommergibile britannico *Urge*. Dopo 12 minuti un nuovo siluro ne accelerò l'affondamento.

FRATELLANZA: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 43 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Giorgio Contento di Pirano (Istria). Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 31.

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 22 febbraio 1941 e, in pari data, con la sigla A. 2, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Affondato, con mine, dai tedeschi a Livorno, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

FRATELLI BARRERA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 137 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Domenico Barrera di Pozzallo (Ragusa). Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 321.

Requisito dalla Regia Marina a Durazzo il 23 febbraio 1942 e, in pari data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943. Affondato, per cause imprecisate, il 27 maggio 1944, mentre si trasferiva da Trieste a Venezia.

FRATELLI BERTOLLI: motoveliero (nave-goletta) - carico - 429 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Elia Bertolli di Lucca. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 502.

Requisito dalla Regia Marina a Messina il 19 luglio 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 76, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Successivamente con la sigla DM. 18, fu impiegato come dragamine magnetico, nel servizio del dragaggio.

Il mattino del 13 luglio 1941, mentre procedeva al dragaggio della rotta di sicurezza di Tripoli, venne attaccato da aerei nemici. Colpito ed incendiato fu portato ad arenarsi sulla spiaggia. Derequisito e radiato con tale data.

FRATELLI CICHERO: piroscafo (rimorchiatore) - 23 tsl

Costruito nel ... Appartenente alla Soc. Coloniale Italiana. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, Registro Galleggianti n. 597.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 febbraio al 22 marzo 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Palermo il 22 marzo 1943, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 15.35 alle ore 17.38. Ricuperato il 16 gennaio 1945.

FRATELLI CORRAO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 110 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Alberto Maniscalco di Sciacca. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 519.

Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 19 ottobre 1940 e, in pari data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Patrasso in Grecia. Successivamente fu catturato dai greci e dagli stessi considerato preda bellica.

FRATELLI DI JORIO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 136 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Alberto Di Jorio di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 708.

Requisito dalla Regia Marina il 23 ottobre 1940 e, con la stessa data, con la sigla V. 114, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato, con mine, dai tedeschi a Napoli il 27 settembre 1943. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

FRATELLI GARRÈ: motoveliero (navegoletta) - carico - 413 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Riccardo Garrè e C. di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 641.

Requisito dalla Regia Marina ad Anzio il 16 giugno 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 72, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 23 agosto 1941, durante la navigazione in convoglio da Tripoli a Bengasi, alle ore 07.30, a 12 miglia a nord-nord-ovest di Sirte, fu silurato dal sommergibile britannico *Tetrarch* ed affondato.

Con la stessa data venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

FRATELLI MALATO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 120 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Salvatore Malato di Trapani. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 89 (successivamente Roma 137).

Requisito dalla Regia Marina dal 15 luglio 1943 (a Porto Santo Stefano) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe durante un'incursione aerea, affondò a Talamone il 30 aprile 1944.

Successivamente ricuperato.

FRATELLI NERI: motonave - carico - 420 tsl

Costruita nel 1903. Appartenente all'armatore Luigi Bosco di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 173.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, affondò a Savona il 12 agosto 1944, durante un'incursione aerea. Ricuperata, fu riaffondata, ad opera dei tedeschi, nel gennaio 1945, per ostruire il porto di Savona. Venne ricuperata una seconda volta dopo il conflitto.

FRATELLI NICOTRA: motoveliero (goletta) - carico - 52 tsl

Costruito nel 1888. Appartenente all'armatore Gaetano Nicotra di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 506.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Palermo il 28 febbraio 1943, durante un'incursione aerea del nemico.

FRECCIA AZZURRA: motopeschereccio - 30 tsl

Costruito nel 1938-39. Appartenente all'armatore Vincenzo Giri di Porto Recanati. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 828.

Requisito dalla Regia Marina l'11 luglio 1940 e contemporaneamente iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato con la sigla B. 446.

Affondato a Tremiti il 13 settembre 1943.

FRECCIA NERA: motoveliero (goletta) - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Vincenzo Giri di Porto Recanati. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 818.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 20 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla B. 438, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, per cause imprecisate, nelle acque di Zara, dove operava, l'11 settembre 1943. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

FRIEDA: motoveliero (goletta) - carico - 246 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Toscana Raffinerie Olii con sede a Lucca. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 568.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 28 dicembre 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 190, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 5 giugno 1941, in navigazione da Bengasi a Tripoli, verso le ore 13.30, nel punto 31°39'N, 15°39'E (a nord-ovest di Buerat nel golfo della Sirte) fu attaccato con il cannone dal sommergibile nemico *Taku* ed affondato.

Con la stessa data venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

FRISCO: piroscafo (cisterna) - 4610 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Petroleum di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1321.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, riparò a Fortaleza (Brasile settentrionale) da dove, violando il blocco avversario, dal 28 marzo al 27 aprile 1941, attraversò l'Atlantico e raggiunse Saint-Nazaire in Francia. Il 10 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi a Bordeaux ed ivi fu affondato, per cause imprecisate, il 4 agosto 1944.

Successivamente fu ricuperato dai francesi.

FROSINONE: piroscafo - carico - 5202 tsl

Costruito nel 1914. Già francese *Congo* giunto alla Spezia da Marsiglia il 7 dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi nel porto di Bari ed il pomeriggio dello stesso giorno dagli stessi venne affondato a colpi di cannone, dopo aver sistemate a bordo alcune cariche di esplosivo.

FULGOR: piroscafo (rimorchiatore) - 58 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente alla Soc. Costruzioni Marittime con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 53 (già di Cosimo Piccino di Taranto, matricola n. 34 di Taranto).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Gaeta in occasione dell'armistizio dell'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

FULVIA II: motoveliero - 70 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Giuseppe Raffaelli di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 282.

Requisito dalla Regia Marina il 1° dicembre 1940 e contemporaneamente iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla V. 116. L'8 settembre 1943 si trovava alla Spezia alle dipendenze della vigilanza foranea. Alle ore 13.00 del 9 settembre partiva diretto a sud.

All'altezza di Apuania, preso sotto il fuoco dei cannoni dei carriarmati tedeschi, colpito e danneggiato, fu costretto a raggiungere quel porto, dove fu catturato dai tedeschi.

Affondò a Marina di Carrara in seguito a bombardamento in data imprecisata.

FULVIO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 55 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente all'armatore Regina Bellemo di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 233.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato il 9 gennaio 1944 nei pressi di Sant'Elpidio (Porto Recanati), dopo essere stato colpito dalle artiglierie di unità di superficie avversarie.

FURIERE CONSOLINI: piroscafo - carico - 1922 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Compagnia Italiana di Navigazione Shanghai, con sede a Shanghai. Già cinese *Heng Shan*.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nel dicembre 1941, tramite la Soc. di Navigazione Yamashita Kisen Kaisha, venne noleggiato dai giapponesi e da questi, con il nome di *Konei Maru*, destinato al traffico costiero dell'Estremo Oriente.

Affondato per urto contro mina nelle acque di Kumanonada (Giappone meridionale) il 2 agosto 1945 (o 1944). Secondo altra fonte, fu silurato ed affondato, a sud-ovest di Nagoia (Giappone meridionale) il 2 agosto 1944.

FUSARO: motonave - carico - 17 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente alla Soc. An. Silurificio Italiano con sede a Baia (Napoli). Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 563.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata a Baia dai tedeschi in ritirata, verso la fine del settembre 1943.

FUSIJAMA: motonave - carico - 6244 tsl

Costruita nel 1929. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 293.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

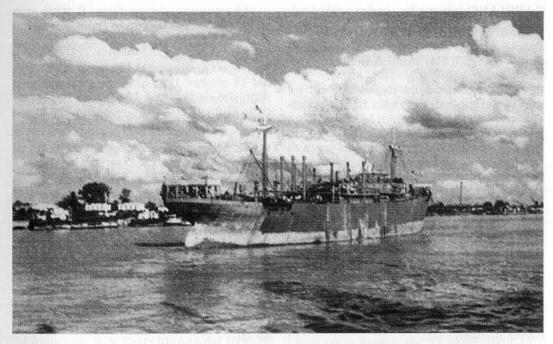
Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si rifugiò a Bangkok (Ko-si-chang) in Thailandia. Dall'8 al 22 agosto 1941 riuscì a trasferirsi a Kobe in Giappone; quindi a Yokoama e poi ancora a Kobe, da dove, il 7 febbraio 1942, partì per l'Europa. Violando il blocco avversario, attraverso il Pacifico e l'Atlantico, il 26 aprile raggiunse la base italiana di Bordeaux in Francia.

Catturata dai tedeschi il 13 settembre 1943, fu dagli stessi, il 12 agosto 1944, affondata per ostruire l'estuario della Gironda.

Successivamente i francesi la ricuperarono e la demolirono.

G.I.L.: motoveliero (goletta) - pesca - 40 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente all'armatore Angelo De Giosa di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 953.



La motonave Fusiyama in manovra sulla Gironda nel 1942.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 20 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla B. 478 e, dal febbraio 1942, con la sigla R. 222, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 operava in Grecia nella zona di Argostoli. Successivamente, in data imprecisata, fu catturato dai greci e dagli stessi considerato preda bellica.

GABBIANO: motoveliero - pesca - 11 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Augusto Incitti di Terracina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 172.

Non requisito dalla Regia Marina, né

iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, il 2 gennaio 1946, a circa 6 miglia ad occidente di Sperlonga, a settentrione di Gaeta.

GABBIANO: motoveliero (goletta) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Oreste Lena e C. di Marina di Carrara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 58.

Requisito dalla Regia Marina alla Spezia l'11 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla B. 235, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Affondato dai tedeschi alla Spezia il 9 febbraio 1944 per ostruire il porto. Successivamente ricuperato.

GABBIANO: piroscafo - carico - 6584 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 428.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, fu dirottato dai britannici nel porto di Liverpool in Gran Bretagna. Successivamente fu dai britannici stessi confiscato ed impiegato in guerra con il nome di *Empire Energy*. Nel novembre 1941 fece naufragio nello stretto di Belle Isle (Terranova).

GABRIELE GIOVANNI: motoveliero - carico - 69 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Vittorio Balla di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1256.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato il 12 settembre 1944, in località e per cause non note.

GABRIELLA C.: motoveliero (navicello) - carico - 55 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Gino Cuturi di Massa. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 269.

Requisito dalla Regia Marina ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 26 giugno al 16 luglio 1940 e dal 17 aprile 1941 all'8 settembre 1943.

Affondato a Genova, dopo l'8 settembre 1943, in data e per cause imprecisate. Successivamente ricuperato.

GAETA: piroscafo - carico - 4457 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Nivose con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 493. Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, mentre era diretto in Italia con un carico di rottami, si rifugiò ad Huelva in Spagna.

Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, dal 15 ottobre 1943 al 27 gennaio 1946, fu requisito dalla Regia Marina ed impiegato dalla Gran Bretagna.

GAETANO: piroscafo (rimorchiatore) - 15 tsl

Costruito nel 1882. Appartenente alla ditta Achille Vianello di Mirano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 221.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Venezia, per cause imprecisate, il 9 ottobre 1943.

GAETANO V.: piroscafo (rimorchiatore) - 28 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. Italiana Esercizio Sbarchi Giovanni Vicini e Figli di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 603.

Requisito dalla Regia Marina ed iscritto, con la sigla B. 386, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 13 al 22 settembre 1940 ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Incagliato ed affondato nelle acque di Ardenza (Livorno) il 15 ottobre 1943.

GALA: piroscafo - carico - 1029 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente all'armatore Settimio Spampinato di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 154.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 13 agosto 1941 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla L. 9, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Tripoli a Bengasi, alle ore 05.45 del 9 aprile 1942, a circa 22 miglia a ovest-sud-ovest di Bengasi, affondò silurato dal sommergibile britannico *Thrasher*. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

GALATA: motonave - carico - 618 tsl

Costruita nel 1918. Appartenente all'armatore Tito Campanella di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1553.

Requisita dalla Regia Marina a Cagliari il 28 agosto 1940 e, con la stessa data, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata alle ore 06.45 del 17 dicembre 1940 nella baia di Porto Bardia (Marmarica), dal tiro di unità di superficie avversarie. Con la stessa data derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario.

GALILEA: piroscafo - passeggeri - 8040 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 87.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 al 26 agosto 1940, dal 31 agosto al 6 ottobre e dal 15 ottobre 1940 al 14 novembre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

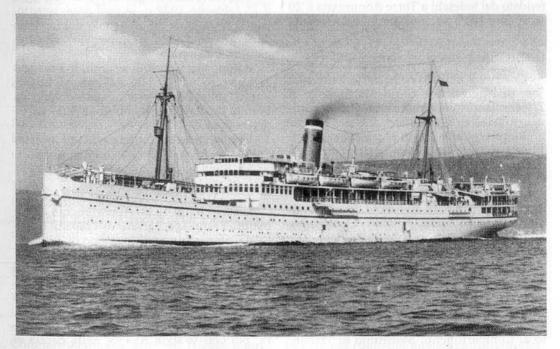
Il 28 marzo 1942, mentre navigava in convoglio da Patrasso a Bari, alle ore 22.50, a circa 9 miglia a sud-ovest di Antipaxo, fu attaccato e silurato dal sommergibile britannico *Proteus*. Affondò alcune ore dopo, alle ore 03.50 del 29 marzo, presumibilmente nel punto 39°03′N, 20°06′E. Nel naufragio perirono 995 uomini, quasi tutti alpini della Divisione *Julia*.

GALILEO: bilancella - pesca - 12 tsl

Iscritta al n. 63 del Registro Galleggianti di Carloforte (Cagliari).

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata nel porto di Carloforte, dopo essere stata colpita da bombe, durante l'attacco aereo nemico del 22 aprile 1943, protrattosi dalle ore 15.17 alle ore 15.45.



Il Galilea nel 1937, dopo essere stato acquistato dalla Società Anonima di Navigazione Adriatica.

GALILEO: piroscafo (rimorchiatore) - 69 tsl

Costruito nel 1885. Appartenente all'Impresa Parrini e C. di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Reggio Calabria, matricola n. 11.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, l'8 novembre 1944, nelle acque di Medua in Albania.

GALIOLA: motoveliero (goletta) - carico - 108 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Matteo Vidovich di Albona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 47.

Requisito dalla Regia Marina dal 6 dicembre 1941 (a Gravosa) al 15 settembre 1943, e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Nel 1943 operava nella zona di Napoli. Affondato dai tedeschi a Torre Annunziata il 20 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

GALIOLA: piroscafo - carico - 1428 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. di Navigazione Carlo Martinolich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 237.

Requisito dalla Regia Marina ad Arsia il 14 settembre 1942 e, non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Messina a Trapani, il 24 aprile 1943, alle ore 05.55, a 4 miglia per 330° da punta Milazzo, fu silurato dal sommergibile britannico *Sahib*. Affondò dopo cinque

GALLIANO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 51 tsl

minuti. Derequisito con la stessa data.

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore Giorgio Destra di Capodistria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 172.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Considerato perduto il 20 aprile 1944. Non sono noti altri particolari.

GALLIANO G.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 43 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Ubaldo Gennari e C. di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 491.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Arenato nei pressi del Porto Nuovo di Ancona il 19 febbraio 1944.

GALLUZZA: motoveliero - carico - 348 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente all'armatore Giacomo Delfino della Spezia. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 73.

Requisito dalla Regia Marina a Viareggio il 25 febbraio 1942 e, in pari data, iscritto, con la sigla DM. 39, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato come dragamine magnetico.

Affondato, in pochi secondi, il 5 maggio 1943, verso le ore 15.30, nel porto di La Goletta (Tunisi), dopo essere stato colpito da bombe durante un bombardamento aereo del nemico.

Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

GARIBALDI: motoveliero - pesca - 81 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Francesco Barraco di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 647.

Requisito dalla Regia Marina a Trapani il 18 maggio 1940 e, con la data del succesivo 1° giugno, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato prima, con la sigla G. 96, come dragamine d'altura, poi con la sigla AS. 95, nella caccia ai sommergibili.

Danneggiato, il 22 marzo 1943 durante l'attacco aereo nemico su Palermo, fu considerato perduto, per cause imprecisate, il 22 luglio successivo, con l'occupazione nemica del porto di Palermo.

Con la stessa data del 22 luglio 1943 fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio

ausiliario.

GARIBALDI: piroscafo - passeggeri - 5278 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 402.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe e parzialmente affondato nel porto di Civitavecchia il 14 maggio 1943, nel corso di un bombardamento aereo del nemico. Riportato a galla e rimorchiato a Genova per l'esecuzione dei lavori di ripristino il 25 maggio 1943. Colpito da bombe ed affondato nel porto di Genova il 2 agosto 1944 durante un bombardamento aereo. Successivamente ricuperato e demolito.

GASCOIGNE: motoveliero - pesca - 303 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. francese H. Veron & Co. di La Rochelle, fu poi confiscato dallo Stato italiano ed utilizzato nella categoria dragamine.

Durante l'incursione aerea dell'8 gennaio 1943, ore 18.10, su Biserta, fu semiaffondato da bombe. Si inabissò completamente la sera del giorno successivo nella zona di Ferryville Pecherie.

GEMMA: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Nicolò Ruzzier di Pirano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 141.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con il cannone, da unità di superficie avversarie, il 2 dicembre 1943, nella zona di San Benedetto (Ancona).

GEMMA: motoveliero (goletta) - carico - 67 tsl

Costruito nel 1883. Appartenente all'armatore Alberto Zolesi e C. di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1243.

Requisito dalla Regia Marina ad Olbia il 3 dicembre 1942 e, con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 30 gennaio 1943, in navigazione da Scario a Vibo Valentia, nei pressi di capo Scalea, fu attaccato dal sommergibile britannico Safari ed alle ore 09.55 affondato a cannonate.

Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

GENEPESCA I: motonave - carico - 1630 tsl

Costruita nel 1939. Appartenente alla Soc. Generale Italiana Grande Pesca di Roma ed iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 249.

Requisita il 18 agosto 1940 dalla Regia Marina ma non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario.

Affondata per urto contro mina nelle secche di Vada (Livorno) il 26 maggio 1945 e con tale data derequisita.

GENEPESCA SECONDA: motonave - pesca - 1628 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente alla Compagnia Generale Italiana Grande Pesca con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 253.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Semiaffondata per cause ignote il 23 ottobre 1941, poi ricuperata. Autoaffondata dai tedeschi nel porto di Bari, il pomeriggio del 9 settembre 1943, con cariche di esplosivo a bordo e colpi di cannone.

GENEPINO I: motoveliero - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente alla Compagnia Generale Italiana della Grande Pesca con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 784.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943. Poi ricuperato.

GENERALE BADOGLIO: piroscafo - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Giuseppe Aversano di Olbia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Olbia, matricola n. 29.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Fiumicino, per cause imprecisate, l'11 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

GENERALE DIAZ: motoveliero (goletta) - pesca - 33 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente all'armatore Guido Lasi di Ravenna. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ravenna, matricola n. 69.

Requisito dalla Regia Marina a Ravenna il 29 luglio 1940 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla B. 514, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Affondato a Pola, per cause imprecisate, l'8 maggio 1945. Successivamente ricuperato.

GENOANO: piroscafo (cisterna) - 6067 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Barbagelata di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2136.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si rifugiò a Tampico nel Messico. Ivi, alla fine del 1941, fu catturato dai messicani e dagli stessi impiegato con il nome di *Faja de Oro*. Il 21 maggio 1942 fu silurato dal sommergibile tedesco *U-126* ed affondato nelle acque ad ovest di Capo Sant'Antonio, estremo occidentale di Cuba.

GENOVA: piroscafo (rimorchiatore) - 91 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, Registro Galleggianti numero 2593.

Requisito dalla Regia Marina a Tripoli il 13 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla R. 97, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Partito da Susa, in Tunisia, per l'Italia il 17 gennaio 1943, nel golfo di Hammamet fu attaccato con il cannone dal sommergibile britannico *Unrivalled* ed affondato.

Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

GENOVA: piroscafo fluviale (bettolina) - 422 tsl

Costruito in Ungheria nel 1942. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, (matricola n. 184), il 7 settembre 1943, dalla Soc. Italiana di Navigazione Danubiana, con sede a Roma.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dall'U.R.S.S., sul Danubio, in epoca non precisata, ma certamente nel 1945. Nessuna notizia successiva.

GENTILE: motoveliero (goletta) - carico - 32 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente alla Soc. An. Impex di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 161.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 maggio al 9 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla O. 124, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nei giorni immediatamente successivi all'armistizio dell'8 settembre 1943, durante il suo trasferimento al sud, al rimorchio di altra unità, a causa di alcune avarie riparò ad Ortona. Quivi, date le sue precarie condizioni, venne sabotato ed abbandonato dal proprio equipaggio.

GENTILE B.: motoveliero (goletta) - carico - 37 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Gentile Bullo di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 258.

Requisito dalla Regia Marina a Sebenico il 23 aprile 1942 e, in pari data, iscritto, con la sigla Z. 54, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Dopo la caduta di Bengasi, mentre dirigeva verso Tripoli, il 17 novembre 1942, a causa del cattivo stato del mare e di tenuta dello scafo, si rifugiò nella baia di Marsa el Auegia (Golfo della Sirte). Quivi, per evitare l'affondamento, fu portato ad incagliare in spiaggia ed abbandonato.

Considerato perduto e quindi derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 17 novembre 1942.

GEORGIA: piroscafo - carico - 797 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. Alti Forni ed Acciaierie d'Italia (IL-VA) di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1280.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Marsiglia, per cause imprecisate, il 21 agosto 1944. Successivamente ricuperato e demolito dai francesi.

GERDA RITA: panfilo - crociera -

Appartenente all'armatore Mario Grimaldi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1253.

Affondato in seguito ad incursione aerea il 13 novembre 1942 a Genova. Successivamente ricuperato.

GERUSALEMME: piroscafo (misto) - 8052 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 94.

Partito da Durban, allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, trovò rifugio nel porto neutrale di Lourenco Marques nel Mozambico. Quivi, l'8 aprile 1944, venne preso in consegna dal Governo britannico e, con equipaggio britannico, lasciò la località.

Dal 1° novembre 1943 al 1° maggio 1947 risulta requisito dalla Regia Marina italiana.

GESÙ CROCIFISSO: motoveliero (goletta) - carico - 137 tsl

Costruito nel 1890. Appartenente all'armatore Sergio Salvemini di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 804.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Valona a Corfù, verso le ore 17.00 dell'11 aprile 1942, a miglia 5 per 285° da Porto Palermo (Albania), fu attaccato a cannonate dal sommergibile britannico Torbay ed affondato.

GESÙ E MARIA: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 238 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Gaspare Abbà e poi, dal febbraio 1941, a Gino Rossini, entrambi di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 564.

Requisito dalla Regia Marina ed iscritto, con la sigla V. 165, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 31 ottobre 1940 al 12

giugno 1941.

Il 12 giugno 1941, in navigazione dal Pireo a Mudros (Isola di Lemno), verso le ore 11.30, nei pressi dell'Isola di Skiros (Sciro), fu attaccato a cannonate dal sommergibile britannico Torbay ed affondato.

GESÙ GIUSEPPE MARIA: motoveliero (goletta) - carico - 63 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente all'armatore Salvatore Barraco di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 582.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Termini Imerese a Milazzo, alle ore 13.50 del 3 marzo 1943, in prossimità di Capo Tindaro (Milazzo) fu attaccato a cannonate dal sommergibile britannico Torbay ed affondato.

GHERARDO: piroscafo (rimorchiatore) - 12 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Luigi Gherardi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1028.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Scomparso nel golfo di Genova, alle ore 11.00 del 20 aprile 1944, per fatti bellici.

GIACOMA: piroscafo - carico - 223 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente alla Soc. An. Gestioni Varie Marittime con sede a Genova, Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2224.

Vedi Fertilia.

GIACOMO: piroscafo (rimorchiatore) - 18 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente alla Soc. Procchi di Firenze. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 262.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei ed affondato il 17 giugno 1944 nel porto di Cavo (estremo nord-est dell'Elba). Successivamente ricuperato.

GIACOMO C.: piroscafo - carico - 4638 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Giacomo Costa di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2028.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 26 aprile 1943, colpito da un siluro del sommergibile britannico Unbroken, fu co-

stretto a riparare a Palermo.

Colpito da bombe e gravemente danneggiato durante l'attacco aereo del nemico su Palermo, protrattosi dalle ore 16.07 alle ore 18.06 del 16 aprile 1943, il piroscafo poggiò sul fondo. Successivamente fu ricuperato ma affondò definitivamente nel luglio dello stesso anno.

GIACOMO ROSSINO: motoveliero (bilancella) - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Antonio Lapicca di Carloforte (Cagliari). Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, al numero 13 del Registro Galleggianti di Carloforte.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 maggio al 7 dicembre 1940 ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla P. 32, dal 1° giugno al 7 dicembre 1940.

Il 22 aprile 1943, durante un'incursione aerea nemica su Carloforte, protrattasi dalle ore 15.17 alle ore 15.45, fu colpito da bombe ed affondato.

GIACOMO S.: veliero - carico - 92 tsl '

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Antonio Nunziante di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 898.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Torre del Greco il 20 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

GIACOMO S.: motoveliero - carico - 162 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente alla Compagnia Scambi con l'Estero con sede a Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 552.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò nel canale di Sebenico (Dalmazia) il 18 marzo 1944.

GIANCARLO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 38 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente all'armatore Giuseppe Ciardi di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 87.

Requisito dalla Regia Marina a Durazzo il 21 agosto 1942 e, in pari data, iscritto, con la sigla Z. 80, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò nella zona dello Stretto di Messina il 3 febbraio 1943. Con la data del 13 luglio, sbarcati gli anglo-americani in Sicilia, venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

Successivamente, il relitto, acquistato dall'armatore Calogero Brancatelli di Roma, venne ricuperato ed il motoveliero rimesso in efficienza.

Affondò per sinistro marittimo il 17 marzo 1949 nei pressi del faro di Merlera (Quarnaro).

GIANFRANCO: piroscafo - carico - 8181 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente alla Soc. An. Compagnia Italiana Trasporti Marittimi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1988.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato a Buenos Aires. Il 21 agosto 1941 venne venduto all'Argentina che lo impiegò con il nome di *Rio Salado*.

GIANNA M.: piroscafo (cisterna) - 5719 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Compagnia Italiana Trasporto Olii Minerali con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1493.

Il 10 giugno 1940, allo scoppio del conflitto, riparò a Las Palmas nelle Canarie. Il 29 successivo fu requisito dalla Regia Marina; non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 23 aprile 1941 lasciò Las Palmas diretto a Bordeaux, base navale italiana, con il proposito di violare il blocco avversario. Ma il 10 maggio, durante un violento fortunale, fu avvistato dall'incrociatore ausiliario britannico *H. Cary*, e l'11 maggio venne catturato da tale incrociatore, che lo condusse a Belfast. Derequisito con la data dell'11 maggio 1941.

GIGETTO: piroscafo (rimorchiatore) - 109 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente alla Soc. Italiana Finanziaria Costruzioni Navali di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1652. Requisito dalla Regia Marina a Genova il 19 maggio 1940 e, con la data del 1° giugno successivo, iscritto, con la sigla G. 39, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed adibito al servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Affondato con mina dai tedeschi a Genova il 24 aprile 1945. Successivamente ricuperato.

GIGLIO: piroscafo - carico - 1339 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 475.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Bastia durante un bombardamento aereo, il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato e demolito.

GIGLIOLA: piroscafo - carico - 734 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Mario Veronesi e C. o E. Milano e C., entrambi di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 436.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° novembre 1940 (a Venezia) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla F. 133, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava dislocato in Dalmazia. Colpito da bombe di aerei, affondò l'8 febbraio 1944 nella baia di Lucurano (Zara). Altra fonte lo da per affondato il 14 febbraio tra Zara e Sebenico.

GILDA: motoveliero (brigantino-goletta) carico - 179 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Alessandro Aiello di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 153.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 gennaio 1942 a Taranto al 15 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Castellammare di Stabia il 20 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

GILDA: piroscafo - carico - 1026 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Rina Perretti di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1935.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel corso di un bombardamento, il 18 gennaio 1944, nelle acque di Vada (costa Toscana).

GIMMA: piroscafo - carico - 1542 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Servizio Italo Portoghese con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1384.

Il 10 giugno 1940, alla dichiarazione di guerra, riparò a Palma di Maiorca da dove, il 15 aprile 1941, raggiunse Genova, dopo aver sostato a Barcellona dal 1° febbraio all'11 aprile. Requisito dalla Regia Marina a Genova il 2 settembre 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 24 maggio 1943, durante l'incursione aerea nemica americana su Reggio Calabria, protrattasi dalle ore 11.56 alle ore 12.57, fu colpito da bombe e, con incendio a bordo, poggiò sul fondo. Con la stessa data venne derequisito.

Successivamente venne ricuperato e ribattezzato *Palmaiola*.

GINA: veliero (bilancella) - pesca - 17 tsl

Costruito nel Iscritto nel Registro Galleggianti di Carloforte (Cagliari) al n. 12.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 22 aprile 1943, durante un'incursione aerea nemica su Carloforte, protrattasi dalle ore 15.17 alle ore 15.45, fu colpito da bombe ed affondato nelle acque del porto.

GINA B.: veliero (goletta) - carico - 62 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Regina Bellemo di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 229.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Requisito dai tedeschi, il 23 marzo 1944, a causa del maltempo, si arenò 19 miglia a nord di Senigallia.

GINETTA: motoveliero (goletta) - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Romano Boscolo di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 217.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, il 5 settembre 1944, alle foci del Tagliamento.

GINETTO: veliero (goletta) - carico - 74 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Campagna e C. di Apuania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 787.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato

Colpito da bombe di aerei, affondò a Viareggio il 20 febbraio 1944.

GINETTO: piroscafo - carico - 1127 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Luigi Monta di Genova. Iscritto al

Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2142.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Spezzonato e mitragliato da aerei nemici nel porto di Prevesa (Grecia) alle ore 17.35 del 18 agosto 1943 riportò danni lievi. Colpito da tre bombe ed affondato nel successivo bombardamento nemico delle ore 12.30 del 22 agosto sempre nel porto di Prevesa. Successivamente ricuperato dai greci.

GINO: motoveliero (bilancella) - pesca - 11 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Cesare Biggio di Carloforte (Sardegna). Iscritto nel Registro Galleggianti di Carloforte al n. 568.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 22 aprile 1943, durante un'incursione aerea nemica su Carloforte, protrattasi dalle ore 15.17 alle ore 15.45, fu colpito da bombe ed affondato.

GINO ALLEGRI: motonave - carico - 6836 tsl

Costruita nel 1941. Appartenente alla Soc. Oriens (Lloyd Triestino) con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 453.

Requisita dalla Regia Marina a Trieste il 18 dicembre 1941, ma non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Brindisi a Bengasi, con un carico di munizioni, la notte fra il 30 ed il 31 maggio 1942, fu attaccata da bombardieri nemici Wellington del 221° Sq. della R.A.F. Alle ore 04.45, centrata dalle bombe, la motonave si incendiò e saltò in aria nel punto approssimato 32°31′N, 18°36′E (circa 80 miglia a ponente di Bengasi). All'azione partecipò anche il sommergibile britannico *Proteus* con il lancio di siluri.



La moderna motonave Gino Allegri, fotografata nel marzo 1942. Attaccata da bombardieri della R.A.F. e dal sommergibile Proteus, poco prima dell'alba del 31 maggio 1942 la nave saltò in aria circa 80 miglia a ponente di Bengasi.

GIOACCHINO LAURO: piroscafo - carico - 5345 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 383.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai britannici nel porto di West Hartlepool in Gran Bretagna (Mare del Nord) il 23 luglio 1940. Successivamente ribattezzato *Empire Engineer*, fu dai britannici stessi impiegato in guerra. Il 4 febbraio 1941 fu silurato ed affondato a sud-est della Groenlandia dal sommergibile tedesco *U-123*.

GIOBATTA BERALDO: veliero (goletta) - carico - 144 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente agli armatori Fratelli Beraldo di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 286.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Licata, il pomeriggio del 25 maggio 1943, durante un attacco aereo del nemico.

GIORGINA: motoveliero (goletta) - carico - 253 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Eternit di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1114.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 agosto 1940 (a Genova) al 30 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, prima con la sigla V. 9, e poi con la sigla AS. 132, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondò nel porto di Bengasi la notte tra

l'11 ed il 12 giugno 1941 in seguito all'esplosione del piroscafo germanico *Tilly Russ* carico di munizioni. Fu ricuperato, trasferito in Alto Tirreno e poi destinato al Gruppo AS di Napoli per il servizio caccia sommergibili.

GIORGIO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 38 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Pelagio Zullich di Cittanova d'Istria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 72.

Requisito dalla Regia Marina dal 29 agosto 1942 (a Spalato) al 16 settembre 1943, e per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla Z. 81, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, e destinato ai servizi portuali di rimorchio.

Affondato dai tedeschi a Napoli il 16 settembre 1943.

GIORGIO: piroscafo - pesca - 196 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. Florio con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 92.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 giugno 1940 (a Trapani) al 24 marzo 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla G. 19, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Mentre si trovava in servizio sulla rotta di accesso a Trapani affondò, in pochi istanti, per urto contro mina, alle ore 08.00 del 24 marzo 1943, a 6 miglia per 290° dal semaforo di San Giuliano a settentrione di Trapani.

GIORGIO: piroscafo (cisterna) - 4887 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla Compagnia Italiana Trasporti Olii Minerali con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di genova, matricola n. 1461.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 dicembre 1940 all'8 luglio 1941 e dal 13 settembre 1941 al 21 marzo 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Durante la navigazione, in convoglio, da Palermo a Tunisi, alle ore 21.56 del 1° dicembre 1942, nel punto a 44 miglia per 268° da Trapani, fu attaccato e silurato da aerei avversari. Nonostante l'incendio scoppiato a bordo, fu possibile rimorchiarlo e, il pomeriggio del giorno dopo, portarlo in secca a punta Troia di Marettimo nei pressi di Trapani.

Il 21 marzo 1943, mentre veniva rimorchiato a Genova, per l'esecuzione dei lavori di ripristino, alle ore 15.10, a circa 8 miglia per 75° da capo Cefalù, fu silurato dal sommergibile britannico *Splendid* ed affondato.

GIORGIO FASSIO: piroscafo (cisterna) - 7096 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Villain e Fassio di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2244.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 giugno 1940, allo scoppio del conflitto, si rifugiò a Tampico, nel Messico; nell'agosto dello stesso anno si trasferì a Veracruz, sempre nel Messico, dove, alla fine del 1941 venne catturato dalle autorità locali e dalle stesse impiegato con il nome di *Panuco*.

GIORGIO OHLSEN: piroscafo - carico - 5694 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente alla Soc. An. Industrie navali di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1408.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, il 14 febbraio 1940, a poche miglia a levante del battello fanale Knoll di Cromer (costa orientale della Gran Bretagna).

GIORGIO ORSINI: piroscafo - misto - 220 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente alla Soc. Fiumana di Navigazione con sede a Fiume. Iscritto al Compartimento Marittimo di Zara, matricola n. 14.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio 1940 (a Fiume) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla F. 110, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato come nave appoggio M.A.S.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava al Pireo dove, il 9 settembre 1943, fu catturato dai tedeschi. Considerato perduto per mancanza di notizie.

GIOVANNA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 158 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente agli armatori Calì e Puglisi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1177.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 giugno 1940 (a Genova) al 17 settembre 1942 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 39, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 17 settembre 1942, in trasferimento da Tripoli a Bengasi, alle ore 21.00 circa, mentre si trovava alla fonda in prossimità di Sliten, fu attaccato con il cannone dal sommergibile britannico *United* ed affondato.

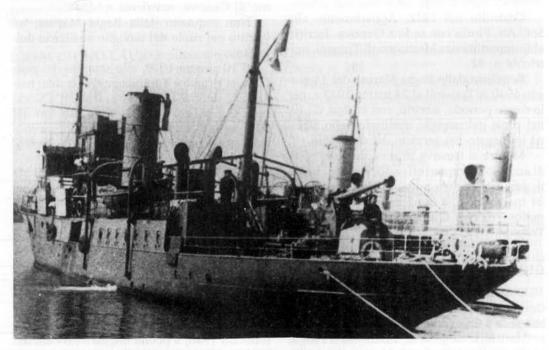
GIOVANNA D'ARCO: motonave (cisterna) - 205 tsl

Costruita nel 1914. Appartenente all'armatore Giannetto Montanari ed altri di Fano. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 329.

Vedi Rosa M.

GIOVANNA MADRE: piroscafo - pesca - 76 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Francesco Sampognaro di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 161.



Il piroscafo Giorgio Orsini, di 220 tsl, utilizzato dalla Regia Marina per il dragaggio foraneo e come nave appoggio M.A.S.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 maggio al 28 agosto 1940 e dal 26 settembre 1940 (a Catania) al 10 maggio 1944, ed iscritto, con la sigla B. 74, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno al 28 agosto 1940 e dal 26 settembre 1940 al 10 maggio 1944.

Affondato, per urto contro mina, il 30 gennaio 1946, nel canale di Piombino.

GIOVANNI: motoveliero - pesca - 10 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente all'armatore Antonio Carpagna e C. di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 657.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Affondato a Rimini, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

GIOVANNI: veliero - misto - 18 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Luca Costa. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi (Egeo), matricola n. 1248.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato in località sconosciuta dell'Egeo, per cause imprecisate, in data antecedente l'8 settembre 1943.

GIOVANNI: veliero (bilancella) - pesca - 20 tsl

Costruito nel Iscritto nel Registro Galleggianti di Porto Torres (Sardegna).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il pomeriggio del 14 maggio 1943, durante un'incursione aerea nemica su Porto Torres, fu colpito da bombe ed affondato nelle acque del porto.

GIOVANNI BOCCACCIO: piroscafo - carico - 3140 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 88.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 16 marzo 1941, durante il tragitto Catania-Bari, alle ore 12.43, nei pressi di Melito Porto Salvo, fu silurato da un sommergibile nemico. Arenò in costa, in località Condofuri Marina, da dove, pochi giorni dopo, venne rimorchiato a Reggio e rimesso in efficienza.

Il 9 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi a Trieste. Incagliato nel golfo di Salamina (Grecia) il 19 novembre 1943. Da considerare perduto in tale occasione.

GIOVANNI BOTTIGLIERI: piroscafo - carico - 990 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente agli armatori Fratelli Bottiglieri di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 73.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Civitavecchia, per cause imprecisate, il 19 ottobre 1943. Successivamente ricuperato.

GIOVANNI DELLE BANDE NERE: motoveliero (goletta) - pesca - 32 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Michelangelo Salvemini di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 918.

Requisito dalla Regia Marina il 26 giugno 1940 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla B. 502, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Considerato perduto a Tunisi il 7 maggio 1943, in occasione dello sgombero della Tunisia. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data. Successivamente catturato dai francesi.

GIOVANNI DELLE BANDE NERE: motoveliero (goletta) - pesca - 35 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Vincenzo Uttaro di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 427.

Requisito dalla Regia Marina a Gaeta il 16 maggio 1940 ed il 1° giugno successivo, iscritto, con la sigla B. 9, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, con mina, dai tedeschi, nel porto-canale di Fiumicino, dopo la proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

GIOVANNI DELLE BANDE NERE: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 39 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente all'armatore Giovanni Amoruso di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 835.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 10 maggio 1940 e, il 1º giugno successivo, iscritto, con la sigla R. 64, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 5 maggio 1943, mentre operava al largo di Trapani, alle ore 17.30, venne attaccato da aerei nemici. Colpito da bombe, affondò a miglia 6 per 27° da punta Troia (isola di Marettimo).

GIOVANNI DI MARE: motoveliero (goletta) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Salvatore Di Mare di Porto Empedocle. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 540.

Requisito dalla Regia Marina a Porto Empedocle il 26 aprile 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla B. 297, nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Danneggiato il 30 maggio 1943 in seguito ad incursione aerea, venne autoaffondato a Porto Empedocle il 10 luglio 1943, in occasione dell'invasione anglo-americana della Sicilia. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario. Successivamente ricuperato.

GIOVANNI G.: veliero (goletta) - carico - 68 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente all'armatore Gaetano Bruschetto di Siracusa. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 419.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Silurato ed affondato dal sommergibile britannico *Unshaken*, verso le ore 12.50 del 22 giugno 1943, nei pressi di Santa Panagia (Augusta).

GIOVANNI M.: veliero - carico - 41 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Giulio Andreozzi Lassacci. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 439.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Formia il 9 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

GIOVANNI MARIA: motoveliero (navegoletta) - carico - 280 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Mario Bianchi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1076.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, a Milazzo, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato. GIOVANNI MARIA: motonave - carico - 636 tsl

Costruita nel 1918. Appartenente alla Soc. Italiana Ernesto Breda di Milano. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 319.

Requisita dalla Regia Marina dall'8 ottobre 1940 al 9 gennaio 1941 e, per lo stesso periodo, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Partita da Derna per Tobruch la sera dell'8 gennaio 1941, verso le ore 04.20 del giorno successivo, a 12 miglia al largo di Tobruch, urtò in una mina e andò a fondo. L'equipaggio riuscì a salvarsi e fu raccolto da un incrociatore britannico che lo condusse ad Alessandria.

GIOVANNI MARULLO: motoveliero - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Alfonsina Sanfilippo vedova Marullo di Porto Empedocle. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 939.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 settembre 1940 (a Porto Empedocle) al 18 maggio 1943 e, per lo stesso periodo, prima con la sigla M. 4, poi con la sigla R. 229, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Attaccato e danneggiato non gravemente da aerei nemici alle ore 01.00 del 21 gennaio 1943, nel punto a 27 miglia per 289° da Pantelleria.

Affondato a Trapani, colpito da bombe, il 18 maggio 1943, durante un'incursione aerea del nemico (iniziata alle ore 13.35). Successivamente ricuperato.

GIOVANNI STORONI: motoveliero - carico - 25 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Pagliarini e C. di Pesaro. Iscritto al

Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 652.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Requisito dai tedeschi, a Fano, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Perduto in Adriatico il 16 giugno 1944, in circostanze non note.

GIOVANNINA: motoveliero - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Amabile Maistrello di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 199.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato per urto contro una mina nei pressi del porto di Fano.

GIOVANNINA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 54 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente agli armatori Fratelli Crucini di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 439.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò presso Traù in Dalmazia il 2 dicembre 1943.

GIOVANNINA: veliero (trabaccolo) - carico - 73 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore A. Corsi e C. di Pola. Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 36.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Dopo la capitolazione del 9 settembre 1943 la nave fu presa in possesso dalla Marina da guerra croata di Dubrovnik. Fino al 25 novembre la nave, assunto il nome di *Ivanka*, viaggiò per il Comando tedesco del porto di Dubrovnik; successivamente arenata e poi affondata nei pressi di Orebic.

GIOVANNINA BELLA: motoveliero (goletta) - carico - 115 tsl

Costruito nel 1882. Appartenente all'armatore Leonardo Pisani di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 598.

Requisito dalla Regia Marina a Durazzo il 28 ottobre 1940 e in pari data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Impiegato come nave oneraria nelle acque della Grecia, alle ore 19.00 del 25 agosto 1943, nel porto di Crioneri (Golfo di Patrasso) si incendiò per cause imprecisate. Dimostratosi impossibile il salvataggio, fu affondato a colpi di cannone.

GIOVANNINA L.: motoveliero - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Giovanni Lanza di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 200.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato per urto contro mina (non noti i particolari della perdita).

GIOVANNINA L. (LENCI): motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 258 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'armatore Pietro Occhetti di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1213.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 agosto 1942 all'11 aprile 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Trapani l'11 aprile 1943, durante l'attacco aereo nemico iniziato alle ore 14.00 circa.

GIOVANNINA LOSCOCCO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 95 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente a Maria Melchiorri in Loscocco di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 635 (prima Bari n. 850).

Requisito dalla Regia Marina dal 3 aprile 1941 (a Pesaro) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 235, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe di aerei, affondò nel porto di Livorno l'8 settembre 1943. Ricuperato il 23 febbraio 1947.

GIOVANNINA M.: motoveliero (goletta) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente agli armatori Minutilio e Mastrofilippo di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 924.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio 1940 (a Molfetta) all'8 settembre 1943; iscritto, con la sigla B. 365, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in lavori a Sebenico dove fu autoaffondato.

GIOVANNINA S.: veliero (cutter) - carico - 40 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Giacomo Spena di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 504.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondato a Salerno, per cause imprecisate, 1'8 settembre 1943.

GIOVANNINO: motoveliero (goletta) - pesca - 19 tsl

Costruito nel ... Appartenente alla Compagnia Lavoratori Portuali di Massaua. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 223.

Requisito dalla Regia Marina (a Massaua) dal 24 luglio 1940 al 10 aprile 1941 e per lo stesso periodo iscritto, con la sigla F. 116, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Autoaffondato a Massaua l'8 aprile 1941 in occasione della caduta della base navale.

GIOVANNINO: motoveliero (goletta) - pesca - 62 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Michele Amoruso di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 1006.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 maggio 1940 (a Bari) all'8 settembre 1943 e, iscritto, con la sigla R. 159, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Dislocato nell'Egeo settentrionale, fu affondato, per cause imprecisate, nelle acque del Pireo, in data successiva all'8 settembre 1943.

GIOVANNINO: veliero (nave-goletta) - carico - 324 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Luigi Bosco di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1224.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Cala Pozzarello (Argentario) il 23 marzo 1944, colpito da bombe durante un'incursione aerea.

GIOVANNINO B.: motoveliero (brigantino) - carico - 129 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Giovanni Binetti di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 871.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 settembre 1941 (a Bari) al 27 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 280, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato, con mine, dai tedeschi a Napoli, il 27 settembre 1943.

GIOVE: piroscafo (cisterna) - 5211 tsl

Costruito nel 1916. Di proprietà della Regia Marina e dato in gestione alla Soc. An. Cooperativa Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2172.

In previsione della caduta della base navale di Massaua, venne autoaffondato il 4 aprile 1941 nelle acque delle Isole Dahlac in Mar Rosso.

GIOVINEZZA: motoveliero (bilancella) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Ettore Castiglione di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 629.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 novembre 1941 (a Porto Santo Stefano) al 3 maggio 1942 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla B. 569, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondò a Porto Santo Stefano il 14 febbraio 1944, dopo essere stato colpito da bombe, durante un'incursione aerea.

GIOVINEZZA: piroscafo - carico - 2362 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tripcovich con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 238.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 novembre 1940 (a Palermo) al 18 maggio 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del

naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Tripoli a Bengasi, con un carico di benzina e materiali vari, alle ore 14.55 del 18 maggio 1941, nel punto 31° 55′N, 19°54′E, (sud-ovest di Bengasi), fu colpito da un siluro lanciato dal sommergibile britannico *Tetrarch*. Affondò alle 15.20.

GIUAN: piroscafo - carico - 5473 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Giovanni Gavarone di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 844.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

Allo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940, rimase bloccato nelle acque di Norfolk negli Stati Uniti. Nel dicembre 1941 fu catturato dagli Stati Uniti ed impiegato in guerra con il nome di *Gallant Fox*. Nel 1948 fu restituito all'Italia.

GIUDECCA: piroscafo - passeggeri - 177 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'Azienda Comunale di Navigazione Interna Lagunare di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. ...

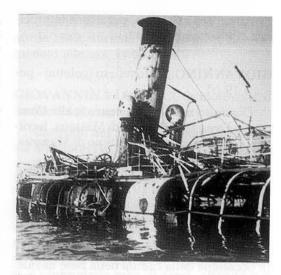
Requisito dalla Regia Marina dal 13 maggio 1940 al 18 agosto 1942 e iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1°

giugno 1940 al 18 agosto 1942.

Il 13 ottobre 1944, mentre stava attraccando a Pellestrina, fu attaccato da sei cacciabombardieri anglo-americani e affondato. Perirono 47 passeggeri. Nel 1950 fu ricuperato e avviato alla demolizione.

GIUDITTA: motoveliero (goletta) - carico - 68 tsl

Costruito nel 1887. Appartenente all'armatore Rocco Zagabria di Parenzo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 105.



Il piroscafo Giudecca, dell'A.C.N.I.L. di Venezia, affondato in laguna nell'ottobre 1944 da cacciabombardieri alleati.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, il 20 luglio 1943, tra Zara e Metcovich.

GIULIA: motoveliero (cutter) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Nicola Jengo di Civitavecchia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 128. Già iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 83.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

Affondato il 9 settembre 1943 a Fiumicino, in seguito ad eventi bellici, e ricuperato il 1° settembre 1944. Nuovamente affondato, per urto contro mina, al largo di Tarquinia, l'11 giugno 1945.

GIULIA: bovo - carico - 31 tsl

Costruito nel 1885. Appartenente all'armtore Tommaso Brigante e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1166. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato alla Spezia il 28 settembre 1944. Successivamente ricuperato.

GIULIA: motoveliero (goletta) carico - 176 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Cristoforo Costanzo di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 130.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 agosto 1941 al 25 giugno 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 270, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondò a Messina il pomeriggio del 25 giugno 1943, dopo essere stato colpito da bombe durante un'incursione aerea del nemico.

GIULIA: motonave - carico - 5921 tsl Costruita nel 1925. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2150.

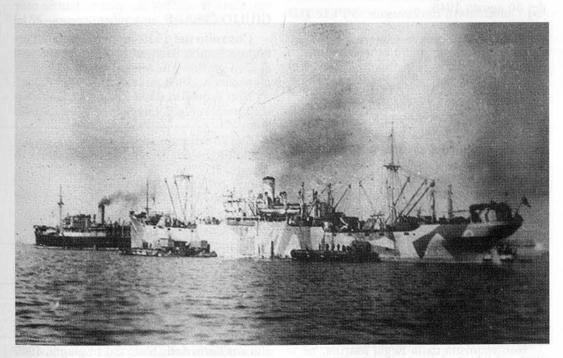
Requisita dalla Regia Marina dal 5 giugno 1940 (a Genova) al 20 gennaio 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Lievemente danneggiata il 20 luglio 1941 a Napoli. Colpita da bombe durante l'incursione aerea nemica su Tripoli del 29 novembre 1942 (dalle ore 12.15 alle ore 12.35), per evitarne l'affondamento fu portata ad incagliare. Ulteriormente danneggiata ed autoaffondata il 22 gennaio 1943 nell'imminenza dell'evacuazione della città.

Successivamente ricuperata dai britannici.

GIULIA MADRE: motonave - pesca - 27 tsl

Costruita nel 1930. Appartenente alla Ditta Fratelli Larini di Viareggio. Iscritta al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 40.



La motonave Giulia (sullo sfondo il piroscafo Sabbia), fotografata a Tripoli nella primavera 1941 mentre pontoni italiani e tedeschi provvedono allo sbarco di autocarri. (Foto Sindermann)

Requisita dalla Regia Marina a Viareggio il 1° aprile 1940 e, con la data del 1° giugno successivo, iscritta con la sigla B. 234, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 9 settembre 1943.

Affondata dai tedeschi, con mine, a Santa Margherita Ligure il 19 aprile 1945. Successivamente ricuperata.

GIULIA R.: piroscafo (rimorchiatore) - 20 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Gaetano o Luigi Vadală di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2333.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 30 aprile 1943 e, con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi alla Spezia il 10 aprile 1945. Successivamente ricuperato.

Derequisito dalla Regia Marina e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 30 agosto 1946.

GIULIANA: motonave (cisterna) - 145 tsl

Costruita nel 1944. Appartenente alla Soc. An. Azienda Mantovana per la riscossione imposte consumo ed affini con sede a Mantova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 354.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata da unità di superficie avversarie nelle acque di Trieste il 17 giugno 1944. Successivamente ricuperata e demolita.

GIULIANA: motonave (cisterna) - 346 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente, in un primo tempo, alla Soc. An. Tecnico Industria-le Aquila con sede a Venezia e poi, dal 6 marzo 1944, agli armatori Alvaro ed Enrico Manfredi di Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 349.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondata, in seguito ad urto contro mina, l'11 febbraio 1946, a 4 miglia dalla costa nella zona di mare fra Pedaso e Porto San Giorgio (sud di Ancona).

Successivamente ricuperata ed iscritta al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 306.

GIULIETTA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 106 tsl

Costruito nel 1877. Appartenente agli armatori Giulio Talani e Gaetano Frulio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 747.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 febbraio 1941 (ad Olbia) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 201, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe durante un'incursione aerea, affondò a Savona, in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943.

GIULIO CESARE: motoveliero - pesca - 27 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Sambo Salvino di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 2804.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Dal 25 settembre 1944 impiegato con noleggio forzoso dalla Mittelmeer Peederei di Trieste. Il 27 settembre 1944 affondò per evento bellico.

GIULIO CESARE: motoveliero (trabacco-lo) - pesca - 63 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Michele Amoruso di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 940.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 maggio 1940 (a Bari) all'8 settembre 1943 ed iscritto, con la sigla R. 45, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943 ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Ha sempre operato in Egeo. Perduto al Pireo, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943.

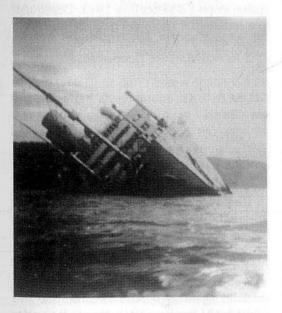
GIULIO CESARE: piroscafo - passeggeri - 21 900 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1111.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Trieste. Dopo essere stato sabotato dal proprio equipaggio, sembra sia stato occupato dai tedeschi.

Ricuperato in un periodo successivo, in quanto, da informazioni varie, risulterebbe che il 22 febbraio 1944 era galleggiante nel porto di Trieste. Colpito da bombe di aerei l'11 settembre 1944. L'8 maggio 1945 fu trovato semiaffondato nel Vallone di Saule, apparentemente in buone condizioni.



Il transatlantico Giulio Cesare, ancora con la colorazione di nave rimpatrio profughi dall'A.O.I., affondato nel Golfo di Muggia l'11 settembre 1944.

GIULIO GIORDANI: motonave (cisterna) - 10 534 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente all'Azienda Generale Italiana Petroli con sede a Roma (AGIP). Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2290.

Requisita dalla Regia Marina a Porto Marghera il 2 ottobre 1941. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Taranto a Tripoli, con un carico di 7400 t di carburante, alle ore 21.40 del 17 novembre 1942, nel punto 32°58'N, 15°38'E (nord-nord-est di Misurata), fu colpita ed immobilizzata da un siluro del sommergibile britannico *Porpoise*. Dopo cinque minuti, alle ore 22.00, un secondo siluro fece scoppiare l'incendio a bordo. Alle ore 08.00 del mattino del 18 il relitto era ancora in fiamme sul mare.

Derequisita con la data del 17 novembre 1942.

GIUSEPPE: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 6 tsl

Appartenente all'armatore Michele Caputo di Massaua. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 21.

Requisito dalla Regia Marina a Massaua il 30 agosto 1940 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla F. 131, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato e destinato al servizio di pilotaggio foraneo.

Autoaffondato a Massaua, nell'imminenza della caduta della piazza, l'8 aprile 1941. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 10 aprile 1941.

GIUSEPPE: veliero (trabaccolo) - pesca - 10 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Giovanni Bernocchi di Marina di Pisa. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 740.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondato a Viareggio, in data e per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943.

GIUSEPPE: motoveliero (bilancella) - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Antonietta Buonomo di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 296.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 agosto al 15 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla B. 680, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Gaeta l'11 settembre

1943. Successivamente ricuperato.

GIUSEPPE: motoveliero (goletta) - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Giulio Lucchi di Cesenatico. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 511.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 luglio 1940 (a Cesenatico) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla B. 273, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Rimasto a Pola, in territorio occupato dal nemico, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 venne impiegato per il rifornimento delle località della costa dalmata. Alle ore 21.00 del 3 febbraio 1944 venne catturato nel canale di Zara da una squadriglia motosilurante britannica e scortato a Sebenico. Quivi, sbarcato l'equipaggio, venne consegnato alle autorità iugoslave e da queste considerato preda bellica.

GIUSEPPE: motonave - carico - 273 tsl

Costruita nel 1944. Appartenente all'armatore Bruno Bonetti di Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 471.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, affondò nella baia di Pago (canale della Morlacca in Dalmazia), il 20 agosto 1944, durante un'incursione aerea.

GIUSEPPE BERTOLLI: - motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 283 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Luigi Guido Tomei di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 522.

Requisito dalla Regia Marina a Crotone il 14 giugno 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 7, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Incagliato, in seguito a mareggiata, il 19 aprile 1941, nei pressi di El-Auegia (Golfo della Sirte); danneggiato il 22 marzo 1943 durante un attacco aereo su Palermo; affondato alla Spezia, in data e per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Successivamente ricuperato.

GIUSEPPE C.: motoveliero (tartana) - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Bartolomeo Camporeale di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 727.

Requisito dalla Regia Marina a Tobruch il 7 giugno 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla B. 349, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, e destinato al servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Tobruch, nell'imminenza dello sgombero della località, alle ore 20.30 del 21 gennaio 1941. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

GIUSEPPE C.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 79 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Antonio Fragiacomo di Pirano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 110.

Requisito dalla Regia Marina a Durazzo l'11 novembre 1940 e, in pari data, con la sigla V. 186, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario il 28 ottobre 1943.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava ad Argostoli in Grecia, in servizio di vigilanza foranea. Mitragliato da aerei ed affondato il 20 agosto 1944 nelle acque dell'Isola di Pago (Dalmazia).

GIUSEPPE CESIRA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 291 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente all'armatore Ciro Donati e C. di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 638.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Trieste a Spalato, il 28 febbraio 1944, durante una sosta in un ancoraggio nei pressi di Zara, fu catturato da partigiani iugoslavi. Ripresa la navigazione verso Tajer (a sud dell'isola Grossa), alle ore 02.30 del 29, a causa di un fortunale e dell'insufficiente governo, andò ad incagliarsi sugli scogli delle Punte Bianche a nord dell'isola Grossa, dove dagli stessi partigiani fu incendiato prima dell'abbandono.

GIUSEPPE DORMIO: piroscafo - carico - 1008 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Giuseppe Dormio di Monopoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 42.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'11 agosto 1944, in navigazione da Pola a Fiume, fu silurato da un sommergibile e affondato.

GIUSEPPE E MARIA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 93 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Salvatore Trovato di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 520.

Requisito dalla Regia Marina dal 31 agosto al 9 novembre 1940 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 104, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato verso le ore 03.30 del 9 novembre 1940 a 5 miglia per 176° da Capo Passero (Sicilia), dopo essere stato investito per errore dal sommergibile italiano *Santarosa*.

GIUSEPPE GALLARO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 73 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Giuseppe Gallaro di Pozzallo (Sicilia). Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 390.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nelle acque di Ionia (Messina) durante l'incursione aerea nemica del 20 luglio 1943, protrattasi dalle ore 12.00 alle ore 15.25.

GIUSEPPE GARIBALDI: motoveliero (goletta) - pesca - 47 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Domenico Mosca e C. di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 832.

Requisito dalla Regia Marina il 15 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla G. 60, nel ruolo del

naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato nel porto di Tobruch alle ore 04.00 del 22 gennaio 1941, nell'imminenza dell'evacuazione della piazza. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

GIUSEPPE LEVA: piroscafo - carico - 1430 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla ditta Lucio e Luigi Leva di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1577.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 settembre 1942 (a Genova) al 10 aprile 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe e danneggiato nel porto di Susa, in Tunisia, durante l'incursione aerea nemica delle ore 16.00 del 19 dicembre 1942. A causa delle vie d'acqua che si erano aperte nello scafo, i giorni successivi andò a posarsi sul fondo. Mentre era in corso il suo recupero fu nuovamente colpito da bombe ed incendiato in una successiva incursione aerea compiuta dal nemico alle ore 16.00 del 28 dicembre 1942. Fu ulteriormente danneggiato dagli italiani il 10 aprile 1943, prima dello sgombero della Tunisia. Successivamente catturato e ripristinato dai francesi.

GIUSEPPE MAGLIULO: piroscafo - carico - 846 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'armatore Luigi Magliulo di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 63.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato il 6 settembre 1943, alle ore 04.30, per urto contro mina, a circa 6 miglia da punta Stendardo (Gaeta).

GIUSEPPE MAIORANA: motonave - carico - 6500 tsl

Allestita nel dicembre 1943 nei cantieri Ansaldo di Genova

Danneggiata durante l'incursione aerea su Genova del 16 settembre 1944 alle ore 15.15. Affondata nel porto di Genova in data ed in circostanze non note.

GIUSEPPE MAZZINI: piroscafo (passeggeri) - 7669 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1421.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò il 2 aprile 1941 nelle acque di Nocra (isola del gruppo delle Dalach in Mar Rosso), durante un'incursione aerea del nemico. Successivamente ricuperato dai britannici.

GIUSEPPE ORLANDO: motonave - mista - 838 tsl

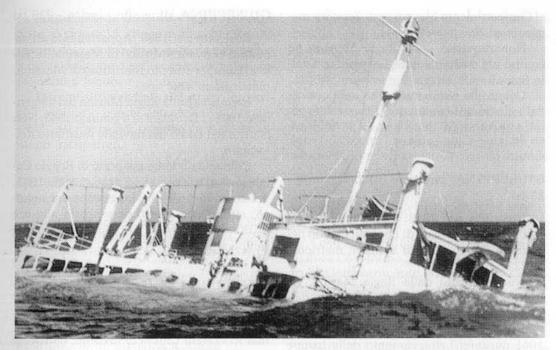
Costruita nel 1936. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Toscana, con sede a Livorno. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 223.

Requisita dalla Regia Marina dal 19 maggio 1940 (a Livorno) al 3 maggio 1941. Iscritta, per lo stesso periodo, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata come nave salvataggio aerei.

Il 3 maggio 1941, alle ore 17.45, mentre usciva dal porto di Tripoli, urtò in una mina e affondò rapidamente.

GIUSEPPE PADRE: veliero (brigantinogoletta) - carico - 69 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente agli armatori Fratelli Antonio e Paolo Bertino di Porto Empedocle. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 485.



La nave salvataggio Giuseppe Orlando, affondata per mina fuori dal porto di Tripoli il 3 maggio 1941.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato per cause sconosciute, in località imprecisata, il 27 dicembre 1943.

GIUSEPPE SURDO: motoveliero (goletta) - carico - 196 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Giuseppe Surdo e C. di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 464.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 giugno 1940 (a Barletta) al 6 aprile 1943. Per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 54, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò a Trapani il 6 aprile 1943, durante un'attacco aereo del nemico. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

GIUSEPPE VITTORIO GAETANO: motoveliero (goletta) - pesca - 31 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Rinaldo Sacutelli di Porto San Giorgio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 771.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 18 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla B. 53, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943, si trovava alla dipendenza della 27^a Flottiglia Dragamine con sede a Venezia. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 15 settembre 1943.

Naufragato, per sinistro marittimo, a Boccavecchia in Alto Adriatico, il 6 aprile 1945.

GIUSEPPINA: motoveliero (cutter) - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Ippazio Briganti di Brindisi. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Brindisi, matricola n. 20.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Palermo durante un'incursione aerea del nemico, protrattasi dalle ore 15.35 alle ore 17.38 del 22 marzo 1943.

GIUSEPPINA: piroscafo (rimorchiatore) - 23 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. Coloniale Italiana di Bengasi. Iscritto nel Registro Galleggianti di Bengasi, matricola n. 227.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Bengasi nel dicembre 1941 durante il ripiegamento delle truppe italiane dalla Cirenaica e successivamente, dopo la riconquista della città, ricuperato e rimesso in efficienza. Nuovamente autoaffondato, con cariche di esplosivo, nel porto di Bengasi, alle ore 19.00 del 18 novembre 1942, in occasione della definitiva perdita della città.

GIUSEPPINA: motoveliero - carico - 392 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Nicolò Luxardo e C. di Zara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Zara, matricola n. 28.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 giugno al 24 ottobre 1940 e dal 3 agosto 1941 (a Tripoli) al 12 febbraio 1942. Per gli stessi periodi, iscritto, con la sigla V. 65, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 12 febbraio 1942, mentre navigava da Tripoli a Tunisi, verso le ore 21.00, a 15 miglia a sud della boa n. 7 di Kerkennah, fu attaccato con il cannone dal sommergibile polacco *Sokol* e, dopo una trentina di minuti, affondò con incendio a bordo.

GIUSEPPINA: piroscafo - carico - 735 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente all'armatore Giovanni Musicò di Messina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 480.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 gennaio 1942 (a Durazzo) al 6 gennaio 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe nel porto di Reggio Calabria, verso le ore 11.15 del 6 maggio 1943, nel corso di un'incursione aerea del nemico, affondò tre giorni dopo, ossia alle ore 04.00 del 9 maggio 1943. Successivamente ricuperato.

GIUSEPPINA CHIESA: piroscafo (rimorchiatore) - 52 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente agli armatori Fratelli Chiesa di Livorno, matricola n. 201.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Sabotato ed abbandonato il 7 maggio 1943 nelle acque della Tunisia, in occasione della capitolazione delle truppe italiane.

GIUSEPPINA CHIESA: motoveliero (cutter) - carico - 213 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Nicola Chiesa di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 761.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno il 19 settembre 1941 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 267, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Dopo essere stato danneggiato durante il bombardamento aereo su Tripoli del 29 novembre 1942, il 13 dicembre, nel corso del suo trasferimento da Tripoli a Susa, fu mitragliato da aerei avversari. Giunto a Susa, fu mitragliato da aerei avversari. Giunto a Susa, il giorno 15, durante altro bombardamento del nemico, fu colpito da schegge e, a causa delle vie d'acqua apertesi nello scafo, andò a fondo.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 15 dicembre 1942. Ad opera dei francesi fu successivamente ricuperato.

GIUSEPPINA D.: motoveliero (nave-goletta) - carico - 431 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Alfredo dell'Acqua di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 906.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 giugno al 17 dicembre 1940 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 13, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, e destinato al servizio di vigilanza foranea.

Affondato, con il cannone, da unità di superficie nemiche, alle ore 06.45, del 17 dicembre 1940, nella baia di Porto Bardia (a levante di Tobruch).

GIUSEPPINA G.: piroscafo (rimorchiatore) - 60 tsl

Costruito nel 1882. Appartenente all'armatore Domenico Vitali di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 20.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, durante il conflitto 1940-1943.

Affondato, per cause imprecisate, a Formia, il 14 settembre 1943.

GIUSEPPINA GHIRARDI: piroscafo (cisterna) - 3319 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Luigi Ghirardi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1657.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) si trovava in Bulgaria. Rientrò successivamente. Il 10 giugno 1941, alle ore 12.05, poco dopo essere uscito dai Dardanelli diretto al Pireo, a 8 miglia per 075° da Capo Helles, fu colpito da due siluri lanciati dal sommergibile britannico *Torbay* ed affondò in circa un minuto.

GIUSEPPINA P.: veliero (cutter) - carico - 32 tsl

Costruito nel 1895. Appartenente all'armatore Costantino Scalesse di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 408.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Gaeta il 15 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

GIUSEPPINA V.: motoveliero - carico - 367 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Giuseppe Verda di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1078.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 marzo al 30 agosto 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla D.M. 27, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato come dragamine magnetico.

Secondo altre fonti (Ufficio di Stato Maggiore della Regia Marina 0469999 - 5 ottobre 1940), il motoveliero non sarebbe stato amministrato dal Comando M.M. perché non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ma noleggiato da Compamare Bengasi il 21 agosto 1940 per conto dell'Esercito, con equipaggio amministrato direttamente dall'armatore. Il 30 agosto 1941, durante un'incursione aerea nemica su Tripoli, protrattasi dalle ore 21.00 del 29 alle ore 02.00 del 30, fu colpito da bombe, incendiato ed affondato.

GIUSEPPINO I: piroscafo - rimorchiatore - 17 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente al Gruppo Bettolinieri di Genova. Iscritto al Consorzio del Porto di Genova, matricola n. 155.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Genova a causa dello scoppio di un proiettile durante le esercitazioni di tiro delle artiglierie, il 7 aprile 1944. Successivamente ricuperato. Danneggiato in seguito allo scoppio della Galleria del Passo Nuovo, avvenuto il 10 ottobre 1944.

GIUSTINA: motoveliero (goletta) - carico - 134 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente alla Soc. Specos con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bengasi, matricola n. 30.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 febbraio 1942 al 6 maggio 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiato il 3 marzo 1942, in conseguenza dell'urto da parte di un mezzo d'assalto tedesco (*F481*). Affondato a Marsala il 6 maggio 1943, colpito da bombe, durante un'incursione aerea del nemico.

GLADIATOR: piroscafo (rimorchiatore) - 248 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tripcovich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 338.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 luglio 1940 al 21 maggio 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla F. 98, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 21 maggio 1941, in navigazione da Sebenico a Brindisi, verso le ore 10.00, nelle acque delle isole Zlarino e Diat (a ponente di Sebenico) urtava in una mina ed affondava.

GLAUCO: motoveliero (misto) - 12 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Costantino Lipari di Coo (Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1076.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 4 giugno 1943, mentre sostava nella baia di Diafani nell'isola di Scarpanto in Egeo, alle ore 06.45, fu mitragliato, bombardato ed affondato da aerei nemici.

GLORIA: piroscafo - pesca - 179 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore Nicola Melchiorri di Roma o alla Soc. An. Florio Tonnare di Favignana. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 90.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° giugno 1940 (a Trapani) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla F. 49, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del pilotaggio foraneo.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava alla Spezia in attesa di lavori. Affondato dai tedeschi alla Spezia il 10 aprile 1945.

GLORIASTELLA: piroscafo - carico - 5490 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente agli armatori Fratelli Rizzuto di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2137.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 maggio al 29 giugno 1940 e dal 5 luglio al 17 settembre 1940. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Giunto a Bengasi da Napoli la sera del 16 settembre 1940, la notte successiva, alle ore 00.55 (del 17), durante un'incursione aerea del nemico sul porto, fu colpito da bombe ed affondato.

Successivamente ricuperato dai britannici. GOFFREDO MAMELI: piroscafo - carico - 4338 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 989.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 dicembre 1940 (a Trieste) al 29 novembre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Fu mitragliato da aerei il 27 ottobre 1943 in alto Adriatico. Il 14 novembre 1944 fu affondato a Muggia nel porto di Trieste, dopo essere stato catturato dai tedeschi il 10 settembre 1943.

GOGGIAM: piroscafo - carico - 1994 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Ignazio Messina di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1953.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 1° gennaio 1941 fu danneggiato in seguito alla collisione con il piroscafo *Ninfa*, avvenuta nel porto di Tripoli.

In navigazione da Valona a Bari, alle ore 20.45 del 15 agosto 1943, a 27 miglia per 33° da punta San Cataldo, venne silurato da un sommergibile nemico. Fu rimorchiato a Bari e portato ad incagliare in prossimità di San Cataldo. Il 1° gennaio 1944 fu affondato dagli anglo-americani per arginare una breccia apertasi nel molo del porto. Successivamente ricuperato e demolito.

GORIZIA: piroscafo (rimorchiatore) - 22 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente alla Soc. Italiana Arenella di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 140.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 al 24 aprile 1940 e dall'11 maggio 1940 al 28 feb-

braio 1942. Iscritto, con la sigla P. 20, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 28 febbraio 1942, ed impiegato nel servizio di pilotaggio portuale.

Il 28 febbraio 1942, verso le ore 20.30, durante una manovra con forte mare nel porto di Palermo, impigliatasi l'elica in un cavo, ed impossibilitato a manovrare, fu trascinato verso la testata del molo sud e si sfasciò contro i massi della scogliera.

GRANATIERE PADULA: piroscafo - carico - 3904 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente alla Compagnia Italiana di Navigazione Shanghai, con sede a Shanghai. Già cinese *Hua Shan*.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Noleggiato dai giapponesi e da questi destinato al traffico costiero dell'Estremo Oriente.

Silurato da un sommergibile nemico ed affondato il 1° settembre 1943, al largo della costa occidentale della Corea, nel Mare Settentrionale della Cina.

GRAZIA: piroscafo - carico - 5857 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Giovanni Gavarone di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1200.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, il 19 novembre 1939 lungo le coste orientali della Gran Bretagna.

GRAZIELLA: motoveliero - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Bixio Malacarne di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 771.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 settembre 1942 (a Porto Santo Stefano) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla B. 657, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Livorno, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Successiva-

mente ricuperato.

GRAZIELLA II: motoveliero - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente all'armatore Agostino Pericoli di Cattolica. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 666.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dagli iugoslavi lungo la costa dalmata, in data imprecisata, dopo 1'8 settembre 1943.

GRECALE: motoveliero - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1945. Appartenente agli armatori Fratelli Perugini di Ancona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 941.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, in data e località imprecisate.

GREGORIO: motonave - pesca - 12 tsl

Costruita nel 1939. Appartenente all'armatore Rosa Novelli di Viareggio. Iscritta al Compartimento Marittimo di Viareggio.

Requisita dalla Regia Marina dal 18 maggio 1940 (a Viareggio) all'8 febbraio 1942 e iscritta dal 1º giugno 1940 all'8 febbraio 1942, con la sigla P. 72, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed adibita al servizio di pilotaggio portuale.

Affondata nel porto di Anzio, per cause imprecisate, in data successiva all'armistizio

dell'8 settembre 1943.

GRIXU: piroscafo (rimorchiatore) - 31 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. Rimorchiatori Riccardi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1843.

Requisito dalla Regia Marina dal 30 ottobre 1940 (alla Spezia) al 10 marzo 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla B. 237, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Genova, per cause impreci-

sate, il 16 novembre 1944.

GRONGO: piroscafo - pesca - 316 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Pesca e Reti Italiana con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 91.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 giugno 1940 (a Trieste) al 10 febbraio 1942 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla F. 37, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 7 febbraio 1942, in navigazione da Pantelleria a Lampedusa, verso le ore 23.30, nel punto a circa 35°56'N, 11°59'E, fu attaccato con il cannone dai cacciatorpediniere Zulu e Lively della Forza K di Malta. Colpito e dimostratosi impossibile il suo rimorchio a causa dello stato del mare, fu lasciato alla deriva.

GUGLIELMO MARCONI: motoveliero (goletta) - pesca - 32 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente agli armatori Nicola e Sebastiano De Fonte di Massaua. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 19.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 al 10 aprile 1941 ed iscritto, dal 1° giugno 1940 al 10 aprile 1941, con la sigla B. 17, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Massaua l'8 aprile 1941, in occasione della caduta della base navale.

GUGLIELMO MARCONI: motoveliero (trabaccolo) - carico - 43 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Antonio Vasi di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 137.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 agosto 1942 al 2 maggio 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla Z. 82, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Reggio Calabria il 24 maggio 1943, dopo essere stato colpito da bombe durante un'incursione aerea nemica, protrattasi dalle ore 11.56 alle ore 12.57. Successivamente ricuperato.

GUGLIELMO MARCONI: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 304 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Salvatore Cardella di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n.º375.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 novembre 1940 (a Savona) al 20 gennaio 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla DM. 12, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio magnetico.

Cannoneggiato, incendiato ed affondato dai cacciatorpediniere britannici *Kelvin e Javelin* la notte fra il 19 ed il 20 gennaio 1943, nel punto a circa 12 miglia per 106° da Zuara (ad occidente di Tripoli).

GUIDO BRUNNER: piroscafo - carico - 1081 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tripcovich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 231.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Durante il conflitto 10 giugno 1940-8 settembre 1943 ha sempre operato lungo le coste della Dalmazia, dell'Albania e della Grecia occidentale. Nel periodo successivo operò in territorio occupato dai tedeschi. Nel marzo 1944, durante un suo trasferimento da Trieste a Spalato, fu avvistato durante la notte nelle acque di Rogoznica (Capo Planka) da motosiluranti anglo-americane e il mattino successivo attaccato ed affondato da cacciabombardieri, pure anglo-americani. Altre fonti datano l'avvenimento il 14 febbraio 1944.

GUIDONIA: motoveliero (goletta) - pesca - 33 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente agli armatori Antonio e Gilberto Pascolutti (o Onorato Penso) di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 118 (Registro Galleggianti 2021).

Requisito dalla Regia Marina dal 13 agosto 1942 (a Trieste) al 4 ottobre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla Z. 83, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato e destinato ai servizi portuali.

Affondato per naufragio, in località non precisata, il 10 novembre 1944.

GUIDONIA: motoveliero (goletta) - pesca - 66 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Nicola Spinozzi (o Gino Mascaretti) di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 775.

Requisito dalla Regia Marina il 14 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla R. 61, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito ed incendiato durante un'incursione aerea del nemico, la notte tra il 24 ed il 25 febbraio 1941, sul porto di Tripoli, protrattasi dalle ore 22.10 alle ore 01.00. Affondato verso le ore 10.50 del 25 febbraio. Con tale data venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

GUIDONIA: piroscafo - carico - 5060 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 499.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato nel porto di Newport - Hems (Virginia). Fu catturato dagli Stati Uniti il 30 marzo 1941, dopo essere stato danneggiato da parte dell'equipaggio. Ribattezzato *Plaudit* fu impiegato in guerra con bandiera panamense. L'8 novembre 1942 fu silurato a sud di Port Elizabeth nel Sudafrica, dal sommergibile tedesco *U-181*.

HERCULES: piroscafo (rimorchiatore) - 632 tsl

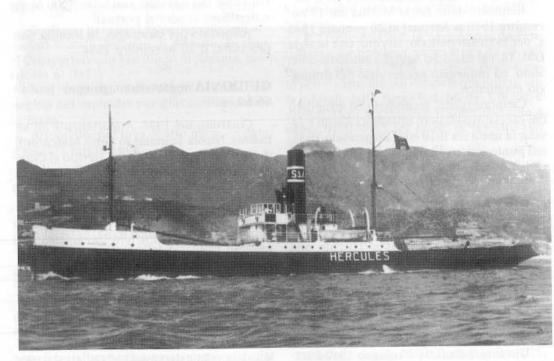
Costruito nel 1910. Appartenente alla Soc. An. di Navig. Rimorchi e Salvataggi D. & C. Tripcovich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 404.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 al 22 gennaio 1941 e dal 2 febbraio al 4 marzo 1941. Iscritto, con la sigla G. 6, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 22 gennaio 1941 e dal 2 febbraio al 4 marzo 1941. Fu impiegato come nave salvataggio.

Il 24 novembre 1941, alle ore 12.40, fu silurato dal sommergibile britannico *Triumph* ed affondò nel porto di Herakleion (Candia) nell'isola di Creta.

HERMADA: piroscafo (rimorchiatore) - 15 tsl

Costruito nel 1874. Appartenente agli armatori Gerolamo Morasso e Parodi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1239.



Il rimorchiatore Hercules, utilizzato come nave salvataggio.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 luglio all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Genova il 18 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

HERMADA: piroscafo - carico - 4421 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla Soc. di Navigazione Corrado di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1172.

Durante il conflitto 1940-1943 non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alle ore 01.00 del 5 gennaio 1943, nel porto del Pireo, in seguito ad esplosione subacquea, fu portato a poggiare sul fondo. Ricuperato, un mese dopo — il 3 febbraio — riprese servizio. Autoaffondato a Manfredonia l'11 settembre 1943. Riportato a galla il 27 aprile 1944.

Dal 7 dicembre 1945 al 25 febbraio 1946 requisito dalla Regia Marina.

HILDA: motonave - carico - 4901 tsl

Costruita nel 1927. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lussino di Lussimpiccolo. Iscritta al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 17.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Rimase bloccata dallo scoppio delle ostilità (10 giugno 1940) a Bender Abbas (tra il golfo Persico ed il golfo di Oman). Il 25 agosto 1941 fu catturata dai britannici, dopo essere stata sabotata dal proprio equipaggio. Sembra sia stata impiegata come nave officina nel porto di Bombay.

HIMALAYA: motonave - carico - 6240 tsl

Costruita nel 1929. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 298.

Allo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940, si trovava a Massaua in Mar Rosso. In previsione della caduta della base navale, il 1° marzo 1941 lasciò Massaua e, violando il blocco nemico, il 3 aprile giunse a Rio de Janeiro ed il 30 agosto a Bordeaux, in Francia, base navale atlantica italiana. Quivi, dal 7 dicembre 1941 al 4 giugno 1942, venne requisita dalla Regia Marina e, dal 1° aprile al 4 giugno 1942, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Falliti alcuni tentativi, nel 1943, di violare nuovamente il blocco avversario, il 9 settembre 1943 fu catturata dai tedeschi e da questi, il 12 agosto 1944, fu affondata nell'estuario della Gironda per ostruirne l'accesso.

A guerra ultimata fu ricuperata dai francesi e demolita.

HONESTAS: piroscafo - carico - 4959 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione «Mare Nostrum» con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2088.

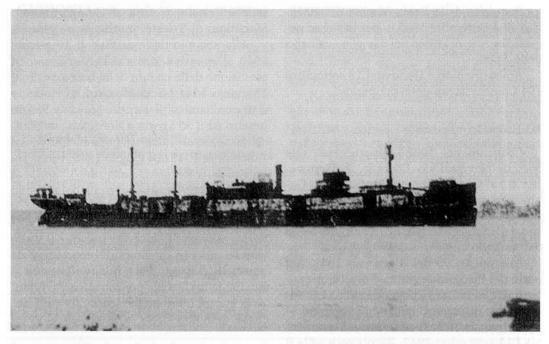
Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 15 novembre 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 14 dicembre 1942, durante la navigazione, in convoglio, da Trapani a Tunisi, verso le ore 13.50, nel punto 37°28′N, 10°36′E, fu colpito da un siluro lanciato dal sommergibile britannico *Sahib*. Affondò, in seguito ad esplosione — colpito da altro siluro — alle ore 17.29 nel punto a miglia 27 per 327° da Capo Bon.

Derequisito con la stessa data.

HONOR: piroscafo - carico - 5303 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente agli armatori Fratelli Lagorara di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1610.



La motonave Himalaya, fotografata a Bordeaux nel 1941 dopo il suo avventuroso viaggio da Massaua.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 22 dicembre 1941, alle ore 17.00 circa, mentre navigava da Napoli a Bona (Algeria), nel punto 37°00'N, 07°55'E, fu attaccato e colpito da aerosiluranti britannici. Rimorchiato in un primo tempo ad Algeri, nell'agosto 1942 si trasferì a Genova.

Fu affondato, per cause imprecisate, a San Remo, il 12 settembre 1944. Successivamente venne ricuperato.

HUMANITAS: motonave - carico - 7980 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente alla Soc. An. Industria Armamento di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2356.

Requisita dalla Regia Marina dal 6 agosto (alla Spezia) all'11 settembre 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

La notte tra l'8 ed il 9 settembre 1943, mentre, con un carico di munizioni, stava salpando da Bastia (Corsica) per la Sardegna, fu attaccata dai tedeschi a terra e da quelli imbarcati e costretta a rinunciare alla partenza. Il giorno 11 — scortata — riuscì a salpare ma, appena fuori del porto, alle ore 16.10, fu silurata dal sommergibile olandese *Dolfijn* che ignorava l'avvenuto armistizio. Rimase a galla e alle ore 19.20 fu attaccata da aerei tedeschi. Constatata l'impossibilità di rimorchiarla, tra le ore 23.00 e le ore 23.30, fu affondata a cannonate dalle unità della scorta.

ICHNUSA: piroscafo - passeggeri - 1242 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola h. 1559.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 gennaio 1941 all'8 settembre 1943 ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 6 marzo 1941 all'8 settembre 1943. Fu impiegato come dragamine magnetico ausiliario (sigla DM. 16).

Danneggiato il 30 aprile 1943 mentre si trovava in servizio nel Golfo della Spezia, per il brillamento ravvicinato di una mina magnetica. Autoaffondato a Porto Venere (La Spezia) il 10 settembre 1943. Secondo altra fonte, autoaffondato alla Spezia il 9 settembre 1943.

I CINQUE FRATELLI: motoveliero - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Pasquale Di Gregorio di Santa Maria

di Castellabate. Iscritto al Compartimento Marittimo di Salerno, matricola n. 195 (Castellabate n. 138).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

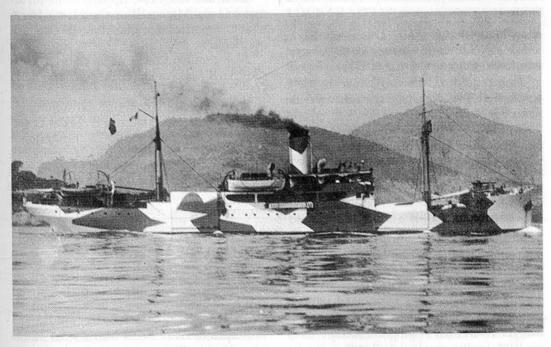
Affondato, per urto contro mina, l'11 dicembre 1943 nelle acque di Agropoli (sud di Salerno).

IDA: piroscafo (rimorchiatore) - 43 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente all'armatore Prospero Lavarello di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2217.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio al 10 agosto 1940 e, dal 1° giugno al 10 agosto 1940, iscritto con la sigla B. 147, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato il 10 settembre 1943 nel porto di Oneglia (Imperia), poi ricuperato,



Il dragamine magnetico DM 16 Ichnusa.

affondò ad Oneglia in seguito ad attacco aereo nemico l'11 agosto 1944.

IDA: piroscafo - carico - 6131 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 108.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Sorpreso dallo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940, nelle acque di Las Palmas nella Gran Canaria (isole Canarie). Il 29 maggio 1941 lasciò Las Palmas ed il 17 giugno, violando il blocco avversario giunse a Bordeaux, base italiana atlantica sulla costa francese.

Dopo l'8 settembre 1943 era in mano ai tedeschi; affondò poi in Atlantico, per cause imprecisate, il 22 novembre 1944, nel punto 54°38'N, 12°25'W.

IDA B.: veliero (trabaccolo) - carico - 48 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente agli armatori Fratelli Beltramini di Donada. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 31.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, in seguito ad incaglio, il 18 gennaio 1944, nelle acque di Zabodaschi (Lussinpiccolo).

IDA LINA: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 52 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Federico Del Zompo di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 911.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio 1940 (a San Benedetto del Tronto) al 7 maggio 1943 e, dal 1° giugno 1940 al 7 maggio 1943, iscritto, con la sigla R. 148, nel ruolo

del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Abbandonato a Tunisi il 7 maggio 1943, in occasione della resa della località. Successivamente ricuperato dai francesi.

IDA ORLANDO: motoveliero (goletta a palo) - carico - 235 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente all'armatore Camillo Orlando Castellano di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 436.

Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 6 febbraio 1942 e, in pari data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, a Napoli il 15 settembre 1943 durante l'occupazione tedesca. In pari data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

Successivamente ricuperato.

IDA S.: motoveliero (bilancella) - carico - 24 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente all'armatore Luigi Marcorella di Carloforte. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 86.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Attaccato con il cannone dal sommergibile britannico *Sahib* alle ore 17.10 del 12 settembre 1942, andò a fondo 25 minuti dopo, alle ore 17.35, nel punto a miglia 8 per 225° dalla stazione di vedetta dell'Isola Rossa (costa occidentale della Sardegna, nei pressi di Bosa).

IDA SECONDA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 57 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Nicola Grisi di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 159.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 ottobre 1940 (a Durazzo) al 10 novembre 1944

e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, il 30 novembre 1945 al largo di Rimini.

IDA Z. O.: piroscafo - carico - 4935 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Odero di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1007.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato nel porto statunitense di Mobile nel golfo del Messico. Nel dicembre 1941 fu catturato dagli Stati Uniti e, ribattezzato *Macbeth*, con bandiera panamense, impiegato in guerra. Fu attaccato ed affondato da aerosiluranti tedeschi He.111 il 13 settembre 1942, a nord-ovest dell'Isola Bear.

IDANGELA: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 76 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Bernardo Griffoni di Portocivitanova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 812.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 21 settembre 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla R. 198, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto a Corfù, per cause imprecisate, il 12 settembre 1943. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

IDEA P.: veliero (cutter) - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1883. Appartenente agli armatori Fratelli Cini di Castiglione della Pescaia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 518.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, a Vibo Valentia dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

IDRIA: motoveliero (goletta) - carico - 160 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Vincenzo Bracconi di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 629.

Requisito dalla Regia Marina a Sant'Antioco in Sardegna il 18 aprile 1941 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla V. 197, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in lavori a Viareggio. Venne autoaffondato per non farlo cadere in mano ai tedeschi. Successivamente ricuperato.

I DUE FRATELLI: motoveliero - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Eugenio Zennaro e C. di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 289.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Requisito dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943, fu affondato il 28 agosto 1944 nelle acque di Porto Levante, in seguito ad azione aerea dell'avversario. Ricuperato nel giugno 1945, affondò, per urto contro mina, alle ore 14.00 del 17 ottobre 1946 a circa 8 miglia da Grado.

I DUE FRATELLI G.: motoveliero (bilancella) - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Pasquale Gianelli di Torino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 444.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Incendiato dalle truppe tedesche a Gaeta nell'ottobre 1943.

IGEA: motoveliero (goletta) - carico - 158 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'armatore Carmelo Castelli di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 592.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 al 13 giugno 1940 e dal 7 luglio 1940 al 1° agosto 1941. Iscritto, con la sigla B. 23, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° settembre 1940 al 1° agosto 1941.

Il 1° agosto 1941, alle ore 13.40, a 5 miglia a ponente di Ghemines presso Bu-Zeriba (sud di Bengasi), fu cannoneggiato da un sommergibile nemico. Il relitto, con incendio a bordo, andò ad incagliarsi a circa un miglio dalla costa.

IGINIA C.: motoveliero (goletta) - carico -62 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Ernesto Corsi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1074.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Livorno, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943.

IGLESIAS: piroscafo - carico - 360 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Monteponi di Torino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 71.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito e danneggiato l'11 e il 12 maggio

1944 nella rada di Portiglioni e nel porto di Piombino, in seguito ad incursione aerea anglo-americana.

IL NUOVO GUERRIERO: motoveliero (goletta) - pesca - 27 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Roccia Nicolò. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 599.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 maggio 1940 (a Palermo) al 25 luglio 1943 ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 25 luglio 1943. Impiegato nel servizio del dragaggio con la sigla B. 185.

Affondato il 24 dicembre 1942 fuori del porto di Trapani in seguito ad incendio. Ricuperato, mentre si trovava ancora in lavori venne danneggiato durante l'incursione aerea nemica su Trapani del 6 aprile 1943. Dal 25 luglio 1943 rimase in zona occupata dal nemico.

IL SACRO CUORE DI GESÙ: motoveliero - pesca - 13 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Raffaele Palumbo di Fiumicino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 71.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato durante il conflitto 1940-43.

Danneggiato durante l'attacco aereo su Trapani del 18 maggio 1943, fu affondato a Fiumicino dopo l'8 settembre 1943 in data e per cause imprecisate. Successivamente ricuperato.

IL SALVATORE: motoveliero (goletta) - pesca - 27 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Vitonofrio Altomare di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 836.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dall'Egitto ad Alessandria d'Egitto il 10 giugno 1940, allo scoppio delle ostilità.

ILDEBRANDO DA SOANA: motoveliero - carico - 179 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione «Salerno» con sede a Salerno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Salerno, matricola n. 194.

Requisito dalla Regia Marina ed iscritto, con la sigla V. 303, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 4 marzo 1942 al 18 settembre 1943. Impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato dai tedeschi a Baia (Napoli) il 18 settembre 1943.

ILLIRIA: motoveliero - carico - 239 tsl

Costruito nel 1921. Già iugoslavo, di proprietà dell'armatore Marco Baricev, iscritto a Sebenico, matricola n. 31, e, dal 22 maggio 1941, dato in gestione alla Soc. di Navigazione Cooperativa Garibaldi di Genova.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 maggio 1941 (a Venezia) al 31 agosto 1943 ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 30 dicembre 1941 al 31 agosto 1943.

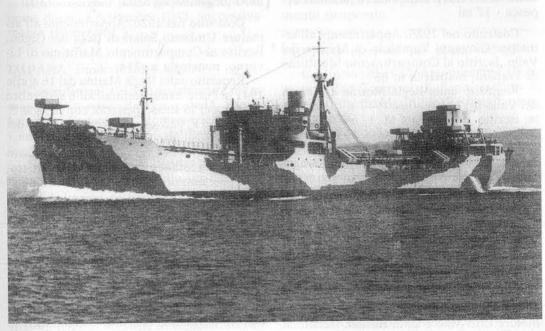
Il 14 dicembre 1941, nel porto di Tripoli, alle ore 11.15, urtava contro un relitto e, per non affondare, fu portato ad arenare su basso fondale. Successivamente ricuperato.

ILLIRIA: motonave (cisterna) - 8201 tsl

Costruita nel 1943. Di proprietà della Soc. Italiana di Armamento con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 206.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato durante il conflitto 1940-1945.

Autoaffondata a Trieste il 9 settembre 1943. Ricuperata dai tedeschi e nel gennaio



La motonave cisterna Illiria, una delle petroliere più moderne della flotta mercantile italiana. Fu autoaffondata il 9 settembre 1943 a Trieste.

1944 trasferita a Venezia. Dal 1° giugno 1945 al 12 settembre 1946 fu requisita dalla Regia Marina per conto degli anglo-americani senza essere iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

ILVANIA: piroscafo - carico - 487 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente all'armatore Raffaele Romano di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 532.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 maggio al 25 settembre 1940 e, con la sigla F. 29, dal 1° giugno al 25 settembre 1940, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

La sera del 29 settembre 1941 mentre, carico di legname e di carburo, stava ormeggiato nel porto di Porto Torres, per cause imprecisate, si verificò a bordo una forte deflagrazione. Resi vani i tentativi di spegnere l'incendio e di evitarne l'affondamento, fu rimorchiato fuori del porto e fatto incagliare. Fu abbandonato in fiamme.

IMMACOLATA: motoveliero (bilancella) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Giovanni Tumbiolo di Mazara del Vallo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 66.

Requisito dalla Regia Marina a Mazara del Vallo il 17 settembre 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla M. 1, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, per cause non note, a Lampedusa, zona in cui operava, l'11 giugno 1943, nel corso degli avvenimenti che portarono alla resa dell'isola. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 12 giugno 1943. Successivamente ricuperato.

IMMACOLATA: motoveliero (goletta) - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Ciro Milo e C. di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1289.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, durante il conflitto 1940-43.

Autoaffondato a Portici (Napoli) il 21 settembre 1943 durante l'occupazione tedesca di Napoli. Successivamente ricuperato.

IMMACOLATA: motoveliero (bilancella) - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Antonio Felleca di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1255.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 aprile 1941 (a Torre del Greco) al 17 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla B. 590, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Fiumicino per cause imprecisate, il 17 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

IMMACOLATA CONCEZIONE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 73 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Umberto Solari di Isola del Giglio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 714.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 aprile 1941 (a Porto Santo Stefano) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, con la sigla P. 1 prima ed F. 925 dopo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nel giugno 1943 era destinato al servizio di vigilanza foranea della Spezia ed ivi lo trovò la proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943. Fu affondato, con mina, dai tedeschi alla Spezia il 6 novembre 1944. Successivamente ricuperato.

IMMACOLATA TERZA: motoveliero (goletta) - carico - 87 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Domenico Paone di Formia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 375.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 novembre 1940 (a Gaeta) al 9 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 58, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Napoli, durante l'incursione aerea nemica del 14 dicembre 1940, protrattasi dalle ore 20.51 alle ore 22.25. Ricuperato il 16 aprile 1941, riprese servizio. Gravemente danneggiato durante l'attacco aereo nemico sulla Spezia, compiuto nelle primissime ore del mattino del 14 aprile 1943. Perduto definitivamente il 9 settembre 1943 per cause ed in località ignote.

IMMACOLATINA: veliero (goletta) - carico - 56 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente alla Soc. Gestioni Varie di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1249.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, a Genova, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

IMPARA: rimorchiatore - 26 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Giuseppe Rebolino della Spezia. Iscritto al Consorzio Autonomo del Porto di Genova, matricola n. 756 del Registro Galleggianti.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondò alla Spezia il 19 maggio 1944, in seguito a bombardamento aereo. Successivamente ricuperato.

IMPERIA: motoveliero (goletta) - carico -222 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Ignazio Messina di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1094.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 aprile 1941 al 23 gennaio 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 236, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Carico di munizioni, in seguito ad incendio sviluppatosi a bordo, per cause imprecisate, affondò per esplosione nel porto di Zuara (Tripolitania) alle ore 19.30 del 23 gennaio 1943.

IMPERO: motoveliero (cutter) - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1920, ex *Anfitrite*. Appartenente all'armatore Giuseppe Nudo di Crotone. Iscritto al Compartimento Marittimo di Taranto, matricola n. 52.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Molfetta) al 29 settembre 1945 ed iscritto, con la sigla B. 423, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 29 settembre 1945 ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, da bombe di aerei, nel Mar Piccolo di Taranto, durante l'incursione aerea nemica del 28 agosto 1943. Successivamente ricuperato.

IMPERO: motoveliero - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Elio Scarponi di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 509.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Fano) al 14 settembre 1943 ed iscritto, con la sigla B. 167, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 14 settembre 1943 ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto, per cause imprecisate, in Adriatico, probabilmente alla foce del Reno, in data successiva al 13 settembre 1943.

IMPERO: motonave - pesca - 33 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente all'armatore Domenico Castriconi di Porto Santo Stefano. Iscritta al Compartimento Maritimo di Livorno, matricola n. 227.

Requisita dalla Regia Marina dal 12 al 17 settembre 1940 e dal 1° ottobre 1940 (a Porto Santo Stefano) all'8 settembre 1943, e, per questo secondo periodo, iscritta, con la sigla B. 214, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Affondata a Livorno, per cause imprecisate, 1'8 settembre 1943.

IMPERO: motoveliero (goletta) - pesca - 68 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Antonio Tumbiolo di Mazara del Vallo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 82.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 giugno 1940 al 28 aprile 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla R. 32, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il mattino del 28 aprile 1943, nelle acque di Ras el Ahmar (Tunisia) venne attaccato, con le artiglierie, da tre motosiluranti britanniche (MTB633, MTB637, MTB639). Colpito ed incendiato andò a fondo.

IMPERO: motoveliero (goletta) - pesca - 68 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente agli armatori Fratelli Rossetti di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 788.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 aprile 1940 al 24 luglio 1943 e, iscritto, con la sigla R. 172, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 24 luglio 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il mattino del 24 luglio 1943, in navigazione da Lipari a Vibo Valentia, nei pressi di Amantea, venne attaccato con il cannone dal sommergibile britannico *Unrivalled* ed affondato.

IMPERO: piroscafo (rimorchiatore) - 157 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Napoletani con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 553 (o 490 o 527).

Requisito dalla Regia Marina dal 24 maggio 1940 (a Napoli) all'8 settembre 1943 e, iscritto, con la sigla F. 22, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943.

Danneggiato durante l'attacco aereo su Messina del 25 maggio 1943, fu catturato dai tedeschi a Livorno l'8 settembre successivo. Affondato alla Spezia, per cause imprecisate, il 10 maggio 1944.

IMPERO: piroscafo - carico - 488 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Giovanni Armano di Asmara (Eritrea). Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 5.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 maggio 1940 al 4 aprile 1941 e, iscritto, con la sigla F. 25, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 4 aprile 1941.

Autoaffondato a Massaua il 4 aprile 1941, pochi giorni prima della resa della base navale.

INDIA: motonave - carico - 6367 tsl

Costruita nel 1925. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1363.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Rimasta bloccata a Massaua dallo scoppio delle ostilità (10 giugno 1940), fu autoaffondata ad Assab il 10 aprile 1941, in occasione della caduta della località. Successivamente ricuperata dai britannici.

INES: veliero (goletta) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Eugenio Cardini e C. di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 783.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con bombe di aerei, il 17 giugno 1944 nelle acque del porto di Cavo (Isola d'Elba).

INES CORRADO: piroscafo - carico - 5159 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. di Navigazione Corrado di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1691.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, fu sorpreso nelle acque di Bahia Blanca in Argentina. Il 25 agosto 1941 fu venduto ad una società argentina che lo ribattezzò *Rio Diamante*, e nello stesso tempo cancellato dalle matricole del naviglio mercantile italiano. Dopo il conflitto, il 5 marzo 1946, fu restituito all'Italia e il 21 giugno successivo iscritto al numero 2440 delle matricole di Genova.

INES CORRADO: motonave - carico - 8061 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente alla Soc. di Navigazione Corrado di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2344.

Requisita dalla Regia Marina alla Spezia il 1° gennaio 1943 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione, in convoglio, da Napoli a Biserta, con un carico di benzina, il 7 marzo 1943, verso le ore 09.20, nel punto 37°47′N, 11°23′E, a ponente di Marettimo, fu ripetutamente attaccata da bombardieri nemici. Colpita ed incendiata rimase a galla per varie ore, fino alle ore 03.00 circa del mattino del giorno 8, quando, avvolta dalle fiamme e dal fumo, andò a fondo.

Derequisita con la data dell'8 marzo 1943.

INNSBRUCK: piroscafo - passeggeri - 402 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia di Napoli ed iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1420. Ex *Limbara*.

Adibito a nave ospedale, affondò nel porto di Trieste il 10 giugno 1944 per cause ignote (forse per bombardamento). Successivamente ricuperato e nell'ottobre del 1944 in cantiere per riparazioni mai ultimate per mancanza di materiali.

INTEGRITAS: piroscafo - carico - 5952 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Nova Genuensis di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 816.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Rimasto bloccato a Chisimaio (Somalia) dallo scoppio delle ostilità (10 giugno 1940), fu autoaffondato a Chisimaio il 12 febbraio 1941, in occasione dell'occupazione britannica della località.

INTREPIDO: veliero - misto - 93 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Ciriaco Papalazzaro di Castelrosso (Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1559.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Castelrosso (isola a levante dell'isola di Rodi) in Egeo, per cause sconosciute, il 3 febbraio 1941.

INTREPIDO: motoveliero (nave-goletta) - carico - 551 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. Importazione Carboni e Navigazione con sede a Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 119. Requisito dalla Regia Marina dal 23 agosto (a Genova) al 26 ottobre 1940 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 71, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 26 ottobre 1940, in navigazione da Bengasi a Tobruch, alle ore 13.30, nel punto 32°28'N, 20°16'E, all'altezza delle secche di Driana, urtò in una mina ed affondò in pochi secondi.

IOLANDA: piroscafo (rimorchiatore) - 34 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente agli armatori Gaspare Laporta e Crescenzo Russo, poi Emilia Gargiulo, di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 134.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 giugno 1940 al 5 giugno 1944 e, per lo stesso periodo, prima con la sigla Z. 21 e poi B. 122, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato nel settembre 1943, ad opera di guastatori tedeschi, nel porto di Napoli. Ricuperato verso la metà dell'aprile 1944.

IONE: motoveliero (trabaccolo) - carico - 42 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Antonio Venerucci di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 244.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 aprile (ad Anzio) al 6 maggio 1942 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Venezia il 27 settembre 1944 per ostruire il porto. Successivamente ricuperato e, nel settembre 1945, iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 567.

IPPARCO BACCICH: motonave - passeggeri - 884 tsl

Costruita nel 1931. Appartenente alla Soc. Fiumana di Navigazione con sede a Fiu-

me. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 67.

Requisita dalla Regia Marina a Fiume il 26 giugno 1941 e, con la stessa data iscritta, con la sigla D. 17, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegata nalla scorta ai convogli. Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Danneggiata in seguito alla collisione con il piroscafo *Santa Chiara* nelle acque di Civitavecchia la sera del 7 novembre 1941. Autoaffondata alla Spezia l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperata.

IRCANIA: piroscafo - carico - 4818 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Cooperativa Garibaldi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2026.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

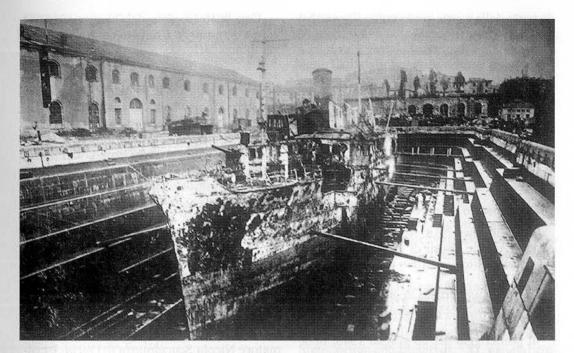
Sorpreso dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, nel porto di Jacksonville (Stati Uniti). Catturato dagli Stati Uniti il 30 marzo 1941. Ribattezzato *Raceland* ed impiegato in guerra con bandiera panamense. Affondato, in seguito ad attacco aereo di bombardieri tedeschi Ju-88, nelle acque di Capo Nord, il 28 marzo 1942.

IRIDE: bilancella - carico - 5 tsl

Costruita nel 1929. Appartenente all'armatore Costantino Cipreo di Simi (isola dell'Egeo). Iscritta al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1669.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Naufragata il 22 febbraio 1943 nelle acque di Sitia (Creta nord-orientale).



La motonave scorta convogli (incrociatore ausiliario) Ipparco Baccich, in bacino alla Spezia nell'ottobre 1946 dopo il ricupero.

IRIDE: motoveliero (bilancella) - pesca - 12 tsl

Costruito nel ... Iscritto nel Registro Galleggianti di La Maddalena, matricola n. 179.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 marzo 1943, colpito da una tempesta, venne gettato in costa a circa 5 miglia a nord di Alistro in Corsica.

IRIDE SECONDO: motoveliero (goletta) - carico - 57 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Remo Rastelli fino al 21 aprile 1941 e poi a Teresa Casali, entrambi di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 631.

Requisito dalla Regia Marina ad Ortona a Mare il 9 marzo 1941 e, con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondato, con il cannone, nelle acque dell'Ardenza (Livorno), il 9 settembre 1943. Con la stessa data fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

IRIDIO MANTOVANI: motonave (cisterna) - 10 540 tsl

Costruita nel 1939. Appartenente alla Azienda Generale Italiana Petroli (Agip) con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2250.

Requisita dalla Regia Marina dal 28 novembre 1940 al 9 gennaio 1941, dal 1° al 2 maggio 1941 e dal 1° novembre al 1° dicembre 1941. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 1° dicembre 1941, in navigazione con un carico di carburanti da Trapani a Tripoli, verso le ore 13.20, fu attaccata da 4 Blenheim del 107° Sq. della R.A.F. di Malta e colpita con bombe. Immobilizzata, mentre da parte della scorta era in corso il tentativo di prenderla a rimorchio, alle ore 16.45 fu nuovamente attaccata da aerei avversari e colpita con bombe. Abbandonata dall'equipaggio con incendio a bordo, venne poco dopo affondata, a colpi di cannone, da una formazione navale nemica, composta dagli incrociatori Aurora e Penelope e dal cacciatorpediniere Lively, nel punto 33°50'N, 12°50'E (circa 60 miglia a nord-nord-ovest di Tripoli).

IRIS: piroscafo - carico - 5175 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 441.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il pomeriggio del 25 giugno 1943, nelle acque di Messina, fu colpito da bombe durante un'incursione aerea del nemico. Mentre erano in corso le operazioni di tamponamento delle falle che ne provocavano l'allagamento, alle ore 22.30 dello stesso giorno, durante una nuova incursione aerea, abbandonato a se stesso, rompeva gli ormeggi, si inclinava di 90° ed affondava.

IRMA: piroscafo (cisterna) - 305 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. Trasporti Marittimi di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 409.

Requisito dalla Regia Marina il 6 agosto 1940 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla Q. 6, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione in convoglio da Tripoli per l'Italia, la notte tra il 19 ed il 20 gennaio 1943, verso le ore 00.00, nel punto a miglia 14 per 320° da Zuara, venne attaccato, con il cannone e con il siluro, dai cacciatorpediniere Kelvin e Javelin, usciti da Malta, ed affondato.

Con la stessa data del 20 gennaio 1943 venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

ISABELLA: motoveliero (bilancella) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Cesare Bernardini di Piombino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 703.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, alle ore 12.30 del 16 settembre 1946, a miglia 3,5 a ponente di Punta Ala (provincia di Grosseto).

ISABELLA: motoveliero (goletta) - pesca - 39 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente all'armatore Nicola Scuccimarra di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 409.

Requisito dalla Regia Marina il 1° aprile 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, con la sigla B. 395, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a cannonate dai tedeschi il 29 settembre 1943 nelle acque di Gaeta, nei pressi di Torre Viola. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario. Successivamente ricuperato e demolito.

ISARCO: piroscafo - carico - 5738 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 119.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Bona per Napoli, verso le ore 02.30 del 5 settembre 1941, a 28 miglia a sud-ovest di Ischia, venne silurato dal sommergibile olandese *O. 21* ed affondato.

ISCHIA: piroscafo - carico - 5101 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 463.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione dalla Spezia a Genova, verso le ore 13.20 del 28 febbraio 1943, a 500 metri circa dalla costa, all'altezza di Cala d'Oro (costa di ponente del promontorio di Portofino), venne silurato dal sommergibile britannico *Torbay* ed affondato.

ISEO: piroscafo (rimorchiatore) - 80 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. Rimorchiatori Riuniti di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 160.

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 15 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla Z. 10 (poi F. 92), nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 25 luglio 1943, ad un miglio circa a sud di Capo Vaticano, nel Golfo di Gioia, verso le ore 12.00, venne attaccato con il cannone da un sommergibile nemico. Colpito, allo scopo di evitarne l'affondamento, venne portato ad incagliare sulla spiaggia. Con la stessa data fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

ISEO: piroscafo - carico - 2366 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 363.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° agosto 1941 (a Brindisi) al 29 dicembre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiato nel porto di Bengasi il 24 e

il 28 ottobre 1941, in seguito a mitragliamento aereo nemico. Il 29 dicembre 1942, in navigazione da Trapani a Tunisi, con un carico di munizioni, verso le ore 03.00, fu attaccato da quattro aerosiluranti Albacore dell'821° e dell'828° Sq. F.A.A. di Malta. Colpito da siluro, affondò dopo pochi minuti, alle ore 03.20, nel punto 37°12′N, 11°27′E, ossia a 28 miglia per 077° da capo Bon.

ISOLINA LUCIA: motoveliero - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Antonio Rincicotti di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 568.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 al 28 giugno 1940 e dall'8 luglio 1940 (a Fano) al 15 settembre 1943. Per gli stessi periodi iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, prima con la sigla B. 133, poi, dal giugno 1943, con la sigla AS. 142, prima impiegato nel servizio del dragaggio, poi in quello antisommergibili.

Affondato a Rimini, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

ISONZO: piroscafo (rimorchiatore) - 12 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Andrea Sgarallino ed iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 2723.

Requisito dalla Regia Marina ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato con la sigla P. 73 dal 16 gennaio 1942 all'8 settembre 1943.

Perduto in data, luogo e circostanze ignote.

ISONZO: motonave (cisterna) - 170 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente alla Soc. An. Barche di Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 296.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Naufragata, per cause tecniche, il 1° luglio 1944 nelle acque di San Giorgio di Segna, località dalmata di fronte all'Isola di Veglia.

ISTRIA: piroscafo - carico - 5416 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2209.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 dicembre 1940 (a Genova) al 27 agosto 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 27 agosto 1942, in navigazione da Suda a Tobruch venne attaccato da aerei Beaufort del 39° Sq. e Beaufighter del 227° Sq. R.A.F. di Malta. Colpito da bombe, affondò

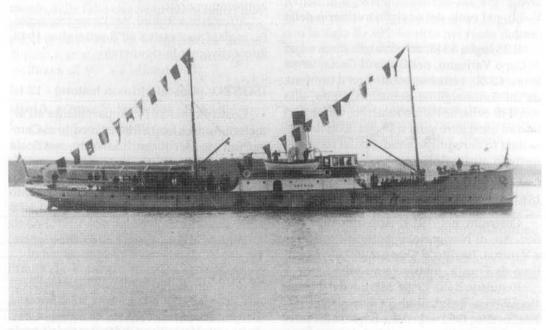
in pochi minuti alle ore 23.45 nel punto 33°33'N, 23°41'E, ossia a 40 miglia per 050° da Ras-el-Tin.

ISTRIA I.: piroscafo - misto - 268 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. di Navigazione a Vapore Istria-Trieste con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 166.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 maggio 1940 (a Trieste) al 19 aprile 1943 e iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla F. 89, dal 1° giugno 1940 al 19 aprile 1943.

Partito da Pola per Trieste il 25 settembre 1943, alle ore 11.00 dello stesso giorno, dopo essere entrato ad Umago, fu trattenuto dai partigiani, che fecero sbarcare l'intero equipaggio. Colpito da bombe, affondò l'8 febbraio 1945, nelle acque di Senj (località della Dalmazia di fronte all'Isola di Veglia) durante un'incursione aerea tedesca.



Il piroscafo Istria I., di 268 tsl (nell'immagine fotografato come austro-ungarico Istria). Nel novembre del 1918 aveva trasportato gli irredentisti della causa fiumana.

ITALIA: motoveliero - pesca - 6 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente all'armatore Rosa Milella e C. di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 1033.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Vieste alle ore 19.00 del 17 maggio 1943 in seguito a violento fortunale.

ITALIA: motoveliero - pesca - 14 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'Ente Nazionale Educazione Marinara (E.N.E.M.) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 277.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato ad Ancona, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943. Ricuperato, nel settembre 1945 venne iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona al n. 934 di matricola.

ITALIA: motoveliero (goletta) - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Giuseppe Rombini di Porto Recanati prima ed a Emidio Santini di Cesenatico poi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 880.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 maggio al 24 ottobre 1940 e dal 1° febbraio 1942 all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla B. 462, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno al 24 ottobre 1940 e dal 1° febbraio 1942 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

L'8 settembre 1943 si trovava dislocato a Spalato in Dalmazia. Autoaffondato a Cesenatico il 6 agosto 1944. Successivamente ricuperato.

ITALIA: motoveliero (cutter) - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Salvatore Gancitano di Mazara del Vallo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 77.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 maggio 1940 (a Mazara del Vallo) al 22 maggio 1944 e iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla B. 151, dal 1° giugno 1940 al 22 maggio 1944 ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe ed affondato alle ore 14.50 del 14 maggio 1943 nelle acque di Sant'Antioco (Sardegna), durante un bombardamento aereo del nemico. Successivamente ricuperato.

ITALIA: motoveliero (goletta) - pesca - 78 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente prima all'armatore Pasquale Melchiorri di Roma, poi alla Soc. An. Consorzio Mediterraneo per la Pesca di Alto Mare con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 92.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Porto Empedocle) al 7 maggio 1943 e, iscritto, con la sigla G. 90, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 7 maggio 1943, ed impiegato nel servizio di dragaggio.

Considerato perduto il 7 maggio 1943, data dell'abbandono della Tunisia, nelle cui acque venne abbandonato.

ITALIA: motoveliero (brigantino) - carico - 227 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Luigi Rocco di Rovigno d'Istria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 92.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 giugno 1940 (a Trieste) al 15 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 31, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Affondato dai tedeschi a Torre del Greco il 15 settembre 1943.

ITALIA: piroscafo (rimorchiatore) - 256 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Riuniti di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 609.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 maggio 1940 al 12 aprile 1941 ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla G. 79, dal 1° giugno 1940 al 12 aprile 1941, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, per cause imprecisate, il 10 settembre 1943, alla Calata San Benigno del porto di Genova. Successivamente ricuperato.

ITALIA: piroscafo - passeggeri - 5203 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 319.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 ago-

sto (a Trieste) all'8 ottobre 1940 e dal 15 ottobre 1940 (a Trieste) al 10 novembre 1941. Poi requisito dal Ministero delle Comunicazioni. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

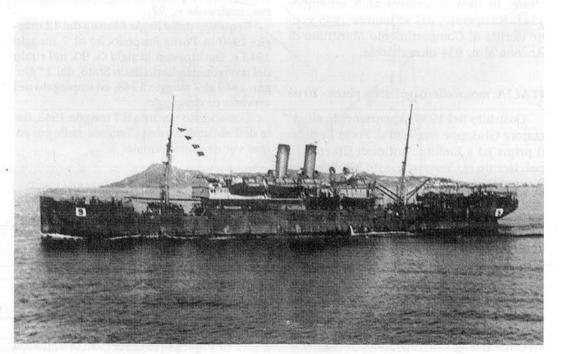
Catturato dai tedeschi a Durazzo il 10 settembre 1943. Fu colpito da bombe ed affondato il 6 luglio 1944, nelle acque di Arsia (Istria).

ITALIA NUOVA: piroscafo (rimorchiatore) - 80 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente agli armatori Tito Neri e Andrea Sgarallino di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 160.

Requisito dalla Regia Marina dal 31 maggio 1940 (a Livorno) all'8 settembre 1943 ed iscritto, con la sigla G. 66, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Livorno, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943.



La nave passeggeri Italia, in servizio come trasporto truppe sulla rotta Brindisi-Durazzo.

ITALIA III: piroscafo (rimorchiatore) - 61 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Luigi Vestrini e C. di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 192.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò il 29 marzo 1944, durante un'incursione aerea su Portoferraio. Successivamente ricuperato.

ITALO BALBO: piroscafo - carico - 5114 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. Parodi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2185.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Livorno a Civitavecchia, alle ore 17.12 del 9 settembre 1941, fu silurato dal sommergibile olandese *O.24* a circa 7 miglia per 290° dal semaforo di Campo Serre nell'Isola d'Elba. Tentato il rimorchio, venne alla fine abbandonato. Affondò alle ore 04.00 del giorno 10, dopo essere rimasto alla deriva.

I TRE FRATELLI: veliero - carico - 22 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Salvatore Roburtella di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 437.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Naufragato il 3 agosto 1944 alle foci della Voiussa in Albania.

IVAGETE I: motonave - pesca - 61 tsl

Costruita nel 1941. Appartenente all'armatore Gianbattista Barbagelata di Genova.

Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2307.

Requisita dalla Regia Marina dal 6 giugno 1941 (a Genova) al 3 settembre 1942 e, per lo stesso periodo, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, prima con la sigla R. 205 ed addetta al servizio del dragaggio, poi, dal marzo 1942, con la sigla M. 13, e addetta al servizio affondamine.

Requisita dalle autorità germaniche il 14 ottobre 1943, fu affondata per siluramento al largo di Genova il 9 gennaio 1944. La società armatrice dava molto più credito alle voci secondo cui la motonave avrebbe preso il largo diretta in Corsica, avendo già l'equipaggio tedesco manifestato questa intenzione e non essendo mai stato rinvenuto né il relitto né alcun resto dell'unità.

IVO: motoveliero - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Linda Cesari e C. di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 593.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 febbraio 1942 (a Fano) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla B. 625, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, per cause non note, e in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943, nel canale di Iesolo alle foci del Piave. Successivamente ricuperato.

IVOREA: piroscafo - carico - 3274 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione La Costiera (o Soc. Italo-Baltica) di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2218.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Parteni, in Egeo, il 7 ottobre 1943, dopo essere stato colpito da bombe, lanciate da aerei tedeschi.

JADERA: piroscafo - passeggeri - 281 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Fiumana con sede a Fiume. Iscritto al Compartimento Marittimo di Zara, matricola n. 12.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 luglio 1940 (a Fiume) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla F. 88, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Alla data dell'armistizio si trovava ad Ancona e il 12 settembre 1943 fu catturato dai partigiani iugoslavi nel porto di Valosia. Il 15 settembre, con l'arrivo dei tedeschi, fu da questi catturato, trasferito a Fiume e militarizzato. Dal 28 settembre 1943 fino al maggio del 1944 navigò con bandiera italiana ed equipaggio tedesco, poi, nel giugno dello stesso anno, dopo accurati lavori di trasformazione per renderlo irriconoscibile, inalberò bandiera tedesca. Il compenso d'indennizzo alla società armatrice fu comunque regolato il 31 marzo 1945.

Sul finire del 1945 si trovava a Susak, ma da allora non si ebbero più notizie: si suppone che riparò a Trieste dove fu ancora utilizzato dai tedeschi col nominativo *G-201* prima e *G-101* poi.

JASON: piroscafo - carico - 533 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. ILVA di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1059.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò il 16 marzo 1944, durante un'attacco aereo su Livorno. Successivamente ricuperato.

JOLANDA: piroscafo - passeggeri - 211 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 4.

Requisito dalla Regia Marina il 3 aprile 1940 a Venezia e iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato il successivo 1° giugno 1940. Destinato al servizio di guardiaporto e di guardiaostruzioni retali nel porto di Venezia. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario l'8 settembre 1943, all'atto della proclamazione dell'armistizio.

Affondato dai tedeschi, con mine, a Venezia, il 28 aprile 1945.

JOLANDA: piroscafo fluviale (bettolina) - 376 tsl

Costruito in Romania nel 1939. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma (matricola n. 181) il 7 settembre 1943 dalla Soc. Italiana di Navigazione Danubiana con sede a Roma.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dall'U.R.S.S. sul Danubio, in epoca non precisata, ma certamente nel 1945. Nessuna notizia successiva. JOLE FASSIO: piroscafo (cisterna) - 5169 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Villain e Fassio di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1353.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

Il 10 giugno 1940, allo scoppio del conflitto, si rifugiò a Puerto Cabello nel Venezuela. Il 31 marzo 1941 fu incendiato ed affondato dall'equipaggio. I venezuelani lo ricuperarono e nel 1942 lo vendettero agli Stati Uniti che lo impiegarono in guerra con il nome di *Alcibiades*. Dopo il conflitto venne restituito all'Italia e poi demolito.

JOSIE: motoveliero (goletta) - carico - 88 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Giovanni Luise e C. di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1312.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Genova il 2 agosto 1944, dopo essere stato colpito da spezzoni incendiari, durante un'incursione aerea. Ricuperato il 7 aprile 1946 e demolito.

JUPITER: piroscafo (rimorchiatore) - 22 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. An. Angelo Rosini di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 310.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 aprile (a Genova) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla Z. 108, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi alla Spezia il 10 aprile 1945. Successivamente ricuperato.

JUPITER: piroscafo (rimorchiatore) - 141 tsl

Costruito nel 1896. Appartenente alla Soc. An. Carboni Italiani con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 172.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, in seguito a naufragio, il 12 agosto 1943 nelle acque di Gioia Tauro (costa occidentale calabra).

JUVENTUS: motonave - carico - 4957 tsl

Costruita nel 1920. Appartenente alla Soc. Commerciale di Navigazione con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1757.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

In navigazione da Napoli a Sfax, alle ore 02.30 del 16 febbraio 1941, fu silurata da aerosiluranti Swordfish dell'830° Sq. R.A.F. di Malta nel punto 35°36′N, 11°18′E, a levante della costa tunisina. Abbandonata, incagliò il pomeriggio dello stesso giorno a circa tre miglia a nord-est dell'Isola di Kuriat, dove successivamente andò distrutta.

L'ANGELO RAFFAELE: motoveliero (cutter) - carico - 74 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Angelo Caradonna di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 927.

Requisito dalla Regia Marina a Catania il 13 dicembre 1942 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

La notte tra il 18 e il 19 febbraio 1943, in navigazione lungo le coste tunisine, durante una forte burrasca, per avaria al timone, fu costretto a dare fondo nei pressi di Nabeul nel Golfo di Hammamet. Il giorno 20 la violenza del fortunale strappò gli ormeggi ed il motoveliero naufragò in costa. Venne considerato perduto dalle ore 24.00 del 20 febbraio 1943. (Secondo fonti britanniche, il 18 febbraio 1943, venne silurato dal sommergibile *Unruffled*).

Sembra che, dopo l'abbandono della Tunisia, il motoveliero venisse ricuperato ad opera dei francesi.

L'ARDITO: motoveliero (goletta) - misto -36 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Spiro Atra di Calino, isola dell'Egeo sud-orientale. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1710.

Requisito dalla Regia Marina a Calino il 14 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla B. 260, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Ha sempre operato in Egeo. L'11 settembre 1943 si trasferì da Rodi all'isola di Castelrosso dove, nel mese di ottobre, fu colpito da bombe di aerei. Per lasciare libero il porto fu trasferito nei pressi di un isolotto di fronte al porto stesso, ed ivi fu fatto affondare in alti fondali.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 5 ottobre 1943.

L'EROE DI CAPRERA: motoveliero (goletta) - carico - 122 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Giulio Morelli di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 862 (oppure Trapani n. 402).

Requisito dalla Regia Marina a Trapani il 25 marzo 1942 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla V. 281, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 25 novembre 1942, in navigazione da

Tunisi a Trapani, alle ore 11.00, nel punto 7 miglia a nord di capo Grosso nell'isola di Levanzo, andò a fondo, probabilmente per urto contro mina alla deriva.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

LA BELLA ITALIA: motoveliero - pesca - 6 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Giovanni Giobetti di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 618.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 giugno 1940 al 10 aprile 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla F. 28, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Autoaffondato a Massaua l'8 aprile 1941, nell'imminenza della resa della base navale. Successivamente ricuperato dai britannici.

LA DITTA: motonave - pesca - 38 tsl

Costruita nel 1895. Appartenente all'armatore Lazzaro La Rosa e C. di Civitavecchia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 48.

Requisita dalla Regia Marina dal 25 agosto 1941 (a Civitavecchia) al 14 dicembre 1942 e, per lo stesso periodo, iscritta, con la sigla R. 210, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Colpita da bombe, affondò nelle acque di Tunisi (La Goletta) la notte tra il 13 ed il 14 dicembre 1942, durante un bombardamento aereo del nemico.

LA FOCE: piroscafo - carico - 2497 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. Alti Forni e Acciaierie d'Italia (Ilva) con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1037.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Silurato dal sommergibile britannico *Universal*, affondò il 18 dicembre 1943 nelle acque di Chiavari-Rapallo.

LA MADONNINA: motoveliero (cutter) - diporto - 57 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Giovanni Rasini di Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1138.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 novembre 1942 (a Genova) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Tolone dopo l'8 settembre 1943, in data e per causa non note.

LA MORA: motoveliero (goletta) - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Guidi di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 59.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato

Affondato, per urto contro mina, il 12 giugno 1940 a ponente della foce del Serchio (sud di Viareggio).

LA NUOVA ANNUNZIATA: motoveliero (cutter) - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Salvatore Caruso di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 187.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 giugno 1941 (a Palermo) al 22 marzo 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, incendiato ed affon-

dato il 22 marzo 1943 a Palermo, durante un'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 15.35 alle ore 17.38. Successivamente ricuperato.

LA NUOVA MARIA LUISA: motoveliero (goletta) - pesca - 35 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Mariano Amante di Lampedusa. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 933.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 settembre al 6 ottobre 1940 e dal 15 marzo 1941 (a Porto Empedocle) all'8 settembre 1943. Per gli stessi periodi iscritto, con la sigla R. 187, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato nelle acque del Pireo, in Grecia, per cause imprecisate, il 9 settembre 1943.

LA NUOVA SANTA RITA: motoveliero (goletta) - pesca - 32 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente all'armatore Giuseppe Di Gaetano di Trapani o Giuseppe Billeci pure di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 1338 (o 623).

Requisito dalla Regia Marina dal 23 maggio 1940 al 13 settembre 1943 e, iscritto, con la sigla AS. 74, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 13 settembre 1943, ed impiegato nel servizio di caccia ai sommergibili.

Affondato, per cause imprecisate, a Civitavecchia, il 13 settembre 1943.

LA PAOLINA: motoveliero (bilancella) - pesca - 14 tsl

Costruito nel 1882. Appartenente all'armatore Domenico Saitta di Fiumicino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 89.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mina, dai tedeschi, a Fiumicino, il 9 settembre 1943.

LA ROSA: motoveliero (bilancella) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Giovanni Loffredo di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 670.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Porto Santo Stefano, il 14 febbraio 1944, durante un'incursione aerea.

LA SPERANZA: motoveliero (bilancella) - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente agli armatori Fratelli Baietti di Follonica (o Lazzaro La Rosa e C. di Civitavecchia). Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 671 (o Civitavecchia, matricola n. 124).

Requisito dalla Regia Marina dal 19 maggio 1940 al 30 aprile 1941 e, iscritto, con la sigla P. 12, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato da 1° giugno 1940 al 30 aprile 1941, ed impiegato nel servizio di pilotaggio portuale.

Mitragliato da aerei nemici a circa 2 miglia dalla costa di Civitavecchia (all'altezza di Montalto di Castro), il 30 agosto 1943 alle ore 13.00. Affondato a Civitavecchia per cause imprecisate il 14 ottobre 1944.

LA SUPERBA: motoveliero (goletta) - pesca - 51 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente agli armatori Fratelli Costa di Anzio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 112.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 giugno 1940 (a Nettunia) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla R. 185, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Danneggiato allo scafo durante il bombardamento aereo nemico su Tripoli del 19 settembre 1942.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in lavori a Spalato in Dalmazia. Dato per perduto dopo tale data, per cause imprecisate.

LA VITTORIA: motoveliero - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Placida Ducceschi di Piombino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 733.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Piombino, per cause imprecisate, il 19 aprile 1944.

LABOR: piroscafo (rimorchiatore) - 19 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Cinciari di Civitavecchia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 11.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Civitavecchia, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943.

LABOR: motoveliero (trabaccolo) - carico - 55 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Teodorico Ercolessi di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 158.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 marzo 1941 (a Pesaro) al 9 aprile 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. La notte fra l'8 ed il 9 aprile 1943, mentre si trovava nelle acque di Palermo, a causa di un fortunale, ruppe gli ormeggi e andò ad arenarsi sulla spiaggia dei Corsari (a levante della città). Venne considerato perduto.

LABOR: motonave (cisterna) - 510 tsl

Costruita nel 1930. Appartenente alla Soc. An. Marittima La Columbia per il trasporto di petrolio e derivati (AGIP) con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1649.

Requisita dalla Regia Marina dal 12 giugno 1940 (a Napoli) al 22 marzo 1943 ed iscritta, con la sigla Q. 2, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 28 settembre 1940 al 18 gennaio 1942.

Il 22 marzo 1943, mentre sostava nel porto di Palermo con un carico di 400 t di benzina avio, venne colpita da bombe. Con incendio a bordo, sbandò ed affondò in bassi fondali.

LACONIA: piroscafo - carico - 5932 tsl

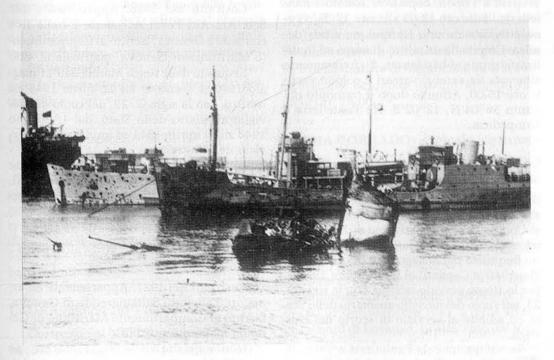
Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tripcovich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 71.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato dall'inizio delle ostilità, il 10 giugno 1940, nel porto di Norfolk negli Stati Uniti. Catturato dagli Stati Uniti nel dicembre 1941 e, ribattezzato *Elwood*, impiegato in guerra con bandiera panamense. Demolito nel 1949.

LAGO TANA: motoveliero (goletta) - pesca - 47 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Giuseppe Pompei di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 778.



La piccola cisterna Labor, ormeggiata a Tripoli nel 1941; dietro è ormeggiata la cisterna militare per acqua Velino. In primo piano emerge il fumaiolo della torpediniera Canopo.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 settembre 1940 (ad Ancona) al 9 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla R. 53, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Catturato dai tedeschi a Karkis (Tese) il 9 settembre 1943.

LAGO TANA: motonave - carico - 783 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Eritrea (poi Esercizio Navigazione) con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 189.

Requisita dalla Regia Marina dal 13 luglio 1940 al 20 novembre 1942 e, per lo stesso periodo, iscritta, con la sigla D. 22, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed adibita al servizio di scorta ai convogli.

Il 20 novembre 1942, in navigazione da Trapani a Tripoli, dopo aver sostato a Pantelleria, dalle ore 12.05 alle ore 12.35, venne attaccata da una formazione aerea nemica. Colpita da un siluro di aereo ed inutilizzata venne abbandonata. Fu nuovamente attaccata da aerei avversari e colpita verso le ore 16.00. Affondò dopo il tramonto nel punto 36°04'N, 12°02'E, fra Pantelleria e Lampedusa.

LAGO ZUAI: motonave - carico - 783 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Eritrea (poi Esercizio Navigazione) con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 191.

Requisita dalla Regia Marina dal 10 luglio 1940 (a Cagliari) al 9 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritta, con la sigla D. 23, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed adibita al servizio di scorta dei convogli.

In navigazione da Pantelleria a Trapani, fu mitragliata e danneggiata da aerei nemici il 21 novembre 1942. Catturata il 9 settembre 1943 a Genova, fu affondata con mine dai tedeschi, il 23 aprile 1945. Successivamente ricuperata.

LAMPEDUSA: piroscafo - passeggeri - 405 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Soc. Italiana di Navigazione a Vapore «La Meridionale» con sede a Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 20.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 1° marzo 1943, durante un'incursione aerea nemica su Palermo, protrattasi dalle ore 13.18 alle ore 15.42, venne colpito da bombe. Parzialmente allagato, sbandò sul lato dritto. Successivamente ricuperato.

LAMPO: piroscafo (rimorchiatore) - 120 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente alla Soc. An. Alti Forni Acciaierie d'Italia Ilva con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 426.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 (a Genova) all'11 aprile 1943 ed iscritto, con la sigla G. 29, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'11 aprile 1943 ed impiegato nel servizio del dragaggio.

L'11 aprile 1943, durante un'incursione aerea nemica su Marsala, verso le ore 16.50, venne colpito da bombe ed affondato. Successivamente ricuperato.

LANCIOTTO PADRE: piroscafo - pesca - 225 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Lanciotto Saltamerenda di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2214.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Partito da Fiume la sera del 10 settembre 1943 diretto a Taranto, alle ore 10.00 del 16, a circa 7 miglia da Torre dell'Ovo (levante di Taranto), urtò in una mina e colò a picco.

LANCIOTTO PIERO: piroscafo - pesca - 180 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente all'armatore Lanciotto Saltamerenda di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1680.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 settembre 1940 (a Napoli) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, prima con la sigla V. 79, poi AS. 80, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato prima nel servizio di vigilanza foranea, poi in quello della caccia ai sommergibili.

In servizio di vigilanza anti sommergibili al largo di Argostoli, il 3 febbraio 1942 veniva cannoneggiato da un sommergibile nemico, riportando notevoli danni alle sovrastrutture e piccole falle a prora, al di sopra del galleggiamento. Rientrato ad Argostoli, veniva affondato in data non precisata, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente i greci lo ricuperarono e lo considerarono preda bellica.

LANUSEI: piroscafo - 3713 tsl

Ex francese *Remois*. Costruito nel 1932. Colpito da aerei nemici durante la navigazione Messina Tunisi, alle ore 11.15 del 29 gennaio 1943, riportava danni all'opera morta e alle sovrastrutture. Affondato nel porto di Palermo il 22 marzo 1943, (secondo altra fonte il 28 febbraio 1943) in seguito a bombardamento aereo.

LAURA: motoscafo - 13 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Tommaso Leonetti di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 863.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 giugno 1940 (a Napoli) al 3 febbraio 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla AS. 11, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di caccia ai sommergibili.

Colpito da bombe, affondò il 3 febbraio 1943 durante un attacco aereo del nemico su Messina.

LAURA C.: piroscafo - carico - 6181 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 109.

Requisito dalla Regia Marina a Trieste il 29 ottobre 1940, e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Taranto a Napoli, alle ore 11.45 del 3 luglio 1941, nelle acque di Saline Ioniche, nei pressi di Capo dell'Armi in Calabria, venne colpito da due siluri lanciati dal sommergibile britannico *Upholder*. Fu rimorchiato e portato ad incagliare alla foce della fiumara di Molaro ma, data la configurazione del fondo marino, affondò verso le ore 18.00.

LAURA CORRADO: piroscafo (cisterna) - 3645 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Corrado di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1641.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 luglio 1940 (a Trieste) al 24 marzo 1941 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Napoli ad Algeri, alle ore 02.57 del 30 marzo 1941, a circa 45 miglia a nord di Levanzo, fu attaccato dal sommergibile britannico *Rorqual*. Cannoneggiato e silurato andò a fondo nel punto 38° 45'N, 12°20'E.

LAURA LAURO: piroscafo - carico - 5787 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 378.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si rifugiò a Cearà (presso capo San Rocco in Brasile). Nel dicembre 1941 fu catturato dal governo brasiliano e dallo stesso impiegato con il nome di *Cearaloide*. Venne restituito all'Italia nel 1950 e quindi demolito.

LAURANA: motonave - passeggeri - 391 tsl

Costruita nel 1939. Appartenente alla Soc. Fiumana di Navigazione con sede a Fiume. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 90.

Requisita dalla Regia Marina dal 15 novembre 1940 all'11 maggio 1943 e, per lo stesso periodo, iscritta, con la sigla F. 134, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Impiegata come nave ospedale soccorso aerei.

L'11 maggio 1943, mentre da Trapani si recava a Capo Bon in Tunisia, per imbarcare alcuni feriti, verso le ore 08.30, a circa 10 miglia da Kelebia, venne fatta dirottare da tre cacciatorpediniere britannici a Susa e quindi a Malta. Quivi, il 23 maggio successivo, la nave fu catturata mentre l'equipaggio veniva internato in un campo di prigionieri di guerra. Nel 1949 la Gran Bretagna la vendette alla Grecia.

LAURETTA: piroscafo - carico - 976 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente alla Soc. An. Trasporti Marittimi ed Affini con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2286.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi, con le artiglierie, nel porto di Manfredonia, il 23 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

LE DUE SORELLE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 122 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente agli armatori Fratelli Liotta di Licata. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 935.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 agosto 1941 (a Porto Empedocle) al 9 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 273, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato dai tedeschi ad Anzio, il 9 settembre 1943.

LE TRE MARIE: piroscafo - carico - 1086 tsl

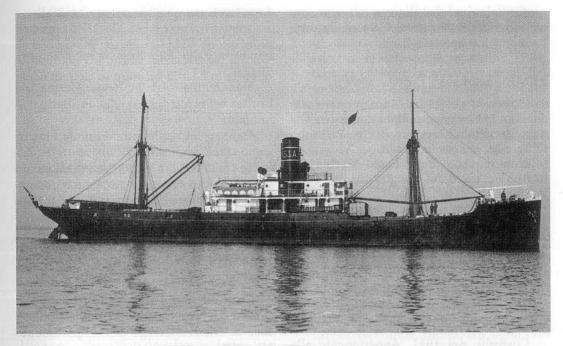
Costruito nel 1925. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tripcovich e C. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 234.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 luglio 1941 (a Savona) al 4 febbraio 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Riportò gravi danni il 17 novembre 1941 in occasione di un incaglio sulla costa libica. Trasferito per le riparazioni a Palermo, il 3 marzo 1942 fu colpito da bombe durante un attacco aereo del nemico. A causa dei danni subiti affondò tre giorni dopo. Ricuperato, durante il suo rimorchio a Taranto, il 4 febbraio 1943, a 6 miglia a sud di Punta Alice (Mare Ionio), verso le 16.30, fu silurato dal sommergibile britannico *Unseen*. Affondò dopo circa cinque minuti.

LECCE: piroscafo - carico - 1956 tsl

Costruito nel 1920. Già francese *Ouergha*, giunto in Italia dalla Francia nel dicembre 1942.



Il piroscafo da carico Le tre Marie. Silurato il 4 febbraio 1943 dal sommergibile britannico Unseen, al largo di Punta Alice (Ionio), affondò dopo pochissimi minuti.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, incendiato ed affondato a Napoli durante l'incursione aerea, compiuta dal nemico dalle ore 16.50 alle ore 17.50 del 15 febbraio 1943. Ricuperato tra il 10 e il 15 maggio 1944.

LEDA: motoveliero (goletta) - carico - 32 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Andrea Molinari e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1225.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nelle acque di Ionia (Messina) il 20 luglio 1943, nel corso di un'incursione aerea del nemico. Successivamente ricuperato.

LEGA NAVALE N. 3: motoveliero (diporto) - 15 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente alla Lega Navale Italiana con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 103.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per fatto di guerra, nell'arsenale della Spezia il 18 febbraio 1943.

LELLO: piroscafo - carico - 1384 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente all'armatore Riccardo Telesio di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2085.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondato, probabilmente per urto contro mina, il 18-19 gennaio 1941 sulla rotta Palmaria (La Spezia) - Civitavecchia.

LEME: motonave - carico - 8059 tsl

Costruita nel 1925. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 421.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940, si rifugiò nel porto statunitense di Astoria nella foce del Columbia. Il 30 marzo 1941 fu catturata dagli statunitensi a Portland (Oregon) e dagli stessi impiegata in guerra.

LENA: motoveliero - carico - 340 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Soc. di Navigazione Liguria con sede a Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 573.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Genova il 2 agosto 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

LENEO: piroscafo - carico - 345 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Angelo Sturlese di Genova, poi all'armatore Pietro Occhetti di Genova Sampierdarena. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2078.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 maggio 1940 (a Genova) al 15 aprile 1943 e, iscritto, con la sigla F. 11, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 15 aprile 1943, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Affondato, per urto contro mina, il 2 dicembre 1945, nelle acque antistanti Tirrenia, a settentrione di Livorno. LENTINI: piroscafo - carico - 1068 tsl

Costruito nel 1891. Già francese *Hermia*, giunto in Italia dalla Francia nel dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiato a Palermo durante l'incursione aerea nemica del 22 marzo 1943 (dalle ore 15.35 alle ore 17.38), venne affondato durante la successiva incursione aerea nemica del 17 aprile 1943, protrattasi dalle ore 13.36 alle ore 15.23.

LEONARDO DA VINCI: piroscafo - passeggeri - 7515 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 1306.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, trovò rifugio a Chisimaio in Somalia. L'11 febbraio 1941, nell'imminenza della caduta della Somalia italiana, tentò di trasferirsi, forzando il blocco avversario, a Diego Suarez nel Madagascar francese. Il giorno dopo fu prima avvistato da aerei e poi raggiunto da unità navali britanniche che lo catturarono. Venne impiegato in guerra dai britannici con il nome di *Empire Clyde*.

LEONARDO PALOMBA: piroscafo - carico - 1110 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Leonardo Palomba ed altri di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 59.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 2 settembre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Il 22 settembre 1942, in navigazione da Palermo a Tripoli, con un carico di benzina, alle ore 04.30, fu silurato dal sommergibile britannico *Unruffled*. Incendiatosi, affondò dopo un paio di minuti a circa 9 miglia a levante di Kuriat (coste della Tunisia). Con la stessa data venne derequisito.

LEONE: motonave - pesca - 30 tsl

Costruita nel 1939. Appartenente all'armatore Giuseppe Lagalla di Viareggio. Iscritta al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 70.

Requisita dalla Regia Marina dal 13 maggio 1940 (a Viareggio) al 23 agosto 1942 e, dal 1° giugno 1940 al 23 agosto 1942, iscritta, con la sigla B. 460, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Affondata a Livorno dopo l'8 settembre 1943 per cause ed in data imprecisate. Successivamente ricuperata.

LEONE: veliero (brigantino-goletta) - carico - 193 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Amerigo Piaggio e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1185.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai greci a Candia dopo l'8 settembre 1943 e dagli stessi successivamente considerato preda bellica.

LEONE PADRE: motoveliero - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Emilio Cirielli di Cesenatico. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 535.

Requisito dalla Regia Marina il 12 maggio 1940 a Cesenatico e, con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla B. 302,

nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Bloccato a Pola dalla dichiarazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943, fu requisito dai tedeschi l'11 aprile 1944 e venne da questi affondato l'8 febbraio 1945 nelle acque di Val di Fico presso Pola. Successivamente ricuperato.

LEONIDA: motoveliero (goletta) - carico - 75 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente all'armatore Giorgio Bon e C. di Caisole nell'Isola di Cherso. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 19.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò il 5 luglio 1944 nelle acque di Segna (località della Dalmazia di fronte all'Isola di Veglia) durante un'incursione aerea.

LEOPARDI: piroscafo - carico - 3298 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 77.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 14 agosto 1940, in navigazione da Bengasi a Derna, verso le ore 03.15, nel punto 32°39'N, 21°03'E, a circa 7 miglia a levante di Tolmetta, affondò per urto contro una mina deposta dal sommergibile britannico *Rorqual*.

LEOPARDI: motonave - carico - 4572 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 111. Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Da poco entrata in servizio, lasciò Fiume, carica di militari e civili, il 10 settembre 1943. Giunta all'altezza di Ancona fu fermata da due motosiluranti tedesche, portata a Venezia e catturata. Affondata in Egeo il 2 febbraio 1944, per cause sconosciute.

LERCARA: piroscafo - carico - 3070 tsl

Costruito nel 1922. Già francese *Chef Mecanicien Armand Blanc*, giunto a Savona da Marsiglia il 7 febbraio 1943.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Livorno il 28 maggio 1943 durante un'incursione aerea del nemico (ore 12.30).

LERICI: motonave - carico - 6070 tsl

Costruita nel 1941. Appartenente all'armatore Giobatta Bibolini di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 55.

Requisita dalla Regia Marina dal 23 dicembre 1941 (alla Spezia) al 16 agosto 1942. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 15 agosto 1942, in navigazione da Brindisi a Bengasi, verso le ore 18.30, nel punto 34°50′N, 21°30′E (circa 120 miglia a nord di Ras Aamer), fu silurata dal sommergibile britannico *Porpoise*. Con incendio a bordo e la poppa sommersa, rimase a galla fino alle ore 12.00 del giorno successivo, quando constatato ormai impossibile il salvataggio, venne affondata a cannonate dalla scorta.

LERO: motonave - passeggeri - 1980 tsl

Costruita nel 1936. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 289.

Requisita dalla Regia Marina dal 9 maggio 1940 (a Brindisi) al 20 ottobre 1942 e, per lo stesso periodo, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 20 ottobre 1942, in navigazione da Rodi a Lero, alle ore 14.18, a circa 6 miglia a sud-ovest dell'Isola di Simi (36°24'N, 27°52'E), fu silurata dal sommergibile britannico *Thrasher*. Affondò quindici minuti dopo.

LIA: piroscafo - carico - 271 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Alessandro Gualdi di Senigallia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 72.

L'8 febbraio 1940 fu venduto alla Soc. An. Trasporti Industriali, con sede a Livorno, ed assunse il nuovo nome di *Rosa M.* Iscritto al n. 248 delle matricole di Livorno. Il 4 aprile 1941 venne trasferito al Compartimento Marittimo di Genova (matricola 2303) e l'8 aprile 1942 a quello di Venezia (matricola n. 335).

Vedere Rosa M.

LIA I: motonave - carico - 223 tsl

Costruita nel 1944. Appartenente alla Motovela Italiana con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 356.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, nel corso di un'incursione aerea, affondò a Venezia il 21 marzo 1945. Successivamente ricuperata.

LIANA: piroscafo - carico - 6400 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 437.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, a Bahia, in Brasile, nel dicembre 1941 fu catturato in Brasile ed impiegato in guerra con il nome di *Baialoide*. Affondato nel giugno del 1944 durante le operazioni di sbarco in Normandia.

LIBANO: piroscafo - carico - 1592 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Servizio Italo-Portoghese con sede a Genova (o armatore Marino Querci di Genova). Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2047.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940, fallito il tentativo di autoaffondamento, fu catturato dai britannici nelle acque di Gibilterra. Successivamente fu impiegato dai britannici con il nome di *Empire Resistence*.

LIBECCIO: piroscafo (rimorchiatore) - 81 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente alla Soc. Arma di Tripoli (o Soc. Ignazio Messina armatrice in Tripoli). Iscritto al n. 391 del Registro Galleggianti di Tripoli.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 agosto (a Tripoli) al 16 novembre 1942 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla Z. 41, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Bengasi il 16 novembre 1942, durante un'incursione aerea effettuata dal nemico verso le ore 18.00.

LIBECCIO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 237 tsl

Costruito nel 1902. Già *Egidio Teresa*. Appartenente all'armatore Elisa Truscello in Rocco di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 111.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 giu-

gno 1941 al 28 giugno 1942 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 294, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Impiegato dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943, venne catturato da unità navali britanniche il 6 aprile 1944 lungo le coste dalmate. Successivamente dichiarato preda bellica dalla Iugoslavia.

LIBIA: motoveliero (goletta) - pesca - 40 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Vitantonio Ruggiero e C. di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 967.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 (a Tripoli) al 22 marzo 1943 e, prima con la sigla B. 409, poi con la sigla DM. 41 dal 1° giugno 1940 al 22 marzo 1943, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe di sette B17 del 97° Sq. USAF, durante le incursioni aeree su Palermo del 1° e del 22 marzo 1943. La seconda volta, a motivo della gravità dei danni, fu portato ad incagliare. Successivamente ricuperato.

LIBIA: piroscafo (rimorchiatore) - 103 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Domenico Vitali di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 345.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato per fatto di guerra nel porto di Augusta nel 1943 (probabilmente in occasione della caduta della piazza, nel luglio 1943).

LIBIA: pontone - 145 tsl

Di proprietà dei Magazzini Generali di Tripoli. Iscritto al n. 49 del Registro Galleggianti di Tripoli. Requisito dalla Regia Marina dal 30 luglio (a Tripoli) al 14 novembre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, mediante cariche di esplosivo, nel porto di Bengasi, alle ore 16.00 del 14 novembre 1942, nell'imminenza dell'abbandono della città da parte delle truppe italiane.

LIBRATO: piroscafo - carico - 486 tsl

Costruito nel 1896. Appartenente agli armatori Fratelli Maggi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2268.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si rifugiò a Pernambuco (Recife) in Brasile. Quivi, nel dicembre 1941, fu catturato dal Brasile ed impiegato in guerra con il nome di Osvaldo Cruz.

LIDO: motoveliero (goletta) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Antonio Del Dotto di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 737.

Requisito dalla Regia Marina dal 29 marzo 1941 (a Viareggio) al 13 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla AS. 54, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio antisommergibili.

Il 10 settembre 1943 si trovava a Portovecchio (Corsica) e, per sfuggire alla cattura da parte dei tedeschi si portava a Capraia, dove, in seguito ad ordine dell'autorità locale, veniva affondato il 14 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

LIDO: piroscafo - carico - 1243 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente all'armatore Ignazio Messina e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1519.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 dicembre 1940 al 19 novembre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 27 febbraio 1942, in navigazione da Corfù a Prevesa, verso le ore 13.45, a circa 15 miglia a sud-est dell'Isola di Pàxoi, fu cannoneggiato dal sommergibile britannico *Torbay*. Con incendio a bordo fu portato ad incagliare presso Castrosichia da dove, il 26 novembre 1942, disincagliato, fu rimorchiato a Prevesa.

LIGURIA: piroscafo (rimorchiatore) - 131 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Riuniti di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1440.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 al 20 maggio 1940 e dal 3 giugno 1940 (a Genova) al 7 maggio 1943. Dal 3 giugno 1940 al 7 maggio 1943, iscritto, con la sigla G. 33, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Fu abbandonato dal proprio equipaggio il 7 maggio 1943, subito dopo aver effettuato, sotto il mitragliamento di aerei nemici, l'ostruzione del porto di Tunisi, nell'imminenza dell'abbandono di quella base navale. Successivamente fu catturato dalla Francia. Considerato perduto con la data del 7 maggio 1943.

LIGURIA: motonave (cisterna) - 174 tsl

Costruita nel 1908. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tripcovich con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 425.

Requisita dalla Regia Marina dal 4 novembre 1941 (a Trieste) all'8 settembre 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe di aerei, affondò in Adriatico il 27 marzo 1944.

LIGURIA: piroscafo - carico - 15 354 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2041.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Silurato nel porto di Tobruch il 5 luglio 1940 durante un attacco di aerosiluranti nemici. Per evitare l'affondamento fu portato ad incagliare. Il 22 gennaio 1941 fu ulteriormente danneggiato dagli italiani prima dell'abbandono della base navale. Successivamente fu ricuperato dai britannici.

LILIBEO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 191 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Francesco Vinci di Marsala. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 407.

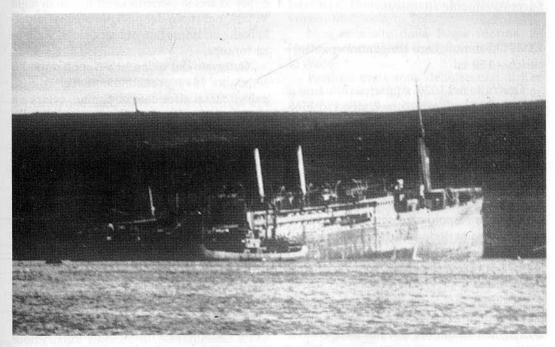
Requisito dalla Regia Marina dal 20 novembre 1940 (a Trapani) al 28 febbraio 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 53, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe ed affondato nel porto di Cagliari il 28 febbraio 1943 durante un'incursione aerea del nemico, protrattasi dalle ore 12.50 alle ore 13.45.

LILLA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 102 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Aurelio Aureli e C. di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 148.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 febbraio 1943 (a Durazzo) all'8 settembre 1943



La nave passeggeri Liguria, silurata a Tobruch il 5 luglio 1940 e portata all'incaglio.

e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con bombe di aerei, a Civitavecchia, il 14 maggio 1943. Ricuperato il 29 maggio e rimesso in efficienza. Affondato nuovamente, in seguito a mareggiata, nel porto di Talamone, il 1° marzo 1944. Successivamente ancora ricuperato.

LIMBARA: piroscafo - passeggeri - 402 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1420.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio 1940 (alla Maddalena) al 20 ottobre 1943 e, con la sigla F. 46, iscritto, per il 1° periodo giugno 1940-20 ottobre 1943, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Affondato a Trieste il 10 giugno 1944, perché colpito da bombe lanciate da aerei. Successivamente ricuperato.

LIMITE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 158 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente, fino al gennaio 1942, all'armatore Emilio Picchiotti di Civitavecchia, poi all'armatore Luigi Tomei di Viareggio. Iscritto, prima al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 89, poi a quello di Viareggio, matricola n. 743.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 giugno 1941 (a Napoli) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 251, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato nel porto di Civitavecchia dopo l'8 settembre 1943 per cause non note. Dall'agosto all'ottobre 1945 fu ricuperato il relitto. LINA: motoveliero (goletta) - carico - 91 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Bartolomeo La Cava e C. di Messina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 47.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° dicembre 1942 (a Palermo) al 4 marzo 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In trasferimento da Trapani a Biserta, alle ore 18.15 del 4 marzo 1943 lasciò Pantelleria, dove aveva sostato, e da allora non dette più notizie di sé. Probabilmente affondato per urto contro mina.

LINA: motoveliero (goletta) - carico - 130 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Andrea Gigante di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 451.

Requisito dalla Regia Marina dal 6 luglio 1941 (a Civitavecchia) al 27 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 259, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Catturato dai tedeschi a Napoli dopo l'8 settembre 1943 (probabilmente il giorno 11) e dagli stessi affondato con mine, sempre a Napoli, il 27 settembre. Ricuperato il 22 giugno 1944.

LINA: piroscafo (cisterna) - 1235 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione e Commercio di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2175.

Requisito dalla Regia Marina a Cagliari il 25 settembre 1940 ed il successivo 14 settembre 1941 iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 17 dicembre 1941, durante la navigazione Pantelleria-Tripoli, dopo aver sostato a Lampedusa, verso le ore 04.30, nel punto 33°58'N, 12°03'E (circa 80 miglia a nordovest di Tripoli, venne attaccato da quattro Swordfish dell'830° Sq. della F.A.A. di Malta, bombardato ed affondato.

Con la stessa data del 17 dicembre 1941 venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

LINA CAMPANELLA: piroscafo (cisterna) - 3356 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tito Campanella, con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1630.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 gennaio 1941 (a Genova) all'8 settembre 1943 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 rimase nell'Italia controllata dai tedeschi. Notizie non documentate dicono che, alla fine del maggio 1944, fu gravemente danneggiato a Cherso durante un'incursione aerea anglo-americana. Ivi, probabilmente, al termine del conflitto, fu catturato dagli iugoslavi. Altre notizie, non controllate, lo danno presente a Spalato il 25 agosto 1945 e danneggiato a prora.

LINDA: motobarca - pesca - 19 tsl

Costruita nel 1934. Appartenente alla Compagnia Lavoratori Portuali di Massaua. Iscritta nel registro Galleggianti di Massaua al numero 372.

Requisita dalla Regia Marina dal 1° giugno 1940 (a Massaua) al 10 aprile 1941 e, per lo stesso periodo, iscritta, con la sigla F. 53, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio di pilotaggio foraneo.

Autoaffondata a Massaua l'8 aprile 1941 nell'imminenza della resa della base navale.

LIPARI: piroscafo (rimorchiatore) - 173 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Compagnia Italiana di Navigazione Shanghai, con sede a Shanghai. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato, nel 1945, dalla Cina, in località imprecisata nei mari della Cina.

LISETTA: motoveliero (goletta) - carico - 74 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Gabriele Mancino di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1311.

Requisito dalla Regia Marina dal 29 novembre 1941 al 27 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla O. 95, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mina, dai tedeschi nel porto di Napoli, il 27 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

LITTORIA: motoveliero (bilancella) - pesca - 13 tsl

Costruito nel 1935. Di proprietà dell'armatore Benedetta Paci e C. di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 760.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto nella zona delle secche di Kerkennah intorno all'8 maggio 1943, nel corso delle operazioni conseguenti lo sgombero della Tunisia.

LITTORIA: motoveliero - pesca - 49 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Fidia Toffoloni di Cagliari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 43.

Requisito dalla Regia Marina dal 29 maggio 1940 (a Cagliari) al 12 marzo 1944 e, iscritto, con la sigla R. 123, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 12 marzo 1944, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il pomeriggio del 24 maggio 1943, tra capo Ferrato e capo Bellavista (Sardegna), attaccato da aerei nemici, subiva gravi danni e veniva portato ad incagliare a 10 miglia a sud di capo Bellavista. Veniva disincagliato e rimesso in efficienza. Il 2 settembre 1944 naufragava nelle acque della Sardegna, mentre da Cagliari si dirigeva verso settentrione.

LITTORIA: motoveliero (goletta) - carico - 129 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente agli armatori Fratelli Glavici-Valmaringhi di Pola. Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 54.

Requisito dalla Regia Marina a Tripoli il 31 agosto 1942 e, con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiato a Buerat il 21 novembre 1942, in seguito a cannoneggiamento da parte di sommergibile nemico.

Partito da Zuara (Tripolitania) per Susa in Tunisia alle ore 18.00 del 5 gennaio 1943, non giunse mai a destinazione. È probabilmente affondato per urto contro mina.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 5 gennaio 1943.

LITTORIO: motoveliero - pesca - 32 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Marino Paganucci di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 487.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 luglio 1940 (a Fano) al 13 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla B. 366, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a San Benedetto del Tronto, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943.

LITTORIO: motoveliero (goletta) - carico -94 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Domenico Ravalico e C. di Pirano

(Pola). Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 95.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 novembre 1940 al 27 gennaio 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 174, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 4 febbraio 1943, in navigazione da Venezia a Durazzo, verso le ore 09.00, a circa 500 metri per 309° dal faro di San Nicolò di Budua (poco a sud di Cattaro), urtò in una mina e andò a fondo.

LITTORIO: piroscafo (rimorchiatore) - 208 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Napoletani con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 547.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 maggio 1940 (a Napoli) al 6 agosto 1943; iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla F. 30, dal 1° giugno 1940 al 6 agosto 1943.

Gravemente danneggiato a Messina durante il bombardamento aereo nemico della notte tra il 5 ed il 6 agosto 1943. Considerato perduto il 15 agosto 1943, con l'occupazione anglo-americana di Messina.

LIV: piroscafo - carico - 3068 tsl

Ex norvegese. Costruito nel 1896. Confiscato dall'Italia ma non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Silurato il 2 maggio 1943 da un sommergibile britannico al largo di Porto Torres.

LIVENZA: piroscafo (cisterna) - 135 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente all'armatore Luigi Piscitelli e Figli di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 506.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Napoli, al pontile Immacolatella, nella terza decade del settembre 1943, prima di abbandonare la città. Successivamente ricuperato (26 gennaio 1946).

LIVENZA: piroscafo - carico - 5343 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 113.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi in Egeo dopo l'8 settembre 1943. Affondato, nelle acque dell'isola di Creta, il 23 febbraio 1944, da aerosiluranti Beaufighter del 27° Sq. della R.A.F.

LIVIA: motoveliero - 27 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente agli armatori Angelo e Arcangelo Paolucci di Portocivitanova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 839.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 maggio 1940 al 14 settembre 1943; iscritto, con la sigla B. 487, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato il 1° giugno 1940.

Affondato dai tedeschi a Fano nella seconda metà del luglio 1944.

LIVIA D.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 42 tsl

Costruito nel 1884. Appartenente all'armatore Ferrucio Dell'Acqua di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 38.

Requisito dalla Regia Marina a Chioggia il 27 marzo 1942 e, in pari data iscritto, con la sigla Z. 55, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nei servizi portuali.

Colpito da bombe ed affondato nel porto di Tobruch durante il bombardamento aereo del nemico, protrattosi dalle ore 22.00 del 27 settembre 1942 alle ore 07.00 del giorno successivo. Considerato perduto il 28 settembre 1942 e, con la stessa data, derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

LOASSO: motonave - carico - 5968 tsl

Costruita nel 1921. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Polena di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1048.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 26 giugno 1940, in navigazione da Venezia a Bari, con un carico di carbone, verso le ore 03.30, a circa 3 miglia da Mattinata (golfo di Manfredonia), urtò in una mina posta dal sommergibile britannico *Rorqual*. Affondò alle ore 06.50 nel punto 41°40′N, 16°20′E.

LODOLETTA: piroscafo - carico - 2822 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Giovanni Gavarone di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1865.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe ed affondato nelle acque del porto di Derna durante l'attacco aereo effettuato dal nemico alle ore 12.30 del 3 agosto 1940.

LOMBARDI: motonave (cisterna) - 169 tsl

Costruita nel 1937. Appartenente all'Azienda Barche e Cisterne di Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 330.

Requisita dalla Regia Marina a Venezia il 13 ottobre 1941 e, con la data dell'11 marzo 1942, iscritta, con la sigla N. 5, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nei trasporti costieri lungo il litorale libico.

Colpita da bombe ed affondata nel porto di Bengasi il 6 novembre 1942, durante una incursione aerea del nemico. Con la stessa data derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario.

LOMBARDIA: piroscafo fluviale (rimorchiatore) - 328 tsl

Costruito in Ungheria nel 1943. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma (matricola n. 210) il 7 settembre 1943 dalla Soc. Italiana di Navigazione Danubiana con sede a Roma.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dall'U.R.S.S., sul Danubio, in epoca non precisata, ma certamente nel 1945. Successivamente impiegato nella navigazione del medio e basso Danubio.

LOMBARDIA: piroscafo - passeggeri - 20 006 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2053.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito e semiaffondato durante il bombardamento aereo nemico sul porto di Napoli del 4 aprile 1943. Nuovamente colpito durante le incursioni aeree nemiche su Napoli del 13 maggio e del 4 agosto. Definitivamente affondato dai tedeschi verso la fine del settembre 1943, all'atto dell'evacuazione della città. Ricuperato nel maggio 1947 e demolito.

LOREDAN: motonave - mista - 1357 tsl

Costruita nel 1936. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 290. Requisita dalla Regia Marina a Barletta il 27 luglio 1941 e, in pari data, iscritta, con la sigla D. 19, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio di scorta ai convogli.

Il 10 aprile 1943, durante la navigazione Cagliari-La Maddalena, alle ore 18.20, a 12 miglia per 100° da Punta Elia (Cagliari), fu silurata dal sommergibile britannico *Safari* ed affondata. Con la stessa data derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario.

LORENZO MARCELLO: motonave - passeggeri - 1413 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. di Navigazione Fiumana con sede a Fiume. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 86.

Requisita dalla Regia Marina il 20 giugno 1941 e, in pari data, iscritta, con la sigla D. 20, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio di scorta ai convogli.

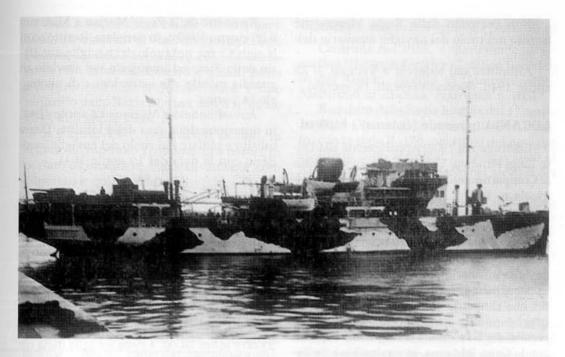
Il 19 giugno 1943, durante la navigazione Bari-Patrasso, alle ore 13.05, a circa 2 miglia per 260° da Capo Dukato (Isola di Santa Maura), urtò contro una mina ed andò a fondo. Con la stessa data venne derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario.

LORETO: piroscafo - carico - 1055 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 390.

Requisito dalla Regia Marina, a Bari, il 2 settembre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 13 ottobre 1942, durante la navigazione da Tripoli a Palermo, alle ore 17.30, nel punto a 4 miglia per 280° da Capo Gallo (Sicilia), fu silurato dal sommergibile britannico *Unruffled*. Affondò in circa dodici minuti. Con la stessa data venne derequisito.



L'incrociatore ausiliario Lorenzo Marcello.

LORIANA: veliero (bilancella) - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Nello Cella di Sanremo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Imperia, matricola n. 16.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, da unità di superficie nemiche, il 6 agosto 1944 nelle acque di Sanremo.

LORIS: piroscafo (rimorchiatore) - 17 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Rimorchi e Salvataggi D. Tripcovich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 851 del Registro Galleggianti.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 novembre 1940 (a Trieste) al 30 gennaio 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava nelle acque del Pireo in Grecia. Perduto, per cause imprecisate, dopo tale data.

LUANA: piroscafo - carico - 1140 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Bartolomeo Loffredo di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 413.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, il 3 marzo 1947, nelle acque di Porer (tra Brioni e Capo Promontore).

LUCA: piroscafo (rimorchiatore) - 22 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente alla S.A.T.I. di Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 346. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Venezia, il 25 aprile 1945. Successivamente ricuperato.

LUCANIA: piroscafo (cisterna) - 8106 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente alla Ditta Luigi Pittaluga Vapori di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1492.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° al 28 luglio 1940, dal 9 ottobre 1940 (a Genova) al 6 febbraio 1941, e dal 9 ottobre 1941 (a Bari) al 12 febbraio 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Destinato al rifornimento dei transatlantici che rimpatriavano i residenti in A.O.I., benché munito degli speciali contrassegni previsti dagli accordi di salvaguardia stipulati con la Gran Bretagna, in navigazione da Taranto a Genova, alle ore 15.30 circa del 12 febbraio 1942, nel punto 14 miglia a est-sudest di punta Alice (Calabria), venne colpito da un siluro lanciato dal sommergibile britannico *Una*. Con incendio a bordo, affondò alle ore 23.15 nel punto 39°20′N, 17°25′E.

LUCETTA I: motonave - pesca - 12 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente alla Soc. An. Arrigoni e C. di Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 463.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturata dalla Iugoslavia, nel maggio 1945, in località imprecisata dell'Adriatico.

LUCIA: motoveliero (bilancella) - pesca - 3 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Michele Vitulli e C. di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 22.

Requisito dalla Regia Marina a Massaua il 25 giugno 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla O. 69, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di guardia mobile alle ostruzioni e di pilotaggio in porto.

Autoaffondato a Massaua l'8 aprile 1941, in occasione della resa della località. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 10 aprile 1941.

LUCIA: motoveliero (bilancella) - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Francesco Marchetti e C. di Cesenatico. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 542.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato il 3 febbraio 1944, tra le ore 23.00 e le ore 24.00, a circa 6 miglia dalla costa di Porto Corsini, a causa dell'esplosione di una mina che si era impigliata nelle reti.

LUCIA: motoveliero (goletta) - pesca - 62 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Michele Amoruso di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 950.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 maggio 1940 (a Bari) all'8 settembre 1943 e, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, iscritto, con la sigla R. 124, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 operava nelle acque del Pireo in Grecia. Successivamente a tale data fu catturato dai greci e dagli stessi considerato preda bellica.

LUCIA C.: piroscafo - carico - 6123 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 104.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, fu bloccato a Vigo in Spagna. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 fu rimesso in efficienza a Gibilterra e quindi posto a disposizione degli anglo-americani. Venne requisito dalla Regia Marina dall'8 febbraio 1944 al 9 aprile 1945.

Il 9 aprile 1945, nelle acque di Bari, in seguito ad incendio sviluppatosi a bordo, fu portato ad incagliare. Successivamente fu ricuperato e quindi demolito.

LUCIA G.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 46 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente agli armatori Fratelli Tumiati di Rovigo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 235.

Requisito dalla Regia Marina a Chioggia il 28 agosto 1942 e, in pari data, iscritto, con la sigla Z. 84, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nei servizi portuali.

Perduto nelle acque di Milazzo, per cause imprecisate, il 16 agosto 1943, durante le operazioni che portarono alla perdita di Messina e della Sicilia.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 17 agosto 1943.

LUCIA MADRE: motoveliero (goletta) - pesca - 36 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Carlo Schiano e C. di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 557.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Porto Santo Stefano) all'8 settembre 1943 ed iscritto, con la sigla B. 191, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943 ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe di aerei, affondò nella rada di Portoferraio il 29 marzo 1944. Ricuperato il 10 maggio 1946.

LUCIANA: motoveliero (goletta) - pesca - 37 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Giacomo Perotti e C. di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 810.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° aprile 1940 (ad Ortona) al 23 ottobre 1945 ed iscritto, con la sigla R. 170, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 23 ottobre 1945 ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe di aerei, affondò in bassi fondali nelle acque del porto di Tripoli verso le ore 04.40 del 13 ottobre 1941. Ricuperato nel gennaio 1942.

LUCIANO: motoveliero (nave-goletta) - carico - 264 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Francesco Pittaluga di Genova ed iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1207.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Livorno il 28 maggio 1943, durante un'incursione aerea del nemico. Successivamente ricuperato.

LUCIANO: piroscafo - carico - 3329 tsl

Costruito nel 1913. Ex *Maronian*. Appartenente ai Servizi Marittimi Eugenio Szabados con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 277.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 dicembre 1940 (a Napoli) al 15 aprile 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alle prime ore del mattino del 15 aprile 1941, mentre, con un carico di munizioni, si trovava nella rada di Valona, durante un attacco di aerosiluranti nemici, protrattosi dalle ore 00.40 alle ore 02.00, fu colpito da un siluro. Affondò in breve tempo a causa dello scoppio del carico.

LUCIANO BOTTIGLIERI: motoveliero (goletta) - carico - 331 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente agli armatori Fratelli Bottiglieri di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1307.

Requisito dalla Regia Marina il 7 dicembre 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 125, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Addetto alla vigilanza foranea di Cagliari, il 14 giugno 1941 risulterebbe affondato a cannonate da un sommergibile nemico.

LUCIANO ORLANDO: motonave - carico - 86 tsl

Costruita nel 1918. Appartenente all'armatore Alfonso Marchetti di Ancona. Iscritta al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 38.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata a Bari, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943. Successivamente ricuperata e demolita.

LUCIFERO: piroscafo (cisterna) - 4000 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. Petrolifera Esercizi Marittimi con sede a Fiume. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1642.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 giugno 1940, allo scoppio delle ostilità, rimase bloccato a Tampico nel Messico. Alla fine del 1941 fu catturato dalle autorità messicane e, ribattezzato *Potrero del Llano* e impiegato in guerra. Fu silurato ed affondato a levante di Capo Florida il 14 maggio 1942 dal sommergibile tedesco *U-564*.

LUCREZIA: motoveliero (goletta) - pesca -63 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Michele Amoruso di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 958.

Requisito dalla Regia Marina il 18 maggio 1940 a Bari e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla R. 156, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in acque albanesi. Successivamente, a Lussinpiccolo, fu catturato da partigiani iugoslavi. L'isola venne poco dopo occupata dai tedeschi.

Fu considerato perduto con la data del 13 ottobre 1943 e con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

LUCRINO: piroscafo - carico - 5536 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 507.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 settembre 1943 (a Bari) al 29 agosto 1944. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 29 agosto 1944, in navigazione da Cagliari a Sant'Antioco, urtò in una mina. A causa delle avarie fu portato ad incagliare nell'avamporto di Cagliari. Ricuperato nel luglio 1946.

LUIGI: motoveliero (goletta) - pesca - 7 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. Pesca Alto Mare con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 146.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Fiumicino, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

LUIGI: motoveliero (goletta) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Antonio De Crescenzo di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1075.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Fiumicino il 9 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

LUIGI: motoveliero (goletta) - pesca - 36 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Ettore Castiglione di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 687.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 aprile 1940 (a Porto Santo Stefano) all'8 settembre 1943; iscritto, con la sigla B. 60, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto a Genova, per cause non note, dopo l'8 settembre 1943, in data imprecisata.

LUIGI: motoveliero (nave-goletta) - carico -433 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente alla Compagnia di Navigazione Dani e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1069.

Requisito dalla Regia Marina il 4 marzo 1941 e, con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 15 aprile 1943, in navigazione da Civitavecchia ad Olbia, con un carico di esplosivo, verso le ore 23.00, a circa 52 miglia a sud-ovest di Civitavecchia, fu attaccato dal sommergibile britannico *Taurus* ed affondato con il siluro e con il cannone. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data del 15 aprile 1943.

LUIGI: piroscafo - carico - 4283 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Angelo Scinicariello di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 374.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 24 novembre 1942, in navigazione da Napoli a Cagliari, verso le ore 22.50, a circa 50 miglia a levante di Capo Bellavista, fu attaccato da aerosiluranti nemici. Colpito da un siluro affondò in brevissimo tempo (40° 02'N, 11°20'E).

LUIGI MARTINI: piroscafo - carico - 874 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Pietro Martini e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1751.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Chioggia, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943, mentre tentava di trasferirsi al sud. Successivamente fu ricuperato.

LUIGI RAZZA: motonave - pesca - 113 tsl

Costruita nel 1938. Appartenente all'armatore Nicola Marcheggiani di San Benedetto del Tronto. Iscritta al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 895.

Requisita dalla Regia Marina dal 18 maggio 1940 (a Rovigno d'Istria) al 29 aprile 1943. Iscritta, con la sigla G. 84 (DM. 1) nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 29 aprile 1943, ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Il 29 aprile 1943, in servizio nel golfo di Tunisi, venne ripetutamente attaccata da aerei nemici. Colpita ed affondata alle ore 22.30, mezzo miglio a nord di Ras el Ahmar.

LUIGI RAZZA: piroscafo - carico - 4334 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2082.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nelle acque di Porto Torres il 18 aprile 1943, durante un attacco aereo compiuto dal nemico verso le ore 14.40. Successivamente ricuperato.

LUIGI RIZZO: piroscafo - passeggeri - 382 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Eolia con sede a Messina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 24.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° aprile 1940 (a Messina) al 10 giugno 1943 e dal 22 luglio (a Messina) al 19 settembre 1943. Iscritto, con la sigla F. 130, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 10 giugno 1943 e dal 22 luglio al 19 settembre 1943, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Affondato, in seguito a collisione con nave alla deriva, nel porto di Scilla, il 6 agosto 1943. Successivamente ricuperato.

LUIGI VERNI: motoveliero (trabaccolo) - carico - 58 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Cosimo Martinesi di Brindisi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Brindisi, matricola n. 34.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 aprile 1941 (a Brindisi) all'8 febbraio 1943. Per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla Z. 72, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'8 febbraio 1943, verso le ore 09.30, nel Golfo di Hammamet, fu attaccato, con il cannone, dal sommergibile britannico *Unison*.

Colpito, per evitare l'affondamento, incagliò in costa. Fu considerato perduto con l'occupazione della zona da parte del nemico (11 maggio 1943).

LUIGI V.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 44 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente agli armatori Casali Giovanni e C. di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 345.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 maggio (a Ravenna) al 9 luglio 1942 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla Z. 72, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943, fu affondato con il cannone, da unità di superficie avversarie, il 19 gennaio 1944, a tre miglia circa da San Benedetto del Tronto.

LUIGINO PERNA: veliero - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Vittorio Arnoni di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 850.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Portici (Napoli), per cause imprecisate, l'8 settembre 1943.

LUISA: piroscafo - carico - 1483 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Compagnia di Navigazione Dani e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2058.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 agosto 1940 al 22 febbraio 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 22 febbraio 1942, in navigazione da Taranto a Trapani, con un carico di carbone, verso le ore 21.00, nello Stretto di Messina, a nord di San Ranieri, venne a collisione con la torpediniera *Cosenz*. Affondò dopo circa venti minuti.

LUISA NERI: piroscafo (rimorchiatore) - 79 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente agli armatori Fratelli Neri di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 214.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 giugno (a Livorno) al 19 ottobre 1940. Per lo stesso periodo iscritto, con la sigla F. 18, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Affondato a Livorno, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943.

LUISA I: motoveliero - pesca - 11 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente alla Soc. An. Arrigoni e C. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 462.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dagli iugoslavi nel maggio 1945, in località imprecisata dell'Adriatico.

LUISIANO: piroscafo (cisterna) - 2552 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'armatore Barbagelata di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1293.

Requisito dalla Regia Marina a Napoli il 5 ottobre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Navarino a Bengasi, alle ore 23.30 del 28 ottobre 1942, a circa 20 miglia per 260° da Navarino, fu attaccato da aerosiluranti della R.A.F. di Malta, e alle 23.52 venne colpito da un siluro. Spezzato in due dall'esplosione, la parte poppiera andò subito a fondo, quella prodiera, con incendio a bordo, fu colata a picco dalla scorta nelle prime ore del mattino del 29.

Considerato perduto il 29 ottobre 1942 e con la stessa data derequisito.

LUPA: motonave - carico - 379 tsl

Costruita nel 1918. Appartenente all'armatore Pietro Occhetti di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2285.

Requisita dalla Regia Marina a Genova il 20 giugno 1941 e, in pari data iscritta, con la sigla U. 2, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'8 ottobre 1942, in navigazione, con un carico di vino, da Tunisi a Tripoli, verso le ore 16.20, a 12 miglia a sud-est di Ras Turgoeness (isola Djerba), fu attaccata dal sommergibile britannico *Unbending*. Schivati i siluri, fu affondata dopo 15 minuti con il cannone. Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

LUPI: motonave - pesca - 38 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente all'armatore Giovanni Mai di Cagliari. Iscritta al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 29.

Requisita dalla Regia Marina dal 2 aprile 1940 (a Cagliari) al 12 settembre 1943 e, iscritta, con la sigla R. 13, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 12 settembre 1943 ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in Grecia a Corfù. Colpita da bombe di aerei, affondò a Corfù l'8 aprile 1944.

LYDIA C.: motonave - pesca - 146 tsl

Costruita nel 1930. Appartenente all'armatore Lionello Canali di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2355.

Requisita dalla Regia Marina dal 10 giugno 1943 (a Viareggio) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritta, con la sigla G. 103, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Affondata con mine, dai tedeschi, a Genova, il 24 aprile 1945. Ricuperata nel settembre successivo e rimessa in efficienza.

MADDALENA: motoveliero - carico - 41 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Carlo Fanciulli e C. di Giglio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 712.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nelle acque di Olbia, in Sardegna, durante il bombardamento aereo nemico del 14 maggio 1943, protrattosi dalle ore 14.08 alle ore 15.12. Successivamente ricuperato.

MADDALENA: motoveliero (goletta) - carico - 345 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Giuseppe Roggero e C. di Imperia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Imperia, matricola n. 3.

Requisito dalla Regia Marina a Porto Torres l'8 giugno 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 12, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 29 dicembre 1942, nelle acque di Susa, in Tunisia, subì alcuni danni nel corso di un attacco aereo nemico. Il giorno dopo, riparati i danni alla meglio, partì per Tripoli,

ma non giunse mai a destinazione, poiché fu silurato il 31 dicembre 1942 alle prime ore del mattino, dal sommergibile britannico *Unrivalled*.

MADDALENA G.: piroscafo - carico - 5212 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Giuseppe Gavarone di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2220.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 5 marzo 1942, alle ore 07.30, stando alla fonda nella rada di Corfù, fu silurato dal sommergibile britannico *Torbay*. Fu portato ad incagliare per non affondare. Riparato, riprese servizio.

Il 1° marzo 1945 fu affondato dai tedeschi all'imboccatura del porto di Lido (Venezia). Fu parzialmente ricuperato.

MADDALENA ODERO: piroscafo - carico - 5479 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Odero di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1043.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 novembre 1940 (a Genova) al 18 agosto 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 17 agosto 1941, mentre navigava in convoglio da Napoli a Tripoli, con un carico di esplosivo, verso le ore 21.00, a circa 17 miglia a sud di Lampione, fu silurato da un sommergibile nemico. Il mattino del 18, verso le ore 07.00, fu fatto incagliare a Cala Croce di Lampedusa. Poche ore dopo, verso le 13.30, la località fu sottoposta a bombardamento aereo da parte di cinque Blenheim del 105° Sq. della R.A.F. di Malta. A causa dell'incendio sviluppatosi a bordo, il *Maddalena Odero* saltò in aria.

MADDALENA P.: veliero (goletta) - carico -·81 tsl

Costruito nel 1887. Appartenente all'armatore Salvatore Caruso e C. di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 178.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Affondato il 5 gennaio 1945 alle ore 23.30, nelle acque di Palermo, in seguito a collisione con unità navale anglo-americana.

MADDALONI: piroscafo - carico - 1787 tsl

Costruito nel 1934. Già francese *Pierre Claude*, giunto in Italia dalla Francia nel dicembre 1942.

 Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Castellammare di Stabia, al molo Fontana, durante l'occupazione tedesca del settembre 1943. Ricuperato il 28 giugno 1944, ripristinato nel maggio 1946, quindi restituito alla Francia.

MADONNA DEL BUON CAMMINO: motonave - pesca - 24 tsl

Costruita nel 1935. Appartenente all'armatore Gioacchino Celestino di Mazara del Vallo. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 621.

Requisita dalla Regia Marina a Mazara del Vallo il 13 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritta, con la sigla B. 355, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Autoaffondata a Trapani il 21 luglio 1943, in occasione dell'occupazione anglo-americana della zona e, in pari data, derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario. Successivamente ricuperata.

MADONNA DEL CARDILLO: motoveliero - carico - 135 tsl

Costruito nel 1881. Appartenente all'armatore Rosario Gabriele di Trapani. Iscrit-

to al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 548.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 (a Reggio Calabria) al 13 maggio 1941 e, per gli stessi giorni, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Trapani, per cause sconosciute, in località Ronciglio, nel periodo intorno al 25 luglio 1943, quando la zona venne occupata dalle truppe anglo-americane. Ricuperato nel 1947.

MADONNA DEL CARMINE: motoveliero - pesca - 11 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Lazzaro La Rosa di Civitavecchia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 132.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Autoaffondato a Civitavecchia il 23 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

MADONNA DEL CARMINE: motoveliero (cutter) - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Calogero o Alfonso Sciangula di Porto Empedocle. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 905.

Requisito dalla Regia Marina a Porto Empedocle il 14 giugno 1940 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla B. 193, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Porto Empedocle il 6 luglio 1943 nel corso di un'incursione aerea, compiuta dal nemico verso le ore 14.30. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data. Successivamente ricuperato.

MADONNA DI LORETO C.: motoveliero (goletta) - pesca - 14 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Antonio Cozzolina di Civitavecchia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 50.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Fiumicino, per causa non nota ed in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943.

MADONNA DI MONTENERO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 82 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Giuseppe Patanè di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 645.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Trapani durante l'incursione aerea nemica del 6 aprile 1943. Successivamente ricuperato.

MADONNA DI PORTO SALVO: motoveliero - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Ciro Celotto di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1282.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 aprile al 3 novembre 1940 e dal 16 ottobre 1941 (a Portici) al 15 ottobre 1942. Iscritto, con la sigla B. 392, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno al 3 novembre 1940 e dal 16 ottobre 1941 al 15 ottobre 1942, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 1° aprile 1943, mentre pescava a circa 8 miglia per 170° da punta Licosa (nei pressi di Acciaroli), verso le ore 12.00, fu affondato a colpi di cannone dal sommergibile britannico *Torbay*.

MADONNA DI PORTO SALVO: motoveliero (goletta) - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatore Salvatore Sciangula di Porto Empedocle. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 542.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Porto Empedocle) al 22 luglio 1943 e, iscritto, con la sigla B. 197, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 22 luglio 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito durante l'incursione aerea nemica su Palermo del 22 marzo 1943, riportò danni alle sovrastrutture. Durante l'occupazione anglo-americana della Sicilia, e precisamente dopo l'8 settembre 1943, affondò in seguito ad avarie, nelle acque di Cefalù.

MADONNA DI SAN GIOVANNI: motoveliero (goletta) - pesca - 35 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente agli armatori Perazzoli, Piatti e Scartozzi di Grottammare. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 823.

Requisito dalla Regia Marina dal 6 giugno 1940 (ad Ancona) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla B. 434, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Pola. In data imprecisata fu catturato a Fiume dagli iugoslavi e considerato preda bellica.

MADONNA DI TERSATTO: motoveliero (goletta) - carico - 88 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Girolamo dall'Olio di Bisceglie. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 685.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 ottobre 1940 (a Durazzo) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in lavori a Teodo (Cattaro in Dalmazia). In data imprecisata fu catturato dagli iugoslavi e dagli stessi considerato preda bellica. MADRE DEL BUON CONSIGLIO: veliero (trabaccolo) - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore Domenico Soprano di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 157.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Perduto il 10 aprile 1943, per cause imprecisate, a Sfax in Tunisia, in occasione dello sgombero della località.

MADRE DEL CARMINE: motoveliero (bilancella) - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Carolina Accardo di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1254.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 dicembre 1941 (a Portici) al 10 giugno 1944 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla B. 609, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Portici il 21 settembre 1943, durante l'occupazione tedesca. Ricuperato il 25 ottobre successivo.

MADRE DELLE GRAZIE: motoveliero (cutter) - 25 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Palmiro La Ferla di Augusta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 349 (Registro Galleggianti n. 1067).

Requisito dalla Regia Marina dal 29 luglio 1940 al 22 gennaio 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato nel porto di Tobruch alle ore 04.00 del 22 gennaio 1941, nell'imminenza dell'abbandono della località.

MADRE DELLE GRAZIE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 126 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Francesco Gallaro di Pozzallo. Iscrit-

to al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 400.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 dicembre 1942 (a Palermo) al 29 aprile 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 29 aprile 1943, in navigazione da Trapani a Pantelleria, verso le ore 07.30, fu attaccato da aerei nemici, incendiato ed affondato.

MADRE DI PUGLIANO: motoveliero - pesca - 18 tsl

Costruito nel Appartenente all'armatore Aniello Cozzolino di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 273.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 giugno al 24 luglio 1944 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Portici il 21 settembre 1943, durante l'occupazione tedesca. Ricuperato il 26 ottobre successivo.

MAESTRALE: motoveliero (goletta) - pesca - 35 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Ferrero Zandri e C. di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 513.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Fano) all'8 settembre 1943 ed iscritto, con la sigla R. 169, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in lavori a Teodo (Cattaro in Dalmazia). In data imprecisata fu catturato dagli iugoslavi e dagli stessi considerato preda bellica.

MAFALDA: motoveliero (goletta) - pesca - 32 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Pasquale Melchiorri di Roma. Nel dicembre 1941 trasferito in proprietà alla Soc.

An. Consorzio Mediterraneo per la Pesca d'Alto Mare con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 84.

Requisito dalla Regia Marina a Fiumicino il 22 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla B. 96, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 10 settembre 1944.

Affondato, per urto contro mina, il 31 gennaio 1945, nel punto a 8 miglia ad ovest di Civitavecchia.

MAFALDA: motoveliero - pesca - 44 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Nazzareno Palestini di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 615.

Requisito dalla Regia Marina a San Benedetto del Tronto il 14 maggio 1940 ed iscritto, con la sigla B. 112, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la data del 1° giugno 1940, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 13 febbraio 1943, mentre operava nelle acque di Punte Bianche (Isola Lunga di fronte a Zara), verso le ore 09.00, fu attaccato dal sommergibile britannico *Thunderbolt* ed affondato a cannonate. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

MAGELLANO: piroscafo (rimorchiatore) - 52 tsl

Costruito nel 1895. Appartenente agli armatori Cesare Davanzali e Ciro Cantoni di Ancona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 1090.

Requisito dalla Regia Marina ad Ancona il 25 novembre 1940 e, in pari data iscritto, con la sigla Z. 14, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 era destinato al Gruppo Navi Uso Locale di Navarino in Grecia, ma non in condizione di muovere. Nel settembre 1945 si era ancora privi di notizie sulla sua sorte.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

MAGGIO: motonave - carico - 331 tsl

Ex francese. Non note le sue caratteristiche.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita e danneggiata durante il bombardamento aereo di Tripoli del 29 novembre 1942. Il 7 marzo 1943, nelle acque di Susa in Tunisia, durante un attacco aereo nemico, fu colpita da bombe e, con incendio a bordo, per evitarne l'affondamento, fu portata ad incagliare. Il successivo 10 aprile 1943, in occasione dello sgombero della zona, fu distrutta per non lasciarla preda al nemico.

MAGRA: motobarca - pesca - 20 tsl

Appartenente all'armatore Antonio Verdinelli di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2319, nel Registro dei Galleggianti.

Affondò il 10 gennaio 1945 alle ore 12.00, 200 metri al largo del Molo del costruendo porto industriale di Genova-Sestri per l'azione ripetuta di mitragliamento da parte di due cacciabombardieri statunitensi.

MALAMOCCO: piroscafo (rimorchiatore) - 78 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente al Governo libico con sede a Tripoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Tripoli, matricola n. 5.

Requisito dalla Regia Marina a Tripoli il 22 giugno 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla B. 299, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio. Danneggiato in seguito ad urto contro un relitto non segnalato regolarmente, il 23 agosto 1941, nel porto di Tripoli. Autoaffondato nel porto di Tripoli alle ore 10.00 del 21 gennaio 1943, nell'imminenza dell'abbandono della città. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 22 gennaio 1943.

MAKIS: piroscafo - carico - 3546 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. greca E.K. Vlassopoulos, fu poi confiscato dalle autorità italiane.

In navigazione dal Pireo a Cardiff urtò contro una mina 14 miglia a nord di Pantelleria, alle ore 16.45 dell'11 giugno 1940. Le ultime notizie lo davano semiaffondato alla deriva a sud di Pantelleria il giorno successivo.

MAMMA ANNETTA: veliero (goletta) - pesca - 25 tsl

In allestimento a Genova. Di proprietà dei Fratelli Frassinetti di Sampierdarena. Non ancora iscritto nelle matricole compartimentali marittime.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, a Genova, in data successiva all'8 settembre 1943.

MAMMA ANTONIETTA: motoveliero (bilancella) - 30 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Battista Chiappe di Carloforte. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 243.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Carloforte durante un'incursione aerea il 22 aprile 1943.

MAMMA ELVIRA: veliero (goletta) - carico - 304 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente all'armatore Armando Angelini e C. di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 750.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Viareggio il 20 febbraio 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

MAMMA MARIA: piroscafo - pesca - 42 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Noemi Figari di Camogli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1471.

Requisito dalla Regia Marina a Genova il 24 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla B. 249, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario l'8 settembre 1943.

Colpito da bombe, affondò a Savona il 15 dicembre 1944, durante un'incursione aerea.

MANFREDO CAMPERIO: motonave - carico - 5463 tsl

Costruita nel 1925. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 202.

Requisita dalla Regia Marina dal 5 luglio (a Bari) al 24 dicembre 1940, e dal 20 gennaio 1941 (a Genova) al 27 agosto 1942. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Il 30 marzo 1941 mutò il suo nome di *Mauly* in quello di *Manfredo Camperio*.

In navigazione, in convoglio, da Brindisi a Bengasi, alle ore 07.49 del 27 agosto 1942, a 35 miglia a ponente di capo Spada (isola di Creta) fu silurata dal sommergibile britannico *Umbra*. Scoppiato un forte incendio a bordo, constatata l'impossibilità di un suo recupero, alle ore 12.28, nel punto 35°39′N, 23°07′E, fu affondata, con il cannone, dalla nave di scorta.

MANGUSTA: motoveliero (goletta) - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente alla Soc. Pesca Altomare con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 157.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario.

Autoaffondato a Fiumicino, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

MANLIO: piroscafo (rimorchiatore) - 15 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente agli armatori Fratelli Soriani di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 230.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Livorno, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

MANON: piroscafo - carico - 5597 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente alla Soc. An. Industrie Navali di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1328.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato

Il 13 febbraio 1941, in navigazione da Chisimaio a Diego Suarez nel Madagascar, nel tentativo di violare il blocco nemico, fu avvistato da un ricognitore e quindi catturato da un incrociatore britannico. Impiegato in guerra dai britannici. Nell'ottobre 1942 fu silurato ed affondato a nord di Madras, nel Golfo del Bengala, dal sommergibile giapponese *I-162*.

MANTOVA: piroscafo (rimorchiatore) - 81 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'Azienda Barche e Cisterne di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 427 (Registro Galleggianti, n. 170).

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 9 marzo 1942 ed, in pari data, iscritto, con la sigla Z. 34, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondato a Palermo il 22 marzo 1943, dopo essere stato colpito da bombe, durante l'incursione aerea nemica delle ore 15.35. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 23 luglio 1943, in occasione dell'occupazione della città da parte degli anglo-americani. Ricuperato nel 1947.

MANZONI: piroscafo - carico - 3955 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 32.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Tobruch, dopo essere stato colpito da un siluro di un aereo Swordifish dell'813° Sq. della portaerei britannica *Eagle*, il 5 luglio 1940, verso le ore 20.00. Successivamente ricuperato dai britannici.

MANZONI: motonave - carico - 4550 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 106.

Requisita dalla Regia Marina dal 15 dicembre 1942 (a Fiume) al 22 marzo 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 22 marzo 1943, in navigazione da Biserta a Napoli, alle ore 02.35 fu attaccata da aerei nemici Wellington del 221° Sq. della R.A.F. Colpita da bombe, affondò nel punto a miglia 5 per 240° da Capri.

MAR BIANCO: piroscafo - carico - 8846 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Andrea Zanchi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2200.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 agosto 1942 (a Venezia) al 12 giugno 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei americani, affondò a Zara il 7 dicembre 1943.

MAR GLAUCO: piroscafo - carico - 4690 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Mariano Maresca e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1224.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si rifugiò a Philadelphia. Nel dicembre 1941 fu catturato dagli Stati Uniti e, ribattezzato *Mokatam*, dagli stessi impiegato con bandiera panamense. Al termine del conflitto fu restituito all'Italia e da questa demolito.

MARALUNGA: piroscafo - carico - 557 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Giobatta Bibolini di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 31.

Requisito dalla Regia Marina dal 31 dicembre 1941 (a Civitavecchia) al 5 gennaio 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Livorno il 28 maggio 1943, durante un bombardamento aereo statunitense. Ricuperato il 21 ottobre 1947 e demolito.

MARANGONA: piroscafo (cisterna) - 5227 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Compagnia Italiana Marittima con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 237.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 dicembre 1940, in navigazione da Tripoli a Palermo, verso le ore 12.00, circa 27 miglia a sud di Pantelleria (36°13'N, 11°59′E), urtò in una mina. Affondò tre ore dopo, verso le ore 15.00.

MARCANTONIO: motoveliero (goletta) - pesca - 34 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente alla Soc. Sannini e Di Fazio di Anzio-Nettuno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 85.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio all'8 novembre 1940 e dal 13 ottobre 1941 (ad Anzio-Nettuno) all'8 settembre 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla B. 134, dal 1° giugno all'8 novembre 1940 e dal 13 ottobre 1941 all'8 settembre 1943.

Colpito da bombe di aerei, affondò ad Anzio il 31 ottobre 1943.

MARCELLO: motoveliero - carico - 58 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Domenico Ruocco e C. di Procida. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 792.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

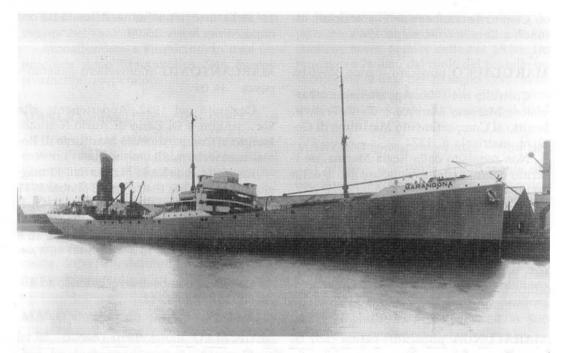
Colpito da bombe, durante un'incursione aerea, affondò a Livorno, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

MARCO: piroscafo - carico - 1487 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente alla Soc. An. Abruzzese di Navigazione con sede a Pescara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 287.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi a Durazzo il 10 settembre 1943. In navigazione verso Trieste, nei pressi di Zirona, venne cannoneggiato da partigiani iugoslavi. Il 26 settembre riparò



L'anzianissima cisterna Marangona, del 1914. Il 10 dicembre 1940, verso mezzogiorno, urtò in una mina a sud di Pantelleria ed affondò dopo circa tre ore.

a Spalato. Il 31 ottobre, nelle acque di Gravosa (Ragusa), venne bombardato da aerei anglo-americani ed affondato. Successivamente fu ricuperato dagli iugoslavi, e dagli stessi considerato preda bellica.

MARCO FOSCARINI: motonave - carico - 6342 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente alla Soc. Italiana di Armamento (Sidarma) con sede a Fiume. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 94.

Requisita dalla Regia Marina a Venezia il 26 giugno 1940 e non iscritta nel ruolo del paviglio queiligio della Stata

naviglio ausiliario dello Stato.

Il 27 maggio 1941, mentre navigava in convoglio da Napoli a Tripoli, verso le ore 13.00, fu attaccata da aerei bombardieri britannici. Colpita, gravemente danneggiata e con incendio a bordo, fu presa a rimorchio ed il 30 poté raggiungere Tripoli, dove fu portata ad incagliare. Il successivo 5 giugno venne derequisita.

Il 22 gennaio 1943, prima dell'abbandono di Tripoli, la motonave, sempre impossibilitata a muovere, venne ulteriormente danneggiata. Fu ricuperata dai britannici.

MARCO FOSCARINI (2ª): motonave - carico - 6406 tsl

Costruita nel 1942-1943. Appartenente alla Soc. Italiana di Armamento (Sidarma) con sede a Fiume. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 107.

Requisita dalla Regia Marina a Venezia il 7 febbraio 1943 e non iscritta nel ruolo del

naviglio ausiliario dello Stato.

Il 21 aprile 1943, mentre navigava da Biserta a Napoli, verso le ore 13.00 fu attaccata dal sommergibile britannico *Unison*. Colpita da siluro affondò in quattro minuti nel punto approssimato 37°50′N, 11°30′E, cioè a circa 40 miglia a ponente di Favignana e a circa 28 da Marettimo.

Derequisita con la stessa data.



La motonave Marco Foscarini il 30 maggio 1941 in fiamme fuori del porto di Tripoli. Sullo sfondo si intravede il relitto della nave ospedale Tevere.

MARCO POLO: motoveliero (bilancella) - pesca - 28 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente all'armatore Cosimo De Giglio di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 946.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 settembre 1941 (a Molfetta) al 26 luglio 1942 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla B. 602, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Tobruch, colpito da bombe, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 22.20 del 26 alle ore 01.10 del 27 luglio 1942.

MARCO POLO: motoveliero (goletta) - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Evaristo Sollini e C. di Porto San Giorgio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 793.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio 1940 (a San Benedetto del Tronto) all'8 settembre 1943; iscritto, con la sigla B. 157, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Nel settembre 1943 operava nella zona di Ancona. Affondato, con mina, dai tedeschi, ad Ortona a Mare, il 7 ottobre 1943.

MARCO POLO: piroscafo - carico - 3063 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente alla Compagnia Italiana di Navigazione Shanghai con sede a Shanghai. Già cinese *Lung Shin*.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Noleggiato dai giapponesi.

Affondato, per urto contro mina, il 16 luglio 1945, a 4 miglia a largo di Woosung, poco a nord di Shanghai, nell'estuario dello Jang-tse-kiang.

MARCO POLO: piroscafo - passeggeri - 12 272 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 70.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 luglio 1940 (a Napoli) all'8 settembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi nella rada della Spezia, il 31 maggio 1944, allo scopo di ostruire l'ingresso del porto. Successivamente ricuperato.

MARCONI: piroscafo - carico - 1188 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. Merluzzo Italiano con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 446 (o 447).

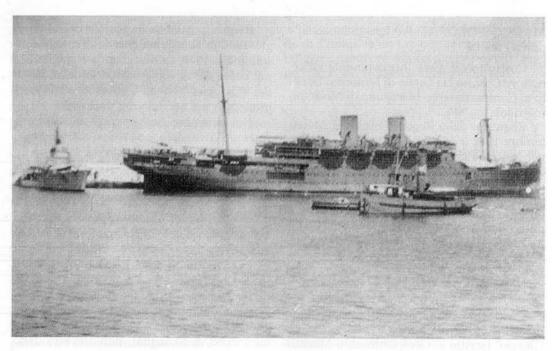
Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato Danneggiato durante l'incursione aerea del 30 aprile 1944 su Genova. Catturato e poi affondato dai tedeschi nel luglio del 1944 a Livorno, per ostruire l'entrata meridionale del porto. Successivamente ricuperato.

MARCUS: motoveliero - carico - 53 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Isidoro Vittorio Meli di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 197.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 novembre 1942 (a Palermo) al 23 luglio 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito con bombe durante le incursioni aeree nemiche su Palermo del 22 marzo e del 9 maggio 1943, fu considerato perduto, per cause imprecisate, il 23 luglio 1943, in occasione dell'occupazione anglo-americana del porto di Palermo.



La nave passeggeri Marco Polo, fotografata nel porto di Tripoli nel 1941. (Foto Marino Rubini)

MARECHIARO: motonave - passeggeri - 33 tsl

Costruita nel 1923. Appartenente all'armatore Natale Giuffrè di Sorrento. Iscritta al Compartimento Marittimo di Castellammare di Stabia, matricola n. 39.

Requisita dalla Regia Marina dal 31 dicembre 1940 all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, con la sigla, prima B. 128, poi AS. 48, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nel settembre 1943 operava in Egeo. Considerata perduta in acque greche, in data successiva all'8 settembre 1943, probabilmente autoaffondata dal proprio equipaggio.

MAREMOLA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 428 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Alfredo Dell'Acqua di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 925.

Requisito dalla Regia Marina il 27 giugno 1940 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla V. 22, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

A causa di un fortunale incagliò in costa, il 13 marzo 1941, a 11 miglia a ponente di Misurata dove, a causa di una forte maregiata, andò distrutto ed affondò alle ore 01.30 del successivo 28 marzo 1941. Con quest'ultima data fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

MARGHERA: motonave - carico - 239 tsl

Costruita nel 1944. Appartenente alla Soc. Italiana di Armamento (Sidarma) con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 358.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata dai tedeschi, alla foce del Tagliamento, il 28 aprile 1945. Successivamente ricuperata.

MARGHERA: piroscafo (cisterna) - 4531 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente alla Soc. Italiana Petroliere di Oriente con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 192.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Sorpreso dallo scoppio delle ostilità (10 giugno 1940) in Oceano Indiano, riparò a Chisimaio, in Somalia, dove fu autoaffondato il 12 febbraio 1941, nell'imminenza della perdita della località.

MARGHERITA: motoveliero (goletta) - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Igino Santilli di Ancona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 836.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 giugno 1940 (ad Ancona) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritto, con la sigla B. 466, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

L'11 settembre 1943, in navigazione da Curzola a Meleda, verso le ore 12.30, nelle acque di Sovra (Meleda), fu attaccato da partigiani iugoslavi ed affondato.

MARGHERITA: motoveliero (goletta) - carico - 62 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente alla Soc. Romana per il Formaggio Pecorino con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 173.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato il 14 maggio 1943 a Civitavecchia, durante un bombardamento aereo sul porto, ma ricuperato il successivo 21 maggio. Di nuovo affondato dai tedeschi con mina nel canale di Fiumicino in data posteriore all'armistizio. Ancora una volta ricuperato in data sconosciuta.

MARGHERITA: motoveliero (goletta) - carico - 69 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Sebastiano Costantino di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 387.

Requisito dalla Regia Marina dal 31 agosto 1941 (a Trapani) al 26 dicembre 1942; per lo stesso periodo iscritto, con la sigla O. 97, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 26 dicembre 1942, mentre si trasferiva da Biserta a Tunisi, verso le ore 14.00, a circa 4 miglia a nord di Mahedia, fu attaccato con il cannone, dal sommergibile britannico *Unrivalled* ed affondato.

MARGHERITA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 88 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Guerrino Cannoni di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 545.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 febbraio 1941 (a Pesaro) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato nelle acque della Spezia dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

MARGHERITA: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 100 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Aurelio Polacci di Forte dei Marmi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 565.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 marzo 1941 (a Napoli) all'8 settembre 1943; per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 178, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava dislocato al Pireo in Grecia.

Successivamente fu catturato e dichiarato preda bellica dalla Grecia.

MARGHERITA: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 140 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente all'armatore Eugenio Schiano di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 569.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 21 gennaio 1943, in navigazione da Susa a Tripoli, verso le ore 11.00, a circa 5 miglia a nord-est di Kuriat, fu attaccato, con il cannone, dal sommergibile britannico *Unrivalled* ed affondato.

MARGHERITA: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 140 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Leonardo Mezzina di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 823.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 dicembre 1940 (a Molfetta) all'8 settembre 1943; per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, nel Canale di Corinto, per cause imprecisate, l'8 settembre 1943.

MARGHERITA MADRE: veliero (goletta) - carico - 84 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Alessandro Tandurella di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 467.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato in acque libiche a colpi di cannone, dal sommergibile olandese 0-24 in località non precisata, il 3 marzo 1942.

MARGHERITA MADRE: motoveliero (nave-goletta) - carico - 296 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Gaetano della Monica di Vietri sul Mare. Iscritto al Compartimento Marittimo di Salerno, matricola n. 170.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 giugno 1940 (a Napoli) al 7 agosto 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 59, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 7 agosto 1941, alle ore 21.30, a circa 15 miglia al largo di Anzio, fu attaccato, con il cannone, da un sommergibile nemico, ed affondato.

MARGOTTINI: piroscafo - 854 tsl

Costruito nel 1893. Già *Bled* della Soc. Jugoslava Jadranska Plovidba. In servizio in Italia dall'aprile 1941.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 febbraio 1943, in navigazione da Durazzo ad Antivari, verso le ore 15.20, nella baia di Valdinoce presso Gravosa, fu silurato dal sommergibile britannico *Unbending*. Riuscì a raggiungere la costa ed a posarsi su fondali di circa sei metri.

MARIA: veliero - carico - 11 tsl

Costruito nel 1877. Appartenente all'armatore Francesco Pavia e C. di Pantelleria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 478.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Pantelleria, per cause imprecisate, il 25 novembre 1944.

MARIA: motoveliero (cutter) - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Salvatore Lucido di Trapani. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 614.

Requisito dalla Regia Marina il 20 novembre 1941 (a Trapani) ed in pari data iscritto, con la sigla M. 12, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio affondamento mine.

L'11 aprile 1943, mentre si trovava ai lavori a Trapani, verso le ore 13.50, venne colpito da bombe, durante un'incursione aerea del nemico. Fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario il 23 luglio 1943, data dell'occupazione anglo-americana della zona. Successivamente fu ricuperato.

MARIA: motoveliero (goletta) - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Mauro Giancaspro di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 859.

Requisito dalla Regia Marina a Molfetta l'11 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla B. 14, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 19 marzo 1942, verso le ore 09.00, fu attaccato ed affondato, a colpi di cannone, dal sommergibile britannico *Upholder*, al largo di Brindisi (tre miglia a levante da Torre dell'Orso). Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

MARIA: motoveliero (goletta) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Umberto Perroni di Terracina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 78.

Requisito dalla Regia Marina a Terracina il 23 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla B. 140, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 29 settembre 1942. Affondato a Terracina, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943. Ricuperato, riprese regolare servizio.

MARIA: motoveliero (goletta) - carico - 79 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Giuseppe Piergallino di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1271.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Torre del Greco il 20 settembre 1943. Ricuperato il 30 gennaio 1944.

MARIA: piroscafo - carico - 440 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Teresa Palomba di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 19.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, lanciate da aerei avversari, affondò il 28 giugno 1940 a circa 13 miglia a nord di Tobruch.

MARIA: motonave - carico - 6339 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, mafricola n. 263.

Requisita dalla Regia Marina dal 17 ottobre 1940 (a Napoli) al 9 novembre 1941 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiata in seguito alla collisione con il cacciatorpediniere *Borea*, avvenuta nel porto di Bengasi il 17 gennaio 1941.

Il 9 novembre 1941, in navigazione, in convoglio, da Palermo a Messina diretta a Tripoli, verso le ore 01.00, nel punto 37°08'N, 18°09'E (circa 120 miglia a sud-est di punta

Stilo), fu attaccata con il cannone da un reparto navale nemico ed affondata.

MARIA ANGELETTA: motoveliero (goletta) - carico - 214 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente prima all'armatore Alfredo Pasqualucci di Viareggio, poi all'armatore Ottavio Colamartino di Genova. Prima iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 377, poi a quello di Genova, matricola n. 1242.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 luglio 1940 (a Viareggio) al 20 dicembre 1941 e dal 13 agosto 1942 (a Procida) al 20 gennaio 1943; per gli stessi periodi iscritto, con la sigla V. 3, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 20 gennaio 1943, alle ore 03.15, a circa 20 miglia a sud di Capri, fu attaccato dal sommergibile britannico *Saracen*. Dopo trenta minuti di cannoneggiamento fu affondato.

MARIA ANTONIA: motoveliero (goletta) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente agli armatori prima Antonia e poi Maria Mengoni di Ancona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 883.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 settembre 1940 (ad Ancona) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla B. 42, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe di aerei, affondò nelle acque del Grossetano, il 6 giugno 1944. Successivamente ricuperato.

MARIA ANTONIETTA: motoveliero (goletta) - pesca - 37 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente agli armatori Biondi e Falaschetti di Anzio-Nettuno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 76.

Requisito dalla Regia Marina ad Anzio l'11 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla R. 74, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava nelle acque greche dello Ionio. Considerato perduto, per cause imprecisate, nelle acque di Zante, l'8 settembre 1943 e, con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

MARIA ASSUNTA: motoveliero (bilancella) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Benedetto Mazza di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 713.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto nelle acque di Viareggio, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943.

MARIA ASSUNTA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 78 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente agli armatori Matteo e Giovanni Zorich di Neresine (Lussino). Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussino, matricola n. 43.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il mattino del 1° giugno 1941, durante il trasferimento da Fiume a San Giovanni di Medua (Albania), a circa un miglio per 220° da Chiesa Sant'Elia, a nord-ovest di punta Platamoni (Cattaro), affondò per urto contro mina.

MARIA B.: piroscafo (rimorchiatore) - 47 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'Impresa Pietro Cidonio di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 187.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° gennaio 1941 (a Pantelleria) al 26 aprile 1942 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla Z. 24, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, a Pantelleria, l'8 giugno 1943, in occasione dei ripetuti attacchi del nemico all'isola. Successivamente ricuperato e demolito.

MARIA B.: motonave - carico - 408 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente all'armatore Francesco Bertacca e C. di Viareggio. Iscritta al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 77.

Requisita dalla Regia Marina dal 25 maggio 1942 (a Viareggio) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritta, con la sigla AS. 130, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio antisommergibili.

Colpita durante l'attacco aereo nemico su La Spezia la notte sul 14 aprile 1943. Affondata, per cause imprecisate, nella rada della Spezia, il 12 maggio 1944. Successivamente ricuperata e rimessa in efficienza.

MARIA BENEDETTA: motoveliero - carico - 26 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Salvatore Gabriele di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 422.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 luglio al 7 agosto 1942 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Marsala il 10 luglio 1943 in previsione dello sgombero della località.

MARIA BRUNA: motoveliero (goletta) - carico - 246 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Giannetto Montanari e C. di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 584.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 novembre 1940 (a Durazzo) al 6 novembre 1941 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 132, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza.

Colpito durante il bombardamento aereo di Bengasi del 6 novembre 1941, protrattosi dalle ore 01.50 alle ore 03.40, si poggiò sul fondo. Il successivo 23 dicembre, nell'imminenza dell'evacuazione della città, venne minato e distrutto dagli italiani.

MARIA C.: piroscafo (rimorchiatore) - 26 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente agli armatori Fratelli Cichero di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1472.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò a Genova durante l'incursione aerea del 28 maggio 1944, mentre era attraccato alla testata della Calata Libia. Ricuperato il giorno seguente.

MARIA C.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 41 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Paolo Bargnesi e C. di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 649.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi subito dopo la proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943. Naufragato, per cause non note, nelle vicinanze di Porto Civitanova la notte tra il 4 ed il 5 gennaio 1944.

MARIA C.: piroscafo (rimorchiatore) - 92 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Tommaso De Simone di Portici. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 519.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 agosto 1940 (a Napoli) al 31 marzo 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla R. 193, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe di aerei, affondò a Cagliari durante l'incursione aerea nemica del 31 marzo 1943, protrattasi dalle ore 14.10 alle ore 14.37. Ricuperato e riparato (1948).

MARIA CAMALI: motoveliero (goletta) - carico - 196 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Giusto Camali di Neresine (Isola di Lussino). Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 142.

Requisito dalla Regia Marina a Bengasi il 4 aprile 1942 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 298, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Incendiato ed affondato da bombe di aerei Wellington del 142° Sq. della R.A.F., nelle acque di Trapani, nel corso dell'incursione aerea nemica effettuata il mattino del 6 maggio 1943. Con tale data venne derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario.

MARIA CERRETTI: piroscafo (rimorchiatore) - 108 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente alla ditta Pietro Cerretti della Spezia. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 19.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 aprile 1940 (alla Spezia) al 14 dicembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla G. 24, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

L'8 settembre 1943 si trovava a Portolago nell'isola di Lero. Il 16 novembre 1943 si trasferì in Turchia, quindi a Kaifa. Catturato dai britannici fu dagli stessi successivamente dislocato a Massaua in Mar Rosso. MARIA CONCETTA M.: veliero (brigantino-goletta) - carico - 94 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Salvatore Gabriele e C. di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 661.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò a Livorno durante l'incursione aerea nemica del 28 maggio 1943, protrattasi dalle ore 11.30 alle ore 12.26.

MARIA COSTANZA: motoveliero (goletta) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Guido Percoco di Terracina (o di Roma). Iscritto al Compartimento Marittimo di

Roma, matricola n. 118.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 giugno (a Terracina) al 15 settembre 1940 e dal 29 aprile 1941 (a Gaeta) al 16 dicembre 1944, e, per gli stessi periodi, iscritto, con la sigla B. 95, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Terracina in data successiva all'8 settembre 1943 e poi ricuperato.

MARIA CRISTINA: motoveliero - pesca - 12 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Bruno Vanni. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cattolica, matricola n. 430 del Registro Galleggianti.

Requisito dalla Regia Marina il 23 gennaio 1943 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto in data successiva all'armistizio in circostanze ignote.

MARIA D.: motoveliero - pesca - 12 tsl

Costruito nel 1875. Appartenente alla C.M.A.S.A. di Marina di Pisa. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 779.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato in data imprecisata, successiva all'8 settembre 1943, e per causa sconosciuta, nella zona di Livorno. Successivamente ricuperato.

MARIA DEL CARMINE: motoveliero (goletta) - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Ciro Cozzolino e C. di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1266.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 gennaio 1942 (a Torre del Greco) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'8 settembre 1943 si trovava a Civitavecchia. Non si hanno notizie sulla sua sorte. Probabilmente affondato nelle acque di Civitavecchia.

MARIA DEL CARMINE: motoveliero - 87 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Antonio Bunicci di Cherso. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 61.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 dicembre 1942 all'8 settembre 1943; con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato durante l'incursione aerea su Civitavecchia del 14 maggio 1943. Era già stato danneggiato durante l'attacco aereo del 6 aprile 1943 su Trapani.

MARIA DEL CARMINE C.: veliero - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente agli armatori Fratelli Soprano di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 558.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, a Sfax, in Tunisia, il 10 aprile 1943, durante le operazioni che portarono all'abbandono della località.

MARIA DEL SOCCORSO: motoveliero - pesca - 13 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Calogero Ferlisi di Porto Empedocle. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 911.

Requisito dalla Regia Marina il 12 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno iscritto, con la sigla P. 28, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di pilotaggio.

Colpito da bombe, affondò a Reggio Calabria il 21 maggio 1943, durante un'incursione aerea nemica, compiuta dalle ore 09.50 alle ore 11.52. Derequisito e radiato il 10 luglio 1943.

MARIA DELLA LIBERA: motoveliero (bilancella) - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Michele Didato e C. di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1211.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Fiumicino il 9 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

MARIA DELLA LUCE: motoveliero - carico - 45 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente all'armatore Mario Nicolesi e C. di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 157.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 15 agosto 1943, nelle acque di Vibo Valentia Marina, dopo un bombardamento aereo del nemico, con il motore in avaria e principio d'incendio, venne rimorchiato all'estremità del molo del porto. Il successivo giorno 16 tutta la zona di Vibo Valentia Marina, oltre al maltempo, fu sottoposta a reiterati attacchi del nemico dal mare e dal cielo. Il motoveliero si perdette in queste circostanze, probabilmente per naufragio.

MARIA DELLA MANNA: motoveliero (goletta) - carico - 49 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente all'armatore Carmelo De Bartolo di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 776.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 aprile 1942 (a Catania) al 2 dicembre 1943 e, per lo stesso periodo, con la sigla M. 15, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio affondamine.

Affondato, per urto contro mina, il 18 novembre 1945, nel punto a miglia 2 a sud del faro delle secche di Vada, sulla costa toscana.

MARIA DELLE GRAZIE: motoveliero (trabaccolo) - carico - 72 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Luigi Patrignani di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 283.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 maggio 1941 (a San Giovanni di Medua in Albania) al 3 marzo 1942 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 160, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

La sera del 16 febbraio 1942, mentre rientrava ad Otranto, incagliò in costa nei pressi di Torre dell'Orto. Dopo vari inutili tentativi per disincagliarlo, fu abbandonato e considerato perduto con la data del 3 marzo 1942.

MARIA DELLE GRAZIE G.: veliero (goletta) - carico - 54 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Francesco Aliotta e C. di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 502.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause non note, nel porto di Milazzo, in data imprecisata, ma posteriore al luglio 1943, ossia durante l'occupazione anglo-americana della Sicilia. Successivamente ricuperato.

MARIA DELLE VITTORIE: motoveliero - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Pietro Ferro di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 151.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 luglio 1942 (a Palermo) al 24 luglio 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla B. 591, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Palermo, per cause sconosciute, l'8 marzo 1943 e successivamente ricuperato. Danneggiato altra volta nel corso dell'incursione aerea nemica su Palermo del 16 aprile 1943. Considerato perduto il 24 luglio 1943, in occasione dell'occupazione anglo-americana della zona.

MARIA DI BONARIA: veliero (bilancella) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Giuseppe Reitano di Sfax. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1265.

· Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause non note, a Sfax, in Tunisia, il 10 aprile 1943, nel corso degli avvenimenti che portarono all'abbandono di quella zona.

MARIA DI CAPO COLONNA: motoveliero (goletta) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Rosa De Gennaro di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 851.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 giugno 1941 (a Crotone) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla B. 559, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe di aerei, affondò a Ge-

nova l'8 settembre 1943.

In data 11 agosto 1945, l'armatore comunicò alle autorità militari che l'unità non si trovava affondata nel porto di Genova, bensì nel Porticciolo Duca degli Abruzzi.

MARIA DI PIEDIGROTTA: motoveliero (goletta) - pesca - 62 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente all'armatore Giuseppe Galizzi di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 166.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 maggio 1940 (a Palermo) al 29 settembre 1943 e, dal 1° giugno 1940 al 29 settembre 1943, iscritto, con la sigla R. 122, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, con mine, dai tedeschi a Napoli (molo San Vincenzo), l'11 settembre

1943. Successivamente ricuperato.

MARIA DI PORTO SALVO: motoveliero - pesca - 7 tsl

Non note le caratteristiche.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò il 20 luglio 1943 nelle acque di Ionia (Riposto-Giarre).

MARIA DI PORTO SALVO: veliero (trabaccolo) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Maria Di Rosa di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1130.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Zuara Marina il 23 gennaio 1943, in occasione del ripiegamento delle truppe italiane dalla Tripolitania verso la Tunisia.

MARIA E.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 44 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Pio Gentilini e C. di Cesenatico. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 592.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 agosto 1942 (a Cesenatico) al 2 maggio 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla Z. 86, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

La notte tra il 1° ed il 2 maggio 1943, mentre si trovava ormeggiato nel porto di Termini Imerese, a causa di un violento fortunale, ruppe gli ormeggi e andò a cozzare contro la banchina affondando.

MARIA EUGENIA: piroscafo - carico - 4702 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente alla Soc. Esercizio Armamento di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2005.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 luglio al 17 settembre 1940. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Bengasi, alle ore 01.05 del 17 settembre 1940, dopo essere stato colpito da bombe, durante un'incursione aerea del nemico.

Successivamente ricuperato dai britannici.

MARIA F.: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 95 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Antonio Martorana di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 492.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 ottobre 1940 (a Nettunia) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, prima con la sigla V. 107 e poi con la sigla M. 7, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 18 agosto 1941 venne danneggiato in seguito ad un attacco aereo nemico. Nel 1943 operava in Adriatico.

Affondato il 9 gennaio 1944, nei pressi di Porto San Giorgio (Marche), dopo essere stato colpito dal tiro di unità di superficie avversarie.

MARIA G.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 37 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Ubaldo Gennari di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 463.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio (a Pesaro) al 18 novembre 1942 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla Z. 71, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 18 novembre 1942, durante il trasferimento da Bengasi a Tripoli (ripiegamento del fronte di guerra), a causa di non eliminabili infiltrazioni d'acqua dello scafo, fu portato in secca sulla spiaggia di Marsa el Auegia, nel Golfo della Sirte, e quivi abbandonato.

MARIA G.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 41 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Eugenio Canali di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 43.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, fu affondato il 17 maggio 1944 a San Benedetto del Tronto, durante un'incursione aerea dell'avversario.

MARIA G.: motoveliero - carico - 66 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Oreste Vitali e C. di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 545.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Naufragato in località non nota, il 26 aprile 1944.

MARIA G.: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 98 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Nicolò Grimaudo e C. di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 467.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 21 gennaio 1941, mentre si portava da Arbatax a Civitavecchia, alle ore 00.30, affondò, per urto contro mina, a circa 38 miglia a nord-est di Capo Comino (Sardegna).

MARIA G. I: motoveliero (trabaccolo) - carico - 50 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Maria Agolanti di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 102.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel Tirreno il 4 gennaio 1944, in località e per cause non precisate.

MARIA GABRIELLA: piroscafo (rimorchiatore) - 41 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'armatore Riccardo Arco di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 101.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 luglio 1942 (a Fiume) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla Z. 39, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dagli iugoslavi a Pola nel 1945.

MARIA GABRIELLA: motonave - passeggeri - 288 tsl

Costruita nel 1941. Appartenente alla Soc. An. Commerciale Industriale di Recoaro Terme. Iscritta al Compartimento Maritimo di Venezia, matricola n. 331.

Requisita dalla Regia Marina dal 5 febbraio (a Bari) al 27 luglio 1942 e, per lo stesso periodo, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata a Tobruch, dopo essere stata colpita da bombe, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 22.00 del 27 alle ore 02.40 del 28 luglio 1942.

MARIA GABRIELLA II: motonave - carico - 358 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente all'armatore Agostino Gardano di Ancona. Iscritta al Compartimento Marittimo di Ancona.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata il 22 luglio 1944 a Porto Simone in Dalmazia (costa sud-occidentale dell'Isola di Pago), colpita da bombe, durante l'incursione aerea dell'avversario.

MARIA GAROLLA: piroscafo (cisterna) - 219 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Federico Garolla di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 244.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mina, dai tedeschi a Portici (Napoli) il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

MARIA GASPARI: motoveliero (trabaccolo) - carico - 39 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Lazzaro Gaspari e C. di Cattolica.

Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 292 (o 625).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dagli iugoslavi a Trieste nel maggio 1945.

MARIA GIANNINA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 48 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Umberto De Luca di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 336.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 agosto al 7 settembre 1942 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Pesaro, per causa imprecisata, in data successiva all'8 settembre 1943. Poi ricuperato.

MARIA GIOVANNA: motoveliero - pesca - 31 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatore Erminio Omiccioli di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 540.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 settembre 1940 (a Fano) al 9 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla B. 307, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, per cause imprecisate, presso la diga foranea di Marina di Carrara, in data successiva all'8 settembre 1943. Ricuperato il 27 luglio 1945.

MARIA GIOVANNA: motoveliero (goletta) - carico - 255 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Giacomo Delfino della Spezia. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 53.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 giugno al 31 dicembre 1940 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 69, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Partito da Porto Bardia per Tobruch la sera del 31 dicembre 1940, dopo breve scontro a fuoco, fu catturato da quattro cacciatorpediniere britannici al largo della costa africana.

MARIA GRAZIA: motoveliero - pesca - 5 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Pasquale Mazzella di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 246.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Portici (Napoli) il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

MARIA GRAZIA: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 188 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Matteo Nesi di Neresine (isola di Lussino). Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 122.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 giugno (a Lussino) al 5 ottobre 1940 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 36, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 5 ottobre 1940, in navigazione da Durazzo a Bari, poco dopo le ore 05.00, nel punto 41°05′N, 17°45′E (75 miglia da Capo Laghi e 27 a levante di Mola di Bari) andò a fondo in seguito ad investimento col sommergibile britannico *Regent*.

MARIA GRAZIA: motoveliero (goletta) - carico - 295 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Vittorio Corradi di Genova, fino al

15 novembre 1940, poi all'armatore Andrea Rognetta pure di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1192.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 ottobre 1940 (a Piombino) al 14 maggio 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 118, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato a Civitavecchia, dopo essere stato colpito da bombe, durante l'incursione aerea nemica del 14 maggio 1943, protrattasi per circa un'ora dalle ore 15.25 alle ore 16.20.

MARIA IMMACOLATA: motoveliero (bilancella) - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Lucio Oliviero di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1263.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Portici (Napoli) il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

MARIA IMMACOLATA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 248 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Maddalena Del Gatto e C. di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1072.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiato in seguito alla collisione con la motonave *Aquileia* avvenuta a Durazzo l'8 aprile 1941.

Il 13 luglio 1942, in navigazione da Trapani a Tripoli, verso le ore 12.30, a circa 6 miglia per 135° da Mahedia (Tunisia), fu attaccato dal sommergibile britannico *Una* ed affondato a colpi di cannone.

MARIA K: motoveliero - carico - 95 tsl

Costruito nel 1880. Appartenente all'armatore Ante Glavan di Susak.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Noleggiato il 1° febbraio 1941 dalla Regia Marina a Bengasi in previsione dello sgombero della zona. Il 5 settembre 1941, partito da Bengasi in convoglio, andò ad incagliare alle ore 17.20 sulla costa verso Zentina, in seguito a fortunale. Fu successivamente ricuperato.

Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 operava nelle acque dell'Istria. Perduto in data imprecisata ed in località e cause sconosciute.

MARIA LAURA: motoveliero (goletta) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Antonino Tumbiolo e C. di Mazara del Vallo. Iscritto al n. 14 del Registro Galleggianti di Mazara del Vallo.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Uscito dal porto di Mazara del Vallo alle ore 08.30 dell'8 maggio 1944 non diede più notizie di sé. Probabilmente affondato per urto contro mina, o perché colpito da un sommergibile.

MARIA LEONE: motoveliero (goletta) - pesca - 36 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Raffaele Clerico di Pescara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 903.

Requisito dalla Regia Marina dal 9 gennaio 1941 (ad Ancona) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla B. 539, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Venezia. Dopo il 12 settembre veniva requisito dai tedeschi e adibito alla vigilanza foranea.

MARIA LUCREZIA: panfilo (diporto) - 34 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Giuseppe Marchesi di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 203.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Ancona, per cause imprecisate, il 6 ottobre 1943. Successivamente ricuperato.

MARIA LUIGI III: piroscafo (rimorchiatore) - 27 tsl

Appartenente all'armatore Guerrino Romagnoli di Tobruch. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bengasi, matricola n. 34.

Requisito dalla Regia Marina il 15 aprile 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla P. 17, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Tobruch alle ore 20.30 del 21 gennaio 1941, nell'imminenza dell'abbandono della località. Con la stessa data fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

MARIA LUISA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 47 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Odorico Bartole e C. di Pirano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 14.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai ribelli iugoslavi il 22 marzo 1943 in località tra Spalato e Curzola (costa della Dalmazia). MARIA LUISA: motoveliero (cutter) - carico - 50 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente all'armatore Giuseppe Bianco di Reggio Calabria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Reggio Calabria, matricola n. 117.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Milazzo, per cause imprecisate, il 27 luglio 1943. Ricuperato nel 1944.

MARIA LUISA: motoveliero - carico - 185 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Antonino Bruno e C. di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 166.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 maggio (a Trapani) al 7 luglio 1942 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 102, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò a Tobruch, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 23.45 del 6 alle ore 02.00 del 7 luglio 1942.

MARIA LUISA B.: motoveliero - carico - 37 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Gaetano Danesi e C. di Marina di Campo (Elba). Iscritto al Compartimento Marittimo di Portoferraio, matricola n. 288.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 6 settembre 1943, in navigazione da Portovecchio a Bastia, nei pressi di Alistro (Aleria), verso le ore 18.40, fu attaccato a cannonate dal sommergibile britannico Sportsman ed affondato. MARIA MADDALENA: motoveliero (goletta) - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Francesco Scala di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1280.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 ottobre 1941 (a Torre del Greco) al 6 ottobre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla B. 282, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Fiumicino il 6 ottobre 1943. Successivamente ricuperato.

MARIA MADRE: motoveliero (goletta) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Antonino Calafatto di Mazara del Vallo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 76 (n. 877 di Mazara del Vallo).

Requisito dalla Regia Marina il 17 maggio 1940 (a Mazara del Vallo) e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla B. 292, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 9 maggio 1941, nelle acque di Taranto, veniva in collisione con il piroscafo *Germanello*.

Danneggiato ad Augusta durante l'incursione aerea nemica del 13 maggio 1943, fu considerato perduto il successivo 10 luglio 1943, con l'occupazione anglo-americana della piazza marittima. Successivamente fu rimesso in efficienza.

MARIA MADRE: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 112 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Andrea Linardi di San Martino di Cherso. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 104.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 aprile 1941 (a Cherso) al 15 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 233, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato dai tedeschi a Castellammare di Stabia il 15 settembre 1943. Nel 1944 sono state ricuperate alcune parti.

MARIA MADRE: veliero (goletta) - carico - 130 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Riccardo Iannuzzi di Messina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Vibo Valentia (o Pizzo), matricola n. 31.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Gaeta durante l'incursione aerea del 12 settembre 1943.

MARIA MADRE: veliero - carico - 201 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente alla Compagnia di Armamento Milanese con sede a Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1222.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mina, dai tedeschi, alla testata del molo Miramare di Savona, il 24 aprile 1945. Ricuperato il 16 dicembre 1945 e trasferito a Voltri per essere riparato.

MARIA P.: motoveliero - carico - 51 tsl

Costruito nel 1888. Appartenente alla Soc. Italiana Arenella di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 152.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Salerno (imboccatura del porto), per cause imprecisate, l'8 settembre 1943 (sbarco anglo-americano). Ricuperata parte del relitto.

MARIA P.: motoveliero - carico - 213 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente all'armatore Francesco Pericoli di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 634.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 ottobre 1941 (a Rimini) al 12 agosto 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 296, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe di aerei, affondò il 18 giugno 1944 a 5 miglia da Porto Corsini.

MARIA PACE FEOLA: motoveliero (goletta) - carico - 52 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Giuseppe Di Monaco e C. di Ponza. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 351.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato una prima volta durante l'incursione aerea del 14 maggio 1943 su Civitavecchia e ricuperato il successivo 22 maggio. Di nuovo affondato, per cause imprecisate, a Gaeta (porto peschereccio) il 22 settembre 1943. Ancora ricuperato, nell'agosto 1944.

MARIA PAPA: motonave - carico

Non note le caratteristiche.

Appartenente alla Soc. Armatrice Italiana. Iscritta alla Capitaneria di Porto di Genova, matricola n. 3359 del Registro Galleggianti.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiata più volte il 24, il 27 luglio ed il 3 agosto 1944, fu successivamente distrutta dall'esplosione della Galleria San Benigno avvenuta il 1° ottobre 1944 sempre a causa di bombardamenti aerei nemici.

MARIA PIA: motoveliero (cutter) - carico - 46 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Gustavo Scotto di Monte di Procida. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 815.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 dicembre 1941 (a Gaeta) al 10 aprile 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla O. 88, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a La Maddalena, durante un'incursione aerea di sessanta B 17 della 12ª Air Force, effettuata dal nemico dalle ore 14.40 alle ore 15.40 del 10 aprile 1943. Successivamente ricuperato.

MARIA POMPEI: piroscafo - carico - 1407 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Giuseppe Palombo di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 74.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 23 ottobre 1941, in navigazione lungo le coste dalmate, verso le ore 11.40, a 2 miglia per 315° da Punta Platamoni (Cattaro), urtò in una mina posata dal sommergibile britannico *Urge* e andò a fondo.

MARIA R.: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 72 tsl

Costruito nel 1896. Appartenente all'armatore Maria Urso e C. di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 198.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° dicembre 1940 (a Trapani) al 20 novembre 1944 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla AS. 58, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio antisommergibile.

Affondato a Portici, a colpi di cannone, il 9 settembre 1943, durante l'occupazione tedesca.

MARIA RODOLFO: motoveliero (goletta) - carico - 63 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Rodolfo Cervenka e C. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 69.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per causa di guerra, il 19 gennaio 1944, nel porto di Makarska (sud di Spalato).

MARIA ROSA: motoveliero (goletta) - carico - 72 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Carlo Cataldo di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1067.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 novembre 1942 (a Palermo) al 6 aprile 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 332, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 6 aprile 1943, mentre si trovava ormeggiato alla banchina del porto di Trapani, nel corso di un'incursione aerea del nemico, alle ore 15.20, venne colpito in pieno da una bomba ed affondato. Venne ricuperato nel 1950.

MARIA ROSA: piroscafo - carico - 4211 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Francesco Galli di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2274 (Già *Giovannino Galli*, Genova 2129).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, spaccato in due, per urto contro mina, il 29 febbraio 1940, verso le ore 22.00, al largo di Lowestoft (coste del Suffolk), nel Mare del Nord.

MARIA SANTISSIMA: motoveliero (goletta) - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Antonino Castiglione di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 583.

Requisito dalla Regia Marina il 25 maggio 1940 (a Trapani) e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla B. 429, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato verso le ore 07.00 del 1º luglio 1943, nei pressi della Spiaggia di Terrasini (Palermo), a causa dello scoppio di un siluro nemico, durante le operazioni di recupero dello stesso. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

MARIA SERRA: motoveliero (goletta) - carico - 335 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. Importazioni Carboni e navigazione. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 87.

Requisito dalla Regia Marina e iscritto, con la sigla DM. 19, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato categoria dragamine, dal 1° dicembre 1940 all'8 settembre 1943.

Le ultime notizie lo davano, alla data dell'armistizio, alla Spezia per lavori, ma non risultano informazioni sulla sua definitiva perdita.

MARIA SS. DEI MARTIRI: motoveliero - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Amoruso Giovanni di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 936.

Requisito dalla Regia Marina ed iscritto, con la sigla R. 5, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 25 giugno 1940 all'11 novembre 1943.

Nel settembre del 1943 si trovava in Turchia ancora in buono stato, ma al rientro in Italia, l'11 novembre 1943, risultava gravemente danneggiato, tanto che fu acquistato dalla Regia Marina, col fine di demolirlo poiché non era conveniente rimetterlo in efficienza.

MARIA SS. DEL CARMINE: motoveliero (goletta) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Vincenzo Zanna di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 922.

Requisito dalla Regia Marina il 14 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla B. 6, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, in seguito a collisione con un motopeschereccio, verso le ore 05.00 del 10 gennaio 1941, nel punto 31°54′N, 15°29′E, ossia a sud-sud-est di Capo Misurata (Tripolitania). Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

MARIA SS. DELLA CATENA: piroscafo - pesca - 125 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Giovanni Maugeri di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 177.

Requisito dalla Regia Marina a Trieste il 5 giugno 1940 e, in pari data iscritto, con la sigla G. 10, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò nella rada di San Nicola di Patmo (Egeo), alle ore 16.00 del 30 ottobre 1943, durante un'incursione aerea tedesca. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

MARIA SS. DELLA LIBERA: motoveliero (bilancella) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Salvatore Vaudo di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 413 (n. 663 del Registro Galleggianti di Gaeta).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mina, dai tedeschi a Gaeta (porto peschereccio) il 28 settembre 1943. Ricuperato nel luglio 1944.

MARIA SS. DELLA LIBERA: motoveliero (cutter) - carico - 40 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Francesco Palumbo di Pozzallo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 414.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 16 settembre 1941, in navigazione da Lipari a Milazzo, verso le ore 18.45, incagliò sugli scogli di Punta Mazza (Milazzo). A seguito delle vie d'acqua apertesi nello scafo, affondò in poche ore, verso le ore 24.00.

MARIA SS. DI SIPONTO: motoveliero - pesca - 64 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Giuseppe Castriotta di Manfredonia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 751.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 marzo 1941 (a Manfredonia) al 21 maggio 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Reggio Calabria il 21 maggio 1943 nel corso di un'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 09.50 alle ore 11.52. Ricuperato nell'agosto 1944. MARIA SS. IMMACOLATA: motoveliero (goletta) - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente agli armatori Ruggero Cascella e Donato Palmieri di Barletta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 972.

Requisito dalla Regia Marina il 13 maggio 1940 a Barletta e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla B. 427, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Bengasi il 14 luglio 1941 durante l'incursione compiuta dal nemico dalle ore 00.30 alle ore 02.00. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

MARIA STELLA: motonave - carico - 259 tsl

Costruita nel 1946. Appartenente all'armatore Gaetano Nicotra di Trapani. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 97.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata, per urto contro mina, il 15 giugno 1947.

MARIA T.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 52 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente agli armatori Giuseppe Rovani e Giovanni Cosulich di Fiume. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 490.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 dicembre 1942 (a Porto Nogaro) al 15 agosto 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'11 febbraio 1943, in navigazione da Crotone a Palermo, a causa di una tempesta, andò ad arenarsi sulla spiaggia di Siderno (Calabria ionica). Fu considerato perduto il 15 agosto 1943, in relazione alla situazione bellica della zona.

MARIA TERESA: piroscafo (rimorchiatore) - 12 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. Italiana Lavori Marittimi con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 21.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio al 4 ottobre 1940 e dal 27 dicembre 1941 (a Sant'Antioco) al 13 luglio 1946. Durante questo secondo periodo, fu iscritto, con la sigla O. 29, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di guardia mobile alle ostruzioni.

Il 22 maggio 1944, nei pressi del ponte della Moneta alla Maddalena, nel corso di una normale operazione, a causa delle forti correnti, si impigliò nelle reti, venne travolto ed affondò. Fu ricuperato nel luglio 1945.

MARIA TERESA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 219 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente agli armatori Giuseppe e Luigi Tomei di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 351.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 aprile 1941 (a Cagliari) al 9 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 164, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea

Affondato dalle artiglierie tedesche nelle acque di Sestri Levante il 9 settembre 1943.

MARIA VITTORIA: motoveliero (goletta) - pesca - 34 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Raimondo Sepe di Nettuno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 126.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 novembre 1940 (a Nettuno) al 16 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla B. 560, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Gaeta, porto Sant'Antonio, il 16 settembre 1943. Ricuperato nel 1944.

MARIA VITTORIA: motoveliero (goletta) - carico - 80 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Giulio Figaia di Carrara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 541.

Requisito dalla Regia Marina dal 30 ottobre 1941 (a Napoli) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla O. 84, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Civitavecchia, per cause imprecisate, l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

MARIA VITTORIA C.: motoveliero - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente all'armatore Antonio Capacci di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 196.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Fiumicino il 9 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

MARIANNINA: piroscafo - carico - 1262 tsl

Costruito nel 1885. Appartenente alla Soc. Giuseppe D'Amico con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 195.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 al 18 luglio 1941 e dal 23 agosto 1941 (a Bari) al 17 settembre 1942. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 23 agosto 1941 al 17 settembre 1942.

Danneggiato a Ginosa (Taranto) il 10 novembre 1941, in occasione delle operazione di salvataggio del piroscafo Assunzione.

Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943

fu catturato dai tedeschi. Colpito da bombe, affondò ad Ancona nell'aprile 1944, durante un'attacco aereo anglo-americano. Successivamente fu ricuperato.

MARIANNINA MADRE: motoveliero (goletta) - carico - 43 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Giovanni Cesarale di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 447.

Durante il conflitto non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Gaeta (porto peschereccio), per cause imprecisate, nel settembre 1943. Ricuperato nell'aprile del 1945, fu rimesso in efficienza, quindi restituito dalla Regia Marina negli anni dal 1947 al 1951.

MARIANTONIA: veliero (goletta) - carico - 102 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Felice Previto e C. di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 483.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, colpito da bombe di aerei, nel porto di Talamone (Grosseto) il 13 marzo 1944. Successivamente ricuperato.

MARICA: motoveliero (goletta) - carico - 95 tsl

Costruito nel 1880. Appartenente all'armatore Cap. Ante Glavan di Susak. Iscritto a Susak (Fiume), matricola n. 447.

Vedere Maria K.

MARIKA: motoveliero - carico - 107 tsl

Costruito nel ... Appartenente alla Soc. Pesca e Commercio Spugne (Specos) con sede a Bengasi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bengasi, matricola n. 275.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 5 febbraio 1941, in occasione dello sgombero di Bengasi, durante il trasferimento verso ponente, a causa del cattivo tempo, alle ore 17.20 circa, incagliò nelle acque di Carcura (Golfo della Sirte). Fu abbandonato.

MARIELLA: piroscafo - carico - 655 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Maria Ieralla di Pola. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 387 (oppure Trieste 123).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Autoaffondato nel porto di Ortona il 13 settembre 1943. Successivamente ricuperato (giugno 1947) e demolito.

MARIELLA G.: motoveliero - carico - 99 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Urbano Senni di Bologna, o Agostino Gardano di Ancona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Affondato, per esplosione a bordo, il 1° luglio 1944 durante la navigazione da Venezia a Trieste.

MARIETTA: motoveliero (goletta) - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatore Giovanni Fara di Porto Torres. Iscritto al Compartimento Marittimo di Olbia, matricola n. 128.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° aprile 1940 (a Porto Torres) al 3 dicembre 1943. Iscritto, con la sigla B. 71, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò ad Olbia il 14 maggio 1943, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 14.08 alle ore

15.12. Successivamente ricuperato.

MARIETTA G.: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 91 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Giuseppe Donato di Messina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 43. Poi chiamato Domenico Donato.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 dicembre 1942 (a Messina) al 23 luglio 1943. Per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 322, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Considerato perduto con la data del 23 luglio 1943, in conseguenza della sua cattura, a Palermo, da parte degli anglo-americani.

MARIGOLA: piroscafo - carico - 5996 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. An. Bibolini di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Il 20 settembre 1941, durante la navigazione, con un carico di carbone, da Palermo a Tripoli, incagliava a poco più di due miglia per 165° dal faro di Kuriat in Tunisia. Ivi veniva silurato una prima volta, il 24 settembre, da aerei siluranti britannici ed una seconda volta, il 22 ottobre, dal sommergibile anch'esso britannico Urge. Il 1° novembre successivo fu nuovamente attaccato da altro sommergibile, il britannico Utmost, che, facendo uso del cannone, gli provocò gravi danni, anche a causa degli incendi scoppiati a bordo. Fu abbandonato il 13 novembre

Successivamente fu ricuperato dai francesi.

MARIN FALIERO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 40 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Alberto Ascani di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 451.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Pesaro, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

MARIN SANUDO: motonave - carico - 5081 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 204.

Requisita dalla Regia Marina dal 16 ottobre 1940 (a Trieste) al 5 marzo 1942. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 5 marzo 1942, in navigazione da Napoli a Tripoli, alle ore 13.30, nel punto a 14 miglia a ponente dell'Isola Lampione, fu attaccata dal sommergibile britannico *Uproar*. Colpita da tre siluri, affondò in un minuto circa.

MARINA: piroscafo (rimorchiatore) - 42 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Antonio Savarese di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Castellammare di Stabia, matricola n. 56 (oppure alla Soc. Costruzioni Edilizie di Napoli, immatricolato a Napoli al n. 410).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Castellammare di Stabia il 10 settembre 1943. Successivamente ricuperato e demolito.

MARINA E WANDA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 64 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente agli armatori Filippo Serafini ed Achille Valentinetti di Ortona a Mare. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 728 (o 138).

Requisito dalla Regia Marina dal 5 marzo 1941 (ad Ortona a Mare) al 12 agosto 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 1, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Distrutto da un incendio a Riposto, in Sicilia, il 12 agosto 1943.

MARINA O.: piroscafo (cisterna) - 5480 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Odero di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 847.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si rifugiò a Tampico nel Messico. Successivamente, alla fine del 1941, fu catturato dallo stesso governo messicano ed impiegato con il nome di *Tabasco*.

MARINO: motoveliero - pesca - 14 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente agli armatori Fratelli Ballatroni di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 162.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mina, dai tedeschi a Fiumicino, in data successiva all'8 settembre 1943.

MARINO: rimorchiatore - 116 tsl

Costruito nel 1895 a Leith. Ex *Reveuge*. Appartenente all'armatore Vitali Domenico, ed iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 22.

Requisito dalla Regia Marina ed iscritto, con la sigla Z. 6, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 27 maggio 1940 al 13 luglio 1943. In tale data risulta perduto, ma in luogo e circostanze ignote.

MARINO: piroscafo - carico - 700 tsl

Costruito nel 1913. In origine iugoslavo Selin, appartenente all'armatore Bulic F. ed iscritto al Compartimento Marittimo di Spalato.

Passato in seguito in mano alle autorità italiane, ne fu amministratore il Commissario straordinario Cap. Antonio Valli di Fiume.

Partito da Sebenico nella prima metà del settembre 1943, non se ne ebbero più notizie.

MARIO: motonave - pesca - 33 tsl

Costruita nel 1937. Appartenente all'armatore Umberto Bussotti di Piombino. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 235.

Requisita dalla Regia Marina dal 13 giugno 1940 (a Piombino) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritta, con la sigla B. 401 (fino all'agosto 1941) e poi R. 209, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Nel luglio 1943 operava in alto Tirreno. Perduta dopo l'8 settembre 1943, in data, lo-

calità e cause sconosciute.

MARIO M.: piroscafo (rimorchiatore) - 18 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Carmelo Picciotto di Messina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 32.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato in Mar Rosso, per cause imprecisate, l'8 aprile 1941.

MARIO M.: piroscafo (rimorchiatore) - 28 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. An. Rimorchiatori Riccardi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2029.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 marzo (a Genova) al 13 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla Z. 106, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Cannoneggiato ed affondato dai tedeschi il 13 settembre 1943 al largo di Bonifacio in

Corsica.

MARIO M.: motoveliero - pesca - 38 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente all'armatore Aniello Mennella di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 86.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 marzo (a Torre del Greco) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla R. 238, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato nel porto di Civitavecchia, in data successiva all'8 settembre 1943, per cause imprecisate. Ricuperato nel dicembre del 1945 e rimesso in efficienza.

MARIO ROSELLI: motonave - carico - 129 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente all'armatore Tullio Gamba di Chioggia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 286.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata a Trieste il 1° maggio 1945, in seguito ad esplosione.

MARIO ROSELLI: motonave - carico - 6835 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 457.

Requisita dalla Regia Marina dal 23 aprile 1942 (a Trieste) all'8 settembre 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiata nel porto di Bengasi nei giorni 24 e 25 maggio 1942, fu successivamente colpita durante l'attacco aereo su Napoli dell'11 aprile 1943.

Catturata dai tedeschi all'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943, la sera del 9 ottobre imbarcò a Corfù 5500 militari italiani da internare in Germania. Alle 07.15 del 10 ottobre, mentre si trovava nella rada di Corfù, fu attaccata da quattro aerei britannici che provocarono due grosse falle nello scafo. Il

bastimento sbandò violentemente e — secondo le testimonianze italiane — i prigionieri furono invitati ad abbandonare la nave, mentre l'equipaggio tedesco faceva l'impossibile per tentare di salvarla. Il giorno successivo il *Mario Roselli* venne colpito nuovamente durante un secondo attacco aereo e affondò. Secondo fonti della Wehrmacht nel naufragio perirono 1302 soldati italiani. Non è stato possibile appurare se gli uomini perirono tutti nell'abbandonare la nave il giorno 10 o se alcuni affondarono con essa il giorno successivo. Il relitto fu ricuperato nel 1951.

MARISA: motoveliero (goletta) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente agli armatori Muzio Cerni ed Aldo Allegrezza di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 475.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Fano) al 28 agosto 1943 e dal 1°

giugno 1940 al 28 agosto 1943, iscritto, con la sigla B. 387, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 28 agosto 1943, durante un'incursione aerea nemica su Taranto, protrattasi dalle ore 12.59 alle ore 13.12, fu colpito da bombe ed affondato (Mar Piccolo).

Successivamente ricuperato e demolito.

MARISA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 342 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Giacomo Delfino della Spezia. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 59.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 novembre 1942 (a Napoli) al 3 aprile 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.



La motonave da carico Mario Roselli, del 1942. Fu catturata a Napoli dai tedeschi l'8 settembre 1943. Il 10 ottobre successivo fu colpita ed affondata da aerei britannici mentre si trovava nella rada di Corfu. A bordo aveva migliaia di prigionieri italiani.

Danneggiato nel porto di Susa in seguito agli attacchi aerei nemici del 25 gennaio 1943.

Il 3 aprile 1943, a causa di sinistro marittimo e dello stato del mare, incagliò sulla spiaggia di San Vito lo Capo (nord-est di Trapani). In un primo tempo fu considerato perduto, poi fu ricuperato e rimesso in efficienza.

MARISKA: motonave - carico - 619 tsl

Costruita nel 1921. Appartenente alla Soc. di Navigazione Giovanni Riboli di Fiume. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 48.

Requisita dalla Regia Marina dal 3 luglio 1940 (a Pola) al 29 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritta, con la sigla F. 109, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata nel servizio di vigilanza foranea.

Autoaffondata a Napoli, molo Console, il 29 settembre 1943. Successivamente ricu-

perata.

MARIS STELLA: piroscafo - pesca - 39 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Sante Bucchi e C. di Civitavecchia e poi Troiani e C.. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 51.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 maggio al 14 luglio 1940. Dal 1° giugno al 14 luglio 1940 iscritto, con la sigla B. 142, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Porto Ercole il 17 marzo 1944, nel corso di un'incur-

sione aerea.

MARISTELLA: piroscafo - carico - 4862 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Salvatore Rizzuto di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2264.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 giugno 1940, allo scoppio del conflitto, riparò in Argentina, a Necochea (O-

riente di Bahia Blanca). Il 21 agosto 1941 fu venduto all'Argentina che lo ribattezzò *Rio Atuele*. Nel 1946 ritornò all'Italia, che lo rivendette.

MARIUCCELLA: motoveliero - carico - 42 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore Antonio Vianello e C. di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1356.

Durante il conflitto 1940-45 non fu né requisito, né iscritto nel quadro del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mine dai tedeschi, a portici (Napoli), il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato e, dal luglio 1947 al novembre 1948, requisito dalla Regia Marina ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario.

MAROCCHINO: piroscafo - carico - 1524 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tripcovich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 323.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 giugno al 6 luglio 1940, dal 20 luglio al 10 agosto 1940 e dal 24 agosto 1940 al 20 gennaio 1943. Iscritto nei ruoli del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° settembre 1940 al 20 gennaio 1943.

Colpito da bombe durante l'attacco aereo nemico del 21 aprile 1941 sul porto di Tripoli, si sommerse fino a toccare il fondo. Fu ricuperato nel settembre 1942. Nell'imminenza dell'evacuazione di Tripoli, non potendo ancora muovere, fu minato e il 20 gennaio 1943 autoaffondato.

Ricuperato dai britannici.

MARS: motoveliero (nave-goletta) - carico - 369 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente alla Soc. Italiana Agenzia Carboni con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 109.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 febbraio (a Bari) al 6 novembre 1942 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla DM. 37, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Distrutto a Bengasi, in seguito all'incendio provocato dalle bombe che lo colpirono, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 14.00 alle ore 17.00 del 6 no-

vembre 1942.

MARTA: motoveliero (cutter) - carico - 22 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Ottone Reppi di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 99.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, in località non nota, in data successiva all'8 settembre 1943.

MARTA LUCIA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 48 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente alla Saica con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 493.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nei pressi di Falconara, per urto contro un pontile, il 22 marzo 1944.

MARTE: motoveliero (trabaccolo) - carico - 33 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Raimondo Donati di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 529.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Porto Civitanova, per cause imprecisate, il 17 aprile 1944.

MARTE: piroscafo (rimorchiatore) - 36 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. Procchi e C. di Firenze. Iscritto al Compartimento Marittimo di Portoferraio, matricola n. 21.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Cavo (Isola d'Elba) il 18 giugno 1944, nel corso di un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

MARTE: piroscafo (cisterna) - 2502 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2184.

Armato per conto dello Stato e dato in gestione alla Soc. An. Cooperativa Garibaldi. Confiscato il 9 settembre 1943, all'atto dell'armistizio, dalle Forze Armate tedesche.

Affondato dai tedeschi all'ingresso nord del porto di Livorno, allo scopo di ostruirne l'accesso, prima dell'evacuazione della città (luglio 1944). Ricuperato nel maggio 1947.

MARTE: piroscafo - carico - 5290 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. Ligure di Armamento con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 819.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 giugno al 3 agosto 1940. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 29 dicembre 1942, in navigazione da Cagliari ad Olbia, verso le ore 16.55, a circa 2 miglia per 090° da Capo Ferrato (Sardegna meridionale) fu silurato dal sommergibile britannico *Turbolent*. Affondò alle ore 17.20.

MARZAMEMI: piroscafo - carico - 958 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Angelo Patané e C. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 443.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 5 marzo 1941, in navigazione da Catania con un carico di zolfo, alle ore 16.30, poco lontano dalla spiaggia di Melito Calabro (37°54′N, 15°46′E), fu silurato dal sommergibile britannico *Triumph*. Affondò in poco meno di un minuto.

MARZOCCO: piroscafo - carico - 5106 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Marino Querci di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2201.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio delle ostilità (10 giugno 1940), in navigazione nel Mar del Nord, fu avvistato dai britannici. L'equipaggio iniziò l'autoaffondamento dell'unità, ma due rimorchiatori britannici accorsi riuscirono a rimorchiarla in secca; fu poi dirottato a Sunderland, in Grand Bretagna, e successivamente, dopo i lavori di ripristino, trasferito a Scapa Flow, nelle Orcadi.

MASSAUA: piroscafo - passeggeri - 1524 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 393.

Requisito dalla Regia Marina il 16 luglio 1940, a Napoli, e, in pari data iscritto, con la sigla DM. 8, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Fu danneggiato il 28 novembre 1942 a causa dello scoppio di una mina magnetica durante il servizio di dragaggio nella zona antistante il porto di Biserta.

Autoaffondato a Genova 1'8 settembre 1943. Ricuperato dai tedeschi, venne da que-

sti nuovamente affondato, sempre a Genova (Pegli), il 24 aprile 1945. Successivamente ancora ricuperato.

MATHILDE: piroscafo (rimorchiatore) - 50 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente alla Soc. An. Procchi e C. di Firenze. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 225.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Cavo (Isola d'Elba), il 18 giugno 1944, nel corso di un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

MATTEO RICCI: piroscafo - carico - 1911 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla Compagnia Italiana di Navigazione Shanghai con sede a Shanghai. Già cinese *Fu-Lung*.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Noleggiato dai giapponesi.

Affondato, per urto contro mina, il 13 giugno 1945, nelle acque di Moji, a settentrione dell'isola di Kiu-sciu.

MAULY: motonave - carico - 5463 tsl

Costruita nel 1925. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 202.

Per altre notizie vedere Manfredo Camperio.

MAURIZIO: piroscafo (rimorchiatore) - 62 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente alla Soc. An. Petroli e Derivati (o Soc. Traffici Flumar) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 175.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° al 20 giugno 1941 e dal 17 febbraio 1942 al 17

gennaio 1943. Iscritto, con la sigla Z. 11, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 17 febbraio 1942 al 17 gennaio 1943.

Proveniente da Marsala, nelle prime ore del mattino del 18 gennaio 1943, nei pressi di punta Hergia nelle acque di Susa (Tunisia), affondò probabilmente per urto contro mina. Non escluso l'attacco con il cannone e con le mitragliere ad opera di un sommergibile nemico.

MAURO CROCE: piroscafo - carico - 1049 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore Italo Croce di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2289.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Attaccato senza conseguenze, con due siluri, dal sommergibile britannico *Sickle* il 23 aprile 1943 a nord di Valencia. Affondato a Genova, per cause imprecisate, il 9 settembre 1943. Successivamente ricuperato dai tedeschi e demolito.

MAYA: piroscafo (cisterna) - 3867 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente alla Soc. An. Petroliere (o Cisterne italiane Soliani-Saltamerenda) di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1141.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto (10 giugno 1940) si trovava in Bulgaria, poi rientrò in Italia.

Il 5 settembre 1941, a circa 6 miglia a sud dell'isola di Tenedo (Egeo), alle ore 07.45, fu silurato dal sommergibile greco *Perseus*. Poiché apparve subito impossibile il rimorchio, alle ore 10.00 fu affondato dalla scorta a colpi di cannone, nel punto 39°43′N, 25°57′E.

MAZARA: piroscafo - passeggeri - 984 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente alla Soc. Italiana di Navigazione a Vapore La Meridionale con sede a Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 56.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio al 31 luglio 1940 e dal 18 settembre 1940 (a Palermo) all'8 settembre 1943; per gli stessi periodi iscritto, con la sigla F. 45, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiato gravemente dallo scoppio di una mina, alle ore 03.50 del 5 aprile 1943 a 2 miglia per 255° da Scoglio Palumbro, durante la navigazione da Trapani a Pantelleria. Rimesso in efficienza.

Riportò ulteriori danni durante l'attacco aereo nemico su Genova dell'8 agosto 1943. Affondato a Genova, per cause imprecisate, il 12 agosto 1944. Ricuperato nel maggio 1946 e passato in armamento in luglio.

MEDICEO: piroscafo - carico - 5083 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Marino Querci di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2265.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

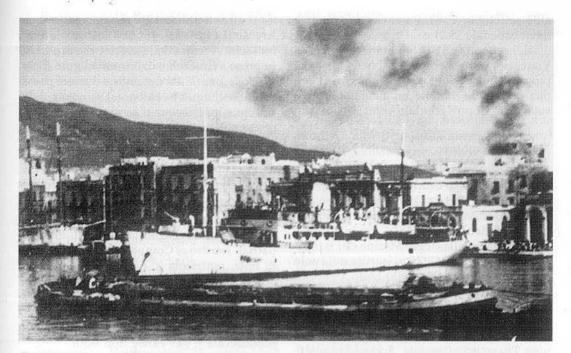
La notte tra il 30 ed il 31 gennaio 1945, durante la navigazione da Venezia a Trieste, alle ore 01.30 circa, in prossimità della foce del Tagliamento, urtò in una mina e, in seguito allo scoppio, affondò. Il relitto venne ricuperato nel 1958.

MENTONE: piroscafo (rimorchiatore) - 26 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente alla Soc. An. Imbarchi e Sbarchi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2294.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Genova, alla calata San Lazzarino, in data successiva all'8 settembre 1943. Ricuperato nel luglio 1945 e passato in armamento.



L'incrociatore ausiliario Mazara nel porto di Palermo.

MERANO: piroscafo - passeggeri - 3705 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2161.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943. La notte fra il 14 ed il 15 ottobre 1943, durante la navigazione da Zara a Cattaro, alle ore 00.30, tra l'Isola di Cazza e l'isolotto di Cazziol, fu fermato da navi britanniche. Fu subito sabotato dai tedeschi che si trovavano a bordo. Venne affondato da unità di superficie britanniche, a colpi di cannone, alle ore 02.30 del mattino del 15 ottobre 1943.

MERCURIO: piroscafo - carico - 1979 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. Imbarchi Sbarchi e Trasporti con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 162.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943. Affondato nel porto di Parenzo (Istria) il 20 settembre 1944, colpito da bombe durante un'incursione aerea compiuta dagli anglo-americani. Fu ricuperato dagli iugoslavi e dagli stessi considerato preda bellica.

META: motonave - passeggeri - 243 tsl

Costruita nel 1929. Appartenente alla Soc. di Navigazione Partenopea con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 447 (o 347).

Requisita dalla Regia Marina dal 24 maggio 1940 (a Napoli) all'8 settembre 1943; iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato con la sigla F. 55, dal 1° giugno 1940

all'8 settembre 1943. Fu anche attrezzata a nave ospedale (S.3).

Il 9 settembre 1943, giunta alla Spezia da Viareggio, venne sabotata e abbandonata dal proprio equipaggio. Successivamente fu colpita da bombe durante un'incursione aerea sulla città. Dopo il conflitto venne ricuperata.

METEOR: motonave (cisterna) - 1685 tsl

Costruita nel 1925. Appartenente alla Soc. Marittima La Columbia per il trasporto dei petroli e derivati con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1294.

Requisita dalla Regia Marina dal 6 maggio all'8 giugno 1941. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 31 ottobre 1941, durante la navigazione da Bari ad Ancona, alle ore 16.55, a circa 2 miglia a sud-est di Punta Penna (Ortona), venne silurata dal sommergibile britannico *Truant* ed affondata. Successivamente ricuperata.

MI PROVO: bilancella (diporto) - 11 tsl

Costruita nel 1903. Appartenente all'armatore Raffaele Anastasio di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 994.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe di aerei, affondò a Chiavari il 10 maggio 1944.

MICHELANGELO: motoveliero (goletta) - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Leonardo Bagnara di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 766.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 settembre 1941 (a Taranto) all'11 settembre 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla O. 80, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 settembre 1943, in navigazione da Argostoli a Brindisi, venne attaccato da aerei tedeschi. A causa delle avarie, alle ore 15.30 fu preso a rimorchio dal rimorchiatore *R. 24*. Verso le ore 08.00 del giorno 11, nei pressi di Capo Linguetta (Albania), a causa delle continue infiltrazioni d'acqua che ne facevano ormai prevedere imminente l'affondamento, venne abbandonato.

MICHELANGELO S.: motoveliero - carico - 45 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Emilio Zagabria e C. di Fianona (Istria). Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 66 (o 16).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto il 2 novembre 1944, in località sconosciuta e per cause non note.

MICHELE G.: motoveliero (nave-goletta) - carico - 245 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Alberto Cassisa di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 591.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 giugno 1940 (a Genova) all'8 settembre 1943 e, per lo steso periodo iscritto, con la sigla V. 56, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Nel 1943 operava in Egeo dal Pireo. L'11 settembre 1943 fu catturato dai greci e dagli stessi considerato preda bellica.

MICHELINA DI GIORGIO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 91 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente prima agli armatori Fratelli Di Giorgio e poi all'armatore Michele Barbone, tutti di Manfredonia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 930. Requisito dalla Regia Marina dal 26 febbraio 1941 (a Fiume) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Viareggio il 17 maggio 1944, dopo essere stato colpito da bombe durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

MICHELINO: motoveliero (cutter) - pesca - 4 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Giuseppe Daniele e C. di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 997 (o 38).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Venne danneggiato presso Misurata, il 17 febbraio 1942, in seguito ad un'incursione aerea nemica. Naufragato il 25 agosto 1942 durante la navigazione Durazzo-Bari.

MICHELINO: motoveliero (goletta) - pesca - 37 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'armatore Giovanni Capurso e C. di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 931.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 giugno 1940 (a Molfetta) al 12 maggio 1942 e dal 1° agosto 1942 al 23 gennaio 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla B. 487, dal 16 giugno 1940 al 10 maggio 1942 e dal 1° agosto 1942 al 23 gennaio 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 23 gennaio 1943, in navigazione da Tripoli diretto in Italia, alle ore 15.30, a 4 miglia a levante di Susa, venne attaccato a cannonate dal sommergibile britannico *Unrivalled*. Per evitare l'affondamento fu portato ad incagliare, già allagato, nei pressi di Susa. Fu abbandonato e considerato perduto. MICHELINO: motoveliero (goletta) - carico - 135 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Michele Amoruso di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 1020.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 ottobre 1941 (a Molfetta) al 12 maggio 1943 e, per lo stesso periodo iscritto, con la sigla R. 214, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 12 maggio 1943, partito da Crotone, a 2 miglia ad est di Monasterace, dalle ore 11.40 alle ore 12.06, fu mitragliato e bombardato da aerei avversari. Colpito, fu portato ad incagliare. Nella notte successiva fu ancora oggetto dell'offesa aerea avversaria. Venne abbandonato in fiamme e considerato perduto.

MICHELINO I: veliero - pesca - 27 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Antonio Pennello e C. di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1092.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, il 10 aprile 1943, nella zona di Sfax, in Tunisia, in occasione dell'abbandono della località.

MIGLIARINO: motoveliero (nave-goletta) - carico - 391 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Luigi Tomei e C. di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 498.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Valona, il 2 dicembre 1940, verso le ore 15.00, durante un'attacco aereo del nemico.

MILANO: motoveliero (nave-goletta) - carico - 379 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. Sbarchi Imbarchi e Trasporti (poi alla Montecatini) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 43.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 giugno 1940 al 22 aprile 1943 e, per lo stesso periodo, con la sigla DM. 17, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 22 aprile 1943, in navigazione da Trapani a Palermo, alle ore 10.40, nei pressi di Capo San Vito Siculo, nel corso di una manovra contro un presunto sommergibile nemico, incagliò in prossimità di Solanto. Vani i tentativi di disincaglio. Alle ore 16.20 dello stesso giorno fu silurato dal sommergibile britannico *Unbroken* ed ebbe la prora asportata. Fu considerato perduto.

MILANO: piroscafo - passeggeri - 4028 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 429.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 ottobre 1940 (a Napoli) al 10 novembre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'8 settembre 1943, alla proclamazione dell'armistizio, si trovava nelle acque di Cattaro. Fu catturato dai tedeschi. Colpito da bombe, affondò nelle acque di Sebenico, tra il 12 ed il 17 gennaio 1944, nel corso di una incursione aerea compiuta dagli anglo-americani.

MILAZZO: motonave - carico - 464 tsl

Costruita nel 1927. Appartenente alla Soc. V. Chieri con sede a Shanghai in Cina.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduta, per cause imprecisate, nelle acque dell'Estremo Oriente, dopo l'8 settembre 1943.

MILORO: piroscafo (rimorchiatore) - 68 tsl

Costruito nel ... Appartenente al Governo dell'Eritrea con sede ad Asmara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 107.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 maggio 1940 al 10 aprile 1941; dal 1° giugno 1940 al 10 aprile 1941, con la sigla R. 72, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto l'8 aprile 1941, a Massaua, in occasione della resa della piazza.

MINATITLAND: motonave (cisterna) - 7651 tsl

Costruita nel 1940. Ancora di proprietà della Soc. Ansaldo di Genova e non ancora immatricolata.

Armata per conto dello Stato e data in gestione alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova, dal 12 luglio al 9 novembre 1941. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

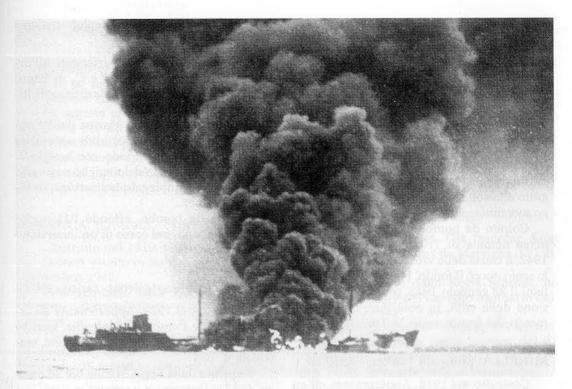
La notte tra l'8 ed il 9 novembre 1941, mentre navigava in convoglio, con un carico di benzina, da Napoli a Tripoli, verso le ore 01.00 del 9, nel punto 37°08'N, 18°09'E, ossia a circa 120 miglia a sud-est di Punta Stilo, fu attaccata da un reparto navale britannico. Fu affondata a cannonate.

MINCIO: piroscafo - carico - 5404 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Unione di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1042.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai britannici il 23 luglio 1940 e quindi condotto a Liverpool. Con il nome



Mattina del 9 novembre 1941: la motocisterna Minatitland ancora in fiamme dopo la distruzione, avvenuta durante la notte, del convoglio "Duisburg", di cui faceva parte.

di *Empire Fusilier*, e con bandiera britannica, venne impiegato in guerra. Fu silurato ed affondato il 9 febbraio 1942 a sud-est di Capo Race (penisola di Terranova nel nord Atlantico) dal sommergibile tedesco *U-85*.

MINERVA: piroscafo - carico - 1905 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Sbarchi Imbarchi e Trasporti (poi alla Montecatini) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 103.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 dicembre 1940 (a Venezia) al 3 dicembre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 3 dicembre 1942, in navigazione verso Tripoli, con un carico di carburante, verso le ore 22.00, nel punto 34°07′N, 11°52′E (a sud-est delle Isole Kerkennah) fu attaccato da aerosiluranti avversari. Colpito da spez-

zoni incendiari e da siluro, con incendio a bordo, affondò verso le ore 22.30.

MIRA: piroscafo - carico - 3615 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Tito Campanella di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1598.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Civitavecchia durante l'incursione aerea statunitense del 14 maggio 1943. Ricuperato nel febbraio 1947 e rimorchiato a Genova.

MIRABELLO DEL PARCO: piroscafo (cisterna) - 140 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Angelo Tagliabue di Venezia (o Mon-

za). Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 293.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio (a Venezia) al 24 settembre 1940, dal 22 dicembre 1940 (a Venezia) al 18 gennaio 1941 e dal 21 agosto 1941 (a Venezia) al 22 gennaio 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla F. 82, per i periodi suddetti a partire dal 1° giugno 1940.

Fu danneggiato il 10 ottobre 1941, in seguito alla collisione con la motocisterna *Lupa* avvenuta nel porto di Tripoli.

Colpito da bombe durante l'incursione aerea nemica su Tripoli del 29 novembre 1942, a causa delle vie d'acqua apertesi nello scafo, toccò il fondo. Fu distrutto dagli italiani il 22 gennaio 1943, prima dell'evacuazione della città, in occasione del ripiegamento del fronte verso la Tunisia.

MIRELLA: piroscafo - carico - 5340 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Giovanni Gavarone di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 912.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 1°marzo 1940, mentre, con un carico di carbone, da Newcastle dirigeva verso l'Italia, alle ore 02.00, a circa 14 miglia da Lowestoff (Suffolk), andò a fondo per urto contro una mina (52°27′N, 02°48′E).

MIRELLA I: motonave - pesca - 12 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente alla Soc. An. Arrigoni di Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 459.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturata dagli iugoslavi a Trieste nel 1945.

MIRIA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 106 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Virgilio Giammattei e C. di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 363.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 novembre 1940 (a Durazzo) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, con la sigla V. 187, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò l'11 aprile 1944 ad Ancona, nel corso di un'incursione aerea sulla città.

MISA: motoveliero (goletta) - carico - 150 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Dante Pompei di Senigallia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 834.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 maggio 1940 (a Durazzo) al 9 settembre 1943. Dal 1º giugno 1940 al 9 settembre 1943, con la sigla prima F. 99 e poi V. 339, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Fiumicino il 9 settembre 1943 per ostruire il porto. Successivamente fu fatto saltare, con mine, dagli anglo-americani.

MOCCAGATTA: motonave - carico - 9715 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2765.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturata dai tedeschi a Genova il 9 settembre 1943. Colpita da bombe, affondò il 28 dicembre 1944 nella rada della Spezia. Ricuperata, dopo essere stata rimessa in efficienza (1949), fu ribattezzata Antoniotto Usodimare.

MODENA: piroscafo - carico - 3050 tsl

Costruito nel 1913. Ex francese Bougaroni, fu confiscato dalle autorità italiane, ma non fu né requisito dalla Regia Marina né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario.

In seguito al bombardamento aereo su Palermo del 22 marzo 1943 riportò gravi danni e affondò per i due terzi. Fu successivamente ricuperato ma affondò definitivamente nel luglio del 1943 in luogo, data e circostanze ignote.

MODICA: piroscafo - carico - 3161 tsl

Costruito nel 1919. Già francese *Maurice Delmas*, giunto in Italia dalla Francia nel dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Napoli (molo Carmine), durante l'incursione aerea nemica del 15 febbraio 1943, protrattasi dalle ore 16.50 alle ore 17.50. Successivamente ricuperato (marzo 1947).

MONBALDO: piroscafo - carico - 6214 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Alta Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 841.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Sorpreso dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, a Parà nel Brasile. Dal 28 giugno al 24 luglio 1941 effettuò la traversata dell'Atlantico da Parà a Bordeaux, violando il blocco avversario. Successivamente raggiunse il Baltico. Noleggiato dai tedeschi dal 31 luglio 1943. L'8 settembre 1943 si trovava nelle acque di Stettino. Ivi, il 24 marzo 1945, colpito da bombe di aerei, andò a fondo.

MONCALIERI: piroscafo - carico - 5723 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2146.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 13 febbraio 1941 fu colpito da bombe durante un'incursione aerea compiuta dal nemico su Massaua dalle ore 04.00 alle ore 06.00 del mattino. Successivamente, prima della resa della piazza, fu autoaffondato. Poi fu ricuperato dai britannici.

MONDOVÌ: piroscafo - carico - 461 tsl

Costruito nel 1904. Già francese *Saint Brieuc*, giunto a Savona da Marsiglia il 31 dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Palermo, durante l'incursione aerea nemica del 22 marzo 1943, protrattasi dalle ore 15.35 alle ore 17.38. Successivamente ricuperato.

MONFIORE: piroscafo - carico - 5498 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Alta Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1371.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato a New Orleans, negli Stati Uniti. Nel dicembre 1941 fu catturato dagli Stati Uniti e dagli stessi ribattezzato *White Clover*, impiegato in guerra con bandiera panamense. Restituito all'Italia nel 1949.

MONGINEVRO: motonave - carico - 5324 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Alta Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2312.

Requisita dalla Regia Marina dal 30 settembre 1941 al 17 aprile 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Alle ore 21.55 del 26 febbraio 1942, durante un'attacco aereo effettuato da velivoli nemici, riportava gravi danni in coperta; successivamente veniva colpita durante il bombardamento aereo di Biserta del 14 dicembre 1942.

Il 17 aprile 1943, in navigazione da Biserta a Trapani, verso le ore 01.50, a circa 9,5 miglia a nord di Zambretta, fu silurata dalle motosiluranti britanniche *MTB* 634 e *MTB* 656. Fu tentato il rimorchio, ma poche ore dopo, alle ore 07.20, andò a fondo.

MONGIOIA: piroscafo - carico - 6113 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Alta Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1405.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato ad Houston negli Stati Uniti. Nel dicembre 1941 fu catturato dagli Stati Uniti e dagli stessi, ribattezzato Exterminator, impiegato in guerra. Affondato nel corso del conflitto.

MONILIA: veliero (cutter) (diporto) - 34 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Luigi Burgo di Torino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1045.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò nel Golfo della Spezia, nell'insenatura delle Grazie, il 19 maggio 1944.

MONREALE: motonave - carico - 6989 tsl

Costruita nel 1941. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Odero con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2323.

Requisita dalla Regia Marina dal 7 febbraio 1942 (a Genova) all'8 settembre 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'8 settembre 1943 si trovava a Genova in attesa dei lavori, dopo i danni subiti durante il bombardamento aereo, compiuto dal nemico su Genova l'8 agosto 1943. Fu catturata dai tedeschi il 9 settembre 1943.

Nell'agosto 1944, sempre a Genova, fu nuovamente colpita da bombe ed il 20 dello stesso mese i tedeschi la affondarono per ostruire il porto.

Dopo il conflitto, nel luglio 1946, venne ricuperata e passata in armamento.

MONROSA: piroscafo - carico - 6703 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Alta Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1168.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 novembre 1940 (a Genova) al 25 ottobre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 25 ottobre 1941, in navigazione dal Pireo a Suda, verso le ore 13.18, nel punto 37°41'N, 23°53'E (fra gli isolotti di Phleva e di Gaidaro), fu attaccato dal sommergibile britannico *Triumph*. Colpito da due siluri affondò pochi minuti dopo, alle 13.30.

MONSTELLA: piroscafo - carico - 5311 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Alta Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 879.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 novembre 1940 (a Genova) al 31 agosto 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 30 agosto 1942, in navigazione da Brindisi a Patrasso, alle ore 15.40, in prossimità dell'isola di Paxo, fu attaccato dal sommergibile britannico *Rorqual*. Colpito da siluro, fu rimorchiato a Corfù ed il 31 alle ore 10.05

venne portato ad arenarsi in rada. Considerato perduto con tale data. Durante l'attacco riuscì a sganciare 16 bombe di profondità senza centrare il bersaglio.

Successivamente ricuperato dai greci e dagli stessi considerato preda bellica.

MONTALLEGRO: motoveliero (goletta) - carico - 18 tsl

Costruito nel 1879. Appartenente all'armatore Giovanni Bisso di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 794.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Viareggio, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943.

MONTE CARMELO: motoveliero (goletta) - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Archimede Di Fazio e C. di Nettuno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 131.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per evento bellico, nel porto di Anzio, nell'ottobre 1943.

MONTE CENGIO: piroscafo - carico - 850 tsl

Costruito nel ... Unità tedesca affidata in gestione alla Cooperativa di Navigazione Garibaldi di Genova ed iscritta al Compartimento Marittimo provvisorio di Genova, matricola n. 1541.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiato durante il bombardamento aereo del 10 agosto 1943 sul porto di Messina.

Si trasferì a Genova, dove affondò in data imprecisata, nel Porticciolo degli Abruzzi. Ricuperato il 4 ottobre 1945. MONTE GARGANO: motonave - passeggeri - 1976 tsl

Costruita nel 1931. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 56.

Requisita dalla Regia Marina l'8 maggio 1940 e, in pari data, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da siluro lanciato durante un attacco effettuato da tre velivoli Swordfish dell'813° Sq. e della 824ª Sq. F.A.A., affondò alle ore 13.30 del 22 agosto 1940 nel Golfo di Bomba (Marmarica).

Con la stessa data fu derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario.

MONTE MAGGIORE: piroscafo - 142 tsl

Già iugoslavo della Soc. Jadranska Plovidba, iscritto a Susak, matricola n. 195.

Requisito dalla Regia Marina a Spalato il 27 luglio 1941 e, in data 13 settembre 1941, con la sigla AS. 86, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di caccia ai sommergibili.

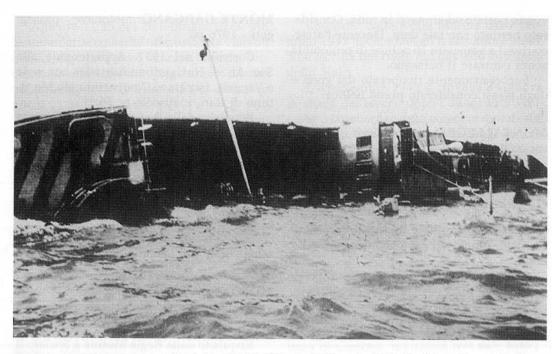
Catturato dai tedeschi a Civitavecchia il 9 settembre 1943 ed affondato, per cause imprecisate, dopo tale data. Ricuperato nel febbraio 1945 e quindi rimorchiato a Spalato per la consegna al Governo iugoslavo.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

MONTE PASUBIO: motoveliero - pesca - 49 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Luigi Marchegiani di S. Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 817.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 maggio 1940 (ad Ancona) al 22 gennaio 1941 e, dal 1° giugno 1940 al 22 gennaio 1941, con la sigla R. 16, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.



La motonave Monte Gargano, affondata nel Golfo di Bomba il 27 agosto 1940. L'unità era d'appoggio al sommergibile Iride, che si preparava per la prima missione bellica con SLC e che venne affondato nella stessa occasione.

Autoaffondato a Tobruch il 22 gennaio 1941 nell'imminenza dello sgombero della base navale in conseguenza del ripiegamento del fronte.

MONTE PIANA: motonave - carico - 5890 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente alla Navigazione Generale Gerolimich di Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 258.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturata dai britannici un paio di giorni prima dello scoppio delle ostilità (10 giugno 1940) e dirottata ad Aden. Dai britannici fu ribattezzata con il nome di *Empire Baron* e dagli stessi impiegata in guerra.

MONTE SANTO: piroscafo - carico - 801 tsl

Costruito nel 1943. Armato per conto dello Stato e dato in gestione alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Non ancora immatricolato.

Il 26 maggio 1943, in seguito ad incursione aerea nemica (alle ore 12.30 circa), colpito da bombe, affondò nelle acque di La Maddalena. Fu ricuperato nel 1945.

MONTE SANTO: piroscafo - carico - 5850 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1646.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940, rimase bloccato nel porto di Buenos Aires in Argentina. Verso la fine del 1941 fu venduto all'Argentina che lo impiegò col nome di *Rio Colorado*.

MONTEBELLO: piroscafo - carico - 570 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Carlo Martinolich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 243.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 ottobre 1943 (a Bari) al 1° gennaio 1944 ed impiegato dagli anglo-americani. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Naufragato il 1° gennaio 1944 nelle acque di Pantelleria a causa del cattivo tempo.

MONTECRISTO: motoveliero (goletta) - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Alberto Scotto di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 239.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 aprile 1940 (a Porto Santo Stefano) all'8 settembre 1943 e, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, con la sigla B. 394, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Genova, in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

MONTELLO: piroscafo - carico - 6117 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Alta Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1439.

Requisito dalla Regia Marina dal 31 maggio al 3 agosto 1940 e dal 29 ottobre 1940 al 3 giugno 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 3 giugno 1941, in navigazione in convoglio da Napoli a Tripoli, con un carico di munizioni e di benzina, verso le ore 14.45, a circa 12 miglia per nord-est dalla boa n. 1 di Kerkennah, fu attaccato da aerei bombardieri britannici. Colpito in pieno da una bomba saltò in aria nel punto 35°25′N, 11°57′E.

MONTEPONI: piroscafo - carico - 742 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. An. Monteponi di Torino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 98.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 28 luglio 1941, in navigazione da Cagliari ad Olbia, alle ore 13.45, a circa 4 miglia a nord di Capo Comino (Sardegna Orientale), fu silurato dal sommergibile greco Olympus ed affondato.

MONTI: motonave - carico - 4301 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 103.

Requisita dalla Regia Marina dal 14 agosto 1942 al 22 marzo 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 2 settembre 1942, in navigazione da Messina a Crotone, veniva attaccata da aerei nemici a 3 miglia per 090° da Roccella Ionica. Colpita da siluro, veniva portata ad incagliare presso la Fiumara Condoiani.

Il 22 marzo 1943, in navigazione, in convoglio, da Napoli a Biserta, con un carico di munizioni e carburanti, verso le ore 14.00, a circa 18 miglia a levante di Biserta, fu attaccata da aerei avversari. Centrata da una bomba affondò verso le ore 15.15.

MONVISO: motonave - carico - 5322 tsl

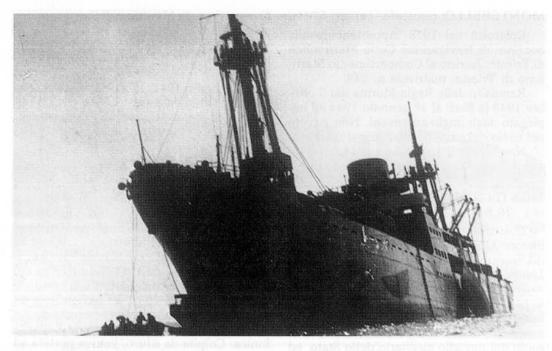
Costruita nel 1941. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Alta Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2314.

Requisita dalla Regia Marina dal 30 novembre 1941 (a Genova) al 3 agosto 1942. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 3 agosto 1942, in navigazione da Brindisi a Bengasi (via Navarino), alle ore 15.20, a circa 8 miglia per 333° da Sidi Sueicher, fu colpita da due siluri, lanciati dal sommergibile britannico *Thorn* ed affondata.

MOREA: piroscafo - carico - 1968 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Marino Querci di Genova. Iscritto al



La motonave Monti il 2 settembre 1942, silurata da un aereo e incagliata presso Fiumara Calabra. La nave affonderà il 22 marzo 1943, al largo di Biserta, durante un attacco aereo.

Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2054.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 16 agosto 1940, in navigazione da Durazzo a Bari, verso le ore 00.45, a 50 miglia da Durazzo, fu attaccato dal sommergibile britannico *Osiris*. Fu affondato a cannonate dopo circa un'ora, dopo aver evitato due lanci di siluri.

MORRHUA: piroscafo - pesca - 305 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Merluzzo Italiano con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 451.

Requisito dalla Regia Marina dal 29 giugno 1940 (a Genova) al 30 ottobre 1943 e, per lo stesso periodo, con la sigla F. 79, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

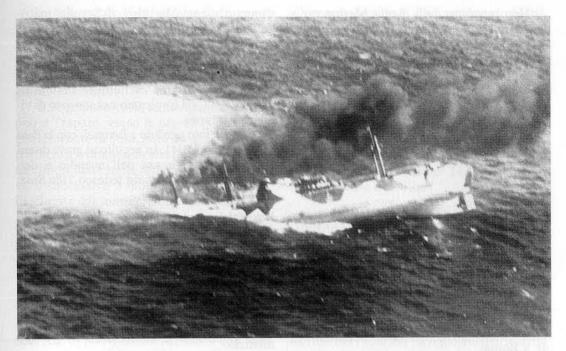
Danneggiato durante l'incursione aerea del 27 novembre 1942, nel corso della quale riportò diverse forature all'opera morta e altri piccoli danni. Colpito da bombe di aerei, affondò a Samo, in Egeo, il 30 ottobre 1943.

MOSCARDIN: piroscafo - carico - 4374 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Polena con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2279.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dalla Gran Bretagna, a Scapa Flow il 23 luglio 1940. Successivamente, ribattezzato *Empire Gunner*, fu impiegato in guerra con bandiera britannica. Affondato da aerei tedeschi il 7 settembre 1940 nel punto 52°02′N, 05°18′W.



L'affondamento della motonave Monviso il 3 agosto 1942, otto miglia al largo di Sidi Sueicher.

MOSTAGANEM: piroscafo - carico - 1942 tsl

Costruito nel 1921. Già francese, giunto in Italia nel gennaio 1943 e, gestito dalla Soc. Oriens per conto del Ministero delle Comunicazioni (Marina Mercantile).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 19 aprile 1943, in navigazione da Biserta a Trapani, alle ore 01.15, a circa 20 miglia per 290° da Levanzo (11 miglia ad ovest di Marettimo) fu attaccato e colpito da aerosiluranti e da bombardieri nemici. Affondò dopo pochi minuti.

MUGNONE: piroscafo - carico - 5213 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Marino Querci di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2229.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Catturato dalla Gran Bretagna a Newcastle, il 23 luglio 1940. Successivamente fu ribattezzato *Empire Progress* ed impiegato in guerra con bandiera britannica.

Affondato il 13 aprile 1942 dal sommergibile tedesco *U-402* nel punto 40°29′N, 52°35′W.

MULETTO: piroscafo (rimorchiatore) - 63 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente al Governo Eritreo con sede ad Asmara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 maggio 1940 al 10 aprile 1941 e, per lo stesso periodo, con la sigla G. 38, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato ad Assab il 10 aprile 1941, nell'imminenza della resa della località.

MULTEDO: piroscafo - carico - 1130 tsl

Costruito nel 1884. Appartenente all'armatore Giuseppe Messina con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1298.

Non requisito dalla Regia Marina ne iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Carico di carburanti e di esplosivi, nell'imminenza dell'evacuazione di Bengasi, lasciò quel posto il 3 febbraio 1941, diretto a Tripoli.

Fu silurato ed affondato lo stesso 3 febbraio dal sommergibile britannico Truant.

L'equipaggio fu catturato.

N. 175: motonave (cisterna) - 1500 tsl

In allestimento a Trieste. Appartenente all'Azienda Generale Italiana Petroli con sede a Roma.

Affondata a Trieste, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943.

N. 183: motonave - carico - 700 tsl

Nel 1943 in allestimento a Sampierdarena. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova.

Il 29 ottobre 1943, durante un'incursione aerea su Sampierdarena, colpita da bombe, andò a fondo. Successivamente ricuperata.

N. 184: motonave - carico - 2100 tsl

Nel 1943 in allestimento a Genova. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova.

Affondata a Genova, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943.

NADIA: motoveliero (brigantino-goletta) carico - 243 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Carlo Landi di Savona, Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 137.

Requisito dalla Regia Marina dal 29 giugno 1940 al 12 giugno 1941 ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla V. 209, dal 1° settembre 1940 al 12 giugno 1941, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Considerato perduto a Bengasi, con la data del 12 giugno 1941, in seguito ai gravi danni subiti in conseguenza dell'incendio e dell'esplosione del piroscafo tedesco Tilly Russ.

NAPOLI: pontone - 160 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Vittorino Armerio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 876.

Requisito dalla Regia Marina il 9 agosto 1943 fino all'8 settembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto in circostanze ignote dopo l'armistizio.

NAPOLI: piroscafo fluviale (bettolina-cisternal - 350 tsl

Costruito in Romania nel 1942. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma (matricola n. 182) il 7 settembre 1943, dalla Soc. Italiana di Navigazione Danubiana con sede a Roma.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dall'U.R.S.S., sul Danubio, in epoca non precisata, ma certamente nel 1945. Nessuna notizia successiva.

NAPOLI: motonave - carico - 6142 tsl

Costruita nel 1941. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 542.

Requisita dalla Regia Marina dal 20 giugno 1941 (a Palermo) al 27 marzo 1942. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 18 dicembre 1941, mentre dirigeva per Tripoli, alle ore 21.40 all'altezza di Tagiura fu danneggiata da bombardieri ed aerosiluranti. Rimorchiata dal cacciatorpediniere *Antonio Da Noli* riuscì ad arrivare a Tripoli il giorno successivo.

Il 30 gennaio 1942, in navigazione da Tripoli a Trapani, verso le ore 15.00, a 30 miglia a levante di Susa, subì un'avaria all'asse portaelica, rimanendo alla deriva. Il 31 venne rimorchiata nella rada di Mehedia. Quivi, il successivo 3 febbraio, alle ore 15.20, fu silurata dal sommergibile britannico *Umbra*. Per le avarie riportate, e per evitarne l'affondamento, il giorno dopo fu portata ad incagliare a 2 miglia a sud dell'abitato di Mehedia.

NARENTA: motonave - mista - 1362 tsl

Costruita nel 1934. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede

a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 261.

Requisita dalla Regia Marina il 6 luglio 1941 a Venezia e, in pari data, con la sigla D. 18, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio di scorta ai convogli. Derequisita e radiata con la data del 6 aprile 1943.

Colpita da bombe, affondò a Trapani l'11 aprile 1943, durante l'attacco aereo compiuto dal nemico verso le ore 14.00. Ricuperata nel 1948 e demolita.

NASELLO: motoveliero (goletta) - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente agli armatori Fratelli Baldi di Orbetello. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 675 (Porto Ercole 217).

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio 1940 (a Livorno) al 28 ottobre 1942. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello



La motonave Napoli, fotografata il 4 febbraio 1942. La nave era stata silurata il giorno precedente, ma si era riusciti a portarla in secca presso Mehedia (Tunisia).

Stato, con la sigla B. 257, dal 1° giugno 1940 al 28 ottobre 1942 ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, per urto contro mina, il 15 marzo 1945, nei pressi di Monte Argentario.

NASELLO: motonave - pesca - 37 tsl

Costruita nel 1922. Appartenente all'armatore Leonardo Grimaldi di Trapani (o Giovanni Susnik di Cagliari). Iscritta al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 36 (o n. 467).

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduta, per fatto di guerra, in località non nota, in data successiva all'8 settembre 1943.

NASELLO: piroscafo - pesca - 314 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Pesca e Reti Italiana con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 93.

Requisito dalla Regia Marina dal 6 giugno 1940 (a Bari) al 3 aprile 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla F. 67, dal 6 giugno 1940 al 3 aprile 1942.

Il 3 aprile 1943, in navigazione da Olbia a Cagliari, verso le ore 13.15, nelle acque di Cala Luna, nel Golfo di Orosei, venne attaccato, con il cannone, dal sommergibile britannico *Safari* ed affondato.

NATALE: motoveliero - 15 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Giovanni Orbich. Iscritto al Compartimento Marittimo di Zara, matricola n. 45.

Requisito dalla Regia Marina il 5 aprile 1943 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Requisito dai tedeschi nel dicembre 1943.

NATALINA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 39 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Armando Denicolò di Cattolica. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 616 (n. 120 del Registro Galleggianti di Cattolica).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'11 aprile 1942, in prossimità di Porto Palermo (Albania), verso le ore 16.40, fu — con altri — cannoneggiato dal sommergibile britannico *Proteus*. A causa delle avarie venne fatto incagliare provvedendo al recupero del carico. Considerato perduto per affondamento il 25 aprile successivo.

NATALINA MADRE: motoveliero (trabaccolo) - carico - 46 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Mario Tumiati di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 8.

Requisito dalla Regia Marina a Cherso il 19 agosto 1942 e, con la stessa data, con la sigla Z. 87, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato il 30 aprile 1943.

Incendiato ed affondato a Reggio Calabria il 3 settembre 1943, all'atto dell'evacuazione del porto. Ricuperato nel maggio 1945.

NATALINO: betta - 63 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente all'armatore Vittorio Paro. Iscritta al Consorzio autonomo del porto di Genova, matricola n. 721 del Registro Galleggianti.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Incagliata il 4 agosto 1941, in seguito allo strappamento dei cavi rimorchio, sul molo Duca di Galleria (Genova), andava completamente perduta a causa delle condizioni del mare.

NAUTILUS: motonave (cisterna) - 2070 tsl

Costruita nel 1921. Appartenente alla Soc. An. Nereide di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1508.

Requisita dalla Regia Marina dal 18 dicembre 1940 (a Napoli) al 13 ottobre 1942. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 13 ottobre 1942, in navigazione dalla Maddalena a Civitavecchia, verso le ore 14.50, a 4 miglia per 198° da Capo Figari (Sardegna), fu silurata dal sommergibile britannico *Utmost*. Affondò alle ore 15.30.

NAZARIO SAURO: motoveliero (goletta) - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Remo Donati di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 863.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 luglio 1940 (ad Ancona) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, con la sigla B. 449, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Sebenico. Successivamente, in data non precisata, fu catturato dalla Iugoslavia.

NAZARIO SAURO: motoveliero (goletta) - carico - 45 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente agli armatori Fratelli Mezzina di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 959.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 dicembre 1942 (a Molfetta) al 7 maggio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla R. 233, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto per cause imprecisate, il 7 maggio 1943, nel corso degli avvenimenti che portarono all'abbandono della città e del porto di Tunisi.

NAZARIO SAURO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 48 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Ernesto (o Vittorio) Gori di Bellaria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 407.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 aprile (a Durazzo) al 17 novembre 1942; per lo stesso periodo, con la sigla Z. 59, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 13 novembre 1942 — durante la ritirata delle truppe italiane dalla Libia — a rimorchio del *Piave* a causa di alcune avarie, lasciò Bengasi diretto a ponente. Dopo poche ore di navigazione, si verificarono alcune infiltrazioni di acqua nello scafo. L'inconveniente non poté essere eliminato. Peggiorato lo stato del mare, il motoveliero lasciò il rimorchio ed alle ore 13.00 del 16 ancorò nella baia di Marsa el Auegia. Quivi, durante la notte dal 16 al 17, a causa dello stato del mare e della quantità d'acqua imbarcata, andò a fondo.

NAZARIO SAURO: piroscafo - passeggeri - 109 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Capodistriana con sede a Trieste (o Capodistria). Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 160.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 maggio 1940 (a Trieste) all'8 settembre 1943; iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla F. 102, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943 ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Affondato nel Golfo del Quarnaro, per cause imprecisate, il 31 dicembre 1943.

NAZARIO SAURO: piroscafo - passeggeri - 8150 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1211.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato nelle acque di Nocra (isole Dalac) in Mar Rosso, il 6 aprile 1941, in previsione della caduta di Massaua. Ricuperato dai britannici.

NAZARIO SAURO II: motoveliero - pesca - 35 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Emilio Omiccioli (o Gino Tallevi) di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 482.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 settembre 1940 (a Fano) al 13 luglio 1943. Per lo stesso periodo, prima con la sigla B. 415, poi, dal luglio 1941, con la sigla AS. 77, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato prima nel servizio del dragaggio, poi in quello della caccia ai sommergibili.

Perduto, per cause imprecisate, nelle acque di Augusta, il 12 luglio 1943, in occasione dell'occupazione nemica della città e del porto.

NAZZARENO PRIMO ESISTE: motoveliero (goletta) - pesca - 33 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Mattia Fiscaletti di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 837.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 luglio al 1° agosto 1940 e dal 27 settembre 1940 (Ancona) all'8 settembre 1943. Per gli stessi periodi, con la sigla B. 448, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, per allagamento, dai tedeschi, il 12 settembre 1943 a 30 miglia da Ancona.

NEGHELLI: piroscafo - carico - 712 tsl

Costruito nel 1870. Appartenente all'armatore Raffaele Romano di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 518.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 operava in Egeo. Preso in consegna dalla Marina tedesca il 15 settembre 1943 (nuovo nome *Geiserich*). Venne catturato dalla Grecia dopo l'ottobre 1943. Affondò il 12 maggio 1944 in Mar Nero a causa di bombe d'aerei.

NELLA: motoveliero - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Ciro Aniello o Giovanni Conzolino, entrambi di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1275.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Portici (Napoli) il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato (2 ottobre 1943).

NENEMOOSHA: motonave (diporto) - 91 tsl

Costruita nel 1922. Appartenente all'armatore Ruspoli di Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 430.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Catturata dal governo di Cuba, in data imprecisata, dopo l'inizio del conflitto.

NENNELLA: piroscafo - carico - 1017 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Gennaro Malinconico di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 65.

Non requisito dalla Regia Marina; né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò ad Ancona il 25 maggio 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

NEPTUNIA: motonave - passeggeri - 19328 tsl

Costruita nel 1932. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 328.

Requisita dalla Regia Marina dal 30 maggio (a Venezia) al 18 settembre 1941. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 18 settembre 1941, in navigazione da Taranto a Tripoli, alle ore 04.15, nel punto 33°02'N, 14°42'E (58 miglia per 75° da Homs), fu colpita sul lato sinistro, poco a poppavia del traverso, da un siluro del sommergibile britannico *Upholder*. Affondò alle ore 06.50 alzando verticalmente la prora.

NEPTUNUS: motoveliero (nave-goletta) - carico - 392 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Alberto Poggio di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1048.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 dicembre 1940 al 30 agosto 1941. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 10 marzo al 30 agosto 1941.

Colpito da bombe, incendiato ed affondato nel porto di Tripoli il 30 agosto 1941,

durante l'attacco aereo, compiuto dal nemico dalle ore 21.00 del 29 alle ore 02.00 del 30 agosto.

NEREO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 216 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Bari con sede a Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 1018 (o 1081). Prima iscritto a Viareggio, matricola n. 425.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 agosto (a Torre del Greco) al 20 ottobre 1941 e per lo stesso periodo, con la sigla V. 255, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, e destinato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato, dopo essere stato colpito da bombe dirompenti ed incendiarie, durante il bombardamento aereo su Tripoli, protrattosi dalle ore 22.27 del 19 alle ore 03.15 del 20 ottobre 1941.

NERETVA: piroscafo - 160 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente alla Soc. di Navigazione Jadranska Plovidba di Susak (Fiume).

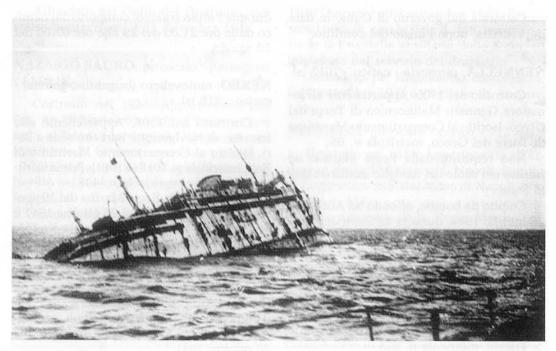
Vedi Zuri.

NEREUS: motoveliero (goletta) - carico - 348 tsl

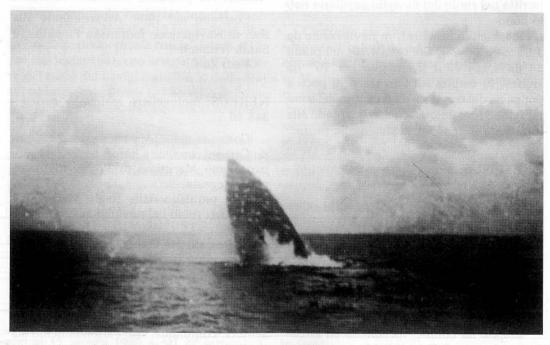
Costruito nel ... Appartenente alla Agenzia Carboni con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola non assegnata.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Noleggiato per una particolare e rischiosa missione a Rodi, lasciò Catania alle ore 22.00 del 24 marzo 1941. Fece naufragio, per cause imprecisate, il mattino del successivo giorno 25, alle ore 08.45, nel punto 37°16′N, 15°39′E (circa 30 miglia per 116° da Catania). Sembra, comunque, che l'affondamento sia stato provocato dallo stesso equipaggio.



La motonave Neptunia in affondamento al largo di Tripoli nelle prime ore del mattino del 18 settembre 1941.



L'ultimo istante della motonave Neptunia, il 18 settembre 1941.

NERUCCI: piroscafo - carico - 1235 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 458.

Requisito dalla Regia Marina dal 9 agosto (a Palermo) al 26 ottobre 1942 e dal 13 giugno (a Genova) all'8 settembre 1943.

Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Dopo la proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943, fu catturato dai tedeschi a Livorno. Successivamente fu dai tedeschi stessi affondato per ostruire l'entrata nord del porto di Livorno. Dopo il conflitto fu ricuperato e demolito.

NETTUNO: veliero - pesca - 6 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Carmelo Coppoli e C. di Sfax (Tunisia). Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 280.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto il 3 febbraio 1942, per cause non note, e in località imprecisata.

NETTUNO: motoveliero - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Angelo Spagnolo di Fiumicino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 178.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Fiumicino, per cause imprecisate, in data posteriore all'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

NETTUNO: piroscafo (rimorchiatore) - 103 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente agli armatori Lunardini e Bonatti di Livorno. Iscrit-

to al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 213.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio 1940 (a Livorno) all'8 settembre 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, prima con la sigla G. 31, poi, dal maggio 1943, con la sigla Z. 110.

Catturato dai tedeschi a Livorno il 9 settembre 1943. Autoaffondato nel Canale Industriale del porto di Livorno in data successiva al 9 settembre 1943. Ricuperato nel gennaio 1945.

NETTUNO: piroscafo (rimorchiatore) - 406 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 133.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 giugno 1940 all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, prima con la sigla F. 103, poi, dal luglio 1942, con la sigla A. 12, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiato in seguito al bombardamento aereo avvenuto su Bengasi nei giorni 19-20 del giugno 1942.

Dopo la proclamazione dell'armistizio, verso il 12 settembre 1943, fu sabotato ed abbandonato dal proprio equipaggio ad Ortona.

Nei primi giorni dell'ottobre 1943, fu catturato dai tedeschi e ripristinato. Silurato ed affondato al largo di Fiume il 12 aprile 1944.

NETTUNO C.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 39 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente all'armatore Pietro Ravalico e C. di Pirano (Istria). Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 135 (Registro Galleggianti n. 2700).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò il 20 novembre 1944, nelle acque di Lignano, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato e ripristinato.

NETTUNO I°: motoveliero (nave-goletta) carico - 346 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente alla Soc. An. Trasporti Marittimi Nettuno di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1204.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 maggio 1941 (a Rodi) al 16 febbraio 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 3 gennaio 1943, verso le ore 19.00, mentre usciva da Rodi, a causa del tempo e dello stato del mare, incagliava sulla scogliera del lato di ponente del porto mercantile. Quivi, il 12 febbraio, una mareggiata lo rendeva del tutto inutilizzabile. Fu considerato perduto.

NETTUNO SECONDO: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1895. Appartenente all'armatore Paolo Zauli di Cattolica. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 521.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 settembre 1940 (a Cattolica) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 443, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, per cause imprecisate, nelle acque di Fano, in data successiva all'8 settembre 1943. Ricuperato nel 1945 e demolito.

NETTUNO 2°: motoveliero (nave-goletta) - carico - 345 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente alla Soc. An. Trasporti Marittimi Nettuno di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1230. Requisito dalla Regia Marina dall'8 settembre 1941 (a Viareggio) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla AS. 108, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di caccia ai sommergibili.

Colpito da bombe, fu considerato perduto a Sestri Levante il 4 settembre 1944 du-

rante un'incursione aerea.

NETTUNO 3°: motoveliero (nave-goletta) - carico - 343 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente alla Soc. An. Trasporti Marittimi Nettuno di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1246.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 ottobre 1942 (a Lampedusa) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 328, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

L'8 settembre 1943 si trovava in lavori a Venezia. Affondato, per urto contro mina, alle foci del Po, il 13 ottobre 1944.

NETTUNO 4°: motoveliero (nave-goletta) - carico - 347 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente alla Soc. An. Trasporti Marittimi Nettuno di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1280.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nella darsena Europa di Viareggio, il 20 febbraio 1944, durante un'incursione aerea. Ricuperato nel novembre 1945 e ripristinato.

NETTUNO 5°: motoveliero (nave-goletta) - carico - 344 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente alla Soc. An. Trasporti Marittimi Nettuno di Genova. Non noto se immatricolato e a quale Compartimento Marittimo.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Si trovava in allestimento o in stato di avanzata costruzione a Viareggio.

Colpito da bombe, affondò nella darsena Europa di Viareggio, il 20 febbraio 1944, durante un'incursione aerea. Ricuperato nell'agosto 1949.

NIBBIO: motonave - pesca - 13 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente all'armatore Giovanni Andreini di Grosseto. Iscritta al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 1165.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, affondò nel porto di Viareggio nel maggio 1944 durante un'incursione aerea. Ricuperata nell'aprile 1945 e rimessa in efficienza.

NICOLA: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Benedetto Mazza di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 721.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Viareggio, nella darsena Europa, per causa non precisate, in data successiva all'8 settembre 1943.

NICOLA CHIESA: motonave (rimorchiatore) - 36 tsl

Costruita nel 1905. Già *Sandro*. Appartenente agli armatori Fratelli Chiesa di Livorno. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 256.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduta, per fatto di guerra, in data successiva all'8 settembre 1943, in località e per causa non precisate.

NICOLA LO PORTO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 71 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Nicola Lo Porto di Gélà. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 491.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 dicembre 1942 (a Reggio Calabria) al 20 febbraio 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per naufragio, il 19 febbraio 1943 nelle acque di Nabeul (Golfo di Hammamet in Tunisia). Successivamente ricuperato e catturato dai francesi.

NICOLA P.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 59 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Domenico Mei e C. di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 250.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con il cannone, da unità di superficie avversarie, il 7 gennaio 1944, nei pressi di Pedaso (a sud di Porto San Giorgio) sulla foce dell'Aso.

NICOLETTA FRATELLI: veliero (bilancella) - pesca - 11 tsl

Costruito nel ... Iscritto al n. 8 del Registro Galleggianti di Carloforte (Cagliari).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Carloforte durante l'incursione aerea nemica del 22 aprile 1943, effettuata dalle ore 15.17 alle ore 15.45. NICOLINA MADRE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 179 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Gaudenzio Zoroni e C. di Neresine (Lussino). Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 132.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 febbraio 1941 (a Venezia) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 219, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in Egeo. Successivamente catturato dagli iugoslavi a Sebenico.

NICOLÒ GIANI: motonave - carico - 6500 tsl

In allestimento a Genova per conto della Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Non ancora iscritta in matricola.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, affondò a Genova-Sampierdarena il 2 settembre 1944, durante un'incursione aerea. Ricuperata nell'ottobre 1946, è passata in armamento, dopo sostanziali modifiche, con il nome di *Marco Polo*.

NICOLÒ MARTINI: piroscafo - carico - 634 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente alla Compagnia Italiana Commerciale Marittima di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2118.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato da aerei tedeschi alle ore 10.20 circa dell'11 settembre 1943, nei pressi del porto di Spalato.

NICOLÒ ODERO: piroscafo - carico - 6003 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Odero di Genova.

Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1277.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si trovava a Marsiglia dove venne catturato dai francesi. Rilasciato dopo l'armistizio con la Francia, il 24 gennaio 1941 venne requisito a Genova dalla Regia Marina. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Napoli a Tripoli, con un carico di munizioni, alle ore 04.04 del 13 settembre 1941, a circa 30 miglia da Tripoli, venne colpito da bombe lanciate da sette aerei Wellington della R.A.F. di Malta. Con incendio a bordo fu portato ad incagliare a circa 6 miglia a levante di Zuara. Il giorno 14, per lo scoppio delle munizioni, andava distrutto. Derequisito con la data del 13 settembre 1941.

NICOLÒ PADRE: motonave - pesca - 66 tsl

Costruita nel 1938. Appartenente all'armatore Gaspare Giacalone di Mazara del Vallo. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 635.

Requisita dalla Regia Marina dal 4 giugno 1940 (a Mazara) al 7 maggio 1943. Per lo stesso periodo, prima con la sigla G. 64, fino all'autunno 1941, poi con la sigla AS. 89, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata prima nel servizio del dragaggio, poi in quello della caccia ai sommergibili.

Perduta il 7 maggio 1943, nelle acque di Tunisi, durante gli avvenimenti che caratterizzarono lo sgombero della località.

NICOLÒ TOMMASEO: motonave - carico - 4573 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 109.

Requisita dalla Regia Marina dal 15 febbraio (a Fiume) al 26 luglio 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Il 16 maggio 1943, in navigazione da Catania a Napoli, alle ore 10.00, in prossimità di capo Molini (miglia 8 per 047° da Catania) venne silurata da un sommergibile nemico. Gravemente danneggiata fu rimorchiata a Catania dove, il successivo 26 luglio, nel corso di un bombardamento aereo, colpita da bombe, si abbatteva su di un fianco ed affondava.

NILLE: battello - pesca

Non note le caratteristiche. Appartenente all'armatore Ercole Caporali di Sampierdarena. Iscritto nei Registri del Naviglio, matricola n. 124.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alle ore 07.30 del 24 maggio 1943 affondava per collisione con una motonave tedesca al largo del molo Galleria di Genova.

NILO: piroscafo (rimorchiatore) - 65 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Elena Cosimini ved. Menconi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2191.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 (a Genova) al 9 settembre 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 9 settembre 1943, prima con la sigla B. 183, poi, dal novembre 1942, con la sigla Z. 46.

Colpito da bombe, affondò a Livorno il 18 marzo 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

NILO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 108 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Alfio Mei e C. di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 340.

Requisito dalla Regia Marina a Durazzo il 28 ottobre 1940 e, con la stessa data, con

la sigla V. 147, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato con la data dell'8 settembre 1943.

Nel settembre 1943 operava in acque albanesi. Non sono note le circostanze della perdita, avvenuta, per evento bellico, in alto Adriatico, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943.

NINA: motoveliero (goletta) - pesca - 44 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente alla Soc. Virmapesca (Virgilio e Mastronardi) di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 942.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 maggio 1940 al 22 gennaio 1941. Iscritto, con la sigla B. 48, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 22 gennaio 1941, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato nel porto di Tobruch alle ore 04.00 del 22 gennaio 1941, prima della caduta della base navale.

NINA: piroscafo - carico - 2212 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. Ilva Alti Forni ed Acciaierie d'Italia, con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 930.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Silurato da un sommergibile britannico ed affondato il 20 febbraio 1944, al largo di Sampierdarena.

NINA BIANCHI: piroscafo - carico - 2180 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Fratelli Bianchi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2254.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione, in convoglio, da Napoli a Bari, il 4 ottobre 1940, all'altezza di San Cataldo di Lecce, verso le ore 04.00, venne in collisione con il piroscafo *Veloce*. Affondò alle ore 04.15 a 3 miglia al traverso di San Cataldo, in posizione 40°27′N, 18°24′E.

NINETTO G.: piroscafo - carico - 5335 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Giuseppe Gavarone di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2259.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 5 aprile 1942, in navigazione da Taranto a Messina, verso le ore 12.00, a circa 12 miglia a sud di capo dell'Armi, fu colpito da due siluri, lanciati dal sommergibile britannico *Una* ed affondato.

NINFEA: piroscafo - carico - 607 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Orazio Rosini di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2181.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 agosto 1940 al 5 luglio 1941; per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 5 luglio 1941, in navigazione da Bengasi a Tripoli, verso le ore 22.00, in prossimità di Ras Tajunes (Bengasi), fu attaccato, con il cannone, dal sommergibile britannico *Triumph* ed affondato.

NINÌ: piroscafo (rimorchiatore) - 29 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. Rosini di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 691 (o 39).

Requisito dalla Regia Marina dal 19 aprile (a Genova) al 15 settembre 1943; per lo stesso periodo, con la sigla Z. 107, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondato a Portici (Napoli), per cause imprecisate, gli ultimi giorni del settembre 1943. Successivamente ricuperato.

NINO: piroscafo - pesca - 104 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. di Navigazione Ruggero e Merega di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2321.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Palermo il 17 aprile 1943, durante l'incursione aerea, compiuta dal nemico, dalle ore 13.40 alle ore 15.23.

NINO BIXIO: motoveliero - pesca - 56 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente all'armatore Antonio Bria e C. di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 529.

Requisito dalla Regia Marina a Durazzo il 24 dicembre 1942 e con la stessa data iscritto, fra le navi onerarie, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 2 agosto 1943.

Affondato a Marina di Carrara dopo l'8 settembre 1943, probabilmente il 13 maggio 1944, durante un bombardamento aereo. Successivamente ricuperato.

NINO BIXIO: motonave - carico - 7137 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa Garibaldi di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2327.

Requisita dalla Regia Marina a Genova il 23 dicembre 1941 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 17 agosto 1942, in navigazione, in convoglio, da Bengasi a Brindisi, alle ore 15.35, nel punto 36°36′N, 21°30′E, fu colpita da due siluri lanciati dal sommergibile britan-

nico *Turbolent*. 434 persone persero la vita; 118 furono prigionieri di guerra. Presa a rimorchio, alle ore 07.17 del 18 giunse a Navarino dove, alle ore 17.30 del 1° ottobre 1942, nel corso di un bombardamento aereo, venne colpita da tre bombe; affondò in seguito ad un incendio.

Il 29 giugno 1943 fu riportata a galla ed il successivo 22 agosto giunse, a rimorchio,

a Venezia per essere riparata.

Il 10 giugno 1944, a Venezia, fu nuovamente colpita da bombe durante un'incursione aerea; i tedeschi iniziarono allora la sua demolizione, ma fu successivamente ricuperata.

Derequisita con la data dell'8 settembre

1943



La motonave Nino Bixio (in secondo piano) sbarca rifornimenti nel porto di Tripoli alla fine d'aprile del 1941.

NINO CHIESA: piroscafo (rimorchiatore) - 91 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Nicola Chiesa di Livorno. Iscritto al

Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 241.

Requisito dalla Regia Marina a Livorno l'11 maggio 1940 e, con la data del 1° giugno successivo, con la sigla R. 80, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, e destinato al servizio del dragaggio.

Operò in Egeo (Lero) alla dipendenza della 39ª Flottiglia Dragamine. Immediatamente dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Sira ed ivi, il giorno 16, fu catturato dai tedeschi. Non sono note le cause della sua perdita.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre

1943.

NINO II: panfilo (diporto) - 119 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente ad Antonio Lamaro e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1071.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 giugno 1940 (a Genova) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 94, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

L'8 settembre 1943, in lavori alla Spezia, fu abbandonato dal proprio equipaggio. Successivamente affondato nella rada della Spezia. Poi ricuperato e rimesso in efficienza.

NINO PADRE: piroscafo - carico - 4171 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Giuseppe Gavarone di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1889.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi a Genova nel settembre 1943. Colpito da bombe, affondò a Genova, nell'aprile-maggio 1944, durante un attacco aereo.

NINUCCIA: piroscafo - carico - 4583 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Giuseppe Gavarone di Genova. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1166.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 28 gennaio 1942, in navigazione da Spalato a Fiume, verso le ore 12.00, in prossimità di Capo Planka (sud di Sebenico), fu attaccato con il cannone dal sommergibile britannico *Thorn*. Incendiato, fu poi dallo stesso sommergibile silurato ed affondato.

NIPUMAGIOTI: motoveliero - carico - 92 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Attilio Zennaro di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 551.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò l'8 gennaio 1944, nelle acque di Metcovich (foce del Narenta), durante un'incursione aerea.

NIPUMA PRIMO: motoveliero (trabacco-lo) - carico - 43 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Attilio Zennaro di Venezia (o Compagnia Italiana Fondiaria Marittima con sede a Venezia). Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 530.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 giugno 1942 (a Venezia) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, con la sigla Z. 66, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nella rada di Suda (Creta) alle ore 17.00 del 7 ottobre 1942, durante un'incursione aerea del nemico. Ricuperato (12 febbraio 1943), si incagliò, per maltempo, a Suda (6 marzo 1943), quindi venne trasferito per lavori al Pireo (20 aprile 1943). Non nota la sua sorte dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943.

NIRVO: piroscafo - carico - 5164 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Angelo Scinicariello di Napoli. Iscrit-

to al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 505.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 settembre 1940 (a Napoli) al 10 gennaio 1942 e dall'8 novembre 1942 (a Cagliari) al 4 marzo 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò ad Olbia il pomeriggio del 24 maggio 1943, durante un'incursione aerea della R.A.F. Ricuperato il 14 aprile 1944.

NITA: piroscafo - carico - 6813 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Giuseppe Bozzo di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 531.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 6 agosto 1941, in navigazione da Napoli a Tripoli, con un carico di benzina, alle ore 22.15, a 25 miglia a sud di Lampedusa, fu attaccato e colpito da sette aerosiluranti Swordfish dell'830° Sq. F.A.A. di Malta. Affondò in fiamme alle ore 01.33 del 7 agosto, nel punto 35°15′N, 12°17′E.

NIVES: motonave - carico - 332 tsl

Costruita nel 1944. Appartenente all'armatore Umberto Missaglia di Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 477.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduta per fatto di guerra, non meglio precisato, il 14 febbraio 1945.

NOGARO: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 80 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Stanislao Dimini e C. di Albona (Istria). Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 57.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Rovigno (Istria), per cause imprecisate, il 22 febbraio 1944. Successivamente ricuperato dagli iugoslavi e dagli stessi considerato preda bellica.

NOMADE B.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 55 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Romano Bacci e C. di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 163.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Porto Civitanova il 13 aprile 1944, in seguito a mitragliamento, durante un'incursione aerea.

NORA: motoveliero (goletta) - carico - 97 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Giovanni Valducci e C. di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 656.

Requisito dalla Regia Marina dal 6 gennaio (a Siracusa) all'8 febbraio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 326, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato dai tedeschi, nel febbraio 1944, a Porto Corsini, per ostruire l'imboccatura di quel porto.

NORGE: piroscafo (frigorifero) - 6511 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Andrea Zanchi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1394.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 21 dicembre 1940, in navigazione da Palermo a Tripoli, poco dopo le ore 16.00, nelle vicinanze delle Isole Kerkennah, venne attaccato da aerosiluranti avversari Swordfish della portaerei *Illustrious*. Fu colpito da un siluro. Alle ore 18.15, mentre affondava lentamente, nel punto 34°39'N, 10°48'E, venne lasciato alla deriva.

NORMA: motonave - carico - 42 tsl

Costruita nel 1922. Appartenente all'armatore Nicolò Giovannini (o Giovanni Nicolò) di Pirano (Istria). Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 464.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, affondò a Porto Kodak in Dalmazia, il 21 gennaio 1944, nel corso di un'incursione aerea.

NOSTRA SIGNORA DELLA GUARDIA: piroscafo - pesca - 51 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Emanuele Viacava (o Luigi Costa) di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1990.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 agosto (a Genova) all'11 settembre 1940 e dal 7 marzo 1941 (a Genova) all'8 settembre 1943. Per gli stessi periodi, con la sigla B. 220, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto a Genova, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943.

NOTO: piroscafo - carico - 3168 tsl

Costruito nel 1938. Già francese *Djebel Nador*. A Savona da Marsiglia il 14 dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 30 gennaio 1943, mentre si trovava nelle acque di Ferryville (Biserta) con un carico di munizioni, durante un attacco aereo del nemico, verso le ore 14.30, venne colpito. A causa dell'incendio sviluppatosi a bordo, alle ore 21.00, con lo scoppio delle munizioni, andò a fondo.

NULLO CHIESA: motoveliero (goletta) - pesca - 40 tsl

Già Francesco Giordana. Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Nullo Chiesa di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 669.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato con mina dai tedeschi, nel canale di Santa Liberata (Porto Santo Stefano), l'11 giugno 1944.

NUMIDIA: piroscafo - carico - 5339 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. An. Tripcovich D. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 79. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da siluro, lanciato da un sommergibile avversario, affondò nelle acque di Parenzo (Istria), il 18 agosto 1944.

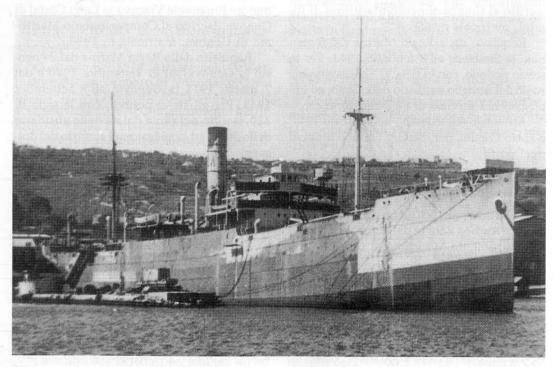
NUNZIA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 91 tsl

Costruito nel 1885. Appartenente all'armatore Vittorio Olivari e C. di Porto Santo Stefano (o Aldo Delfino della Spezia). Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 600.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 novembre 1942 (a Livorno) al 7 aprile 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato il 14 maggio 1943 a Civitavecchia, fu ricuperato il 30 maggio 1943.

Colpito da bombe, fu perduto a Porto Santo Stefano l'8 settembre 1943, durante un'incursione aerea.



Il piroscafo da carico Numidia, del 1913.

NUNZIATA: motoveliero - pesca - 14 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Girolamo Cefalù di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 153.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 giugno 1941 (a Palermo) al 23 luglio 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Lievemente danneggiato durante il bombardamento aereo del 15 febbraio 1943 su Palermo.

Colpito da bombe, affondò a Palermo il 28 febbraio 1943 durante un'incursione aerea compiuta dal nemico. Successivamente (il 2 aprile 1943) ricuperato.

NUORO: piroscafo - carico - 7305 tsl

Costruito nel 1920. Già francese *Saint Ambroise*. In Italia nel dicembre 1942, gestito dalla Soc. An. Adriatica di Venezia.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 31 marzo 1943, in navigazione in convoglio da Napoli a Biserta, con un carico di munizioni, verso le ore 16.00, a 28 miglia a nord di Zembra, fu attaccato da aerosiluranti avversari. Colpito da siluro e con incendio a bordo, alle ore 16.34 esplose affondando, dopo che l'equipaggio aveva abbandonato la nave.

NUOVA ANTONIETTA: motoveliero (goletta) - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Saverio Pansini di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 899.

Requisito dalla Regia Marina a Molfetta il 12 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, con la sigla B. 21, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato nelle acque di Tunisi il mattino dell'8 maggio 1943, in occasione del-

l'occupazione nemica della Tunisia. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 7 maggio 1943.

Successivamente ricuperato e catturato dai francesi.

NUOVA FORTUNA: motoveliero - misto - 7 tsl

Appartenente all'armatore Irene Angelini di Patmo (Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1084.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'11 giugno 1943, mentre si trasferiva da Rodi a Nisiro, alle ore 16.30, a 9 miglia per 090° dall'isola di Piscopi, fu attaccato dal sommergibile britannico *Taurus* ed affondato a colpi di cannone.

NUOVA FORTUNA: motoveliero (cutter) - misto - 34 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Francesco Montella di Portici. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1293.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nelle acque di Messina, il 25 giugno 1943, durante un attacco aereo del nemico.

NUOVA FORTUNA DEL MARE: motoveliero - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Lucia Cozzolino e C. di Resina (Napoli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1256.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Portici il 21 settembre 1943, durante l'occupazione tedesca, e successivamente ricuperato.

NUOVA GIULIETTA: motoveliero - carico - 53 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Soc. di Navigazione Salerno di Salerno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Salerno, matricola n. 192.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, nelle acque di Sapri (Salerno), il 25 novembre 1943, durante l'occupazione anglo-americana.

NUOVA ITALIA: motopesca - 26 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Matteo Ruggero e C. di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 848.

Requisito dalla Regia Marina a Mola di Bari il 5 giugno 1941 e, con la stessa data, con la sigla B. 556, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Trapani il 6 aprile 1943 nel corso di un'incursione aerea del nemico. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

NUOVA MARIA: motoveliero - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Emilio Benaglia e C. di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 517.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Venezia in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943 e per cause non note. Successivamente ricuperato.

NUOVA MARIA: motonave - pesca - 74 tsl

Costruita nel 1941. Appartenente all'armatore Antonino Tumbiolo di Mazara del

Vallo. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 93.

Requisita dalla Regia Marina a Mazara del Vallo il 29 ottobre 1941 e, con la stessa data, con la sigla AS. 115, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio di vigilanza antisommergibile.

Perduta il 12 luglio 1943 ad Augusta nel corso degli avvenimenti che portarono all'occupazione nemica della zona. Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 13 luglio 1943.

Successivamente ricuperata.

NUOVA MARIA: motoveliero (goletta) - carico - 92 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Antonio Alessio di Gioia Tauro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Reggio Calabria, matricola n. 127.

Requisito dalla Regia Marina il 13 marzo 1941 a Catania e, con la stessa data, con la sigla V. 225, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò alla Spezia il 6 maggio 1944 nel corso di un attacco aereo del nemico. Successivamente ricuperato.

NUOVA MARIA D.: motopesca - 27 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatore Benedetto Di Ciaccio di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 410.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio al 23 agosto 1940 e dal 17 novembre 1941 (a Gaeta) al 15 settembre 1943. Iscritto, con la sigla B. 396, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno al 23 agosto 1940 e dal 17 novembre 1941 al 15 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato dai tedeschi a Napoli il 15 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

NUOVA MARIA DELLA CONSOLAZIO-

NE: veliero (goletta) - carico - 52 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Paolo Ferrante e C. di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 75.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi, con ordigni esplosivi, all'imboccatura del porto di Salerno, l'8 settembre 1943. Dagli anglo-americani poi rimosso e riaffondato al largo.

NUOVA MARIA DELLA SALVAZIONE: motoveliero - 25 tsl

Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 779.

Potrebbe trattarsi del motoveliero *Nuova Maria della Salvazione* di 25 tonnellate, costruito nel 1928, già proprietà di Aniello Tagliamonte di Ponza ed iscritto al n. 294 di matricola.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il mattino del 30 marzo 1943, in navigazione, con un carico di segala, da Reggio Calabria a Milazzo, nel punto ad 8 miglia per 093° da Milazzo, venne attaccato da un sommergibile nemico ed affondato a cannonate.

NUOVA MARIA DI PORTO SALVO: veliero - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente all'armatore Rosa Attanasio di Sfax. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1181.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, il 10 aprile 1943, nelle acque di Sfax, in Tunisia, durante l'abbandono della località. NUOVA MINERVA: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 35 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente all'armatore Amerigo Gennari e C. di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 471.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Pesaro, in data e per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato e nuovamente armato.

NUOVA ROMA II: motoveliero - pesca - 10 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Rinaldo Calcagno di Cattolica. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 675.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto nell'ottobre 1944 nel porto di Cesenatico in conseguenza di evento bellico non meglio precisato.

NUOVA ROSALIA BONARIA: motoveliero (goletta) - carico - 81 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Enrico Insom e C. di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 140.

Requisito dalla Regia Marina (a Gaeta) ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 4 agosto all'8 settembre 1943.

Perduto, dopo l'8 settembre 1943, in località sconosciuta e per cause imprecisate.

NUOVA SANT'ANNA: veliero - pesca - 13 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Andrea Cozzolino di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 660.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, il 10 aprile 1943, nelle acque di Sfax in Tunisia, durante l'occupazione della località da parte del nemico.

NUOVA SCINTILLA: motoveliero - 35 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Giuseppe Furlani di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 390.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi nella seconda quindicina del luglio 1944, all'imboccatura del porto di Fano.

NUOVA SPERANZA: motoveliero (cutter) - carico - 63 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Ignazio Bertino di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 379.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Milazzo, per cause imprecisate, il 2 agosto 1943.

NUOVA STELLA: motoveliero (bilancella) - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente agli armatori Fratelli Acampora di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1296.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, durante il conflitto 10 giugno 1940-8 settembre 1943.

Autoaffondato a Portici (Napoli) durante l'occupazione tedesca, il 21 settembre 1943, e successivamente ricuperato.

NUOVÁ VINCENZINA: motoveliero - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Pietro Giacalone di Mazara del Vallo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 670.

Requisito dalla Regia Marina (a Mazara del Vallo) dal 25 settembre 1940 al 28 febbraio 1943 e, per lo stesso periodo, prima con la sigla B. 480, poi con la sigla AS. 56, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di caccia ai sommergibili.

Colpito da bombe, affondò a Cagliari il 28 febbraio 1943 nel corso di un'incursione aerea, compiuta dal nemico dalle ore 12.50 alle ore 13.45.

NUOVO ANGELO: motoveliero - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Angelo Ercolesi e C. di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 506 (o 88).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Cattolica, per cause non note, in data imprecisata, successiva all'8 settembre 1943. Poi ricuperato.

NUOVO ANTENORE: motoveliero (trabaccolo) - carico - 56 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente all'armatore Dobrillo Bullo di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 165.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Requisito dai tedeschi a Venezia il 19 settembre 1944. Fu affondato, al largo di Venezia, da guastatori tedeschi nei primi mesi del 1945. NUOVO ANTONINO: motoveliero (cutter) - pesca - 7 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Antonino La Barbera di Ustica. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, R.G. 28.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi, con ordigni esplosivi, all'imboccatura del porto di Salerno, l'8 settembre 1943. Dagli anglo-americani poi rimosso e riaffondato al largo.

NUOVO ARDIZIO: motoveliero - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Salvatore Magnani di Bellaria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 608.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 dicembre 1940 (a Cesenatico) all'11 febbraio 1943 e, per lo stesso periodo, con la sigla B. 541, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, e destinato al servizio del dragaggio.

Partito da Taranto per Crotone il 10 febbraio 1943, dopo aver sostato la notte successiva a Trebisacce, non ha più dato notizie di sé. Considerato perduto, per sinistro marittimo, l'11 febbraio 1943.

NUOVO AVVENIRE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 117 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Mario Romini e C. di Ravenna. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ravenna, matricola n. 64.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 giugno 1940 (ad Ancona) al 12 gennaio 1943 e, per lo stesso periodo, con la sigla V. 78, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato con mine dai tedeschi a Muggia, il 28 aprile 1945. Successivamente ricuperato.

NUOVO BARTOLOMEO: bilancella - pesca - 10 tsl

Costruita nel ... Iscritta al Compartimento Marittimo di Porto Torres, matricola n. 112.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, affondò a Porto Torres il 14 maggio 1943, nel corso di un'incursione aerea del nemico.

NUOVO BARTOLOMEO: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 28 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Alessandro Pacchiani (o Andrea Fontana) di Bengasi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bengasi, matricola n. 2.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 luglio 1940 (a Bengasi) al 5 febbraio 1941; iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° settembre 1940 al 5 febbraio 1941.

Autoaffondato nel porto di Bengasi alle ore 13.00 del 5 febbraio 1941, prima dell'occupazione della zona da parte del nemico.

NUOVO CICCILLO: motoveliero (goletta) - pesca - 43 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente agli armatori Fratelli Amoruso (Virmapesca) di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 910.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 maggio 1940 (a Bari) al 1° dicembre 1941; con la sigla R. 65, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 1° dicembre 1941, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Bengasi alle ore 04.00 del 1° dicembre 1941, nel corso di un'incursione aerea del nemico.

NUOVO DIONISIO: motoveliero - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente agli armatori Fratelli Fanesi di Cesenatico. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 484.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Rimini, per cause imprecisate, ed in data posteriore all'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

NUOVO DOMENICO I: motoveliero (goletta) - carico - 25 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Lucia Zecchillo di Trani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 1000.

Requisito dalla Regia Marina a Trani il 12 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, con la sigla B. 345, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Incagliato nel Golfo di Hammamet (Tunisia) il 9 o 10 gennaio 1943. Dopo vari tentativi di recupero, il 14 gennaio fu abbandonato e considerato perduto.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 14 gennaio 1943.

NUOVO EMANUELE IOZZA: veliero (trabaccolo) - carico - 33 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente all'armatore Bartolomeo La Cava e C. di Messina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 53.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per collisione, nelle acque di Scilla il 19 settembre 1943.

NUOVO EOLO: motoveliero (goletta) - carico - 65 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Luigi Giannetto di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 78.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Naufragato alle ore 05.30 dell'8 dicembre 1941 sulla spiaggia di Feniglia, a levante di Porto Ercole (Monte Argentario).

NUOVO FOLGORE: motoveliero - 35 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Giuseppe Furlani di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fano, matricola n. 185.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 25 maggio 1943, in navigazione da Prevesa a Santa Maura, veniva mitragliato da aerei Bristol Blenheim, riportando lievi danni. Affondato dai tedeschi nella seconda quindicina del luglio 1944 nel porto di Fano.

NUOVO GUERRINO: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 51 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore Antonio Rosetti di Cesenatico. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 578.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato in Adriatico il 12 marzo 1944, presso Pedaso (Marche), colpito da unità di superficie avversarie.

NUOVO IMPERO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 118 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Antonia Zoroni e C. di Neresine (Lussino). Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 129.

Requisito dalla Regia Marina a Durazzo il 26 ottobre 1940 e, con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

Perduto al Pireo, in Grecia, per cause imprecisate, il 9 febbraio 1944.

NUOVO LUIGINO: motoveliero (goletta) - pesca - 28 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Giuseppe Paparella di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 925.

Requisito dalla Regia Marina a Molfetta il 1° aprile 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, con la sigla B. 113, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto, per cause imprecisate, in Adriatico il 16 settembre 1943. Non nota la località. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

NUOVO MARIO: motoveliero - carico - 27 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Benvenuti e C. di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 640 (o 266).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto il 4 maggio 1944 nelle acque di Porto Civitanova, in seguito ad incaglio. Potrebbe anche essere stato colpito da bombe di aerei avversari.

NUOVO NICOLÒ: motoveliero (goletta) - carico - 42 tsl

Costruito nel 1895. Appartenente agli armatori Fratelli Parodi di Bolzaneto (Genova). Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1223.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Napoli, per cause imprecisate, nel settembre 1943. Poi ricuperato e demolito.

NUOVO ORESTE: motoveliero (o motopesca) - pesca - 40 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente agli armatori Fratelli Lazzarini di Bellaria. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 655.

Requisito dalla Regia Marina a Rimini dal 23 al 27 marzo 1943 e, per lo stesso periodo, con la sigla R. 241 (o R. 247), iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, a Bellaria, il 6 settembre 1944.

NUOVO PACIFICO: veliero (trabaccolo) - carico - 54 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente all'armatore Casimiro Diminich e C. di San Lorenzo di Albona (Istria). Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 15.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, il 3 marzo 1944, nelle acque di Potgora Istria (località non individuata).

NUOVO PERTICARI: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Leonardo Rinaldini di Bellaria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 585.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 gennaio 1941 (a Cesenatico) all'8 settembre 1943; per lo stesso periodo, con la sigla B. 533, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato con mine dai tedeschi, nella zona a sud di Cesenatico, il 18 agosto 1944.

NUOVO S. ANDREA: motoveliero (goletta) - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Pasqua Bernardi e C. di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 956.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 19 giugno 1941 e, in pari data, con la sigla B. 552, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Catturato a Fiume, dagli iugoslavi, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data dell'8 settembre 1943.

NUOVO S. ANTONIO: veliero (goletta) - pesca - 38 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente agli armatori Fratelli Mancini di Castellammare del Golfo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 639.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai francesi a Tunisi il 10 giugno 1940.

NUOVO S. CIRO C.: motoveliero - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Domenico Imparato di Fiumicino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1270.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio (a Fiumicino) all'8 luglio 1940; iscritto, con la sigla B. 164, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno all'8 luglio 1940, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Portici il 21 settembre 1943 durante l'occupazione tedesca. Successivamente ricuperato.

NUOVO S. GIACOMO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 40 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente agli armatori Bartole e Pascolutti di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 37.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto per cause belliche, non meglio precisate, l'11 settembre 1943, presso l'isolotto di Olipa in Dalmazia (sud di Meleda).

NUOVO S. GIUSEPPE: motoveliero (cutter) - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Giuseppe Russo di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 577.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 luglio 1940 al 22 gennaio 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Tobruch il 22 gennaio 1941, nell'imminenza dell'abbandono della località.

NUOVO S. MICHELE: motoveliero - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Giovanni Di Fede di Pozzallo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Castellammare di Stabia, matricola n. 3.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi il 20 settembre 1943, nel porto di Torre Annunziata, e successivamente ricuperato.

NUOVO S. PIETRO: motoveliero (goletta) - pesca - 32 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Giusepe Russo di Barletta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 1015.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 settembre 1940 (a Barletta) al 4 gennaio 1942; per lo stesso periodo, con la sigla R. 195, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Attaccato ed affondato a cannonate dal sommergibile britannico *Thunderbold* il 4 gennaio 1942, alle ore 09.40, a miglia 5 per 205° da Gherogambo (Isola di Cefalonia).

NUOVO SALVATORE: motoveliero (cutter) - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Giovanni Ruggeri di Santo Stefano di

Camastra (Messina). Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 11.

Requisito dalla Regia Marina a S. Stefano di Camastra il 27 luglio 1940 e, con la stessa data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Porto Bardia (Libia) il 3 gennaio 1941. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

NUOVO SAN GIOACCHINO: veliero - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Giuseppe Scitona di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1176.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Sfax in Tunisia il 10 aprile 1943, per cause imprecisate, in occasione dell'abbandono della località da parte delle truppe italiane.

NUOVO SAN GIUSEPPE P.: veliero - pesca - 2 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Paolo Dambra di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 803.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Zuara (Libia), per cause imprecisate, il 26 gennaio 1943, in occasione dell'abbandono della località.

NUOVO SAN VINCENZO: motoveliero (cutter) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Salvatore Chiesa di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 417.

Requisito dalla Regia Marina a Gaeta il

28 luglio 1943 e, con la stessa data, con la sigla B. 679, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, per cause imprecisate, a Civitavecchia, l'8 settembre 1943. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

NUOVO SANT'ANTONIO: motoveliero - carico - 52 tsl

Costruito nel 1881. Appartenente all'armatore Gabriella Gaspari di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 279.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Partito da Civitavecchia il 23 novembre 1941 per Arbatax, in Sardegna, venne affondato dal sommergibile olandese *O-21*.

NUOVO SENOFONTE: veliero (trabaccolo) - carico - 59 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente all'armatore Giovanni Glusich di Albona (Istria). Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 196 (o Pola n. 35).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, a Santa Marina di Albona, in data successiva all'8 settembre 1943.

NUOVO VINCENZINO: veliero - carico - 25 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Vincenzo Di Luca di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1227.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Zuara (Libia) il 23 gennaio 1943, in previsione dell'abbandono della località.

NURAGHE: motonave (cisterna) - 633 tsl

Costruita nel 1921. Appartenente alla Soc. An. Barche e Cisterne con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 297.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Incagliata e naufragata il 24 marzo 1941, presso Capo Pali, a nord di Durazzo in Albania.

OCEANIA: motonave - passeggeri - 19 507 tsl

Costruita nel 1933. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 340.

Requisita dalla Regia Marina dal 26 maggio (a Genova) al 18 settembre 1941. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 18 settembre 1941, in navigazione in convoglio da Taranto a Tripoli, alle ore 04.16, nel punto 33°02'N, 14°42'E, venne colpita sul fianco sinistro, all'altezza dell'ultima stiva poppiera, da un siluro del sommergibile britannico *Upholder*. Mentre erano in corso le operazioni di trasbordo delle truppe imbarcate per poi tentare il suo rimorchio, alle ore 08.50 fu nuovamente raggiunta, al centro sul-

la dritta, da una coppia di siluri. Dopo sette minuti, alle ore 08.57, affondò verticalmente e di poppa.

Era già scampata ad un agguato dello stesso sommergibile il 31 agosto 1941.

OGADEN: piroscafo - carico - 4546 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Ignazio Messina e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2075.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 ottobre 1941 (a Genova) al 12 agosto 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 12 agosto 1942, in navigazione da Bengasi a Tobruch, alle ore 08.35, colpito da due siluri, lanciati a breve intervallo uno dall'altro dal sommergibile britannico *Porpoise*, colò a picco nel punto a 9 miglia per 308° da Ras el Tin.

OLANDA: piroscafo (rimorchiatore) - 100 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. Rimorchiatori Riuniti Panfido di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 214.

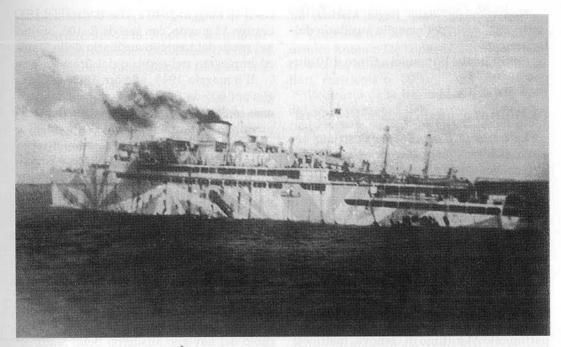
Requisito dalla Regia Marina a Venezia l'8 luglio 1940 e, con la stessa data, con la sigla F. 106, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Successivamente, dal maggio 1943, ebbe la sigla Z. 4.

Il 6 maggio si trovava a Trapani. Il 19 dello stesso mese s'incagliò presso Torre Nubia ed i tentativi di disincaglio risultarono inutili.

OLBIA: motonave - passeggeri - 3514 tsl

Costruita nel 1929. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia, con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 403.

Requisita dalla Regia Marina il 13 giugno 1940 a Civitavecchia e, con la stessa data,



La motonave Oceania, silurata il 18 settembre quasi contemporaneamente alla Neptunia, mentre affonda di poppa.

con la sigla D. 7, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio di scorta ai convogli.

Il 20 giugno 1943, in navigazione da Napoli a Brindisi, verso le ore 15.15, nel punto 37°35′N, 16°05′E (20 miglia a sud di Capo Spartivento calabro), venne silurata ed affondata dal sommergibile britannico *United*. Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

OLGA OLIANA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 54 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Pietro Grossi e C. di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 378.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe durante un'incursione aerea, affondò nelle acque di Porto Civitanova, in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943. Fu rinvenuto insabbiato.

OLIMPIA: piroscafo - carico - 6040 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 384.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi a Trieste il 9 settembre 1943. Il 16 ottobre 1943, in navigazione verso il basso Adriatico, intorno alle ore 17.00, all'altezza di Lissa, fu attaccato ed affondato da cacciatorpediniere britannici.

OLIMPO: motoveliero - carico - 103 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Basilio Basiliardi di Simi (Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 999.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai britannici a Cipro il 10 giugno 1940.

OLTERRA: piroscafo (cisterna) - 4995 tsl

Ex francese *Baton Rouge*. Costruito nel 1913. Affidato all'armatore Amedeo Zanchi di Genova.

Autoaffondato il 10 giugno 1940 nella rada di Gibilterra. Ricuperato, risultò utilizzabile solo come cisterna fissa; venne infine usato come base segreta per i mezzi d'assalto della X M.A.S.

OMBRINA: motonave - carico - 6200 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente alla Soc. An. Polena di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2350.

Requisita dalla Regia Marina a Taranto il 1° febbraio 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione, in convoglio, da Napoli a Biserta, alle ore 13.45 del 22 marzo 1943, a circa 18 miglia a levante di Biserta, urtò probabilmente in una mina magnetica riportando serie avarie. Alle ore 17.00 poté raggiungere ugualmente Biserta. Il giorno 24, mentre era ancora sotto scarico, nel corso di un bombardamento aereo del nemico, protrattosi dalle ore 13.55 alle ore 14.10, venne colpita e, con lo scoppio delle munizioni che non aveva ancora scaricato, esplose e andò a fondo. Derequisita con la data del 24 marzo 1943.

ONDA: piroscafo - pesca - 98 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Nicola Delfino di Porto Torres. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2148.

Requisito dalla Regia Marina a Porto Tor-

res il 12 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, con la sigla R. 106, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 6 maggio 1943, alle ore 10.30, a 3 miglia per 60° da Punta Falcone (sud dell'Asinara in Sardegna), venne attaccato dal sommergibile britannico *Safari* ed affondato a cannonate. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la stessa data.

ORATA: piroscafo - pesca - 317 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Pesca e Reti Italiane (Sapri) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 94.

Requisito dalla Regia Marina a Trieste il 30 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, con la sigla F. 27, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Destinato al pilotaggio foraneo nella zona di Durazzo, l'8 settembre 1943 venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

Catturato dai tedeschi, affondò per cause imprecisate, nel canale dell'Arsa (Istria orientale) in data successiva all'8 settembre 1943.

ORAZIO: motoveliero - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Orazio Aiello di Isola delle Femmine (Palermo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 145.

Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 13 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° luglio, con la sigla P. 18, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, e destinato al servizio di pilotaggio.

Perduto, per cause imprecisate, il 23 luglio 1943, in occasione dell'occupazione del porto di Palermo da parte del nemico. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 24 luglio 1943.

ORESTE: piroscafo - carico - 2679 tsl

Costruito nel 1896. Appartenente all'armatore Matteo Scuderi di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 103.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 27 marzo 1942, in navigazione da Antivari a Spalato, alle ore 10.07, a 3 miglia per 123° da capo Platamone, urtò contro una mina ed alle ore 12.30 affondò nel punto a 13 miglia a sud-est di Cattaro presso Budva.

ORIENTE: motoveliero (goletta) - carico -33 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatore Vitangelo Pesce di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 938.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 29 maggio 1940 e, in data 1° giugno 1940, con la sigla R. 15, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Trapani il 18 maggio 1943, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico a partire dalle ore 13.35. Successivamente ricuperato. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 29 agosto 1944.

ORIENTE: piroscafo (rimorchiatore) - 36 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente all'armatore Giuseppe Volpicelli di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 143.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nel porto di Napoli il 28 marzo 1943, in conseguenza dello scoppio della motonave *Caterina Costa*. Successivamente ricuperato.

ORIONE: motonave - pesca - 36 tsl

Costruita nel 1941. Appartenente all'armatore Antonio De Fonte e C. di Mola di Bari. Iscritta al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 1030.

Requisita dalla Regia Marina a Crotone dal 13 al 16 marzo 1942 e, per lo stesso periodo, con la sigla B. 640, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, affondò a Taranto durante l'incursione aerea nemica del 28 agosto 1943. Successivamente ricuperata.

ORIONE: piroscafo - pesca - 291 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Pesca e Reti Italiane con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 105.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio 1940 (a Carloforte) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla F. 31, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Affondato dai tedeschi, il 28 aprile 1944, alle foci del Tagliamento.

ORIONE: piroscafo - carico - 1144 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. Ilva Alti Forni ed Acciaierie d'Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1045.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Civitavecchia il 14 maggio 1943, colpito da bombe durante un'incursione aerea del nemico. Ricuperato. Nuovamente affondato a Civitavecchia, il 15 gennaio 1944, ad opera dei tedeschi, allo scopo di ostruire il porto. Successivamente ricuperato e demolito.

ORIONI: piroscafo - carico - 800 tsl

Il 9 agosto 1944 sfuggì ad un agguato del sommergibile greco *Pipinos*. Il 23 settembre 1944, colpito e incendiato nel corso di un attacco aereo presso Densa Island, fu abbandonato dall'equipaggio.

ORSA: piroscafo - pesca - 291 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Pesca e Reti Italiane con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 106.

Requisito dalla Regia Marina a Trieste il 21 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, con la sigla F. 56, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Perduto il 9 maggio 1943 in occasione dell'occupazione della zona di Biserta da parte del nemico. Nonostante fosse stato sabotato, venne successivamente ricuperato dai francesi.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 9 maggio 1943.

ORSINI: motoveliero (goletta) - pesca - 34 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente all'armatore Michele Amoruso di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 813.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 10 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, con la sigla R. 66, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Dopo la proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943, fu catturato a Lussin-piccolo da partigiani iugoslavi. Poco dopo l'isola venne occupata dai tedeschi.

Fu considerato perduto il 13 ottobre 1943 e, con la stessa data, derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

ORSOLINA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 344 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente alla Soc. An. Importazione Carboni con sede a Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 62.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 luglio (a Civitavecchia) al 21 ottobre 1941 e, per lo stesso periodo, con la sigla V. 155, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea

Il 21 ottobre 1941, in navigazione da Tripoli a Trapani, colpito da bombe di aerei britannici, alle ore 14.30, colò a picco nei pressi di Nabeul (a settentrione del Golfo di Hammamet in Tunisia).

ORSOLINA BOTTIGLIERI: piroscafo - carico - 883 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente agli armatori Fratelli Bottiglieri di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 52.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 1° ottobre 1942 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato ad Ancona, colpito da bombe, nel corso di un bombardamento aereo, il 15 maggio 1944. Successivamente ricuperato e demolito.

Derequisito l'8 settembre 1943.

ORTANO: piroscafo (rimorchiatore) - 41 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente alla Soc. An. ILVA Alti Forni ed Acciaierie d'Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1557.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nelle acque di Portoferraio il 17 maggio 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

OSTRO: motoveliero (goletta) - carico - 87 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Elisa Truscello e C. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 120.

Requisito dalla Regia Marina dal 31 agosto (a Venezia) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Naufragato, per sinistro marittimo, il 27 settembre 1944 nelle acque di Jablanac (Dal-

mazia settentrionale).

OTTAVIA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 260 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Luigi Tomei di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 535.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 giugno 1940 (a Napoli) al 5 marzo 1942. Per lo stesso periodo, prima con la sigla V. 4 e poi con la sigla AS. 91, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato, prima nel servizio di vigilanza foranea, poi in quello della caccia ai sommergibili.

Il 5 marzo 1942, uscito da Argostoli (Cefalonia) per ricerca e caccia ai sommergibili, dalle ore 15.00 alle ore 16.00 ingaggiò combattimento con un sommergibile nemico. Ripetutamente colpito dal tiro avversario affondò a circa un miglio al largo di Ortholithia.

P. TERESA: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Secondo Grassi e C. di Cesenatico. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 643.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Perduto, per cause belliche imprecisate, al largo di Cesenatico, nel luglio 1944.

P. 1: motonave (pilota) - 10 tsl

Costruita nel 1934. Appartenente alla Cooperativa Piloti del Porto di Livorno. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 218.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 28 giugno 1943, durante un'incursione aerea nemica su Livorno, colpita da bombe, affondò. Successivamente ricuperata.

PADENNA: piroscafo - carico - 1589 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente alla Soc. An. Marittima Ravennate di Ravenna. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ravenna, matricola n. 17.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione dal Pireo per Tobruch, con a bordo anche combustibili liquidi, verso le ore 03.00 del 4 settembre 1942, fu colpito da due siluri lanciati dal sommergibile britannico *Thrasher*. Affondò mezz'ora dopo, con incendio a bordo, a circa 50 miglia da Tobruch, nel punto 32°44′N, 24°10′E.

PADRE ETERNO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 52 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente all'armatore Cesario Rollo di San Cesario di Lecce. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 948 (dal 3 maggio 1941, a Brindisi, n. 35).

Requisito dalla Regia Marina dal 13 marzo (a Molfetta) al 20 maggio 1941; per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Attaccato da unità di superficie nemiche a settentrione di Creta, fu affondato a cannonate, verso le ore 24.00 del 20 maggio 1941, a circa 10 miglia a nord di La Canea.

PADRE MERICA: veliero (brigantino-goletta) - carico - 121 tsl

Costruito nel 1880. Appartenente all'armatore Ernesto Lena di Sestri Levante. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1102.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Torre del Greco, probabilmente il 20 settembre, per cause imprecisate, durante l'occupazione tedesca. Successivamente ricuperato.

PAGANINI: motonave - passeggeri - 2427 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 55.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 28 giugno 1940, mentre navigava in convoglio diretta a Durazzo, verso le ore 06.50, nel locale macchine, si sviluppò un incendio. Alle ore 11.00 circa, ad una decina di miglia da Durazzo (41°27′N, 19°11′E) si verificò un'esplosione e quindi l'affondamento.

PAGAO: piroscafo (cisterna) - 6101 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Polena di Genova, matricola n. 2123.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si trovava ad Algesiras in acque spagnole. Fu autoaffondato. Il relitto, venduto alla Spagna, venne successivamente ricuperato.

PALAMIDE: maona - 57 tsl

Costruita nel ... Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 2568.

Requisita dalla Regia Marina il 13 dicembre 1940 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduta dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, in circostanze ignote. Derequisita con tale data.

PALERMO: piroscafo fluviale (bettolina) - 422 tsl

Costruito in Ungheria nel 1943. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, (matricola n. 187) il 7 settembre 1943, dalla Soc. Italiana di Navigazione Danubiana con sede a Roma.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dall'U.R.S.S., sul Danubio, in epoca non precisata, ma certamente nel 1945. Nessuna notizia successiva.

PALERMO: piroscafo - trasporto - 2897 tsl

Costruito nel 1910. Ex greco *Athinai*, confiscato e poi iscritto al Registro Navale il 20.3.1942. Affidato in gestione alla Società Anonima Garibaldi di Genova. In seguito noleggiato dall'Esercito.

Affondato il 27 maggio 1944 alle ore 03.35 per urto contro una mina.

PALESTINA: motoveliero (goletta) - pesca - 27 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Nicola Campanile di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 1013.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 settembre 1941 (a Taranto) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 548, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio. Operava in Tirreno.

Colpito da bombe, affondò a Viareggio il 20 febbraio 1944, durante un'incursione ae-

rea. Successivamente ricuperato.

PALMA: piroscafo - carico - 2715 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. Italiana di Cabotaggio Peninsulare con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1467.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi dopo l'armistizio, fu affondato con due siluri lanciati dal sommergibile britannico *Torbay* il 27 novembre 1943 presso Carlovassi.

PALMAIOLA: veliero (bilancella) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. La Magona d'Italia con sede a Firenze. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 487 (oppure 611).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

Colpito da bombe, affondò a Piombino il 18 gennaio 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

PALMAIOLA: piroscafo - carico - 1880 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Ilva Altiforni e Acciaierie d'Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1584.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 settembre (a Trieste) al 3 dicembre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 3 dicembre 1942, in navigazione da Trapani a Tripoli, carico di carburante, verso le ore 22.00, all'altezza dell'Isola Gerba, fu attaccato da aerosiluranti avversari. Colpito da due siluri, si spezzò in due e affondò rapidamente (50 miglia a sud-sud-est della boa n. 6 di Kerkennah, ossia a 34°01'N, 11°52'E).

PALMIRA: motoveliero (cutter) - carico - 40 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Palmira Pucci di Portoferraio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 273.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 dicembre 1941 (a Livorno) al 20 gennaio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla O. 90, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di guardia esterna alle ostruzioni.

Affondato, a colpi di cannone, dalle artiglierie germaniche, il 18 settembre 1943, al largo del porto di Bonifacio in Corsica.

PAMIA: piroscafo - carico - 6245 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Polena di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2125.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai britannici a Newcastle il 27 luglio 1940 dagli stessi ribattezzato *Empire Protector* ed impiegato in guerra. Successivamente affondato, il 30 maggio 1941, nel punto 06°00'N, 14°25'W dal sommergibile tedesco *U-38*.

PAMPANO: piroscafo - carico - 6232 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Polena di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2127.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si rifugiò a Recife, in Brasile. Catturato dal Brasile nel dicembre 1941 e ribattezzato *Rioloide*. Restituito all'Italia nel 1950.

PANTELLERIA: piroscafo - passeggeri - 408 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Soc. Italiana di Navigazione a vapore La Meridionale con sede a Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 19.

Requisito dalla Regia Marina a Trapani il 10 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, con la sigla F. 35, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

L'11 aprile 1943, durante un attacco aereo nemico su Trapani, colpito da bombe, riportò vari danni. A causa delle infiltrazioni d'acqua nello scafo e dei focolai d'incendio sviluppatisi a bordo, fu rimorchiato su basso fondale. Due giorni dopo, il 13, si abbatteva su di un fianco.

Fu considerato perduto con la data del 15 aprile e contemporaneamente derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario. Successivamente ricuperato e demolito.

PANUCO: motonave (cisterna) - 7751 tsl

Costruita in Italia per il Messico. Requisita dalla Regia Marina a Genova il 19 aprile 1941 e, all'atto della sua entrata in servizio, data in gestione alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova.

Non iscritta nel ruolo del naviglio dello Stato.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Genova in attesa di lavori. Fu catturata dai tedeschi. Affondata a Genova il 24 ottobre 1944, in seguito a cannoneggiamento. Secondo altre fonti, affondata dai tedeschi, sempre a Genova, in epoca non precisata.

Successivamente ricuperata e demolita.

PAOLA C.: motoveliero (bilancella) - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1890. Appartenente all'armatore Omero Carrer di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 143.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a circa 200 metri dall'imboccatura del porto canale di Fiumicino, in data imprecisata, successiva all'8 settembre 1943.

PAOLA GIOVANNA: motoveliero (navegoletta) - carico - 362 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Enrico Guidi di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 689.

Requisito dalla Regia Marina a Civitavecchia il 7 novembre 1940 e, con la stessa data, con la sigla DM. 11, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio magnetico.

Affondato nell'avanporto di Biserta, in Tunisia, verso le ore 11.00 del 4 dicembre 1942, per l'esplosione di una mina magnetica. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

PAOLA Z. PODESTÀ: piroscafo - carico - 863 tsl

Costruito nel 1882. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 517.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 luglio (a Genova) all'8 ottobre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'8 ottobre 1941, in navigazione in convoglio da Trapani per Pantelleria e Tripoli, verso le ore 22.45, a 15 miglia a sud-ovest di Favignana, fu attaccato, silurato ed affondato da 3 aerosiluranti (Swordfish dell'830° Sq. F.A.A. di Malta).

PAOLINA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 196 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Salvatore Saliù e C. di Carloforte. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 269.

Requisito dalla Regia Marina a Cagliari il 6 luglio 1941 e, con la stessa data, con la sigla V. 254, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò a Cagliari durante l'incursione aerea nemica del 28 febbraio 1943. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario. Il 13 maggio 1943 fu ricuperato (rottami).

PAOLINA: piroscafo - carico - 4894 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Soc. An. Impresa di Navigazione Commerciale con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 171.

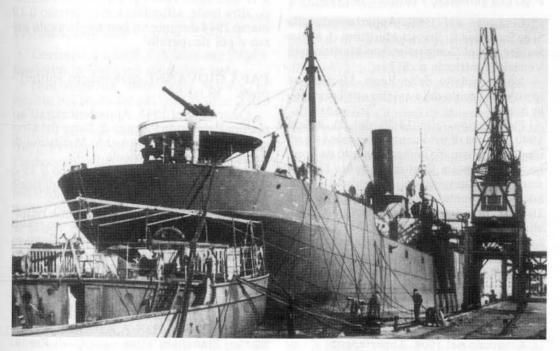
Requisito dalla Regia Marina dal 23 settembre 1941 (a Livorno) al 23 febbraio 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 27 agosto 1942, in navigazione da Tripoli a Palermo, alle ore 11.20, nel punto a circa 6 miglia per 131° da Capo Bon in Tunisia, urtò una mina e riportò gravi avarie che ne facevano prevedere imminente la perdita. Rimasto alla deriva, affondò la notte fra il 27 ed il 28 agosto 1942.

PAOLO: motopesca - 26 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Mario Grimaldi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 175 del Registro Galleggianti.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.



Il piroscafo da carico Paolina, del 1911. Affondò nella notte fra il 27 e il 28 agosto 1942, per urto contro mina, 6 miglia a sud-est di Capo Bon.

Affondato nella notte tra il 13 e il 14 agosto 1944 durante un'incursione aerea nemica. Ricuperato i primi di settembre dello stesso anno.

PAOLO: motoveliero - pesca - 32 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente all'armatore Antonio Barberis di S. Margherita Ligure. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2171.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° aprile 1940 (a Genova) all'8 settembre 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, fino al settembre 1941 con la sigla B. 370, poi con la sigla R. 211, e destinato al servizio del dragaggio.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in lavori a Pola. Fu abbandonato dall'equipaggio. Dato per perduto il 15 marzo 1945 in località non nota e per cause imprecisate.

PAOLO: piroscafo - carico - 3825 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. Szabados E. Servizi Marittimi di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 317.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiato alle 14.30 del 31 agosto 1940, a causa di urto contro una mina ad un miglio dal porto di Cagliari. Colpito da bombe, affondò poi a Cagliari, durante l'incursione aerea nemica del 28 febbraio 1943. Successivamente ricuperato. L'11 giugno 1943, mentre erano in corso i lavori di ripristino, un incendio scoppiato a bordo lo fece nuovamente affondare. Ancora una volta l'unità venne ricuperata con l'intenzione di trasferirla a Savona, per lavori di ripristino.

PAOLO CABONA: piroscafo (rimorchiatore) - 33 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente al Governo Eritreo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 302.

Dislocato in Mar Rosso, fu requisito dalla Regia Marina a Massaua il 2 aprile 1940 ed il 1° giugno successivo, con la sigla B. 3, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Fu autoaffondato ad Assab il 10 aprile 1941, in occasione della perdita dell'Eritrea, e con la stessa data derequisito e radiato dal

quadro del naviglio ausiliario.

PAPÀ GIOVANNI: piroscafo - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente all'armatore Mario Cardini di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 269.

Requisito dalla Regia Marina dal 30 maggio (a Torre del Greco) al 17 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, con la sigla B. 670, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato nel porto di Portoferraio il 17 settembre 1943 e poi ricuperato. Secondo altra fonte, affondato a Portoferraio il 19 marzo 1944 durante un bombardamento ae-

reo e poi ricuperato.

PAPÀ GIOVANNI: motoveliero (cutter) - pesca - 38 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente all'armatore Raimondo Falanga di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 92.

Autoaffondato a Torre del Greco il 15 o il 21 settembre 1943, durante l'occupazione tedesca. Successivamente ricuperato.

Dopo i lavori di ripristino, venne requisito dalla Regia Marina ed iscritto, con la sigla B. 691, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Impiegato nel servizio del dragaggio dal 7 giugno 1944 al 16 ottobre 1946.

PAPÀ NICOLA: motoveliero - carico - 37 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Francesco Moresca e C. di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1128.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nelle acque di Viareggio il 7 maggio 1944.

PARIS MERICA: motoveliero (goletta) - carico - 374 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Ernesto Lena di Sestri Levante. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1091.

Requisito dalla Regia Marina alla Spezia il 28 maggio 1941 e, con la stessa data, con la sigla DM. 31, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio magnetico.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Tobruch la notte tra il 28 ed il 29 luglio 1942, durante un'incursione aerea del nemico. Con la data del 28 è stato derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

PARMA: piroscafo - carico - 2548 tsl

Costruito nel 1923. Già francese Villiers, trasferito in Italia nel dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 30 gennaio 1943, alle ore 08.10, mentre, proveniente da Messina, dirigeva verso l'imboccatura del porto di Tunisi, urtò contro una mina posata dal sommergibile britannico *Rorqual*. Gravemente danneggiato, a stento riuscì a raggiungere un fondale sul quale posarsi. Fu considerato completamente perduto il 7 maggio 1943, con lo sgombero della località da parte delle truppe italiane.

PARTINICO: piroscafo - carico - 4425 tsl

Costruito nel 1912. Già francese *Tlemcen*, trasferito in Italia nel gennaio 1943.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, incendiato ed affondato nel porto di Catania l'11 maggio 1943, durante l'incursione aerea nemica, protrattasi dalle ore 12.00 alle ore 14.00. Successivamente ricuperato.

PASCOLI: piroscafo - carico - 2939 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 14.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 agosto 1940 (a Palermo) al 7 maggio 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 7 maggio 1941, in navigazione da Bari a Sansego (isola a sud di Lussino), a circa 12 miglia a sud di Sansego, verso le ore 05.00, naufragò in seguito allo scoppio di un ordigno esplosivo (mina o siluro di sommergibile).

PASCOLI: motonave - carico - 4339 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2363.

L'8 settembre 1943 non era ancora entrata in servizio. Catturata dai tedeschi nell'aprile 1944 nei Cantieri di Muggiano e dagli stessi poi adibita al trasporto di materiali fra Genova e Marsiglia.

Perduta a Marsiglia il 21 agosto 1944, probabilmente autoaffondata dai tedeschi. Successivamente ricuperata dai francesi.

PASQUA: motoveliero (goletta) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente all'armatore Chiara Ancona ved. Salvemini e C. di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 509.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Taranto) all'11 settembre 1943. Dal 1° giugno 1940 all'11 settembre 1943, con la sigla B. 11, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Manfredonia, per cause imprecisate, l'11 settembre 1943.

PASQUALE COSTA: motoveliero (navegoletta) - carico - 198 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Placido Costa fu Pasquale di Messina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 7.

Requisito dalla Regia Marina a Bari il 27 luglio 1941 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 261, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 5 febbraio 1943 fu distrutto nel porto di Susa, in Tunisia, da un incendio scoppiato per cause imprecisate, verso le ore 19.00 e non potuto domare.

Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 5 febbraio 1943.

PASQUALE PADRE: motoveliero (bilancella) - pesca - 7 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente all'armatore Pasquale Rombi di Carloforte. Iscritto a Carloforte (Cagliari), al n. 216 di matricola.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Carloforte il 22 aprile 1943, durante un'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 15.17 alle ore 15.45.

PASUBIO: piroscafo - carico - 2216 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Parodi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2288.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 16 febbraio 1943, in navigazione in con-

voglio da Crotone a Messina, alle ore 11.55, a miglia 9 per 202° da Punta Stilo, fu silurato dal sommergibile britannico *Unrivalled* ed affondato.

PATRIARCA SAN GIUSEPPE: motoveliero - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Antonio D'Acquisto e C. di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 177.

Requisito dalla Regia Marina a Palermo il 29 luglio 1940 e, con la stessa data, con la sigla B. 526, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Danneggiato dalle bombe nel porto di Palermo, il 22 marzo 1943, durante un'incursione aerea del nemico. Per evitare l'affondamento fu portato ad incagliare in bassi fondali. Con la stessa data venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario. Successivamente ricuperato.

PATRIARCA SAN GIUSEPPE: motoveliero (goletta) - carico - 89 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Salvatore Gallaro di Pozzallo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 416.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 febbraio 1941 (a Reggio Calabria) al 12 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 210, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato, per cause imprecisate, a Genova, il 12 settembre 1943. Successivamente, ricuperato, riprese servizio.

PATRIZIA: motoveliero (goletta) - carico - 86 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Pasquale Melchiorri e Figli di Roma.

Dal 21 dicembre 1941 appartenente alla Soc. An. Consorzio Mediterraneo per la Pesca d'Alto Mare con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 120.

Requisito dalla Regia Marina a San Benedetto del Tronto il 23 luglio 1940 e, con la stessa data, con la sigla R. 191, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

L'8 settembre 1943 operava nella zona di Argostoli. Perduto ad Argostoli, per cause imprecisate, il 15 settembre 1943. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del

naviglio ausiliario.

PATTI: piroscafo - carico - 330 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore V. Chieri.

Faceva parte di una piccola flotta di unità mercantili, di modesto tonnellaggio, che l'armatore Chieri aveva costituito a Shanghai in Cina, con navi di provenienza locale.

Dato per perduto in Estremo Oriente, in data successiva all'8 settembre 1943, e in lo-

calità e circostanze non note.

PEGASO: piroscafo - pesca - 296 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Pesca e Reti Italiane con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 107.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 maggio 1940 (a Trieste) all'8 settembre 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla F. 66, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel ser-

vizio di pilotaggio foraneo.

L'8 settembre 1943 si trovava per lavori in bacino alla Spezia. Fu abbandonato dal proprio equipaggio. Catturato ed impiegato dai tedeschi, e dagli stessi affondato alla Spezia per cause non note. A fine conflitto ricuperato.

PEGLI: piroscafo - carico - 1593 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Ignazio Messina di Genova. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2024.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 14 marzo 1943, in trasferimento da Trapani a Palermo, verso le ore 09.50, a miglia 6 per 270° da Capo Gallo, fu silurato ed affondato dal sommergibile britannico *Sybil*.

PELLEGRINO B.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 44 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente agli armatori Fratelli Bonazza di Porto Garibaldi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ravenna, matricola n. 11.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 agosto (a Zara) al 4 ottobre 1942; per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto il 30 novembre 1944, nelle acque di Chioggia, in seguito ad una esplosione verificatasi a bordo.

PELLICE: piroscafo - carico - 5360 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. Commerciale di Navigazione di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1756.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, fu bloccato dai britannici a Tyne (Newcastle) in Gran Bretagna. Dagli stessi fu catturato il 23 luglio 1940 ed impiegato in guerra con il nome di *Empire Statesman*.

L'11 dicembre 1940 fu silurato ed affondato nell'Atlantico settentrionale dal sommergibile tedesco *U.94*.

PELORUM: piroscafo - carico - 5314 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Salvatore Tagliavia di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 175.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato a Necochea in Argentina (tra Bhaia Blanca e Buenos Aires). Alla fine del 1941 fu venduto all'Argentina che lo impiegò con il nome di *Rio Chico*. Nel 1946 fu restituito all'Italia.

PENELOPE: piroscafo - carico - 1160 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 304.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 19 maggio 1942, in navigazione da Bari a Taranto, alle ore 08.00, a circa 3,5 miglia a nord-ovest di Monopoli, fu silurato ed affondato dal sommergibile britannico *Thrasher*.

PENSATE PER VOI: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 28 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'armatore Amelio Cari e C. di Forlì. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 664.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto il 7 settembre 1944, per cause sconosciute ed in località imprecisata.

PENSILVANIA: piroscafo (cisterna) - 6861 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente alla Soc. Luigi Pittaluga di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1264.

Requisito dalla Regia Marina il 1º luglio 1940 a Mogadiscio (Somalia) e dal 4 febbraio 1941 iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Partito da Chisimaio (Somalia) la sera dell'11 febbraio 1941 diretto a nord, con lo scopo di violare il blocco avversario, il giorno 13, verso le ore 16.00, fu intercettato e fatto segno al fuoco di un incrociatore britannico. Fu portato ad incagliare nei pressi di Mogadiscio. Successivamente divenne preda dei britannici.

PEPPINO: motoveliero - 42 tsl

Non note le caratteristiche.

Non requisito dalla Regia Marina, né. iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nelle acque di Ionia (Riposto) il 20 luglio 1943, dopo essere stato colpito da bombe durante un'incursione aerea del nemico, protrattasi dalle ore 12.00 alle ore 15.25.

PEPPINO: motoveliero (goletta) - carico - 122 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente agli armatori Fratelli Trovato di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 479.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 ottobre 1940 (a Durazzo) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Cythion (Grecia). Il 13 settembre l'unità fu catturata dai tedeschi ed il personale internato in Germania. Il 6 giugno 1945 si trovava al Pireo con equipaggio e bandiera britannica.

PEPPINO C.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 43 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Nunzia Valente e C. di Manfredonia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 642.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 (a Molfetta) al 24 marzo 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 17 agosto 1941, in navigazione da Brindisi a Durazzo, alle ore 13.05, a circa 15 miglia a levante di Brindisi, affondò per probabile urto contro una mina alla deriva. Nessun superstite.

PEPPINO PALOMBA: piroscafo - carico - 2034 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente all'armatore Giuseppe D'Amico con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 202.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'8 maggio 1943, in navigazione da Patrasso diretto a settentrione, verso le ore 07.00, nei pressi di Niticha (Isola di Santa Maura), fu silurato dal sommergibile britannico *Safari* ed affondato.

PERLA: piroscafo - misto - 5741 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 189.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 gennaio 1941 al 7 gennaio 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiato in seguito alla collisione con il motoveliero *Sparviero*, avvenuta a Tripoli il 4 novembre 1941.

Il 7 gennaio 1942, in navigazione da Tripoli a Palermo, verso le ore 04.00, a 35 miglia per 215° da Pantelleria, fu attaccato da aerosiluranti avversari. (4 Albacore dell'828° Sq. F.A.A. di Malta).

Colpito, riuscì a mantenersi a galla per qualche ora; poi, alle ore 14.50, a circa venti miglia a sud di Pantelleria, andò a fondo.

PERSEO: motoveliero - pesca - 13 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente all'armatore Alberto Sciolari (Soc. Scia-Pesca) di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 190.

Durante il conflitto 1940-43 non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Fiumicino in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943, e successivamente ricuperato. Dopo il recupero fu requisito dalla Regia Marina e, con la sigla B. 746, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

PERSEO: piroscafo - carico - 4857 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. Ligure di Armamento con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1040.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 18 agosto 1942, in navigazione da Napoli a Bona, alle ore 09.25, a 15 miglia a sud dell'isola di Serpentara, fu colpito da un siluro lanciato dal sommergibile britannico *Safari*. Affondò verso le ore 11.50 in seguito ad esplosione probabilmente interna o di altro siluro.

Era già stato danneggiato dal sommergibile britannico *Urge* il 20 maggio 1941.

PERSEVERANTE: motonave - pesca - 76 tsl

Costruita nel 1938. Appartenente all'armatore Agatino Comis di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 175.

Requisita dalla Regia Marina dal 16 maggio 1940 (a Catania) al 7 maggio 1943. Dal 1° giugno 1940 al 7 maggio 1943, con la sigla R. 91, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Perduta il 7 maggio 1943 nelle acque di Tunisi, in occasione dell'occupazione nemica della zona. Successivamente catturata dalla Francia.

PERSEVERANZA: motoveliero - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente all'armatore Giuseppe Lorenzi di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 766.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto sulla spiaggia di Bianco (nord di Capo Spartivento Calabro) il 12 gennaio 1943, per cause sconosciute.

PERSIA: piroscafo - carico - 804 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. ILVA Alti Forni ed Acciaierie d'Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1281.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Portoferraio il 17 maggio 1944, durante un'incursione aerea dell'avversario. Successivamente ricuperato.

PERSIANO: piroscafo (cisterna) - 2474 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente all'armatore Barbagelata di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1223.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 marzo a (Napoli) al 12 aprile 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 12 aprile 1941, in navigazione da Palermo a Tripoli, con un carico di benzina, alle ore 08.50 circa, a 50 miglia a nord di Tripoli, venne silurato dal sommergibile britannico *Tetrarch*. Nell'impossibilità di riparare le avarie e di domare l'incendio che si era sviluppato a bordo, il relitto, il pomeriggio dello stesso giorno, venne affondato dalle unità della scorta.

PERTINACE: panfilo (diporto) - 498 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Mario Pesce di Spotorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2310.

Requisito dalla Regia Marina a Savona il 16 settembre 1941; il successivo 30 ottobre, con la sigla AS. 113, venne iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato e destinato al servizio di caccia ai sommergibili. Derequisito e radiato l'8 settembre 1943.

Il 9 settembre 1943, mentre navigava dalla Spezia diretto al sud, verso le ore 16.00, venne attaccato da formazioni aeree tedesche. Affondò poco dopo sulle secche della Meloria.

PESARO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 70 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Ettore Mancini di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 293.

Requisito dalla Regia Marina dal 6 marzo 1941 (a Pesaro) all'8 settembre 1943; per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi all'entrata nord del porto di Livorno, dopo la proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943.

PESCARA: piroscafo - carico - 1048 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione e Trasporti con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 169.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato con mine dai tedeschi a Torre del Greco il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

PESCE SPADA: piroscafo - pesca - 329 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Industria della Pesca con sede a Roma (o all'armatore Vito De Belli di Napoli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 419. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Bordeaux, base navale atlantica italiana in Francia. Affondato in Atlantico, per cause imprecisate, il 30 agosto 1944, durante il tragitto Saint-Nazaire-Brest.

PESCECANE: motoveliero - pesca

Non note le caratteristiche. Iscritto al Consolato Italiano di Algeri.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato

Mentre si trovava a Susa in Tunisia, ormeggiato al pontile dei velieri, alle ore 14.10 del 14 maggio 1942, è affondato a causa delle avarie provocate da uno scoppio, di natura non precisata, verificatosi a prora.

PETRARCA: piroscafo - carico - 3329 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 26.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 agosto 1941 (a Fiume) al 15 febbraio 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Fu danneggiato una prima volta, il 19 ottobre 1942 alle ore 01.00 dal sommergibile britannico United. Poi il 10 febbraio 1943 mentre, con un carico di munizioni, navigava da Taranto a Tunisi (passando da Palermo), alle ore 07.00, nei pressi di Crotone, venne attaccato da aerei nemici. Durante l'attacco, verso le ore 07.30, incagliò nei pressi di Strongoli a settentrione di Crotone. Il successivo 15 febbraio, sul luogo dell'incaglio, poco dopo le ore 18.00, saltò in aria a seguito dello scoppio di un siluro lanciatogli dal sommergibile britannico Una.

PETRELLA: piroscafo - carico - 4785 tsl

Costruito nel 1923. Già francese *Aveyron*. Ribattezzato in Italia *Capo Pino*. Catturato dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943 e chiamato *Petrella*.

Vedere Capo Pino.

PETRONIO: piroscafo (rimorchiatore) - 192 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente al Sindacato Italiano Costruzioni Appalti Marittimi (Sicam) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 60.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 maggio 1940 al 21 marzo 1941, dal 27 aprile al 4 giugno 1941 e dal 12 luglio 1941 (ad Ancona) all'8 settembre 1943. Per gli stessi periodi, a partire dal 1° giugno 1940, e con la sigla G. 71 fino al novembre 1942, poi con la sigla A. 6, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato prima nel servizio del dragaggio, poi nei servizi portuali.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Venezia dove, probabilmente, fu affondato e poi ricuperato. Nel luglio 1944, colpito da bombe di aerei, affondò a nord di Porto Corsini. Venne poi individuato nel punto 44°43'22''N, 12°20'18''E (al largo di Comacchio).

PETSAMO: piroscafo - pesca - 305 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Merluzzo Italiano con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2236 (o Trieste n. 450).

Requisito dalla Regia Marina dal 20 giugno 1940 (a Genova) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla F. 64, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

L'8 settembre 1943 operava in alto Tirreno. Affondato a Genova, con mine, dai tedeschi, il 24 aprile 1945. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

PEUCETA: piroscafo - carico - 1926 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 495.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Il 21 dicembre 1940, in navigazione da Palermo a Tripoli, poco dopo le ore 16.00, a levante delle Isole Kerkennah, venne attaccato da aerosiluranti avversari Swordfish della portaerei *Illustrious*. Colpito da due siluri, affondò dopo tre minuti nel punto 34°39′N, 11°48′E.

PIA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 32 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Vincenzo Clavici di Valmazinghi (Pola). Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 65.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto dopo l'8 settembre 1943, in data, località e causa non note.

PIA: motoveliero (goletta) - carico - 385 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Filippo Tomei e C. di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 695.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 giugno 1940 al 5 maggio 1943 e, per lo stesso periodo, con la sigla V. 17, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 5 maggio 1943, in navigazione dalla Spezia a la Maddalena, verso le ore 20.00, nel punto a miglia 10 per 260° da Formiche di Grosseto, venne attaccato, con il cannone, dal sommergibile britannico *Tactician* ed affondò.

PIAVE: motoveliero (goletta) - pesca - 40 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Claudio Milano di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 768.

Requisito dalla Regia Marina dal 6 aprile 1940 (a San Benedetto del Tronto) all'8 settembre 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, con la sigla R. 35, ed impiegato nel servizio del dragaggio. Operava in Egeo. Probabilmente affondato con bombe, da aerei a Salonicco, in data successiva all'8 settembre 1943.

PIAVE: piroscafo (rimorchiatore) - 161 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Andrea Sgarallino di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 163.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 maggio 1940 (a Livorno) al 16 novembre 1942. Iscritto, con la sigla G. 69, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 16 novembre 1942, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 16 novembre 1942, in navigazione da Bengasi a Tripoli, con due motovelieri a rimorchio, alle ore 01.40, a causa del cattivo tempo, incagliò a 10 miglia a ponente di Misurata. Affondò in seguito ai danni riportati.

PIAVE: piroscafo - misto - 7565 tsl

Costruito nel 1920-21. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 414.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato il 10 aprile 1941 nelle acque di Assab, in occasione dell'abbandono della base navale. Successivamente ricuperato dai britannici.

PICCI FASSIO: piroscafo (cisterna) - 2261 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente alla Società di Navigazione Fassio di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2251.

Requisito a Fiume dalla Regia Marina il 6 novembre 1941 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Suda a Tobruch, attaccato con bombe e con il siluro da aerei avversari, affondò alle ore 01.45 del 2 settembre 1942, a circa 30 miglia a nord di Derna.

PIEMONTE: piroscafo fluviale (rimorchiatore) - 322 tsl

Costruito in Ungheria nel 1943. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma (matricola n. 211) il 7 settembre 1943, dalla Soc. Italiana di Navigazione Danubiana con sede a Roma.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dall'U.R.S.S. sul Danubio in epoca non precisata, ma certamente nel 1945. Risulta abbia riportato danni nell'urto contro una mina e che sia stato riparato in un cantiere fluviale di Budapest.

PIEMONTE: piroscafo - carico - 15 209 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2040.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 ottobre 1940 al 21 novembre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 17 novembre 1942, in navigazione da Palermo a Messina, alle ore 13.20, a 4 miglia per 310° da Capo Rasocolmo, fu silurato dal sommergibile britannico *Umbra*. Per evitare l'affondamento fu portato ad incagliare. Il 28 dicembre fu disincagliato, rimorchiato a Messina ed ormeggiato in quel porto. Quivi impossibilitato a muovere, fu autoaffondato il 15 agosto 1943, nell'imminenza dello sgombero della località.

PIER DELLE VIGNE: motoveliero (goletta) - carico - 65 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Carmelo Melilli di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 321.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondato a cannonate, da un sommergibile nemico (britannico *Trooper*), alle ore 15.15 del 3 marzo 1943, nelle acque di Capo Milazzo.

PIER LUIGI: piroscafo - carico - 2571 tsl

Costruito nel 1895. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 449.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato in Bulgaria allo scoppio del conflitto, rientrò poi in Italia.

Affondato a cannonate, da un sommergibile nemico, alle ore 15.15 del 3 marzo 1943, nelle acque di Capo Milazzo.

PIERANGELA: motoveliero - carico - 473 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla ditta Ugo Trumpy di Genova (o Fausto Ciurlo di Milano). Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1099.

Requisito dalla Regia Marina dal 30 settembre 1942 (a Napoli) al 28 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Napoli (porticciolo S. Lucia) il 1° marzo 1943, durante un'incursione aerea del nemico.

PIERINA MADRE: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 27 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente agli armatori Francesco Luciani e Rosa Emili di Ancona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 1292.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (ad Ancona) all'11 settembre 1943. Iscritto, con la sigla B. 88 nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'11 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

L'8 settembre 1943 si trovava a Pola. Perduto, in circostanze non note, nelle acque della Dalmazia, l'11 settembre 1943.

PIERO: veliero - carico - 1097 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Silvio Borano (o Bonaso) e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 993.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato all'entrata nord del porto di Livorno in data successiva all'8 settembre 1943 (probabilmente dai tedeschi, prima di abbandonare la città). Poi ricuperato.

PIERO FOSCARI: motonave - mista - 3423 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 218.

Requisita dalla Regia Marina dal 18 (a Taranto) al 25 agosto 1940 e dal 5 luglio 1941 (a Venezia) al 10 settembre 1943. Dal 5 luglio 1941 al 10 settembre 1943, con la sigla D. 10, fu iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio di scorta ai convogli.

Il 18 dicembre 1942, in viaggio da Napoli a Civitavecchia, venne danneggiata da un'esplosione di arma subacquea, in latitudine 40°49'N, longitudine 13°42'E.

In navigazione di scorta da Genova a Piombino, alle ore 14.40 del 9 settembre 1943, tra Antignano e Castiglioncello, venne attaccata dalle batterie costiere e da mezzi navali tedeschi. Colpita, riparò alla fonda in una insenatura nei pressi di Castiglioncello. Il giorno successivo, alle ore 17.30, mentre si trovava ancora alla fonda, venne nuovamente attaccata da mezzi navali tedeschi ed affondata.

Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 10 settembre 1943.

PIETRA LIGURE: piroscafo - carico - 284 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Cesare Albavera di Massaua. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1545 (o Massaua n. 14).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai britannici a Massaua il 10 aprile 1941, dopo l'occupazione della base navale.

PIETRINA M.: motoveliero (cutter) - pesca - 34 tsl

Costruito nel 1887. Appartenente all'armatore Salvatore Costantino e C. di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 684.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 3 febbraio 1943, durante la navigazione da Reggio Calabria verso ponente, lungo la costa settentrionale della Sicilia, attaccato da aerei avversari, incagliò nei pressi della spiaggia di Bonfornello (Termini Imerese). Affondò il successivo giorno 6 per il cattivo tempo e per l'allagamento delle stive.

PIETRINO: motoveliero (nave goletta) - carico - 667 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Raffaele Romano di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 845.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 febbraio 1941 (a Napoli) al 23 ottobre 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla DM. 21, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio magnetico.

Colpito da bombe durante l'attacco aereo nemico su Zuara (Libia) del 24 dicembre 1941 (ore 15.30 circa), a causa delle gravi avarie riportate, affondò in detto porto il successivo 2 gennaio. Ricuperato e ripresa l'attività, si dislocò in Alto Tirreno. La notte tra il 22 ed il 23 ottobre 1942, mentre si trovava a Genova, nel corso di un bombardamento aereo nemico sulla città e sul porto (dalle ore 21.25 alle ore 03.00) fu colpito e per le avarie riportate ed i danni provocati dall'incendio scoppiato a bordo, affondò una seconda volta.

PIETRO: motoveliero (bilancella) - pesca - 34 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente alla Soc. An. Pescherie Alula con sede ad Alula in Somalia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 111 (oppure Savona n. 3 o Mogadiscio n. 2).

Requisito dalla Regia Marina dal 14 giugno 1940 (a Massaua) al 10 aprile 1941 e, per lo stesso periodo, con la sigla B. 369, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Massaua l'8 aprile 1941, prima dell'occupazione della base navale ad opera del nemico.

PIETRO BADOGLIO: motoveliero - pesca - 28 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Antonio Germinario di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 941.

Requisito dalla Regia Marina a Molfetta il 14 giugno 1941 e, con la stessa data, iscritto, con la sigla B. 589, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Catturato dagli anglo-americani, in occasione dell'occupazione di Tunisi, l'8 maggio 1943. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 7 maggio 1943.

PIETRO CAMPANELLA: piroscafo - carico - 6140 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tito Campanella con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1344.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si rifugiò a Baltimora, negli Stati Uniti. Nel dicembre 1941, prima di venire catturato, fu sabotato dal proprio equipaggio a Norfolk. Successivamente fu, dagli Stati Uniti, rimesso in efficienza ed impiegato in guerra sotto bandiera panamense e con il nome di *Equipoise*. Il 27 marzo 1942 fu silurato presso Capo Hatteras, in Atlantico settentrionale, dal sommergibile tedesco *U-160*.

PIETRO MANCINI: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Giuditta Frateschi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1248.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'8 settembre 1943 operava nella zona di Patrasso in Grecia. Non si hanno notizie successive. Da considerare perduto per cause imprecisate.

PIETRO ORSEOLO: motonave - carico - 6344 tsl

Costruita nel 1939. Appartenente alla Soc. Italiana di Armamento (Sidarma) con sede a Fiume. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 208 (o Fiume 91).

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si rifugiò a Kobe, in Giappone. Dal 24 dicembre 1941 al 23 febbraio 1942 si trasferì da Kobe a Bordeaux, dal 1° ottobre al 2 dicembre 1942 si trasferì da Bordeaux a Kobe, e dal 25 gennaio al 3 aprile 1943 ancora da Kobe a Bordeaux, sempre violando il blocco avversario.

Il 18 maggio 1942 fu requisita dalla Regia Marina. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, rimasta sotto controllo tedesco, andò perduta per cause imprecisate, a Bordeaux, il 21 dicembre 1943.

PIETRO PADRE: motoveliero - pesca - 40 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Ortensia Recchi (o Micucci) e C. di Ancona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 813.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 maggio 1940 al 5 febbraio 1941. Iscritto, con la sigla R. 29, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 5 febbraio

1941, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Partito da Bengasi alle ore 07.00 del 5 febbraio 1941 in occasione del ripiegamento del fronte, a causa di un fortunale, lo stesso giorno naufragò nel Golfo della Sirte.

PIETRO PADRE R.: motoveliero (goletta) - carico - 199 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Giuseppe Rombi e C. di Carloforte. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 266.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 giugno 1940 (a Porto Torres) al 6 gennaio 1942 e dal 20 marzo 1942 (a Palermo) al 28 settembre 1943. Per gli stessi periodi, con la sigla V. 44, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.



La motonave da carico Pietro Orseolo, della Sidarma di Fiume. Divenne famosa per avere più volte violato il blocco avversario, con navigazioni della durata di circa due mesi ogni volta, dal Giappone a Bordeaux e viceversa.

Affondato, con mine, dai tedeschi a Napoli il 28 settembre 1943, prima di evacuare la città.

PIETRO QUERINI: piroscafo - carico - 1.004 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Salvagno di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 246.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 maggio (a Venezia) al 22 giugno 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 22 giugno 1941, in navigazione da Trapani a Tripoli, alle ore 15.30, nel punto 36° 11'N, e 12°00'E (sud di Pantelleria) fu silurato dal sommergibile britannico *Unison*. Affondò dopo circa trenta minuti.

PIETRO T.: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 111 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Pasquale Parziale di Procida. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 795.

Requisito dalla Regia Marina dal 9 gennaio 1941 (a Napoli) al 15 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 172, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato dai tedeschi a Napoli il 15 settembre 1943.

PINA GEMMA: motonave (rimorchiatore) - 13 tsl

Costruita nel 1905. Appartenente all'armatore Stefano Ardito di Sampierdarena (Genova). Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2353.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe affondò a Genova il 4 settembre 1944 durante un'incursione aerea PINA ROSA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 40 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente all'armatore Callisto Gerolimich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 148.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 maggio all'8 giugno 1942 e, per lo stesso periodo, con la sigla Z. 57, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nei servizi portuali.

Colpito da bombe, affondò il 12 febbraio 1944, in acque dalmate, tra Podgore e Polae, durante un attacco aereo.

PINZON MARTINO: motoveliero (goletta) - pesca - 28 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente all'armatore Maria Romano di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 845.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 maggio 1940 (a Derna) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla B. 189, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943 ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, con mine, dai tedeschi a Livorno, il 17 settembre 1944. Successivamente ricuperato.

PIOMBINO: piroscafo (draga) - 387 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente alla Soc. Italiana Lavori Edili e Marittimi con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 181.

Non requisito dalla Regia Marina, ne iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause non note, a Palermo, il 30 maggio 1943. Successivamente ricuperato.

PISTOIA: piroscafo - carico - 2448 tsl

Costruito nel 1925. Già francese *Oued Sebou*, in Italia nel dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 24 gennaio 1943, in navigazione da Napoli a Biserta, alle ore 02.40, nel punto 38° 32'N, 13°26'E, venne attaccato da aerosiluranti nemici Wellington del 221° Sq. e da due Beaufort del 39° Sq. R.A.F. Colpito da siluro, affondò rapidamente con incendio a bordo.

PLUTONE: motoveliero (navicello) - carico - 32 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente agli armatori Fratelli Zannachi di Rodi. Ișcritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 957.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 aprile 1941 (a Rodi) al 1° marzo 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 310, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 1° marzo 1942, in navigazione da Lero a Rodi, alle ore 07.00, naufragò, per falla nello scafo, nel punto 36°33'N, 27°34'E.

PO: piroscafo (rimorchiatore) - 186 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. An. ILVA Altiforni ed Acciaierie d'Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1498.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Piombino il 17 maggio 1944 durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

PO: piroscafo - misto - 7289 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 482. Requisito dalla Regia Marina dal 21 maggio 1940 al 14 marzo 1941 ed iscritto, come nave ospedale, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 10 luglio 1940 al 14 marzo 1941.

La sera del 14 marzo 1941, mentre si trovava nella rada di Valona, alle ore 23.15, venne silurato da un aereo avversario. Affondò dopo circa dieci minuti, nel punto 40°22′N, 19°28′E, non lontano dalla foce del Rio Secco.

POLCEVERA: piroscafo - carico - 2609 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Mario Giusti e C. di Torino (o di Genova). Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2215.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 settembre 1943, in navigazione da Basiliki (presso Patrasso) a Brindisi fu costretto da Stukas tedeschi a rientrare nel porto di partenza.

Ribattezzato *Palma*, il 15 settembre 1943 fu preso in consegna dalla Marina germanica. Affondato in seguito a siluramento (sommergibile britannico *Torbay*) presso Carlovassi il 27 novembre 1943.

POLINICE: piroscafo - carico - 1373 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 379.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Sorpreso a Malta dallo scoppio del conflitto. L'11 giugno 1940 fu autoaffondato dal proprio equipaggio nelle acque antistanti l'isola. Successivamente ricuperato dai britannici.

POLINNIA: piroscafo - carico - 1292 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 337.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 26 giugno 1941, in navigazione da Napoli a Cagliari, verso le ore 22.00, a 95 miglia a sud-ovest di Ischia, fu attaccato dal sommergibile britannico *Severn*. Silurato ed immobilizzato fu dallo stesso sommergibile affondato a colpi di cannone alle ore 23.00 circa, nel punto 40°03′N, 11°55′E.

POLLENZO: piroscafo - carico - 6470 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. di Navigazione Corrado con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 952.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Sorpreso dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, nelle acque di Gibilterra. Venne sabotato dall'equipaggio. Poi catturato dai britannici.

POLLUCE: piroscafo - carico - 1049 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. An. Ilva Altiforni ed Acciaierie d'Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 827.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò il 25 maggio 1943 nel porto di Messina, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 11.32 alle ore 14.55.

POMEZIA: piroscafo - carico - 639 tsl

Costruito nel 1883. Appartenente all'armatore Raffaele Romano di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 466.

Requisito dalla Regia Marina dal 29 maggio 1940 al 13 gennaio 1941. Iscritto, con la

sigla F. 7, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 13 gennaio 1941 ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Catturato dai tedeschi nel porto di Rodi il 12 settembre 1943 dopo un tentativo di fuga sventato dalla milizia portuale. Affondato, per cause imprecisate, fuori del porto di Rodi.

POMO: piroscafo - carico - 1.425 tsl

Costruito nel 1906. Ex iugoslavo *Nico Matkovic*, in Italia nell'aprile 1941.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 23 giugno 1943, in navigazione da Siracusa verso settentrione, alle ore 15.00, nei pressi di Punta Magnisi (37°08'N, 15°15'E), fu silurato dal sommergibile britannico *Unshaken*. Affondò verso le ore 18.30.

POMONA: motonave - carico - 2198 tsl

Costruita nel 1921. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 457.

Requisita dalla Regia Marina dal 20 settembre 1941 (a Napoli) all'8 settembre 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata al largo di Pola, per cause imprecisate, il 12 febbraio 1944.

PONENTE: motoveliero - carico - 66 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Elisa Truscello e C. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 114.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Curzola. Colpito da bombe, affondò a Spalato il 3 marzo 1944, durante un'incursione aerea.

PONTINIA: piroscafo - carico - 715 tsl

Costruito nel 1881. Appartenente all'armatore Raffaele Romano di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 473.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi a Venezia (13 settembre 1943). Perduto, in seguito ad incaglio, il 23 novembre successivo, nelle acque di Zara.

PORTO DI ROMA: piroscafo - carico - 470 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. An. La Ligure Romana di Navigazione Marittima e Fluviale con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1744.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 maggio 1940 al 5 ottobre 1943. Iscritto, con la sigla G. 30, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 5 ottobre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato dai tedeschi (bombardamento aereo) il 5 ottobre 1943 a Portolago di Lero.

PORTO DI VADO: piroscafo (rimorchiatore) - 84 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Vincenzo Rizzo di Torino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 67.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto nelle acque della Tunisia in uno dei giorni intorno all'8 maggio 1943. Successivamente ricuperato dai francesi.

PORTO VENERE: piroscafo (vaporetto) - passeggeri

Non note le caratteristiche. Iscritto nel Registro Galleggianti della Spezia. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nelle acque della Spezia il 19 aprile 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 01.05 alle ore 03.30. Secondo fonti più attendibili affondò per urto contro mina vicino alla Spezia.

PORTOFINO: piroscafo (cisterna) - 6424 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione La Riviera con sede a Napoli (o Genova). Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 534.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 novembre 1940 (a Genova) al 26 gennaio 1941 e dal 4 luglio al 6 novembre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Incendiato ed affondato nel porto di Bengasi durante il bombardamento aereo statunitense del 6 novembre 1942.

PORTOVECCHIO: motonave (cisterna) - 598 tsl

Costruita nel 1894. Appartenente all'armatore Carlo Cameli di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2403.

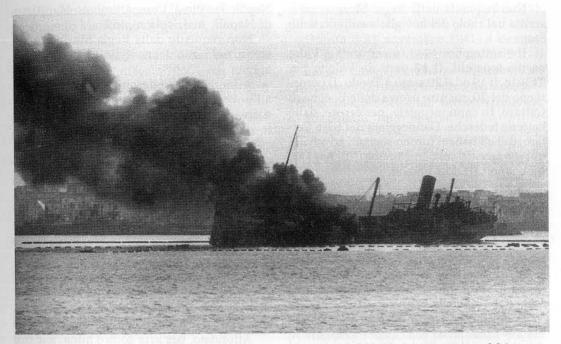
Requisita dalla Regia Marina dal 4 giugno (a Genova) all'8 settembre 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe affondò nel porto di Genova (calata Boccardo) il 4 settembre 1944, nel corso di un bombardamento aereo. Successivamente ricuperata e passata in armamento.

POSEIDONE: piroscafo (cisterna) - 6613 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. Italiana Trasporti Petroliferi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1675.

Requisito dalla Regia Marina dal 6 giugno 1941 (a Livorno) all'8 settembre 1943.



L'anziana petroliera Portofino, affondata a Bengasi durante il bombardamento aereo statunitense del 6 novembre 1942.

Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mine, dai tedeschi, nei pressi di Punta Sabbioni, l'8 maggio 1944, allo scopo di impedire l'accesso al porto di Lido. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

POSSENTE: piroscafo (rimorchiatore) - 60 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 451.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 maggio 1940 al 10 aprile 1941. Iscritto, con la sigla B. 59, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 10 aprile 1941, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Catturato dai britannici a Massaua il 10 aprile 1941 quando occuparono la base navale.

POSTUMIA: piroscafo - carico - 595 tsl

Ex francese *Goetlogon*, giunto in Italia nel gennaio 1943. Non noto quando costruito.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

La notte fra il 1° ed il 2 giugno 1943, in navigazione da Taranto a Messina, attaccato da aerei nemici, incagliò nei pressi di Capo Spartivento Calabro. Disincagliato, l'11 giugno raggiunse Napoli. Quivi fu affondato dai tedeschi quando, alla fine del settembre 1943, evacuarono la città. Successivamente fu ricuperato.

POTESTAS: motonave - carico - 5237 tsl

Costruita nel 1919. Appartenente alla Soc. An. Industria Armamento di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 889.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 settembre 1943 fu catturata a Valona dai tedeschi. Il 17 partì da Valona per Trieste, il 19 ed il 20 sostò a Teodo. Il pomeriggio del 20, mentre usciva dalle Bocche di Cattaro, fu cannoneggiata, per errore, dalle batterie tedesche. Danneggiata rientrò a Cattaro; qui gli italiani furono sbarcati ed avviati nel campo di concentramento di Ragusa. Mancano ulteriori notizie.

POZZALLO: motoveliero (brigantino) - carico - 127 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente all'armatore Luigi Martinesi di Brindisi (poi Giuseppe Musso di Savona). Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 153.

Requisito dalla Regia Marina dal 9 dicembre 1941 (ad Olbia) al 17 luglio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 293, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 17 luglio 1943, in servizio di vigilanza nella zona laziale, alle ore 18.45, a 5 miglia per 270° da Torre Chiaruccia (nei pressi di Civitavecchia), venne cannoneggiato dal sommergibile britannico *Torbay* ed affondato.

POZZUOLI: piroscafo - carico - 5345 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 411.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 1° febbraio 1943, in navigazione da Trapani a Palermo fu silurato ed affondato dal sommergibile britannico *Turbolent* a 7 miglia per 060° da Capo San Vito Siculo.

PRAGA: piroscafo - passeggeri - 3741 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a

Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 468.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi, il 24 aprile 1945, all'imboccatura del porto di Genova, allo scopo di ostruirne l'accesso. Successivamente ricuperato e demolito.

PREDAPPIO: motoveliero (goletta) - carico - 26 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Giuseppe Ricco e C. di Barletta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 955.

Requisito dalla Regia Marina a Barletta il 18 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, con la sigla B. 117, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, per urto contro mina, alle ore 14.35 dell'11 giugno 1940, al largo di Taranto. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

PREMUDA: piroscafo - carico - 4427 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla Soc. di Navigazione Corrado con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1174.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 ottobre (a Bari) al 12 novembre 1940. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

La notte tra l'11 ed il 12 novembre 1940, in navigazione in convoglio da Valona a Brindisi, alle ore 01.25, ad una quindicina di miglia a ponente di Saseno, fu attaccato con il cannone da unità di superficie nemiche. Colpito ed incendiato, affondò verso le ore 04.15 del 12 novembre 1940.

PRIAMAR: piroscafo (rimorchiatore) - 62 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. An. di ILVA Altiforni ed Acciaierie d'Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1526.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 (a Portoferraio) al 27 maggio 1940 e dal 1° giugno 1940 (a Portoferraio) al 12 novembre 1942. Durante questo secondo periodo, con la sigla prima R. 24 e poi Z. 36, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 novembre 1942, in navigazione da Tobruch a Bengasi, verso le ore 22.30, venne attaccato da aerei nemici. Durante un'accostata incagliò a brevissima distanza dall'isolotto di Geziret Bu procurandosi una falla. Per l'impossibilità di recupero venne abbandonato.

PRIAMAR: piroscafo (rimorchiatore) - 147 tsl

Costruito nel 1918. Già francese *Yser*. Appartenente all'armatore Carmelo Noli di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 107.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Savona) al 7 maggio 1943. Iscritto, con la sigla G. 16, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 7 maggio 1943. Danneggiato in seguito all'incaglio avvenuto a Punta Cavallo il 10 aprile 1942.

Il 7 maggio 1943, nelle acque di Tunisi, fu mitragliato da aerei britannici. A causa delle vie d'acqua apertesi nello scafo e dell'incendio sviluppatosi a bordo, fu portato ad incagliare e quindi abbandonato dall'equipaggio. Contemporaneamente la zona venne occupata dalle truppe anglo-americane.

Successivamente fu ricuperato dai francesi e dagli stessi considerato preda bellica.

PRIARUGGIA: piroscafo - carico - 1196 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Ignazio Messina di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1351.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 luglio (a Genova) al 28 novembre 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Giunto il 27 novembre 1941, a Bengasi da Tripoli, con un carico di munizioni, il giorno successivo (28 novembre), durante un violento bombardamento aereo nemico, protrattosi dalle ore 20.45 alle ore 24.00, alle ore 23.30, colpito, saltò in aria.

PRIMAVERA: motoveliero (goletta) - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Duilio Cotechini di Porto San Giorgio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 872.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 settembre 1940 (ad Ortona) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 29, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato nelle acque di Santa Severa (sud di Civitavecchia) in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943 e per cause non note. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

PRIMAVERA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 38 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'armatore Innocente Giuricich di Lussinpiccolo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 110.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 aprile 1942 (a Lussinpiccolo) al 14 maggio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla Z. 63, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Trieste il 13 giugno 1944 durante un'incursione aerea.

PRIMERO: motonave - 56 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente all'armatore Pietro Navarra di Santa Margherita Ligure. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2339.

Requisita dalla Regia Marina il 27 febbraio 1943 e, con la stessa data, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla R. 221.

Partita dalla Spezia il 9 settembre 1943, venne autoaffondata a Viareggio lo stesso giorno. Probabilmente ricuperata dai tedeschi.

PRIMETTA: motoveliero - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Giovanni Ronda di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 776.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto nelle acque di Vada (sud di Livorno) il 16 febbraio 1944, per cause imprecisate.

PRIMO: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 9 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente agli armatori Giuseppe Bianchi e Aldobrando Falaschetti di Nettuno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 123.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto per evento bellico, non meglio precisato, nel porto di Anzio, nell'ottobre 1943.

PRIMO: piroscafo (rimorchiatore) - 56 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente alla Soc. Italiana di Navigazione Danubiana con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 209.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, nel novembre 1944, nelle acque del Danubio, presso la città ungherese di Baja.

PRIMO: motoveliero (goletta) - carico - 123 tsl

Costruito nel 1881. Appartenente alla Soc. An. Luxardo di Zara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Zara, matricola n. 1.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 luglio 1941 (a Venezia) al 13 maggio 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 268, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò il 16 dicembre 1943 nelle acque dell'Isola Morter (sud di Zara), durante un'incursione aerea.

PRINCIPE UMBERTO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 57 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Ines Petrolati (o Augusto Lorenzelli e C.) di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 460.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° giugno 1940 (a Fano) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo con la sigla R. 167, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Teodo (Cattaro) per lavori. Successivamente fu catturato dai greci a Navarino e considerato preda bellica.

PRINCIPESSA MAFALDA: piroscafo - passeggeri - 459 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Partenopea con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 17.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 maggio 1940 al 3 agosto 1941, dal 31 agosto al 1° ottobre 1941, dal 15 ottobre al 12 novembre 1941, dal 26 novembre al 1° dicembre 1941 e dal 9 aprile 1942 al 30 maggio 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato per i periodi suddetti a partire dal 1° giugno 1940. In relazione ad alcuni periodi di iscrizione ebbe le sigle AS. 115 ed F. 54.

Affondato a Napoli, nella darsena di carenaggio, il 30 maggio 1943, dopo essere stato colpito da bombe durante un'incursione aerea del nemico, protrattasi dalle ore 11.12 alle ore 12.30. Successivamente ricuperato.

PRINCIPESSA MARIA: motoveliero - carico - 47 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Augusto Tomassini di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2306 (già Ancona, n. 784).

Requisito dalla Regia Marina dall'8 ottobre (a Genova) al 5 novembre 1940 e dal 7 gennaio 1942 (a Genova) all'8 settembre 1943. Per gli stessi periodi, con la sigla R. 68, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò nelle acque di Porto Santo Stefano il 7 dicembre 1943, durante un'incursione aerea.

PRINCIPESSA MARIA: piroscafo - carico - 8918 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1196.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato a Buenos Aires in Argentina. Il 25 agosto 1941 fu venduto all'Argentina che lo ribattezzò *Rio de la Plata*.

PRO PATRIA: motonave - (cisterna) - 545 tsl

Costruita nel 1905. Appartenente all'armatore Eugenio Passalacqua di Genova. Iscritta al Compartimento marittimo di Genova, matricola n. 1844.

Requisita dalla Regia Marina dal 6 settembre 1940 (a Genova) al 29 dicembre 1942. Per lo stesso periodo iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, affondò la sera del 29 dicembre 1942 nelle acque di Sfax in Tunisia, nel corso di un attacco aereo del nemico. Successivamente ricuperata dai britannici.

PROBITAS: motonave - carico - 5084 tsl

Costruita nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Industrie ed Armamento con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 870.

Requisita dalla Regia Marina dal 23 settembre 1941 (a Genova) al 19 febbraio 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Partita da Brindisi il 24 settembre 1943, il 25 giunse a Santi Quaranta, in Albania. Quivi, lo stesso giorno, mentre si accingeva a ripartire per Brindisi, fu attaccata con bombe da aerei tedeschi ed affondata.

PROCIDA: piroscafo - carico - 5366 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 408.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, fu bloccato a Cardiff dalle autorità britanniche. Confiscato il 27 luglio 1940, fu ribattezzato *Empire Volunteer* ed impiegato in guerra dalla Gran Bretagna. Il 15 settembre 1940 fu silurato ed affondato a sud di Rockall (secca a ponente della Scozia) dal sommergibile tedesco *U-48*.

PROCIONE: piroscafo - pesca - 296 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Pesca e Reti Italiane con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 109. Requisito dalla Regia Marina dal 20 maggio 1940 (a Porto Torres) al 18 aprile 1943. Iscritto, con la sigla F. 68, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 18 aprile 1943, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Affondato a San Remo il 24 aprile 1945. Successivamente ricuperato.

PRODE: piroscafo - carico - 1244 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Guido Vitali e C. di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 27.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 giugno (a Taranto) al 5 ottobre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Portolago di Lero (Egeo), il 5 ottobre 1943, durante un'incursione aerea tedesca. PROGRESSO: motoveliero (goletta) - pesca - 52 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Raffaele Ballini di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Portoferraio, matricola n. 236.

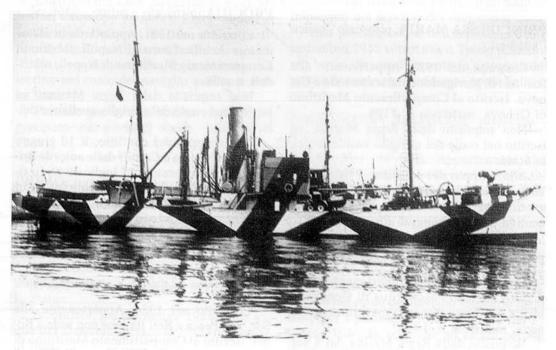
Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Viareggio, il 20 febbraio 1944 durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

PROMETEO: piroscafo (cisterna) - 4958 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. Petrolifera Esercizi Marittimi con sede a Fiume (o Roma). Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 58.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 febbraio al 4 aprile 1941 e, per lo stesso periodo,



La vedetta foranea F. 68 Procione.

iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si trovava a Massaua in Mar Rosso. In previsione della resa della piazza, l'8 aprile 1941, alle ore 02.30, fu autoaffondato nelle acque di Gubet nelle Isole Dahlach. Successivamente venne ricuperato dai britannici.

PROMONTORE: piroscafo - carico - 998 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Martinolich con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Maritimo di Trieste, matricola n. 216.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi dopo l'8 settembre 1943. Colpito da bombe fu affondato il 24 febbraio 1944, nelle acque di Spalato (Dalmazia), durante un'incursione aerea.

PRONTA: piroscafo (rimorchiatore) - 182 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 126.

Requisito dalla Regia Marina il 2 giugno 1940 a Trieste e, in pari data, con la sigla G. 45, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da siluro, lanciato dal sommergibile britannico *Umbra*, fu affondato nel porto di Homs (Tripolitania) verso le ore 16.00 del 23 ottobre 1942, mentre stava dando assistenza al piroscafo *Amsterdam*. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

PROSERPINA: piroscafo (cisterna) - 4869 tsl

Costruito nel 1926. Già francese *Beauce*. In Italia nel giugno 1941 e dato in gestione alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 26 ottobre 1942, in navigazione, in convoglio, da Taranto a Tobruch, fu ripetutamente attaccato da aerei bombardieri e siluranti Beaufort del 47° Sq. della R.A.F. di Malta. Alle ore 14.30, a miglia 30 per 320° da Tobruch, fu colpito da due siluri. Affondò in fiamme.

PROSPERO: piroscafo - carico - 971 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente alla Soc. An. Cantieri di Portovenere con sede alla Spezia. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 47.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 luglio (a Tripoli) al 24 settembre 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Bengasi, alle ore 02.28 del 24 settembre 1941, durante l'incursione aerea nemica protrattasi dalle ore 01.40 alle ore 03.00. Successivamente ricuperato dai britannici.

PROVVIDENZA: piroscafo - carico - 8459 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente agli armatori Fratelli Rizzuto di Roma (o Napoli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2152.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 22 settembre 1940, in navigazione da Napoli a Cagliari, alle ore 09.40, a miglia 3,5 per 150° da Punta Imperatore (Ischia), fu silurato dal sommergibile britannico *Truant*. Affondò verso le ore 10.25.

PUCCINI: motonave - mista - 2422 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 53.

Requisita dalla Regia Marina dal 31 agosto al 12 ottobre 1940. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

La notte tra l'1 ed il 2 dicembre 1942, in navigazione in convoglio da Palermo a Biserta, nel Canale di Sicilia fu attaccata con il cannone dal sommergibile britannico *Seraph*. Colpita verso le ore 01.08 del 2, rimase immobilizzata e con incendio a bordo, fino alle ore 15.00, quando la scorta, constatata l'impossibilità del rimorchio, l'affondò a cannonate (37°40'N, 11°16'E).

PUGLIOLA: piroscafo - carico - 2074 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'armatore Gio Batta Bibolini di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 32.

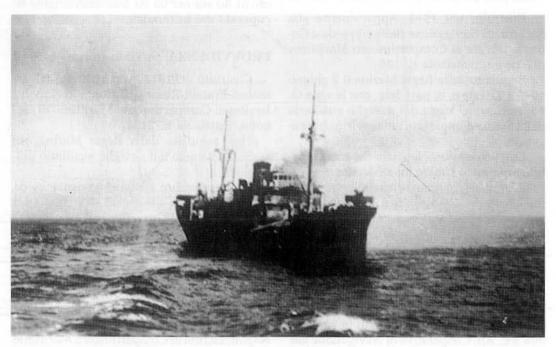
Requisito dalla Regia Marina dal 23 luglio 1942 (a Crotone) al 12 settembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Il 12 settembre 1943, in navigazione in convoglio da Brindisi a Taranto, verso le ore 16.30, nei pressi dell'Isola di Sant'Andrea (Gallipoli), urtò contro una mina ed andò a fondo.

PUNTAMICA: motonave - carico - 399 tsl

Costruita nel 1923. Ex Campidoglio. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Marittima e Fluviale La Ligure Romana con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1705.

Requisita a Siracusa il 19 marzo 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe nelle acque di Termini Imerese, il 16 luglio 1943, durante un'incursione aerea del nemico. Ricuperata, raggiunse Messina, dove, la notte sul 21 luglio, nel corso di altra incursione aerea del nemico, colpita da bombe, affondò.



La motonave Puccini il 3 dicembre 1942 nel Canale di Sicilia, fotografata poco prima del suo affondamento.

PUNTA PLANCA: piroscafo - carico - 423 tsl

Costruito nel 1879. Ex Corriere del Tevere. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Marittima e Fluviale La Ligure Romana con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1107.

Requisito a Sebenico il 4 febbraio 1943 ed impiegato lungo i porti della costa dalmata. Nel giugno 1943 si trovava a Venezia per riparazioni.

Catturato dalla Iugoslavia a Trieste nel

1945.

PUNTE BIANCHE: piroscafo - carico - 374 tsl

Costruito nel 1886 (o 1925). Ex *Porto San Paolo*. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Marittima e Fluviale La Ligure Romana con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1468.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 gennaio (a Civitavecchia) al 2 febbraio 1941 e dal 24 giugno (a Catania) al 9 luglio 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a San Remo, per cause imprecisate, in data posteriore all'8 settembre 1943.

Successivamente ricuperato, fu danneggiato in seguito ad un'incursione aerea nemica nella notte fra il 13 e il 14 agosto 1944.

QUADRIFOGLIO: piroscafo - carico - 661 tsl

Costruito nel 1883. Appartenente all'armatore Orazio Rosini di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2280.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 maggio 1940 (a Misurata Marina) al 1° agosto 1941. Iscritto, con la sigla F. 32, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 1° agosto 1941, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Affondato il 3 febbraio 1944 a 3 miglia dalla costa fra Dugaras e San Pietro.

QUARNERO: piroscafo (rimorchiatore)

Non sono note le caratteristiche.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Verso le ore 09.00 del 1° novembre 1940, durante una manovra nel porto di Fiume, venne investito dall'avviso veloce *Diana*. Squarciato ed abbriviato dalla spinta dell'urto, affondò a circa 150 metri per 180° dalla testata della diga.

QUARNERO: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 59 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Luigi Millevoi e C. di Pola. Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 46.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato da partigiani iugoslavi il 22 febbraio 1944 nella Val di Toni, nel canale d'Arsia (Istria Orientale).

QUARTO: motonave (pesca) - 21 tsl

Costruita nel 1933. Appartenente all'armatore Francesco Romani di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 51.

Requisita dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 (a Viareggio) al 3 maggio 1942. Dal 1° giugno 1940 al 3 maggio 1942, con la sigla

B. 252, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Affondata per urto contro mina il 25 gen-

naio 1946.

·QUATTRO FRATELLI: motonave - pesca - 15 tsl

Costruita nel 1934. Appartenente agli armatori Fratelli Fanesi di San Remo. Iscritta al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 80.

Requisita dalla Regia Marina dal 1° (a San Remo) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata, con mine, dai tedeschi, a Viareggio, il 3 settembre 1944. Successivamente ricuperata e passata in armamento.

IV NOVEMBRE: piroscafo - (rimorchiatore) - 61 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente agli armatori Lunardini e Bonatti di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 159.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 aprile 1940 al 9 febbraio 1941. Iscritto, con la sigla R. 114, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 9 febbraio 1941 ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 9 (o l'11) febbraio 1941, in navigazione da Bengasi per Tripoli, impossibilitato a proseguire a causa delle avarie, provocate da fortunale, verso le ore 24.00, fu autoaffondato nei pressi di Buerat el Hsun (Sirte).

QUINTO: piroscafo - carico - 531 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. per la Produzione Italiana di Cellulosa con sede a Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 96.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Il 31 dicembre 1940, in navigazione lungo le coste montenegrine con un carico di fusti di benzina, alle ore 07.50, a circa 600 metri da Punta Valevizia (o Punta Volovica), fu attaccato dal sommergibile greco *Katsonis* ed affondato con il siluro e con il cannone.

QUIRINALE: piroscafo - misto - 3779 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 309.

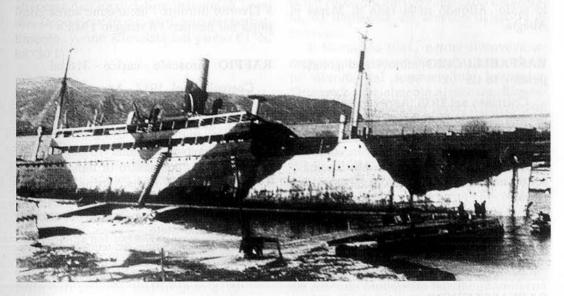
Requisito dalla Regia Marina dal 20 al 30 giugno e dal 19 al 27 agosto 1940, dal 31 agosto all'8 ottobre 1940 e dal 15 ottobre 1940 all'11 novembre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 27 giugno 1943, in navigazione da Patrasso a Brindisi, verso le ore 13.00, nella bocca nord del canale di Santa Maura, fu attaccato da aerei nemici. Colpito, andò ad incagliare in costa. Quivi, il successivo 1° luglio, verso le ore 08.15, e la notte fra il 14 ed il 15 luglio, dalle ore 21.50 alle ore 00.15, venne ripetutamente attaccato da aerei avversari e nuovamente colpito con bombe.

Successivamente fu ricuperato e demolito dai greci.

RADIOSA AURORA: motoveliero (goletta) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente agli armatori Arduino Cellini e Antonio Georgetti



Il relitto della nave passeggeri Quirinale nell'inverno 1943-1944 all'ingresso del Canale di Corinto.

di Civitanova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 862.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 marzo 1941 (ad Ancona) al 13 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 84, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

All'atto dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Pola. Successivamente catturato dalla Iugoslavia.

RAFFAELE E GIOVANNA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 42 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Enrico Sperco e C. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 117.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 settembre 1942 (a Venezia) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla Z. 89, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nei servizi portuali. Il 7 settembre 1943 prese il mare da Cesenatico. Dato per perduto a Rovigno d'Istria, per cause imprecisate ed in data successiva all'8 settembre 1943. Poi ricuperato. Nel 1951 era in esercizio.

RAFFAELLA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 52 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Lando Landuzzi di Porto Garibaldi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ravenna, matricola n. 58.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 aprile (a Sebenico) al 18 novembre 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla Z. 62, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nei servizi portuali.

Il 17 novembre 1942, durante il trasferimento da Bengasi a Tripoli, a causa del cattivo tempo e del persistere di infiltrazioni di acqua nello scafo, alle ore 13.00 puggiò a Marsa el Auegia, nella Sirte. Alle ore 04.00 del 18 riprendeva il mare, ma doveva subito rientrare per il peggiorare della tenuta dello scafo. Affondò nella rada di Marsa el Auegia.

RAFFAELLUCCIO: motoveliero (goletta) - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Antonio Fimiani e C. di Vibo Valentia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Vibo Valentia, matricola n. 28.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Vibo Valentia la notte tra il 14 ed il 15 agosto 1943, nel corso di un'incursione aerea del nemico.

RAFFAELLUCCIO: motoveliero (navegoletta) - carico - 347 tsl

Probabilmente Raffaelluccia da 351 tsl. Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Mario Starita di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 842.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 settembre 1941 (al Pireo) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla DM. 34, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel dragaggio magnetico.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava alla Spezia. Ivi fu affondato dai tedeschi, con mine, il 6 aprile 1945. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

RAFFICA: motoveliero (bilancella) - pesca 15 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Gino Ciano di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 720.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio dello Stato.

Colpito da bombe, incendiato e distrutto a Livorno durante l'incursione aerea compiuta dal nemico l'8 maggio 1943.

RAFFIO: piroscafo - carico - 316 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. Recuperi Marittimi di Genova (Sorima). Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2062.

Allo scoppio delle ostilità (10 giugno 1940) era in Spagna, poi rientrò in Italia.

Requisito dalla Regia Marina dal 9 agosto (a Zara) al 27 novembre 1942 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mine, dai tedeschi, nel porto di Genova (molo Guardiano) il 24 aprile 1945. Successivamente ricuperato e demolito.

RAIMONDO A.: veliero (trabaccolo) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Domenico Punzetto di Tripoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Tripoli, matricola n. 41.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio dello Stato.

Naufragato, a causa del cattivo tempo, il 14 febbraio 1941, alle ore 16.00, a circa 600 metri per 312° dalla stazione di vedetta di Zuara, a ponente di Tripoli.

RAMB I: motonave - carico - 3667 tsl

Costruita nel 1937. Appartenente alla Regia Azienda Monopolio Banane (Ramb) con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2176.

Requisita dalla Regia Marina il 9 giugno 1940 a Massaua. Iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 27 febbraio 1941, in navigazione da Massaua per il Giappone, allo scopo di raggiungere un porto amico in previsione della caduta delle posizioni italiane del Mar Rosso, alle ore 05.10, in alto Mare Arabico, fu attaccata dall'incrociatore britannico *Leander*. Dopo circa 20 minuti di impari combattimento, venne affondata nel punto 01°N, 68°30′E.

RAMB II: motonave - carico - 3685 tsl

Costruita nel 1937. Appartenente alla Regia Azienda Monopolio Banane (Ramb) con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2169.

Per altre notizie vedere Calitea 2°.

RAMB III: motonave - carico - 3667 tsl

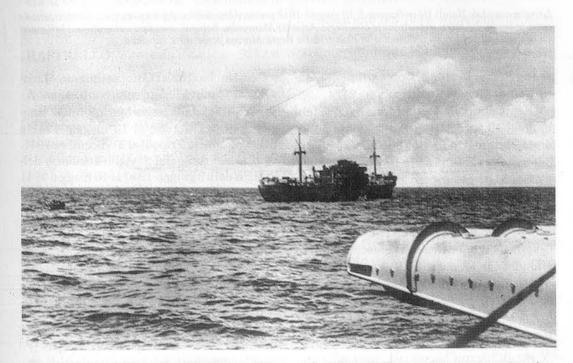
Costruita nel 1938. Appartenente alla Regia Azienda Monopolio Banane (Ramb) con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2190.

Requisita dalla Regia Marina dall'11 giugno 1940 (a Genova) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla D. 6, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio di scorta ai convogli.

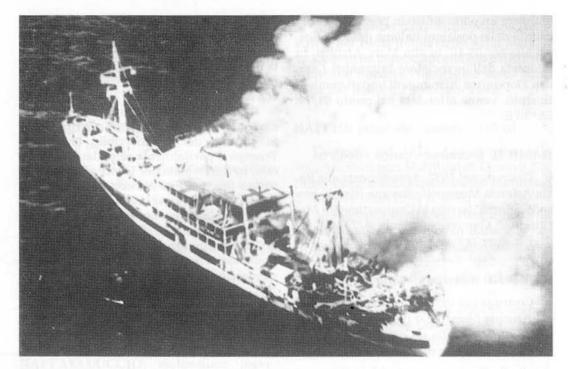
Il 30 maggio 1941, mentre si trovava ormeggiata nel porto di Béngasi, alle ore 19.45, fu silurata dal sommergibile britannico *Triumph* e parzialmente affondata. Ricuperata, fu rimorchiata per lavori a Trieste con soste a Brindisi e ad Ancona. Il 9 settembre 1943 venne catturata dai tedeschi a Trieste ed utilizzata come incrociatore ausiliario. Colpita da bombe fu affondata a Fiume il 5 (o il 15) novembre 1944, durante un'incursione aerea anglo-americana. Successivamente ricuperata dagli iugoslavi.

RAMB IV: motonave - carico - 3676 tsl

Costruita nel 1937. Appartenente alla Regia Azienda Monopolio Banane (Ramb) con



La motonave Ramb I, fotografata il 27 febbraio 1941 poco prima di essere affondata dall'incrociatore Leander. L'unità era partita da Massaua nel tentativo di raggiungere il Giappone.



La nave ospedale Ramb IV in fiamme il 10 maggio 1942 presso Alessandria, dopo essere stata bombardata da aerei tedeschi. La nave, appartenente alla Regia Azienda Monopolio Banane, era stata catturata dai britannici l'8 aprile 1941 a Massaua, dove era utilizzata dalla Regia Marina come nave ospedale.

sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2174.

Requisita dalla Regia Marina dal 7 febbraio al 10 aprile 1941. Per lo stesso periodo iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Dopo la caduta di Massaua (8 aprile 1941), fu catturata dai britannici il 10 aprile 1941 e dagli stessi successivamente impiegata in Mar Rosso e lungo le coste libiche. Colpita da bombe di aerei tedeschi Ju-88, fu affondata il 10 maggio 1942, nei pressi di Alessandria, nel punto 31°17′N, 29°23′E, alle ore 08.00.

RAMPINO: piroscafo - carico - 301 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente alla Soc. Recuperi Marittimi (Sorima) con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1976.

Requisito dalla Regia Marina dal 30 maggio 1940 (a Durazzo) al 10 maggio 1941 e dall'8 ottobre (a Tripoli) al 31 dicembre 1941. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 10 maggio 1941 e, con la sigla F. 117, impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Partito da Tripoli per Trapani alle ore 19.00 del 14 gennaio 1942, non ha più dato notizie di sé. Probabilmente silurato dal sommergibile britannico *Umbra* ed affondato, la notte tra il 17 ed il 18 gennaio 1942, lungo la rotta Susa-Pantelleria.

RAPALLO: piroscafo (cisterna) - 5812 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Azienda Generale Italiana Petroli (Agip) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1072.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, trovò rifugio a Cartagena, in Colombia (Mare Caraibico). Successivamente, l'8 dicembre 1941, fu catturato dal governo della Colombia, quindi venduto agli Stati Uniti.

RAPIDO: piroscafo - carico - 5363 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 447.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per siluramento, il 15 giugno 1944 a circa 3 miglia a sud di Grado mentre era al servizio dei tedeschi. Altre fonti lo ritengono affondato per urto contro mina.

RASTRELLO: piroscafo - carico - 989 tsl

Costruito nel 1895. Ex-greco Messaryas Nomikos. Fu catturato dall'Italia nel 1942 ed affidato alla Soc. Linea di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 467.

Affondato il 27 agosto 1943, a mgl 48 per 338° da Brindisi, da un siluro del sommergibile britannico *Unseen*.

RASTRELLO: piroscafo - carico - 1550 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente alla Soc. An. Recuperi Marittimi (Sorima) con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2140.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio dello Stato.

Affondato a Napoli, per cause imprecisate, il 16 giugno 1940. Successivamente ricuperato e demolito.

RAVELLO: motonave - carico - 6142 tsl

Costruita nel 1941. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 545.

Requisita dalla Regia Marina dal 3 al 6 ottobre 1941 e dal 27 dicembre 1941 (a Napoli) all'8 settembre 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiata la notte tra il 7 e l'8 agosto 1943 durante un attacco aereo nemico su Genova. Il 9 settembre 1943 fu catturata dai tedeschi. Affondata alla Spezia, per cause imprecisate (probabilmente ad opera dei partigiani), il 9 novembre 1944. Secondo altra fonte, affondata dai tedeschi alla Spezia, il 19 aprile 1945, prima dell'abbandono della città. Successivamente ricuperata e passata in armamento.

RAVENNA: piroscafo - carico - 1148 tsl

Costruito nel 1888. Appartenente all'armatore Ignazio Messina di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1246.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio dello Stato.

In navigazione da Taranto verso sud, il 29 settembre 1942 incagliò nei pressi di Locri. Quivi, due giorni dopo, il 1° ottobre alle ore 08.55, fu silurato dal sommergibile britannico *United*. Ricuperato, dal 12 ottobre 1942 al 9 febbraio 1943, fu rimorchiato a Genova. Dopo l'8 settembre 1943, per cause non note, ed in data imprecisata, venne affondato a Genova. A conflitto ultimato fu ricuperato e demolito.

RAVENNATE: motoveliero - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente alla Soc. di Armamento Marittima Ravennate con sede a Ravenna. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ravenna, matricola n. 75.

5



La motonave Ravello immessa in bacino: in questa immagine si vede la parte di poppa. La nave venne riparata e rientrò in servizio nel dopoguerra.

Requisito dalla Regia Marina a Viareggio dal 3 all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Viareggio, per cause imprecisate, in data posteriore all'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato, rimesso in efficienza e nuovamente requisito per il servizio del dragaggio.

RECCA: piroscafo - carico - 5441 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2210.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno

1940, si rifugiò nelle acque di L'Avana. Quivi, il 31 agosto 1941, fu catturato dai cubani. Fu impiegato in guerra con il nome di *Libertad*. Fu affondato il 4 dicembre 1944 dal sommergibile tedesco *U-129* nel punto 24°30'N, 74°32'W.

RECCO: piroscafo (cisterna) - 5395 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'Azienda Generale Italiana Petroli (Agip) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1027.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato a Santa Cruz de Tenerife nelle Canarie. La sera del 19 aprile 1941 lasciò Santa Cruz con lo scopo di violare il blocco nemico e di raggiungere Saint Nazaire, sulla costa atlantica francese.

Il 3 maggio 1941 fu autoaffondato dall'equipaggio a circa 400 miglia dalle Azzorre per evitarne la cattura da parte dell'incrociatore britannico *Ilaris*, che si stava avvicinando. L'equipaggio fu ricuperato dalla stessa unità britannica.

REDENTA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 71 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Antonio Galluzzi di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 276.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° febbraio 1941 (a Pesaro) al 14 luglio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 123, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Incagliato nelle acque di Augusta il 12 luglio 1943. Dato per perduto con l'occupazione di Augusta da parte del nemico. Successivamente ricuperato.

REDENTORE: motoveliero (trabaccolo) - carico - 46 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Rina Tamaro di Pirano d'Istria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 26.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 agosto 1942 (a Venezia) al 26 gennaio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla Z. 90, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 26 gennaio 1943, in navigazione da Pantelleria a Sfax, a miglia 4 per 100° da Hammamet, fu attaccato a cannonate dal sommergibile britannico *Unruffled*. Affondò alle ore 03.15.

REDIATORE: piroscafo (rimorchiatore) - 40 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'armatore Vittorio Bisso di Livorno. Iscritto al

Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 242.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Livorno, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943.

REGGIO: piroscafo (traghetto) - 899 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 5.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 luglio (a Messina) al 27 agosto 1941, dal 1° all'11 ottobre 1941 e dal 12 al 25 novembre 1941. Per gli stessi periodi iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Messina il 25 maggio 1943, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 11.32 alle ore 14.55. Ricuperato il 31 luglio 1943.

REGINA: motoveliero (goletta) - pesca - 35 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Vittorio Baietto di Loano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 141.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 (ad Imperia) al 20 luglio 1943. Iscritto, con la sigla B. 358, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 20 luglio 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò nelle acque di Ionia (Riposto) il 20 luglio 1943, durante una serie di attacchi aerei da parte del nemico. Successivamente ricuperato.

REGINA B.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 54 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore Regina Bellemo di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 230.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio dello Stato.

Affondato a cannonate da unità di superficie avversarie, il 2 dicembre 1943, nelle acque di Potenza Picena (Marche).

REGINA DELL'ADRIATICO: motoveliero - carico - 161 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente alla Soc. Importazione ed Esportazione (Imes) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 168.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 dicembre 1942 (a Trieste) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Livorno (Canale Industriale), per cause non note ed in data successiva all'8 settembre 1943.

REGINA DELLE VITTORIE: veliero - carico - 23 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Vincenzo De Luca di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 975.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Tripoli il 23 gennaio 1943, all'atto dell'evacuazione della città da parte delle truppe italiane.

REGINA VINCITRICE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 170 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente alla Ditta Dani e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1062.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 marzo 1941 (a Genova) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, prima con la sigla V. 198 poi con la sigla AS. 83, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato,

prima nel servizio di vigilanza foranea, poi nel servizio di caccia ai sommergibili.

Attaccato e danneggiato da aerei nemici, verso le ore 15.00 del 12 maggio 1943, incagliò a circa 4 miglia a settentrione di Capo Ducato (Isola di Santa Maura, nel Mar Ionio). Disincagliato, riprese normale attività. Affondato in alto Adriatico, nei pressi di Punta Sdobba, per cause imprecisate, il 20 aprile 1945.

REGINALDO GIULIANI: motonave - carico - 6837 tsl

Costruita nel 1941. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 456.

Requisita dalla Regia Marina dal 4 febbraio (a Trieste) al 5 giugno 1942. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Taranto a Bengasi, alle ore 04.53 del 4 giugno 1942, a 125 miglia per 020° da Bengasi, fu silurata da aerosiluranti nemici ed immobilizzata. Dopo infruttuosi tentativi di prenderla a rimorchio fu affondata dalla scorta *Partenope* verso le ore 06.30 del giorno 5.

REGULUS: piroscafo - carico - 1085 tsl

Costruito nel 1884. Appartenente all'armatore Francesco Pittaluga di Sampierdarena (Genova). Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2086.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 novembre 1941 (a Civitavecchia) al 24 giugno 1942. Per lo stesso periodo con la sigla L. 7, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato e destinato al cabotaggio lungo le coste libiche.

Il 24 giugno 1942, in navigazione da Tripoli a Bengasi, verso ore 11.00, a miglia 4,5 per 280° da Chemines (Golfo della Sirte), fu silurato dal sommergibile britannico *Turbolent*. Con la prora spezzata fu portato ad incagliare. Venne considerato perduto.

REMO: motonave - mista - 9780 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1745.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturata dai britannici a Fremantle (Australia Occidentale) alle ore 04.00 dell'11 giugno 1940. Ribattezzata *Reynella* fu dalla Gran Bretagna impiegata in guerra. Restituita all'Italia nel 1949.

RENATA M.: motoveliero - carico - 47 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Athos Maggi e C. di Forte dei Marmi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 305.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 mag-

gio 1941 (a Livorno) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, prima con la sigla B. 24 poi con la sigla F. 930, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

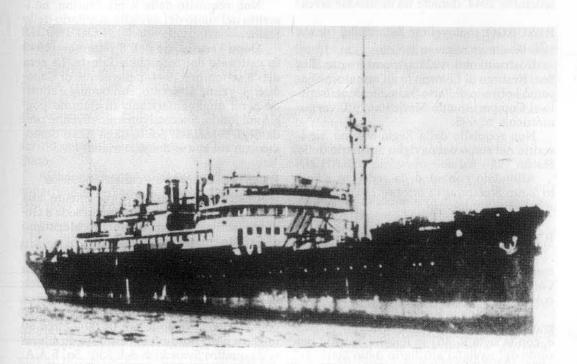
Affondato, per cause imprecisate, alla Spezia, l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

RENATO: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 33 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Luigi Zarotti di Pirano (Istria). Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 142.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Considerato perduto in seguito a cattura e successivo affondamento nelle acque di Podgora (costa dalmata a nord di Lesina) il 22 marzo 1943.



La motonave Remo del Lloyd Triestino (nell'immagine fotografata come Reynella britannica), catturata a Fremantle in Australia l'11 giugno 1940.

RENO: piroscafo - carico - 1002 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Antonio Cipriani di Ravenna (o Soc. An. Marittima Ravennate). Iscritto al Compartimento Marittimo di Ravenna, matricola n. 18.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Gallipoli a Ravenna, affondò, per urto contro mina, il 18 giugno 1940, nel punto a miglia 11 per 28° dal faro di Monte Cappuccini (Ancona).

RENZO: motoveliero (tartana) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente agli armatori Fratelli Baietto e C. di Loano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 152.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Genova il 4 settembre 1944, durante un'incursione aerea.

RESURGO: motoveliero (bilancella) - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. Resurgo di Livorno (o all'armatore Giacomo Loffredo di Porto Santo Stefano). Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 695.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mine, dai tedeschi, a Porto Santo Stefano il 12 ottobre 1943. Successivamente ricuperato.

RETE IMPERO I: motoveliero - pesca - 38 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Luigi Farina di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 105.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 giugno 1940 (a Civitavecchia) al 22 luglio 1943 e, con la sigla B. 461 (o R. 207), iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 22 luglio 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 22 luglio 1943, durante una operazione di dragaggio nelle acque dell'Elba, alle ore 10.30, a causa dell'aprirsi di vie d'acqua nello scafo, affondò a circa un miglio e mezzo per 25° dal faro di Punta Polveraia (occidente dell'isola).

REX: motoveliero - pesca - 14 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Francesco Magri di Brindisi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Brindisi, matricola n. 39.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, il 9 novembre 1944, al largo di Gallipoli.

REX: piroscafo - passeggeri - 51 062 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1791.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

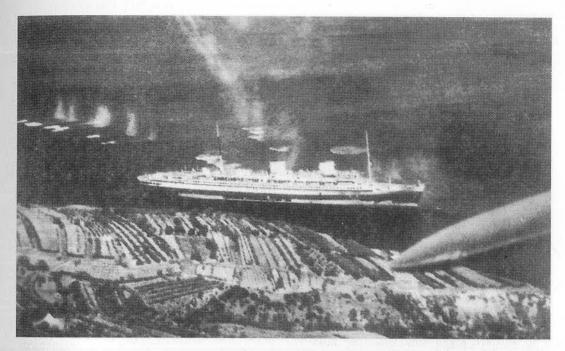
Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi a Trieste. La sera dell'8 settembre 1944, nelle acque di Capodistria, venne attaccato, con bombe e siluri, da aerei anglo-americani. In fiamme poggiò sul fondo. Successivamente divenne preda degli iugoslavi; poi fu dagli stessi demolito con recupero del materiale.

RIALTO: motonave - carico - 6099 tsl

Costruita nel 1927. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 422.

Requisita dalla Regia Marina dal 26 ottobre 1940 (a Trieste) al 5 ottobre 1941. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 5 ottobre 1941, in navigazione da Napoli a Tripoli, verso le ore 04.00 a circa 80 miglia a nord-nord-est di Misurata, fu silurata da quattro Swordfish dell'830° Sq. F.A.A. di Malta. Affondò verso le ore 10.00 nel punto 33°30'N, 15°53'E.



Il Rex, alla fonda nelle acque di Capodistria, durante l'attacco aereo alleato che portò al suo affondamento.

RICCARDO B.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 58 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Vincenzo Bacci e C. di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 238.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a colpi di cannone da unità di superficie avversarie, al largo di Punta Maestra (foci del Po), 1'8 ottobre 1944.

RICCARDO CUORDILEONE: motonave - pesca - 28 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente all'armatore Nicola Salipante di Gaeta. Iscritta al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 434.

Requisita dalla Regia Marina dal 28 giugno al 1° novembre 1940 e dal 10 maggio 1941 (a Gaeta) al 15 settembre 1943.

Per gli stessi periodi, con la sigla B. 484, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio del dragaggio.

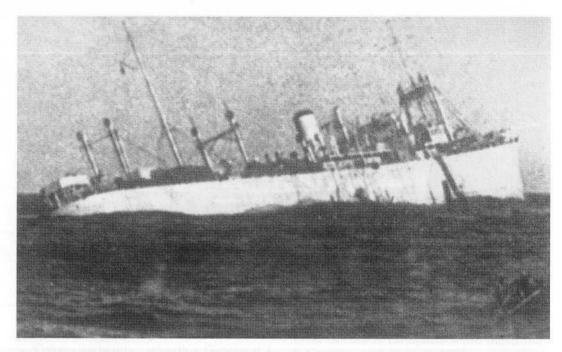
Autoaffondata a Gaeta, nel porto peschereccio, il 12 settembre 1943. Successivamente ricuperata.

RICHARD: piroscafo - carico - 227 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Antonio Mattera di Arbatax. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 31.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 maggio 1940 (a Cagliari) all'8 settembre 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla F. 48, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 operava nella zona di Corfù. Affondato a Corfù, dopo essere stato colpito da bombe, durante i bombardamenti aerei che, ad



La motonave Rialto, una delle navi più attive nel traffico con la Libia, affonda il 5 ottobre 1941 a 80 miglia da Misurata.

opera dei tedeschi, ebbero luogo dal 16 al 25 settembre 1943.

RICOPINO: motonave - carico - 260 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente all'armatore Marino Querci di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2367.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata, con mine, dai tedeschi, a Genova, il 24 aprile 1945. Successivamente ricuperata e passata in armamento.

RICORDO: motoveliero - 40 tsl

Costruito probabilmente nel 1943. Appartenente all'armatore Crisogono Trabica di Zara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Zara, matricola non nota.

Requisito dalla Regia Marina a Fiume il 24 aprile 1943 ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Nell'agosto 1943 dipendeva dal Gruppo Navi Uso Locale di Fiume.

Affondato dai tedeschi, in data imprecisata (probabilmente nella seconda metà del luglio 1944), nel porto-canale di Ravenna. Successivamente ricuperato e demolito.

RIMARI I: motoveliero - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente alla ditta Rimari (recucci-Marani-recucci) di Civitavecchia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 127.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Porto Ercole il 17 febbraio 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

RINA: motoveliero - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Giovanni Marabotti di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 547.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Distrutto, per evento bellico, nel porto di Fano, nel luglio 1944.

RINA: motoveliero (goletta) - pesca - 42 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente agli armatori Virgilio e Mastronardi (Soc. Virmapesca) di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 915.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 maggio 1940 (a Bari) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla R. 63, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 operava nella zona di Argostoli. In data successiva fu catturato dalla Grecia e dichiarato preda bellica.

RINA CORRADO: piroscafo - carico - 5180 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. di Navigazione Corrado di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1689.

Requisito dalla Regia Marina a Messina il 7 ottobre 1941 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

La notte tra l'8 ed il 9 novembre 1941, in navigazione in convoglio da Messina per Tripoli, con materiali vari, compresi carburanti e munizioni, verso le ore 01.00, a circa 120 miglia a sud-est di Punta Stilo (Calabria) fu attaccato con il cannone da un reparto navale nemico. Affondò nel punto 37°08'N, 18°09'E.

Derequisito con la data del 9 novembre 1941.

RINA CROCE: piroscafo - carico - 569 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente all'armatore Italo Croce di Genova. Iscritto al

Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2249.

Requisito dalla Regia Marina il 15 luglio 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla F. 34, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 25 settembre 1940, mentre era diretto da Augusta a Brindisi, alle ore 06.30, a poco più di 6 miglia a levante del Capo di Torre Cavallo, urtò in una mina posata dal sommergibile britannico *Rorqual* e andò a fondo.

Con la stessa data del 25 settembre 1940 venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

RINO: piroscafo - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente all'armatore Vittorio Parodi e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2317.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò nel golfo di Genova il 28 dicembre 1944, alle ore 17.30.

RISVEGLIO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 122 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente agli armatori Fratelli Camali di Neresine (Lussino). Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 115.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 marzo 1941 (a Fiume) al 18 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 228, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato dai tedeschi a Napoli il 18 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

RISVEGLIO: motonave - carico - 135 tsl

Costruita nel 1945. Appartenente all'armatore Ignazio Messina di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2370.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata, per urto contro mina, il 10 ottobre 1946, nelle acque dell'Isola di Pianosa.

RISVEGLIO SECONDO: motoveliero (goletta) - pesca - 45 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Enrico Mosca di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 858.

Vedere Secondo Risveglio.

RIV: motonave - carico - 6630 tsl

Costruita nel 1921. Appartenente alla Soc. Commerciale di Navigazione con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1723.

Requisita dalla Regia Marina dal 18 settembre 1940 al 1° settembre 1941. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

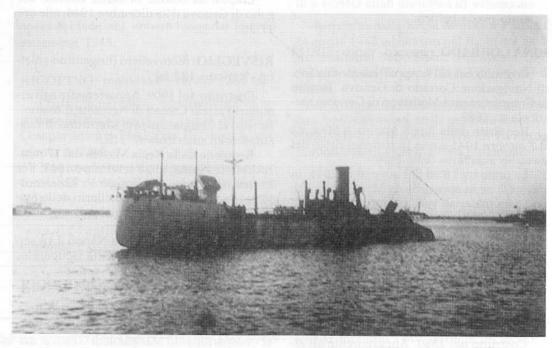
Colpita da bombe durante l'attacco aereo compiuto dal nemico su Tripoli, la notte fra il 29 ed il 30 agosto 1941, affondò in conseguenza dei gravi danni subiti. Successivamente ricuperata dai britannici.

RIVA LIGURE: piroscafo (cisterna) - 2136 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore G.M. Barbagelata e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1411.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 febbraio al 6 aprile 1941. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato nel porto di Massaua il 6 aprile 1941, nell'imminenza della resa della base navale. Successivamente ricuperato dai britannici.



La motonave Riv, affondata a Tripoli per un attacco aereo nella notte fra il 29 e il 30 agosto 1941.

RIZZIERO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 63 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Mario Zangrando e C. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 97.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato al largo di Umago (Istria occidentale) il 27 settembre 1944, per cause imprecisate.

ROBUR: motoveliero - carico - 13 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Paolo Foresio di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1073.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mine, dai tedeschi, a Genova il 24 settembre 1944.

RODI: motonave - mista - 3333 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 43.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Rodi a Trieste, alle ore 12.00 del 9 giugno 1940, fra Capo Malea e Capo Matapan, venne fermata da navi del controllo britannico e dirottata a Malta, dove giunse alle ore 17.30 del 10 giugno, ossia allo scoppio delle ostilità. Catturata, fu dai britannici stessi ribattezzata con il nome di *Empire Patrol* ed impiegata in guerra. Successivamente affondata.

ROMA: motoveliero (bilancella) - pesca - 13 tsl

Costruito nel 1880. Appartenente all'armatore Giuseppina Sacco di Santa Marghe-

rita Ligure. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1122 (Santa Margherita Ligure n. 341).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Santa Margherita Ligure, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

ROMA: motoveliero (goletta) - pesca - 34 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente agli armatori Virgilio e Mastronardi (Soc. Virmapesca) di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 875.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 maggio 1940 (a Bari) al 18 maggio 1943. Iscritto, con la sigla B. 403, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 18 maggio 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Trapani il 18 maggio 1943 nel corso dell'attacco aereo iniziato dal nemico alle ore 13.35.

ROMA: motoveliero (goletta) - pesca - 36 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente all'armatore Pasquale Melchiorri e Figli di Roma (o Soc. Pesca Alto Mare con sede a Roma). Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 94.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 maggio 1940 (a Fiumicino) al 29 dicembre 1944. Iscritto, con la sigla R. 17, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 29 dicembre 1944, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 29 dicembre 1944 uscì, a rimorchio, da San Benedetto del Tronto diretto ad Ancona. Poco dopo, a causa del mare in burrasca, dopo aver tentato inutilmente il rientro a San Benedetto, fu ancorato al largo. Verso le ore 19.00, a causa della rottura della catena dell'ancora, andò alla deriva e fece naufragio nei pressi di Porto d'Ascoli.

ROMA: motoveliero (trabaccolo) - carico -64 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Coccolo Scordino di San Giorgio di Nogaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 528 (o Chioggia n. 279).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a cannonate, da unità di superficie avversarie, nelle acque di Rogosnizza (ponente di Spalato), il 29 gennaio 1944.

ROMA: piroscafo (rimorchiatore) - 130 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente alla ditta Lunardini e Bonatti di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 197.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 (a Livorno) al 19 ottobre 1942. Iscritto, con la sigla G. 67, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 19 ottobre 1942, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Partito da Stampalia per Sira (Egeo) il 19 ottobre 1942 non giunse a destinazione. Probabilmente affondato a colpi di cannone dal sommergibile britannico *Thrasher*.

ROMA: motoveliero (goletta) - carico - 132 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Michele Pappalardo di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 447.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 agosto 1941 (a Zara) al 27 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 279, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato, con mine, dai tedeschi, a Napoli, il 27 settembre 1943.

ROMA I: motoveliero (goletta) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Angelo Scuccimarro di Molfetta. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 902.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 luglio 1940 (a Molfetta) al 21 novembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 421, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, per sinistro marittimo, non meglio specificato, nelle acque del Gargano, il 31 dicembre 1943.

ROMAGNA: motoveliero (goletta) - carico - 195 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente agli armatori Fratelli Costantini di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 603.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 ottobre 1940 (a Manfredonia) al 17 aprile 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 88, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 17 aprile 1941, in navigazione da Bengasi a Derna, verso le ore 02.00, al traverso di Apollonia, fu cannoneggiato dai cacciatorpediniere britannici *Vendetta* e *Grey Hound* ed affondato.

ROMAGNA: piroscafo (cisterna) - 1416 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente alla Soc. An. Italiana di Navigazione e Commercio (o Fratelli Marizzano) con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1325.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 ottobre 1941 (a Cagliari) al 2 agosto 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 2 agosto 1943, in navigazione da Arbatax a Cagliari, con un carico di carburante, poco dopo le ore 08.00, a 6 miglia circa per 130° da Cagliari, urtò contro una mina e, per le gravi avarie riportate e per l'incendio del carburante che trasportava, andò subito a fondo. Contemporaneamente subì anche l'attacco di aereì avversari.

ROMANO: piroscafo (rimorchiatore) - 59 tsl

Costruito nel 1876. Appartenente all'armatore Antonio Cerlenizza ed iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 66.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a colpi di cannone da parte di sommergibile nemico, nel golfo di Salonicco alle ore 20.00 dell'11 luglio 1943. Ricuperato il 19 luglio successivo.

ROMILDA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 207 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Giulio Pozzi di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 108.

Requisito dalla Regia Marina dal 6 giugno 1941 (a Barletta) al 15 novembre 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 237, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Perduto il 13 marzo 1944, in località sconosciuta e per cause non note.

ROMOLO: motoveliero - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Fortunato Gandolfo di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 173.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nelle acque di Chioggia il 18 settembre 1944, durante una incursione aerea.

ROMOLO: nave lagunare - 70 tsl

Costruita nel 1937. Appartenente all'armatore G. Batta Cobelli fu Sebastiano; iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia.

Affondata da aerei britannici nel porto di Fiume nel dicembre 1944.

ROMOLO: motonave - mista - 9780 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1746.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 giugno 1940, in navigazione da Sydney diretta in Giappone, fu sorpresa dallo scoppio del conflitto. Il 12 giugno, nei pressi delle Isole Salomone (02°30′S, 165°30′E) fu fermata dalla nave ausiliaria britannica *Manoora* ed invitata a seguirla. Preferì autoaffondarsi.

ROMOLO E.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 50 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Adriana Grisi di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 146.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 marzo 1941 (ad Ancona) al 17 aprile 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Catania il 17 aprile 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 19.00 alle ore 20.00.

ROMOLO GESSI: piroscafo - carico - 5145 tsl

Costruito nel 1917. Ex *Alberto Treves*. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 126.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Massaua il 4 aprile 1941, nell'imminenza dello sgombero della base navale. Successivamente ricuperato dai britannici.



La motonave Romolo, del Lloyd Triestino. Fermata il 12 giugno 1940 nei pressi delle Isole Salomone da una nave ausiliaria britannica, rifiutò di seguire l'unità avversaria e si autoaffondò.

RONDINELLA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 50 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Leurino Guerrini di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 42.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato da unità di superficie il 10 marzo 1944, nelle acque di Capo Gomena (penisola di Sabbioncello) in Dalmazia.

ROSA: motoveliero (goletta) - pesca - 28 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Paolo Benedetti di Porto Ercole. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 694.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 maggio 1940 (a Porto Ercole) al 22 febbraio 1941.

Iscritto, con la sigla B. 385, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 22 febbraio 1941, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Porto Ercole il 17 febbraio 1944, durante un'incursione aerea.

ROSA: motonave - pesca - 30 tsl

Costruita nel 1909. Appartenente all'armatore Bernardino Busonero e C. di Porto Santo Stefano. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 268.

Requisita dalla Regia Marina dal 7 febbraio (a Porto Santo Stefano) al 10 marzo 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla R. 237, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Affondata, con mine, dai tedeschi, a Porto Santo Stefano, il 16 dicembre 1943.

ROSA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 62 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Teodorico Ercolessi di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini (o Ancona), matricola n. 459.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 marzo 1941 (ad Ancona) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritto, con la sigla V. 4, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato dai tedeschi a Livorno l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

ROSA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 246 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Giuseppe Cappadona di Porto Empedocle. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 475.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 agosto 1940 (a Palermo) al 13 ottobre 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 52, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò a Tripoli il 13 ottobre 1941, durante l'incursione aerea, compiuta dal nemico dalle ore 01.20 alle ore 04.40.

ROSA: motonave - carico - 559 tsl

Costruita nel 1913. Appartenente alla Soc. Ferrando e Massone di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2188.

Requisita dalla Regia Marina dal 17 settembre 1940 (a Trieste) al 22 marzo 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla L. 12, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, affondò a Palermo il 22 marzo 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 15.35 alle ore 17.38.

ROSA ANGELA: motoveliero (bilancella) - pesca - 14 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Andrea Ferraro di Carloforte. Iscrit-

to al Compartimento Marittimo di Carloforte, matricola n. 822 (Registro Galleggianti n. 5).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Carloforte il 22 aprile 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 15.17 alle ore 15.45.

ROSA BUONA MADRE: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Fausto (o Salvino) Sambo e C. di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 247.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 maggio 1942 all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 636, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Venezia il 30 aprile 1944. Secondo altra fonte, autoaffondato a Chioggia il 15 settembre 1944. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

ROSA LUCIA: motoveliero (tartana) - pesca - 9 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'armatore Diomede Camporeale di Giovinazzo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 813.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, nel settembre 1943, a Spalato, in conseguenza di eventi bellici non specificati.

ROSA M.: motonave (cisterna) - 205 tsl

Costruita nel 1914. Fino all'agosto 1942 già Giovanna D. o Giovanna d'Arco. Fino all'agosto 1942 iscritta a Venezia, matricola n. 329, poi a Genova, matricola n. 2322 e dal maggio 1943 a Rimini, matricola n. 665. Appartenente all'armatore Giannetto Montanari ed altri di Fano.

Requisita dalla Regia Marina dal 13 dicembre 1941 (a Ravenna) al 13 novembre 1943 (a Taranto). Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata ad Ancona, per cause imprecisate, nel maggio 1945. Successivamente ricuperata e rimessa in efficienza.

ROSA M.: piroscafo - carico - 271 tsl

Costruito nel 1904. Ex *Lia*. Appartenente alla Soc. An. Trasporti Industriali di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 248.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 7 aprile 1942, in navigazione da Gravosa a Durazzo, alle ore 13.30, poco dopo oltrepassato Cattaro, venne attaccato a cannonate dal sommergibile britannico *Turbolent*. Affondò a 4 miglia per 151° da Capo Platamone.

ROSA MADRE: motoveliero (goletta) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Domenico Borriello di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1273.

Requisito dalla Regia Marina dal 1º luglio 1940 (a Salerno) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 504, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Genova in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943, durante un'incursione aerea.

ROSA MADRE: motoveliero - pesca - 39 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Oreste Costanzo e C. (o Arduino Manzani e C.) di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 742.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 giugno 1940 (a Porto Santo Stefano) al 18 luglio

1943. Per lo stesso periodo, con la sigla R. 164, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 18 luglio 1943, verso le ore 13.30, nel punto a miglia 7 per 100° dall'isola della Gorgona, fu attaccato dal sommergibile britannico *Sickle* ed affondato a cannonate.

ROSA MADRE: motoveliero (goletta) - carico - 137 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Aurelio Cecchi e C. di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 580.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato alle ore 08.25 del 31 dicembre 1943, all'altezza di Porto San Giorgio, dopo essere stato cannoneggiato dal sommergibile britannico *Sickle*.

ROSA MADRE II: motonave - pesca - 29 tsl

Costruita nel 1930. Appartenente all'armatore Luigi Guida di Torre del Greco. Iscritta al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 96.

Requisita dalla Regia Marina dall'11 maggio (a Torre del Greco) al 10 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 667, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Autoaffondata a Bastia il 10 (o l'8) settembre 1943. Successivamente ricuperata dai francesi.

ROSA RICCI: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 79 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Silvio Ricci di Apuania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 261.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 maggio 1941 (a Viareggio) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 20, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Autoaffondato alla Spezia il 15 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

ROSALIA: motoveliero (cutter) - carico - 54 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente all'armatore Vincenzo Bottiglieri e C. di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1315.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 dicembre 1942 (a Gaeta) al 15 maggio 1944. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 338, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato dai tedeschi, a Torre del Greco, il 20 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

ROSANDRA: piroscafo - misto - 8034 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 415.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato

Silurato dal sommergibile britannico *Tactician* verso le ore 16.30 del 14 giugno 1943, nel punto ad 8 miglia a ponente di Porto Palermo (Albania). Affondò alle ore 00.35 del giorno successivo (15 giugno), nelle vicinanze della Valle dell'Orso, mentre era in corso il tentativo di rimorchiarlo a Valona.

ROSANNA: motoveliero - pesca - 27 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Bixio Malacarne di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 680 (o 681).

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 all'8 settembre 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla B. 61, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943 ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò nelle acque di Portoferraio, il 22 gennaio 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

ROSANNA: motonave (cisterna) - 205 tsl

Costruita nel 1934. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Ruggero e Merega di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2219.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In trasferimento da Bengasi a Tripoli, il pomeriggio del 6 febbraio 1941, a causa delle avarie riportate durante la navigazione con mare cattivo, si arenò a 2 miglia da Zuetina (Golfo della Sirte) naufragando poco dopo.

ROSARIO: piroscafo (cisterna) - 5468 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1647.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione, in convoglio, da Napoli per la Tunisia, il 10 marzo 1943, alle ore 16.25, a circa 4 miglia per 40° da Punta Milazzo, fu silurato dal sommergibile britannico *Trooper* ed affondato.

ROSARIO PADRE: motoveliero - carico - 53 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Rosario Aliotta di Catania (o Gela). Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 169 (oppure Porto Empedocle n. 522).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò il 20 luglio 1943 nelle acque di Ionia (Riposto), durante un attacco aereo del nemico.

ROSETTA: piroscafo (rimorchiatore) - 17 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. Oleifici Liguri Lombardi di Genova-Sampierdarena. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova (Consorzio).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Perduto, per sinistro marittimo, il 16 giugno 1942 nelle acque di Sestri Levante.

ROSINA: motonave (rimorchiatore) - 32 tsl

Costruita nel 1915. Appartenente all'armatore Igino Palla di Bengasi. Iscritta al Compartimento Marittimo di Bengasi, matricola n. 54.

Requisita dalla Regia Marina dal 12 giugno 1940 al 22 gennaio 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla P. 16, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata nel servizio di pilotaggio portuale.

Autoaffondata nel porto di Tobruch alle ore 04.00 del 22 gennaio 1941, nell'imminenza dello sgombero della base navale.

ROSINA: motoveliero (goletta) - pesca - 44 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Vincenzo Albano e C. di Taranto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Taranto, matricola n. 53.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 maggio 1940 (a Taranto) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla R. 171, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 12 maggio 1943, in navigazione da Argostoli a Guiscardo (isola di Cefalonia), venne attaccato e colpito con bombe da aerei

nemici. Fu portato ad incagliare presso punta Vasiliko (isola di Zante). Ricuperato, riprese servizio. L'8 settembre 1943 si trovava ad Argostoli. Successivamente fu catturato dagli iugoslavi (probabilmente a Sebenico).

ROSINA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 232 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Salvatore Scarfogliero di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1058.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 giugno 1940 al 9 febbraio 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 46, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

In trasferimento da Bengasi a Tripoli, per le avarie riportate a causa del mare burrascoso, fece naufragio verso le ore 18.00 del 9 febbraio 1941 a levante di Zuetina (Golfo della Sirte).

ROSINA: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 244 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Pietro Zauli di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 442.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 giugno 1940 (a Palermo) al 9 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 62, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò a Bengasi il 9 giugno 1941, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 01.10 alle ore 03.00. Ricuperato, riprese servizio. Affondato una seconda volta a Porto Santo Stefano, in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943, per cause non note. Successivamente ricuperato.

ROSINA MADRE: veliero (bilancella) - pesca - 8 tsl

Iscritto nel Registro Galleggianti di Carloforte (Sardegna) al n. 64.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Carloforte il 22 aprile 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 15.17 alle ore 15.45.

ROSINA S.: motoveliero (goletta) - carico -44 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Vincenzo Scannapieco di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 160.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Reggio Calabria il 21 maggio 1943, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 09.50 alle ore 11.15. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

ROSINA S.: motoveliero (nave-goletta) - carico - 299 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'armatore Catello Sorrentino e C. di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1133.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 novembre 1940 al 21 dicembre 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla DM. 23, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel dragaggio magnetico.

In navigazione da Trapani a Tripoli, verso le ore 19.00 del 21 dicembre 1942, nei pressi di Hammamet, venne attaccato a colpi di cannone dal sommergibile britannico Safari. Affondò dopo circa trenta minuti.

ROSOLINO PILO: motonave - carico - 8326 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa Garibaldi con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2332.

Requisita dalla Regia Marina dal 15 maggio (a Genova) al 17 agosto 1942. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 17 agosto 1942, in navigazione, in convoglio, da Trapani a Tripoli, verso le ore 15.50, a circa 50 miglia per 190° da Pantelleria, fu attaccata da aerosiluranti nemici (4 Beaufot dell'86ª Sq. R.A.F. di Malta). Colpita da siluro rimase immobilizzata con incendio a bordo. Fu affondata alle ore 00.10 del 18 agosto, colpita da un altro siluro lanciato, a brevissima distanza, dal sommergibile britannico *United*.

ROSSINI: motonave - mista - 2425 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 52.

Requisita dalla Regia Marina dal 15 gennaio 1941 (a Fiume) all'8 settembre 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondata a Savona il 9 settembre 1943. Ricuperata. Il 15 febbraio 1944 fu affondata una seconda volta dai tedeschi, all'imboccatura del porto di Savona. Ricuperata nel 1946 e demolita.

ROSTRO: piroscafo - carico - 333 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. Recuperi Marittimi (Sorima) con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1587.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 gennaio (a Tripoli) al 17 settembre 1942. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 17 settembre 1942, in trasferimento da Tripoli a Bengasi, verso le ore 20.00, mentre si trovava alla fonda al largo di Sliten, fu cannoneggiato dal sommergibile britannico *United*. Affondò verso le ore 21.00, forse colpito anche da un siluro.

ROVERETO: piroscafo - 8564 tsl

Costruito nel 1914. Ex francese Yalou fu gestito dalla società Oriens di Trieste, matricola n. 6/F.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 6 aprile 1943, alle ore 17.30 durante la navigazione da Napoli a Biserta, fu affondato vicino al porto d'arrivo, da bombardieri statunitensi B 17.

ROVIGNO: piroscafo - passeggeri - 451 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Istria con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 446.

Requisito dalla Regia Marina dal 9 gennaio 1942 (a Trieste) al 12 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla D. 29, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di scorta ai convogli.

Dopo l'8 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi a Valona. Silurato da motosilurante britannico nella rada di Valona alle ore 02.10 del 22 settembre 1943.

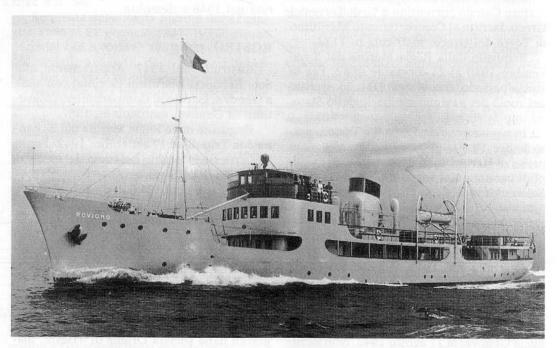
ROVIGO: piroscafo - 1881 tsl

Costruito nel 1905. Ex francese *Kabyle*, affidato in gestione alla Sidarma di Venezia.

Durante la navigazione da Porto Santo Stefano a Civitavecchia, alle ore 07.00 del 25 febbraio 1943 urtò una mina; cominciando ad imbarcare acqua, fu portato ad incagliare nei pressi di Capo d'Uomo (Argentario). Il 27 dello stesso mese fu ricuperato e condotto a Porto Santo Stefano. Successivamente rientrò in servizio.

RUBATTINO: piroscafo (rimorchiatore) - 105 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla Soc. An. Rimorchiatori Riuniti Panfido e C. con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 215.



Il piroscafo passeggeri Rovigno.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 maggio 1940 (a Venezia) al 5 luglio 1943. Iscritto, con la sigla F. 93, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 5 luglio 1943 ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Affondato a settentrione dell'isola Levita in Egeo, nelle prime ore del mattino del 5 luglio 1943, in seguito a collisione con il

MAS 536.

RUBICONE: motonave - carico - 279 tsl

In costruzione nel 1943. Appartenente agli armatori Fratelli Renzi ed altri di Rimini. Iscritta al n. 21 del Registro Navi in Costruzione di Compamare Ancona.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

Catturata dai tedeschi a Civitanova Marche dopo l'8 settembre 1943, ed armata. Distrutta il 18 gennaio 1944 in seguito a bombardamento aereo, nel canale di Ploce-Mectovik in Dalmazia.

RUGGERO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 92 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Giuseppe Baracco e C. di Civitavecchia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 88.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 agosto (a Porto Santo Stefano) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 343, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato, con mine, dai tedeschi, a Piombino, il 23 giugno 1944.

S. AGNESE: motoveliero (goletta o bilancella) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1929. Già *S. Antonio di Padova*. Appartenente all'armatore Parisio Pelli e C. di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 722.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Porto Santo Stefano) all'8 settembre 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla B. 174, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto alla Spezia, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943.

S. AGOSTINO: motoveliero - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Loris Frizziero di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 266.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Bevazzana (foce del Tagliamento) il 23 ottobre 1944, durante un'incursione aerea.

S. ANDREA: motoveliero - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Antonio Loffredo e C. di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 629.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Porto Santo Stefano il 18 agosto 1944, durante un'incursione aerea.

S. ANIELLO: motoveliero (bilancella) - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Pasquale Di Fiore di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1272.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 novembre 1944 (a Napoli) al 7 gennaio 1945. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 610, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Portici il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato e requisito

come sopra indicato.

S. ANNA: motoveliero - carico - 4 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Giuseppe Signori di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1327.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò a Torre del Greco il 26 settembre 1943.

S. ANTONINO A.: motopesca - 6 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Pietro Agate di Marsala. Iscritto al Compartimento Marittimo di Marsala, matricola n. 340.

Requisito dalla Regia Marina dal 29 aprile all'11 maggio 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Marsala, per danni riportati durante l'attacco aereo compiuto dal nemico dalle ore 12.00 alle ore 13.00 dell'11 maggio 1943.

S. ANTONINO PADRE: veliero (cutter) - carico - 23 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatore Vincenzo Caruso e C. di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 187.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Palermo il 22 marzo 1943, durante un'incursione aerea del nemico. Successivamente ricuperato.

S. ANTONIO: motoveliero - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente agli armatori Fratelli Schiaffino di Santa Margherita Ligure. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1232.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, a Pieve Ligure (tra Nervi e Recco) l'8 novembre 1944.

S. ANTONIO: motoveliero - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente agli armatori Fratelli Jacomino di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1294.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° aprile 1940 (a Torre del Greco) all'8 settembre 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943 e, con la sigla B. 201, impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, con mine, dai tedeschi a Genova, in data imprecisata, successiva all'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

S. ANTONIO: motoveliero - carico - 25 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Angelo Tesoriero di Messina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 45.

Requisito dalla Regia Marina dal 31 marzo 1941 (a Messina) al 14 ottobre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla S. 6, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Abbandonato dall'equipaggio a Porto Empedocle, probabilmente in occasione dell'occupazione anglo-americana della Sicilia, venne dall'equipaggio stesso nuovamente armato nell'ottobre 1943. Trasferitosi a Messina, naufragò il 6 novembre 1943 in prossimità della spiaggia di Spadafora durante la navigazione Messina-Lipari.

S. ANTONIO: motonave - pesca - 35 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente all'armatore Antonio Balistrieri di Isola delle Femmine (Palermo).

Iscritta al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 189.

Requisita dalla Regia Marina dal 15 luglio 1940 (a Palermo) al 6 novembre 1942. Per lo stesso periodo, prima con la sigla B. 509, poi con la sigla AS. 57, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata prima nel servizio del dragaggio e poi in quello della caccia ai sommergibili.

Colpita da bombe, si incendiò ed affondò verso le ore 16.00 del 6 novembre 1942 durante un'incursione aerea del nemico sul porto di Bengasi.

S. ANTONIO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 57 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente all'armatore Giovanni Soccoli di Neresina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 118.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, a seguito di incendio, nelle acque di Fiume, il 20 aprile 1945.

S. ANTONIO: motoveliero (nave-goletta) - carico - 249 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Paolo Malinconico e C. di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1014.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, si incendiò ed affondò nel porto di Brindisi, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico la notte fra il 7 e l'8 novembre 1941.

S. ANTONIO: motonave - carico - 300 tsl

Costruita nel 1904. Appartenente all'Armatore Salvatore Lo Faro di Torre del Greco. Iscritta al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 87.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturata dai tedeschi nella rada di Kalchis (Grecia) il 12 settembre 1943. Ribattezzata con il nome di *Sybilla*.

Perduta in Egeo, per cause imprecisate, il 29 settembre 1943.

S. ANTONIO A.: motoveliero (nave-goletta) - carico - 265 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente alla Soc. An. Marittima Lombarda di Milano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 843.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 luglio 1941 (a Torre del Greco) al 3 maggio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 240, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato, per cause imprecisate, nel porto di Torre del Greco, il 20 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

S. ANTONIO DI PADOVA: motonave - pe-sca - 19 tsl

Costruita nel 1936. Appartenente all'armatore Maria Voltattorni di Viareggio. Iscritta al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 56.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata dai tedeschi a Viareggio, per cause imprecisate, e in data non nota successiva all'8 settembre 1943.

S. ANTONIO DI PADOVA: motoveliero (goletta) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Lucia Oliviero di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1299.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 dicembre 1940 (a Torre del Greco) al 9 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 480, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, con mine, dai tedeschi, a Fiumicino, il 9 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

S. ANTONIO DI PADOVA: motoveliero (goletta) - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Antonio Caccamo di Reggio Calabria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Reggio Calabria, matricola n. 137.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 giugno 1940 (a Reggio Calabria) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 483, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Genova, per cause imprecisate, l'8 settembre 1943.

S. ANTONIO DI PADOVA: motoveliero (goletta o bilancella) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Parisio Pelli e C. di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 722.

Vedere S. Agnese.

S. ANTONIO DI PADOVA: motoveliero (goletta) - pesca - 27 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Nicolò Visaggio di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 927.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio 1940 (a Molfetta) al 12 novembre 1943. Iscritto, con la sigla B. 420, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 12 novembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Catturato dai tedeschi in Egeo l'11 settembre 1943. Affondato dal fuoco di batterie italiane a Lero, la notte fra il 12 e il 13

novembre 1943.

S. ANTONIO DI PADOVA: motonave - pesca - 38 tsl

Costruita nel 1936. Appartenente all'armatore Giovanni Cesarale di Gaeta. Iscritta al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 422.

Requisita dalla Regia Marina, dal 1° aprile 1940 (a Gaeta) al 15 settembre 1943. Iscritta, con la sigla B. 69, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 15 settembre 1943, ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Autoaffondata a Gaeta il 14 settembre 1943. Successivamente ricuperata e passata

in armamento.

S. ANTONIO EQUA: motonave - mista - 29 tsl

Costruita nel 1922. Appartenente all'armatore Anna Marzullo (o Nicola Savarese) di Castellammare di Stabia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Castellammare di Stabia, matricola n. 38.

Requisita dalla Regia Marina dal 19 maggio 1940 (a Castellammare di Stabia) al 31 ottobre 1943. Iscritta, con la sigla P. 70, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 31 ottobre 1943, e destinata al servizio di pilotaggio foraneo.

Autoaffondata a Castellammare di Stabia nel settembre 1943. Ricuperata il successivo mese di ottobre e rimessa in efficienza.

S. BARBARA: barca pompa - 72 tsl

Costruita nel 1930. Appartenente al Consorzio Autonomo del Porto di Genova. Iscritta nel Registro Galleggianti del Porto di Genova al n. 302.

Requisita dalla Regia Marina dall'11 agosto 1942 al 20 gennaio 1943. Per lo stesso periodo iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Partita da Tripoli per Napoli il 19 gennaio 1943, a rimorchio del piropeschereccio *Scorfano* la notte successiva, a circa 8 miglia a nord-ovest di Zuara, fu attaccata ed affondata da unità di superficie avversarie. Considerata perduta il 20 gennaio 1943.

S. BARTOLO: motoveliero (goletta) - carico - 38 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Bartolo Virgona e C. di Lipari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 38.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 dicembre 1940 (a Messina) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla AS. 40, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di caccia ai sommergibili.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in Egeo. Fu catturato prima dai tedeschi e poi dai greci che lo considerarono preda bellica.

S. CARLO: motoveliero (goletta) - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Cristoforo Volpe di Porto Empedocle. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 901 (o 37).

Requisito dalla Regia Marina dal 2 aprile 1940 (a Porto Empedocle) al 23 luglio 1943. Iscritto, con la sigla B. 192, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 23 luglio 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Seriamente danneggiato durante il bombardamento aereo nemico su Palermo del 22 febbraio 1943. Colpito da bombe ed affondato durante la successiva incursione aerea nemica del 1° marzo 1943 (ore 14.00). Considerato perduto il 23 luglio 1943, data dell'occupazione nemica del porto di Palermo. Successivamente ricuperato.

S. CATERINA: motoveliero (goletta) - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Libero De Santis di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1203 (o 1208).

Requisito dalla Regia Marina dal 15 al 21 gennaio 1941 a Genova e dal 10 agosto 1942 (a Genova) al 9 settembre 1943. Per gli stessi periodi, con la sigla B. 524, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato e destinato al servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Porto Santo Stefano il 9 settembre 1943.

S. CIRO: motoveliero (bilancella) - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Aristodemo Lubrano di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 528.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato l'11 settembre 1945 nelle acque di Punta Ala (costa toscana), per urto contro mina.

S. CIRO: motonave - passeggeri - 51 tsl

Costruita nel 1927. Appartenente all'armatore Francesco Savarese di Sorrento. Iscritta al Compartimento Marittimo di Castellammare di Stabia, matricola n. 34.

Requisita dalla Regia Marina dal 10 maggio 1940 (a Castellammare di Stabia) all'8 settembre 1943. Iscritta, con la sigla AS. 46, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegata nel servizio di caccia ai sommergibili.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in Grecia al Pireo, dove fu catturata dai tedeschi. Successivamente fu catturata dai greci.

S. CIRO DI PORTICI: motoveliero - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente agli armatori Nicola Di Bartolo, Domenico Pizzo, Giovanni Zeno di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1213.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio (a Fiumicino) all'8 luglio 1940. Iscritto, con la sigla B. 129, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno all'8 luglio 1940, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Fiumicino il 9 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

S. COLOMBA: motoveliero (bilancella) - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Cristoforo Costanzo e C. di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 171.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, a Fiumicino, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

S. COSTABILE P.: motoveliero (bilancella) - pesca - 12 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Aniello Cataldo di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1334.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mine, dai tedeschi, a Portici, il 22 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

S. DOMENICO: motoveliero (cutter) - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Domenico De Carli di Lerici. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 66.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 (alla Spezia) al 9 settembre 1943. Iscritto, con la sigla B. 63, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 9 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato alla Spezia, per cause imprecisate, il 9 settembre 1943.

S. DOMENICO: veliero (trabaccolo) - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Ciro Giacomino (o Maria Soprano) di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1870 (o 1170).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, a Sfax in Tunisia, il 10 aprile 1943, in occasione dell'abbandono della località.

S. FERMINA: motoveliero (bilancella) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Giuseppe Pica di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 844.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Portici (Napoli) il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

S. FRANCESCO: motopeschereccio - 47 tsl

Appartenente all'armatore Giuseppe Olivieri e iscritto al Compartimento Marittimo

di San Benedetto, matricola n. 649 — Regi-

stro Galleggianti.

Requisito dalla Regia Marina il 13 maggio 1940 e iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 con la sigla B. 81.

All'armistizio si trovava a Venezia. Dopo il 12 settembre 1943 venne requisito dai tedeschi e adibito alla vigilanza foranea.

S. FRANCESCO: veliero (cutter) - carico - 53 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Paola Calandra di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 508.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Tripoli, per cause imprecisate, il 9 agosto 1941.

S. FRANCESCO: motoveliero (goletta) - carico - 85 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'armatore Vincenzo Di Mauro di Vietri sul Mare. Iscritto al Compartimento Marittimo di Salerno, matricola n. 185.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 gennaio 1942 (a Salerno) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, prima con la sigla V. 36, poi con la sigla O. 91, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza.

Catturato dai tedeschi a Civitavecchia, il mattino del 9 settembre 1943. Considerato perduto per mancanza di notizie.

S. FRANCESCO: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 117 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Domenico Matteoni e C. di Neresine. Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 133 (o Roma 209).

Requisito dalla Regia Marina dal 26 feb-

braio 1941 (a Porto Nogaro) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 222, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato a Civitavecchia, per cause imprecisate, in data posteriore all'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato e demolito.

S. FRANCESCO D'ASSISI II: motoveliero (goletta) - carico - 29 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Ettore Giommi di Fano (o Giovanni Alberico e C. di Fano). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 604.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 novembre 1940 (a Fano) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla prima B. 543, poi AS. 44, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato e in un secondo tempo impiegato nel servizio di caccia ai sommergibili.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in Grecia. Successivamente venne catturato dai greci al Pireo e dichiarato preda bellica.

S. FRANCESCO DI PAOLA: veliero - pesca - 12 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Michele Picardi di Paola. Iscritto al Compartimento Marittimo di Vibo Valentia, matricola n. 22.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Vibo Valentia, per cause imprecisate, in data successiva all'armistizio dell'8 settembre 1943.

S. FRANCESCO DI PAOLA: veliero (goletta) - carico - 50 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente agli armatori Fratelli Cassia di Siracusa. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 363.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause non note, ed in località sconosciuta, il 18 settembre 1941.

S. FRANCESCO DI PAOLA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 220 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Maria Apice di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 576.

Requisito dalla Regia Marina dal 9 febbraio 1942 (a Civitavecchia) al 20 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 101, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Danneggiato il 4 dicembre 1942, durante un'incursione aerea nemica su Napoli. Fu affondato dai tedeschi, a Castellammare di Stabia, il 20 settembre 1943.

S. FRANCESCO DI PAOLA A.: motoveliero (goletta) - carico - 77 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Domenico Schiano di Procida. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 808.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 3 aprile 1943, nel golfo di Orosei (Sardegna), venne attaccato, con il cannone, dal sommergibile britannico *Safari*. Fu colpito, incendiato ed affondato.

S. FRANCESCO DI PAOLA G.: motoveliero (goletta) - carico - 79 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Armando Costanzo e C. di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 750.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 mar-

zo 1941 (alla Maddalena) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nelle acque di Marina di Carrara, in data posteriore all'8 settembre 1943 e per cause imprecisate. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

S. GENNARO: motoveliero (goletta) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Martinolich di Lussinpiccolo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 128.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dagli iugoslavi nei pressi di Trieste il 6 aprile 1945.

S. GIACOMO S.: motoveliero (bilancella) - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Salvatore Cozzolino di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1260.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Fiumicino il 9 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

S. GIOACCHINO: motoveliero (bilancella) - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Giuseppe Chiodi di Santa Margherita Ligure. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1129.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Santa Margherita Ligure il 17 settembre 1944. Successivamente ricuperato.

S. GIORGIO: motoveliero - carico - 161 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente all'Impresa Esportazioni (Imes) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 169.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 novembre 1942 (a Trieste) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto (affondato) in alto Adriatico, per cause sconosciute, in data successiva all'8 settembre 1943.

S. GIOVANNI B.: motonave - pesca - 17 tsl

Costruita nel 1910. Appartenente all'armatore Domenico Rum di Imperia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Imperia, matricola n. 14.

Requisita dalla Regia Marina dal 22 agosto 1940 (ad Imperia) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 491, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Affondata a Livorno, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943 e ricuperata nel dicembre 1944. Passata in armamento, affondò il 10 ottobre 1945, per urto contro una mina, nelle acque di Ceriale (levante di Albenga).

S. GIOVANNI BATTISTA: motoveliero (goletta) - carico - 52 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Giuseppe Aliotta e C. di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 193.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, il 10 agosto 1943, presso la foce della fiumara Petrace (fra Capo Vaticano e Palmi).

S. GIOVANNI BOSCO: motoveliero (goletta) - pesca - 47 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Pietro Sabatini di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 782.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio 1940 (a San Benedetto del Tronto) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla R. 52, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto a Durazzo, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Probabilmente catturato dai tedeschi.

S. GIUSEPPE: motoveliero (goletta) - carico - 67 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Brigida Fanara e C. (o Placido Mancuso) di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 193.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 dicembre 1942 (a Vibo Valentia) al 23 luglio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 333, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò il 20 luglio 1943, a Ionia (Giarre-Riposto) in provincia di Messina. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

S. GIUSEPPE: motoveliero (goletta) - carico - 108 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Gaetano Giglio (o Salvatore Zichiechi e C.) di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 209.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 al 31 ottobre 1940 (a Palermo) e dal 22 marzo 1941 (a Palermo) all'8 settembre 1943. Per gli stessi periodi, con la sigla V. 182, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in Grecia. Successivamente venne catturato dai greci al Pireo e considerato preda bellica.

S. GIUSEPPE C.: motoveliero (goletta) - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Francesca Licata (o Salvatore Lazzara) di Porto Empedocle. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 916.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 luglio 1942 (a Porto Empedocle) al 12 luglio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 655, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto, per incendio, a Ionia (Giarre-Riposto, in provincia di Messina) l'8 luglio 1943.

S. GIUSEPPE CURRERI: veliero (goletta) - carico - 58 tsl

Costruito nel 1888. Appartenente all'armatore Lorenzo Curreri di Sciacca (o Giuseppe Cordaro e C. di Catania). Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 722 (o Catania, matricola n. 167).

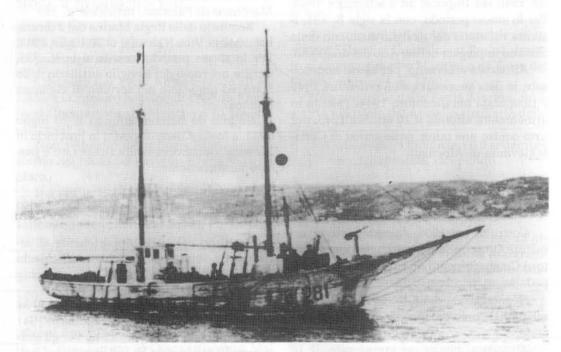
Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Palermo, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943. Poi ricuperato.

S. GIUSEPPE N.: motoveliero (goletta) - carico - 30 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Giuseppe Natoli di Panarea (Lipari). Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 12.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 maggio 1940 (a Catania) al 5 agosto 1943. Iscritto, con la sigla B. 281, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al



Il motoveliero da carico S. Giuseppe N., impiegato per il dragaggio ravvicinato con la sigla B. 281. All'atto dell'ingresso a Catania delle truppe della 50^a Divisione di fanteria britannica, il pomeriggio del 5 agosto 1943, fu autoaffondato dall'equipaggio.

5 agosto 1943, ed impiegato nel servizio del

dragaggio.

Autoaffondato a Catania il 5 agosto 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

S. I. 1: motoscafo - traffico - 6 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente al Silurificio Italiano di Baia (Napoli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 357.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Baia nel settembre 1943.

S. I. 2: motoscafo - traffico - 2 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente al Silurificio Italiano di Baia (Napoli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 358.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Baia nel settembre 1943.

S. I. 3: motoscafo - traffico - 2 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente al Silurificio Italiano di Baia (Napoli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 359.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Baia nel settembre 1943.

S. I. 4: motoscafo - traffico - 2 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente al Silurificio Italiano di Baia (Napoli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 360. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Baia nel settembre 1943.

S. I. 5: motoscafo - traffico - 3 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente al Silurificio Italiano di Baia (Napoli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 361.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Baia nel settembre 1943.

S. I. 6: motoscafo - traffico - 4 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente al Silurificio Italiano di Baia (Napoli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 461.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Baia nel settembre 1943.

S. I. 7: motoscafo - traffico - 1 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente al Silurificio Italiano di Baia (Napoli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 362.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Baia nel settembre 1943.

S. I. 8: motoscafo - traffico - 3 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente al Silurificio Italiano di Baia (Napoli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 363.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Baia nel settembre 1943.

S. I. 9: motoscafo - traffico - 5 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente al Silurificio Italiano di Baia (Napoli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 364.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Baia nel settembre 1943.

S. I. 10: motoscafo - traffico - 9 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente al Silurificio Italiano di Baia (Napoli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 488.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 giugno 1940 all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla AS. 12, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di caccia ai sommergibili.

Affondato a Baia, per fatto di guerra non precisato, l'8 settembre 1943.

S.I.V. 1: motoscafo - carico - 7 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente al Silurificicio Italiano di Baia (Napoli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 556.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Baia nel settembre 1943.

S.I.V. 2: motoscafo - carico - 4 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente al Silurificio Italiano di Baia (Napoli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 562.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Baia nel settembre 1943.

S. LEONE MAGNO: motoveliero (bilancella) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Augusto Faiola di Terracina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 79.

Requisita dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 (a Terracina) al 30 novembre 1942. Iscritto, con la sigla B. 141, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 30 novembre 1942, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto a Terracina, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

S. LUCIA II: motoveliero (goletta) - pesca - 47 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Umberto Faravelli di Imperia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Imperia, matricola n. 17 (primo iscritto ad Ancona).

Requisito dalla Regia Marina dall'8 aprile 1940 (a Giulianova) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla R. 129, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto ad Imperia, per cause imprecisate, l'8 settembre 1943.

S. LUIGI: motoveliero - pesca - 31 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Italo Ricci e C. di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 610.

Requisito dalla Regia Marina dal 6 agosto 1940 (ad Ancona) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 130, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Catturato dalla Iugoslavia a Sebenico, in data imprecisata successiva all'8 settembre

1943.

S. LUIGI GONZAGA: motoveliero - pesca - 11 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente alla Soc. An. Ampelea di Cattolica. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 673.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Affondato, per cause imprecisate, il 10 agosto 1944 a 9 miglia al largo di Pesaro.

S. MARCO: motoveliero - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Antonio Bellemo e C. di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 190.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato il 30 luglio 1945, per urto contro mina, al largo delle Bocche del Po.

S. MARCO: motoveliero - pesca - 34 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Felice Bullo di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 196.

Requisito dalla Regia Marina dal 6 aprile al 4 agosto 1940 e dal 29 agosto 1942 (a Chioggia) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla B. 371, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1º giugno al 4 agosto 1940 e dal 29 agosto 1942 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, con mine, dai tedeschi alle Porte Grandi del Sile in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ri-

cuperato.

S. MARCO II: motoveliero (nave-goletta) carico - 376 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente agli armatori Fratelli Piaggio di Sestri Levante. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1090.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 luglio (alla Spezia) al 27 dicembre 1941 e dal 12 gennaio al 10 agosto 1942. Per gli stessi periodi, con la sigla V. 262, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

La sera del 29 luglio 1942, nell'uscire dal porto di Tobruch, strisciava sul fondo e si procurava una falla. I giorni successivi la falla venne tamponata. Il 9 agosto lasciava Tobruch diretto a Derna. A causa delle sempre più abbondanti infiltrazioni di acqua dallo scafo, alle ore 07.00 del 10 agosto, fu portato ad incagliare sulla costa prospicente Ras Aman (Ain el Gazala). Quivi, anche per la violenza del mare, fece naufragio.

S. MARIA DELLE GRAZIE: motoveliero - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Sebastiano Gennari di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 575.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 maggio 1941 (a Pesaro) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 540, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Pesaro il 10 maggio 1944.

Successivamente ricuperato.

S. MARIA DI PUGLIANO: motoveliero (goletta) - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Domenico Guida di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1306.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 febbraio 1941 (a Torre del Greco) al 30 gennaio 1944. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 580, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario

dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Portici (Napoli) il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

S. MARONE: motoveliero (goletta) - pesca - 27 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Caio Caimmi di Cesenatico. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 614.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 gennaio 1941 (ad Ancona) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 468, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato nelle acque di Cupra Marittima, in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943, e per cause non note.

S. MATTEO: motoveliero (goletta) - carico - 51 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Antonio Scotto d'Antuono di Monte di Procida. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 768.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 giugno (a Trapani) all'8 luglio 1940 e dal 12 dicembre 1942 (a Reggio Calabria) al 3 aprile 1943. Per gli stessi periodi, con la sigla V. 335, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

La notte fra il 2 ed il 3 aprile 1943, verso le ore 02.00, mentre salpava dalla fonda di San Vito Lo Capo (Trapani), a causa del mare agitato, naufragava sulla vicina spiaggia.

S. MICHELE: motonave - pesca - 20 tsl

Costruita nel 1935. Appartenente all'armatore Michele Di Stefano di Porto Empedocle. Iscritta al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 544.

Requisita dalla Regia Marina dal 13 maggio 1940 (a Porto Empedocle) al 12 giugno 1943. Iscritta, con la sigla B. 199, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 12 giugno 1943.

Considerata perduta il 12 giugno 1943, in seguito all'occupazione dell'isola di Lampedusa da parte del nemico (probabilmente au-

toaffondata).

S. MICHELE ARCANGELO: motoveliero - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente agli armatori Fratelli Striano di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torré del Greco, matricola n. 1216.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 maggio 1940 (a Torre del Greco) al 12 aprile 1944. Iscritto, con la sigla B. 136, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 12 aprile 1944, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, per cause imprecisate, nelle acque di Castellabate (Salerno) l'11 giugno 1944. Successivamente ricuperato.

S. NICOLA B.: motoveliero (goletta) - carico - 93 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Giuseppe Dormio di Monopoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 774.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 marzo (a Durazzo) al 18 giugno 1941 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Brindisi a Durazzo, affondò, per collisione, alle ore 23.30 del 18 agosto 1941, nel punto a 12 miglia per 49° dal semaforo di Brindisi.

S. NICOLÒ: motoveliero (goletta) - pesca -21 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Emanuele Minutillo e C. di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 834.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 al 22 gennaio 1941. Iscritto, con la sigla B. 357, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 22 gennaio 1941, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Tobruch, alle ore 04.00 del 22 gennaio 1941, nell'imminenza dell'e-

vacuazione del porto.

S. NICOLÒ B.: motoveliero - carico - 19 tsl

Costruito nel 1882. Appartenente all'armatore Domenica Carcich e C. di Lussinpiccolo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 141.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

Perduto, per cause imprecisate, ed in località sconosciuta, il 9 giugno 1944.

S. PIETRO: motopesca - 5 tsl

Appartenente all'armatore Giuseppe Ciolino ed iscritto nei Registri Consolari di Biserta; matricola n. 415.

Requisito dalla Regia Marina il 20 gennaio 1943 e con tale data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto per cause imprecisate, il 7 maggio 1943. Derequisito e radiato con tale data.

S. PIETRO: motoveliero - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Amelio Filippini e C. di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 479.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, in data imprecisata, successiva all'8 settembre 1943, in località e causa non note. Successivamente venne ricuperato e, dopo i lavori di riparazione, riprese servizio.

S. PIETRO II: motoveliero (goletta) - pesca - 28 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente agli armatori Girolami, Torquati e Rossetti di San Benedetto del Tronto, fino al 10 febbraio 1941, poi a Benedetto Torquati, pure di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 871.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 settembre 1940 (ad Ancona) al 23 luglio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 471, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Palermo durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 15.35 alle ore 17.38 del 22 marzo 1943. Considerato perduto il 23 luglio 1943, data dell'occupazione nemica del porto. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

S. RITA: motoveliero (bilancella) - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Anna Gaudino di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1249.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 giugno all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla O. 122, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di guardia mobile alle ostruzioni.

Autoaffondato a Portici (Napoli) il 21 settembre 1943. Ricuperato il mese successivo e passato in armamento. Affondato una seconda volta, il 12 ottobre 1944 (probabilmente presso Cirella in Calabria), in circostanze non note.

S. SALVATORE: motoveliero (goletta) - carico - 92 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Gennaro Sandalo di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 362.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 giugno al 28 luglio 1940. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 176, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Il 22 novembre 1941, in navigazione da

Il 22 novembre 1941, in navigazione da Olbia a Civitavecchia, alle ore 22.45, a circa 60 miglia ad est di Capo Ferro (41°25'N, 10°38'E) fu cannoneggiato dal sommergibile olandese *O-21*. Affondò nelle prime ore del giorno 23.

S. TEODORO: motoveliero (goletta) - pesca - 11 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Pietro Libardo e C. di Brindisi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Brindisi, matricola n. 28.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato l'8 giugno 1940, per urto contro mina, al largo di Brindisi.

S. VINCENZO: motoveliero (goletta) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Liberato Cozzolino di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1297.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 maggio 1940 (a Torre del Greco) al 4 ottobre 1945. Iscritto, con la sigla B. 430, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 4 ottobre 1945, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Portici il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato (16 ottobre 1943).

S. VINCENZO: veliero (trabaccolo) - pesca- 30 tsl

Costruito nel 1900 (o 1908). Appartenente all'armatore Maria Soprano di Torre del Gre-

co. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 627.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Sfax, in Tunisia, il 10 aprile 1943, per cause non note, durante lo sgombero della località.

S. VINCENZO: motoveliero - pesca - 39 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatore Francesco Mosca di Giulianova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 52.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 maggio 1940 (ad Ancona) al 18 maggio 1943. Iscritto, con la sigla R. 138, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 18 maggio 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Trapani il 18 maggio 1943, dopo essere stato colpito da bombe, durante un'incursione aerea del nemico.

S. VINCENZO: motoveliero (goletta) - carico - 80 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Nicola Guida di Procida. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 838.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 dicembre 1942 (a Palermo) al 6 aprile 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 331, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò nelle acque di Trapani il 6 aprile 1943, durante l'attacco aereo iniziato dal nemico alle ore 15.13.

S. VINCENZO A .: motonave - pesca - 71 tsl

Costruita nel 1939. Appartenente all'armatore Stefano Vaccara di Mazara del Vallo. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 657.

Requisita dalla Regia Marina dal 17 maggio 1940 (a Mazara del Vallo) all'8 settembre 1943. Iscritta, con la sigla G. 98, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Colpita da bombe, affondò a Viareggio il 20 febbraio 1944, durante un'incursione aerea.

S. VITO: motoveliero (goletta) - pesca - 24 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Stefano Vaccara di Mazara del Vallo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 609.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 maggio 1940 (a Mazara del Vallo) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla B. 223, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Livorno, per cause imprecisate, in data posteriore all'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

S. VITO: motoveliero (goletta) - pesca - 85 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Michele Amoruso di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 1003.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 maggio 1940 (a Bari) al 4 ottobre 1943. Iscritto, con la sigla R. 57, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 4 ottobre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe di aerei, affondò a Termoli il 4 ottobre 1943.

S.W. 13: motoscafo - 700 tsl

Appartenente al silurificio Whitehead di Fiume. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 125.

Requisito dalla Regia Marina il 26 giugno 1940 e con la stessa data iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato con la sigla AS. 16.

Perduto in circostanze ignote il 19 giugno 1943. Derequisito e radiato con tale data.

SABATIA: piroscafo (rimorchiatore) - 34 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente alla Soc. An. Alti Forni ed Acciaierie d'Italia ILVA con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1315.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Portoferraio il 19 giugno 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

SABAUDIA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 70 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Gilberto Pascolutti di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 91.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 maggio 1940 (a Venezia) al 5 giugno 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 5 giugno 1943.

Il 10 maggio 1943, in navigazione da Navarino a Patrasso, verso le ore 16.00, nel golfo dell'Arcadia, a circa 6 miglia a sud-est di Katakolo, fu attaccato da aerei del 14° Sq. di Malta e dai Ct. *Jervis, Janus, Mohawak e Nubian*. Colpito ed incendiato incagliò alla foce del fiume Alfeo. Fu tentato il recupero, ma con esito negativo. Fu considerato perduto.

SABAUDIA: piroscafo - carico - 1590 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Soc. Dani e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1910.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 ottobre 1940 al 16 aprile 1941. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Napoli a Tripoli, con un carico di munizioni, verso le ore 02.30 del 16 aprile 1941, nelle acque di Kerkennah, venne attaccato da unità di superficie avversarie. Colpito, dopo pochi minuti, saltò in aria nel punto 34°53'N, 09°50'E.

SABAUDIA: motonave - carico - 1800 tsl

In allestimento a Venezia. Appartenente all'armatore Raffaele Romano di Napoli. Non ancora iscritta.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata dai tedeschi a Venezia (porto di Lido) in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperata.

SABAUDIA: motonave - passeggeri - 29 307 tsl

Costruita nel 1941. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 453. Già *Stockolm* in costruzione in Italia per conto della Svezia.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe di aerei, affondò a Trieste (S. Sabba), il 6 luglio 1944. Successivamente ricuperata e demolita.

SABBIA: piroscafo - carico - 5788 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 196.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° ottobre 1942 (a Genova) al 4 luglio 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 4 luglio 1943, in navigazione da Napoli a La Maddalena, con un carico di carburo, verso le ore 07.07, ad 8 miglia a sud di Capo Linaro, venne silurato dal sommergi-



La nave passeggeri Sabaudia (sullo sfondo la Giulio Cesare), affondata nel Golfo di Muggia per bombardamento aereo il 6 luglio 1944.

bile olandese *Dolfijn*. Fu rimorchiato a Civitavecchia, dove giunse alle ore 13.10. Il giorno dopo, alle ore 10.30, a causa della reazione del carburo con l'acqua penetrata dalle falle, esplose affondando. Successivamente, nel 1948, venne demolito sul fondo.

SABINA: motoveliero (cutter) - carico - 48 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente alla Azienda Generale Italiana Petroli (Agip) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 103.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Falconara, il 2 febbraio 1944, durante un'incursione aerea.

SACRA FAMIGLIA: motoveliero - carico - 82 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Angelo Caradonna e C. di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 446.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 luglio 1941 (a Catania) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 260, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Spalato, in Dalmazia. Successivamente fu catturato dagli iugoslavi.

SACRO CUORE: piroscafo - carico - 1097 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente agli armatori Lauro e Montella di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 70.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 settembre (a Durazzo) al 2 dicembre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Tripoli per Trapani, alle ore 18.45 del 2 dicembre 1942, nel punto 35°22′N, 09°45′E (largo di Susa), venne attaccato dal sommergibile britannico *Umbra*. Fu affondato a colpi di cannone.

SACRO CUORE DI GESÙ: motoveliero - pesca - 13 tsl

Appartenente all'armatore Raffaele Palumbo di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 71.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Fiumicino il 9 settembre 1943, subito dopo la proclamazione dell'armistizio. Successivamente ricuperato.

SACRO CUORE DI GESÙ: motoveliero (cutter) - carico - 37 tsl

Costruito nel 1887. Appartenente all'armatore Paolo Barraco di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 493.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, nel corso di ripetuti attacchi aerei del nemico, fu affondato a Catania il 16 aprile 1943.

SAGITTA: piroscafo - carico - 5153 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente agli armatori Lauro e Montella (o Biagio Borriello) di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 82.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 ottobre 1940 al 9 novembre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 novembre 1941, in navigazione, in convoglio, da Napoli a Tripoli, verso le ore 01.10, nel punto 37°08'N, 18°09'E (circa 120 miglia a sud-est di Punta Stilo) fu attaccato a cannonate dalle unità della Forza K di Malta ed affondato.

SALEMI: piroscafo - carico - 1176 tsl

Costruito nel 1912. Già francese *Pontet-Canet*, giunto in Italia da Marsiglia nel dicembre 1942. Armato dallo Stato ed in gestione alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione G. Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 18 F.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Napoli a Messina, il 2 febbraio 1943, alle ore 14.50, a circa 10 miglia a levante di Capri, fu attaccato dal sommergibile britannico *Safari* ed affondato a colpi di cannone nel punto 40°35′N, 14°27′E.

SALPI: piroscafo - carico - 2710 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Peninsulare con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1501.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 febbraio 1942, in navigazione da Civitavecchia a Cagliari, verso le ore 15.40, a circa 2 miglia per 100° da Capo Ferrato (Sardegna), fu silurato dal sommergibile britannico *Upholder*. Affondò dopo circa cinque minuti.

SALUTE: motoveliero (trabaccolo) - carico - 26 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Lorenzo Zarotti e C. di Pirano d'Istria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 154 (Pirano n. 485).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Cherso il 9 luglio 1944, durante un'incursione aerea.

SALVATORE: motonave - pesca - 18 tsl

Costruita nel 1925. Appartenente all'armatore Salvatore Asaro di Mazara del Vallo. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 65.

Requisita dalla Regia Marina dal 17 settembre 1940 (a Mazara) al 18 luglio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla M. 2, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata nel servizio affondamine.

Affondata a Trapani, in seguito all'esplosione di due boette esplosive tedesche a bordo, il 7 settembre 1941. Ricuperata, passò nuovamente in attività. Affondata, per urto contro una mina, il 15 aprile 1944, in località non nota.

SALVATORE: motonave - pesca - 20 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente all'armatore Giuseppe Fazio di Palermo. Iscritta al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 191.

Requisita dalla Regia Marina dal 25 febbraio 1941 (a Palermo) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 581, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Affondata dai tedeschi a Gaeta in data immediatamente successiva all'8 settembre 1943.

SALVATORE: chiatta - 21 tsl

Appartenente all'armatore Francesco Silipigni ed iscritta al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 47.

Requisita dalla Regia Marina il 23 marzo 1941. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduta in circostanze ignote il 15 giugno 1943 e con tale data derequisita.

SALVATORE: motoveliero (trabaccolo) - carico - 43 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente alla Soc. Birra Dreher con sede a Trieste. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 76.

Requisito dalla Regia Marina dal 29 agosto 1942 (a Pescara) al 28 agosto 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla Z. 91, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Taranto, il 28 agosto 1943, durante un'incursione aerea del nemico.

SALVATORE: motoveliero (trabaccolo) - carico - 55 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Giovanni Zorich di Neresine (Lussino). Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 81.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Cherso il 24 giugno 1944, durante un'incursione aerea.

SALVATORE: motoveliero (goletta) - carico - 65 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Riccardo Iannuzzi di Fuscaldo (Cosenza). Iscritto al Compartimento Marittimo di Pizzo Calabro (o Vibo Valentia) n. 29.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° dicembre 1940 (a Palermo) al 16 gennaio 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 157, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Autoaffondato a Gaeta il 15 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

SALVATORE: veliero - 250 tsl

Appartenente alla società Chinaglia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 963.

Affondato in circostanze ignote il 30 aprile 1946 sulla costa orientale corsa.

SALVATORE: piroscafo - carico - 2252 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Santo Scuderi di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 150.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi, l'8 settembre 1943. Il 1° giugno 1944, durante il trasferimento dal Pireo all'isola di Creta, affondò per cause rimaste sconosciute.

SALVATORE C.: motoveliero (goletta) - pesca - 43 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente all'armatore Lorenzo Errera di Pantelleria. Già iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 224, poi a Pantelleria, matricola n. 226.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nelle acque di Pantelleria prima della resa dell'isola (11 giugno 1943).

SALVATORE E.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 59 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente agli armatori Domenico e Tommaso Palmiotto di Giovinazzo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 743.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 marzo 1941 (a Molfetta) al 24 maggio 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Reggio Calabria il 24 maggio 1943, durante un'incursione aerea del nemico.

SALVATORE LO BIANCO: motonave - pesca - 82 tsl

Costruita nel 1914. Appartenente alla Soc. Sannino e Di Fazio di Anzio. Iscritta al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 97.

Requisita dalla Regia Marina ad Anzio il 23 maggio 1940 e, con la data del 1° giugno successivo, iscritta, con la sigla R. 2, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Il 30 dicembre 1941, nelle acque di Bardia (Marmarica), assediata ed attaccata dal nemico, fu colpita dal tiro delle batterie nemiche subendo gravi danni. Venne portata ad incagliare per evitarne l'affondamento. Fu considerata perduta con tale data e contemporaneamente derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario.

SALVATORE M.: motoveliero (goletta) - carico - 219 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente all'armatore Salvatore Mangiapanelli di Pantelleria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 677.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 agosto 1941 (a Napoli) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 248, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato dai tedeschi a Gaeta, in data immediatamente successiva all'8 settembre 1943. Ricuperato dopo il conflitto.

SALVATORE PADRE: motoveliero (brigantino - goletta) - carico - 137 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Domenico Tortora e C. di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 635.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 luglio 1941 (a Civitavecchia) al 9 ottobre 1942, dal 5 gennaio (a Livorno) al 17 febbraio 1943 e dal 9 maggio (a Civitavecchia) all'8 settembre 1943. Per gli stessi periodi, con la sigla V. 252, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato, in seguito a naufragio per violenta burrasca nelle acque di Sestri Levante, il 21 novembre 1944.

SALVATORE PRIMO: piroscafo (rimorchiatore) - 716 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente alla Unione Italiana di Salvataggio con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 347.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 maggio 1940 (a Trieste) al 21 giugno 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 al 21 giugno 1943.

Affondato a Palermo la notte fra il 24 ed il 25 settembre 1941, durante un attacco aereo compiuto dal nemico. Ricuperato il 29 novembre successivo e passato in armamento.

Il 21 giugno 1943, in navigazione da Gaeta per la Sardegna, verso le ore 14.00, a miglia 25 per 020° da Capo Figari, fu silurato e affondato da aerosiluranti avversari.

SALVORE: piroscafo - misto - 167 tsl

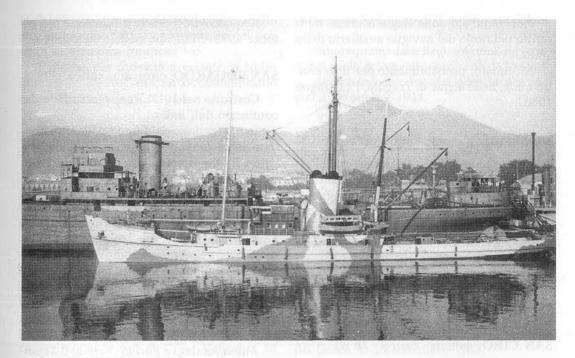
Costruito nel 1911. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Calzi di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 188.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 maggio 1940 (a Trieste) all'8 settembre 1943. Iscritto, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, prima con la sigla F. 83, poi, dall'aprile 1943, con la sigla AS. 134, ed impiegato prima nel servizio di pilotaggio foraneo, poi in quello della caccia ai sommergibili.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Venezia e vi rimase fino al 12 novembre per lavori. Fu catturato e poi impiegato dai tedeschi. Colpito da bombe, affondò a Fiume il 5 novembre 1944, durante un'incursione aerea.

SAMPIERDARENA: piroscafo (rimorchiatore) - 57 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente al Consorzio Officina Allestimento e Riparazione



Il rimorchiatore Salvatore Primo.

Navi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 842.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 maggio 1940 (a Genova) all'8 settembre 1943. Iscritto, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, prima con la sigla B. 204, poi, dal novembre 1942, con la sigla Z. 45, ed impiegato prima nel servizio del dragaggio, poi in quello dei servizi portuali.

Perduto a Tolone, per cause non note, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943.

SAMPIERDARENA: piroscafo (draga) - 542 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. Italiana Finanziaria per Costruzioni con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 882.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Perduto a Tolone, per cause non note, in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943.

SAN BASILIO: veliero (trabaccolo) - carico - 29 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente all'armatore Giorgio Maviomatis di Rodi. Iscritto al Compartimento marittimo di Rodi, matricola n. 1478.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Rodi la notte tra l'8 ed il 9 giugno 1941, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 02.00 alle ore 03.40.

SAN CALOGERO: veliero - carico - 57 tsl

Costruito nel 1896. Appartenente all'armatore Leonardo Curreri e C. di Sciacca. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 827.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, probabilmente per urto contro mina, nelle acque di Trapani, l'11 giugno 1940.

SAN CARLO: motoveliero - carico - 51 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Daniello Scotto di Baia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 874.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Baia, per cause imprecisate, in un giorno compreso fra il 9 ed il 30 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

SAN CIRO: veliero - carico - 28 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Natale Reitano di Sfax. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 626.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Tripoli il 23 gennaio 1943, nell'imminenza dello sgombero della località.

SAN DOMENICO: motoveliero (goletta) - pesca - 42 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente prima agli armatori Bartoli e Cavalletti di Savona, poi alla Soc. Salmar di Giorgio Benvenuti e C. di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 143, poi, dal marzo 1943, a quello di Livorno, matricola n. 789.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 agosto 1940 (a Savona) al 20 giugno 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 139, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Requisito dai tedeschi a Talamone nell'ottobre 1943. Mancano notizie successive.

SAN EDUARDO: piroscafo - carico - 309 tsl

Costruito nel 1917. Ex spagnolo *Hercules* confiscato dall'Italia.

In navigazione dal Pireo a Milo, fu affondato da un aereo britannico tra Cutela e Megalivadi, alle ore 14.45 del 9 maggio 1943.

SAN FRANCESCO: motoveliero (bilancella) - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente agli armatori Fratelli Acampora di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1156 (o 1243).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Portici (Napoli) il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

SAN FRANCESCO: veliero - carico - 184 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Enrico Ravano e C. di Lavagna. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1214.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nella rada della Spezia, per cause imprecisate, il 9 aprile 1945.

SAN FRANCESCO D'ASSISI: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 96 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Maria Apollonio e C. di Pirano (o Domenico Azzarita di Trieste). Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 107.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 aprile 1941 (a San Giovanni di Medua in Albania) al 13 luglio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 167, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Perduto, per cause imprecisate, il 12 luglio 1943, ad Augusta, in occasione dello sgombero della località.

SAN FRANCESCO DI PAOLA A.: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 102 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Carmelo Barrera di Pozzallo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Siracusa, matricola n. 397.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 al 31 ottobre 1940 e dall'11 gennaio 1942 (a Catania) al 28 luglio 1943. Per gli stessi periodi iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Messina verso settentrione, il 26 luglio 1943, alle ore 13.40, a circa un miglio a sud di Capo Vaticano, fu attaccato a cannonate dal sommergibile britannico *Safari*. La reazione delle batterie costiere fece allontanare il sommergibile. Il motoveliero si arenò in spiaggia dove due giorni dopo, venne distrutto dalla mareggiata.

SAN GIORGIO: barca pompa - 16 tsl

Costruita nel 1927. Appartenente al Consorzio Autonomo del Porto di Genova (Compagnia Caricatori e Scaricatori). Iscritta nel Reg. Galleggianti di Genova, matricola n. 153.

Requisita dalla Regia Marina dal 21 ottobre 1941 al 13 novembre 1942. Per lo stesso periodo iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, affondò a Genova il 13 novembre 1942, durante l'incursione aerea nemica, protrattasi dalle ore 22.19 alle ore 23.15.

SAN GIORGIO: veliero (cutter) - diporto - 21 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Carlo Ciampi di Genova. Iscritto al Com-

partimento Marittimo di Genova, matricola n. 1174.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mine, dai tedeschi, alla Spezia, il 31 ottobre 1944.

SAN GIORGIO: motoveliero (goletta) - pesca - 35 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente agli armatori Sannino e Di Fazio (o Domenico Giordani e C.) di Anzio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 88.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 (ad Anzio) al 25 settembre 1943. Iscritto, con la sigla B. 346, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 25 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, con mine, dai tedeschi a Torre del Greco, il 25 settembre 1943.

SAN GIORGIO: piroscafo - pesca - 42 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Calogero Brancatelli di Civitavecchia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 37.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato il 7 settembre 1943, a circa 30 miglia da Gaeta, per cause imprecisate.

SAN GIORGIO: piroscafo (rimorchiatore) - 90 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Luigi Sodini di Massaua. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 10.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 aprile 1940 (a Massaua) al 10 aprile 1941. Iscritto, con la sigla G. 43, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 10 aprile 1941, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Massaua l'8 aprile 1941, nell'imminenza della caduta della base navale.

SAN GIORGIO: piroscafo - pesca - 219 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. Industria della Pesca con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 190.

Requisito dalla Regia Marina dal 9 giugno 1940 (a Napoli) al 14 maggio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla G. 87, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò il 14 maggio 1943 a Sant'Antioco (Sardegna) durante un attacco aereo statunitense. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

SAN GIORGIO: piroscafo - misto - 364 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione a Vapore Istria con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 159.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Trieste) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla F. 95, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

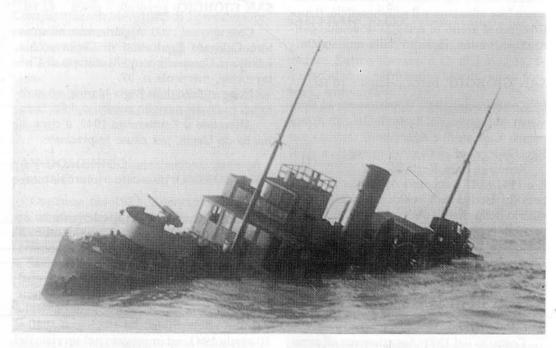
Affondato, per incaglio durante una violenta mareggiata (bora), il 12 febbraio 1944, alle foci del Po (Po della Pila). Successivamente ricuperato.

SAN GIORGIO Z.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 71 tsl

Costruito nel 1864. Appartenente all'armatore Elisa Ursola e C. di Pola. Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 38.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dalla Iugoslavia, in località della costa dalmata, in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943.



La vedetta foranea F 95 San Giorgio, affondata presso il delta del Po il 12 febbraio 1944.

SAN GIOVANNI: motoveliero (bilancella) - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente agli armatori Fratelli Vittorio ed Ernesto Baietto di Loano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 151 (già Livorno n. 770). Non requisito dalla Regia Marina, né

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato ad Oneglia il 13 settembre 1943 in circostanze non note. Successivamente ricuperato e passato in armamento (matricola n. 20 di Imperia).

SAN GIOVANNI: motoveliero - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Calogero Marullo di Porto Empedocle. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 906.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 settembre 1940 (a Porto Empedocle) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla M. 6, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio affondamine.

Colpito da bombe, affondò a Palermo il 22 marzo 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico verso le ore 15.35. Successivamente ricuperato.

SAN GIOVANNI: motonave - pesca - 25 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente alla Soc. An. Italiana A.M.O. di Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 55.

Requisita dalla Regia Marina dal 1º febbraio 1943 (a Civitavecchia) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 659, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Catturata dai tedeschi a Civitavecchia l'8 settembre 1943. Non note le circostanze della sua perdita.

SAN GIOVANNI: motoveliero - 35 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'Armatore Giovanni Burburan di Cherso. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cherso, matricola n. 436.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'11 giugno 1943, in navigazione da Rodi a Patmo, verso le ore 16.00, a levante dell'isola di Piscopi, venne attaccato dal sommergibile britannico *Taurus* ed affondato a colpi di cannone.

SAN GIOVANNI BATTISTA: piroscafo - carico - 5628 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Compagnia Ligure di Navigazione con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2182.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 novembre 1941 (a Genova) al 19 gennaio 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Diretto in Italia da Tripoli, alle ore 04.00 del 31 gennaio 1942, nel punto 33°47′N, 12° 17′E, fu colpito da un siluro lanciato da un aereo nemico ed immobilizzato. Il successivo 2 febbraio, durante le operazioni di rimorchio, a causa del mare e della rottura del cavo, andò in secca, a 2 miglia a ponente di Tagiura. Successivamente fu ricuperato e rimorchiato a Tripoli. Ivi, il 19 gennaio 1943, nell'imminenza dello sgombero della località, venne minato ed autoaffondato all'imboccatura del porto. Poi, fu ricuperato dai britannici.

SAN GIROLAMO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 109 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Luigi De Gregorio di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 234.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 giugno 1940 (a Civitavecchia) al 18 luglio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 90, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 18 luglio 1943, in servizio di vigilanza nelle acque del Lazio, verso le ore 22.15, fu cannoneggiato da un sommergibile nemico ed affondato a 20 miglia a sud-ovest di Fiumara Grande.

SAN GIUSEPPE: veliero - carico - 25 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Luciano Lancrino e C. di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1100.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Tripoli, il 23 gennaio 1943, in occasione dello sgombero della località.

SAN GIUSEPPE: motoveliero (cutter) - carico - 29 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Salvatore Vasta e C. di Ionia (Riposto). Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 163.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, a Catania, il 17 luglio 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

SAN GIUSEPPE: motoveliero (goletta) - carico - 208 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Cesario Rollo di Brindisi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Brindisi, matricola n. 36 (o Roma 215).

Requisito dalla Regia Marina dal 27 settembre 1941 (a Molfetta) al 10 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 292, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato a Fiumicino, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943. Poi ricuperato.

SAN GIUSEPPE: piroscafo - carico - 5074 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Nova Genuensis di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 935.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato nel porto di Norfolk il 10 giugno 1940, allo scoppio delle ostilità. Nel dicembre 1941 catturato dagli Stati Uniti e, con bandiera panamense ed il nome di *Aneroid*, impiegato in guerra. Affondato nel Mare delle Antille il 2 ottobre 1942 dal sommergibile tedesco *U-175*, nel punto 8°24′N, 59°12′W.

SAN GIUSEPPE D.: motoveliero - goletta - 59 tsl

Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Benedetto Feola di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 374.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 dicembre 1942 (a Gaeta) al 6 aprile 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Civitavecchia il 14 maggio 1943, nel corso di un'incursione aerea compiuta dal nemico a partire dalle ore 15.25. Ricuperato il successivo 26 maggio.

SAN GIUSEPPE PRIMO: motoveliero (goletta) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Giuseppe Capitoni di Castiglione della Pescaia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 698.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 aprile 1941 (a Porto Santo Stefano) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 570, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, con mine, dai tedeschi, a Castiglione della Pescaia il 9 luglio 1944.

SAN GIUSEPPE II: motoveliero - carico - 126 tsl

Costruito nel 1944. Appartenente all'armatore Giovanni Marchi di Fiume. Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 143.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, in acque dalmate, il 18 dicembre 1944.

SAN GIUSTO: motoveliero (goletta) - carico - 243 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente agli armatori Fratelli Ciccolella di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 86.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 giugno 1940 (a Palermo) al 14 maggio 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 32, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 14 maggio 1942, in navigazione da Bengasi a Derna, con un carico di benzina, verso le ore 17.00, a 10 miglia a levante di Apollonia, venne attaccato dal sommergibile britannico *Turbolent* ed affondato a cannonate.

SAN GIUSTO: motonave - mista - 861 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Istria con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 292.

Requisita dalla Regia Marina dall'11 mag-

gio 1940 al 15 maggio 1941. Per lo stesso periodo iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata come nave ospedale.

Affondata, per urto contro una mina, ver-

Affondata, per urto contro una mina, verso le ore 06.00 del 15 maggio 1941, nel punto a 15 miglia per 25° da Tripoli.

SAN GIUSTO I: motoveliero (goletta) - carico - 144 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione San Giusto di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 138. (Oppure appartenente a Moroni e Keller di Venezia, iscritto a Venezia, matricola n. 549).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, il 1° agosto 1944 durante il tragitto La Spezia-Genova.

SAN LEONARDO: piroscafo - carico - 4665 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla Compagnia Ligure di Navigazione con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2272.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato a New York dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940. L'11 dicembre 1941 catturato dagli Stati Uniti, e dagli stessi impiegato in guerra. Affondato in circostanze non note.

SAN LORENZO: motoveliero (bilancella) - pesca - 13 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Ugo Bianchi (o Ugo Biondi) di Nettuno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 122 (Anzio n. 629).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per evento bellico non meglio precisato, nel porto di Anzio, nell'ottobre 1943.

SAN LUIGI: motonave - pesca - 17 tsl

Costruita nel 1930. Non noto il Compartimento di iscrizione. Appartenente all'armatore Aldobrando Falaschetti di Nettuno.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduta, per cause imprecisate, in località non nota, dopo l'8 settembre 1943.

SAN LUIGI: piroscafo - carico - 4356 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. An. Marittima San Pietro con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1755.

Requisito dalla Regia Marina dal 5 novembre 1940 all'11 gennaio 1941 e dal 6 febbraio 1943 (a Genova) all'8 settembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'8 settembre 1943 si trovava a Spalato per lavori. Perduto, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943.

SAN MARCO: motoveliero (goletta) - pesca - 49 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente alla Soc. An. Italiana Industria della Pesca AMO con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 123 (prima del dicembre 1941, iscritto a Bari, matricola n. 1022).

Requisito dalla Regia Marina dal 16 dicembre 1940 (a Gallipoli) al 17 gennaio 1941 e dal 19 agosto 1941 (a Civitavecchia) all'8 settembre 1943. Per gli stessi periodi, con la sigla R. 199, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe di aerei, affondò a Genova, in data imprecisata, successiva all'8 settembre 1943.

SAN MARCO: veliero (brigantino) - carico - 76 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Francesco Ferrigno e C. di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 501.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Messina la notte tra il 20 ed il 21 luglio 1943, durante un'incursione aerea effettuata dal nemico.

SAN MARCO: motonave (cisterna) - 90 tsl

Costruita nel 1918. Appartenente all'armatore Dante Mazzolini di Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 568.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturata dalla Iugoslavia a Pola nel 1945.

SAN MARCO: piroscafo - misto - 276 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione a Vapore Istria con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 143.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

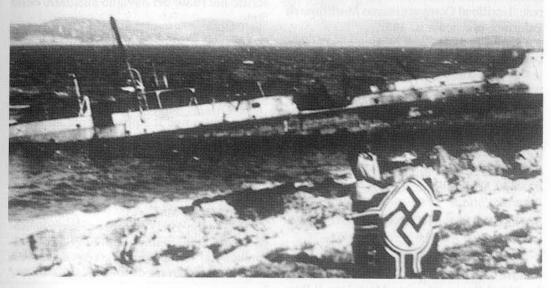
Colpito da bombe di aerei, affondò in Adriatico il 9 settembre 1944.

SAN MARCO: piroscafo - carico - 3076 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1648.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 1º giugno 1941, in navigazione da Civitavecchia a Cagliari, verso le ore 08.50, a



Il piroscafo San Marco affondato per bombe il 9 settembre 1944.

circa un miglio e mezzo a sud dell'Isola Serpentara, venne attaccato dal sommergibile britannico *Clyde*. Colpito da siluro affondò in meno di un minuto.

SAN MARTINO: motoveliero - carico - 72 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Osman Caungi di Rodi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1601.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Naufragato nelle acque di Rodi il 22 febbraio 1943.

SAN MARTINO: motonave - carico - 85 tsl

Costruita nel 1939. Appartenente alla Soc. An. Silurificio Italiano di Baia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 561.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata a Baia, per cause non note, in data imprecisata successiva all'8 settembre 1943.

SAN MICHELE: motonave - pesca - 45 tsl

Costruita nel 1938. Appartenente all'armatore Michele Asaro di Mazara del Vallo. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 650.

Requisita dalla Regia Marina a Mazara del Vallo il 15 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, con la sigla R. 1, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Colpita da bombe, affondò a Cagliari durante l'incursione aerea effettuata dal nemico dalle ore 13.33 alle ore 15.30 del 13 maggio 1943. Con la stessa data derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

SAN MICHELE: motonave - pesca - 48 tsl

Costruita nel 1939. Appartenente all'armatore Michele Lombardo di Termini Imerese. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 185.

Requisita dalla Regia Marina a Porto Empedocle il 19 giugno 1940 e, con la stessa data, iscritta, con la sigla R. 186, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata nel servizio del dragaggio.

L'8 settembre 1943 si trovava a Livorno. Dopo tale data non si ebbero più notizie. Considerata perduta l'8 settembre 1943 e in pari data derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario.

SAN MICHELE ARCANGELO: veliero (goletta) - carico - 28 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore Domenica Alessio di Gioia Tauro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Reggio Calabria, matricola n. 142.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, nelle acque di Catania, in seguito ad incendio, il 3 agosto 1943.

SAN NICOLA: veliero - misto - 3 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Cerottini Curami di Calino (Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 256.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, il 18 novembre 1941, durante la navigazione Monolito-Calchi (ponente di Rodi).

SAN NICOLA: motoveliero (goletta) - carico - 14 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Valvara Cotza di Castelrosso (Egeo).

Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1433.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 giugno 1943, nelle acque di Antipaxo (isola di Paxo), venne mitragliato da aerei avversari ed affondato.

SAN NICOLA: veliero - misto - 21 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Giorgio Mangulia di Calino (Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1514.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 21 luglio 1941, mentre navigava da Rodi verso Creta, venne cannoneggiato ed affondato dal sommergibile greco *Glaucos* a 4 miglia a nord-ovest di Rodi.

SAN NICOLA: motoveliero - 54 tsl

Ćostruito nel ... Appartenente all'armatore Demetrio Cipreo di Calino (Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 573.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 maggio (a Portolago di Lero) al 31 luglio 1940. Iscritto, con la sigla B. 485, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 31 luglio 1940, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 30 luglio 1943, nelle acque di Paricchia (isola di Paros), venne mitragliato, spezzonato e semidistrutto da aerei nemici.

SAN PANTALEONE: motoveliero - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente alla Soc. An. La Mercantile con sede al Pireo (Grecia). Iscritto al Compartimento Marittimo di Brindisi, matricola n. 44.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondato, in seguito ad incendio, nelle acque del Pireo in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943.

SAN PAOLO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 209 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Eugenio Vacchetto (o Emilio Scaffone e C.) di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1112.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 agosto 1941 (a Genova) al 16 novembre 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 277, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato, a colpi di cannone, dal sommergibile britannico *Splendid* alle ore 16.10 del 16 novembre 1942, nel punto a miglia 35 per 226° dall'isolotto del Tino (La Spezia).

SAN PAOLO S.: motoveliero - carico - 95 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente all'armatore Carlo Sodini di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 736.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 novembre 1940 (a Livorno) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V, 171, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò a Porto Santo Stefano il 18 maggio 1944, durante un'incursione aerea.

SAN PIETRO: motonave - pesca - 22 tsl

Costruita nel 1902. Appartenente agli armatori Fratelli Di Costanzo di Gaeta. Iscritta al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 454.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondata a Gaeta, per cause imprecisate, il 12 settembre 1943. Successivamente ricuperata ed entrata in servizio per gli Alleati dal maggio 1944.

SAN PIETRO: piroscafo - carico - 5199 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Parodi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 968.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, fu catturato dai francesi a Bordeaux e trasferito a Casablanca (Marocco). In detto porto, l'8 novembre 1942, venne catturato dai britannici.

SAN REMO: motoveliero (bilancella) - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente agli armatori Giuseppe e Benedetto Fanciulli di San Remo o a Margherita Nello e C. di Isola del Giglio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Imperia, matricola n. 1.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, a Porto Maurizio, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

SAN ROCCO: motoveliero (cutter) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1896. Appartenente all'armatore Maria Novi di Porto Ercole (o Giovanni Ronda di Livorno). Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 701.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nelle acque di Vada (Livorno), per causa imprecisata, il 9 febbraio 1944. SAN ROCCO: motonave - passeggeri - 321 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente ai Cantieri Navali Riuniti di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2391.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata a Messina il pomeriggio del 20 luglio 1943, in conseguenza delle avarie riportate durante l'incursione aerea nemica del precedente giorno 14, quando venne colpita da bombe ed investita dallo scoppio del piroscafo tedesco *Patria*.

SAN ROMOLO: piroscafo - pesca - 171 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore Agatino Bonaccorsi di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 102.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 maggio (a Catania) al 29 luglio 1940. Iscritto, con la sigla R. 113, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno al 29 luglio 1940, e destinato al servizio del dragaggio.

Incagliato, nella notte tra il 21 ed il 22 luglio 1940, a 15 miglia a levante di Tobruch. Affondato il successivo 29 luglio.

SAN SISINO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 283 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente all'armatore Francesco Bertolli e C. di Lucca. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 522 (poi Genova 1269).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato alla Spezia in data imprecisata, successiva all'8 settembre 1943, e per cause non note. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

SAN VINCENZO: motoveliero - pesca - 29 tsl

Costruito nel ... Non noto l'armatore. Iscritto al Compartimento Marittimo di Castellamare di Stabia, matricola n. 133. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 30 marzo 1943, in navigazione da Reggio Calabria a Milazzo, nel punto ad 8 miglia per 93° da Capo Milazzo, fu cannoneggiato dal sommergibile britannico *Sahib* ed affondato.

SAN VINCENZO: piroscafo - carico - 865 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Carmine Vitiello di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 42.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 1º marzo 1943, in navigazione da Napoli a Milazzo, alle ore 09.45, nelle acque di Fuscaldo Marina, venne attaccato a cannonate dal sommergibile britannico *Turbolent*. Colpito da siluro, affondò poco dopo, verso le ore 10.00, a nord-ovest della stazione di vedetta di Paola.

SAN VINCENZO FERRERI: veliero (trabaccolo) - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Antonio Penniello di Sfax. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 618.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Sfax, in Tunisia, il 10 aprile 1943, per cause imprecisate, in occasione dell'abbandono della località.

SAN VINCENZO II: motoveliero (goletta) - pesca - 27 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Pio Bergamaschi e C. di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 879.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 luglio 1940 (ad Ancona) al 22 novembre 1943, e per lo stesso periodo, con la sigla B. 450, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, per urto contro mina, il 3 dicembre 1944, nelle acque di San Benedetto del Tronto.

SANANDREA: motoveliero - carico

Non note le caratteristiche.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il mattino dell'8 maggio 1943, attaccato da due aerei nemici, nel punto a circa 8 miglia per 160° dalla stazione di vedetta di Serfo (isola del Gruppo delle Cicladi in Egeo), fu mitragliato e colpito da bombe. Affondò alle ore 11.05.

SANANDREA: piroscafo (cisterna) - 5077 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Polena con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1690.

Requisito dalla Regia Marina dal 9 dicembre 1940 al 4 luglio 1941, dal 4 ottobre 1941 (a Salonicco) al 17 gennaio 1942 e dal 26 aprile al 31 agosto 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 30 agosto 1942, in navigazione da Taranto a Tobruch, con un carico di combustibile, poco dopo le ore 14.00, a 5 miglia per 270° da Santa Maria di Leuca, fu attaccato da aerei nemici. Colpito da bombe si incendiò. Affondò nelle prime ore del mattino del 31 agosto nel punto 39°49′N, 18°15′E.

SANDRA: motoveliero (goletta) - pesca - 28 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Olivo Lubrano e C. di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 727.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 (a Porto Santo Stefano) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla B. 290, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed im-

piegato in Alto Tirreno nel servizio del dragaggio.

Dato per perduto, in data successiva all'8 settembre 1943, in circostanze non note. Successivamente in armamento.

SANDRINA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 271 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Gennaro Jacomino di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1305.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 giugno 1941 (a Torre del Greco) al 28 maggio 1943. Per lo stesso periodo con la sigla DM. 33, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel dragaggio magnetico.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Livorno il 28 maggio 1943, durante un'incursione aerea del nemico.

SANDRO: piroscafo - pesca - 38 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Giuseppe Maggi di Camogli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 256.

Vedere Nicola Chiesa.

SANDRO: motoveliero - carico - 178 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Luigi Bosco di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1217.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Livorno il 28 maggio 1943, durante un'incursione aerea del nemico.

SANDRO SANDRI: piroscafo - carico - 693 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Mario Rocco Cuzzi residente a Shanghai (Cina). Iscritto nelle matricole di Shanghai.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto in Estremo Oriente, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943.

SANGIGI: piroscafo - carico - 3666 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Soc. Italiana di Cabotaggio Peninsulare con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1762.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò il 10 marzo 1944, nelle acque della Dalmazia, nel corso di un'incursione aerea.

SANGRO: piroscafo (cisterna) - 6466 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1338.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato a Santa Cruz di Tenerife nelle Canarie. La sera del 19 aprile 1941, carico di combustibile, lasciò l'ancoraggio con lo scopo di raggiungere Bordeaux in Francia, violando il blocco avversario. Fu catturato da un incrociatore britannico. Mentre dirigeva per la Gran Bretagna, il mattino del 6 maggio, nel punto 50°42'N, 21°22'W (levante dell'Irlanda) fu silurato dal sommergibile tedesco *U-97* ed affondato.

SANNIO: piroscafo (passeggeri) - 9834 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2056. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato ad Assab (Mar Rosso) il 10 aprile 1941 nell'imminenza della resa della località.

SANSEGO: piroscafo - 492 tsl

Ex iugoslavo. Caratteristiche non note. Affondato nel porto di Lussino in seguito al bombardamento aereo alleato del 26 maggio 1944. Il 9 ottobre 1943 aveva trasportato alcuni marinai catturati dai tedeschi da Zara a Pola.

SANT'AGATA: piroscafo - carico - 4299 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 439.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 novembre 1940 al 19 novembre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Napoli il 4 agosto 1943, durante un attacco aereo del nemico. Successivamente ricuperato e demolito.

SANT'ALESSIO: motoveliero - carico - 69 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Leo Salom di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 526.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Sant'Elpidio nelle Marche, in data successiva all'8 settembre 1943, durante un'incursione aerea.

SANT'ALFONSO: motoveliero - pesca - 16 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente all'armatore Pietro Pensa di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 892.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Portici il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

SANT'ALFONSO: motonave (diporto) - 151 tsl

Costruita nel 1922. Appartenente alla Soc. Armatoriale Trasporti Marittimi (Satmar) con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2017.

Requisita dalla Regia Marina dal 20 aprile 1941 (a Genova) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla AS. 109, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata nel servizio di caccia ai sommergibili.

Affondata dai tedeschi alla Spezia il 10 aprile 1945. Successivamente ricuperata e

passata in armamento.

SANT'ANGELO: motopesca - 19 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Vincenzo Moralli di Licata. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 907.

Requisito dalla Regia Marina il 12 maggio 1940 e iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato con la sigla B. 196 il 1°

giugno 1940.

Perduto in circostanze ignote il 12 luglio 1943 e con tale data, derequisito e radiato.

SANT'ANIELLO: motoveliero (cutter) - carico - 73 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Maurizio Scotto di Procida. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 810.

Requisito dalla Regia Marina ad Olbia il 2 dicembre 1942 e, in pari data, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 30 gennaio 1943, in navigazione da Scario a Vibo Valentia, nei pressi di Scalea, fu attaccato dal sommergibile britannico *Safa-Ri* ed alle ore 09.55 affondato a cannonate.

Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

SANT'ANNA: motoveliero (cutter) - carico - 66 tsl

Costruito nel 1888. Appartenente all'armatore Giacomo Virzi di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 496.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 luglio 1941 (a Viareggio) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritto, prima con la sigla V. 264, poi con la sigla AS. 136, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato prima nel servizio di vigilanza foranea, poi in quello della caccia ai sommergibili.

Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava a Civitavecchia. Mancano notizie certe sulla sua perdita. Stando alle informazioni di Maricost (1947) sarebbe affondato a Porto Santo Stefano, in data imprecisata.

SANT'ANNA M.: motoveliero (brigantinogoletta) - 156 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Calamartino e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1216.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 13 maggio 1943, in navigazione da Olbia a Civitavecchia, verso le ore 21.00 a circa 45 miglia ad est della Sardegna (circa 41°17′N, 10°26′E), fu attaccato dal sommergibile britannico *Shakespeare* ed affondato a cannonate.

SANT'ANTIOCO: piroscafo - carico - 5048 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Ditta Martinolich di Trieste (o Azienda Carboni Italiani con sede a Roma). Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 388.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 novembre (a Livorno) al 15 dicembre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 15 dicembre 1942, in navigazione da Napoli a Biserta con un carico di benzina, alle ore 13.33, a 35 miglia a nord-ovest di Capo Bon (37°37′N, 10°44′E), fu silurato dal sommergibile britannico *Unruffled*. Affondò in circa due minuti.

SANT'ANTONIO: pontone a biga - 181'tsl

Iscritto nel Registro Galleggianti di Trapani, al n. 1318.

Autoaffondato con cariche di esplosivo nel porto di Bengasi (banchina Giuliana) alle ore 16.00 del 14 novembre 1942, prima del definitivo abbandono della città.

Era stato affondato una prima volta il 6 febbraio 1941, in occasione del precedente ripiegamento, e poi ricuperato.

SANT'ANTONIO: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 271 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Ditta Dani e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1061.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 giugno al 6 luglio 1940. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a colpi di cannone da unità di superficie avversarie nelle acque di Porto Bardia (Marmarica) alle ore 05.30 del 6 luglio 1940.

SANT'ANTONIO: motoveliero - carico - 374 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Augusto Cecchi di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 690.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 giugno 1940 al 3 giugno 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 5, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza.

In navigazione da Lampedusa a Tripoli, con un carico di fusti di benzina, alle ore 08.00 del 3 giugno 1941, a 10 miglia a nord di Tripoli, spostato dalla corrente, urtava in una mina degli sbarramenti ed affondava rapidamente.

SANT'ANTONIO: piroscafo - 1480 tsl

Costruito nel 1919. Ex iugoslavo Anton iscritto a Spalato.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° agosto 1941 (a Fiume) al 23 giugno 1942. Iscritto, con la sigla L. 8, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 14 agosto 1941 al 23 giugno 1942, ed impiegato nel cabotaggio lungo le coste libiche.

La notte fra il 22 ed il 23 giugno 1942, in navigazione in convoglio da Tripoli a Bengasi, fu attaccato dal sommergibile britannico *Thrasher*.

Colpito da due siluri, dopo pochi minuti, alle ore 00.30 affondò a 4 miglia dalla costa.

SANT'ANTONIO E.: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 85 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente agli armatori Fratelli D'Amico di Napoli (già dell'armatore Erroia di Salerno). Iscritto al Compartimento Marittimo di Salerno, matricola n. 178 (poi Roma, n. 139).

Requisito dalla Regia Marina dal 9 al 12 gennaio 1942 (a Cagliari) e dal 19 febbraio 1942 (a Napoli) al 21 marzo 1944. Per gli stessi periodi, con la sigla O. 92, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Napoli il 7 febbraio 1943 durante l'attacco aereo, compiuto dal nemico dalle ore 16.30 alle ore 17.45.

Successivamente ricuperato e passato in armamento.

SANT'EFISIO: motoveliero - pesca - 62 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Cooperativa di Produzione e Lavoro fra pescatori. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 24.

Requisito dalla Regia Marina ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla R. 119, categoria dragamine, in

data 11 maggio 1940.

Secondo fonti di Maricost (1947) sarebbe affondato a Porto Ercole in data imprecisata. Derequisito e radiato dal naviglio ausiliario dello Stato in data 8 settembre 1943.

SANT'ELIA: motoveliero (goletta) - carico - 491 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente alla ditta Ugo Trumpy di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1007.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Incendiato ed affondato nel porto di Genova il 25 aprile 1945.

SANT'ELMO: motoveliero (bilancella) - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente all'armatore Carlo Costa di Nettuno (o Caccavale e Picchi di Livorno). Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 658.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto ad Anzio, per cause imprecisate, l'8 settembre 1943.

SANTA AGNESE: motoveliero (goletta) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Ulisse Ducci di Piombino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 725.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 gennaio 1942 (a Piombino) al 9 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 127, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Nel luglio 1943 operava in Alto Tirreno. Considerato perduto, per mancanza di noti-

zie, dopo 1'8 settembre 1943.

SANTA CHIARA: piroscafo (rimorchiatore) - 63 tsl

Costruito nel 1895. Appartenente all'armatore Lazzaro La Rosa (o Gastone Strambi) di Civitavecchia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 23.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 novembre (a Civitavecchia) al 4 dicembre 1942. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Gaeta, per cause imprecisate, il 9 settembre 1943.

SANTA FERMINIA: motoveliero (bilancella) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Luigi Bavastro di Genova (o Michele Scipioni di Civitavecchia). Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1201 (o di Civitavecchia n. 122).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, a Porto Ercole, il 6 febbraio 1943. Successivamente ricuperato.

SANTA FILOMENA: motoveliero (goletta) - carico - 46 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente agli armatori Fratelli Sandolo di Ponza. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 214.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Gaeta, per cause imprecisate, l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

SANTA GILLA: piroscafo - pesca - 50 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa fra Pescatori di Cagliari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 41.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 agosto 1940 (a Cagliari) al 17 maggio 1944. Per lo stesso periodo iscritto, con la sigla R. 189, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò ad Olbia il 14 maggio 1943, nel corso di un'incursione di aerei statunitensi. Successivamente ricuperato.

SANTA GIOVANNA: motonave - pesca - 33 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente all'armatore Raffaele Bastianelli di Roma (poi Francesco Marigliani). Iscritta al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 158.

Requisita dalla Regia Marina dal 15 settembre 1942 (a Terracina) al 9 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 654, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Autoaffondata a Terracina il 13 settembre 1943. Successivamente ricuperata e passata in armamento.

SANTA LIBERATA: motoveliero - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente all'armatore Giacomina Amadio in Del Tevere di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 54.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 agosto 1940 (a Viareggio) al 14 maggio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 240, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò ad Olbia il 14 maggio 1943, durante un'incursione aerea del nemico. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

SANTA LUCIA: motoveliero (goletta) - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Antonio Ardito (o Salvatore Renula e C.) di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 78.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 giugno 1940 (a Trapani) al 6 aprile 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 26, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Trapani il 6 aprile 1943, durante un'incursione aerea del nemico. Successivamente ricuperato.

SANTA LUCIA: motoveliero - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Francesco Romano di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 956.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Durazzo per cause imprecisate, in data non nota, ma successiva all'8 settembre 1943.

SANTA LUCIA: veliero (trabaccolo) - carico - 23 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente all'armatore Giuseppe Milazzo di Sfax in Tunisia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 437.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause sconosciute, probabilmente nelle acque di Sfax, il 3 febbraio 1942. SANTA LUCIA: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente agli armatori Aldo Felisatti e Giuseppe Zappata di Porto Garibaldi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ravenna, matricola n. 71.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 (ad Ancona) al 19 giugno 1940, dal 16 novembre 1940 (a Ravenna) al 19 gennaio 1941, dal 22 marzo 1941 (a Porto Garibaldi) all'8 settembre 1943. Per gli stessi periodi, con la sigla B. 44, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943. Non note le circostanze della

perdita.

SANTA LUCIA: motoveliero (goletta) - pesca - 36 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Stefano Costanzo di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 693.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Porto Santo Stefano) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla B. 101, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Genova, in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943 e per cause non note. Successivamente ricuperato e passato in

armamento.

SANTA LUCIA: piroscafo - passeggeri - 452 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Partenopea con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 87.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 maggio (a Napoli) al 30 agosto 1940. Iscritto, con la sigla F. 73, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno al 30 agosto 1940, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 24 luglio 1943, in navigazione da Ponza a Ventotene, verso le ore 10.00, a circa due miglia per 350° da Ventotene, furattaccato da aerei, silurato ed affondato.

SANTA LUCIA (MARTIRE): motoveliero (goletta) - carico - 62 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Rocco Raitano di Gela (o Anna Lo Porto e C. di Genova). Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 350.

Requisito dalla Regia Marina a Torre del Greco il 28 settembre 1941 e, con la stessa data, con la sigla O. 81, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di guardia mobile alle ostruzioni.

Affondato, per incendio, a Napoli il 21 settembre 1943. Con la stessa data derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

SANTA MARIA: motonave - pesca - 17 tsl

Costruita nel 1930. Appartenente all'armatore Giannino Perillo e C. di Porto Santo Stefano. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 250 (successivamente Genova n. 2461).

Requisita dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Porto Santo Stefano) all'8 settembre 1943. Iscritta, con la sigla B. 238, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Autoaffondata a Genova l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperata e passata

in armamento.

SANTA MARIA: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'armatore Fausto o Salvino Sambo di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 206.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 dicembre 1941 (a Trieste) al 4 gennaio 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 437, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, per urto contro mina, il 22 luglio 1943 nelle acque di Capo Miseno.

SANTA MARIA: veliero (goletta) - carico - 55 tsl

Costruito nel 1880. Appartenente all'armatore Giovanni Contento e C. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 119.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Naufragato il 7 dicembre 1941 sulle secche della spiaggia di Cortellazzo (Venezia).

SANTA MARIA: motoveliero (goletta) - carico - 399 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente alla Soc. An. Stamar con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1237.

Requisito dalla Regia Marina dal 31 ottobre (a Durazzo) al 15 dicembre 1942. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione, con un carico di fusti di benzina, da Trapani a Tripoli, il 15 dicembre 1942 diede fondo sotto costa nel golfo di Hammamet. Quivi, attaccato da aereo-bombardieri nemici, fu colpito ed affondato.

SANTA MARIA: piroscafo - carico - 3539 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Compagnia Ligure di Navigazione con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2120.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 dicembre 1940 (a Ravenna) al 13 marzo 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondato da aerosiluranti nemici nel porto di Valona il mattino del 13 marzo 1941. Ricuperato nel settembre 1941 e successivamente rimorchiato a Venezia. Catturato dai tedeschi dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, e dagli stessi affondato, nell'ottobre 1944, nelle acque del Porto di Lido.

SANTA MARINA: veliero - misto - 17 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Coronzo Stati di Lero (Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 299.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, il 10 settembre 1942, nelle acque dell'isola di Rodi.

SANTA MARINA SALINA: piroscafo - misto - 763 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Eolia con sede a Messina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 22.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 maggio 1943, in navigazione da Lipari a Milazzo, verso le ore 15.45, nel punto a miglia 6,5 per 131° dal porto di Lipari, fu silurato dal sommergibile britannico *Unrivalled*. Affondò alle ore 16.07.

SANTA PAOLA: piroscafo - carico - 4262 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Compagnia Ligure di Navigazione con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2129.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Venezia, il 20 marzo 1945, per ostruire l'ingresso del Porto di Lido.

SANTA PETRONILLA: motoveliero - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente agli armatori Riccobaldi, Pasquinelli & Martini di Camogli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1075.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 16 marzo 1945, nel tentativo di sottrarsi ad un attacco aereo nemico, si incagliava a circa 100 metri dalla punta di Sestri; tutti gli sforzi per tentare il disincaglio risultarono vani. In precedenza era stato danneggiato durante le incursioni aeree del 31 gennaio 1944 e del 6 gennaio 1945.

SANTA PETRONILLA P.: motoveliero (bilancella) - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Nello Cella di San Remo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1075.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Sestri Levante, il 24 maggio 1944, durante un'incursione aerea.

SANTA RITA: motobarca - pesca - 7 tsl

Costruita nel 1925. Appartenente all'armatore Ritondo Rosario di Trapani.

Catturata dai tedeschi il 9 settembre 1943.

SANTA RITA: motonave - pesca - 21 tsl

Costruita nel 1932. Appartenente all'armatore Mario Puccetti di Viareggio. Iscritta al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 73.

Requisita dalla Regia Marina dal 13 maggio 1940 (a Viareggio) al 9 settembre 1943. Iscritta, con la sigla B. 241, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 9 settembre 1943, e destinata al servizio del dragaggio.

Colpita da bombe, affondò a Viareggio il 12 maggio 1944. Successivamente ricuperata e passata in armamento.

SANTA RITA: motoveliero (brigantino) - carico - 504 tsl

Costruito nel 1883. Appartenente alla ditta Hugo Trumpy di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1231 (per un certo periodo *Theodore L.*).

Requisito dalla Regia Marina dal 9 settembre 1942 (a Portovenere) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla DM. 40, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio magnetico.

Affondato a Genova, per cause imprecisate, in data posteriore all'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato e demolito.

SANTA RITA: piroscafo - carico - 5191 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. Ruggero, Merega e De Castro con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2272.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiato ed incendiato durante il bombardamento aereo effettuato dal nemico su Cagliari dalle ore 12.50 alle ore 13.45 del 28 febbraio 1943. Nuovamente colpito e semiaffondato durante l'attacco aereo nemico su Cagliari (dalle ore 13.33 alle ore 15.30) del successivo 13 maggio.

Ricuperato nel giugno 1945 e passato in armamento.

Affondato, per urto contro mina, il 28 marzo 1946, nel punto 42°35'N, 10°10'E (levante della Corsica).

SANTA ROSA: piroscafo - carico - 3027 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Alberto Rosasco di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2130.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato dallo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940, a Philadelphia negli Stati Uniti. Catturato dagli Stati Uniti nel dicembre 1941 e ribattezzato *Ramapo* con bandiera panamense. Silurato ed affondato il 18 febbraio 1942 al largo della costa atlantica degli Stati Uniti, dal sommergibile tedesco *U-108*.

SANTA TERESA: motoveliero (goletta) - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Mario o Vincenzo Cardinale di Mazara del Vallo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 626.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 settembre 1940 (a Trapani) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla M. 5, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di affondamento delle mine.

Affondato, con mine, ad opera dei tedeschi, l'11 luglio 1944, nelle acque di Camogli.

SANTO PADRE: motoveliero (goletta) - carico - 66 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Giorgio Barraco di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 460.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 giugno (a Trapani) al 17 luglio 1940. Per lo stesso periodo iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Trapani, per cause imprecisate, il 25 luglio 1943, in occasione dello sgombero della località, a causa dell'approssimarsi delle truppe d'invasione. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

SANTO STEFANO: motonave - pesca - 26 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente all'armatore Giuseppe Volpe di Porto Empedocle. Iscritta al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 940 (o 28).

Requisita dalla Regia Marina dal 18 settembre 1940 (a Porto Empedocle) al 16 agosto 1943. Per lo stesso periodo, prima con la sigla M. 3, poi, dall'agosto 1942, con la sigla R. 228, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata prima nel servizio di affondamento mine, poi in quello del dragaggio.

Colpita da bombe, affondò dopo essersi incagliata, nelle acque di Bagnara Calabra, il 16 agosto 1943, durante un'incursione aerea, effettuata dal nemico verso le ore 12.00.

SANTO STEFANO: motonave - pesca - 50 tsl

Appartenente agli armatori Costanzo Oreste e Cordano Andreadi. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 233.

Attaccata e danneggiata non gravemente da aerei nemici alle ore 01.00 del 21 gennaio 1943, nel punto a 27 miglia per 282° da Pantelleria.

SANTOS: piroscafo (rimorchiatore) - 132 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Giuseppe Merlino di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 182.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio 1940 (a Napoli) al 15 aprile 1946. Iscritto, con la sigla R. 478, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 15 aprile 1946, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato nel porto di Castellammare di Stabia l'11 settembre 1943. Successivamente ricuperato e rimesso in efficienza.

SARDEGNA: piroscafo - misto - 11 452 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2052.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 ottobre al 29 dicembre 1940. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Il 29 dicembre 1940, in navigazione da Valona a Brindisi, poco dopo le ore 10.00, a circa 11 miglia ad ovest di Saseno, fu attaccato dal sommergibile greco *Proteus* silurato ed affondato (40°31′N, 19°02′E).

SARDELLA: piroscafo - pesca - 329 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Industria della Pesca con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di

Napoli, matricola n. 420.

Allo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940, si trovava nella Francia atlantica. Nel luglio 1941, ad Arcachon (ponente di Bordeaux) fu requisito dalla Regia Marina italiana e poi noleggiato dalla Marina germanica.

Fu affondato a Brest, per cause imprecisate, il 30 agosto 1944. Successivamente ri-

cuperato dai francesi.

SATURNIA: motoveliero - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1934. Appartenente all'armatore Nicola Mezzina ed iscritto al Circon-

dario di Molfetta, matricola n. 900.

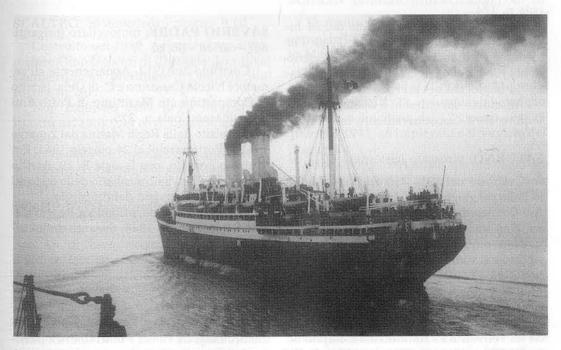
Requisito dalla Regia Marina ed iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla O. 166, categoria dragamine, in data 4 marzo 1942.

Affondato a Termoli in data imprecisata, forse il 18 aprile 1944 e successivamente ricuperata da civili il 2 luglio 1944. Derequisito e radiato il 21 marzo 1946.

SATURNIA: motonave - passeggeri - 24 469 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente all'Italia, Soc. An. di Navigazione con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 275.

Noleggiata dal Ministero della Guerra dal 28 maggio 1940 fino al successivo 23 giugno. Fu poi requisita dal Ministero delle Comunicazioni il 25 novembre 1941 ed utilizzata per il rimpatrio di connazionali dall'ex Africa Orientale, nei periodi compresi tra il 2 aprile e il 23 giugno 1942 e tra il 21 ottobre 1942 e il 10 gennaio 1943. Fu requisita dalla



Il piroscafo Sardegna, del Lloyd Triestino. Fu silurato ed affondato dal sommergibile greco Proteus il 29 dicembre 1940, mentre era in navigazione da Valona a Brindisi.

Regia Marina dal 9 settembre 1943 al 14 dicembre 1946.

Venne utilizzata dalle autorità statunitensi dapprima con bandiera ed equipaggio italiano poi con bandiera americana e nuovo nome, *Francis y. Slanger*.

Fu così adibita a nave ospedale sino alla fine del 1945, e successivamente, nel periodo gennaio-giugno 1946, impiegata per il trasporto delle ''spose di guerra'' dall'Italia agli Stati Uniti. Il primo giugno 1946 si trovava in disarmo a Brooklyn; il 19 novembre 1946 ritornò a disposizione dell'Italia dove rientrò l'8 dicembre (Genova).

Non fu mai iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

SATURNO: motoveliero (goletta) - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente all'armatore Carlo Tonini di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 174.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 luglio (a Nettunia) al 15 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 665, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato dai tedeschi a Gaeta, il 15 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

SATURNO: piroscafo (cisterna) - 5022 tsl

Costruito nel 1914. Già francese *Massis* in Italia nel giugno 1941. In gestione alla Soc. An. Cooperativa Garibaldi con sede a Genova. Non immatricolato.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 20 gennaio 1943, in navigazione da Biserta a Napoli, alle ore 13.45, nel punto a 9 miglia per 45° dall'Isola Plane, fu attaccato da sei velivoli B25 statunitensi e colpito da bombe e da siluro, rimase immobilizzato. Alle ore 15.50 fu preso a rimorchio e alle ore 02.45 del giorno 21, in seguito a nuovi attacchi del nemico (alle ore 01.45 e alle ore 02.13), affondò nel punto 37°16′N, 10°28′E (8 miglia a sud-ovest dello scoglio di Keith).

SAURO: motoveliero (nave-goletta) - carico - 184 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Anita Buzzoni di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 469.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 dicembre 1940 (a Sant'Antioco in Sardegna) al 10 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 18, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di viglianza foranea.

Catturato dai tedeschi a Porto Santo Stefano l'11 settembre 1943. Affondato a Porto Santo Stefano, in seguito a naufragio dovuto al maltempo, il 15 giugno 1944. Successivamente ricuperato.

SAVERIO PADRE: motoveliero (brigantino) - carico - 66 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Nicolò Cassarino e C. di Gela. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 375.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 marzo 1941 (a Portoferraio) al 24 maggio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 19, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Reggio Calabria il 24 maggio 1943, durante un'incursione aerea del nemico.

SAVOIA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 34 tsl

Costruito nel 1882. Appartenente all'armatore Luigi Di Palma e C. di Cherso. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 46.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Cherso, il 6 luglio 1944, durante un'incursione aerea.

SAVOIA: piroscafo - carico - 5490 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 115.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

La sera del 10 febbraio 1941 lasciò Chisimaio (Somalia) per trasferirsi a Diego Suarez nel Madagascar. Il giorno successivo fu avvistato e catturato dall'incrociatore britannico *Hawkins* ed il 14 febbraio fu condotto a Mombasa nel Kenia. Dai britannici venne poi impiegato in guerra con il nome di *Empire Arun*.

SCALTRO: motoveliero - pesca - 9 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Gino Naccari di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 261.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Incendiato dai tedeschi, il 26 aprile 1945, nel canale Tornova (foce dell'Adige).

SCARPANTO: piroscafo - misto - 498 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Fiumana con sede a Fiume. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 39.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 maggio (a Ravenna) al 10 settembre 1940. Iscritto, con la sigla F. 114, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno al 10 settembre 1940, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Colpito da bombe, affondò nella Valditoni, gia Valle dei Tonni, nel canale d'Arsa (Istria), il 5 marzo 1945, durante un'incursione aerea.

SCILLA: motonave (traghetto) - 2807 tsl

Costruita nel 1931. Appartenente alle Ferrovie dello Stato. Iscritta al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 26.

Requisita dalla Regia Marina dall'11 maggio (a Messina) al 15 agosto 1940. Per lo stesso periodo iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe e gravemente danneggiata il 9 maggio 1943, durante un'incursione aerea del nemico su Messina. Nuovamente colpita durante l'incursione aerea del 25 maggio. Ancora colpita ed affondata in quella del 18 giugno 1943, sempre a Messina. Successivamente ricuperata.

SCILLIN: piroscafo (rimorchiatore) - 57 tsl

Costruito nel 1912. Di proprietà del Governo dell'Eritrea. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 1.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 maggio 1940 (a Massaua) al 10 aprile 1941. Iscritto, con la sigla R. 73, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 10 aprile 1941, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato ad Assab alle ore 08.00 del 10 aprile 1941, nell'imminenza della resa della base navale.

SCILLIN: piroscafo - carico - 1579 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente agli armatori Fratelli Bianchi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2019.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 luglio (a Crotone) al 13 novembre 1942. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, il solo giorno 13 novembre 1942.

In navigazione da Tripoli a Trapani con prigionieri britannici a bordo, alle ore 19.47 del 13 novembre 1942, a circa 9 miglia a nord di Kuriat in Tunisia, fu attaccato dal sommergibile britannico *Sahib*. Cannoneggiato e silurato affondò poco dopo le ore 20.00 spezzato in due.

SCIO: motonave - carico - 611 tsl

Costruita nel 1919. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tito Campanella di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1984.

Requisita dalla Regia Marina dall'8 agosto 1940 (a Venezia) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla F. 12, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata nel servizio di pilotaggio foraneo.

Danneggiata in seguito ai bombardamenti aerei nemici del 13, 15 e 23 novembre 1942.

Autoaffondata alla Spezia il mattino del 9 settembre 1943. Ricuperata dai tedeschi e da questi nuovamente affondata il 16 giugno 1944 per ostruire l'ingresso del porto della Spezia. Successivamente ricuperata e rimessa in efficienza.

SCORFANO: piroscafo - pesca - 308 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Industria della Pesca Atlantica con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 401.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 maggio 1940 (a Trieste) al 21 gennaio 1943. Iscritto, con la sigla F. 113, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 21 gennaio 1943, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

In navigazione, con altri, da Tripoli verso ponente, tra le ore 00.15 e le ore 00.45 del 20 gennaio 1943, a circa 8 miglia a nord-ovest da Zuara, fu attaccato da naviglio di superficie nemico ed affondato a colpi di cannone.

SEBASTIANO BIANCHI: piroscafo - carico - 1546 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Fratelli Bianchi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1923.

Requisito dalla Regia Marina a Durazzo il 9 agosto 1940 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 13 dicembre 1940, in navigazione da Sant'Antioco a Taranto, alle ore 23.05, nel punto 37°58'N, 16°15'E, a 10 miglia per 072° da Capo Spartivento Calabro, affondò per urto contro una mina posata dal sommergibile britannico *Truant*.

SEBASTIANO VENIER: motonave - carico - 6310 tsl

Costruita nel 1940. Appartenente alla Soc. Italiana di Armamento (Sidarma), con sede a Fiume. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 98.

Requisita dalla Regia Marina dal 9 luglio 1940 (a Napoli) al 9 dicembre 1941. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 dicembre 1941, in navigazione da Bengasi a Taranto, alle ore 14.30 circa, a 5 miglia a sud di Navarino, venne colpita da siluri lanciati dai sommergibili britannici *Torbay* e *Porpoise*. Rimase a galla, ma a causa del maltempo e del timone in avaria, alle ore 18.00, venne spinta in costa presso Capo Methoni, poco a nord dell'isola Sapienza. Quivi il cattivo tempo ed ulteriori offese del nemico la ridussero a relitto.

SEBASTIANO VENIER: motonave - carico - 6406 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente alla Soc. Italiana di Armamento (Sidarma) con sede legale in Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 212.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Perduta in Adriatico, per fatto bellico, non meglio specificato, il 29 febbraio 1944.

SEBENICO: piroscafo - misto - 864 tsl

Costruito nel 1922. Già iugoslavo Beograd, giunto in Italia nell'aprile 1941.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato

Catturato dai tedeschi ad Ancona il 12 settembre 1943. Colpito da bombe, affondò a Zara, in data imprecisata, durante un'incursione aerea.

SEBINO: piroscafo (rimorchiatore) - 35 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'Impresa Industria Mineraria (o Impresa Marittima Babich) con sede a Pola. Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 32.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 novembre 1940 (a Fiume) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla Z. 13, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nei servizi portuali.

Affondato dai tedeschi alla Spezia, il 10 aprile 1945. Successivamente ricuperato.

SECONDA AURORA: motoveliero - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Remo Buontromboni di Alessandria d'Egitto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 920.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato

Catturato dai britannici in acque egiziane il 10 giugno 1940.

SECONDA LUCIA: motoveliero - carico - 146 tsl

Costruito nel 1941. Appartenente all'armatore Giuseppe Grassi di Rimini. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 630.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 agosto 1941 (a Spalato) al 31 maggio 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto, con la sigla V. 241, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe di aerei, affondò il 17 marzo 1944, nei pressi di Venezia.

SECONDA MARIA COSTANZA: motoveliero - pesca - 39 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente all'armatore Guido Ferri di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 682 (o 612).

Requisito dalla Regia Marina dal 7 al 13 marzo 1940 e dal 16 maggio 1940 (a Fano) all'8 settembre 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, con la sigla R. 130, e destinato al servizio del dragaggio.

All'armistizio dell'8 settembre 1943 operava nella zona di Argostoli in Grecia. Fu sabotato ed abbandonato dal proprio equipaggio. Sembra che, successivamente, in mano ai tedeschi, nel settembre 1944, sia stato colpito da bombe di aerei e che, in seguito alle avarie riportate, si portò a Corfù, dove affondò.

È stato, comunque, dato per perduto in seguito a cattura da parte dei greci, che lo considerarono preda bellica.

SECONDO RISVEGLIO: motoveliero (goletta) - pesca - 45 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Enrico Mosca di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 858.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 maggio 1940 all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla R. 34, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Catturato dagli iugoslavi a Cattaro in data successiva all'8 settembre 1943.

SECURITAS: piroscafo - carico - 5366 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Industria Armamento con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 865.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi a Livorno nel settembre 1943. Dagli stessi, nel luglio 1944, affondato all'entrata sud del porto di Livorno. Successivamente ricuperato.

SELE: piroscafo (rimorchiatore) - 36 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente a Raimondo o Giovanni Speranza di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 546.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Napoli, per cause imprecisate, l'11 settembre 1943. Successivamente ricuperato e, nel 1947, requisito dalla Regia Marina.

SEMIEN: piroscafo - carico - 6942 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore Ignazio Messina di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2084.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, trovò rifugio a Dakar nel Senegal francese. Successivamente fu venduto alla Soc. An. Nautilus di nazionalità svizzera.

SEMPRE AVANTI: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 135 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente all'armatore Marco Surdo di Trapani. Iscritto al

Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 96.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 marzo 1942 (a Palermo) al 5 maggio 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 5 maggio 1943, sulla rotta Trapani-Pantelleria, alle ore 20.20, fu silurato da un sommergibile nemico ed affondato.

SEMPRE GIOVANNI PADRE: motoveliero (bilancella) - pesca - 14 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Salvatore Caprile e C. di Santa Margherita Ligure. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1123.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 luglio all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Santa Margherita Ligure, il 17 settembre 1944, durante un'incursione aerea.

SERAFINA E GIOVANNI: motoveliero (trabaccolo) - carico - 71 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente all'armatore Leopoldo Comandini di Cesena. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 180.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 dicembre 1940 (a Pola) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, prima con la sigla V. 200, poi con la sigla Z. 6, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato, prima nel servizio di vigilanza foranea, poi in quello dei porti.

Colpito da bombe ed incendiato, catturato dai tedeschi il 9/09/43 affondò a Marina di Massa Carrara, nel maggio 1944, durante un bombardamento aereo effettuato dagli anglo-americani.

SERDICA: piroscafo - carico - 1533 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 471.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 novembre 1940 al 1° maggio 1941. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per esplosione del carico, il 1° maggio 1941, nel porto di Bengasi, dopo essere stato colpito da spezzoni incendiari e mitragliato da aerei nemici.

SERENITAS: piroscafo - carico - 5171 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Nova Genuensis di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1286.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito durante l'attacco aero-silurante nemico su Tobruch del 5 luglio 1940. Per evitarne l'affondamento, a causa delle avarie, fu portato ad incagliare. Successivamente fu ricuperato dai britannici.

SERENO: piroscafo - carico - 2333 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Pasquale Trucchi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2132.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da siluro ed affondato il 20 luglio 1940, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico su Tobruch. Successivamente ricuperato dai britannici.

SERGIO LAGHI: motocisterna - 6189 tsl

Appartenente all'Agenzia Generale Italiana Petroli di Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2336.

Requisita dalla Regia Marina il 14 febbraio 1943 e non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturata il 29 novembre 1943 dai tedeschi a Venezia. Derequisita il 13 agosto 1943.

SETTIMIA: motoveliero (bilancella) - pesca - 15 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Antonio Scotto di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 136.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mine, dai tedeschi, nel porto di Savona, in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

SFINGE: piroscafo - carico - 4496 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente agli armatori Lauro e Montella di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 84.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Sant'Antioco in Sardegna il 31 maggio 1943, durante un'incursione aerea del nemico. Già danneggiato il 14 maggio 1943, nel corso di un attacco aereo, subito a miglia 9 per 090° da Capo Teulada.

Ricuperata nel novembre 1943. Successivamente requisito dalla Regia Marina.

SIBILLA: piroscafo - carico - 1077 tsl

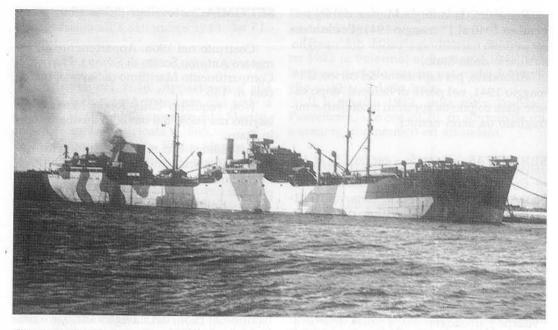
Costruito nel 1900. Appartenente agli armatori Lauro e Montella di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 67.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° luglio 1942 (a Brindisi) al 3 luglio 1943. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 4 ottobre al 14 dicembre 1942.

Catturato dai tedeschi a Livorno dopo l'8 settembre 1943. Dagli stessi, nel luglio 1944, affondato all'entrata sud del porto di Livorno. Successivamente ricuperato e demolito.

SICAM 42: piroscafo (rimorchiatore) - 52 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente al Sindacato Italiano Costruzioni Appalti Marittimi



La motocisterna Sergio Laghi nel 1942, mimetizzata e con il finto fumaiolo a centro nave. (Museo Storico Navale - Venezia)

con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 70.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 novembre 1940 (ad Ancona) al 9 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla Z. 16, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nei servizi portuali.

Colpito da bombe, affondò a Saseno (Albania) il 10 novembre 1943.

SICAM 43: piroscafo (rimorchiatore) - 95 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente al Sindacato Italiano Costruzioni Appalti Marittimi con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 69.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 maggio 1940 (a Bengasi) al 5 febbraio 1941. Iscritto, con la sigla G. 11, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 5 febbraio 1941, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Bengasi alle ore 13.00 del 5 febbraio 1941 nell'imminenza dello sgombero della località.

Ricuperato ed armato dalla Regia Marina a decorrere dal 23 settembre 1941 e, con il nome di *Porto Levante* iscritto nel quadro del naviglio militare.

Il 16 novembre 1942, in navigazione da Tobruch a Tripoli (sgombero della Libia), alle ore 05.00, nei pressi di Ras Cara (sud di Misurata), a causa del mare agitato, incagliò. Riusciti vani i tentativi di disincaglio, fu abbandonato.

SICILIA: piroscafo - misto - 9646 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2048.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° febbraio 1941 al 4 aprile 1943. Per lo stesso pe-

riodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato come nave ospedale.

Colpito da bombe, nel porto di Napoli, durante l'incursione aerea, compiuta dal nemico dalle ore 15.07 alle ore 16.17 del 4 aprile 1943. Durante la notte successiva, con incendio a bordo, si abbatté sul fianco sinistro. Poi ricuperato e demolito.

SICILIA II: piroscafo (rimorchiatore) - 64 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. Picciotto e C. con sede a Massaua. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 16.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 maggio 1940 (a Massaua) al 10 aprile 1941. Iscritto, con la sigla B. 131, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 10 aprile 1941, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato ad Assab il 10 aprile 1941, nell'imminenza della resa della base navale.

SICULO: piroscafo - carico - 1481 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 485.

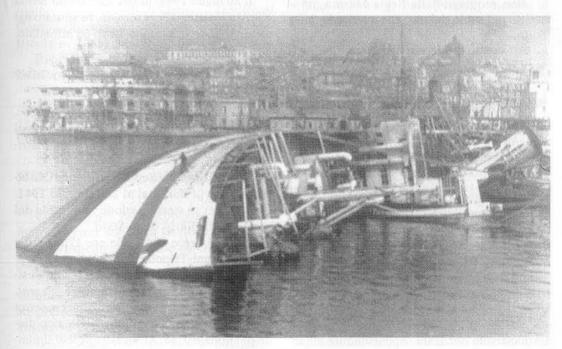
Requisito dalla Regia Marina dal 18 luglio 1942 (a Genova) al 15 settembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Napoli, il 15 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

SIDAMO: piroscafo - carico - 2384 tsl

Costruito nel 1895. Appartenente ai servizi Italo Portoghesi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1509 (oppure appartenente all'armatore Umberto Weighert di Messina ed iscritto a Messina al n. 43).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.



La nave ospedale Sicilia, affondata nel porto di Napoli il 4 aprile 1943.

Affondato nel porto di Milazzo alle ore 15.35 del 27 marzo 1943, colpito da due siluri, lanciati dal sommergibile britannico *Sahib*. Successivamente ricuperato.

SIDI DAUD: piroscafo (rimorchiatore) - 26 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. An. Angelo Parodi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 290.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Trapani, per cause imprecisate, l'8 luglio 1943. Successivamente ricuperato.

SILENO: piroscafo - carico - 3567 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente agli armatori Lauro e Montella di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 75.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Napoli nel settembre 1943.

SILVA: piroscafo - carico - 488 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente alla Soc. An. Alfino di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 123.

Requisito dalla Regia Marina dal 6 giugno 1940 al 10 aprile 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla F. 26, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Dopo l'8 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi in Egeo. Il 9 ottobre 1944 fu catturato dai greci a Mudros (Isola di Lemno).

SILVANO: piroscafo - carico - 4234 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Biagio Borriello di Napoli, o Angelo

Scinicariello di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 81.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Napoli il 9 settembre 1943. Successivamente ricuperato e demolito.

SILVIA ONORATO: piroscafo - carico - 208 tsl

Costruito nel 1895. Appartenente all'armatore Achille Onorato o Silvia Colonna entrambi di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 277.

Requisito dalla Regia Marina dal 31 maggio 1940 (a Trieste) al 20 luglio 1943. Iscritto, con la sigla F. 50, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 20 luglio 1943, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 20 luglio 1943, in navigazione da Bastia alla Maddalena, alle ore 16.45, fu silurato dal sommergibile britannico *Safari* ed affondato.

SILVIA TRIPCOVICH: piroscafo - carico - 2365 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente alla Soc. An. Tripcovich con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 245.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 ottobre 1940 (a Barletta) al 22 febbraio 1941. Iscritto, per lo stesso periodo, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 22 febbraio 1941, alle ore 17.00, sulla rotta Trapani-Tripoli, il convoglio cui faceva parte venne attaccato, con il lancio di siluri dal sommergibile britannico *Regent*. Allontanatosi dalla zona dell'attacco senza trasmettere alcuna comunicazione, non diede più notizie di sé. Affondato, probabilmente, per offesa nemica o per urto contro mina.

SILVIO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 38 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Fortunato Rupoli e C. di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 454.

Requisito dalla Regia Marina dal 29 aprile (a Fano) al 18 novembre 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla Z. 70 iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nei servizi portuali.

Colpito da bombe, affondò a Bengasi alle ore 18.30 circa del 22 settembre 1942, durante un'incursione aerea del nemico. Recuperato, il 15 novembre 1942, lasciò Bengasi diretto a Tripoli. Il pomeriggio del giorno 18, a causa del mare agitato e di una avaria al timone, naufragò sugli scogli di Marsa el Auegia nel Golfo della Sirte.

SILVIO G.: piroscafo (rimorchiatore) - 33 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente all'armatore Luigi Gotelli di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2348.

Requisito dal Ministero delle Comunicazioni a Genova il 9 luglio 1943.

Catturato dai tedeschi a Napoli e dagli stessi affondato (a Napoli) il 13 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

SILVIO SCARONI: piroscafo - carico - 1367 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Mario Zoboli di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2260.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 novembre 1940 al 12 giugno 1941. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 12 giugno 1941, durante la navigazione Tripoli-Bengasi, alle ore 04.30, nel punto 32°27′N, 18°42′E a miglia 70 per 283° da Bengasi, fu silurato ed affondato dal sommergibile britannico *Taku*.

SIMAO I: piroscafo (rimorchiatore) - 23 tsl

Appartenente alla Agenzia Marittima Simao con sede a Massaua. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 203.

Requisito dalla Regia Marina a Massaua il 2 aprile 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto, con la sigla B. 270, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto l'8 aprile 1941, in occasione della resa di Massaua. Derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 10 aprile 1941.

SI.M.PI.: motonave - carico - 4 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente al Silurificio Italiano di Baia (Napoli). Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 567.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata dai tedeschi a Baia nel settembre 1943.

SINIBALDO: motoveliero (goletta) - pesca - 80 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente fino al 21 dicembre 1941 alla ditta Pasquale Melchiorri e Figli di Roma, poi alla Soc. An. Consorzio Mediterraneo per la Pesca d'Altomare con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 86.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 gennaio 1941 (a Fiumicino) all'11 luglio 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla G. 89, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Tobruch la notte fra il 10 e l'11 luglio 1942, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico fra le ore 22.45 del 10 e le ore 02.00 dell'11.

SIRENA: motoveliero (cutter) - pesca - 28 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Felicina Buongarzone di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1041.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 agosto 1940 (a Genova) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 242, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Portoferraio l'11 maggio 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato e demolito.

SIRENA: motonave - carico - 182 tsl

Costruita nel 1944. Appartenente alla Soc. Traffici Marittimi e Fluviali (Flumar) con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 474.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata, per cause belliche, l'11 settembre 1944 nella baia di Vlasic o di Scania (Isola di Pago in Dalmazia).

SIRENA: piroscafo - carico - 974 tsl

Costruito nel 1883. Appartenente agli armatori Lauro e Montella di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 55.

Requisito dalla Regia Marina dal 19 maggio (a Trieste) al 7 settembre 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla F. 136, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 7 settembre 1941, in navigazione da Tripoli a Bengasi, verso le ore 20.00, a circa 50 miglia a ponente di Bengasi, fu silurato dal sommergibile britannico *Thunderbolt* ed affondò in pochi minuti.

SIRIO: piroscafo - carico - 5222 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. Ligure di Armamento con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1056.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Fu danneggiato, presso Capo Gallo, dal sommergibile britannico *Upholder*, il 4 gennaio 1942. Colpito da bombe, incendiato ed affondato nelle acque di Tripoli il 29 novembre 1942, durante le incursioni aeree effettuate la notte del 28 da Wellington britannici del 250° Sq. e il 29 dalle ore 12.15 alle ore 13.55 da velivoli statunitensi. Successivamente ricuperato dai britannici.

SISI: piroscafo (rimorchiatore) - 31 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente alla Soc. An. Imprese Lavori Edili e Marittimi (Sailem) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 179.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Palermo l'8 febbraio 1943, durante l'incursione aerea effettuata dal nemico, dalle ore 20.10 alle ore 22.27. Successivamente ricuperato.

SISTIANA: piroscafo - carico - 5827 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 208.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato dai britannici a Capetown, nel Sud Africa, allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940. Dagli stessi catturato, ribattezzato prima *Myrica* poi *Empire Union* e quindi impiegato in guerra. Silurato ed affondato a settentrione delle Azzorre il 27.12.1942, dal sommergibile tedesco *U-356*.

SIVIGLIANO: piroscafo - carico - 1270 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. Tripcovich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 345.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 agosto 1940 (a Trieste) al 9 maggio 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiato il 12 dicembre 1942 durante il bombardamento aereo nemico sul porto di Tunici

to di Tunisi.

Autoaffondato a Biserta, in Tunisia, il 7 maggio 1943, nell'imminenza dell'abbandono della località.

Successivamente ricuperato dai francesi.

SNIA AMBA: piroscafo - carico - 2532 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione La Costiera (o Italo-Baltica) di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2179.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

Il 4 novembre 1940, mentre navigava, in convoglio, da Tripoli a Tobruch, alle ore 10.27, nel punto 31°35′N, 19°20′E, fu silurato dal sommergibile britannico *Tetrarch*. Rimorchiato a Bengasi rimase inutilizzato, in basso fondale, fino al 5 febbraio 1941 quando, nell'imminenza dell'abbandono della città, venne autoaffondato, con mina, all'imboccatura del porto.

Successivamente fu ricuperato dai bri-

tannici.

SOGLIOLA: piroscafo - pesca - 307 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. An. Pesca Atlantica con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 402.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 maggio 1940 (a Trieste) al 2 maggio 1943. Iscritto, con la sigla F. 111, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 2 maggio 1943, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 2 maggio 1943, in navigazione da Carloforte per il nord della Sardegna, verso le ore 10.00, ad un miglio circa a ponente di Monte Ruda (Isola dell'Asinara), fu attaccato dal sommergibile britannico *Safari* ed af-

fondato a colpi di cannone.

SOLE: piroscafo (rimorchiatore) - 15 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. Andrea Capriata e C. di Massaua. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 12.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato

Autoaffondato a Massaua l'8 aprile 1941, nell'imminenza dello sgombero della località.

SOLFERINO: motoveliero - pesca - 21 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente all'armatore Primo o Vincenzo Morosini di Cattolica. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 532.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Pesaro (o Fano), in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943, e per cause non note. Successivamente ricuperato.

SOMALIA: piroscafo - misto - 2699 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 398.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

Partito da Chisimaio, in Somalia, l'11 febbraio 1941, si rifugiò a Diego Suarez, nel Madagascar, il successivo 2 marzo. Quivi, attaccato dai britannici, fu autoaffondato l'8 maggio 1942. Poi ricuperato dai britannici.

SOMARELLO: motonave - carico - 530 tsl

Costruita nel 1944. Appartenente al Cantiere Portovenere della Spezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2495.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata nella rada della Spezia, per cause imprecisate, il 12 aprile 1944. Successivamente ricuperata.

SPAGNA: piroscafo (rimorchiatore) - 103 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Napoletani con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 551.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° aprile al 29 luglio 1940 e dal 13 agosto 1941 (a Napoli) al 27 settembre 1943. Dal 1° giugno al 29 luglio 1940 e dal 13 agosto 1941 al 27 settembre 1943, prima con la sigla R. 18, poi con la sigla Z. 22, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato prima nel servizio del dragaggio, poi in quello portuale.

Affondato nel porto di Napoli, per cause imprecisate, il 27 settembre 1943.

SPALATO: piroscafo - misto - 896 tsl

Costruito nel 1909. Già iugoslavo *Split*. Appartenente alla Soc. Jadranska Plovidba di Susak ed iscritto a Fiume. All'Italia nell'aprile 1941.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato in Adriatico dopo l'8 settembre 1943 sugli scogli all'altezza degli isolotti delle Tre Sorelle, per cause non note. Ricuperato successivamente nel febbraio 1944 risulterebbe efficiente.

SPARTIVENTO: piroscafo - carico - 3694 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Marino Querci e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2010.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Ancona verso il sud, il 13 settembre 1943, nei pressi della costa dalmata, venne attaccato da aerei tedeschi. Colpito, raggiunse la baia di Calamotta, poco a nord di Ragusa, dove, per evitare la cattura da parte degli stessi tedeschi, venne autoaffondato.

SPARVIERO: motonave - 86 tsl

Costruita nel 1924. Appartenente agli armatori Fratelli Aponte di Sorrento. Iscritta al Compartimento Marittimo di Castellammare di Stabia, matricola n. 31.

Requisita dalla Regia Marina dal 22 maggio 1940 (a Castellammare di Stabia) al 4 maggio 1941. Iscritta, con la sigla F. 76, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 4 maggio 1941, ed impiegata nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 4 maggio 1941, alle ore 04.30, nel porto di Napoli, venne investita dal piroscafo *Maria Lunga* ed affondata nel punto a 1.000 metri per 180° dal molo San Vincenzo.

SPARVIERO: motoveliero (goletta) - carico - 498 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente all'armatore Francesco Bertacca di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 666.

Requisito dalla Regia Marina dal 26 luglio 1940 (a Tobruch) al 16 febbraio 1943. Iscritto, con la sigla U. 4, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° settembre 1940 al 16 febbraio 1943, ed impiegato nel trasporto materiali.

Il 16 febbraio 1943, in navigazione da Messina a Taranto, verso le ore 11.00, al largo della spiaggia di Roccella Ionica, fu silurato dal sommergibile britannico *Unrivalled* ed affondato.

SPERANZA: motoveliero (o veliero) - pesca - 13 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Giovanni Camuffo e C. di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 276.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

Requisito dai tedeschi a Venezia dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 e dagli stessi, in data e per cause non note, affondato nelle acque del Po a Pontelagoscuro. Ricuperato al termine del conflitto e passato in armamento, la notte tra il 9 ed il 10 novembre 1946, naufragò, per un fortunale, all'imboccatura della foce della Maestra.

SPERANZA: motoveliero (goletta) - pesca -21 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Carlo Domeneghetti di Piombino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 792.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

Colpito da bombe, affondò a Piombino durante l'incursione aerea del 18 gennaio 1944.

SPERANZA: piroscafo (cisterna) - 445 tsl

Costruito nel 1904. Appartenente agli armatori Neri e Chiesa di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 243.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 maggio (a Napoli) al 23 dicembre 1941. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito e danneggiato nel corso del bombardamento aereo nemico sul porto di Bengasi, la notte tra il 30 novembre ed il 1° dicembre 1941, il successivo 23 dicembre, nell'imminenza della seconda evacuazione del porto, non potendo essere trasferito, venne fatto affondare con cariche di esplosivo.

SPERO NELLA PROVVIDENZA: motoveliero (bilancella) - pesca - 19 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Giovanni Di Gennaro di Manfredonia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 537 (o 827).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mine, dai tedeschi, ad Ancona, il 18 maggio 1944.

SPEZIA: piroscafo - carico - 1825 tsl

Ex tedesco, appartenente alla società Rob. M. Sloman. Silurato da un sommergibile britannico alle ore 01.00 del 22 dicembre 1941 nel punto 32°26′N, 19°01′E.

SPIGA: motonave - carico - 146 tsl

Costruita nel 1898. Appartenente all'armatore Mario Starita di Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 555.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Distrutta a Palermo il 22 marzo 1943. Durante l'attacco aereo nemico, protrattosi dalle 15.35 alle 17.38, fu proiettata contro la banchina dall'esplosione di una bomba.

SPINA SECONDO: motoveliero (bilancella) - misto - 13 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Aleanzo Secrofilata di Calino (Isola dell'Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1606.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 4 maggio 1943, in navigazione da Creta a Rodi, verso le ore 09.35, a 10 miglia per 270° da Timiano (isola di Coo), fu attaccato, con il cannone, da un sommergibile nemico, ed affondato.

SPLENDOR: motonave (cisterna) - 12 175 tsl

Costruita nel 1932. Appartenente all'Azienda Generale Italiana Petroli (Agip) con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1845.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondata a Savona il 9 settembre 1943. Rimessa a galla dai tedeschi e nuovamente affondata nel corso di una incursione aerea. Al termine del conflitto fu ricuperata e rimorchiata a Monfalcone per essere riparata. Riprese regolare servizio.

SPOLETO: piroscafo - carico - 7960 tsl

Costruito nel 1939. Già francese *Caledonien* giunto in Italia nel dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Giunto a Biserta da Napoli il pomeriggio del 27 gennaio 1943, alle ore 11.30 del successivo giorno 31, durante un attacco aereo nemico, fu colpito ed incendiato. Fu portato in bassi fondali, ma poche ore dopo, alle ore 19.15, in seguito ad esplosione, andò a fondo.

SPORTIVO: piroscafo - carico - 1598 tsl

Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 487.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 luglio 1942 (a Trieste) al 18 gennaio 1943. Iscritto, con la sigla S. 70, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 4 ottobre 1942 al 18 gennaio 1943, ed impiegato come nave soccorso aerei.

Il 18 gennaio 1943, in navigazione, in convoglio, da Tripoli a Trapani, verso le ore 10.15, a circa 4 miglia per 020° da Zuara, fu attaccato dal sommergibile britannico *Unseen*. Silurato, affondò in pochi minuti, nel punto 33°N, 12°08′E.

SQUALO: motoveliero (goletta) - pesca - 33 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente alla Soc. An. Industria Pescherecci ed Affini (Saipa) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Civitavecchia, matricola n. 120.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 agosto 1940 (a Civitavecchia) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 54, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Catturato dai tedeschi a Camogli l'8 settembre 1943. Considerato perduto per mancanza di ulteriori notizie.

SS. ANNUNZIATA: motoveliero (cutter) - carico - 26 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'armatore Annunziata Zevoli di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1276.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Reggio Calabria il 6 maggio 1943, durante l'attacco aereo compiuto dal nemico verso le ore 11.15. Successivamente ricuperato.

SS. ANNUNZIATA S.: veliero - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1894. Appartenente all'armatore Vincenzo Soprano di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 101.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Reggio Calabria il 5 agosto 1943, durante un attacco aereo del nemico.

SS. ANTONIO E FRANCESCO: motoveliero (goletta) - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente agli armatori Cicchi, Palma e Canali di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 857.

Requisito dalla Regia Marina dal 30 novembre 1940 (ad Ancona) al 30 settembre 1944. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 350, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò nel porto di Cagliari il 13 maggio 1943, durante un'incursione aerea del nemico. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

SS. COSMA E DAMIANO: motoveliero (goletta) - pesca - 12 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Angelo Tamburini (o Emidio Sintini e C.) di Cesenatico. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 602.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Cesenatico, per cause imprecisate, il 27 luglio 1944. Non ricuperabile.

SS. COSMA E DAMIANO: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 18 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente agli armatori Francesco Di Fusco e Cosma Iannitti di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 415.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mina, nel porto peschereccio di Gaeta, il 9 settembre 1943. Successivamente ricuperato il solo motore.

SS. CROCIFISSO: veliero (brigantino-goletta) - carico - 67 tsl

Costruito nel 1893. Appartenente all'armatore Ernesto Corsi e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 981.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Porto Santo Stefano il 28 aprile 1944, durante un'incursione aerea.

STAMIRA: piroscafo - misto - 1463 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente alla Soc. An. Fiumana di Navigazione con sede a Fiume. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 49.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi in Egeo dopo l'8 settembre 1943 e utilizzato come nave ospedale (*Freiburg*). Successivamente, sempre in Egeo, catturato dai britannici nel 1945 e da questi, nel 1947, consegnato alla Grecia.

STAMPALIA: veliero - misto - 6 tsl

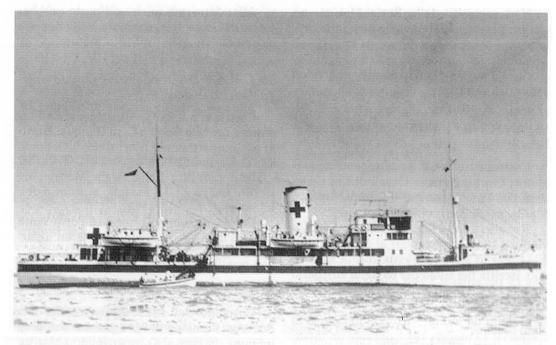
Costruito nel 1926. Appartenente all'armatore Marco Glucosta di Coo (Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1561.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto, per cause imprecisate, il 22 marzo 1942 nelle acque dell'Isola di Caso (Egeo).

STAMPALIA: piroscafo - misto - 1228 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede



Il piroscafo misto Stamira, fotografato in Adriatico nel 1944 come nave ospedale tedesca Freiburg.

a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 195.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da siluro, affondò nella rada di Valona il 15 aprile 1941, durante un attacco di aerosiluranti nemici (dalle ore 00.40 alle ore 02.00)..

STEFANIA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 93 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente all'armatore Davide o Stefania Abbà di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 457.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 novembre 1940 (a Valona) al 17 maggio 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 149, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato, per urto contro mina, al largo di Brindisi, la notte fra il 16 ed il 17 maggio 1941.

STEFANO: piroscafo (rimorchiatore) - 243 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Roberto Anatra di Braila (Romania, basso Danubio). Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 373.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Naufragato il 9 ottobre 1940 in Egeo, sullo scoglio Kamila o Kamiloni (sud-est dell'Isola di Stampalia).

STEFANO: piroscafo - carico - 992 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Antonio Perna di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 39.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In servizio lungo la costa dalmata, non si ebbero più notizie dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Probabilmente perduto nelle acque di Gravosa.

STEFANO GALLEANO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 137 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Francesco Galleano e C. di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 90.

Requisito dalla Regia Marina a Savona il 31 agosto 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla V. 105, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Mentre operava nella zona laziale del Tirreno, il 13 luglio 1943, verso le ore 21.30, a circa 20 miglia per 250° dal faro di Fiumara Grande, fu attaccato e cannoneggiato dal sommergibile olandese *Dolfijn*. Affondò verso le ore 22.15.

Con la stessa data fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

STEFANO M.: motoveliero (goletta) - carico - 69 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Nicola Santiago e C. di Torino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1247.

Requisito dalla Regia Marina dal 9 dicembre 1942 (a Catania) al 9 marzo 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 marzo 1943, in navigazione da Palermo a Trapani, verso le ore 11.45, a 10 miglia a levante di Capo San Vito Siculo, venne attaccato dal sommergibile britannico *Thunderbolt* ed affondato a colpi di cannone.

STEFANO PADRE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 102 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Fanciulli ed altri di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 622.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 luglio 1941 (a La Maddalena) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 257, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943, si trovava in lavori a Cannes (Francia), dove fu probabilmente sabotato dal proprio equipaggio. Catturato e ripristinato dai tedeschi, fu dagli stessi affondato a Savona il 10 aprile 1944. Successivamente ricuperato.

STELLA: motoveliero (goletta) - carico - 162 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Gaetano Nicotra di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 585.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 giugno 1940 (a Napoli) al 21 marzo 1944. Per lo stesso periodo, con la sigla prima V. 60 e poi, dal secondo semestre del 1941, con la sigla AS. 82, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato prima nel servizio di vigilanza foranea, poi in quello della caccia ai sommergibili.

In navigazione diretto ad Ancona, fu affondato da motosiluranti tedesche alle ore 23.45 del 29 novembre 1944, nelle acque di San Benedetto del Tronto.

STELLA: piroscafo - carico - 4272 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente agli armatori Lauro e Montella di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 80.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato a Recife in Brasile dallo scoppio del conflitto il 10 giugno 1940. Partì da Recife il 30 luglio 1941, con lo scopo di violare il blocco nemico e raggiungere Bordeaux. Il 14 agosto fu intercettato da un incrociatore britannico nel punto 25°N, 40°W e catturato. Fu ribattezzato *Empire Planet* ed impiegato in guerra dai britannici.

STELLA DEL MARE: motonave - pesca - 17 tsl

Costruita nel 1937. Appartenente all'armatore Giovanni Maiorana di Trapani. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 80.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata a Palermo, per cause imprecisate, il 16 marzo 1943.

STELLA D'ITALIA: motoveliero (goletta) - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Luigi Ottomano e C. di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 849.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 giugno 1941 (a Bari) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 378, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato ad Arenzano (ponente di Genova), per cause imprecisate, l'8 settembre 1943.

STELLA MARINA: motoveliero (goletta) - carico - 53 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'armatore Mosè Boscolo di Chioggia (o Noemi Battistini di Rovigo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 146.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondato da unità di superficie avversarie il 15 novembre 1944, nei pressi di Giulianova.

STELLA MARIS: motonave - carico - 198 tsl

Costruita nel 1918. Appartenente all'armatore Mario Starita di Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 566.

Requisita dalla Regia Marina dal 13 febbraio (a Venezia) al 25 maggio 1943. Per lo stesso periodo iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Partita da Pantelleria per Trapani alle ore 13.30 del 23 maggio 1943. Probabilmente affondata da unità britanniche, a colpi di cannone, tra le ore 03.30 e le ore 04.00 del 24 maggio 1943, a circa 20 miglia da Pantelleria.

STELLA SATURNO: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 32 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente all'armatore Girolamo Luciani di Ancona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 1118.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 giugno 1940 (ad Ancona) al 1° novembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 186, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò ad Ancona il 16 dicembre 1943, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

STELVIO: motoveliero (goletta) - carico -135 tsl

Costruito nel 1875. Appartenente all'armatore Ottavio Colamartino di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1209.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 novembre 1941 (ad Ancona) al 6 maggio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 305, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò a Marsala il 6 maggio 1943 durante il bombardamento aereo effettuato dal nemico verso le ore 09.45. Successivamente ricuperato.

STELVIO: motonave (cisterna) - 6963 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Alta Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1379.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccata a Tampico nel Messico. Alla fine del 1941 fu catturata dal governo messicano e ribattezzata *Ebano*.

STEROPE: motonave (cisterna) - 10 496 tsl

Costruita nel 1940. Armata per conto dello Stato e data in gestione alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2297.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Silurata da aerei nemici alle ore 21.50 del 12 marzo 1943 a circa 12 miglia per 71° da Capo San Vito Siculo. Qualche giorno dopo si trasferì a Genova con i propri mezzi. Catturata dai tedeschi a Genova, dove si trovava per riparazioni, il 9 settembre 1943 e dagli stessi successivamente affondata all'imboccatura di levante del porto. Poi ricuperata e demolita.

STORIONE: motoveliero - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Arturo Campanini o Agostino Valdonocci di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 619.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Cesenatico, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento (nel 1947 requisito dalla Regia Marina).

STROMBO: motonave (cisterna) - 5232 tsl

Costruita nel 1923. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Polena con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2122.

Requisita dalla Regia Marina dall'8 giugno 1940 (a Pola) al 22 agosto 1941. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Silurata dal sommergibile greco *Parthion* in Egeo, nel canale di Zea (tra l'Attica e l'isola omonima) il 10 luglio 1941. Venne rimorchiata a Salamina. Quivi, il 21 agosto 1941, venne nuovamente silurata dal sommergibile britannico *Torbay* ed affondata.

STURA I: piroscafo (cisterna) - 72 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente alla Soc. An. Stura di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1235 (Reg. Gall. 232).

Requisito dalla Regia Marina dal 12 luglio 1940 (a Genova) all'8 settembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi, nella rada della Spezia, il 10 aprile 1945. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

STURLA: piroscafo - carico - 1195 tsl

Costruito nel 1884. Appartenente all'armatore Ignazio Messina e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1565.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Attaccato dal sommergibile britannico Clyde la sera dell'8 giugno 1941 a circa 5 miglia al largo di Maratea. Evitato il siluro lanciato in un primo momento dall'avversario, verso le ore 20.00 fu affondato a colpi di cannone.

SUMATRA: motonave - carico - 4859 tsl

Costruita nel 1927. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 303.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, fu bloccata a Puket Harbour in Thailandia. L'8 dicembre 1941, per non essere catturata dal nemico, fu autoaffondata.

SUPERBO: motoveliero - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente all'armatore Antonio Oselladore (o Giuseppe Bonaldo) di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 242.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò il 2 luglio 1944, nelle acque di Punta Maestra (foce del Po), durante un'incursione aerea.

SUPERGA: piroscafo (cisterna) - 6154 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Alta Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1101.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 giugno 1940 (alla Spezia) al 29 settembre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Varna a Burgas, nel Mar Nero, alle ore 09.15 del 29 settembre 1941, fu silurato dal sommergibile russo *SC-211* nel punto 43°N, 27°58′E. Parzialmente galleggiante, affondò completamente il successivo 2 ottobre, in seguito allo scoppio di un ordigno esplosivo (mina o siluro).

SUSANNA: motonave - carico - 298 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente alla Soc. Fratelli d'Amico con sede a Roma (o La Spezia). Iscritta al Compartimento Marittimo di Roma (o La Spezia). Matricola non nota.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata alla Spezia, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943. Poi ricuperata e passata in armamento.

SVAM I: motoveliero (goletta) - carico - 388 tsl

Costruito nel 1917. Appartenente all'armatore Luigi Tomei di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 597.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio (a Portici) al 10 settembre 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 224, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 10 settembre 1941, in trasferimento da Tripoli a Bengasi, stando alla fonda a Marsa el Auegia (Golfo di Sirte), alle ore 02.30, fu cannoneggiato e danneggiato dal sommergibile britannico *Thunderbolt*. Affondò, con incendio a bordo, il mattino successivo.

SVAM II: motoveliero (goletta) - carico - 337 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Filippo (o Pia) Tomei di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 598 (o 762).

Requisito dalla Regia Marina dal 18 novembre 1941 (a Savona) al 15 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mina, dai tedeschi, a Castellammare di Stabia dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

TABARCA: motonave - carico - 616 tsl

Costruita nel 1919. Appartenente all'armatore Tito Campanella di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1558.

Requisita dalla Regia Marina dal 9 novembre 1940 (a Sant'Antioco) al 1° dicembre 1942. Per il periodo 23 gennaio — 1° settembre 1941 e 3 agosto — 1° dicembre 1942, iscritta, con la sigla C. 20, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegata per il trasporto quadrupedi.

Il 1º dicembre 1942, in navigazione da Livorno a Bastia, verso le ore 00.45, in prossimità delle Secche di Vada fu silurata da un sommergibile nemico ed affondata.

TACITO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 81 tsl

Costruito nel 1881. Appartenente all'armatore Giusto Camali di Neresina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 111.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

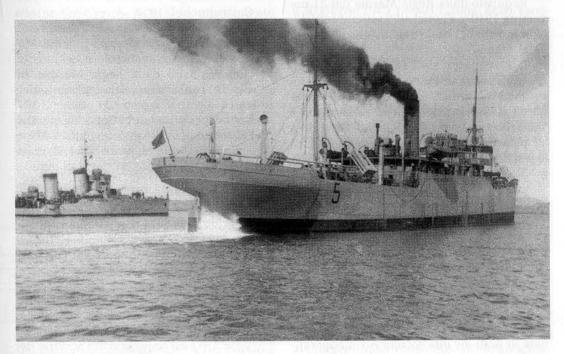
Affondato, con mine, dai tedeschi, nelle acque delle Bocche di Cattaro, il 28 ottobre 1944.

TAGLIAMENTO: piroscafo - carico - 5448 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 118.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 ottobre 1940 (a Genova) al 9 novembre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 22 aprile 1943, in navigazione da Livorno alla Maddalena, verso le ore 02.00, a 35 miglia per 197° dall'Isola Pianosa, fu silurato dal sommergibile britannico *Saracen*. A causa dello scoppio delle munizioni che trasportava, affondò rapidamente.



Il piroscafo da carico Tagliamento ad Iraklion (Creta) nel giugno 1941.

TAIGETE: piroscafo (cisterna) - 4672 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. Cisterne Italiane Soliani e Saltamerenda con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1749.

Durante il periodo dal 10 giugno 1940 all'8 settembre 1943, non fu requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato a Santa Cruz de Tenerife nelle Canarie. Dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 fu requisito dalla Regia Marina ed impiegato dalla Gran Bretagna con equipaggio e bandiera britannica.

TAMPICO: piroscafo (cisterna) - 4958 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente alla Soc. An. Italiana Navigazione e Commercio con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1614.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 novembre 1940 (a Fiume) all'8 settembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 3 novembre 1941 fu silurato dal sommergibile britannico *Proteus* sul canale Doro, ma i danni non furono tali da determinare l'affondamento. Fu così rimorchiata a Venezia per i lavori di ripristino. Affondò a Venezia in data imprecisata, ma posteriore al 9 settembre 1943. Fu poi ricuperata e demolita.

TANA: piroscafo - carico - 5535 tsl

Costruito nel 1921. Ex tedesco, incendiato e semiaffondato il 24 maggio 1942 nel corso dell'attacco aereo su Olbia.

TARN: motonave (cisterna) - 10 020 tsl

Costruita nel 1939. Ex francese, fu affidata in gestione alla società An. Cooperativa Garibaldi di Genova.

Requisita dalla Regia Marina il 17 dicembre 1942 fu silurata da aerei nemici a Ferryville (Biserta), e portata ad incagliare sulla costa. Successivamente, mentre si tentava di rimorchiarla in bacino, fu affondata durante l'attacco aereo su Ferryville del 30 gennaio 1943.

TARQUINIA: piroscafo - carico - 749 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore Raffaele Romano di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 537.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato il 28 settembre 1943 presso Argostoli.

Affondato, per urto contro mina o per siluro del sommergibile britannico *Torbay* il 14 ottobre 1943, nelle acque di Argostoli.

TAURUS: piroscafo (rimorchiatore) - 141 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. Rimorchiatori Riuniti Panfido e C. di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 273.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Requisito dai tedeschi dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Affondato a Porto Corsini il 7 luglio 1944, probabilmente in seguito a mitragliamento da parte di aerei.

TEA: piroscafo - pesca - 114 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Agatino Comis di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 164.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 maggio 1940 (a Catania) al 10 luglio 1943. Iscritto, con la sigla R. 204, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 10 luglio 1943 ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Brucoli (Augusta), in seguito ad azione bellica, il 10 luglio 1943.

TEALIA: piroscafo - carico - 638 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Biagio Donvio e C. di Cherso. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 87.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 maggio 1940 (a Venezia) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla F. 108, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943 ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 10 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi ad Antivari e ribattezzato *Toni*. Affondato, per causa imprecisata, il 13 settembre 1944 nelle acque di Santorino, in Egeo.

TEBRO: piroscafo - carico - 4310 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione a Vapore A.V.E. con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2000.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato a Santos nel Brasile. Nel dicembre 1941 fu catturato dal Brasile e dallo stesso impiegato con il nome di *Agreloide*. Nel 1949 fu restituito all'Italia.

TELLARO: piroscafo - carico - 2234 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Pietro Bibolini di Lerici. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 34.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Livorno il 26 giugno 1944, per ostruire l'entrata meridionale del porto. Successivamente fu ricuperato e poi demolito.

TEMBIEN: piroscafo - carico - 5584 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Ignazio Messina di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1847.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 settembre 1940 (a Genova) al 27 febbraio 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 27 febbraio 1942, in navigazione da Tripoli a Palermo, alle ore 19.06, a miglia 24 per 265° dal faro di Tripoli, fu silurato dal sommergibile britannico *Upholder*. Affondò, dopo circa 15 minuti, alle ore 19.20.

TEMBIEN Iº: piroscafo - carico - 3439 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Compagnia Italiana di Navigazione Shanghai, con sede a Shanghai. Già cinese *Ning-Shin*.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Noleggiato dai giapponesi.

Colpito da bombe di aereo ed affondato il 30 giugno 1945, presso Tatung, nello Yangtse-kiang.

TENACE: motoveliero (cutter) - carico - 36 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Domenico Ievoli di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 889.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aereo, affondò il 14 febbraio 1944 nelle acque di Iancuia, ad un miglio a nord di Bagnara Calabra. Il relitto venne poi distrutto dalle mareggiate. (Venne erroneamente dato per affondato con la data del 14 agosto 1943).

TENACE: piroscafo - carico - 1142 tsl

Costruito nel 1881. Appartenente all'armatore Ignazio Messina di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1233.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

La notte fra il 7 e l'8 maggio 1941, in navigazione da Bengasi verso occidente, nei pressi di Tajunes, verso le ore 00.25 dell'8 maggio fu attaccato con il cannone da una formazione navale della Mediterranean Fleet (incr. Ajax, cacciatorpediniere Imperial, Hawck, Hotspur).

Colpito e danneggiato fu portato in secca nel punto a miglia 3,5 per 299° dal Marabutto di Sidi bu Fachra Nord (sud di Bengasi). Venne considerato perduto.

TENACEMENTE: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 81 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Nicola Marcheggiani di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 747.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 maggio 1940 (a Rovigno d'Istria) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla DM. 3, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel dragaggio magnetico.

Affondato, con mine, dai tedeschi a Pozzuoli nel settembre 1943.

Danneggiato il 25 novembre 1941, in seguito ad incursione aerea nemica su porto di Bengasi.

TENACIA GENNARI: piroscafo - carico - 996 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Ubaldo Gennari di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 24.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dalla Iugoslavia a Trieste nel 1945.

Il 9 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi. Il 5 maggio 1944, ultimate le riparazioni, venne noleggiato dalla Mittelmeer Reederei di Trieste. Il 28 aprile 1945 trovandosi a Trieste, dopo la capitolazione dei tedeschi fu catturato dagli iugoslavi e trasportato a Spalato.

TENAX: piroscafo (rimorchiatore) - 115 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Riuniti con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1650.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 luglio 1940 (a Genova) al 9 febbraio 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla G. 74, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

In navigazione da Bengasi verso occidente (sgombero della zona), il 7 febbraio 1941, a causa del mare avverso e delle avarie, riparò a Marsa el Brega (Golfo della Sirte). Quivi, non potendo proseguire, a causa delle infiltrazioni d'acqua nello scafo, il giorno 9 alle ore 19.15 venne autoaffondato.

TENAX: piroscafo (rimorchiatore) - 144 tsl

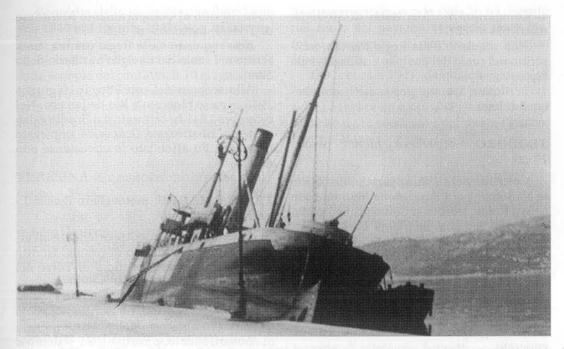
Costruito nel 1900. Appartenente all'armatore Giuseppe Donati (o Scimone) di Messina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 8.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Messina, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943.

TENAX: piroscafo (rimorchiatore) - 212 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. Navi Rimorchi e recuperi D. Tripcovich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 405.



Il piroscafo Tenacia Gennari, danneggiato nel porto di Trieste nel 1945; la nave venne poi catturata dagli iugoslavi.

Requisito dalla Regia Marina il 15 maggio 1940 a Trieste. Iscritto, con la sigla G. 12, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, il 1° giugno 1940, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 7 agosto 1943, in navigazione da Vibo Valentia a Messina, verso le ore 15.00, fu attaccato, con bombe e con la mitraglia, da aerei nemici. Danneggiato gravemente, andò ad arenarsi presso la foce del Petrace a sud di Gioia Tauro. Quivi venne abbandonato. Con la stessa data fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

TENEADOR: motoveliero - carico - 69 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente alla Soc. An. Martinolich di Lussinpiccolo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 131.

Vedere Toneador.

TEODOLINDA: piroscafo (cisterna) - 361 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Carlo Cameli di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2034.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 luglio 1940 (a Livorno) al 25 gennaio 1943. Iscritto, con la sigla D. 3, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 14 agosto 1940 al 25 gennaio 1943 ed impiegato nel servizio di scorta ai convogli.

Il 25 gennaio 1943, in navigazione da Susa diretto a settentrione, verso le ore 13.00, nelle acque della rada di Hammamet, fu silurato dal sommergibile britannico *Unruffled* ed affondato.

TEODORA FORTUNATA: veliero - carico - 11 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Michele Lepore di Molfetta. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 721.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Spalato, per cause imprecisate, il 6 luglio 1943.

TEODORO: motoveliero (goletta) - pesca - 73 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente all'Ente Nazionale per l'Educazione Marinara con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 808.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 giugno 1940 (ad Ancona) al 17 febbraio 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla R. 59, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato ad Orbetello, per cause non note, il 22 giugno 1944. Successivamente ricuperato.

TERAMO: piroscafo - carico - 1599 tsl

Costruito nel 1920. Già francese *Marie Therese le Borgne*, trasferito in Italia nel dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 28 aprile 1943, in navigazione da Napoli a Tunisi, con un carico di benzina, nelle prime ore del pomeriggio, nei pressi di Capo Bon, venne attaccato da motosiluranti e da aerei britannici Kittyhauk. Fu colpito ed incendiato. Il suo relitto, la sera del 29, si arenò su di un bassofondo vicino a Ras el Besch (4 miglia a sud di Capo Bon) dove continuò a bruciare fino alla sera del 30. Fu considerato definitivamente perduto il 10 maggio 1943, data di occupazione della zona da parte del nemico.

TERESA: piroscafo - carico - 6131 tsl

Costruito nel 1922. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 105.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, rimase bloccato a Rio de Janeiro. Nel dicembre 1941 fu catturato dal Brasile e dallo stesso, ribattezzato *Goiazloide*, impiegato in guerra. Fu affondato in circostanze non note.

TERESA MADRE: motoveliero (goletta) - pesca - 22 tsl

Costruito nel 1929. Appartenente all'armatore Pasquale Striano di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1209.

Durante il conflitto 1940-43 non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Portici il 21 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento. Requisito nel 1946.

TERESA MADRE: motoveliero (goletta) - carico - 80 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente all'armatore Giuseppe Portoghese di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 565.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 dicembre 1940 (a Livorno) al 2 maggio 1945. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 122, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò a Piombino il 25 aprile 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

TERESA ODERO: piroscafo (cisterna) - 8196 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'armatore Luigi Bosco di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1436.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 giugno 1940 al 1° aprile 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato a Puerto Cabello nel Venezuela dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940. Il 31 marzo 1941 fu incendiato ed autoaffondato dal proprio equipaggio. Dal Venezuela fu poi ricuperato, catturato e venduto, il 26 aprile 1943, all'Argentina.

TERESINA Z.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 56 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente all'armatore Giuseppe Cassanelli e C. di Bisceglie. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 729.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe durante un'incursione aerea, affondò nelle acque di Metcovich in Dalmazia (foce del Narenta), in data imprecisata, dopo l'8 settembre 1943.

TERESITA: veliero (trabaccolo) - carico - 46 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Florio Rondini e C. di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 33.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, durante un'incursione aerea, affondò il 4 maggio 1944 nelle acque di Porto Civitanova.

TERESUCCIA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 313 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Elvira Garofalo di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 1241.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 agosto 1940 (a Napoli) al 9 febbraio 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 85, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 9 febbraio 1941, da qualche giorno alla fonda a Marsa el Brega (era partito da Tripoli il 2 febbraio), a causa degli avvenimenti bellici e delle condizioni del mare, fu sabotato ed autoaffondato.

TERGESTE: piroscafo - misto - 212 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Capodistria con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 185.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 (a Trieste) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla F. 77, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

Ormeggiato nel porto di Sithion (*Marimorea*), fu danneggiato dallo scoppio di un siluro lanciato da un sommergibile nemico alle ore 19.30 del 2 aprile 1943. Colpito da bombe di aerei Stukas tedeschi, affondò nelle acque di Corfù il 18 settembre 1943.

TERGESTEA: motonave - carico - 5890 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione a Vapore Premuda con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 259.

Requisita dalla Regia Marina dal 19 settembre 1940 (a Napoli) al 26 ottobre 1942. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione da Suda a Tobruch, con un carico di esplosivo, il 26 ottobre 1942, poco dopo le ore 18.00, nei pressi di Tobruch, fu attaccata da aerosiluranti nemici (3 Wellington del 38° Sq. R.A.F.). Colpita da un siluro, per lo scoppio delle munizioni, affondò rapidamente (32°02′N, 24°04′E).

TERNI: piroscafo - carico - 2998 tsl

Costruito nel 1930. Già francese Azrou trasferito in Italia nel dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 16 giugno 1943, in navigazione da Napoli a Siracusa, verso le ore 19.00, a 7 miglia per 170° da Capo Molini (Catania), fu silurato dal sommergibile britannico *Unison*. Andò subito a fondo per l'esplosione del carico.

TERZO TELENE: motoveliero - pesca - 8 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Pietro Figari di Santa Margherita Ligure. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1137.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Santa Margherita Ligure il 17 novembre 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

TESEO: veliero - pesca - 6 tsl

Costruito nel ... Appartenente all'armatore Maria Castramato di Caso (Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1696.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Naufragato nelle acque di Scarpanto (isola dell'Egeo) il 21 febbraio 1943.

TESEO: piroscafo - carico - 4966 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. Ligure di armamento con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 939.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Bloccato, dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, a San Nicola (Santa Fe') in Argentina. Nell'agosto 1941 fu venduto all'Argentina che lo ribattezzò *Rio Corrientes*.

TETI II: motoveliero (goletta) - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Giacomo Perotti di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 806.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 aprile 1941 (a San Benedetto del Tronto) al 9 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla AS. 65, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di caccia ai sommergibili.

Colpito da bombe, affondò a Portoferraio il 29 marzo 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

TEVERE: piroscafo (cisterna) - 75 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Carlo Rosasco (o Soc. Piave) di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2530 (o 234).

Requisito dalla Regia Marina dal 2 ottobre 1940 (a Genova) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla Q. 7, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 10 dicembre 1941 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel rifornimento idrico.

Affondato alla Spezia, per cause non note, il 25 aprile 1945. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

TEVERE: piroscafo - misto - 8289 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 481.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 maggio 1940 (a Napoli) al 20 gennaio 1943. Iscritto, come nave ospedale, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 25 luglio 1940 al 20 gennaio 1943.

Il 17 febbraio 1941, fuori del porto di Tripoli, a causa dello scoppio di una mina magnetica (Swordfish dell'830° Sq. F.A.A. di Malta), affondò in bassi fondali. Gli avvenimenti non consentirono il suo progettato recupero, per cui, il 20 gennaio 1943, quando Tripoli dovette essere abbandonata, per non lasciarlo preda del nemico, venne minato e fatto saltare.

THAON DE REVEL: motoveliero - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Loris Frizziero di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 245.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Chioggia il 13 ottobre 1944, durante un'incursione aerea.

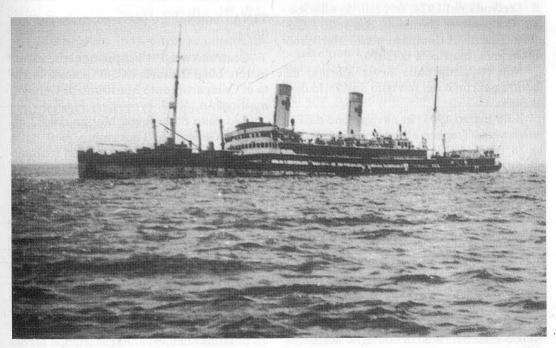
THORSHEIMER: motonave (cisterna) - 9955 tsl

Costruita nel 1935. Ex norvegese. Confiscata dalla Regia Marina e affidata in gestione alla società An. Garibaldi di Genova. Iscritta nel Compartimento Marittimo di Genova.

Il 21 febbraio 1943, alle ore 14.30, in navigazione da Trapani a Tunisi, fu attaccata ed incendiata da aerei britannici (sei bombardieri L.-Hudson, scortati da quattro Lightining, a circa 15 miglia a sud-ovest di Marettino (Punta Libeccio). Alle ore 21.15, in seguito ad un'altro attacco di aerosiluranti esplose ed affondò.

TIBER: motonave - carico - 34 tsl

Costruita nel 1920. Appartenente all'Azienda Generale Italiana Petroli (Agip) con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1802.



La nave ospedale Tevere, affondata per mina magnetica fuori del porto di Tripoli il 17 febbraio 1941.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata, con mine, dai tedeschi, alla Spezia, il 22 aprile 1945. Successivamente ricuperata e passata in armamento.

TIBERIO: motoveliero (goletta) - carico - 231 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Mariano Maresca e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1089.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 giugno al 31 dicembre 1940. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 42, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Catturato da navi britanniche la sera del 31 dicembre 1940, durante la navigazione da Porto Bardia a Tobruch.

TICINO: motonave (cisterna) - 1470 tsl

Costruita nel 1924. In gestione alla Soc. An. Cooperativa Garibaldi, con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2079.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 26 marzo 1941, in navigazione da Palermo verso Trapani, alle ore 16.22, nel punto 38°06'N, 12°31'E (nord di Trapani) fu silurata dal sommergibile britannico *Rorqual* ed affondata.

TIGRAI: piroscafo (carico) - 1302 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Elia Bibolini di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2068.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 novembre 1942 (alla Spezia) al 6 gennaio 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondato a Civitavecchia, per cause imprecisate, il 31 ottobre 1943. Ricuperati alcuni relitti.

TIMAVO: piroscafo - carico - 7549 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 416.

 Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si trovava in navigazione da Durban a San Lorenzo Marques nel Mozambico. Il successivo giorno 11, a 160 miglia a nordnord-est di Durban, fu avvistato da aerei nemici. Per non essere catturato venne allora autoaffondato nei pressi della costa. Secondo altra versione, venne invece portato ad incagliare in costa e, pochi giorni dopo, una mareggiata lo spezzò in due.

TINA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 389 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente all'armatore Luigi Ghirardi e C. di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1037.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 ottobre (a Genova) al 3 novembre 1940, dal 4 (a Nettuno) al 6 aprile 1941 e dal 21 febbraio 1942 (alla Maddalena) al 15 settembre 1943. Per gli stessi periodi, con la sigla V. 70, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato dai tedeschi a Napoli il 17 settembre 1943. Successivamente ricuperato e poi nuovamente affondato.

TINA PRIMO: piroscafo - carico - 4853 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 533 (o Giuseppe Bozzo di Genova, Genova n. 2067).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato alle ore 14.30 del 18 marzo 1940, per urto contro mina, a circa 10 miglia dalla nave-faro di Lord Goodwin (costa dell'Inghilterra).

TIRAVANTI STELLA DEL MARE: motoveliero (goletta) - pesca - 32 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Francesco De Pirro e C. di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 738.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 agosto (a Porto Santo Stefano) al 22 settembre 1940, dal 7 marzo (a Porto Santo Stefano) all'11 maggio 1941 e dal 18 settembre 1941 (a Porto Santo Stefano) all'8 settembre 1943. Per gli stessi periodi, con la sigla B. 108, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

L'8 settembre 1943 si trovava dislocato in Alto Tirreno. Considerato perduto, dopo tale data, per mancanza di notizie.

TIREREMO DIRITTO: motoveliero (trabaccolo) - carico - 177 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Ubaldo Gennari o Danilo Melchiorri entrambi di Pesaro. Iscritto al compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 552.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 giugno (a Durazzo) al 25 dicembre 1940. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 67, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

La notte tra il 25 ed il 26 dicembre 1941, in navigazione da Tobruch per Porto Bardia, verso le ore 00.20 del 26, fra Marsa Lucch e Ras Azzas, fu attaccato con il cannone da navi di superficie nemiche (ct. Waterhen) ed affondato.

TIRRENIA: motobarca - 14 tsl

Appartenente alla società Anon. Tirrenia di Napoli e iscritta nel registro galleggianti di Bengasi, matricola n. 252.

Noleggiata dalla Regia Marina a partire

dal 22 luglio 1941.

Il 5 dicembre 1941, alle ore 12.00 fu investita ed affondata dalla semovente tedesca MFP 141 nel porto di Bengasi ove prestava servizio di pilotaggio.

TITAN: piroscafo (rimorchiatore) - 115 tsl

Costruito nel 1909. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Rimorchi e Salvataggi Tripcovich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 571.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio 1940 (a Messina) all'11 aprile 1941. Iscritto, con la sigla G. 34, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 a l'11 aprile 1941, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Catturato dai tedeschi in Egeo, dopo l'8 settembre 1943. Affondato da unità di superficie, nelle acque di Lero, l'8 luglio 1944. Successivamente ricuperato, e dal 9 maggio 1945 al 7 agosto 1945 a disposizione dei britannici. Infine requisito dalla Regia Marina italiana, il 9 ottobre 1945.

TITANIA: piroscafo - carico - 5397 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 885.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 giugno (alla Spezia) al 26 agosto 1940 e dal 23 ottobre 1940 (a Bari) dal 20 ottobre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 20 ottobre 1942, durante la navigazione da Napoli a Tripoli, alle ore 00.50, nel punto 34°45′N, 12°31′E, fu silurato da un aereo avversario. Fu preso a rimorchio, ma,

verso le ore 08.00, a circa 60 miglia per 175° da Lampedusa, venne attaccato dal sommergibile britannico *Safari* silurato una seconda volta, ed affondato.

TITANUS: piroscafo (rimorchiatore) - 161 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Riuniti Panfido e C. con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 298.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 maggio 1940 (a Venezia) all'8 settembre 1943. Iscritto, prima con la sigla F. 96, poi, dal luglio 1943, con la sigla A. 7, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato prima nel servizio di pilotaggio foraneo, poi in quello dei rimorchi d'altura.

Affondato dai tedeschi a Venezia il 28 aprile 1945. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

TITO: piroscafo (rimorchiatore) - 240 tsl

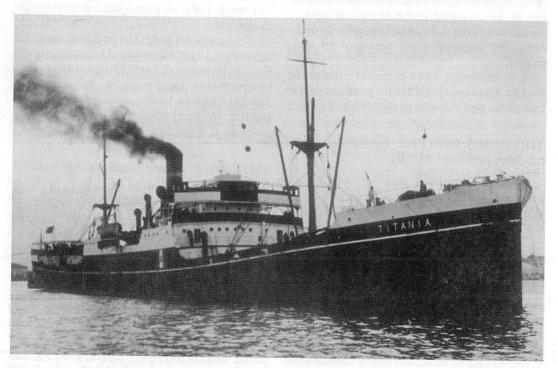
Costruito nel 1920. Appartenente agli armatori Neri e Chiesa di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 182.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 maggio 1940 (a Livorno) al 21 marzo 1942. Iscritto, con la sigla F. 16, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 21 marzo 1942.

Il 9 aprile 1942, in navigazione da Livorno a Napoli, alle ore 22.40, al largo di Capo Linaro (sud di Civitavecchia), fu investito dalla motonave *Manara*. Affondò rapidamente.

TIZIANO: piroscafo - misto - 1333 tsl

Costruito nel 1903. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 17.



Il piroscafo da carico Titania, del 1918. Affondò il 20 ottobre 1942, circa 60 miglia a sud di Lampedusa, dopo essere stato silurato ben due volte, prima da un velivolo, poi dal sommergibile britannico Safari.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Porto Torres il 18 aprile 1943, in occasione dell'incursione aerea compiuta dal nemico alle ore 14.40. Fu ricuperato. Dal 13 al 23 maggio fu trasferito a Livorno. Il 28 maggio, nel corso dell'incursione aerea effettuata dagli statunitensi su Livorno, dalle ore 11.30 alle ore 12.26, fu nuovamente colpito da bombe. Affondò una seconda volta.

TODARO: piroscafo (cisterna) - 5162 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Compagnia Italiana Marittima con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 279.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° febbraio al 30 luglio 1942 e per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Sorpreso in mare dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, si rifugiò a Santa Cruz de Tenerife, nelle Canarie. Dal 26 maggio al 18 giugno 1942, forzando il blocco nemico, si trasferì da Santa Cruz a Saint Nazaire in Francia, quindi a Bordeaux. Dopo l'8 settembre 1943 fu catturato dai tedeschi. Affondato a Bordeaux, per cause imprecisate, il 14 agosto 1944. Fu ricuperato dai francesi.

TODI: piroscafo - 4999 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Società di Navigazione Alta Italia di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 24.

Danneggiato in seguito a bombardamento aereo su Palermo il 22 marzo 1943. Il 5 aprile 1943, sempre a Palermo, fu nuovamente colpito durante una incursione aerea nemica; i danni furono tali da farla poggiare sul fondo quasi spezzata in due parti.

TOGO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 108 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Luigi Zonza di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 587.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 ottobre 1940 (a Porto Santo Stefano) al 1° dicembre 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 135, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Verso le ore 00.15 del 1° dicembre 1942, a circa 15 miglia a sud-est di Capo Mele, fu attaccato dal sommergibile britannico *Ursula*. Dopo essere stato cannoneggiato ed inutilizzato, fu fatto affondare dallo stesso nemico mediante una carica di esplosivo a bordo.

TOMASO S.: motoveliero (trabaccolo) - carico - 68 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente all'armatore Giuseppe Scarpa di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 34.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto nelle acque di Potenza Picena, in seguito a mareggiata, il 28 marzo 1944.

TOMMASO: motoveliero (goletta) - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Antonio Rapino di San Benedetto del Tronto (o Ortona a Mare). Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 864.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 settembre 1940 (ad Ortona) al 31 marzo 1943. Per lo stesso periodo, prima con la sigla B. 362, poi con la sigla AS. 55, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato prima nel servizio del dragaggio, poi in quello della caccia ai sommergibili. Colpito da bombe, affondò a Tripoli il 13 ottobre 1941 durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 01.20 alle ore 01.40. Venne ricuperato, riparato e passato in armamento.

Il 28 febbraio 1943, durante un'incursione aerea nemica su Cagliari, venne nuovamente colpito subendo gravi danni. Affondò il 31 marzo 1943 nel corso di una successiva incursione aerea nemica su Cagliari.

TONEADOR: motonave (rimorchiatore) - 69 tsl

Costruita nel 1933. Appartenente alla Soc. An. Marco Martinolich di Lussinpiccolo. Iscritta al Compartimento Marittimo di Lussinpiccolo, matricola n. 131 (oppure 563).

Requisita dalla Regia Marina dal 5 ottobre 1940 (a Lussinpiccolo) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 150, iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Catturata dai tedeschi a Patrasso il 9 settembre 1943. Successivamente catturata dai greci, probabilmente nell'agosto 1944, nella baia di Murtos e dagli stessi dichiarata pre-

da bellica.

TONIO USAI: motoveliero (bilancella) - carico - 26 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente agli armatori Gaetano e Raimondo Usai di Cagliari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Cagliari, matricola n. 254.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Colpito da bombe, affondò a Cagliari il 28 febbraio 1943, durante l'incursione aerea, compiuta dal nemico dalle ore 12.50 alle ore 13.45. Successivamente ricuperato.

TOPOLINO AUSILIARIO I: motoveliero - pesca - 6 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente all'armatore Amedeo Sinibaldi di Ancona. Iscrit-

to al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 918.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto l'8 settembre 1943 in località e per cause imprecisate.

TORBA: piroscafo (rimorchiatore) - 93 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. Traffici Marittimi e Fluviali (Flumar) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 539.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 novembre 1941 (a Napoli) al 4 aprile 1942 e dal 22 settembre 1942 (a Fiumicino) al 10 febbraio 1944. Per gli stessi periodi, con la sigla Z. 18, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nei servi-

zi portuali.

Il 16 luglio 1943, giorno dell'occupazione anglo-americana di Porto Empedocle, si trovava in quel porto. Successivamente fu impiegato dagli anglo-americani. A causa dei danni riportati da una esplosione, durante il suo rimorchio ad Augusta per l'esecuzione delle riparazioni, il 10 febbraio 1944, nei pressi di Licata, fu investito da un fortunale. Rotto il cavo del rimorchio fece naufragio.

TORCELLO: piroscafo (cisterna) - 3336 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente alla Soc. Italiana Petroliere d'Oriente con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 193.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940, si trovava a Varna, in Bulgaria (Mar Nero). Il 5 novembre 1941, in navigazione da Istanbul a Costanza, verso le ore 21.00, a circa 18 miglia al largo di Liman Burnu (Mar Nero), fu silurato da un sommergibile nemico ed affondato.

TORINO: piroscafo (rimorchiatore) - 55 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente agli armatori Morasso e Parodi di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2226.

Requisito dalla Regia Marina dal 24 ottobre 1940 (a Sestri Levante) al 15 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla Z. 23, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nei servizi portuali.

Affondato a Portici (Napoli) dai tedeschi il 15 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

TORINO: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 73 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Filippo Pichezzi di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1206.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 gennaio 1942 al 15 settembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi ad Ortona il 15 settembre 1943.

TORINO: piroscafo (rimorchiatore) - 194 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'Azienda Comunale di Navigazione Interna Lagunare di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 345 (Reg. Gall. 834).

Requisito dalla Regia Marina dal 10 giugno 1940 (a Venezia) al 6 aprile 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla R. 10, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, affondò a Messina il 6 aprile 1943, durante l'attacco aereo, compiuto dal nemico dalle ore 16.51 alle ore 17.35.

TORINO: piroscafo fluviale (cisterna) - 1190 tsl

Costruito in Ungheria nel 1893. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma (matricola n. 197) il 29 aprile 1941, dalla Soc. Italiana di Navigazione Danubiana con sede a Roma.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Probabilmente catturato dall'U.R.S.S. sul Danubio nel 1945, ma mancano sicure notizie sulla sua sorte.

TORQUATO GENNARI: piroscafo - carico - 1012 tsl

Costruito nel 1890. Appartenente all'armatore Ubaldo Gennari di Pesaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 22.

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 2 settembre 1942, e con la data del successivo 16 ottobre, iscritto, fra le navi onerarie, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 29 dicembre 1942, in navigazione da Tripoli a Trapani, verso le ore 09.00 fu colpito da un siluro lanciato dal sommergibile britannico *Safari* ed affondato a 16 miglia a sud della boa più meridionale delle Kerkennah.

Con la stessa data fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

TORQUATO TASSO: motonave - passeggeri - 34 tsl

Costruita nel 1923. Appartenente all'armatore Salvatore (o Umberto) Di Leva di Sorrento. Iscritta al Compartimento Marittimo di Castellammare di Stabia, matricola n. 33.

Requisita dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 (a Castellammare di Stabia) al 14 maggio 1943. Iscritta, con la sigla B. 166, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 14 maggio 1943, ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Colpita da bombe, affondò il pomeriggio del 14 maggio 1943 a Civitavecchia, durante un'incursione aerea di velivoli statunitensi.

TOSCA: piroscafo - carico - 474 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Giacomo Scotto di Genova. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1925.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio (a Savona) al 24 giugno 1940. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 1° al 24 giugno 1940.

Il 23 marzo 1943, in navigazione da Termini Imerese a Messina, alle ore 15.25, fra Capo d'Orlando e Capo Milazzo, fu silurato dal sommergibile britannico *Sahib*. Affondò il giorno 24, un miglio a ponente di Capo Calavà (Gioiosa Marea).

TOTONNO: piroscafo - carico - 674 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Umberto D'Amato (o Borrello e C.) di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 29.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 giugno 1940 (a Venezia) al 20 febbraio 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 83, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 15 febbraio 1943, in navigazione da Gravosa a Durazzo, verso le ore 07.10, nei pressi degli isolotti dei Pettini (Ragusa Vecchia), urtò contro una mina e, dopo pochi minuti, andò a fondo.

TRAÙ: piroscafo - passeggeri - 160 tsl

Costruito nel 1885. Già iugoslavo *Tragir* della Soc. Jadranska Plovidba. Iscritto a Spalato, matricola n. 11.

Requisito a Spalato il 18 agosto 1941 e, dal successivo 7 novembre, con la sigla F. 148, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo.

L'8 settembre 1943 si trovava a Fiume, e con tale data venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario. La notte tra il 30 ed il 31 gennaio 1945, in navigazione da Venezia a Trieste, all'altezza della foce del Tagliamento, urtò contro una mina e andò a fondo.

TRAVIATA: piroscafo - carico - 5123 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente alla Soc. An. Industria Navale con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1796.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, l'11 gennaio 1940, al largo di Crosmer sulle coste della Gran Bretagna.

TRE FRATELLI: motoveliero (goletta) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente all'armatore Michele Caputo e C. di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 809 (o di Massaua, matricola n. 15).

Requisito dalla Regia Marina dall'11 maggio 1940 al 10 aprile 1941. Iscritto, con la sigla B. 35, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 10 aprile 1941, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Massaua l'8 aprile 1941, nell'imminenza della resa della base navale.

TRE FRATELLI: motoveliero (cutter) - pesca - 25 tsl

Costruito nel 1930. Appartenente all'armatore Vincenzo Caruso di Gaeta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Gaeta, matricola n. 411.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio (a Gaeta) al 30 giugno 1940. Iscritto, con la sigla B. 208, dal 1° al 30 giugno 1940, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, con mine, dai tedeschi, a Gaeta l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

TRE FRATELLI: veliero (cutter) - carico - 43 tsl

Costruito nel 1876. Appartenente all'armatore Francesca Spadaro di Trapani. Iscritto

al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 489.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Tripoli, per cause imprecisate, il 25 gennaio 1943, in occasione dell'abbandono della località.

TRE FRATELLI: piroscafo - pesca - 77 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Pierino Varsi e C. di Sorso (Sassari). Iscritto al Compartimento Marittimo di Olbia, matricola n. 25.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Porto Torres) al 4 ottobre 1943. Iscritto, con la sigla B. 135, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 4 ottobre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato, per urto contro mina, il 4 ottobre 1943 alle ore 10.35, a circa 2 miglia al largo di Monte Tinnari, sulla costa nordoccidentale della Sardegna.

TRE FRATELLI LAVAGNINI: motoveliero (cutter) - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1895. Appartenente agli armatori Fratelli Lavagnini della Spezia. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 25.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 ottobre 1941 (alla Spezia) all'8 settembre 1943 e, per lo stesso periodo, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Nel 1943 operava nel Mar Ligure. Affondato dai tedeschi alla foce del Magra l'8 settembre 1944.

TRE SORELLE: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 100 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Romolo Costanzo e C. di Porto Santo Stefano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 630.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 ottobre 1940 (a Porto Santo Stefano) al 6 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 134, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato, a colpi di cannone, dal sommergibile britannico *Universal* il mattino del 6 settembre 1943, nel punto a 41 miglia per 240° dall'isola del Tino (La Spezia).

TRENTINO: piroscafo - carico - 671 tsl

Costruito nel 1883. Appartenente all'armatore Francesco Pittaluga di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2070.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nella rada di Palermo il 22 marzo 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 15.35 alle ore 17.38.

TRICOLORE: motonave (cisterna) - 179 tsl

Costruita nel 1936. Appartenente all'armatore Luigi Accinelli della Spezia. Iscritta al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 41.

Requisita dalla Regia Marina dal 30 ottobre 1941 (alla Spezia) al 20 giugno 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Impiegata per il servizio trasporto acqua.

Colpita da bombe, affondò a Palermo il 30 marzo 1942, durante un'incursione aerea del nemico. Ricuperata e rimessa in efficienza. Durante l'attacco aereo su Messina, effettuato dal nemico la notte tra il 19 (ore 23.10) ed il 20 (ore 00.50) giugno 1943, venne nuovamente colpita ed affondata.

TRIESTE: piroscafo (rimorchiatore) - 40 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. An. Rimorchiatori Riuniti di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2198.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 agosto al 18 settembre 1940 e dal 5 maggio 1943

(a Genova) al 13 agosto 1946. Per gli stessi periodi, con la sigla Z. 104, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nei servizi portuali.

Affondato, in seguito a collisione, alla Maddalena, il 12 febbraio 1944. Successiva-

mente ricuperato.

TRIESTE: motoveliero - pesca - 69 tsl

Costruito nel 1940. Appartenente all'armatore Tommaso Latini di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 916.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 novembre 1940 (a San Benedetto del Tronto) all'11 novembre 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla R. 201, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel

servizio del dragaggio.

Seriamente danneggiato nel porto di Tobruch durante l'incursione aerea nemica del 10 novembre 1942. Impossibilitato a muovere, fu autoaffondato, sempre nel porto di Tobruch, due giorni dopo, alle ore 08.00 del 12 novembre 1942, prima dell'abbandono della località da parte delle truppe italiane.

TRIESTE: piroscafo (rimorchiatore) - 96 tsl

Costruito nel 1915. Armatore il R. Governo dell'Eritrea. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 106.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 aprile 1940 al 10 aprile 1941. Iscritto, con la sigla R. 70, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 10 aprile 1941, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Massaua l'8 aprile 1941, nell'imminenza della resa della base navale.

TRIESTE: piroscafo (rimorchiatore) - 111 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente al Ministero dei Lavori Pubblici. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 315.

Requisito dalla Regia Marina il 21 giugno 1940 e contemporaneamente iscritto con la sigla Z. 7 e, successivamente, F. 57 nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiato il 24 marzo 1943 durante un'incursione aerea su Messina, e portato ad arenare. Ricuperato il 27 aprile 1943. Fino all'aprile 1946 risultava utilizzato dagli alleati, poi requisito. Derequisito e radiato con la data del 6 giugno 1946.

TRIESTE: piroscafo fluviale (bettolina) - 422 tsl

Costruito in Ungheria nel 1942. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma (matricola n. 186) il 7 settembre 1943 dalla Soc. Italiana di Navigazione Danubiana con sede a Roma.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dall'U.R.S.S. sul Danubio, in epoca non precisata, ma certamente nel 1945. Nessuna notizia successiva.

TRIGLAV: cisterna - 231 tsl

Iugoslavo. Costruito nel 1920. Catturato dall'Italia.

Affondato il 31 marzo 1943 nella baia di Castellammare di Stabia da un siluro lanciato dal sommergibile britannico *Unrivalled*.

TRIGLIA: motonave - pesca - 37 tsl

Costruita nel 1921. Appartenente all'armatore Stefano Vaccara di Mazara del Vallo. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 33.

Requisita dalla Regia Marina il 14 maggio 1940 a Mazara del Vallo. Iscritta, con la sigla R. 6, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato il 1° giugno 1940 ed impiegata nel

servizio del dragaggio.

Colpita da bombe, affondò a Cagliari il 28 febbraio 1943, durante un'incursione aerea del nemico. Derequisita e radiata dal ruolo del naviglio ausiliario con la data del 31 marzo 1943, dopo la constatazione dell'impossibilità di un recupero.

TRIGLIA: motoveliero - pesca - 46 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Celso Talevi e C. di Pescara. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 587.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Fano) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla R. 37, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

L'8 settembre 1943 si trovava in lavori a Trieste. Mancano notizie sulle circostanze

della sua perdita.

TRIO F.: motoveliero - carico - 244 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. Impresa Marittima Frateli Frassinetti con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1205.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 novembre 1940 (a Savona) al 5 giugno 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 137, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 5 giugno 1941, in navigazione da Bengasi per Tripoli, verso le ore 13.30, a 18 miglia a Ponente di Buerat (31° 39′ N, 15° 39′ E) fu cannoneggiato dal sommergibile britannico *Taku* ed affondato.

TRIPOLI: piroscafo (rimorchiatore) - 40 tsl

Costruito nel 1915. Appartenente alla Soc. An. Rimorchiatori Riuniti con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2104.

Requisito dalla Regia Marina dal 20 agosto 1940 (a Genova) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 121, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Tolone, in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943, dopo essere stato colpito da bombe, durante un'incursione

aerea.

TRIPOLI: piroscafo - carico - 1166 tsl

Costruito nel 1922. In gestione alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1621.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 6 luglio 1943, durante la navigazione da Portoferraio a Bastia, verso le ore 09.00, a circa 15 miglia a sud di Capraia, venne silurato dal sommergibile britannico *Saracen* ed affondato.

TRIPOLINO: piroscafo - carico - 1464 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tripcovich D. e C. di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 429.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 dicembre 1940 (a Trieste) al 1° novembre 1942. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 4 ottobre al 1° novembre 1942 ed impiegato nel traffico costiero libico.

Il 1° novembre 1942, in navigazione da Bengasi a Tobruch, verso le ore 01.45, nel punto 32°31'N, 23°24'E (Golfo di Bomba), venne silurato da aerei Wellington della R.A.F.

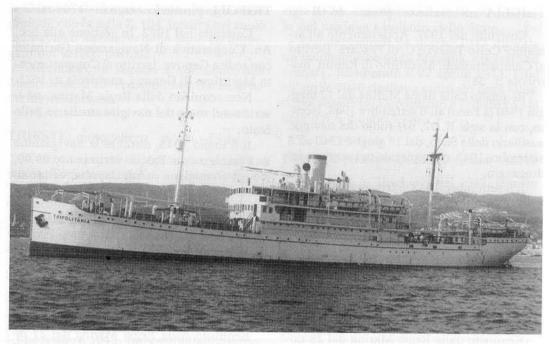
Affondò alle ore 02.08 per lo scoppio del carico.

TRIPOLITANIA: piroscafo - misto - 2722 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 404.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato nelle acque delle isole Dahlach, in Mar Rosso, il 6 aprile 1941, nell'imminenza della caduta di Massaua. Ricuperato dai britannici.



Il piroscafo misto Tripolitania, costruito in Gran Bretagna nel 1918.

TRITONE: motonave - pesca - 17 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente all'armatore Cozzani e C. della Spezia. Iscritta al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 58.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata, per cause non note, alla Spezia, in data imprecisata dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperata e passata in armamento.

TRITONE: motoveliero - pesca - 37 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente all'armatore Loris Frizziero di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 283.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi, a Venezia, il 17 marzo 1944. Dagli stessi armato ed impiegato. Affondato, per cause non note ed in località sconosciuta, il 21 settembre 1944.

TRITONE: motonave - carico - 182 tsl

Costruita nel 1944. Appartenente alla Soc. An. Traffici Marittimi e Fluviali (Flumar) con sede a Roma. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 475.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata, per cause non note, il 10 luglio 1944, nelle acque dell'isola di Punta Dura, in Dalmazia (a nord di Zara).

TROTTIERA: piroscafo (cisterna) - 6205 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente alla Compagnia Italiana Marittima con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 240.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 giugno 1940 al 1º aprile 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato a Puerto Cabello, nel Venezuela, dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940. Autoaffondato a Puerto Cabello il 31 marzo 1941. Ricuperato e catturato dal Governo del Venezuela e dallo stesso venduto agli Stati Uniti. Restituito all'Italia nel dopoguerra.

TRUENTINO: motoveliero (goletta) - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Donato Foglia e C. di Colonnella (Teramo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 885.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 maggio 1940 (a San Benedetto del Tronto) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla B. 447, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'8 settembre 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Pola, per cause imprecisate, in data successiva all'8 settembre 1943.

TUGNIN F.: motoveliero - carico - 425 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. Impresa Marittima Fratelli Frassinetti di Genova Sampierdarena. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1203.

Requisito dalla Regia Marina dal 30 novembre (a Genova) al 17 dicembre 1940 e dal 10 gennaio (a Genova) al 3 maggio 1941. Per gli stessi periodi, con la sigla V. 136, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 3 maggio 1941, in navigazione da Tripoli a Bengasi, verso le ore 12.00, a 11 miglia ad ovest di Marsa el Brega (Golfo della Sirte), fu cannoneggiato da un sommergibile nemico ed affondato.

TULLIA NIVES: motoveliero (trabaccolo) - carico - 104 tsl

Costruito nel 1938. Appartenente agli armatori Penzo e Magrini di Rimini, o Anita

Vasania e C. pure di Rimini. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 496.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato nelle acque di San Benedetto del Tronto il 16 maggio 1944, mitragliato da aerei.

TULLIO: piroscafo - misto - 137 tsl

Costruito nel 1901. Appartenente all'armatore Giuseppe Aponte e C. di Sorrento. Iscritto al Compartimento Marittimo di Castellammare di Stabia, matricola n. 54.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 maggio 1940 (a Messina) al 15 giugno 1943. Iscritto, con la sigla R. 92, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 15 giugno 1943, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 15 giugno 1943, mentre operava nei pressi di Capo Vaticano, alle ore 13.40, fu silurato dal sommergibile britannico *Ultor* (miglia 11 per 9° da Scilla). Affondò rapidamente.

TURIDDU: piroscafo - carico - 541 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente all'armatore Matteo Scuderi. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 152.

Affondato dai tedeschi a colpi di cannone il 23 settembre 1943 nel porto di Manfredonia. Successivamente ricuperato, passato in armamento e nuovamente requisito dalla Regia Marina.

TUSCANIA: piroscafo (cisterna) - 6904 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Luigi Pittaluga di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1624.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Bloccato dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, a Tampico nel Messico. Alla fine del 1941 catturato dal governo messicano.

UGO: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 114 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente all'armatore Francesco Galleano di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 79.

Requisito dalla Regia Marina dal 1° novembre 1940 (a Napoli) al 6 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 130, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 6 settembre 1943, in servizio di vigilanza a sud della Spezia, alle ore 06.45, a 33 miglia per 211° dall'isolotto del Tino, venne attaccato, con il cannone, dal sommergibile britannico *Universal* ed affondato.

UGO BASSI: piroscafo - carico - 2900 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 16.

Requisito dalla Regia Marina a Fiume il 31 luglio 1940 e non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 28 giugno 1941, in navigazione da Civitavecchia a Cagliari, alle ore 07.45, nel punto 40°07′N, 09°50′E a 5 miglia per 24° dal Capo Monte Santu (Orosei in Sardegna), fu silurato dal sommergibile britannico *Severn*. Affondò alle 15.25 dello stesso giorno in un punto a 185° da Capo Monte Santu e a 297° da cala Gonone.

UMBRIA: piroscafo - misto - 10 076 tsl

Costruito nel 1912. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2037.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato e autoaffondato a Porto Sudan, in Mar Rosso, allo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940. Trasportava 180000 bombe (spezzoni da 12 a 50 Kg.), 200 t di alto esplosivo di 12ª e 13ª categoria e 100 t. di armi varie. Successivamente ricuperato dalla Gran Bretagna.

UNA: piroscafo - carico - 1397 tsl

Costruito nel 1904. Già iugoslavo, iscritto a Susak (Fiume), matricola n. 148.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 maggio 1941 all'11 ottobre 1942. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 27 dicembre 1941 all'11 ottobre 1942.

L'11 ottobre 1942, in navigazione da Napoli a Trapani, verso le ore 09.20, a 4 miglia a sud di Capri, venne silurato dal sommergibile britannico *Unruffled*. Affondò dopo pochi minuti.

UNIONE: motoveliero (goletta) - pesca - 20 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente all'armatore Quirino Cicerani di Terracina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 80.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato a Terracina in data e per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

UNIONE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 157 tsl

Costruito nel 1899. Appartenente agli armatori Fratelli Polotto di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1063.

Requisito dalla Regia Marina dal 16 maggio (a Genova) al 2 giugno 1942. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Tripoli il 29 novembre 1942, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 12.15 alle ore 12.35.

UNIONE: motoveliero - carico - 216 tsl

Costruito nel 1908. Appartenente all'armatore Gaetano Nicotra di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, ma-

tricola n. 672. (o 38)

Requisito dalla Regia Marina dal 12 ottobre 1940 (a Genova) al 24 novembre 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 112, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 21 novembre 1941, in navigazione da Bengasi a Derna, verso le ore 14.00, incagliò sulla secca di Zejret (circa 8 miglia a nordest di Tocra). Riusciti vani i vari tentativi di disincaglio, a causa delle vie d'acqua apertesi nello scafo, fu abbandonato e considerato perduto con la data del 24 novembre.

UNIONE: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 272 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Ignazio Mogliacci (o Andrea Via e C.) di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 531.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

Colpito da bombe, affondò a Tripoli durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 21.00 del 29 alle ore 02.00 del 30 agosto 1941. Successivamente ricuperato. Affondato una seconda volta a Trapani il 21 gennaio 1943, per cause imprecisate.

UNIONE: motonave - carico - 6071 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente alla

Soc. di Armamento Ligure con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2329.

Requisita dalla Regia Marina dal 24 gennaio 1942 (alla Spezia) all'8 settembre 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata dai tedeschi, nella rada della Spezia, il 17 giugno 1944, per ostruire l'accesso al porto.

UNIONE D.: veliero (goletta) - carico - 66 tsl

Costruito nel 1890. Appartenente all'armatore Augusto (o Angelo) Garofalo di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 161.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Reggio Calabria il 6 maggio 1943, durante l'incursione aerea nemica delle ore 11.15. Successivamente ricuperato.

UNIONE OPERAIA: piroscafo - passeggeri - 125 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa Unione Operaia del Golfo con sede alla Spezia. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 12.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 maggio 1940 (alla Spezia) all'8 settembre 1943. Iscritto, con la sigla F. 15, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1º giugno 1940 all'8 settembre 1943, e destinato al servizio di pilotaggio foraneo.

Affondato nella rada della Spezia, per l'esplosione di una mina magnetica, il 19 aprile 1943. Successivamente ricuperato e pas-

sato in armamento.

URANIA: piroscafo (rimorchiatore) - 207 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione a vapore Esperia, con sede alla Spezia. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 12.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 giugno 1940 (alla Spezia) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla F. 14, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di pilotaggio foraneo prima, e come nave esperienze con il radar "Gufo" poi.

Colpito da bombe, affondò a Genova, il 4 settembre 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato e demolito.

URANIA: piroscafo - misto - 7099 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino, con sede a Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 336.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

A Massaua, in Mar Rosso, allo scoppio

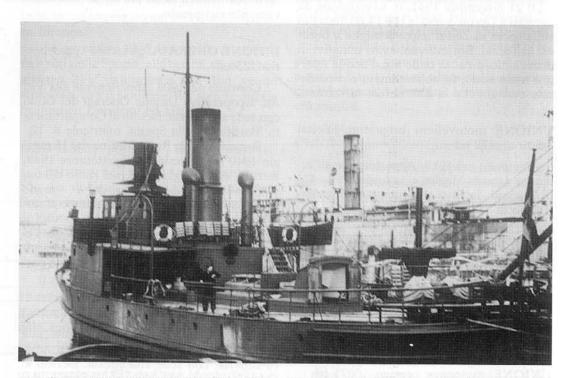
delle ostilità il 10 giugno 1940. Autoaffondato, la notte fra il 3 ed il 4 aprile 1941, nelle acque delle Isole Dahlach, nell'imminenza della resa della base navale di Massaua. Poi ricuperato dai britannici.

URSUS: piroscafo (rimorchiatore) - 338 tsl

Costruito nel 1921. Appartenente alla Soc. An. Rimorchiatori Riuniti Panfido con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 326.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 settembre 1942 (a Venezia) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla A. 9, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio rimorchi.

Colpito da bombe, affondò a Viareggio il 20 febbraio 1944, durante un'incursione aerea.



La vedetta foranea F. 14 Urania, fotografata a Livorno il 4 maggio 1943 dopo essere stata utilizzata come nave esperienze con il radar "Gufo". (Foto Aldo Fraccaroli)

URSUS: piroscafo (rimorchiatore) - 407 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Rimorchiatori Riuniti Panfido con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 242.

Requisito dalla Regia Marina a Venezia il 24 maggio 1940 e dal successivo 1° giugno, con la sigla F. 94, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato

nel servizio di pilotaggio foraneo.

Il 31 gennaio 1941, mentre effettuava una missione di rimorchio da Zara a Brindisi, alle ore 13.30, nel punto 42°50′N, 16°30′E (fra Lissa e Curzola), fu attaccato con il cannone dal sommergibile britannico *Rorqual*. Dopo 45 minuti di combattimento fu lasciato in fiamme. Affondò durante la notte. Derequisito e radiato dal quadro del naviglio ausiliario con la data del 31 gennaio 1941.

UTILITAS: piroscafo (cisterna) - 5342 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. Industria ed Armamento con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 845.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 giugno 1940 (a Tobruch) al 5 febbraio 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario del-

lo Stato.

Il 5 febbraio 1943, in navigazione da Taranto a Palermo, con un carico di combustibile, verso le ore 07.00, all'altezza di Capo Zafferano (a levante di Palermo), fu silurato dal sommergibile britannico *Turbolent* ed affondato.

VALDARNO: piroscafo - carico - 5696 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. Corrado di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1677.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato a Buenos Aires, in Argentina, dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940. Nell'agosto 1941 fu venduto all'Argentina e ribattezzato *Rio Neuquen*.

VALDIROSA: piroscafo - carico - 4434 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. Industrie Navali con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1165.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

Catturato dai tedeschi a Livorno nel settembre 1943. Dagli stessi, nel 1944, affondato all'entrata sud del porto di Livorno, allo scopo di ostruirne l'ingresso. Successivamente ricuperato e demolito.

VALDIVAGNA: piroscafo - carico - 5400 tsl

Costruito nel 1913. Appartenente alla Soc. di Navigazione Carlo Martinolich di Trieste o all'Azienda Carboni Italiani con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 82.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello

Stato.

Il 9 gennaio 1941, in navigazione nelle acque meridionali della Sardegna, verso le ore 09.45, tra Capo Ferrato e Capo Carbonara, nel punto 39°15′N, 09°44′E, fu silurato dal sommergibile britannico *Pandora* ed affondato. Era diretto a Sant'Antioco.

VALENTINO CODA: piroscafo - carico - 4486 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente alla Soc. di Navigazione Corrado con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1940. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 14 giugno 1943, in navigazione da Napoli a Messina, alle ore 02.00, a miglia 19 per 309° da Capo Vaticano, fu raggiunto da due siluri lanciati, a breve intervallo, dal sommergibile britannico *Unruly*. Affondò in pochissimi minuti.

VALFIORITA: motonave - carico - 6200 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente alla Soc. An. Industrie Navali con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2345.

Requisita dalla Regia Marina dal 17 settembre 1942 (a Taranto) all'8 luglio 1943. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'8 luglio 1943, partita da Messina diretta a Palermo, alle ore 22.00 circa a 8 miglia per 240° da Capo Milazzo (38°18'N, 15° 17'E, fu silurata dal sommergibile britannico *Ultor*. Con incendio a bordo fu portata ad incagliare in costa, ma venne distrutta dal fuoco e dalle esplosioni.

VALMAZINGHI: motoveliero (goletta) - carico - 58 tsl

Costruito nel 1886. Appartenente all'armatore Giuseppe Dobrini di Albona (Istria). Iscritto al Compartimento Marittimo di Pola, matricola n. 160.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Notizie non documentate lo danno per catturato dai tedeschi a Fano, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, e il 23 maggio 1944 naufragato, per il maltempo, nelle acque di Parga (a sud di Corfù).

VALSAVOIA: piroscafo - carico - 5733 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. Industrie Navali con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 907. Requisito dalla Regia Marina dal 25 agosto (a Messina) al 30 novembre 1941 e dal 22 ottobre (a Genova) al 29 dicembre 1942. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 2 febbraio 1943, in navigazione da Napoli a Messina, nel punto a miglia 9 per 085° da Capri, fu silurato e cannoneggiato dal sommergibile britannico *Safari* ed affondato alle ore 14.50.

VALVERDE: piroscafo - carico - 4463 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente alla Soc. An. Industrie Navali di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1134.

Requisito dalla Regia Marina dal 2 aprile 1942 (a Genova) al 26 agosto 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 9 settembre 1943, in navigazione da Genova a Portoferraio, con un carico di carbone, scortato dall'incrociatore ausiliario *Piero Foscari*, poco prima delle ore 15.00, nelle acque di Castiglioncello, fu attaccato dai due posamine tedeschi *Pommern* e *Brandenburg*. Fu affondato un paio di ore dopo con l'arrivo di altre motosiluranti tedesche.

VANNA: motoveliero (nave-goletta) - carico - 279 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Carlo Landi (o Angelo Aloisi) di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 132.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 gennaio (a Cagliari) al 17 aprile 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 162, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Il 17 aprile 1941, in navigazione da Bengasi a Derna, alle ore 16.45, a circa 300 metri da Apollonia, fu cannoneggiato dal sommergibile britannico *Truant* ed affondato.

VANNA GALLEANO: motoveliero (navegoletta) - carico - 418 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Agostino e poi Stefano Galleano di Savona. Iscritto al Compartimento Marittimo di Savona, matricola n. 138.

Requisito dalla Regia Marina a Savona l'11 dicembre 1940 e, in pari data, iscritto, con la sigla DM. 14, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato per essere impiegato come dragamine magnetico.

Considerato perduto il 9 maggio 1943 in occasione dell'abbandono della base di Biserta (Tunisia) dove si trovava inefficiente da qualche giorno, in conseguenza di evento bellico. Con la stessa data fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

VEGA: piroscafo (rimorchiatore) - 203 tsl

Costruito nel 1890. Appartenente all'armatore Quintino Viglienzoni di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1390.

Requisito dalla Regia Marina dal 25 novembre 1940 (alla Spezia) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla A. 4, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio rimorchi.

Affondato dai tedeschi alla Spezia il 10 aprile 1945. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

VEGA: motoveliero - carico - 333 tsl

Acquistato in Grecia nel luglio 1942. Dal dicembre 1943 di proprietà della Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 594.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato il 26 luglio 1944 nelle acque di Curzola, per fatto bellico, del quale non sono note le circostanze.

VEGLIA: piroscafo - misto - 896 tsl

Costruito nel 1909. Ex iugoslavo *Kosovo* della Soc. Jadranska Plovidba. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 509. In Italia dal maggio 1941.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 2 ottobre, 1942, in navigazione da Teodo a Spalato, a circa 9 miglia per 120° da Curzola, verso le ore 10.00, fu attaccato, con il cannone, dal sommergibile britannico *Safari*. Incagliò in fiamme nel punto 42°56′N, 17°17′E, nei pressi di Sabbioncello. Fu considerato perduto.

VELOCE: piroscafo - carico - 5464 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 443.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 (alla Spezia) al 28 giugno 1940. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 2 dicembre 1942, in navigazione da Napoli a Tripoli, con un carico di benzina, verso le ore 20.00, a miglia 20 a sud della boa n. 4 di Kerkennah, fu attaccato da aerei siluranti avversari (quattro Albacore dell'821° e dell'828° Sq. della F.A.A. di Malta).

Alle ore 20.00 riuscì ad evitare un primo siluro e ad abbattere l'aerosilurante.

Alle ore 20.15 venne colpito da un secondo aerosilurante.

Immobilizzato ed in fiamme, verso le ore 23.45 fu affondato a colpi di cannone da unità di superficie nemiche.

VENERE: motoveliero - carico - 138 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Raimondo Donati di Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 538.

Requisito dalla Regia Marina dall'11 marzo 1942 (a Venezia) al 20 gennaio 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Impossibilitato a muovere, per avaria al motore, fu autoaffondato nel porto di Tripoli il 20 gennaio 1943, nell'imminenza dello sgombero della località.

VENEZIA: piroscafo fluviale (bettolina) - 350 tsl

Costruito in Romania nel 1942. Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma (matricola n. 188) il 7 settembre 1943, dalla Soc. Italiana di Navigazione Danubiana con sede a Roma.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dall'U.R.S.S. sul Danubio, in epoca non precisata, ma certamente nel 1945. Nessuna notizia successiva.

VENEZIA: piroscafo - misto - 4207 tsl

Costruito nel 1914. Già greco Mount Ithome. Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe ed incendiato, affondò nel porto di Messina il 14 luglio 1943, nel corso dell'attacco aereo compiuto dal nemico verso le ore 10.45.

Non noto il suo successivo destino.

VENEZIA GIULIA: piroscafo - carico - 5387 tsl

Costruito nel 1928. Ex iugoslavo *Tomislav*. Dislocato in Estremo Oriente.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 7 gennaio 1942, alle ore 04.40, venne silurato ed affondato da un sommergibile nemico, nelle acque del Pacifico, a levante di Tokyo (35°40'N, 141°E).

XX SETTEMBRE: chiatta - galleggiante - 41 tsl

Costruita nel 1936. Appartenente all'armatore Oreste Romolo Gichero di Genova. Iscritta nel Compartimento Marittimo di Genova, Registro Galleggianti. Requisita dal Ministero delle Comunicazioni il 29 maggio 1943.

Affondata nel porto di Genova durante il bombardamento aereo nella notte tra il 7 e l'8 agosto 1943.

XX SETTEMBRE: piroscafo (rimorchiatore) - 42 tsl

Costruito nel 1936. Appartenente agli armatori Lunardini e Bonatti di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 221.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Piombino il 14 marzo 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

XXI APRILE: piroscafo - carico - 4787 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2183.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 17 febbraio 1943, in navigazione da Palermo a Tunisi, alle ore 18.53, nel punto a miglia 3 a nord di Capo San Vito Siculo, fu silurato dal sommergibile britannico *Splendid*. Scomparve in mare in pochi secondi per l'esplosione del carico.

XXIII MARZO: piroscafo - carico - 5006 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2089.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato nelle acque di Massaua il 4 aprile 1941, nell'imminenza della resa della base navale. Successivamente fu ricuperato dai britannici.

XXIV MAGGIO: piroscafo - carico - 5372 tsl

Costruito nel 1916. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2199.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato a Recife, in Brasile, dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940. Il 29 giugno 1941 lasciò Recife e, violando il blocco nemico, il 27 luglio giunse a Royan, nell'estuario della Gironda in Francia. Alla proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in navigazione diretto ad Amsterdam. All'arrivo fu catturato dai tede-

schi e dai tedeschi stessi, il 22 settembre 1944, affondato per ostruire il porto di Amsterdam. Venne poi ricuperato e demolito.

XXVIII OTTOBRE: piroscafo - carico - 4888 tsl

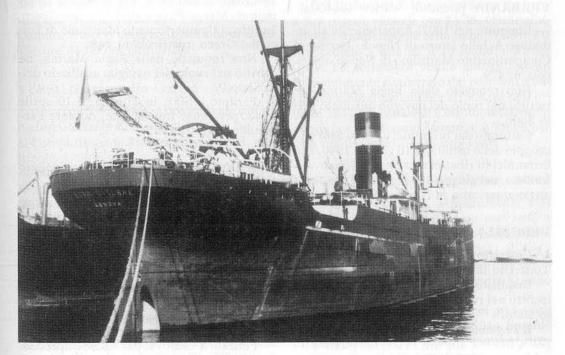
Costruito nel 1929. Appartenente alla Soc. An. Cooperativa di Navigazione Garibaldi con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1997.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, a Puket Harbour in Thailandia. Autoaffondato in quelle stesse acque l'8 dicembre 1941, per evitare la cattura.

VERA: motonave - carico - 298 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente all'armatore Francesco Bertacca di Viareggio. Iscritta al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola non nota.



Il piroscafo da carico XXVIII ottobre, del 1929.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata alla Spezia, per cause imprecisate, in data posteriore all'8 settembre 1943. Successivamente ricuperata.

VERACE: piroscafo - carico - 1219 tsl

Costruito nel 1884. Appartenente all'armatore Ignazio Messina di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1944.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 16 ottobre 1940, in navigazione da Tobruch verso occidente, alle ore 14.20, nel punto a circa 600 metri per 274° dalla testata del molo foraneo di Bengasi, urtò contro una mina magnetica ed affondò su un fondale di 18 metri. Successivamente venne ricuperato dai britannici.

VERBANIA: piroscafo - carico - 6640 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Achille Lauro di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 479.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai britannici a Porto Said allo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940. Dai britannici fu ribattezzato *Empire Tamar*. Affondato, nel giugno 1944, durante lo sbarco anglo-americano in Normandia.

VERCELLI: piroscafo - carico - 3094 tsl

Costruito nel 1919. Già francese *Brestois*. Trasferito in Italia nel dicembre 1942.

Requisito dalla Regia Marina, ma non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 29 gennaio 1943, in navigazione da Napoli a Biserta, alle ore 11.25, nel punto a 30 miglia per 337° da Capo Bon, venne attaccato da aerei bombardieri B 25 statunitensi. Colpito ed immobilizzato, fu tentato il suo rimorchio, ma, alle ore 04.15 del giorno 30, si inabissò nel punto a miglia 1,5 per 330° da Capo Farina.

VERDI: motonave - carico - 2423 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 56.

Requisita dalla Regia Marina dal 19 (a Taranto) al 26 agosto e dal 31 agosto (a Taranto) al 12 ottobre 1940. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, affondò a Genova il 28 maggio 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperata. Con il relitto venne costruita la motonave *Celio*, immatricolata a Napoli al n. 631.

VERGINE DEL ROSARIO: veliero - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1896. Appartenente all'armatore Mario Picone di Torre del Greco. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 148.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Sfax, in Tunisia, il 10 aprile 1943, per cause imprecisate, durante l'abbandono della località.

VERGINE DELLE GRAZIE: motoveliero (goletta) - pesca - 28 tsl

Costruito nel 1928. Appartenente all'armatore Vito Tapino e C. di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 802.

Requisito dalla Regia Marina dal 6 maggio 1941 (a Mola di Bari) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 555, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto a Genova, per cause imprecisa-

te, l'8 settembre 1943.

VERGINE DI POMPEI: motoveliero (cutter) - carico - 39 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente all'armatore Giuseppe Di Stefano di Lipari (o Messina). Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 42.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nelle acque di Vibo Valentia durante il bombardamento aereo compiuto dal nemico fra il 14 ed il 15 agosto 1943.

VERONA: piroscafo - carico - 4459 tsl

Costruito nel 1920. Già francese *Carima-re*. Trasferito in Italia nel dicembre 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 23 gennaio 1943, in navigazione da Napoli a Biserta, alle ore 23.00 circa, nel punto 38°55′N, 13°08′E, fu attaccato da aerosiluranti Wellington del 221° Sq. della R.A.F. Colpito, affondò nella zona del siluramento alle ore 08.00 del giorno 24.

VERSILIA: piroscafo - carico - 591 tsl

Costruito nel 1880. Appartenente all'armatore Raffaele Romano di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 535.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 2 settembre 1943, in navigazione da Sira a Lero in Egeo, verso le ore 06.00, nel punto 37°11'N, 25°20'E, fra le isole di Paro e di Nasso, fu silurato dal sommergibile britannico *Torbay* ed affondato.

VERTUNNO: piroscafo - carico - 3159 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente alla Soc. An. Sbarchi Imbarchi e Trasporti, con sede a Roma (poi Soc. Montecatini). Iscritto al Compartimento Marittimo di Roma, matricola n. 167.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi a Genova subito dopo la proclamazione dell'armistizio dell'8 settembre 1943. Dai tedeschi stessi, nell'aprile 1945, fu affondato all'imboccatura di Levante del porto di Genova, allo scopo di ostruirne l'accesso. Successivamente ricuperato.

VESTA: piroscafo - misto - 3351 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 235.

Requisito dalla Regia Marina dal 29 luglio 1941 (a Trieste) al 9 settembre 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 3 luglio 1943, in navigazione da Lero a Sira (Egeo), verso le ore 23.35, venne silurato dal sommergibile britannico *Trident*. Fu rimorchiato a Sira ed il 14 luglio al Pireo. Quivi l'8 settembre venne autoaffondato. Probabilmente ricuperato dai tedeschi e dagli stessi poi nuovamente affondato nell'ottobre 1944 nel canale di Corinto. Ricuperato dai greci e ribattezzato *Memphis*. Affondò per urto contro mina nel marzo 1948.

VESUVIO: piroscafo (rimorchiatore) - 243 tsl

Costruito nel 1931. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Napoletani con sede a Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 476.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nei pressi dell'ex faro di Livorno il 16 marzo 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

VESUVIO: piroscafo - carico - 5430 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente alla Soc. An. Nova Genuensis con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 711.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Massaua il 4 aprile 1941, nell'imminenza della resa della base navale. Successivamente ricuperato dai britannici.

VETTOR PISANI: motonave - carico - 6339 tsl

Costruita nel 1939. Appartenente alla Soc. Italiana di Armamento (Sidarma) con sede a Fiume. Iscritta al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 92.

Requisita dalla Regia Marina dal 25 giugno 1940 (a Siracusa) al 27 luglio 1942. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Il 24 luglio 1942, in navigazione da Taranto per Tobruch, con un carico di fusti di benzina, alle ore 09.30, nel punto a 10 miglia per 240° da Capo Gherogambo, venne attaccata da aerei nemici e colpita da un siluro e da bombe. Con incendio a bordo, venne presa a rimorchio e, alle ore 17.45 del 25, fatta incagliare sulla spiaggia a circa un chilometro a sud di Lixuri (Argostoli). L'incendio continuò anche nei giorni successivi. Data per perduta il 27 luglio 1942.

VIARDINA: motoveliero - carico - 135 tsl

Costruito nel 1920. Appartenente all'armatore Montanari di Fano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 628.

Requisito dalla Regia Marina dal 23 gennaio (ad Ancona) al 14 luglio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 286, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.



La motonave Vettor Pisani, fotografata il 24 luglio in fiamme dopo un attacco aereo sulla rotta fra Taranto e Tobruch. L'unità venne portata all'incaglio presso Argostoli e ricuperata nel dopoguerra.

Perduto a Messina, per cause imprecisate, il 14 luglio 1943. (In detto giorno la città fu sottoposta ad intenso bombardamento nemico).

VICTORIA: motonave - mista - 13 098 tsl

Costruita nel 1931. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1863.

Requisita dalla Regia Marina dall'8 gennaio 1941 (a Genova) al 24 gennaio 1942. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 23 gennaio 1942, in navigazione in convoglio da Taranto a Tripoli, alle ore 17.30, venne attaccata da aerosiluranti Beaufort del 39° Sq. della R.A.F. Colpita da un siluro rimase appoppata. Attaccata una seconda volta da due Albacore dell'826° Sq. della F.A.A., tra le 18.15 e le 18.30, e colpita da un secondo siluro, affondò alle ore 18.40 nel punto 33°30'N, 17°40'E.

VICTORIA II: motoveliero - pesca - 27 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Remo Buontromboni di Alessandria d'Egitto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 914.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai britannici, in acque egiziane, allo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940.

VIGILANTE: piroscafo - pesca - 39 tsl

Costruito nel 1888. Appartenente all'armatore Roberto Gobetti e C. della Spezia. Iscritto al Compartimento Marittimo della Spezia, matricola n. 43.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 settembre 1940 (alla Spezia) al 6 giugno 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 225, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio. Affondato alla Spezia, per cause imprecisate, il 15 settembre 1944. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

VIGOR: piroscafo (cisterna) - 6511 tsl

Costruito nel 1923. Appartenente alla Soc. An. La Columbia (o Agip) con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1116.

Requisito dalla Regia Marina dal 28 giugno 1940 al 1° aprile 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940, a Tampico, nel Messico. Catturato dal Governo messicano alla fine del 1941 e dallo stesso impiegato con il nuovo nome di *Amatlan*. Perduto, per siluramento, il 4 settembre 1942, nelle acque a nord-est di Tampico, ad opera del sommergibile tedesco *U-171*.

VILLA: piroscafo (traghetto) - 932 tsl

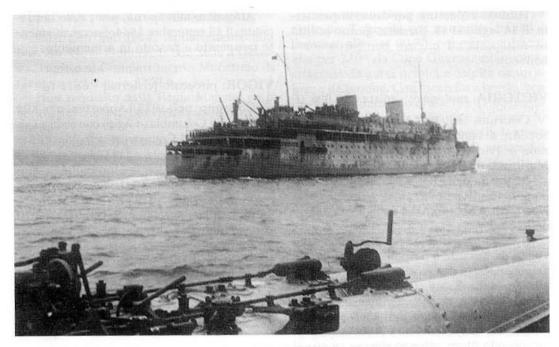
Costruito nel 1909. Appartenente all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 6.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 ottobre 1940 (a Messina) al 2 giugno 1942. Iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dal 22 novembre 1940 al 2 giugno 1942.

Colpito da bombe, affondò a Messina il 30 gennaio 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico verso le ore 12.00. Ricuperato, riprese l'attività nel maggio successivo. Affondato, o semiaffondato, nel porto di Villa San Giovanni nell'agosto-settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

VILLA GLORI: veliero (trabaccolo) - carico - 44 tsl

Costruito nel 1911 (o 1901). Appartenente all'armatore Stellario Messina di Trapani. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trapani, matricola n. 349.



La motonave Victoria, fotografata nell'autunno 1941 durante una navigazione di guerra da bordo dell'avviso scorta Procione. (Foto Marino Rubini)

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto a Tripoli, in circostanze non note, probabilmente in occasione dello sgombero della località, nel gennaio 1943. Poi recuperato e catturato dai britannici.

VILLA IN MARE: motoveliero (trabaccolo) - carico - 41 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Elvira Paolini e C. di Cesenatico. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 572.

Requisito dalla Regia Marina dal 7 aprile (a Cesenatico) al 12 novembre 1942. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Derna il 12 novembre 1942, nell'imminenza dell'abbandono della località.

VILLAFRANCA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 41 tsl

Costruito nel 1897. Appartenente all'armatore Giuseppe Tumiatti di Chioggia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Chioggia, matricola n. 135.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Catturato dai tedeschi in Adriatico dopo l'8 settembre 1943. Affondato nelle acque di Chioggia il 30 novembre 1944, in seguito alle avarie provocate da uno scoppio verificatosi a bordo. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

VILLARPEROSA: motonave - carico - 6255 tsl

Costruita nel 1921. Appartenente alla Soc. Commerciale di Navigazione con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1758. Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccata a Wilmington, negli Stati Uniti, dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940. Catturata dagli Stati Uniti nel dicembre 1941. Ribattezzata *Colin*, venne impiegata in guerra con bandiera panamense. Silurata ed affondata nel nord Atlantico il 26 aprile 1944, dal sommergibile tedesco *U-859* nel punto 54°16′N, 31°58′W.

VIMINALE: motonave - passeggeri - 8657 tsl

Costruita nel 1925. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1743.

Requisita dalla Regia Marina dal 18 ottobre 1940 (a Napoli) al 22 novembre 1941. Non iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Danneggiata nel porto di Palermo la notte del 3 gennaio 1943 dall'attacco di cinque chariot trasportati dai sommergibili Trooper e Thundherbolt che affondarono anche l'incrociatore Ulpio Traiano in costruzione. La motonave fu danneggiata dal chariot XVI. Per le avarie riportate fu rimorchiata a Messina. Nel successivo rimorchio da Messina a Taranto, il 23 gennaio 1943, alle ore 08.28, nei pressi di Capo dell'Armi, fu silurata dal sommergibile britannico Unbending e si rese necessario incagliarla. Il 27 dello stesso mese fu rimorchiata a Messina. Il 25 luglio 1943, mentre era in corso il suo rimorchio a Napoli, verso le ore 02.15, a circa 12 miglia a sud di Capo Vaticano, fu affondata da 3 motosiluranti statunitensi della 15ª Squadriglia.

VINCENZA: veliero - carico - 34 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Alessandro Aiello e C. di Catania. Iscritto al Compartimento Marittimo di Catania, matricola n. 343.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Colpito da bombe, affondò a Reggio Calabria il 6 maggio 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico verso le ore 11.15.

VINCENZINA: piroscafo - carico - 1579 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente all'armatore Enrico Ravano di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2117.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò alla Spezia il 2 maggio 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato.

VINCENZINO: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 190 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Gaetano Della Monica di Vietri sul Mare. Iscritto al Compartimento Marittimo di Salerno, matricola n. 97.

Requisito dalla Regia Marina dall'8 giugno al 17 dicembre 1940. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 43, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato, a colpi di cannone, da unità di superficie avversarie, alle ore 06.45 del 17 dicembre 1940, nella baia di Porto Bardia (levante di Tobruch).

VINCENZO: motoveliero - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente agli armatori Domenico Imparato e Raffaele Palumbo di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 88.

Requisito dalla Regia Marina dal 4 luglio (a Torre del Greco) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 674, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Civitavecchia dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato il solo motore.

VINCENZO: motoveliero - carico - 243 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente all'armatore Sebastiano Liotta e C. di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 218.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò l'11 agosto 1943 nel punto a 6 miglia per 20° da Lipari, in seguito ad attacco aereo.

VINCENZO GALILEO: motoveliero - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente agli armatori Recchioni e Calderoni di Civitanova Marche. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 887.

Requisito dalla Regia Marina dal 9 settembre 1940 (a Civitanova) al 7 maggio 1943. Per lo stesso periodo iscritto, con la sigla B. 470, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Perduto a Tunisi, per cause imprecisate, il 7 maggio 1943, in occasione dell'abbandono della località.

VINCENZO P.: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 270 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Umberto Missaglia di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 106.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

In navigazione, in convoglio, da Tripoli per Bengasi, alle ore 22.15 del 15 luglio 1941, fu affondato, a colpi di cannone, da un sommergibile nemico, il britannico *Taku* a 25 miglia ad est-sud-est di Ras Auegia, a circa 500 metri dalla costa.

VINCERE: motoveliero - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1896. Appartenente all'armatore Elbano Battaglini di Livorno. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 730.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per urto contro mina, il 28 maggio 1942, al largo di Castiglioncello (coste toscane).

VINCERE: motoveliero - pesca - 29 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente all'armatore Michele Amoruso di Mola di Bari. Iscritto al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 1036.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 dicembre 1942 (a Bari) al 7 maggio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla R. 235, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Autoaffondato a Tunisi alle ore 07.00 del 7 maggio 1943, nell'imminenza dell'abbandono della località.

VINCERE: motonave - pesca - 46 tsl

Costruita nel 1942. Appartenente all'armatore Oreste Costanzo di Porto Santo Stefano. Iscritta al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 263.

Requisita dalla Regia Marina dal 9 marzo (a Porto Santo Stefano) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritta, con la sigla R. 236, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegata nel servizio del dragaggio.

Colpita da bombe, affondò a Portoferraio il 19 giugno 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperata e passata in armamento.

VINICOLO I: motoveliero (brigantino-goletta) - carico - 100 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore Pietro Occhetti di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1198.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 maggio 1942 (a Tripoli) al 26 marzo 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Genova il 28 maggio 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

VIRGILIO: motoveliero (trabaccolo) - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'armatore Ermenegildo Lazzarini di Bellaria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 518.

Requisito dalla Regia Marina dal 22 giugno 1940 (a Cesenatico) al 10 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 417, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Bellaria, per cause imprecisate, probabilmente con mina, dai tedeschi, in data successiva all'8 settembre 1943.

VIRGILIO: motonave - mista - 11 718 tsl

Costruita nel 1926. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Italia con sede a Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1534.

Requisita dalla Regia Marina dal 18 marzo 1941 (a Genova) all'8 settembre 1943. Iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 28 maggio 1941 all'8 settembre 1943, ed impiegata come nave ospedale.

Catturata dai tedeschi alla Spezia il 9 settembre 1943, e dagli stessi impiegata lungo la costa della Provenza. Silurata dal sommergibile britannico *Uproar* nei pressi di Tolone, il 6 dicembre 1943.

VIRGINIA: motoveliero (goletta) - pesca -19 tsl

Costruito nel 1933. Appartenente all'armatore Gaetano Biondolillo di Porto Empe-

docle. Iscritto al Compartimento Marittimo di Porto Empedocle, matricola n. 920.

Requisito dalla Regia Marina dal 12 marzo 1941 (a Porto Empedocle) al 3 gennaio 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla B. 535, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Colpito da bombe, ed affondato nelle acque di Susa (in Tunisia), durante l'attacco aereo compiuto dal nemico nella notte fra il 1° ed il 2 gennaio 1943. Considerato perduto il

giorno 2.

VIRGINIA ALBA: motoveliero (brigantinogoletta) - carico - 197 tsl

Costruito nel 1877. Appartenente agli armatori Fratelli Gallinari di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 700.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, con mina, nel porto di Savona, dai tedeschi in ritirata, il 24 aprile 1945.

VIRGO LAURETANA: motoveliero (goletta) - pesca - 44 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente all'armatore Michele Caselli di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 839.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 maggio 1940 (a San Benedetto del Tronto) al 22 gennaio 1941. Iscritto, con la sigla R. 38, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 22 gennaio 1941.

Autoaffondato nel porto di Tobruch, alle ore 04.00 del 22 gennaio 1941, nell'imminenza dello sgombero della località.

VIRTUS: motoveliero (goletta) - carico - 377 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente agli armatori Fratelli Apollonio di Pirano. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 75.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe di aerei, affondò nel canale dell'Isola Diat (Sebenico), il 27 marzo 1944.

VIS: piroscafo (rimorchiatore) - 45 tsl

Costruito nel 1905. Appartenente all'armatore Adamo Alterio (o Soc. di Armamento Tirreno) di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 521.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 giugno 1940 (a Napoli) al 29 settembre 1943. Per lo stesso periodo iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, con la sigla B. 542, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato a Napoli, per cause imprecisate, il 29 settembre 1943. Successivamente ricuperato.

VITO FORNARI: motoveliero (goletta) - pesca - 26 tsl

Costruito nel 1932. Appartenente all'armatore Emanuele Minutillo di Molfetta. Iscritto al Compartimento Marittimo di Molfetta, matricola n. 863.

Requisito dalla Regia Marina a Molfetta il 10 maggio 1940 e, con la data del successivo 1° giugno, iscritto con la sigla B. 356 nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere impiegato nel servizio del dragaggio.

Il 2 marzo 1943, mentre si trovava nelle acque di La Goletta davanti a Tunisi, alle ore 11.40, nel corso di un'incursione aerea nemica, fu colpito da bombe ed affondato.

Con la stessa data venne derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

VITTORIA: motoveliero - 12 tsl

Costruito nel 1939. Appartenente alla Tirrenia S.A. di Navigazione di Napoli. Iscritto nel Registro Galleggianti di Palermo.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Colpito da bombe, affondò a Palermo il 22 marzo 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 15.35 alle ore 17.38.

VITTORIA: piroscafo (rimorchiatore) - 17 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla ditta Fratelli Gondrand con sede a Massaua. Iscritto al Compartimento Marittimo di Massaua, matricola n. 272.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 giugno 1940 al 10 aprile 1941. Per lo stesso periodo, con la sigla O. 68, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di guardia mobile alle ostruzioni.

Perduto l'8 aprile 1941, a Massaua, in occasione della resa della base navale.

VITTORIA: motonave - pesca - 17 tsl

Costruita nel 1930. Appartenente all'armatore Giuseppe Chiodi di Santa Margherita Ligure. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2180.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpita da bombe, affondò a Genova il 4 settembre 1944. Successivamente ricuperata e passata in armamento.

VITTORIA: motoveliero (cutter) - carico - 43 tsl

Costruito nel 1891. Appartenente all'armatore G. Battista Forzinetti (o Fazinetti) di Palermo. Iscritto al Compartimento Marittimo di Palermo, matricola n. 201 (o 224).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Palermo il 22 marzo 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 15.35 alle ore 17.38. Successivamente ricuperato e passato in armamento. VITTORIA: motoveliero (goletta) - pesca - 277 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente all'armatore Filippo Tomei di Viareggio. Iscritto al Compartimento Marittimo di Viareggio, matricola n. 699.

Requisito dalla Regia Marina dal 9 agosto 1941 (a Molfetta) all'8 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 290, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Affondato a Genova, per cause imprecisate, dopo l'8 settembre 1943. Successivamente ricuperato, trasformato in motonave e passato in armamento.

VITTORIA BERALDO: motonave - carico - 547 tsl

Costruita nel 1918. Appartenente all'armatore Matteo Beraldo di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2275.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

L'11 gennaio 1943, in navigazione da Scario a Vibo Valentia marina, verso le ore 10.00, presso Cetraro, fu cannoneggiata e silurata dal sommergibile britannico *Turbolent*. Affondò a circa 200 metri al largo di Capo Testa.

VITTORIA E LUCIA: motoveliero (trabaccolo) - carico - 45 tsl

Costruito nel 1906. Appartenente all'armatore Archimede Taverna di San Giorgio di Nogaro. Iscritto al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 522.

Requisito dalla Regia Marina dal 15 aprile al 7 ottobre 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla Z. 65, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nei servizi portuali. Colpito da bombe, affondò verso le ore 17.00 del 7 ottobre 1942, nella rada di Suda, nel corso di un'incursione aerea del nemico.

VITTORIA ILVA: piroscafo (rimorchiatore) - 58 tsl

Costruito nel 1889. Appartenente alla Soc. An. ILVA con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1528 (o Portoferraio n. 13).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò nella rada di Portoferraio il 17 maggio 1944, durante una incursione aerea. Successivamente ricuperato e demolito.

VITTORIA MILANO: motonave (diporto) - 24 tsl

Costruita nel 1929. Appartenente all'armatore Francesco Kalin di Milano. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 301.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata a Fiume, per cause imprecisate, nei primi mesi del 1945 (probabilmente nel mese di maggio).

VITTORIA SECONDA: motoveliero (goletta) - pesca - 14 tsl

Costruito nel 1943. Appartenente agli armatori Scognamiglio, Coppola ed altri di Resina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola non nota.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato dai tedeschi a Fiumicino il 9 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

VITTORIANA: motoveliero (goletta) - pesca - 23 tsl

Costruito nel 1924. Appartenente all'armatore Alessandro Strazza e C. di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 793.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per fatto di guerra, in data successiva all'8 settembre 1943. Non note le circostanze.

VITTORIN: piroscafo - carico - 3349 tsl

Costruito nel 1910. Appartenente all'armatore Giuseppe Bozzo di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato dallo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940, a Norfolk negli Stati Uniti. Nel dicembre 1941 fu catturato dagli Stati Uniti e dagli stessi, ribattezzato *Grey Lag* con bandiera panamense, impiegato in guerra. Venduto alla Cina nel 1946.

VITTORINA: motoveliero - carico - 11 tsl

Costruito nel 1925. Appartenente all'armatore Emanuele Cogieristopulo di Simi (Egeo). Iscritto al Compartimento Marittimo di Rodi, matricola n. 1541.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 27 giugno 1943, in navigazione da Rodi a Creta, presso l'Isola Sirina, fu attaccato a colpi di cannone dal sommergibile britannico *Rorqual* ed affondato.

VITTORINO: piroscafo (rimorchiatore) - 65 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Vittorino Arnerio di Napoli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Napoli, matricola n. 454.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per cause imprecisate, il 3 aprile 1945 alla foce del Tagliamento. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

VITTORIO: motoveliero (goletta) - carico -175 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente all'armatore Eugenio Savini e C. di Bellaria. Iscritto al Compartimento Marittimo di Rimini, matricola n. 493.

Requisito dalla Regia Marina dal 13 settembre 1940 (ad Ancona) al 17 aprile 1942. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 28, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea.

Colpito da bombe, affondò a Bellaria il 30 giugno 1944, durante un'incursione aerea. Successivamente ricuperato e demolito.

VITTORIO LOCCHI: motonave - carico - 4573 tsl

Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Tirrenia con sede a Napoli. Iscritta al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2365.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in stato di avanzato allestimento nei cantieri navali di Fiume. Ivi, il 24 febbraio 1945, fu colpita da bombe ed affondata nel corso di un'incursione aerea angloamericana.

Al termine del conflitto fu ricuperata dagli iugoslavi e dagli stessi considerata preda bellica.

VITTORIO VENETO: piroscafo - carico - 4595 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione La Camogliese con sede a Genova (o Camogli). Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 906.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato a Bahia Blanca, in Argentina, dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940. Il 25 agosto 1941 fu venduto all'Argentina e chiamato *Rio Gualeguay*. Nel 1946 ritornò in Italia e riprese regolare servizio.

VIVARA: motonave - carico - 446 tsl

Costruita nel 1943. Appartenente all'armatore Onofrio Jacomino di Torre del Greco. Iscritta al Compartimento Marittimo di Torre del Greco, matricola n. 97.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondata dai tedeschi, con carica di esplosivo, nel porto di Torre del Greco, probabilmente il 20 settembre 1943. Successivamente ricuperata e passata in armamento.

VOLONTÀ DI DIO: motoveliero - pesca - 2 tsl

Costruito nel 1902. Appartenente all'armatore Oreste Caracci di Rio Marina (Elba). Iscritto al Compartimento Marittimo di Portoferraio, matricola n. 235.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Autoaffondato a Rio Marina il 17 giugno 1944. Successivamente ricuperato.

VOLPI: motonave - carico - 5292 tsl

Costruita nel 1931. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Lloyd Triestino con sede a Trieste. Iscritta al Compartimento Marittimo di Venezia, matricola n. 239.

Non requisita dalla Regia Marina, né iscritta nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Allo scoppio delle ostilità, il 10 giugno 1940, riparò a Puket Harbour, in Thailandia (Oceano Indiano). L'8 dicembre 1941, per non essere catturata dal nemico, fu autoaffondata dal proprio equipaggio.

VOLTA: piroscafo - carico - 1189 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. Merluzzo Italiano con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 448.

Requisito dalla Regia Marina dal 18 settembre 1942 (a Savona) al 22 marzo 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Affondato, per esplosione, a Palermo il 22 marzo 1943, dopo essere stato colpito da bombe, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 15.35 alle ore 17.38. Successivamente ricuperato.

VOLUNTAS: piroscafo - carico - 5597 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente alla Soc. An. Industria Armamento con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2237.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Bloccato a Necochea, in Argentina (a sud di Buenos Aires) dallo scoppio del conflitto, il 10 giugno 1940. Il 25 agosto 1941 fu venduto all'Argentina, e da questa ribattezzato Rio Teuco. Nel 1946 ritornò all'Italia e riprese servizio con il nome di Volontà.

VORTICE: piroscafo (rimorchiatore) - 136 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente alla Soc. Rimorchiatori Riuniti di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1517.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Mitragliato da un aereo, per le avarie riportate affondò alla foce dell'Arno, il 19 settembre 1943. Successivamente ricuperato e passato in armamento.

VRAGNIZZA: piroscafo - carico - 1541 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente all'armatore Antonio Valli. Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume.

Danneggiato da aerei nemici il 2 giugno 1943.

VULCAN: piroscafo (rimorchiatore) - 51 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. Procchi e C. di Piombino. Iscritto al Compartimento Marittimo di Livorno, matricola n. 226.

Requisito dalla Regia Marina dal 10 maggio 1940 (a Portoferraio) all'11 settembre 1943. Iscritto, con la sigla R. 150, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 all'11 settembre 1943 ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Non essendo in condizione di prendere il mare, fu autoaffondato a Bastia (Corsica) l'11 settembre 1943.

VULCANIA: motoveliero - pesca - 91 tsl

Costruito nel 1942. Appartenente all'armatore Gino Mascaretti di San Benedetto del Tronto. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ancona, matricola n. 926.

Requisito dalla Regia Marina dal 17 marzo (a San Benedetto del Tronto) al 9 settembre 1943. Per lo stesso periodo, con la sigla R. 240, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato dai tedeschi con carica di esplosivo, il 9 settembre 1943 alle ore 12.45, nei pressi di Santa Maria di Leuca, nel punto 39°46'N, 18°22'E.

VULCANIA: motonave - passeggeri - 24 648 tsl

Costruita nel 1928. Appartenente alla Italia Soc. An. di Navigazione di Genova. Iscritta al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 288.

Lasciata Venezia alle 02.00 del 10 settembre e giunta a Brioni poche ore dopo, imbarcò gli allievi di complemento nella stessa giornata del 10. Ma il capitano di vascello Enrico Simola, direttore dei corsi di complemento, non giudicò prudente affrontare i rischi della navigazione, senza possibilità di avere unità per la scorta antisommergibile e contraerea, con una grossa nave con equipaggio civile rivelatosi poco fidato, carica di giovani appena reclutati e del tutto digiuni di nozioni marinaresche. Perciò, autorizzato dal Comandante M.M. di Pola (ammiraglio di divisione Gustavo Strazzeri), l'11 fece risbarcare gli allievi (che finirono in buona parte internati in Germania) e incagliare la nave, dando disposizioni perché fosse resa inutilizzabile.

Il 17 settembre la nave fu disincagliata dai tedeschi e, non avendo riportate lacerazioni dello scafo ma soltanto un'ingobbatura delle lamiere, né avendo subito danni irreparabili dalle operazioni di sabotaggio, poté ritornare a Venezia sotto scorta tedesca, trasportandovi un forte numero di militari italiani della zona di Pola. A Venezia rimase poi inoperosa fino alla fine della guerra.

VULCANO: pontone a briga - 80 tsl

Appartenente all'armatore Domenico Vitali di Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Augusta, matricola n. 245 del Registro Galleggianti.

Requisito dalla Regia Marina dal 27 marzo 1942.

Affondato il 13 maggio 1943 durante l'attacco aereo su Augusta.

VULCANO: piroscafo - carico - 273 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Eolia con sede a Messina. Iscritto al Compartimento Marittimo di Messina, matricola n. 14. Requisito dalla Regia Marina dal 15 maggio 1940 (a Messina) al 5 gennaio 1941. Iscritto, con la sigla G. 26, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, dal 1° giugno 1940 al 5 gennaio 1941 ed impiegato nel servizio del dragaggio.

Affondato nella rada di Tobruch, alle ore 23.00 del 5 gennaio 1941, probabilmente per esplosione di una mina magnetica, lanciata

poco prima da aerei avversari.

YUCCA: motoveliero (cutter) - diporto - 51 tsl

Costruito nel 1937. Appartenente all'armatore Mario Abbove di Ariano Ferrarese in comune di Mesola. Iscritto al Compartimento Marittimo di Ravenna, matricola n. 62.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Perduto il 25 luglio 1944, in località sconosciuta e per cause imprecisate.

ZAIRA: motoveliero - pesca - 30 tsl

Costruito nel 1935. Appartenente all'armatore Tisi Comm. Giuseppe.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Affondato nell'avamporto di Brindisi, alle ore 06.00 dell'11 dicembre 1941, in seguito a collisione con il rimorchiatore *Sicam 42*.

ZARA: motoveliero - carico - 45 tsl

Costruito nel 1892. Appartenente all'armatore Romano Cucci di Cherso (Istria). Iscritto al Compartimento Marittimo di Fiume, matricola n. 21 (o Venezia matricola n. 557).

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Naufragato, per il mal tempo, nelle acque di Porto San Giorgio, il 12 aprile 1944.

ZARA: motonave - mista - 1976 tsl

Costruita nel 1931. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione Adriatica con sede a Venezia. Iscritta al Compartimento Marittimo di Bari, matricola n. 53.

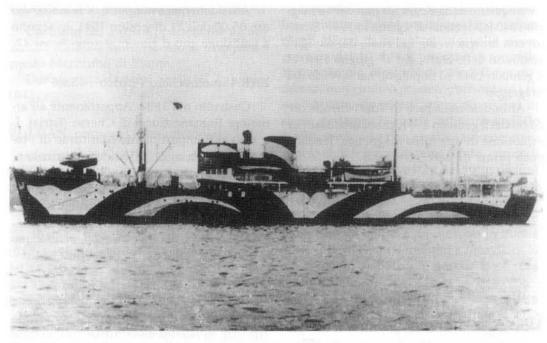
Requisita dalla Regia Marina il 15 giugno 1940 e con la stessa data iscritta, con la sigla D. 14, nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, per essere adibita al servizio di scorta ai convogli.

Il 2 novembre 1942, in navigazione da Brindisi a Tobruch, con un carico di benzina, alle ore 09.20, nel punto 33°10′N, 23°50′E, nel corso di un attacco aereo del nemico, con velivoli Beaufort del 39° Sq. R.A.F., fu colpita da un siluro. Immobilizzata, venne presa a rimorchio, ma alle ore 22.30, in prossimità del porto di Tobruch, nel punto 32°37′N, 23°50′E, andò a fondo.

Derequisita e radiata con la stessa data.

ZAULE: galleggiante (cisterna) - 689 tsl

Costruito nel 1919. Appartenente alla Soc. An. di Navigazione D. Tripcovich di Trieste. Iscritto al Compartimento Marittimo di Trieste, matricola n. 2456.



La motonave scorta convogli Zara, fotografata nel luglio 1942.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Alla data dell'armistizio dell'8 settembre 1943 si trovava in lavori di trasformazione a Trieste, dove venne affondato per cause non note ed in data imprecisata.

Dopo il conflitto venne ricuperato e riprese servizio. Sue nuove caratteristiche: motonave, 1303 tsl, immatricolato al n. 499 del Compartimento Marittimo di Trieste.

ZEFFIRO: piroscafo - carico - 5165 tsl

Costruito nel 1918. Appartenente alla Soc. di Navigazione Corrado con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1694.

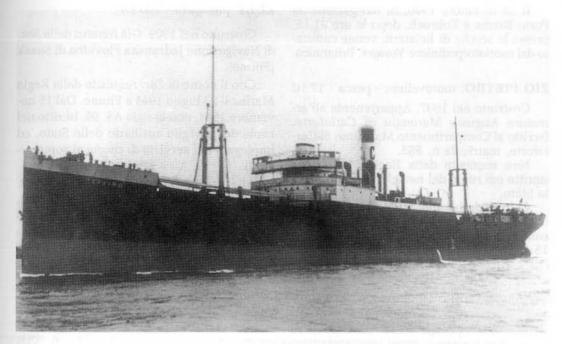
Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato. Il 20 maggio 1941, in navigazione da Sfax a Napoli, verso le ore 10.30, a miglia 5,8 per 130° da Capo Bon, fu silurato dal sommergibile britannico *Urge* ed affondato.

ZEILA: piroscafo (cisterna) - 1834 tsl

Costruito nel 1898. Appartenente alla Azienda Generale Italiana Petroli (Agip) con sede a Roma. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 1187.

Requisito dalla Regia Marina dal 9 gennaio (a Genova) al 16 febbraio 1941 e dal 1° aprile 1941 (a Genova) al 23 marzo 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 23 marzo 1943, in navigazione in convoglio da Crotone a Messina, poco dopo le ore 14.00, a 4 miglia per 100° da Capo Spartivento, fu silurato dal sommergibile britannico *Unison*. Affondò in un minuto.



Il piroscafo da carico Zeffiro, del 1918, silurato ed affondato dal sommergibile britannico Urge il 20 maggio 1941, 6 miglia a sud-est di Capo Bon.

ZENA: piroscafo - carico - 5219 tsl

Costruito nel 1914. Appartenente all'armatore Ugo Musso di Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2064.

Requisito dalla Regia Marina dal 3 luglio 1940 (a Venezia) al 10 ottobre 1941. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 10 ottobre 1941, in navigazione in convoglio da Napoli a Tripoli, verso le ore 23.45, fu silurato da sette aerei avversari Swordfish dell'830° Sq. F.A.A. di Malta. Affondò il giorno 11, poco dopo le ore 03.00, nel punto 34°52'N, 12°22'E (circa 42 miglia a sud di Lampedusa).

ZENOBIA MARTINI: piroscafo - carico - 1454 tsl

Costruito nel 1911. Appartenente alla Compagnia Italiana Commerciale Marittima con sede a Genova. Iscritto al Compartimento Marittimo di Genova, matricola n. 2267.

Requisito dalla Regia Marina dal 21 settembre 1942 al 17 gennaio 1943. Non iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Il 17 gennaio 1943, in navigazione da Tripoli a Trapani, pochi minuti dopo le ore 09.00, presso l'Isola Djerba (33°56'N, 11°06'E) fu colpito da due siluri lanciati dal sommergibile britannico *Unseen*. Affondò in breve tempo.

ZINGARELLA: motoveliero (goletta) - carico - 190 tsl

Costruito nel 1927. Appartenente all'armatore Ettore Cesarano di Imperia. Iscritto al Compartimento Marittimo di Imperia, matricola n. 4.

Requisito dalla Regia Marina dal 14 giugno (ad Ischia) al 28 dicembre 1940. Per lo stesso periodo, con la sigla V. 40, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di vigilanza foranea. Il 28 dicembre 1940, in navigazione da Porto Bardia a Tobruch, dopo le ore 21.15, presso le secche di Belafarit, venne catturato dal cacciatorpediniere *Voyager*, britannico.

ZIO PIETRO: motoveliero - pesca - 17 tsl

Costruito nel 1907. Appartenente all'armatore Augusto Marongiu di Carloforte. Iscritto al Compartimento Marittimo di Carloforte, matricola n. 553.

Non requisito dalla Regia Marina, né iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato.

Colpito da bombe, affondò a Carloforte il 22 aprile 1943, durante l'incursione aerea compiuta dal nemico dalle ore 15.17 alle ore 15.45.

ZURI: piroscafo - 160 tsl

Costruito nel 1909. Già *Neretva* della Soc. di Navigazione Jadranska Plovidba di Susak (Fiume).

Con il nome di *Zuri* requisito dalla Regia Marina il 23 luglio 1941 a Fiume. Dal 15 novembre 1941, con la sigla AS. 99, iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, ed impiegato nel servizio di caccia ai sommergibili.

Alle ore 08.00 del 21 dicembre 1942, mentre stava entrando alla Goletta (Tunisi), a un miglio circa dalla diga, urtò in una mina ed affondò. Con la stessa data fu derequisito e radiato dal ruolo del naviglio ausiliario.

APPENDICI

- APP. A Cronologia degli avvenimenti che hanno determinato le perdite o i danneggiamenti citati nel testo
- APP. B Elenco dei cognomi contenuti nel nominativo delle unità, e che nel testo (ossia nella dizione ufficiale) sono preceduti dal nome di battesimo, da un appellativo, da un attributo
- APP. C Naviglio che, allo scoppio delle ostilità (10 giugno 1940), si trovava fuori degli Stretti, o in acque o in porti stranieri del Mediterraneo, o nelle acque dell'Africa Orientale Italiana
- APP. D Naviglio straniero catturato o confiscato dall'Italia, impiegato generalmente con nominativo, bandiera ed equipaggio italiani

ABBREVIAZIONI USATE NELLE APPENDICI

- a affondata:
- aa autoaffondata, autodistrutta;
- ab abbandonata, lasciata alla deriva;
 - b bloccata in porto straniero;
- c catturata;
- cd affidata, ceduta, consegnata;
- cf confiscata, presa in consegna, requisita, sequestrata;
- d demolita, distrutta;
- dn bombardata, danneggiata, incendiata, semidistrutta, silurata, speronata;
- n arenata, incagliata, naufragata, portata ad incagliare;
- p perduta, scomparsa;
- s sabotata:
- v venduta.
- B/ca barca
- B/la bilancella
- B/lo battello
- M/b. motobarca
- M/n. motonave
- M/na maona
- M/p. motopesca
- M/v. motoveliero
- P/b. pirobarca
- P/fo piroscafo
- P/lo panfilo
- P/ne pontone
- V/ro veliero

AVVERTENZA

Nella cronologia degli avvenimenti (appendice A) ciascuna unità è riportata più di una volta, qualora nel testo essa risulti più volte perduta, in date diverse.

APPENDICE A. CRONOLOGIA DEGLI AVVENIMENTI CHE HANNO DETERMINATO LE PERDITE O I DANNEGGIAMENTI CITATI NEL TESTO

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
19.11.1939	Grazia	a	P/fo - carico	5857	10.06.1940	Capo Olmo	С	P/fo - carico	4781
21.12.1939	Comitas	a	P/fo - carico	3482	10.06.1940	Cellina	С	M/n carico	6086
11.01.1940	Traviata	a	P/fo - carico	5123	10.06.1940	Cervino	b	P/fo - carico	4363
14.02.1940	Giorgio Ohlsen	a	P/fo - carico	5694	10.06.1940	Clizia	b	P/fo - cisterna	3698
29.02.1940	Maria Rosa	a	P/fo - carico	4211	10.06.1940	Colorado	b	P/fo - cisterna	5039
01.03.1940	Mirella	a	P/fo - carico	5340	10.06.1940	Confidenza	b	P/fo - carico	6458
18.03.1940	Tina Primo	a	P/fo - carico	4853	10.06.1940	Conte Biancamano	b	P/fo - passegg.	23255
15.05.1940	Foscolo	a	M/n carico	3059	10.06.1940	Conte Grande	b	P/fo - passegg.	
08.06.1940	Esquilino	c + cf	M/n mista	8657	10.06.1940	Costanza	С	M/v pesca	18
08.06.1940	Monte Piana	С	M/n carico	5890	10.06.1940	Danilo B.	a	M/v carico	102
08.06.1940	S. Teodoro	a	M/v pesca	11	10.06.1940	Dentice	b	P/fo - cisterna	5281
09.06.1940	Avvenire	a	P/fo - carico	957	10.06.1940	Dino	b	P/fo - carico	5592
09.06.1940	Rodi	С	M/n mista	3333	10.06.1940	Duchessa D'Aosta	b	P/fo - misto	7872
10.06.1940	Ada O.	b	P/fo - carico	5234	10.06.1940	Edera	b	P/fo - carico	5254
10.06.1940	Adamello	b	P/fo - carico	5785	10.06.1940	Elios	С	P/fo - carico	5202
10.06.1940	Adige	c	P/fo - carico	1006	10.06.1940	Erica	С	P/fo - carico	4704
10.06.1940	Africana	b	P/fo - carico	5869	10.06.1940	Euro	b	P/fo - carico	4687
10.06.1940	Alabama	aa	P/fo - cisterna	6725	10.06.1940	Fausto	b	P/fo - carico	5285
10.06.1940	Alberta	b	P/fo - carico	6131	10.06.1940	Fede	b	M/n cisterna	7884
10.06.1940	Amelia Lauro	C	P/fo - carico	5335	10.06.1940	Felce	C	P/fo - carico	5639
10.06.1940	Andrea	c	P/fo - carico	5152	10.06.1940	Fidelitas	b	P/fo - carico	5740
10.06.1940	Angelina Lauro	c	P/fo - carico	5787	10.06.1940	Frisco	b	P/fo - cisterna	4610
10.06.1940		a	P/fo - carico	873	10.06.1940		b	M/n carico	6244
10.06.1940		b	P/fo - carico	4423			С	P/fo - carico	6584
10.06.1940	Arsa	b	P/fo - carico	5441	10.06.1940	Gaeta	b	P/fo - carico	4457
10.06.1940	Atlas	b	P/fo - cisterna	2005	10.06.1940	Genoano	b	P/fo - cisterna	6067
10.06.1940	Augusta	b	P/fo - carico	5702	10.06.1940	Gerusalemme	b	P/fo - misto	8052
	Aussa	b	P/fo - carico	5441	10.06.1940	Gianna M.	b	P/fo - cisterna	5719
10.06.1940	Baciccin Padre	b	P/fo - cisterna	5591	10.06.1940	Giorgio Fassio	b	P/fo - cisterna	7096
10.06.1940	Barbana G.	c	P/fo - carico	6561	10.06.1940		b	P/fo - carico	5473
10.06.1940	Belvedere	b	P/fo - carico	6889	10.06.1940	Guidonia	b	P/fo - carico	5060
10.06.1940	Burano	b	P/fo - cisterna	4450	10.06.1940	Hilda	b	M/n carico	4901
10.06.1940	Calabria	c	P/fo - passegg.	9515	10.06.1940	Ida	b	P/fo - carico	6
10.06.1940	Capo Lena	ь	P/fo - carico	4820	10.06.1940	Ida Z.O.	b	P/fo - carico	4935
10.06.1940		s	P/fo - carico	3921	10.06.1940	Il Salvatore	C	M/v pesca	27

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
10.06.1940	Ircania	b	P/fo - carico	4815	10.06.1940	Sumatra	b	M/n carico	4859
10.06.1940	- SOUTH CONTRACTOR	b	P/fo - carico	5932	10.06.1940	Taigete	b	P/fo - cisterna	4672
10.06.1940	Laura Lauro	b	P/fo - carico	5787	10.06.1940		b	P/fo - carico	4310
10.06.1940	Leme	b	M/n carico	8059	10.06.1940	Teresa	b	P/fo - carico	6131
10.06.1940	Liana	b	P/fo - carico	6400	10.06.1940	Teresa Odero	b	P/fo - cisterna	8196
10.06.1940	Libano	c	P/fo - carico	1592	10.06.1940	Teseo	b	P/fo - carico	4966
10.06.1940		b	P/fo - carico	486	10.06.1940	Todaro	b	P/fo - cisterna	5162
10.06.1940	Lucifero	b	P/fo - cisterna	4000	10.06.1940	Trottiera	b	P/fo - cisterna	6205
10.06.1940	Mar Glauco	b	P/fo - carico	4690	10.06.1940		b	P/fo - cisterna	6904
10.06.1940	Marina O.	b	P/fo - cisterna	5480	10.06.1940	Umbria	aa	P/fo - misto	10076
10.06.1940	Marzocco	c + aa	P/fo - carico	5106	10.06.1940		b	P/fo - carico	5696
10.06.1940	Mombaldo	b	P/fo - carico	6214	10.06.1940	Verbania	C	P/fo - carico	6640
10.06.1940	Monfiore	b	P/fo - carico	5498	10.06.1940	Victoria II	c	M/v pesca	27
10.06.1940	Mongioia	b	P/fo - carico	6113	10.06.1940		b	P/fo - cisterna	6511
	Monte Santo	.b	P/fo - carico	5850	10.06.1940		b	M/n carico	6255
10.06.1940	Mugnone	C	P/fo - carico	5213	10.06.1940	Control of the contro	b	P/fo - carico	3349
10.06.1940	Nuovo S. Antonio	С	V/ro - pesca	38		Vittorio Veneto	b	P/fo - carico	4595
10.06.1940	Olimpo	С	M/v carico	103	10.06.1940		b	M/n carico	5292
10.06.1940	Olterra	aa	P/fo - cisterna	4995	10.06.1940	STATE OF THE PARTY	b	P/fo - carico	5597
10.06.1940	Pagao	aa	P/fo - cisterna	6101		XXIV Maggio	b	P/fo - carico	5372
10.06.1940	Pampano	b	P/fo - carico	6232		XXVIII Ottobre	b	P/fo - carico	4888
10.06.1940	Pellice	С	P/fo - carico	5360	11.06.1940		p	P/fo - carico	3546
10.06.1940		b	P/fo - carico	5314	11.06.1940	Polinice	aa	P/fo - carico	1373
10.06.1940	Pier Luigi	b	P/fo - carico	2571	11.06.1940	Predappio	a	M/v carico	26
10.06.1940	Pietro Campanella	b	P/fo - carico	6140	11.06.1940		c	M/n mista	9780
10.06.1940		s+c	P/fo - carico	6470		San Calogero	a	V/ro - carico	57
10.06.1940	Procida	С	P/fo - carico	5366	11.06.1940		aa	P/fo - carico	7549
10.06,1940	Recca	b	P/fo - carico	5441	12.06.1940	STATE STATE OF TAXABLE	a	V/ro - carico	253
10.06.1940	Recco	b	P/fo - cisterna	5595	12.06.1940	5.00 (V) 10.00	a	M/v pesca	15
10.06.1940	San Giuseppe	b	P/fo - carico	5074	12.06.1940		aa	M/n mista	9780
10.06.1940	San Leonardo	b	P/fo - carico	4665	15.06.1940		C	P/fo - carico	2722
10.06.1940	San Pietro	С	P/fo - carico	5199	16.06.1940		a	P/fo - carico	1550
10.06.1940	Sangro	b	P/fo - cisterna	6466	18.06.1940	to the state of th	a	P/fo - carico	1002
10.06.1940		b	P/fo - carico	3027	26.06.1940		a	M/n carico	5968
10.06.1940	Seconda Aurora	С	M/v pesca	29		Alessandro Podestà	a	P/fo - carico	633
10.06.1940		c	P/fo - carico	5827	28.06.1940		c	P/fo - carico	1642
10.06.1940	Stella	b	P/fo - carico	4272	28.06.1940		a	P/fo - carico	440
10.06.1940	Stelvio	b	M/n cisterna	6963	28.06.1940		a	M/n passegg.	2427

2.06.1940 Nenemosha C M/n - diporto 91 16.10.1940 Verace a P/fo - carico 05.07.1940 Manzoni a P/fo - carico 3955 18.10.1940 Cuma a M/n carico 05.07.1940 Manzoni a P/fo - carico 3955 18.10.1940 Interpido a M/v carico 05.07.1940 Axum a P/fo - carico 249 01.11.1940 Interpido a M/v carico 20.07.1940 Sant'Antonio a M/v carico 249 01.11.1940 Snia Amba dn P/fo - carico 20.07.1940 Sant'Antonio a M/v carico 2331 07.11.1940 Anna Romeo dn M/v carico 22.07.1940 Fortunato Pio a M/v carico 468 07.11.1940 Anna Romeo dn M/v carico 22.07.1940 Gioacchino Lauro c P/fo - carico 5345 12.11.1940 Giuseppe e Maria a M/v carico 23.07.1940 Mincio c P/fo - carico 5404 12.11.1940 Antonio Locatelli a P/fo - carico 23.07.1940 Mincio c P/fo - carico 5404 12.11.1940 Argentea dn P/fo - carico 23.07.1940 Moscardin c P/fo - carico 5404 12.11.1940 Argentea dn P/fo - carico 23.07.1940 Archinede a P/fo - carico 6245 12.11.1940 Archinede a P/fo - carico 6245 12.11.1940 Archinede a P/fo - carico 6245 12.11.1940 Archinede a P/fo - carico 2822 27.11.1940 Mincio C P/fo - carico 2822 27.11.1940 Archinede a P/fo - carico 2823 27.11.1940 Archinede a P/fo - carico 2824 27.11.1940 Archinede a P/fo - carico 2824 27.11.1940 Archinede a P/fo -										
So. 07.1940 Marzoni	?.06.1940	Nenemoosha	С	M/n diporto	91	16.10.1940	Verace	a	P/fo - carico	1219
Sort Ost Ost	05.07.1940	Liguria	n	P/fo - carico	15354	18.10.1940	Cuma	a	M/n carico	8260
06.07.1940 Axum	05.07.1940	Manzoni	a	P/fo - carico	3955	18.10.1940	Elios	a	P/fo - carico	5202
06.07.1940 Sant'Antonio a M/v - carico 231 04.11.1940 Snia Amba dn P/fo - carico 20.07.1940 Sereno a P/fo - carico 2333 07.11.1940 Anna Romeo dn M/v - carico 22.07.1940 Sona Romolo n P/fo - pesca 171 09.11.1940 Giuseppe e Maria a M/v - carico 23.07.1940 Gioacchino Lauro c P/fo - carico 5345 12.11.1940 Giuseppe e Maria a M/v - carico 23.07.1940 Mincio c P/fo - carico 5345 12.11.1940 Argentea dn P/fo - carico 23.07.1940 Mincio c P/fo - carico 5345 12.11.1940 Argentea dn P/fo - carico 23.07.1940 Moscardin c P/fo - carico 4374 12.11.1940 Argentea dn P/fo - carico 23.07.1940 Moscardin c P/fo - passegg. 3872 12.11.1940 Catalani a M/n passegg. 25.07.1940 Archimede a M/v - pesca 18 12.11.1940 Premuda a P/fo - carico 27.07.1940 Pamia c P/fo - carico 6245 18.11.1940 Ardita IV a P/fo - rim. 29.07.1940 Pamia c P/fo - carico 2822 27.11.1940 Premuda a P/fo - rim. 30.08.1940 Lodoletta a P/fo - carico 2822 27.11.1940 Bianca Maria d M/n cisterna 10.08.1940 Leopardi a P/fo - carico 2398 09.12.1940 Migliarino a M/r. 22.08.1940 Morea a P/fo - carico 438 09.12.1940 Angioletta a P/fo - carico 438 11.12.1940 Catalaria a P/fo - carico 2398 29.08.1940 Buona Fortuna a M/n. carico 430 31.21.1940 Marangona a P/fo - carico 3825 13.12.1940 Arginoletta a P/fo - carico 31.08.1940 Procida a P/fo - carico 5366 16.12.1940 Arginoletta a P/fo - carico 15.09.1940 Procida a P/fo - carico 540 11.12.1940 Arginoletta a P/fo - carico 15.09.1940 Procida a P/fo - carico 540 11.12.1940 Arginoletta a P/fo - carico 4702 11.12.1940 Arginoletta a P/fo - carico 15.09.1940 Procida a P/fo - carico 540 11.12.1940 Arginoletta a P/fo - carico 540 11.12.1940 Arginoletta a P/fo - car	05.07.1940	Serenitas	dn	P/fo - carico	5171	26.10.1940	Intrepido	a	M/v carico	551
20.07.1940 Sereno a Pifo - carico 2333 07.11.1940 Anna Romeo dn M/v carico 21.07.1940 San Romolo n Pifo - pesca 171 091.11940 Moscardin a Pifo - carico 23.07.1940 Gioacchino Lauro c Pifo - carico 5345 12.11.1940 Antonio Locatelli a Pifo - carico 23.07.1940 Mincio c Pifo - carico 5404 12.11.1940 Antonio Locatelli a Pifo - carico 23.07.1940 Mincio c Pifo - carico 5404 12.11.1940 Argentea dn Pifo - carico 23.07.1940 Moscardin c Pifo - carico 4374 12.11.1940 Argentea dn Pifo - carico 24.07.1940 Moscardin a Pifo - passegg. 3872 12.11.1940 Catalani a M/n passegg. 25.07.1940 Archimede a Miv pesca 18 12.11.1940 Premuda a Pifo - carico 6245 18.11.1940 Premuda a Pifo - carico 2822 27.11.1940 Bianca Maria d Min cisterna 10.81.1940 Cesarino n Min rim. 13 02.12.1940 Bianca Maria d Min cisterna 14.08.1940 Morea a Pifo - carico 3298 08.12.1940 Angioletta a Mina 22.08.1940 Monte Gargano a Min passegg. 1976 10.12.1940 Angioletta a Mina 29.08.1940 Monte Gargano a Min passegg. 1976 10.12.1940 Angioletta a Mina 29.08.1940 Procida a Pifo - carico 4702 13.12.1940 Arganglo Gabriele a Miv carico 19.09.1940 Angioletta a Pifo - carico 5490 13.12.1940 Arganglo Gabriele a Miv carico 15.09.1940 Angioletta a Pifo - carico 5490 16.12.1940 Arganglo Gabriele a Miv carico 20.09.1940 Andrea a Pifo - carico 5490 16.12.1940 Arganglo Gabriele a Miv carico 20.09.1940 Andrea a Pifo - carico 5490 16.12.1940	06.07.1940	Axum	a	P/fo - carico	249	01.11.1940	Quarnero	a	P/fo - rim.	
20.07.1940 Sereno a P/fo - carico 2333 07.11.1940 Anna Romeo dn M/v - carico 21.07.1940 Fortunato Pio a M/v - carico 23.07.1940 San Romolo n P/fo - pesca 171 09.11.1940 Giuseppe e Maria a M/v - carico 23.07.1940 Giuseppi e Maria a M/v - carico 23.07.1940 Giuseppi e Maria a M/v - carico 23.07.1940 Mincio c P/fo - carico 5345 12.11.1940 Antonio Locatelli a P/fo - carico 23.07.1940 Mincio c P/fo - carico 4374 12.11.1940 Capo Vado a P/fo - carico 24.07.1940 Moscardin c P/fo - passegg 3872 12.11.1940 Catalani a M/n - passegg 25.07.1940 Archimede a M/v - pesca 18 12.11.1940 Ardita IV a P/fo - carico 24.07.1940 Pamia c P/fo - pesca 171 20.11.1940 Ardita IV a P/fo - rim 29.07.1940 Pamia c P/fo - pesca 171 20.11.1940 Ardita III a P/fo - rim 29.07.1940 Casarino a P/fo - carico 2822 27.11.1940 Bianca Maria d M/n - cisterna 10.81.1940 Cesarino n M/n - rim 13 02.12.1940 Migliarino a M/n carico 14.08.1940 Morea a P/fo - carico 32.98 08.12.1940 Migliarino a M/n Ardita IV a P/fo - passegg 16.08.1940 Morea a P/fo - carico 32.98 08.12.1940 Migliarino a M/n M/n a P/fo - carico 1968 09.12.1940 Migliarino a M/n M/n 20.08.1940 Monte Gargano a M/n - passegg 1976 10.12.1940 Marangona a P/fo - carico 13.08.1940 Monte Gargano a M/n - rim 17 13.12.1940 Sebastiano Bianchi a P/fo - carico 13.09.1940 Procida a P/fo - carico 5366 16.12.1940 Ardita IV a P/fo - carico 13.09.1940 Procida a P/fo - carico 5406 16.12.1940 Maria Giuseppina D. a M/v - carico 22.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 5366 16.12.1940 Maria Giuseppina D. a M/v - carico 22.09.1940 Maria Giuseppina D. a M/v - carico 23.09.1940 Maria Giuseppina D. a M/v - carico 23.09.1940 Rima Croce a P/fo - carico	06.07.1940	Sant'Antonio	a	M/v carico	271	04.11.1940	Snia Amba	dn	P/fo - carico	2532
21.07.1940 Fortunato Pio a M/v carico 468 07.11.1940 Moscardin a P/fo - carico 22.07.1940 San Romolo n P/fo - pesca 171 09.11.1940 Giuscchino Lauro c P/fo - carico 5345 12.11.1940 Antonio Locatelli a P/fo - carico 23.07.1940 Mincio c P/fo - carico 4374 12.11.1940 Antonio Locatelli a P/fo - carico 23.07.1940 Mincio c P/fo - carico 4374 12.11.1940 Argentea dn P/fo - carico 23.07.1940 Moscardin c P/fo - carico 4374 12.11.1940 Capo Vado a P/fo - carico 24.07.1940 Celio a P/fo - passegg. 3872 12.11.1940 Catalani a M/n passegg. 25.07.1940 Archimede a M/v pesca 18 12.11.1940 Catalani a P/fo - carico 27.07.1940 Pamia c P/fo - carico 6245 18.11.1940 Ardita IV a P/fo - rim. 29.07.1940 San Romolo a P/fo - carico 2822 27.11.1940 Ardita III a P/fo - rim. 29.07.1940 Casarino n M/n rim. 13 02.12.1940 Ardita III a P/fo - rim. 14.08.1940 Casarino n M/n rim. 13 02.12.1940 Casarino a P/fo - carico 3298 08.12.1940 Calabria a P/fo - passegg. 16.08.1940 Morea a P/fo - carico 3298 08.12.1940 Calabria a P/fo - carico 31.08.1940 Monte Gargano a M/n passegg. 10.12.1940 Ardita III a P/fo - carico 31.08.1940 Buona Fortuna a M/v carico 3825 13.12.1940 Pallice a M/v pesca 30.2.09.1940 Alberigo a M/n rim. 17 13.12.1940 Precida a P/fo - carico 3661 13.09.1940 Precida a P/fo - carico 5366 16.12.1940 Mina Banchi a P/fo - carico 15.09.1940 Andrea a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Mina Gargano a M/n carico 20.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Giuseppina D. a M/v carico 22.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Maria Giuvanna a M/v carico 29.09.1940 Maria Grazia a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Maria Giuvanna a P/fo - carico 29.09.1940 Maria Grazia a P/fo - carico 5490 16.12.1940	20.07.1940	Sereno	a	P/fo - carico	2333	07.11.1940	Anna Romeo	dn		71
22.07.1940 San Romolo C	21.07.1940	Fortunato Pio	a	M/v carico	468	07.11.1940	Moscardin	a	P/fo - carico	4374
23.07.1940 Gioacchino Lauro C Pffo - carico 5345 12.11.1940 Antonio Locatelli a Pffo - carico 23.07.1940 Mincio c Pffo - carico 5404 12.11.1940 Argentea dn Pffo - carico 24.07.1940 Moscardin c Pffo - passegg. 3872 12.11.1940 Capo Vado a Pffo - carico 24.07.1940 Celio a Pffo - passegg. 3872 12.11.1940 Catalani a M/n passegg. 25.07.1940 Archimede a M/v pesca 18 12.11.1940 Premuda a Pffo - carico 27.07.1940 Pamia c Pffo - carico 6245 18.11.1940 Ardita IV a Pffo - rim. 29.07.1940 San Romolo a Pffo - carico 2822 27.11.1940 Ardita IV a Pffo - rim. 03.08.1940 Lodoletta a Pffo - carico 2822 27.11.1940 Bianca Maria d M/n cisterna 10.08.1940 Leopardi a Pffo - carico 2982 27.11.1940 Migliarino a M/v carico 14.08.1940 Leopardi a Pffo - carico 1968 09.12.1940 Angioletta a M/na 22.08.1940 Monte Gargano a M/n passegg. 1976 10.12.1940 Marangona a Pffo - carico 31.08.1940 Paolo dn Pffo - carico 43 11.12.1940 Pellice a Pffo - carico 13.09.1940 Procida a Pffo - carico 5490 16.12.1940 Arcangelo Gabriele a M/v carico 15.09.1940 Procida a Pffo - carico 5490 16.12.1940 Arrigoni n Pffo - carico 17.09.1940 Arrigoni n Pffo - carico 5490 16.12.1940 Arrigoni n Pffo - carico 17.09.1940 Arrigoni n Pffo - carico 5490 16.12.1940 Arrigoni n Pffo - carico 22.09.1940 Arrigoni n Pffo - carico 5490 16.12.1940 Arrigoni n Pffo - carico 22.09.1940 Arrigoni n Pffo - carico 5490 16.12.1940 Arrigoni n Pffo - carico 22.09.1940 Arrigoni n Pffo - carico 5490 16.12.1940 Arrigoni n Pffo - carico 22.09.1940 Arrigoni n Pffo - carico 5490 16.12.1940 Arrigoni n Pffo - carico 22.09.1940 Arrigonia a Pffo - carico 5691 17.12.1940 Arrigoni n Pffo - carico 22.09.1940 Arrigon	22.07.1940	San Romolo	n	P/fo - pesca	171	09.11.1940	Giuseppe e Maria	а		93
23.07.1940 Mincio C Plfo - carico 5404 12.11.1940 Argentea dn Plfo - carico 23.07.1940 Moscardin C Plfo - carico 4374 12.11.1940 Capo Vado a Plfo - carico 24.07.1940 Celio a Plfo - passegg. 3872 12.11.1940 Catalani a M/n passegg. 25.07.1940 Archimede a M/v pesca 18 12.11.1940 Ardita IV a Plfo - carico 27.07.1940 Pamia c Plfo - carico 6245 18.11.1940 Ardita IV a Plfo - carico 29.07.1940 San Romolo a Plfo - pesca 171 20.11.1940 Ardita III a Plfo - rim. 10.08.1940 Cesarino n M/n rim. 13 02.12.1940 Migliarino a M/v carico 14.08.1940 Leopardi a Plfo - carico 3298 08.12.1940 Calabria a Plfo - passegg. 16.08.1940 Monte Gargano a M/n passegg. 1976 10.12.1940 Arginoletta aa M/na 22.08.1940 Monte Gargano a M/n passegg. 1976 10.12.1940 Arginoletta aa M/na 29.08.1940 Buona Fortuna a M/n rim. 17 13.12.1940 Pellice a M/v pesca 02.09.1940 Alberigo a M/n rim. 17 13.12.1940 Sebastiano Bianchi a Plfo - carico 15.09.1940 Procida a Plfo - carico 5366 16.12.1940 Arrangelo Gabriele a M/v carico 17.09.1940 Gloriastella a Plfo - carico 5490 16.12.1940 Arrangelo Terza a M/v carico 17.09.1940 Ardrea a Plfo - carico 5490 16.12.1940 Arrangelo Terza a M/v carico 17.09.1940 Ardrea a Plfo - carico 5490 17.12.1940 Bonzo a M/n carico 22.09.1940 Ardrea a Plfo - carico 5490 16.12.1940 Arrangelo Terza a M/v carico 22.09.1940 Ardrea a Plfo - carico 5490 17.12.1940 Arrangelo Terza a M/v carico 22.09.1940 Ardrea a Plfo - carico 5490 17.12.1940 Binaco Maria a M/v carico 22.09.1940 Ardrea a Plfo - carico 5490 17.12.1940 Binaco Maria a Plfo - carico 5490 17.12.1940 Binaco Maria a Plfo - carico 5490 17.12.1940 Binaco Maria a Plfo - c	23.07.1940	Gioacchino Lauro	C							5691
23.07.1940 Moscardin C P/fo - carico 4374 12.11.1940 Capo Vado a P/fo - carico 24.07.1940 Celio a P/fo - passegg. 3872 12.11.1940 Catalani a M/n passegg. 25.07.1940 Archimede a M/v pesca 18 12.11.1940 Archimeda a P/fo - carico 27.07.1940 Pamia c P/fo - carico 6245 18.11.1940 Archita IV a P/fo - rim. 29.07.1940 San Romolo a P/fo - pesca 171 20.11.1940 Archita IV a P/fo - rim. 03.08.1940 Lodoletta a P/fo - carico 2822 27.11.1940 Archita III a P/fo - rim. 10.08.1940 Cesarino n M/n rim. 13 02.12.1940 Migliarino a M/v carico 14.08.1940 Leopardi a P/fo - carico 3298 08.12.1940 Calabria a P/fo - passegg. 16.08.1940 Morea a P/fo - carico 1968 09.12.1940 Marangona a P/fo - passegg. 1976 10.12.1940 Marangona a P/fo - carico 31.08.1940 Buona Fortuna a M/v carico 43 11.12.1940 Pellice a P/fo - carico 13.09.1940 Freccia Azzurra a - pesca 30 14.12.1940 Freccia Azzurra a - pesca 30 14.12.1940 Buona Coltata a P/fo - carico 15.09.1940 Freccia Azzurra a P/fo - carico 5366 16.12.1940 Bonzo a M/n cisterna 17.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Bonzo a M/n cisterna 17.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Bonzo a M/n carico 22.09.1940 Barbana G. a P/fo - carico 5450 17.12.1940 Morea a P/fo - carico 22.09.1940 Provvidenza a P/fo - carico 5661 17.12.1940 Norge a P/fo - carico 22.09.1940 Provvidenza a P/fo - carico 5450 21.12.1940 Norge a P/fo - passegg. 04.10.1940 Franca Fassio a P/fo - carico 1434 25.12.1940 Frenze p P/fo - passegg. 04.10.1940 Franca Fassio a P/fo - carico 1434 25.12.1940 Frenze p P/fo - passegg. 04.10.1940 Maria Grazia a M/v carico 1434 25.12.1940 Maria Giovanna c M/v carico M/	23.07.1940	Mincio	С		5404			dn		3302
24.07.1940 Celio a P/fo - passegg. 3872 12.11.1940 Catalani a M/n passegg. 25.07.1940 Archimede a M/v pesca 18 12.11.1940 Premuda a P/fo - carico 27.07.1940 Pamia c P/fo - pesca 171 20.11.1940 Ardita IV a P/fo - rim. 29.07.1940 San Romolo a P/fo - pesca 171 20.11.1940 Ardita III a P/fo - rim. 30.81.940 Lodoletta a P/fo - carico 2822 27.11.1940 Migliarino a M/v carico 14.08.1940 Leopardi a P/fo - carico 3298 08.12.1940 Migliarino a M/v carico 16.08.1940 Morea a P/fo - carico 3298 08.12.1940 Margangona a P/fo - carico 29.08.1940 Buona Fortuna a M/v carico 43 11.12.1940 Marangona a P/fo - carico 31.08.1940 Paol	23.07.1940	Moscardin	C	P/fo - carico	4374			а		4391
25.07.1940 Archimede	24.07.1940	Celio	a	P/fo - passegg.	3872			a	M/n passegg.	2429
27.07.1940 Pamia C P/fo - carico 6245 18.11.1940 Ardita IV a P/fo - rim. 29.07.1940 San Romolo a P/fo - pesca 171 20.11.1940 Ardita III a P/fo - rim. 03.08.1940 Lodoletta a P/fo - carico 2822 27.11.1940 Bianca Maria d M/n cisterna 10.08.1940 Cesarino n M/n rim. 13 02.12.1940 Migliarino a M/v carico 14.08.1940 Leopardi a P/fo - carico 3298 08.12.1940 Calabria a P/fo - passegg. 16.08.1940 Morea a P/fo - carico 1968 09.12.1940 Angioletta aa M/na 29.08.1940 Monte Gargano a M/n passegg. 1976 10.12.1940 Marangona a P/fo - carico 31.08.1940 Paolo dn P/fo - carico 3825 13.12.1940 Arcangelo Gabriele a M/v carico 31.08.1940			а							4427
29.07.1940 San Romolo a P/fo - pesca 171 20.11.1940 Ardita III a P/fo - rim.	27.07.1940	Pamia	С		6245					54
03.08.1940 Lodoletta a P/fo - carico 2822 27.11.1940 Bianca Maria d M/n cisterna 10.08.1940 Cesarino n M/n rim. 13 02.12.1940 Migliarino a M/v carico 14.08.1940 Leopardi a P/fo - carico 1968 09.12.1940 Calabria a P/fo - passegg. 16.08.1940 Morea a P/fo - carico 1968 09.12.1940 Angioletta aa M/na 22.08.1940 Monte Gargano a M/n passegg. 1976 10.12.1940 Marangona a P/fo - circo 31.08.1940 Paolo dn P/fo - carico 3825 13.12.1940 Marangona a P/fo - carico 31.08.1940 Paolo dn P/fo - carico 3825 13.12.1940 Marangona a P/fo - carico 31.08.1940 Paolo dn P/fo - carico 3825 13.12.1940 Marangona a P/fo - carico 31.08.1940 P	29.07.1940	San Romolo	а	P/fo - pesca	171					57
10.08.1940 Cesarino n M/n rim. 13 02.12.1940 Migliarino a M/v carico 14.08.1940 Leopardi a P/fo - carico 3298 08.12.1940 Calabria a P/fo - passegg. 16.08.1940 Morea a P/fo - carico 1968 09.12.1940 Angioletta aa M/na 22.08.1940 Monte Gargano a M/n passegg. 1976 10.12.1940 Marangona a P/fo - carico 31.08.1940 Buona Fortuna a M/v carico 43 11.12.1940 Pellice a P/fo - carico 31.08.1940 Paolo dn P/fo - carico 3825 13.12.1940 Arcangelo Gabriele a M/v pesca 02.09.1940 Alberigo a M/n rim. 17 13.12.1940 Sebastiano Bianchi a P/fo - carico 13.09.1940 Freccia Azzurra a - pesca 30 14.12.1940 Immacolata Terza a M/v carico 15.09.1940 Gloriastella a P/fo - carico 5366 16.12.1940 Bonzo a M/n carico 17.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Galata a M/n carico 22.09.1940 Andrea a P/fo - carico 5152 17.12.1940 Gluiseppina D. a M/v carico 22.09.1940 Barbana G. a P/fo - carico 6561 17.12.1940 Vincenzino a M/v carico 22.09.1940 Rina Croce a P/fo - carico 569 21.12.1940 Peuceta a P/fo - carico 28.09.1940 Franca Fassio a P/fo - carico 1434 25.12.1940 Erienze p P/fo - misto 04.10.1940 Maria Grazia a M/v carico 188 31.12.1940 Maria Giovanna c M/v carico M/v carico 21.00.1940 Maria Grazia a M/v carico 21.00.19	03.08.1940	Lodoletta	а							139
14.08.1940 Leopardi a P/fo - carico 3298 08.12.1940 Calabria a P/fo - passegg. 16.08.1940 Morea a P/fo - carico 1968 09.12.1940 Angioletta aa M/na 22.08.1940 Monte Gargano a M/n passegg. 1976 10.12.1940 Marangona a P/fo - cisterna 29.08.1940 Buona Fortuna a M/v carico 43 11.12.1940 Marangona a P/fo - carico 31.08.1940 Paolo dn P/fo - carico 3825 13.12.1940 Arcangelo Gabriele a M/v pesca 02.09.1940 Alberigo a M/n rim. 17 13.12.1940 Sebastiano Bianchi a P/fo - carico 15.09.1940 Freccia Azzurra a - pesca 30 14.12.1940 Immacolata Terza a M/v carico 17.09.1940 Freccia Azzurra a P/fo - carico 5366 16.12.1940 Arrigoni n P/fo - carico <	10.08.1940	Cesarino	n	M/n rim.	13					391
16.08.1940 Morea a P/fo - carico 1968 09.12.1940 Angioletta aa M/na 22.08.1940 Monte Gargano a M/n passegg. 1976 10.12.1940 Marangona a P/fo - cisterna 29.08.1940 Buona Fortuna a M/v carico 43 11.12.1940 Pellice a P/fo - carico 31.08.1940 Paolo dn P/fo - carico 3825 13.12.1940 Arcangelo Gabriele a M/v pesca 02.09.1940 Alberigo a M/n rim. 17 13.12.1940 Sebastiano Bianchi a P/fo - carico 15.09.1940 Procida a P/fo - carico 5366 16.12.1940 Arrigoni n P/fo - carico 17.09.1940 Gloriastella a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Bonzo a M/n cisterna 17.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Arrigoni n P/fo - carico 20.9.1940			a	P/fo - carico	3298					9515
22.08.1940 Monte Gargano a M/n passegg. 1976 10.12.1940 Marangona a P/fo - cisterna 29.08.1940 Buona Fortuna a M/v carico 43 11.12.1940 Pellice a P/fo - carico 31.08.1940 Paolo dn P/fo - carico 3825 13.12.1940 Arcangelo Gabriele a M/v pesca 02.09.1940 Alberigo a M/n rim. 17 13.12.1940 Sebastiano Bianchi a P/fo - carico 13.09.1940 Freccia Azzurra a - pesca 30 14.12.1940 Immacolata Terza a M/v carico 15.09.1940 Procida a P/fo - carico 5366 16.12.1940 Arrigoni n P/fo - carico 17.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Bonzo a M/n cisterna 20.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 5152 17.12.1940 Giuseppina D. a a M/v carico <td>16.08.1940</td> <td>Morea</td> <td>a</td> <td></td> <td>1968</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>51</td>	16.08.1940	Morea	a		1968					51
29.08.1940 Buona Fortuna a M/v carico 43 11.12.1940 Pellice a P/fo - carico 31.08.1940 Paolo dn P/fo - carico 3825 13.12.1940 Arcangelo Gabriele a M/v pesca 02.09.1940 Alberigo a M/n rim. 17 13.12.1940 Sebastiano Bianchi a P/fo - carico 13.09.1940 Freccia Azzurra a - pesca 30 14.12.1940 Immacolata Terza a M/v carico 15.09.1940 Procida a P/fo - carico 5366 16.12.1940 Arrigoni n P/fo - carico 17.09.1940 Gloriastella a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Bonzo a M/n cisterna 17.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 4702 17.12.1940 Galata a M/n carico 20.91.940 Andrea a P/fo - carico 5152 17.12.1940 Vincenzino a M/v carico 25.09	22.08.1940	Monte Gargano	a	M/n passegg.	1976		F 17 19 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18 18		P/fo - cisterna	5227
31.08.1940 Paolo dn P/fo - carico 3825 13.12.1940 Arcangelo Gabriele a M/v pesca 02.09.1940 Alberigo a M/n rim. 17 13.12.1940 Sebastiano Bianchi a P/fo - carico 13.09.1940 Freccia Azzurra a - pesca 30 14.12.1940 Immacolata Terza a M/v carico 15.09.1940 Procida a P/fo - carico 5366 16.12.1940 Arrigoni n P/fo - carico 17.09.1940 Gloriastella a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Bonzo a M/n cisterna 17.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 4702 17.12.1940 Galata a M/n carico 20.09.1940 Andrea a P/fo - carico 5152 17.12.1940 Giuseppina D. a M/v carico 22.09.1940 Provvidenza a P/fo - carico 8459 21.12.1940 Norge a P/fo - frigor. 25			a				0	а		5360
02.09.1940 Alberigo a M/n rim. 17 13.12.1940 Sebastiano Bianchi a P/fo - carico 13.09.1940 Freccia Azzurra a - pesca 30 14.12.1940 Immacolata Terza a M/v carico 15.09.1940 Procida a P/fo - carico 5366 16.12.1940 Arrigoni n P/fo - carico 17.09.1940 Gloriastella a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Bonzo a M/n cisterna 17.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 4702 17.12.1940 Galata a M/v carico 20.09.1940 Andrea a P/fo - carico 5152 17.12.1940 Giuseppina D. a M/v carico 22.09.1940 Provvidenza a P/fo - carico 8459 21.12.1940 Vincenzino a P/fo - frigor. 25.09.1940 Rina Croce a P/fo - carico 569 21.12.1940 Norge a P/fo - carico 29.09.	31.08.1940	Paolo	dn			13.12.1940	Arcangelo Gabriele	a		27
13.09.1940 Freccia Azzurra a - pesca 30 14.12.1940 Immacolata Terza a M/v carico 15.09.1940 Procida a P/fo - carico 5366 16.12.1940 Arrigoni n P/fo - carico 17.09.1940 Gloriastella a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Bonzo a M/n cisterna 17.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 4702 17.12.1940 Galata a M/n carico 20.09.1940 Andrea a P/fo - carico 5152 17.12.1940 Giuseppina D. a M/v carico 22.09.1940 Barbana G. a P/fo - carico 6561 17.12.1940 Vincenzino a M/v carico 25.09.1940 Provvidenza a P/fo - carico 8459 21.12.1940 Norge a P/fo - carico 28.09.1940 Famiglia a P/fo - carico 813 22.12.1940 Antonietta a M/v carico 29.09.1940<			а						AND THE PERSON OF THE PERSON O	1546
15.09.1940 Procida a P/fo - carico 5366 16.12.1940 Arrigoni n P/fo - carico 17.09.1940 Gloriastella a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Bonzo a M/n cisterna 17.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 4702 17.12.1940 Galata a M/n carico 20.09.1940 Andrea a P/fo - carico 5152 17.12.1940 Giuseppina D. a M/v carico 22.09.1940 Barbana G. a P/fo - carico 6561 17.12.1940 Vincenzino a M/v carico 22.09.1940 Provvidenza a P/fo - carico 8459 21.12.1940 Norge a P/fo - frigor. 25.09.1940 Rina Croce a P/fo - carico 569 21.12.1940 Peuceta a P/fo - carico 29.09.1940 Carmen a P/fo - carico 1434 25.12.1940 Antonietta a M/v carico 29.09.1940			a			14.12.1940	Immacolata Terza			87
17.09.1940 Gloriastella a P/fo - carico 5490 16.12.1940 Bonzo a M/n cisterna 17.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 4702 17.12.1940 Galata a M/n carico 20.09.1940 Andrea a P/fo - carico 5152 17.12.1940 Giuseppina D. a M/v carico 22.09.1940 Barbana G. a P/fo - carico 6561 17.12.1940 Vincenzino a M/v carico 22.09.1940 Provvidenza a P/fo - carico 8459 21.12.1940 Norge a P/fo - frigor. 25.09.1940 Rina Croce a P/fo - carico 569 21.12.1940 Peuceta a P/fo - carico 28.09.1940 Famiglia a P/fo - carico 813 22.12.1940 Antonietta a M/v carico 29.09.1940 Carmen a P/fo - passegg. 183 28.12.1940 Zingarella c M/v carico 04.10.1940			a	1425 TO 17 C	5366	16.12.1940	Arrigoni	n	P/fo - carico	103
17.09.1940 Maria Eugenia a P/fo - carico 4702 17.12.1940 Galata a M/n carico 20.09.1940 Andrea a P/fo - carico 5152 17.12.1940 Giuseppina D. a M/v carico 22.09.1940 Barbana G. a P/fo - carico 6561 17.12.1940 Vincenzino a M/v carico 22.09.1940 Provvidenza a P/fo - carico 8459 21.12.1940 Norge a P/fo - frigor. 25.09.1940 Rina Croce a P/fo - carico 569 21.12.1940 Peuceta a P/fo - carico 28.09.1940 Famiglia a P/fo - carico 813 22.12.1940 Antonietta a M/v carico 29.09.1940 Carmen a P/fo - passegg. 183 25.12.1940 Firenze p P/fo - passegg. 04.10.1940 Franca Fassio a P/fo - passegg. 1858 28.12.1940 Zingarella c M/v carico 04.10.1940 Maria Grazia a M/v carico 188 31.12.1940 Maria G	17.09.1940	Gloriastella	а	P/fo - carico						8177
20.09.1940 Andrea a P/fo - carico 5152 17.12.1940 Giuseppina D. a M/v carico 22.09.1940 Barbana G. a P/fo - carico 6561 17.12.1940 Vincenzino a M/v carico 22.09.1940 Provvidenza a P/fo - carico 8459 21.12.1940 Norge a P/fo - frigor. 25.09.1940 Rina Croce a P/fo - carico 569 21.12.1940 Peuceta a P/fo - carico 28.09.1940 Famiglia a P/fo - carico 813 22.12.1940 Antonietta a M/v carico 29.09.1940 Carmen a P/fo - carico 1434 25.12.1940 Firenze p P/fo - passegg. 04.10.1940 Franca Fassio a P/fo - passegg. 1858 28.12.1940 Zingarella c M/v carico 04.10.1940 Maria Grazia a M/v carico 188 31.12.1940 Maria Giovanna c M/v carico	17.09.1940	Maria Eugenia	a	P/fo - carico	4702	17.12.1940	Galata	а		618
22.09.1940 Barbana G. a P/fo - carico 6561 17.12.1940 Vincenzino a M/v carico 22.09.1940 Provvidenza a P/fo - carico 8459 21.12.1940 Norge a P/fo - frigor. 25.09.1940 Rina Croce a P/fo - carico 569 21.12.1940 Peuceta a P/fo - carico 28.09.1940 Famiglia a P/fo - carico 813 22.12.1940 Antonietta a M/v carico 29.09.1940 Carmen a P/fo - carico 1434 25.12.1940 Firenze p P/fo - passegg. 04.10.1940 Franca Fassio a P/fo - passegg. 1858 28.12.1940 Zingarella c M/v carico 04.10.1940 Maria Grazia a M/v carico 188 31.12.1940 Maria Giovanna c M/v carico	20.09.1940	Andrea	а	P/fo - carico	5152			а	M/v carico	431
22.09.1940 Provvidenza a P/fo - carico 8459 21.12.1940 Norge a P/fo - frigor. 25.09.1940 Rina Croce a P/fo - carico 569 21.12.1940 Peuceta a P/fo - carico 28.09.1940 Famiglia a P/fo - carico 813 22.12.1940 Antonietta a M/v carico 29.09.1940 Carmen a P/fo - carico 1434 25.12.1940 Firenze p P/fo - passegg. 04.10.1940 Franca Fassio a P/fo - carico 2180 29.12.1940 Sardegna a P/fo - misto 05.10.1940 Maria Grazia a M/v carico 188 31.12.1940 Maria Giovanna c M/v carico	22.09.1940	Barbana G.	a	P/fo - carico	6561			a	M/v carico	190
25.09.1940 Rina Croce a P/fo - carico 569 21.12.1940 Peuceta a P/fo - carico 28.09.1940 Famiglia a P/fo - carico 813 22.12.1940 Antonietta a M/v carico 29.09.1940 Carmen a P/fo - carico 1434 25.12.1940 Firenze p P/fo - passegg. 04.10.1940 Franca Fassio a P/fo - passegg. 1858 28.12.1940 Zingarella c M/v carico 04.10.1940 Nina Bianchi a P/fo - carico 2180 29.12.1940 Sardegna a P/fo - misto 05.10.1940 Maria Grazia a M/v carico 188 31.12.1940 Maria Giovanna c M/v carico	22.09.1940	Provvidenza	a	P/fo - carico	8459			a		6511
28.09.1940 Famiglia a P/fo - carico 813 22.12.1940 Antonietta a M/v carico 29.09.1940 Carmen a P/fo - carico 1434 25.12.1940 Firenze p P/fo - passegg. 04.10.1940 Franca Fassio a P/fo - passegg. 1858 28.12.1940 Zingarella c M/v carico 04.10.1940 Nina Bianchi a P/fo - carico 2180 29.12.1940 Sardegna a P/fo - misto 05.10.1940 Maria Grazia a M/v carico 188 31.12.1940 Maria Giovanna c M/v carico	25.09.1940	Rina Croce	a	P/fo - carico	569		_	a		1926
04.10.1940 Franca Fassio a P/fo - passegg. 1858 28.12.1940 Zingarella c M/v carico 04.10.1940 Nina Bianchi a P/fo - carico 2180 29.12.1940 Sardegna a P/fo - misto 05.10.1940 Maria Grazia a M/v carico 188 31.12.1940 Maria Giovanna c M/v carico	28.09.1940	Famiglia	a	P/fo - carico	813	22.12.1940	Antonietta			70
04.10.1940 Franca Fassio a P/fo - passegg. 1858 28.12.1940 Zingarella c M/v carico 04.10.1940 Nina Bianchi a P/fo - carico 2180 29.12.1940 Sardegna a P/fo - misto 05.10.1940 Maria Grazia a M/v carico 188 31.12.1940 Maria Giovanna c M/v carico	29.09.1940	Carmen	a	P/fo - carico	1434	25.12.1940	Firenze	р	P/fo - passegg.	3952
04.10.1940 Nina Bianchi a P/fo - carico 2180 29.12.1940 Sardegna a P/fo - misto 05.10.1940 Maria Grazia a M/v carico 188 31.12.1940 Maria Giovanna c M/v carico	04.10.1940	Franca Fassio	a	P/fo - passegg.	1858	28.12.1940	Zingarella	3.00		190
05.10.1940 Maria Grazia a M/v carico 188 31.12.1940 Maria Giovanna c M/v carico	04.10.1940	Nina Bianchi	a		2180			а	P/fo - misto	11452
	05.10.1940	Maria Grazia	a							255
09.10.1940 Stefano n P/fo - rim. 243 31.12.1940 Quinto a P/fo - carico	09.10.1940	Stefano	n	P/fo - rim.	243	31.12.1940	Quinto	a	P/fo - carico	531
10.10.1940 Antonietta Costa n P/fo - carico 5900 31.12.1940 Tiberio c M/v carico	10.10.1940	Antonietta Costa	n	P/fo - carico		31.12.1940	Tiberio			231

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
?. ?.1940	Semien	v	P/fo - carico	6942	05.02.1941	Marika	n	M/v pesca	107
01.01.1941	Goggiam	dn	P/fo - carico	1994	05.02.1941	Nuovo Bartolomeo	aa	M/v pesca	28
02.01.1941		a	P/fo - carico	2364		Pietro Padre	n	M/v pesca	40
03.01.1941		cf	P/fo - carico	5335	05.02.1941	Sicam 43	dn	P/fo - rim.	95
	Nuovo Salvatore	aa	M/v pesca	29	05.02.1941	Snia Amba	aa	P/fo - carico	2532
05.01.1941		a	P/fo - carico	273	06.02.1941	Antonio	p	P/fo - rim.	52
09.01.1941	2007 TO THE TOTAL STATE OF THE	а	P/fo - carico	4208	06.02.1941	Sant'Antonio	dn	P/ne - biga	181
09.01.1941	Giovanni Maria	a	M/n carico	636	09.02.1941	(Quattro) IV Novembre	aa	P/fo - rim.	61
09.01.1941		а	P/fo - carico	5400	09.02.1941	Castelrosso	a	V/ro - misto	40
	Maria SS. del Carmine	a	M/v pesca	24	09.02.1941	Emilia Guidi	aa	M/v carico	472
	Citta di Messina	a	M/n mista	2472	09.02.1941	Ezilda Croce	a	P/fo - carico	1230
19.01.1941		a	P/fo - carico	1384	09.02.1941	Rosanna	n	M/n cisterna	205
21.01.1941		n	M/v carico	148	09.02.1941	Rosina	n	M/v carico	232
	Augusto Tomei	aa	M/v carico	296	09.02.1941	Tenax	aa	P/fo - rim.	115
21.01.1941		aa	M/v pesca	31	09.02.1941	Teresuccia	aa	M/v carico	313
	Giuseppe C.	aa	M/v pesca	23	11.02.1941	Adria	C	P/fo - misto	3809
21.01.1941		a	M/v carico	98	11.02.1941		C	P/fo - carico	5490
	Maria Luigi III	aa	P/fo - rim.	27	12.02.1941	Carso	aa	P/fo - carico	6275
	Angelo Giovanni	aa	M/v pesca	24	12.02.1941	Integritas	aa	P/fo - carico	5952
22.01.1941		a	M/v carico	63	12.02.1941	Leonardo da Vinci	C	P/fo	7515
22.01.1941		aa	M/v pesca	69	12.02.1941	Marghera	aa	P/fo - cisterna	4531
22.01.1941	Giuseppe Garibaldi	aa	M/v pesca	47	13.02.1941	Erminia Mazzella	c	P/fo - carico	5644
22.01.1941		S	P/fo - carico	15354	13.02.1941	Manon	С	P/fo - carico	5597
	Madre delle Grazie	aa	M/v.	25	13.02.1941	Moncalieri	dn	P/fo - carico	5723
	Monte Pasubio	aa	M/v pesca	49	13.02.1941	Pensilvania	n	P/fo - cisterna	6861
22.01.1941		aa	M/v pesca	44	14.02.1941	Cesco	a	P/fo - carico	6161
	Nuovo S. Giuseppe	aa	M/v pesca	23	14.02.1941	Raimondo A.	n	V/ro - pesca	25
22.01.1941		aa	M/n rim.	32	16.02.1941	Juventus	n	M/n carico	4957
22.01.1941		aa	M/v pesca	21	17.02.1941	Tevere	dn	P/fo - misto	8289
	Virgo Lauretana	aa	M/v pesca	44	22.02.1941	Silvia Tripcovich	a	P/fo - carico	2365
25.01.1941		a	M/b pesca		25.02.1941	Guidonia	a	M/v pesca	66
27.01.1941	Assunta in Cielo 2	n	M/v carico	29	27.02.1941	Ramb I	a	M/n carico	3667
30.01.1941		С	P/fo - cisterna	2005	05.03.1941	Colomba Lofaro	a	P/fo - carico	897
31.01.1941		a	P/fo - rim.	407	05.03.1941	Marzamemi	a	P/fo - carico	958
03.02.1941		a	V/ro - misto	93	07.03.1941	Caffaro	n	P/fo - carico	6476
03.02.1941		a	P/fo - carico	1130	09.03.1941	Capo Vita	a	P/fo - carico	5683
	Gioacchino Lauro	a	P/fo - carico	5345	10.03.1941		а	M/v carico	255
	Alessandro Pacchiani	aa	M/v carico	39	10.03.1941		a	P/fo - carico	2584

13.03.1941	Santa Maria	dn	P/fo - carico	3539	06.04.1941	Antonia C.	aa	P/fo - cisterna	5877
14.03.1941	Po	a	P/fo - misto	7289	06.04.1941	Capitano Bottego	aa	M/n carico	2316
	Giovanni Boccaccio	dn	P/fo - carico	3140		Nazario Sauro	aa	P/fo - passegg.	8150
21.03.1941	Euro	С	P/fo - carico	4687		Riva Ligure	aa	P/fo - cisterna	2136
23.03.1941		a	P/fo - carico	5451	06.04.1941	Tripolitania	aa	P/fo - misto	2722
24.03.1941		n	M/n cisterna	633	08.04.1941	Ardente	p	P/fo - rim.	183
25.03.1941	0	n	M/v carico	348	08.04.1941	Ardita	aa	P/fo - rim.	19
26.03.1941		a	M/n cisterna	1470	08.04.1941	Ardita I	aa	P/fo - rim.	23
28.03.1941		C	P/fo - carico	6889	08.04.1941	Aretusa	aa	M/v pesca	29
28.03.1941		C	P/fo - carico	6131	08.04.1941	Bella Italia	aa	M/v pesca	6
28.03.1941		С	P/fo - carico	6458	08.04.1941	Bruno	p	M/v pesca	
28.03.1941		а	M/v carico	428	08.04.1941	Clelia Campanella	aa	P/fo - cisterna	3245
30.03.1941		С	P/fo - carico	5234	08.04.1941	Colombo	aa	P/fo - passegg.	11760
30.03.1941		c	P/fo - carico	6131	08.04.1941		aa	P/fo - cisterna	94
30.03.1941		c	P/fo - cisterna	4946		Giovannino	aa	M/v pesca	19
30.03.1941		c	P/fo - cisterna	5039	08.04.1941		aa	M/v pesca	6
	Conte Biancamano	c	P/fo - passegg.			Guglielmo Marconi	aa	M/v pesca	32
30.03.1941		c	P/fo - carico	5 5 9 2		La bella Italia	aa	M/v pesca	6
30.03.1941		c	M/n mista	6072	08.04.1941		aa	M/b pesca	19
30.03.1941		c	P/fo - carico	5060	08.04.1941		aa	M/v pesca	3
30.03.1941		c	P/fo - carico	4815	08.04.1941		a	P/fo - rim.	18
	Laura Corrado	a	P/fo - cisterna	3 6 4 5	08.04.1941		р	P/fo - rim.	68
30.03.1941		c	M/n carico	8 0 5 9	08.04.1941		aa	M/v pesca	34
	Baciccin Padre	c	P/fo - cisterna	5591	08.04.1941		aa	P/fo - cisterna	4958
31.03.1941		c	P/fo - cisterna	5281		San Giorgio	aa	P/fo - rim.	90
	Jole Fassio	aa	P/fo - cisterna	5169	08.04.1941		р	P/fo - rim.	23
	Teresa Odero	aa	P/fo - cisterna	8196	08.04.1941		aa	P/fo - rim.	15
31.03.1941		aa	P/fo - cisterna	6205		Tre Fratelli	aa	M/v pesca	25
The second secon	Americano	C	P/fo - cisterna	7008	08.04.1941		aa	P/fo - rim.	96
	Giuseppe Mazzini	а	P/fo - passegg.	7669	08.04.1941		р	P/fo - rim.	17
03.04.1941		aa	P/fo - misto	3568	10.04.1941		p	P/fo - rim.	14
04.04.1941		aa	M/n carico	5943	10.04.1941		aa	P/fo - rim.	22
04.04.1941		aa	P/fo - carico	5400	10.04.1941		aa	P/fo - rim.	59
04.04.1941		aa	P/fo - cisterna	5211	10.04.1941		aa	P/fo - rim.	80
04.04.1941		aa	P/fo - carico	488		Franchin S.	р	P/fo - rim.	13
	Romolo Gessi	aa	P/fo - carico	5145	10.04.1941		aa	M/n carico	6367
04.04.1941		aa	P/fo - misto	7099	10.04.1941		aa	P/fo - rim.	63
04.04.1941		aa	P/fo - carico	5430		Paolo Cabona	aa	P/fo - rim.	33
	XXIII Marzo	aa	P/fo - carico	5006	10.04.1941		aa	P/fo - misto	7565
04.04.1941	AAIII WILII ZU	aa	1710 - Carreo	0000	1 10.07.1341		cit	COLORES COLORES DE LA COLORES	

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
	Pietra Ligure	С	P/fo - carico	284	18.05.1941	Giovinezza	a	P/fo - carico	2362
10.04.1941		C	P/fo - rim.	60	20.05.1941	Padre Eterno	а	M/v carico	52
10.04.1941		С	M/n carico	3676	20.05.1941		dn	M/v pesca	13
10.04.1941		aa	P/fo - passegg.	9834	20.05.1941		a	P/fo - carico	5165
10.04.1941		aa	P/fo - rim.	64	21.05.1941	Gladiator	a	P/fo - rim.	248
12.04.1941		а	P/fo - cisterna	2474	24.05.1941	Conte Rosso	a	P/fo - passegg.	17879
15.04.1941	Diana	dn	P/fo - passegg.	3347	24.05.1941		d	P/fo - carico	3313
15.04.1941	Luciano	a	P/fo - carico	3329	30.05.1941	Albatros	a	M/v carico	404
15.04.1941	Stampalia	a	P/fo - misto	1228	30.05.1941	Marco Foscarini	n	M/n carico	6342
16.04.1941		а	P/fo - carico	1590	30.05.1941		a	P/fo - carico	6245
17.04.1941		a	M/v carico	195	30.05.1941	ACCOUNT OF THE PARTY OF THE PAR	dn	M/n carico	3667
17.04.1941	Vanna	a	M/v carico	279	31.05.1941		d	P/fo - carico	3313
	Franco Martelli	a	M/n cisterna	10535		Maria Assunta	a	M/v carico	78
19.04.1941	Giuseppe Bertolli	n	M/v carico	283		San Marco	a	P/fo - carico	3076
19.04.1941		c	P/fo - cisterna	6466	03.06.1941		a	P/fo - carico	6117
21.04.1941	Assiria	a	M/n carico	2705		Sant'Antonio	a	M/v carico	374
21.04.1941	Marocchino	a	P/fo - carico	1524		Beatrice C.	a	P/fo - carico	6132
24.04.1941	Egeo	a	M/n passegg.	3311	05.06.1941		a	P/fo - carico	736
	Antonietta Lauro	a	P/fo - carico	5428	05.06.1941		a	M/v: - carico	246
?.04.1941	Moncalieri	aa	P/fo - carico	5723	05.06.1941		a	M/v carico	244
01.05.1941	Serdica	а	P/fo - carico	1533	08.06.1941		a	M/v carico	19
03.05.1941	Birmania	a	M/n carico	5305	08.06.1941		a	P/fo - carico	1195
03.05.1941	Città di Bari	a	M/n passegg.	3339	09.06.1941		a	M/v carico	426
03.05.1941	Giuseppe Orlando	а	M/n mista	838	09.06.1941		dn	M/v carico	244
03.05.1941		aa	P/fo - cisterna	5595	09.06.1941	CF907950707579	a	V/ro - carico	29
03.05.1941	Tugnin F.	а	M/v carico	425		Giuseppina Ghirardi	a	P/fo - cisterna	3319
04.05.1941		a	M/n.	86	12.06.1941		d	M/v carico	227
06.05.1941		a	P/fo - passegg.	1716	12.06.1941		a	P/fo - carico	6660
06.05.1941	Cagliari	a	P/fo - passegg.	2322		Gesù e Maria	a	M/v carico	238
06.05.1941	Sangro	а	P/fo - cisterna	6466	12.06.1941		a	M/v carico	253
07.05.1941	Pascoli	n	P/fo - carico	2939	12.06.1941		p	M/v carico	243
08.05.1941	Capitano A. Cecchi		M/n carico	2321		Silvio Scaroni	a	P/fo - carico	1367
08.05.1941			P/fo - carico	1142	13.06.1941		a	M/v carico	143
09.05.1941	Maria Madre		M/v pesca	24		Luciano Bottiglieri	a	M/v carico	331
11.05.1941	Gianna M.	c	P/fo - cisterna	5719	20.06.1941		a	P/fo - carico	4543
15.05.1941	San Giusto		M/n mista	861		Pietro Querini	a	P/fo - carico	1004
16.05.1941	Alice		P/lo - diporto	20		Enrico Costa	a	P/fo - carico	4080
17.05.1941	Stefania		M/v carico	93	26.06.1941		a	P/fo - carico	1292

28.06.1941	Ernani ·	a	P/fo - carico	6619	23.08.1941	Costanza	a	P/fo - carico	582
28.06.1941	Ugo Bassi	a	P/fo - carico	2900	23.08.1941	Franco	a	M/v pesca	25
30.06.1941	Capacitas	а	P/fo - carico	5371	23.08.1941	Fratelli Garrè	a	M/v carico	413
02.07.1941	Città di Tripoli	a	P/fo - passegg.	2933	23.08.1941	Malamocco	dn	P/fo - rim.	78
03.07.1941	Annunziatina	a	V/ro	20	24.08.1941	Francesco Garrè	a	M/v carico	395
03.07.1941	Laura C.	a	P/fo - carico	6181	25.08.1941	Amabilitas	v	P/fo - carico	5425
05.07.1941	Ninfea	a	P/fo - carico	607	25.08.1941	Barbara	s+c	P/fo - cisterna	3065
08.07.1941	Aurora	dn	M/v pesca	32	25.08.1941		dn	P/fo - cisterna	4769
10.07.1941	Strombo	dn	M/n cisterna	5232	25.08.1941	Caboto	aa	P/fo - carico	5225
13.07.1941	Caldea	a	M/n carico	2703	25.08.1941	Capo Rosa	v	P/fo - carico	4699
13.07.1941	Fratelli Bertolli	n	M/v carico	429		Castelbianco	v	P/fo - carico	4900
14.07.1941	Maria SS. Immacolata	a	M/v pesca	23	25.08.1941	Dante	v	P/fo - carico	4901
15.07.1941	Barbarigo	a	M/n carico	5293	25.08.1941	Fortunstella	v	P/fo - carico	4864
15.07.1941		·a	M/v carico	270	25.08.1941		С	M/n carico	4901
20.07.1941	Giulia	dn	M/n carico	5921		Ines Corrado	v	P/fo - carico	5159
	San Nicola	a	V/ro - misto	21	25.08.1941	Principessa Maria	v	P/fo - carico	8918
22.07.1941		ab + n	M/n cisterna	6996		Vittorio Veneto	V	P/fo - carico	4595
28.07.1941	Federico	a	P/fo - carico	1467	25.08.1941		v	P/fo - carico	5597
28.07.1941	Monteponi	a	P/fo - carico	742	26.08.1941	Ardita VI	a	P/fo - rim.	28
29.07.1941		dn	P/fo - cisterna	6154	27.08.1941		dn	P/fo - carico	4971
01.08.1941		n	M/v carico	158	28.08.1941		a	M/v carico	2747
03.08.1941	Elisa	a	P/fo - cisterna	216	29.08.1941	Cassiopea	a	M/v pesca	18
04.08.1941	Natalino	p	- betta	63	30.08.1941	Alfa	a	M/v carico	373
	Bombardiere	a	P/fo - carico	613	30.08.1941	Fiammetta	a	M/v carico	393
	Margherita Madre	a	M/v carico	296		Giuseppina V.	а	M/v carico	367
07.08.1941		a	P/fo - carico	6813	30.08.1941	Neptunus	a	M/v carico	392
09.08.1941	S. Francesco	p	V/ro - carico	53	30.08.1941	200000000000000000000000000000000000000	a	M/n carico	6630
14.08.1941	Stella	c	P/fo - carico	4272	30.08.1941	Unione	dn	M/v carico	272
15.08.1941	Adua	a	M/n pesca	400	31.08.1941	Egadi	a	P/fo - passegg.	861
15.08.1941	Eugenio	dn	M/v carico	118	31.08.1941		c	P/fo - carico	5441
17.08.1941	Peppino C.	a	M/v carico	43	31.08.1941	Cervino	v	P/fo - carico	4363
18.08.1941	Maddalena Odero	a	P/fo - carico	5479	31.08.1941	Teseo	v	P/fo - carico	4966
18.08.1941	S. Nicola B.	a	M/v carico	93	31.08.1941	Valdarno	v	P/fo - carico	5696
20.08.1941	Delfino	a	M/n pesca	50	03.09.1941	Andrea Gritti	a	M/n carico	6338
20.08.1941	Enotria	a	P/fo - carico	852	03.09.1941	Comandante Bafile	n	P/fo - carico	1790
20.08.1941	Esperia	. a	P/fo - passegg.	11398	05.09.1941	Isarco	a	P/fo - carico	5738
21.08.1941	Gianfranco	v	P/fo - carico	8181	05.09.1941	Maria K	n	M/v carico	95
21.08.1941	Maristella	v	P/fo - carico	4862	05.09.1941	Maya	a	P/fo - cisterna	3867
21.08.1941	Strombo	a	M/n cisterna	5232	06.09.1941	Antonio	a	P/ne	

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
06.09.1941	Carla	a	M/v carico	347	13.10.1941	Rosa	а	M/v carico	246
07.09.1941	Salvatore	dn	M/n pesca	18	13.10.1941	Tommaso	dn	M/v pesca	29
07.09.1941		a	P/fo - carico	974	15.10.1941	Bainsizza	a	P/fo - carico	7933
10.09.1941	Italo Balbo	a	P/fo - carico	5114	16.10.1941	Anna Maria	dn	P/fo - carico	1205
11.09.1941	Svam I	a	M/v carico	388	18.10.1941	Верре	d	P/fo - carico	4859
12.09.1941	Caffaro	a	P/fo - carico	6476	19.10.1941		a	P/fo - carico	4786
13.09.1941	Alfredo Oriani	a	P/fo - carico	3059	20.10.1941	Nereo	a	M/v carico	216
14.09.1941	Nicolò Odero	d	P/fo - carico	6003	21.10.1941	Orsolina	a	M/v carico	344
16.09.1941	Maria SS. Della Libera	a	M/v carico	40	23.10.1941	Maria Pompei	a	P/fo - carico	1407
17.09.1941	Filuccio	a	M/v carico	248		Genepesca Seconda	dn	M/n pesca	1628
18.09.1941	Neptunia	a	M/n passegg.	19328	24.10.1941		a	P/fo - carico	2416
18.09.1941	Oceania	a	M/n passegg.	19507	24.10.1941	Iseo	dn	P/fo - carico	2366
18.09.1941	S. Francesco di Paola	р	V/ro - carico	50	25.10.1941	Monrosa	a	P/fo - carico	6703
20.09.1941	Marigola	n	P/fo - carico	5996	28.10.1941	Esperia	a	M/v carico	385
	Carmelo Noli	а	P/fo - rim.	109	28.10.1941	100000	dn	P/fo - carico	2366
24.09.1941	Prospero	a	P/fo - carico	971	31.10.1941	Meteor	a	M/n cisterna	1685
	Salvatore Primo	dn	P/fo - rim.	716	02.11.1941	Balilla	a	P/fo - carico	2469
26.09.1941	Capodoglio	a	P/fo - pesca	184	04.11.1941	Ambrogio G.	p	V/ro - carico	81
27.09.1941		dn	P/lo	33	04.11.1941		dn	M/n diporto	13
27.09.1941	Città di Bastia	a	M/n passegg.	2499	04.11.1941	Perla	dn	P/fo - misto	5741
29.09.1941	Eugenio	dn	M/v carico	118	05.11.1941	Anna Zippitelli	а	P/fo - carico	1019
29.09.1941	Fluvior	n	M/n cisterna	389	05.11.1941		a	P/fo - cisterna	3336
29.09.1941	Ilvania	n	P/fo - carico	487	06.11.1941	Maria Bruna	a	M/v carico	246
30.09.1941	Adamello	c	P/fo - carico	5785	07.11.1941	Bosforo	dn	P/fo - carico	3648
30.09.1941	Aurora	dn	M/v pesca	32		Ipparco Baccich	dn	M/n passegg.	884
30.09.1941	Fausto	C	P/fo - carico	5285	08.11.1941		а	M/v carico	249
02.10.1941	Bari	a	P/fo - rim.	120	09.11.1941	Conte di Misurata	a	P/fo - cisterna	5014
02.10.1941	Superga	/ a	P/fo - cisterna	6154	09.11.1941		а	M/n carico	6339
03.10.1941	Duino	dn	P/fo - passegg.	1334	09.11.1941	Minatitland	а	M/n cisterna	7651
05.10.1941	Rialto	a	M/n carico	6099	09.11.1941	Rina Corrado	а	P/fo - carico	5180
08.10.1941	Paola Z. Podestà	a	P/fo - carico	863	09.11.1941		а	P/fo - carico	5153
10.10.1941	Città di Simi	a	M/v misto	25		Mariannina	dn	P/fo - carico	1262
10.10.1941	Mirabello del Parco	dn	P/fo - cisterna	140	11.11.1941	Annibale Bosco A.	dn	M/v carico	227
11.10.1941	Casaregis	a	P/fo - carico	6485	11.11.1941	Dino	a	P/fo - carico	5592
11.10.1941	Zena	a	P/fo - carico	5219	13.11.1941	Tampico	dn	P/fo - cisterna	4958
13.10.1941	Antoniotto Usodimare	а	M/v pesca	24	18.11.1941		a	V/ro - misto	3
13.10.1941	California	а	P/fo - passegg.	13060	21.11.1941		n	M/v carico	216
13.10.1941	Luciana	a	M/v pesca	37	23.11.1941	Nuovo Sant'Antonio	а	M/v carico	52

23.11.19	941 S. Salvatore	а	M/v carico	92	23.12.1941	Antonio Chiesa	aa	P/fo - rim.	93
24.11.19	941 Hercules	a	P/fo - rim.	632	23.12.1941	Esterina	a	P/fo - rim.	18
25.11.19	41 Attilio Deffenu	a	M/n passegg.	3510	23.12.1941	Maria Bruna	aa	M/v carico	246
25.11.19	941 Aurora	dn	M/v pesca	32	23.12.1941	Speranza	aa	P/fo - cisterna	445
	141 Tenacemente	dn	M/v pesca	81	24.12.1941	Fede	a	V/ro - misto	7
	941 Berbera	d	M/n cisterna	2093	26.12.1941	Tireremo Diritto	a	M/v carico	177
	941 Priaruggia	d	P/fo - carico	1196	30.12.1941	Augusta	C	P/fo - carico	5702
	041 Capo Faro	a	P/fo - carico	3476	30.12.1941		C	P/fo - carico	5441
	941 Speranza	dn	P/fo - cisterna	445	30.12.1941	Salvatore lo Bianco	n	M/n pesca	82
	941 Felce	a	P/fo - carico	5639	31.12.1941	Bagnoli	a	P/fo - rim.	246
	941 Gabbiano	n	P/fo - carico	6584	?.12.1941	San Giuseppe	C	P/fo - carico	5074
	941 Adriatico	a	M/n mista	1976	?.12.1941	Amba Alagi	V	P/fo - carico	3710
01.12.19		а	M/n cisterna	10540	?.12.1941	Antonietta	С	P/fo - carico	4423
	941 Nuovo Ciccillo	а	M/v pesca	43	?.12.1941	Conte Grande	v	P/fo - passegg.	23861
04.12.19	941 Eridano	a	P/fo - carico	3586	?.12.1941	Fede	C	M/n cisterna	7884
	941 Tirrenia	a	M/barca	14	?.12.1941	Genoano	С	P/fo - cisterna	6067
	941 Santa Maria	n	V/ro - carico	55	?.12.1941	Giorgio Fassio	С	P/fo - cisterna	7096
	941 Anteo	c + v	M/n cisterna	6772	?.12.1941		C	P/fo - carico	5473
	941 Arsa	C	P/fo - carico	5441	?.12.1941	Giuseppina	aa	P/fo - rim.	23
08.12.19	941 Nuovo Eolo	n	M/v carico	65	?.12.1941	Ida Z.O.	С	P/fo - carico	4935
	941 Rapallo	c + v	P/fo - cisterna	5812	?.12.1941	Laconia	C	P/fo - carico	5932
	941 Sumatra	aa	M/n carico	4859	?.12.1941	Laura Lauro	С	P/fo - carico	5787
	941 Volpi	aa	M/n carico	5292	?.12.1941	Liana	c	P/fo - carico	6400
	941 XXVIII Ottobre	aa	P/fo - carico	4888	?.12.1941	Librato	C	P/fo - carico	486
	941 Sebastiano Venier	d	M/n carico	6310	?.12.1941	Lucifero	C	P/fo - cisterna	4000
11.12.19	941 Calitea	а	M/n passegg.	4013	?.12.1941	Mar Glauco	С	P/fo - carico	4690
	941 Dante Alighieri	a	M/v pesca	15	?.12.1941	Marina O.	C	P/fo - cisterna	5480
11.12.19	941 Dielpi	dn	P/fo - carico	1527	?.12.1941	Monfiore	C	P/fo - carico	5498
	941 San Leonardo	С	P/fo - carico	4665	?.12.1941	Mongioia	c	P/fo - carico	6113
11.12.19	941 Zaira	a	M/v.	30	?.12.1941	Monte Santo	V	P/fo - carico	5850
13.12.19	941 Carlo del Greco	a	M/n carico	6837	?.12.1941	Pampano	С	P/fo - carico	6232
13.12.19	941 Fabio Filzi	a	M/n carico	6836	?.12.1941	Pelorum	v	P/fo - carico	5314
14.12.19	941 Dichea	n	M/v carico	28	?.12.1941	Pietro Campanella	С	P/fo - carico	6140
14.12.19	941 Illiria	n	M/v carico	239		Santa Rosa	С	P/fo - carico	3027
17.12.19	941 Lina	a	P/fo - cisterna	1235	?.12.1941	Stelvio	C	M/n cisterna	6963
19.12.19	941 Ferruccio	a	P/fo - rim.	83	?.12.1941	Tebro	С	P/fo - carico	4310
21.12.19	941 Aurora	a	M/v pesca	32	?.12.1941	Teresa	С	P/fo - carico	6131
22.12.19	941 Cadamosto	a	P/fo - carico	1010	?.12.1941	Tuscania	С	P/fo - cisterna	6904
	941 Spezia	a	P/fo - carico	1825	?.12.1941	Vigor	c	P/fo - cisterna	6511

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
?.12.1941	Villarperosa	С	M/n carico	6255	22.02.1942	Bernardo Procchi	d	P/fo - rim.	111
?.12.1941	Vittorin	С	P/fo - carico	3349	22.02.1942	Luisa	a	P/fo - carico	1483
02.01.1942	Pietrino	a	M/v carico	667	26.02.1942	Monginevro	dn	M/n carico	5324
03.01.1942		V	P/fo - carico	5228	27.02.1942		n	P/fo - carico	1243
04.01.1942	Nuovo S. Pietro	a	M/v pesca	32	27.02.1942	Tembien	a	P/fo - carico	5 5 8 4
05.01.1942	Città di Palermo	a	M/n passegg.	5413	28.02.1942	Gorizia	n	P/fo - rim.	22
07.01.1942		a	P/fo - misto	5741	01.03.1942	Egitto	а	M/n passegg.	3 3 2 9
07.01.1942	Venezia Giulia	a	P/fo - carico	5387	01.03.1942		n	M/v carico	32
10.01.1942	Fedora	a	P/fo - carico	5016	03.03.1942	Giustina	dn	M/v carico	134
13.01.1942		a	P/fo - carico	5441	03.03.1942	Margherita Madre	a	M/v carico	84
16.01.1942	Augustus	n	M/v pesca	24	03.03.1942	Maria delle Grazie	n	M/v carico	72
	Città di Livorno	a	M/n mista	2471		[*] Maddalena G.	n	P/fo - carico	5212
18.01.1942	Rampino	a	P/fo - carico	301	05.03.1942	Marin Sanudo	а	M/v carico	5081
21.01.1942		dn	P/fo - rim.	107	05.03.1942	Ottavia	a	M/v carico	260
23.01.1942	Antonio Limoncelli	v	P/fo - carico	4574	06.03.1942	Le tre Marie	a	P/fo - carico	1086
23.01.1942	Victoria	a	M/n mista	13098	08.03.1942	Adamello	a	P/fo - carico	5785
26.01.1942	Dalmatia L.	a	P/fo - passegg.	3252	08.03.1942	Euro	a	P/fo - carico	4687
28.01.1942	Ninuccia	a	P/fo - carico	4583	13.03.1942	Maria Immacolata	а	M/v carico	248
30.01.1942		a	P/fo - carico	986	19.03.1942	Maria	а	M/v pesca	22
	San Giovanni Battista	dn	P/fo - carico	5628	22.03.1942	Stampalia	p	V/ro - misto	6
?.01.1942	Duchessa D'Aosta	C	P/fo - misto	7872	27.03.1942		a	P/fo - carico	2679
01.02.1942		a	P/fo - carico	4170	27.03.1942	Pietro Campanella	a	P/fo - carico	6140
02.02.1942	San Giovanni Battista	n	P/fo - carico	5628	28.03.1942		a	P/fo - carico	4815
03.02.1942	Nettuno	p	V/ro - pesca	6	29.03.1942	Galilea	а	P/fo - passegg.	8 0 4 0
03.02.1942	Santa Lucia	p	V/ro - carico	23	30.03.1942	Tricolore	dn	M/n cisterna	179
04.02.1942		n	M/n carico	6142	31.03.1942	Bosforo	a	P/fo - carico	3648
07.02.1942	Grongo	ab	P/fo - pesca	316	01.04.1942	Amsterdam	n	P/fo - carico	8673
08.02.1942	Aosta	a	M/v carico	494	03.04.1942	Antonio Landi	a	M/n carico	129
08.02.1942	Duino	a	P/fo - passegg.	1334	05.04.1942	Ninetto G.	а	P/fo - carico	5335
09.02.1942	Mincio	a	P/fo - carico	5404	07.04.1942	Rosa M.	а	P/fo - carico	271
09.02.1942	Salpi	а	P/fo - carico	2710	08.04.1942	Ardito	a	M/v pesca	19
12.02.1942	Giuseppina	a	M/v carico	392	09.04.1942	Gala	a	P/fo - carico	1029
12.02.1942	Lucania	а	P/fo - cisterna	8 106	09.04.1942	Tito	a	P/fo - rim.	240
5.02.1942	Ariosto	a	P/fo - carico	4115	10.04.1942	Priamar	dn	P/fo - rim.	147
6.02.1942		a	P/fo - pesca	319		Gesù Crocifisso	а	M/v carico	137
7.02.1942	Michelino	dn	M/v pesca	4	13.04.1942		dn	P/fo - carico	8673
8.02.1942		а	P/fo - carico	3027	16.04.1942		a	P/fo - carico	5406
19.02.1942	Comandante Bafile	a	P/fo - carico	1790	19.04.1942	Assunta de Gregori	a	P/fo - carico	4219

25.04.1942		a	M/v carico	39	12.07.1942	Adda	a	P/fo - carico	792
05.05.1942	Angela M.	dn	M/v pesca	21	13.07.1942	Antares	n	P/fo - cisterna	3723
	Duca degli Abruzzi	aa	M/n carico	2315	20.07.1942	Città di Agrigento	dn	M/n passegg.	2480
08.05.1942	Somalia	aa	P/fo - misto	2699		Vettor Pisani	dn	M/n carico	6339
10.05.1942		a	M/n carico	3676	25.07.1942	Vettor Pisani	n	M/n carico	6339
11.05.1942	Avanguardista	dn	M/v pesca	34	27.07.1942	Marco Polo	a	M/v pesca	28
14.05.1942	Lucifero	a	P/fo - cisterna	4000	27.07.1942	Vettor Pisani	р	M/n carico	6339
14.05.1942		a	M/v pesca		28.07.1942	Maria Gabriella	a	M/n passegg.	288
14.05.1942	San Giusto	a	M/v carico	243	29.07.1942	Cellina	a	M/n carico	6086
18.05.1942	Bolsena	a	P/fo - carico	2384	29.07.1942	Paris Merica	a	M/v carico	374
19.05.1942	Penelope	a	P/fo - carico	1160	31.07.1942	Agata Madre	a	M/v pesca	45
20.05.1942	Agostino Bertani	dn	M/n carico	8329	31.07.1942	Città di Agrigento	dn	M/n passegg.	2480
21.05.1942	Genoano	а	P/fo - cisterna	6067	02.08.1942		а	P/fo - carico	5285
22.05.1942	Arno	d	M/v carico	208	03.08.1942	Monviso	а	M/n carico	5322
22.05.1942	Erminia B.	a	M/v.	21	10.08.1942	S. Marco II	n	M/v carico	376
24.05.1942	Mario Roselli	dn	M/n carico	6835	12.08.1942	Ogađen	a	P/fo - carico	4546
24.05.1942	Tana	a	P/fo - carico	5535	16.08.1942		a	M/n carico	6070
25.05.1942	Ada	a	M/v carico	348	17.08.1942	Ausonia	a	M/v carico	218
25.05.1942	Mario Roselli	dn	M/n carico	6835	17.08.1942	Nino Bixio	dn	M/n carico	7137
28.05.1942	Vincere	а	M/v pesca	17_	18.08.1942	Perseo	а	P/fo - carico	4857
29.05.1942	Capo Arma	a	P/fo - carico	3172	18.08.1942	Rosolino Pilo	a	M/n carico	8326
30.05.1942	Bravo	a	P/fo - carico	1571	20.08.1942	Ardita	dn	M/v carico	52
31.05.1942	Gino Allegri	a	M/n carico	6836	25.08.1942	Michelino	n	M/v pesca	4
	Carolina Madre	p	M/v carico	59	27.08.1942	Dielpi	а	P/fo - carico	1527
05.06.1942	Reginaldo Giuliani	a	M/n carico	6837	27.08.1942		a	P/fo - carico	5416
16.06.1942	Rosetta	p	P/fo - rim.	17	27.08.1942	Manfredo Camperio	a	M/n carico	5463
19.06.1942	Carlotta	a	M/n carico	750	28.08.1942		a	P/fo - carico	4894
19.06.1942	Nettuno	dn	P/fo - rim.	406	30.08.1942	Monstella	dn	P/fo - carico	5311
20.06.1942		dn	P/fo - rim.	406	31.08.1942	Monstella	n	P/fo - carico	5311
21.06.1942	Annie V.	p	M/n diporto	13	31.08.1942	Sanandrea	a	P/fo - cisterna	5077
	Sant'Antonio	a	P/fo	1480	01.09.1942	Abruzzi	dn	P/fo - cisterna	680
24.06.1942	Regulus	n	P/fo - carico	1085	02.09.1942	Monti	dn	M/n carico	4301
26.06.1942	Celeno	dn	P/fo - cisterna	3741	02.09.1942	Picci Fassio	а	P/fo - cisterna	2261
27.06.1942	Americano	a	P/fo - cisterna	7008	04.09.1942	Buona Difesa	a	V/ro - pesca	5
27.06.1942	Avionia	d	P/fo - carico	1122	04.09.1942	Davide Bianchi	a	P/fo - carico	1477
30.06.1942	Annunziata Madre	p	M/v pesca	22	04.09.1942	Padenna	а	P/fo - carico	1589
	Maria Luisa	a	M/v carico	168	04.09.1942	Vigor	р	P/fo - cisterna	6511
11.07.1942		a	M/v pesca	70	05.09.1942		a	P/fo - carico	1245
11.07.1942	Sinibaldo	a	M/v pesca	80	10.09.1942	Aquilotto	n	V/ro - carico	13

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
10.09.1942	Arno	a	P/fo - misto	8024	13.10.1942	Nautilus	a	M/n cisterna	2070
10.09.1942	Santa Marina	р	V/ro - misto	17	15.10.1942	Amsterdam	dn	P/fo - carico	8673
12.09.1942	Ida S.	a	M/v carico	24	18.10.1942	Amba Alagi	n	M/n pesca	403
13.09.1942		a	P/fo - carico	5441	19.10.1942		a	P/fo - carico	4859
13.09.1942	Emilia	dn	M/n cisterna	175		Carmelo Padre	dn	M/v carico	88
13.09.1942		a	P/fo - carico	4935	19.10.1942	Petrarca	dn	P/fo - carico	3329
17.09.1942	Carbonia	a	P/fo - carico	1237	19.10.1942		a	P/fo - rim.	130
17.09.1942		а	M/v carico	158	19.10.1942		dn	P/fo - rim.	57
17.09.1942		a	P/fo - carico	333	20.10.1942		a	M/n passegg.	1980
19.09.1942	La Superba	dn	M/v pesca	51	20.10.1942		a	P/fo - carico	5397
21.09.1942	A STATE OF THE STA	а	M/v carico	305	22.10.1942		dn	P/fo - pesca	71
22.09.1942	A1023 A1023 A1020	d	M/v carico	42	23.10.1942		a	M/v carico	349
22.09.1942		d	M/n carico	7948	23.10.1942	Amsterdam	a	P/fo - carico	8673
	Leonardo Palomba	а	P/fo - carico	1110	23.10.1942	Antonietta Madre C.	a	M/v carico	128
22.09.1942		dn	M/v carico	38	23.10.1942	Arco Azzurro	a	P/fo - passegg.	228
24.09.1942		a	M/n.	1064	23.10.1942	Bengasi I	р	P/fo - rim.	18
24.09.1942	Fiume	a	P/fo - passegg.	662	23.10.1942	Equità	a	M/v carico	409
25.09.1942		a	V/ro - misto	6	23.10.1942		a	M/v carico	667
28.09.1942	Arezzo	dn	P/fo - carboniera	1165	23.10.1942	Pronta	a	P/fo - rim.	182
28.09.1942	Francesco Barbaro	a	M/n carico	6343	26.10.1942	Arca	a	M/n cisterna	2238
28.09.1942	Livia D.	a	M/v carico	42	26.10.1942	Proserpina	a	P/fo - cisterna	4869
29.09.1942		n	P/fo - carico	1148	26.10.1942	Tergestea	a	M/n carico	5890
01.10.1942	Amerigo Vespucci	a	M/v pesca	20	29.10.1942		a	P/fo - carico	3921
01.10.1942		dn + a	M/n carico	7137	29.10.1942	Luisiano	a	P/fo - cisterna	2552
01.10.1942	Ravenna	dn	P/fo - carico	1148	?.10.1942	Manon	a	P/fo - carico	5597
02.10.1942	San Giuseppe	a	P/fo - carico	5074	01.11.1942		a	P/fo - carico	1464
02.10.1942		n	P/fo - misto	896	02.11.1942	Brioni	a	M/n passegg.	1987
05.10.1942		dn	P/fo	545	02.11.1942		a	M/n mista	1976
07.10.1942	Comandante Maddalena	d	M/v pesca	69	06.11.1942	Città di Agrigento	S	M/n passegg.	2480
07.10.1942	Nipuma Primo	a	M/v carico	43	06.11.1942		р	P/fo - carico	2153
	Vittoria e Lucia	a	M/v carico	45	06.11.1942	Lombardi	a	M/n cisterna	169
08.10.1942		а	P/fo - carico	4964	06.11.1942	Mars	d	M/v carico	369
08.10.1942	Lupa	а	M/n carico	379	06.11.1942	Portofino	a	P/fo - cisterna	6424
10.10.1942		a	P/fo - carico	1851	06.11.1942	S. Antonio	a	M/n pesca	35
10.10.1942		a	P/fo - carico	4652	07.11.1942	Fede Garibaldina	a	P/b.	12
11.10.1942		a	P/fo - carico	1397	08.11.1942	Buenos Aires II	a	M/v carico	48
12.10.1942		dn	P/fo - carico	2220	08.11.1942		a	P/fo - carico	5060
13.10.1942		а	P/fo - carico	1055	08.11.1942		С	P/fo - carico	5199

	10.11.1942	Priamar	n	P/fo - rim.	62	25.11.1942	L'Eroe di Caprera	a	M/v carico	122
	10.11.1942	Trieste	dn	M/v pesca	69	26.11.1942	Algerino	a	P/fo - carico	1371
	12.11.1942	Alasia	aa	P/fo - rim.		27.11.1942		dn	M/v carico	107
	12.11.1942	Clara	aa	M/v carico	366	27.11.1942	Morrhua	dn	P/fo - pesca	305
	12.11.1942	Falco	a	P/fo - carico	325	28.11.1942	Città di Napoli	a	M/n passegg.	5418
	12.11.1942	Trieste	aa	M/v pesca	69	28.11.1942		dn	P/fo - passegg.	1524
	12.11.1942	Villa in Mare	aa	M/v carico	41	29.11.1942		dn	M/n carico	331
	13.11.1942	Bice	a	M/v carico	269		Mirabello del Parco	a	P/fo - cisterna	140
	13.11.1942	Flavio Gioia	a	M/v carico	50	29.11.1942		a	P/fo - carico	5222
	13.11.1942	Gerda Rita	d	P/lo - crociera		29.11.1942		a	M/v carico	157
	13.11.1942	San Giorgio	a	B/ca - pompa	16	30.11.1942		a	P/fo - pesca	305
	13.11.1942		а	P/fo - carico	1579		Anna Maria Gualdi	a	P/fo - carico	3289
	13.11.1942		dn	M/n carico	611		Città di Trapani	a	M/n passegg.	2467
	14.11.1942		aa	P/fo - rim.	17		Cortellazzo	aa	M/n carico	5292
	14.11.1942		aa	P/ne	145	01.12.1942		a	M/n carico	616
	14.11.1942	Sant'Antonio	aa	P/ne - biga	181	01.12.1942		a	M/v carico	108
	15.11.1942		dn	P/fo - carico	4971		Aspromonte	a	M/n traghetto	976
	15.11.1942		aa	P/fo - rim.	35	02.12.1942		a	P/fo - misto	3794
ė	16.11.1942	Libeccio	а	P/fo - rim.	81	02.12.1942		a	M/n mista	2422
	16.11.1942	Piave	a	P/fo - rim.	161		Sacro Cuore	a	P/fo - carico	1097
	16.11.1942		а	M/v carico	209	02.12.1942	A CONTRACTOR OF THE PROPERTY O	a	P/fo - carico	5464
	16.11.1942	Sicam 43	n	P/fo - rim.	95	03.12.1942		a	P/fo - carico	1459
	17.11.1942	Aprile	а	M/n carico	325	03.12.1942		n	P/fo - carico	1198
	17.11.1942		n	M/v carico	37	03.12.1942		a	P/fo - carico	1905
		Nazario Sauro	а	M/v carico	48	03.12.1942		a	P/fo - carico	1880
	18.11.1942	Antonio Chiesa	aa	P/fo - rim.	93		Paola Giovanna	a	M/v carico	362
	18.11.1942	Diadora	aa	P/fo - passegg.	206		S. Francesco di Paola	dn	M/v carico	220
	18.11.1942	Giulio Giordani	d	M/n cisterna	10534		Achille Lauro	dn	P/fo - carico	5209
	18.11.1942	Giuseppina	aa	P/fo - rim.	23	08.12.1942		C	P/fo - carico	6987
	18.11.1942		n	M/v carico	37		Anna Maria	n	V/ro - carico	246
	18.11.1942	Raffaella	a	M/v carico	52	12.12.1942	Sivigliano	dn	P/fo - carico	1270
	18.11.1942	Silvio	n	M/v carico	38		Foscolo (2°)	a	M/n carico	4500
	20.11.1942	Ausonia	n	M/v carico	43	14.12.1942		a	P/fo - carico	6666
	20.11.1942	Doberdò	a	P/fo - rim.	41	14.12.1942	Caucaso	a	M/n cisterna	2065
	20.11.1942	Lago Tana	а	M/n carico	783	14.12.1942	Cefalo	d	P/fo - pesca	302
	21.11.1942	Littoria	dn	M/v carico	129	14.12.1942		a	P/fo - carico	5322
	23.11.1942		а	P/fo - carico	3576	14.12.1942		a	P/fo - carico	4959
	23.11.1942	Fertilia	a	P/fo - carico	223	14.12.1942		a	M/n pesca	38
	24.11.1942	Luigi	a	P/fo - carico	4283	14.12.1942		dn	M/n carico	5324
		manager = 100 F					CONTROL MANAGEMENT CONTROL CON	1000000		

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
15.12.1942	Esmeralda	а	M/v carico	146	14.01.1943	Nuovo Domenico I	р	M/v carico	25
15.12.1942	Giuseppina Chiesa	a	M/v carico	213	15.01.1943	Agostino Bertani	dn	M/n carico	8329
15.12.1942	Sant'Antioco	a	P/fo - carico	5048		D'Annunzio	a	M/n carico	4537
15.12.1942	Santa Maria	а	M/v carico	399	16.01.1943	Emma	a	M/n carico	7931
17.12.1942	Tarn	dn	M/n cisterna	10020	17.01.1943	Genova	a	P/fo - rim.	91
18.12.1942	Eufrasia C.	a	M/v carico	49	17.01.1943	Zenobia Martini	a	P/fo - carico	1454
18.12.1942	Piero Foscari	dn	M/n mista	3423	18.01.1943	Maurizio	a	P/fo - rim.	62
19.12.1942	Giuseppe Leva	dn	P/fo - carico	1430	18.01.1943	Sportivo .	a	P/fo - carico	1598
21.12.1942		a	M/v carico	299	19.01.1943	Cleopatra	a	M/v pesca	72
21.12.1942		a	P/fo	160		Commercio	a	P/fo - carico	766
22.12.1942	Etruria	a	P/fo - carico	2633	19.01.1943	Edda	a	P/fo - frigorifero	6107
23.12.1942	Anna Maria	dn	P/fo - carico	1205	19.01.1943	San Giovanni Battista	aa	P/fo - carico	5628
23.12.1942	Ersilia	а	M/v carico	370	20.01.1943	Alfredo	a	M/n cisterna	654
24.12.1942	Il nuovo Guerriero	a	M/v pesca	25		Amba Alagi	n	M/n pesca	403
26.12.1942	Margherita	а	M/v carico	69		Angelo Musco	a	M/p pesca	69
	Eleonora Rosa	a	M/v carico	54	20.01.1943		n	M/v pesca	38
27.12.1942		а	P/fo - carico	5827	20.01.1943	Assiria	S	M/n carico	2705
	Anna Maria	a	P/fo - carico	1205	20.01.1943	Astrea	a	M/v cisterna	136
28.12.1942	Armando	dn	P/fo - carico	1541	20.01.1943	Cinzia	a	M/n pesca	71
28.12.1942	Giuseppe Leva	dn	P/fo - carico	1430	20.01.1943	Felice	a	M/v pesca	3
29.12.1942		а	P/fo - carico	2366		Guglielmo Marconi	а	M/v carico	304
29.12.1942	Marte	а	P/fo - carico	5290	20.01.1943		a	P/fo - cisterna	305
29.12.1942	Pro Patria	a	M/n cisterna	545	20.01.1943	Maria Angeletta	a	M/v carico	214
29.12.1942	Torquato Gennari	a	P/fo - carico	1012		Marocchino	aa	P/fo - carico	1524
	Maddalena	р	M/v carico	345	20.01.1943	S. Barbara	a	B/ca - pompa	72
	Chien de Mer	a	M/vedetta		20.01.1943	Scorfano	a	P/fo - pesca	308
02.01.1943	Virginia	а	M/v pesca	19	20.01.1943	Control of the Contro	aa	P/fo - misto	8289
03.01.1943		dn	M/n passegg.	8657	20.01.1943	Venere	aa	M/v carico	138
04.01.1943		n	M/v carico	138	21.01.1943	Ardito	a	M/v carico	120
04.01.1943	Doris Ursino	а	P/fo - carico	891	21.01.1943	Città di Genova	а	M/n passegg.	5413
	Anna Madre	a	M/v pesca	26	21.01.1943	Malamocco	aa	P/fo - rim.	78
05.01.1943		a	P/fo - carico	4421	21.01.1943	Margherita	a	M/v carico	140
05.01.1943		р	M/v carico	129		Santo Stefano	dn	M/n pesca	50
08.01.1943		a	M/v pesca	303	21.01.1943		a	P/fo - cisterna	5022
	Emilio Morandi	а	P/fo - carico	1523	21.01.1943		а	M/v carico	272
10.01.1943		a	M/n passegg.	5186	22.01.1943		aa	P/fo - carico	171
	Vittoria Beraldo	а	M/n carico	547	22.01.1943		aa	M/n carico	5921

	23.01.1943 23.01.1943		dn	M/n carico	181	04.02.1943	Le tre Marie	a	P/fo - carico	1086
		Aida Lauro								1000
	23 01 10/3	Titute Date o	C	P/fo - carico	6006	04.02.1943	Littorio	a	M/v carico	94
		Amabile Carolina	a	M/v carico	89	05.02.1943	Pasquale Costa	d	M/v carico	198
	23.01.1943	Cesare Augusto	aa	V/ro - carico	206	05.02.1943	Utilitas	a	P/fo - cisterna	5342
- 3	23.01.1943	Cuor di Gesù	aa	V/ro - pesca	26	06.02.1943	Pietrina M.	а	M/v pesca	34
	23.01.1943	Fatima	a	M/n pesca	19	06.02.1943	Santa Ferminia	a	M/v pesca	21
	23.01.1943	Imperia	а	M/v carico	222		Sant'Antonio E.	a	M/v carico	85
	23.01.1943	Maria di Porto Salvo	aa	V/ro - pesca	25	08.02.1943		а	M/v carico	56
	23.01.1943	Michelino	n	M/v pesca	37	08.02.1943		a	M/v carico	64
	23.01.1943	Nuovo Vincenzino	aa	V/ro - carico	25	08.02.1943	Erberto	a	Draga - gall.	48
	23.01.1943	Regina delle Vittorie	aa	V/ro - carico	23	08.02.1943	Luigi Verni	n	M/v carico	58
	23.01.1943	San Ciro	aa	V/ro - carico	28	08.02.1943		а	P/fo - rim.	31
	23.01.1943	San Giuseppe	aa	V/ro - carico	25	09.02.1943	Eritrea	a	P/fo - passegg.	2517
	23.01.1943		dn	M/n passegg.	8657	10.02.1943		n	P/fo	854
	24.01.1943	Pistoia	a	P/fo - carico	2448	10.02.1943		dn	P/fo - carico	3329
	24.01.1943	Verona	а	P/fo - carico	4459	11.02.1943		a	P/fo - carico	4259
	25.01.1943	Ennio	aa	M/n cisterna	464	11.02.1943		n	M/n frigorifero	
:	25.01.1943	Marisa	dn	M/v carico	342	11.02.1943		n	M/v carico	52
100	25.01.1943	Teodolinda	a	P/fo - cisterna	361		Nuovo Ardizio	p	M/v pesca	23
	25.01.1943	Tre Fratelli	p	V/ro - carico	43	12.02.1943		p	M/v carico	346
- 1	26.01.1943	Nuovo San Giuseppe P.	p	V/ro - pesca	2	13.02.1943		a	M/v pesca	44
	26.01.1943		a	M/v carico	46		Campobasso	dn	P/fo - carico	3566
	28.01.1943	Antonietta	a	V/ro - pesca	23		Ernesto Leoni	а	M/v carico	64
	30.01.1943	Cecchino	a	P/fo - rim.	112	15.02.1943		a	P/fo - carico	1956
1	30.01.1943	Gemma	a	M/v carico	67	15.02.1943		a	P/fo - carico	3161
	30.01.1943	Noto	a	P/fo - carico	3168	15.02.1943		a	P/fo - carico	3329
1	30.01.1943	Parma	dn	P/fo - carico	2548	15.02.1943	Totonno	a	P/fo - carico	674
:	30.01.1943	Sant'Aniello	a	M/v carico	73	16.02.1943		a	P/fo - carico	3149
:	30.01.1943	Tarn	a	M/n cisterna	10020	16.02.1943		a	P/fo - carico	2216
	30.01.1943	Vercelli	a	P/fo - carico	3094	16.02.1943		a	M/v carico	498
:	30.01.1943	Villa	dn	P/fo - traghetto	932	17.02.1943		a	P/fo - carico	4787
:	31.01.1943	Spoleto	a	P/fo - carico	7960		Col di Lana	a	M/n carico	5891
	?.01.1943	Diana	d	M/v pesca	23		Lega Navale n. 3	a		15
	?.01.1943	Villa Glori	p+c	V/ro - carico	44		Nicola lo Porto	a	M/v carico	71
(01.02.1943	Pozzuoli	a	P/fo - carico	5345	20.02.1943	L'Angelo Raffaele	n	M/v carico	74
(02.02.1943	Salemi	a	P/fo - carico	1176	21.02.1943		a	V/ro - misto	6
(02.02.1943	Valsavoia	a	P/fo - carico	5733	21.02.1943		a	M/v misto	6
(03.02.1943	Giancarlo	a	M/v carico	38	21.02.1943		dn	P/fo - carico	2943
(03.02.1943	Laura	a	M/fo	13	21.02.1943		n	V/ro - pesca	6

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
21.02.1943	Thorshejmer	а	M/n cisterna	9955	08.03.1943	Maria delle Vittorie	a	M/v pesca	19
22.02.1943		dn	P/fo - carico	1446	09.03.1943	Anfora	aa	P/fo - carico	5452
22.02.1943		dn	P/fo - carico	4270	09.03.1943	Stefano M.	a	M/v carico	69
22.02.1943		n	B/la - carico	5	10.03.1943	Derna	a	P/fo - carico	1769
22.02.1943		dn	M/v pesca	23	10.03.1943	Iride	n	M/v pesca	12
	San Martino	n	M/v carico	72	10.03.1943	Rosario	а	P/fo - cisterna	5468
25.02.1943		а	P/fo - carico	6987	12.03.1943	Sterope	dn	M/n cisterna	10496
25.02.1943		dn	P/fo	1881	13.03.1943	Anastasia	n	M/v.	
26.02.1943		а	M/v carico	67	14.03.1943	Città di Bergamo	a	P/fo - carico	2163
26.02.1943		dn	M/v carico	186	14.03.1943	Pegli	a	P/fo - carico	1593
27.02.1943		а	M/v carico	173	16.03.1943	Stella del Mare	a	M/n pesca	17
	Angela Madre	а	V/ro - carico	47	17.03.1943	Devoli	a	M/n cisterna	3006
	Conte Verde	а	M/v pesca	34	17.03.1943	Forlì	a	P/fo - carico	1 525
28.02.1943		dn	M/v carico	186	21.03.1943	Giorgio	a	P/fo - cisterna	4887
	Enrichetta Madre	а	M/v carico	19	22.03.1943	Baciccia	dn	M/n cisterna	180
	Fratelli Nicotra	а	M/v carico	52	22.03.1943	Emanuele	a	M/v pesca	23
28.02.1943		a	P/fo - carico	5101	22.03.1943	Franco M.	a	M/v carico	391
28.02.1943		а	M/v carico	191	22.03.1943	Fratelli Cichero	a	P/fo - rim.	23
28.02.1943		a	M/v pesca	14	22.03.1943	Giuseppe Bertolli	dn	M/v carico	283
	Nuova Vincenzina	a	M/v pesca	24	22.03.1943	Giuseppina	a	M/v pesca	16
28.02.1943		a	M/v carico	196		La Nuova Annunziata	a	M/v pesca	22
28.02.1943		dn	P/fo - carico	3825	22.03.1943		a	M/n cisterna	510
28.02.1943		dn	P/fo - carico	5191	22.03.1943	Lanusei	a	P/fo	3713
28.02.1943		dn	M/v pesca	29	22.03.1943	Libia	n	M/v pesca	40
28.02.1943	Tonio Usai	a	M/v carico	26		Madonna di Porto Salvo	dn	M/v pesca	23
28.02.1943	Triglia	а	M/n pesca	37	22.03.1943	Mantova	a	P/fo - rim.	8:
01.03.1943		a	M/v carico	333	22.03.1943	Manzoni	a	M/n carico	4550
01.03.1943		dn	P/fo - passegg.	405		Maria Luisa	C	M/v carico	4
01.03.1943		a	M/v carico	473	22.03.1943	Modena	dn	P/fo - carico	3 0 5 0
01.03.1943		a	M/v pesca	23	22.03.1943	Mondovì	a	P/fo - carico	46
	San Vincenzo	a	P/fo - carico	865	22.03.1943	Monti	a	M/n carico	430
	Vito Fornari	a	M/v pesca	26	22.03.1943	Patriarca San Giuseppe	n	M/v pesca	30
	Gesù Giuseppe Maria	a	M/v carico	63	22.03.1943	Renato	c + a	M/v pesca	33
	Pier delle Vigne	a	M/v carico	65	22.03.1943		a	M/n carico	559
03.03.1943		a	P/fo - carico	2571		S. Antonino Padre	a	V/ro - carico	2:
04.03.1943		a	M/v carico	91		S. Pietro II	a	M/v pesca	2
07.03.1943		d	M/n carico	331	22.03.1943	San Giovanni	a	M/v pesca	19
	Ines Corrado	а	M/n carico	8061	22.03.1943	Spiga	d	M/n carico	14

					· Terral State (Section)				
22.03.1943		dn	P/fo	4999	05.04.1943		p	P/fo	4999
22.03.1943		a	P/fo - carico	671		Giuseppe Surdo	a	M/v carico	196
22.03.1943		a	M/v carico	43		M. di Montenero	a	M/v carico	82
22.03.1943		а	M/v.	12		Maria del Carmine	dn	M/v.	87
22.03.1943		a	P/fo - carico	1189		Maria Rosa	a	M/v carico	72
23.03.1943		a	P/fo - cisterna	1834		Nuova Italia	a	M/p.	26
24.03.1943	0	a	P/fo - pesca	196	06.04.1943	Rovereto	a	P/fo	8564
24.03.1943		a	M/n carico	6200	06.04.1943	S. Vincenzo	a	M/v carico	80
24.03.1943		a	P/fo - carico	474	06.04.1943	Santa Lucia	a	M/v pesca	21
24.03.1943	Trieste	dn	P/fo - rim.	111	06.04.1943	Torino	a	P/fo - rim.	194
25.03.1943	Antonietta B.	C	M/v carico	48	07.04.1943	Amba Alagi	aa	M/n pesca	403
27.03.1943	Ettore	dn	P/fo - carico	4270	07.04.1943	Audax	aa	P/fo - rim.	115
27.03.1943	Sidamo	a	P/fo - carico	2384	08.04.1943	Foggia	a	P/fo - carico	1227
28.03.1943	Caterina Costa	d	M/n carico	8060		Bella Italia	a	M/v carico	117
28.03.1943	Cavour	а	P/fo - rim.	35	09.04.1943	Cesira	n	M/v carico	89
28.03.1943	Oriente	a	P/fo - rim.	36	09.04.1943		n	M/v carico	55
29.03.1943		а	P/fo - carico	1143	10.04.1943	**************************************	aa	M/n carico	181
	Nuova Maria Della Salv	. a	M/v.	25		Anna Maria	aa	P/fo - carico	1205
	San Vincenzo	a	M/v pesca	29	10.04.1943		S	P/fo - carico	1541
31.03.1943	Albisola	а	P/fo - carico	4097		Carmen Adele	a	M/v carico	81
31.03.1943		a	M/v pesca	30	10.04.1943		p	P/fo - carico	345
	Capo Mele	a	P/fo - carico	3060	10.04.1943		a	M/v carico	86
31.03.1943	300000	dn	M/n passegg.	243		Francesca Maria	p	V/ro - pesca	28
31.03.1943		а	P/fo - rim.	92		Giuseppe Leva	dn	P/fo - carico	1430
31.03.1943		a	P/fo - carico	3075	10.04.1943	기계를 가게 되는 회에 가게 되었다면 하게 되는 것은 것이 되어 있다.	a	M/n mista	1357
31.03.1943		a	M/v pesca	29		M. del Buon Consiglio		V/ro - pesca	29
31.03.1943		a	Cisterna	231	10.04.1943		p	M/n carico	331
01.04.1943		n	P/fo - carico	3386		Maria del Carmine C.	p a	V/ro - pesca	25
01.04.1943		dn + n	P/fo - carico	5229		Maria di Bonaria		V/ro - pesca	21
01.04.1943		a	P/fo - carico	1684	10.04.1943		p a	M/v carico	46
	Madonna di Porto Salvo		M/v pesca	21		Michelino I			27
02.04.1943		dn	P/fo - misto	212		N. Maria di Porto Salvo	p	V/ro - pesca	23
03.04.1943		n	M/v carico	342		Nuova Sant'Anna	a	V/ro - pesca	
03.04.1943		a	P/fo - pesca	314		Nuovo San Gioacchino	p	V/ro - pesca	13
	S. Francesco di Paola A.		M/v carico	77		S. Domenico	p	V/ro - pesca	18
03.04.1943				51			p	V/ro - pesca	26
04.04.1943		n	M/v carico	55.65		S. Vincenzo	p	V/ro - pesca	30
		dn	P/fo - passegg.	20006		San Vincenzo Ferreri	p	V/ro - pesca	26
05.04.1943		dn	P/fo - passegg.	984		Vergine del Rosario	p	V/ro - pesca	23
05.04.1943	Sicilia	d	P/fo - misto	9646	11.04.1943	Egusa	a	P/fo - carico	275

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
11.04.1943	Entella	а	P/fo - carico	2691	22.04.1943	Cesira	a	M/v carico	53
11.04.1943	Fabriano	a	P/fo - carico	2943	22.04.1943	Francesco	a	M/v pesca	13
11.04.1943	Giovannina L. (Lenci)	a	M/v carico	258	22.04.1943	Galileo	a	B/la - pesca	12
11.04.1943		a	P/fo - rim.	120	22.04.1943	Giacomo Rossino	a	M/v pesca	15
11.04.1943	A CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR	dn	M/v pesca	18	22.04.1943	Gina	a	V/ro - pesca	17
11.04.1943	Mario Roselli	dn	M/n carico	6835	22.04.1943	Gino	a	M/v pesca	11
11.04.1943		a	M/n mista	1362	22.04.1943	Mamma Antonietta	a	M/v.	30
13.04.1943	Pantelleria	n	P/fo - passegg.	408	22.04.1943	Milano	n	M/v carico	379
14.04.1943	Africana	С	M/v pesca	37	22.04.1943	Nicoletta Fratelli	a	V/ro - pesca	11
14.04.1943		a	M/n cisterna	521	22.04.1943	Pasquale Padre	a	M/v pesca	7
14.04.1943	Argentario	a	M/v carico	86	22.04.1943	Rosa Angela	a	M/v pesca	14
	Francesco Paolo I	a	M/v carico	87	22.04.1943	Rosina Madre	a	V/ro - pesca	8
	Immacolata Terza	dn	M/v carico	87	22.04.1943	Tagliamento	a	P/fo - carico	5448
15.04.1943	Luigi	a	M/v carico	433	22.04.1943	Zio Pietro	a	M/v pesca	17
	Andrea Sgarallino	a	P/ne	146	23.04.1943	Aquino	a	P/fo - carico	5079
	Giacomo C.	dn	P/fo - carico	4638	24.04.1943	Galiola	a	P/fo - carico	1428
	Sacro Cuore di Gesù	a	M/v carico	37	26.04.1943	Giacomo C.	dn	P/fo - carico	4638
17.04.1943		a	P/fo - carico	423	26.04.1943	Teresa Odero	v	P/fo - cisterna	8196
17.04.1943		a	P/fo	5457	28.04.1943	Butterfly	a	P/fo - carico	5127
17.04.1943		a	P/fo - carico	1068	28.04.1943	Camillo I	a	M/v pesca	50
	Monginevro	a	M/n carico	5324	28.04.1943	Impero	a	M/v pesca	68
17.04.1943		a	P/fo - pesca	104	29.04.1943	Luigi Razza	a	M/n pesca	113
17.04.1943		a	M/v carico	50	29.04.1943	Madre delle Grazie	a	M/v carico	126
18.04.1943	Angelina M.	a	M/v pesca	12	30.04.1943	Fauna	a	P/fo - carico	575
	Luigi Razza	a	P/fo - carico	4334	30.04.1943	Ichnusa	dn	P/fo - passegg.	1242
18.04.1943		dn	P/fo - misto	1333	30.04.1943	Teramo	d	P/fo - carico	1599
19.04.1943		a	P/fo - cisterna	1646	01.05.1943	Argentina	a	M/v carico	122
19.04.1943		a	M/v carico	67	01.05.1943	Capri	a	M/n passegg.	69
	Emilia Madre	a	M/v carico	289	02.05.1943	Liv	a	P/fo - carico	3068
	Francesco Crispi	a	P/fo - passegg.	7600	02.05.1943	Maria E.	a	M/v carico	44
	Mostaganem	a	P/fo - carico	1942	02.05.1943	Sogliola	a	P/fo - pesca	307
	Porto Venere	a	P/fo - passegg.		04.05.1943	Campobasso	a	P/fo - carico	3566
	Unione Operaia	а	P/fo - passegg.	125	04.05.1943	Despina II	a	M/v misto	13
20.04.1943		а	M/v carico	166	04.05.1943	Spina Secondo	a	M/v misto	13
	Marco Foscarini (2°)	а	M/n carico	6406	05.05.1943	Cesira Curreri	a	M/v carico	81
	Antonia Rosa	a	V/ro - pesca	15	05.05.1943		a	M/v carico	348
22.04.1943		а	P/fo - rim.	22	05.05.1943	G. delle Bande Nere	a	M/v pesca	39
22.04.1943		a	M/v pesca	23	05.05.1943	Pia	a	M/v carico	385

	05.05.1943	Sempre Avanti	a	M/v carico	135	08.05.1943	Littoria	p	M/v pesca	13
	06.05.1943	Anna	a	M/v carico	36	08.05.1943	Nuova Antonietta	aa	M/v pesca	26
	06.05.1943	Anna M.	dn	M/v carico	87	08.05.1943	Peppino Palomba	a	P/fo - carico	2034
	06.05.1943	Carmela Madre	a	M/v carico	28		Pietro Badoglio	С	M/v pesca	28
	06.05.1943	Carmelo Padre	a	M/v carico	88	08.05.1943	Raffica	d	M/v pesca	15
	06.05.1943	Clementina M.	a	V/ro - carico	46	08.05.1943	Sanandrea	a	M/v carico	
	06.05.1943	Francesca	d	M/n pesca	29	09.05.1943	Aguila	p	P/fo - carico	3386
	06.05.1943	Giustina	a	M/v carico	134	09.05.1943	Cerere	S	P/fo - carico	1198
	06.05.1943	Maria Camali	a	M/v carico	196	09.05.1943	Concetta Falco	p	M/v carico	152
	06.05.1943	Onda	a	P/fo - pesca	98	09.05.1943	Giuseppina	a	P/fo - carico	735
	06.05.1943	SS. Annunziata	a	M/v carico	26	09.05.1943		p	P/fo - pesca	291
	06.05.1943	Stelvio	a	M/v carico	135	09.05.1943	San Eduardo	a	P/fo - carico	309
	06.05.1943	Unione D.	a	V/ro - carico	66	09.05.1943	Santa Marina Salina	a	P/fo - misto	763
	06.05.1943	Vincenza	a	V/ro - carico	34	09.05.1943	Scilla	dn	M/n traghetto	2807
	07.05.1943	Albina	n	M/v carico	223	09.05.1943	Vanna Galleano	p	M/v carico	418
	07.05.1943	Aldo	a	P/fo - rim.	86	10.05.1943	Sabaudia	a	M/v carico	70
	07.05.1943	Anna	s	M/n pesca	103	11.05.1943	Carolina	a	M/v carico	68
33	07.05.1943	Arlesiana	p	P/fo - carico	5702	11.05.1943	Partinico	a	P/fo - carico	4425
(D	07.05.1943	Belluno	p	P/fo	4279	11.05.1943	S. Antonino A.	p	M/n pesca	6
553	07.05.1943	Cap. Bruno Mussolini	dn+ab	M/p.	30	12.05.1943	Michelino	n	M/v carico	135
ω	07.05.1943	Caucaso	p	M/n cisterna	2065	13.05.1943	Adelina	a	M/v carico	80
	07.05.1943	Cristoforo Colombo	a	M/v pesca	28	13.05.1943	Dori	p	M/v pesca	29
	07.05.1943	Cristoforo Colombo	p	M/v pesca	22	13.05.1943	Lombardia	dn	P/fo - passegg.	20006
	07.05.1943	G. delle Bande Nere	p	M/v pesca	32	13.05.1943	Maria Madre	dn	M/v pesca	24
	07.05.1943	Giuseppina Chiesa	S	P/fo - rim.	52		San Michele	a	M/n pesca	45
	07.05.1943	Italia	ab	M/v pesca	78		Sant'Anna M.	a	M/v carico	156
	07.05.1943		S	P/fo - rim.	131	13.05.1943	Santa Rita	dn	P/fo - carico	5191
	07.05.1943	Nazario Sauro	p	M/v carico	45		SS. Antonio e Francesco	a	M/v pesca	30
	07.05.1943	Nicolò Padre	p	M/n pesca	66	13.05.1943	Vulcano	a	P/ne a briga	80
	07.05.1943	Parma	p	P/fo - carico	2548	14.05.1943	Agata	a	P/fo - carico	2282
	07.05.1943	Perseverante	p	M/n pesca	76	14.05.1943	Alda	a	M/v.	88
	07.05.1943		n	P/fo - rim.	147	14.05.1943	Alessandro Cialdi	a	P/fo - rim.	28
	07.05.1943	S. Pietro	p	M/p.	5	14.05.1943	Anna Maria II	a	M/v pesca	46
	07.05.1943	Sivigliano	aa	P/fo - carico	1270	14.05.1943	Annunziata	a	M/v pesca	31
	07.05.1943	Vincenzo Galileo	p	M/v pesca	23	14.05.1943	Anteo	a	P/ne	111
	07.05.1943	Vincere	aa	M/v pesca	29	14.05.1943	Antonio	a	V/ro - pesca	15
	08.05.1943	Annina	p	V/ro - pesca	16	14.05.1943	Antonio	a	P/fo - rim.	27
	08.05.1943	Ardito	dn	M/v pesca	38	14.05.1943	Baciccia	dn	M/n cisterna	180
	08.05.1943	Ida Lina	ab	M/v pesca	52	14.05.1943	Cesira	a	M/v carico	63

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
14.05.1943	Città di Bengasi	a	M/n passegg.	2813	21.05.1943	Bologna	a	P/fo - carico	5140
14.05.1943	Città di Trieste	a	P/fo - carico	4658	21.05.1943	Maria del Soccorso	a	M/v pesca	13
14.05.1943	Cristina	a	M/v carico	239	21.05.1943	Maria SS. di Siponto	a	M/v pesca	64
14.05.1943	Erice	a	P/fo - carico	2350	21.05.1943	Rosina S.	a	M/v carico	44
14.05.1943	Giovanni	a	V/ro - pesca	20	22.05.1943	Capri	dn	P/fo	154
14.05.1943	Italia	a	M/v pesca	22	23.05.1943	Laurana	C	M/n passegg.	391
14.05.1943	Lilla	a	M/v carico	102	24.05.1943	Addo Mario	a	M/v carico	49
14.05.1943	Maddalena	a	M/v carico	41	24.05.1943	Amabile Angelina	dn	M/v carico	61
14.05.1943	Margherita	dn	M/v carico	62	24.05.1943	Gimma	a	P/fo - carico	1542
14.05.1943	Maria del Carmine	a	M/v.	87	24.05.1943	Guglielmo Marconi	a	M/v carico	43
14.05.1943	Maria Grazia	a	M/v carico	295	24.05.1943		n	M/v pesca	49
14.05.1943	Maria Pace Feola	dn	M/v carico	52	24.05.1943	Nille	a	B/lo - pesca	
14.05.1943	Marietta	a	M/v pesca	22	24.05.1943	Nirvo	a	P/fo - carico	5164
14.05.1943	Mira	a	P/fo - carico	3615	24.05.1943	Salvatore E.	a	M/v carico	59
14.05.1943		a	M/v carico	91	24.05.1943	Saverio Padre	a	M/v carico	66
14.05.1943	Nuovo Bartolomeo	a	B/la - pesca	10	24.05.1943	Stella Maris	a	M/n carico	198
14.05.1943	Orione	a	P/fo - carico	1144	25.05.1943	Giobatta Beraldo	a	V/ro - carico	144
14.05.1943	San Giorgio	a	P/fo - pesca	219		Nuovo Folgore	dn	M/v.	315
14.05.1943	San Giuseppe D.	a	M/v.	59	25.05.1943	Polluce	a	P/fo - carico	1049
14.05.1943	Santa Gilla	a	P/fo - pesca	50	25.05.1943	Reggio	a	P/fo - traghetto	899
	Santa Liberata	a	M/v pesca	21	25.05.1943	Scilla	dn	M/n traghetto	2807
14.05.1943	Sfinge	dn	P/fo - carico	4496	26.05.1943	Monte Santo	a	P/fo - carico	801
14.05.1943	Torquato Tasso	a	M/n passegg.	34	27.05.1943	Olanda	p	P/fo - rim.	100
17.05.1943	Diana	dn	P/fo - passegg.	3347	28.05.1943	Alas	a	M/v carico	244
17.05.1943	Italia	a	M/v pesca	6	28.05.1943	Alcione	a	P/fo - rim.	11
18.05.1943		a	M/v carico	52	28.05.1943	Artigliere	a	P/fo - carico	12
18.05.1943		a	M/v carico	41	28.05.1943	Caralis	a	M/n passegg.	3510
18.05.1943	Diciotto Novembre XIV	a	M/v pesca	17	28.05.1943	Francesca Neri	a	P/fo - rim.	28
18.05.1943	Due Sorelle	a	M/v pesca	28	28.05.1943		a	P/fo - carico	3070
18.05.1943	Enrico Gismondi	n	P/fo - pesca	698	28.05.1943	Luciano	a	M/v carico	264
18.05.1943	Eros	dn	M/v carico	499		Maralunga	a	P/fo - carico	557
18.05.1943	Francesco	a	M/v pesca	35		Maria Concetta M.	a	V/ro - carico	94
18.05.1943	Giovanni Marullo	a	M/v pesca	26	28.05.1943		a	M/v carico	271
18.05.1943	Il Sacro Cuore di Gesù	dn	M/v pesca	13	28.05.1943		a	M/v carico	178
18.05.1943	Oriente	a	M/v carico	33	28.05.1943	Tiziano	a	P/fo - misto	1333
18.05.1943		a	M/v pesca	34	30.05.1943	Caserta	dn	P/fo - carico	2824
	S. Vincenzo	a	M/v pesca	39	30.05.1943		a	P/fo - carico	3325
19.05.1943	Enrica	a	P/fo - rim.	269	30.05.1943	Giovanni di Mare	dn	M/v pesca	25

30.05.1943 Principessa Mafalda a Pifo - passegg, 459 28.06.1943 Campania d Pifo - carico 5247		30.05.1943	Piombino	a	P/fo - draga	387	28.06.1943	Anna Maria C.	a	M/n pesca	20
2.05.1943 Porto di Vado p P/fo - rim. 84 28.06.1943 P. I a M/n. pilota 10		30.05.1943	Principessa Mafalda	a	P/fo - passegg.	459	28.06.1943	Aquileia	dn	M/n.	187
Pifo - rim.		31.05.1943	Sfinge	a	P/fo - carico	4496	28.06.1943	Campania	d	P/fo - carico	5247
01.06.1943 Anna M. a M/v carico 87 29.06.1943 Bolzaneto a Pifo - carico 2220 02.06.1943 Postumia dn Pifo - carico 1541 02.07.1943 Maria Santissima a M/v pesca 23 02.06.1943 Galaco a M/v misto 12 03.07.1943 Vesta dn M/v carico 118 03.07.1943 Vesta dn M/v carico 165 08.06.1943 Etiopia a M/v carico 13 04.07.1943 Autoritas dn Pifo - carico 5228 08.06.1943 Etiopia a M/v carico 14 04.07.1943 Autoritas dn Pifo - carico 5788 08.06.1943 San Nicola a M/v pesca 17 05.07.1943 Sabbia dn Pifo - carico 5788 09.06.1943 San Nicola a M/v pesca 17 05.07.1943 Sabbia a Pifo - rim. 105 11.06.1943 Nuova Fortuna a M/v pesca 43 06.07.1943 Madonna del Carmine a M/v pesca 20 11.06.1943 San Giovanni a M/v pesca 20 08.07.1943 Sidi Daud p Pifo - carico 116.06.1943 San Giovanni a M/v pesca 20 08.07.1943 Sidi Daud p Pifo - rim. 26 14.06.1943 Salvatore D M/n pesca 20 08.07.1943 Sidi Daud p Pifo - rim. 26 14.06.1943 Salvatore p Chiatta 21 10.07.1943 Caridano p M/v pesca 21 15.06.1943 Salvatore p Chiatta 21 10.07.1943 Caridano p M/v pesca 21 15.06.1943 Terni a Pifo - carico 2998 10.07.1943 Caridano p M/v pesca 22 16.06.1943 Terni a Pifo - carico 2998 10.07.1943 Caridano p M/v pesca 22 10.06.1943 Terni a Pifo - carico 2998 10.07.1943 Caridano p M/v pesca 22 10.06.1943 Terni a Pifo - carico 2998 10.07.1943 Caridano p M/v pesca 22 10.06.1943 Terni a Pifo - carico 2998 10.07.1943 Caridano p M/v pesca 22 10.06.1943 Terni a Pifo - carico 2998 10.07.1943 Caridano p M/v carico 20 20.06.1943 Terni a M/v passegg, 1413 10.07.1943 Terni a M/v pesca 22 20.06.1943 Terni a M/v pas				p	P/fo - rim.	84	28.06.1943	P. 1	a	M/n pilota	10
02.06.1943 Vargnizza		01.06.1943	Anna M.	-	M/v carico	87	29.06.1943	Bolzaneto	a		2220
04.06.1943 Clauco a M/v. misto 12 03.07.1943 Vesta dn M/n. mista 3351		02.06.1943	Postumia	dn	P/fo - carico	595	01.07.1943	Maria Santissima	a	M/v pesca	23
04.06.1943 Clauco a M/v. misto 12 03.07.1943 Vesta dn M/n. mista 3351		02.06.1943	Vragnizza	dn	P/fo - carico	1541	02.07.1943	Antonio Padre	a	M/v carico	118
08.06.1943 Bitipoia a M/v carico 13 04.07.1943 Auctoritas dn P/fo - carico 5228 08.06.1943 Maria B. a P/fo - frim. 47 04.07.1943 Sabbia dn P/fo - carico 5788 09.06.1943 San Nicola a M/v pesca 17 05.07.1943 Rubattino a P/fo - carico 5788 11.06.1943 Immacolata a M/v misto 7 06.07.1943 Rubattino a P/fo - carico 5788 11.06.1943 Paolo a P/fo - carico 3825 06.07.1943 Teodora Fortunata a M/v pesca 20 11.06.1943 Salvatore C. a M/v pesca 20 08.07.1943 Tripoli a P/fo - carico 116 12.06.1943 Salitorio Coda a P/fo - carico 4486 08.07.1943 Sulforita d M/v pesca 21 15.06.1943 Rosandra a P/fo - misto 137				a	M/v misto	12	03.07.1943	Vesta	dn	M/n mista	3351
08.06.1943 Bitipoia a M/v carico 13 04.07.1943 Auctoritas dn P/fo - carico 5228 08.06.1943 Maria B. a P/fo - frim. 47 04.07.1943 Sabbia dn P/fo - carico 5788 09.06.1943 San Nicola a M/v pesca 17 05.07.1943 Rubattino a P/fo - carico 5788 11.06.1943 Immacolata a M/v misto 7 06.07.1943 Rubattino a P/fo - carico 5788 11.06.1943 Paolo a P/fo - carico 3825 06.07.1943 Teodora Fortunata a M/v pesca 20 11.06.1943 Salvatore C. a M/v pesca 20 08.07.1943 Tripoli a P/fo - carico 116 12.06.1943 Salitorio Coda a P/fo - carico 4486 08.07.1943 Sulforita d M/v pesca 21 15.06.1943 Rosandra a P/fo - misto 137		07.06.1943	Cariddi	dn	M/n traghetto	2809	04.07.1943	Adalia	a	M/v carico	165
09.06.1943 San Nicola a M/v carico 14 05.07.1943 Rubattino a P/fo - rim. 105				a		13			dn	P/fo - carico	5228
11.06.1943 Immacolata a M/v pesca 17 05.07.1943 Sabbia a P/fo - carico 5788 11.06.1943 Paolo a P/fo - carico 3825 06.07.1943 Teodora Fortunata p V/ro - carico 11.06.1943 Salvatore C. a M/v pesca 43 06.07.1943 Tripoli a P/fo - carico 11.06.1943 San Giovanni a M/v. 35 08.07.1943 S. Giuseppe C. p M/v pesca 16.10.06.1943 S. Michele p M/n pesca 20 08.07.1943 S. Giuseppe C. p M/v pesca 16.10.06.1943 S. Michele p M/n pesca 20 08.07.1943 S. Giuseppe C. p M/v pesca 16.10.06.1943 S. Michele p M/n pesca 20 08.07.1943 S. Giuseppe C. p M/v pesca 16.10.06.1943 S. Michele p M/n pesca 20 08.07.1943 S. Giuseppe C. p M/v pesca 16.10.06.1943 S. Michele p M/n pesca 20 08.07.1943 S. Giuseppe C. p M/v pesca 16.10.06.1943 S. Michele p M/n pesca 20 08.07.1943 S. Giuseppe C. p M/v pesca 16.10.06.1943 S. Michele p M/n pesca 21 10.07.1943 S. Michele p M/n pesca 21 10.07.1943 S. Michele p M/v pesca 21 10.07.1943 Salvatore p Chiatta 21 10.07.1943 Carlo Splendor p M/v carico 79 10.07.1943 Carlo Splendor p M/v pesca 32 10.07.1943 Salvatore p M/v pesca 34 10.07.1943 Salvatore p M/v pesca 35 10.07.1943 Salvatore p M/v pesca 34 10.07.1943 Salvatore p M/v pesca 35 10.07.1943 Salvatore p M/v pesca 35 1		08.06.1943	Maria B.	a	P/fo - rim.	47	04.07.1943	Sabbia	dn	P/fo - carico	5788
11.06.1943 Nuova Fortuna a M/v misto 7 06.07.1943 Madonna del Carmine a M/v pesca 20		09.06.1943	San Nicola	a	M/v carico	14	05.07.1943	Rubattino	a	P/fo - rim.	105
11.06.1943 Nuova Fortuna a M/v misto 7 06.07.1943 Madonna del Carmine a M/v pesca 20		11.06.1943	Immacolata	a	M/v pesca	17	05.07.1943	Sabbia	a	P/fo - carico	5788
11.06.1943 Paolo a P/fo - carico 3825 06.07.1943 Teodora Fortunata p V/ro - carico 11		11.06.1943	Nuova Fortuna	a		7	06.07.1943	Madonna del Carmine	a	M/v pesca	20
11.06.1943 Salvatore C. a M/v pesca 43 06.07.1943 Tripoli a P/fo - carico 1166 11.06.1943 San Giovanni a M/v. pesca 20 08.07.1943 S. Giuseppe C. p M/v pesca 16 12.06.1943 S. Michele p M/n pesca 20 08.07.1943 Sidi Daud p P/fo - rim. 26 14.06.1943 Valentino Coda a P/fo - carico 4486 08.07.1943 Valfiorita d M/n carico 6200 15.06.1943 Rosandra a P/fo - misto 8034 10.07.1943 Valfiorita a M/v pesca 21 15.06.1943 Salvatore p Chiatta 21 10.07.1943 Capitan Settimo p M/v carico 79 15.06.1943 Tullio a P/fo - carico 2998 10.07.1943 Carradino p M/v carico 71 16.06.1943 Terni a P/fo - carico 2998 10.07.1943 Corradino p M/v pesca 32 18.06.1943 Conegliano a P/fo - carico 7997 10.07.1943 Giovanni di Mare aa M/v pesca 25 19.06.1943 Lorenzo Marcello a M/n passegg. 1413 10.07.1943 Giovanni di Mare aa M/v carico 26 19.06.1943 S.W. 13 p Motoscafo 700 10.07.1943 Maria Madre p M/v pesca 24 20.06.1943 Olbia a M/n passegg. 3514 10.07.1943 Francesco Padre a P/fo - pesca 114 20.06.1943 Salvatore Primo a P/fo - rim. 716 12.07.1943 Carlo T. n M/v carico 499 21.06.1943 Giovanni G. a V/ro - carico 68 12.07.1943 Carlo T. n M/v carico 499 24.06.1943 Giulia a M/v carico 176 12.07.1943 Romano a P/fo - rim. 117 22.06.1943 Giulia a M/v carico 5175 12.07.1943 Sant'Angelo p M/v carico 96 27.06.1943 Quirinale n P/fo - misto 3779 12.07.1943 Sant'Angelo p M/v carico 96 27.06.1943 Quirinale n P/fo - misto 3779 12.07.1943 Sant'Angelo p M/v carico 96 27.06.1943 Quirinale n P/fo - misto 3779 12.07.1943 Sant'Angelo p M/v carico 96 27.06.1943 Quirinale n P/fo - misto 3779 1				a	P/fo - carico	3825	06.07.1943	Teodora Fortunata	р		
11.06.1943 San Giovanni a M/v. 35 08.07.1943 S. Giuseppe C. p M/v pesca 16 12.06.1943 S. Michele p M/n pesca 20 08.07.1943 S. Giuseppe C. p M/v pesca 16 14.06.1943 Valentino Coda a P/fo - carico 4486 08.07.1943 Valfiorita d M/n carico 6200 15.06.1943 Rosandra a P/fo - misto 8034 10.07.1943 Annunziata a M/v carico 79 15.06.1943 Salvatore p Chiatta 21 10.07.1943 Capitan Settimo p M/v carico 79 15.06.1943 Trulio a P/fo - carico 2998 10.07.1943 Carlos Splendor aa M/v carico 71 16.06.1943 Treni a P/fo - carico 2998 10.07.1943 Carlos Splendor aa M/v carico 32 18.06.1943 Scilla a M/n traghetto 2807		11.06.1943	Salvatore C.	a	M/v pesca	43	06.07.1943	Tripoli	-	P/fo - carico	1166
12.06.1943 S. Michele		11.06.1943	San Giovanni	a		35			p		16
14.06.1943 Valentino Coda a P/fo - carico 4486 08.07.1943 Valfiorita d M/n carico 6200 15.06.1943 Rosandra a P/fo - misto 8034 10.07.1943 Annunziata a M/v pesca 21 15.06.1943 Salvatore p Chiatta 21 10.07.1943 Capitan Settimo p M/v carico 79 16.06.1943 Terni a P/fo - carico 2998 10.07.1943 Corradino p M/v pesca 32 18.06.1943 Conegliano a P/fo - carico 7997 10.07.1943 Emanuele Padre a V/ro - carico 38 18.06.1943 Scilla a M/n traghetto 2807 10.07.1943 Emanuele Padre a V/ro - carico 38 18.06.1943 Scilla a M/n traghetto 2807 10.07.1943 Emanuele Padre a W/v pesca 25 19.06.1943 S.W. 13 p Motoscafo 700		12.06.1943	S. Michele	р	M/n pesca	20					26
15.06.1943 Salvatore p Chiatta 21 10.07.1943 Capitan Settimo p M/v carico 79 15.06.1943 Tullio a P/fo - misto 137 10.07.1943 Carlo Splendor aa M/v carico 71 16.06.1943 Terni a P/fo - carico 2998 10.07.1943 Corradino p M/v pesca 32 18.06.1943 Conegliano a P/fo - carico 7997 10.07.1943 Corradino p M/v pesca 32 18.06.1943 Scilla a M/n traghetto 2807 10.07.1943 Emanuele Padre a M/v pesca 25 19.06.1943 Lorenzo Marcello a M/n passegg. 1413 10.07.1943 Maria Benedetta aa M/v carico 26 19.06.1943 S.W. 13 p Motoscafo 700 10.07.1943 Maria Madre p M/v pesca 24 20.06.1943 Olbia a M/n passegg. 3514 10.07.1943 Tea a P/fo - pesca 114 20.06.1943 Tricolore a M/n cisterna 179 11.07.1943 Francesco Padre a M/v pesca 22 21.06.1943 Aquileia dn P/fo - passegg. 9448 11.07.1943 Romano a P/fo - rim. 159 21.06.1943 Giovanni G. a V/ro - carico 68 12.07.1943 Carlo T. n M/v carico 69 23.06.1943 Pomo a P/fo - carico 1425 12.07.1943 Carlo T. n M/v carico 499 24.06.1943 Cor Jesu dn + n P/fo - carico 3993 12.07.1943 Redenta n M/v pesca 74 25.06.1943 Nivova Fortuna a M/v misto 34 12.07.1943 Sant'Angelo p M/p. 19	48					4486	08.07.1943	Valfiorita		M/n carico	6200
15.06.1943 Salvatore p Chiatta 21 10.07.1943 Capitan Settimo p M/v carico 79 15.06.1943 Tullio a P/fo - misto 137 10.07.1943 Carlo Splendor aa M/v carico 71 16.06.1943 Terni a P/fo - carico 2998 10.07.1943 Corradino p M/v pesca 32 18.06.1943 Conegliano a P/fo - carico 7997 10.07.1943 Corradino p M/v pesca 32 18.06.1943 Scilla a M/n traghetto 2807 10.07.1943 Emanuele Padre a M/v pesca 25 19.06.1943 Lorenzo Marcello a M/n passegg. 1413 10.07.1943 Maria Benedetta aa M/v carico 26 19.06.1943 S.W. 13 p Motoscafo 700 10.07.1943 Maria Madre p M/v pesca 24 20.06.1943 Olbia a M/n passegg. 3514 10.07.1943 Tea a P/fo - pesca 114 20.06.1943 Tricolore a M/n cisterna 179 11.07.1943 Francesco Padre a M/v pesca 22 21.06.1943 Aquileia dn P/fo - passegg. 9448 11.07.1943 Romano a P/fo - rim. 159 21.06.1943 Giovanni G. a V/ro - carico 68 12.07.1943 Carlo T. n M/v carico 69 23.06.1943 Pomo a P/fo - carico 1425 12.07.1943 Carlo T. n M/v carico 499 24.06.1943 Cor Jesu dn + n P/fo - carico 3993 12.07.1943 Redenta n M/v pesca 74 25.06.1943 Nivova Fortuna a M/v misto 34 12.07.1943 Sant'Angelo p M/p. 19				a	P/fo - misto	8034	10.07.1943	Annunziata	a	M/v pesca	21
15.06.1943 Tullio a P/fo - misto 137 10.07.1943 Carlo Splendor 138 M/v carico 15.06.1943 Terni a P/fo - carico 15.06.1943 Terni a P/fo - carico 15.06.1943 Conegliano a P/fo - carico 15.06.1943 Conegliano a P/fo - carico 15.06.1943 Conegliano a P/fo - carico 15.06.1943 Scilla a M/n traghetto 15.06.1943 Scilla a M/n passegg. 15.06.1943 Lorenzo Marcello 15.06.1943 Corenzo Marcello 15.06.1943 Corenzo Marcello 16.06.1943 Corenzo Marcello 17.07.1943 Corenzo Padre 17.07.1943 Maria Madre 18.07.1943 Maria Madre 19.07.1943 Maria Madre 10.07.1943 Francesco Padre 11.07.1943 Romano 11.07.1943 Romano 12.06.1943 Salvatore Primo 12.06.1943 Carlo T. 12.07.1943 Carlo T. 12.07.1943 Carlo T. 12.07.1943 Nazario Sauro II 12.07.1943 Nazario Sau				p	Chiatta	21	10.07.1943	Capitan Settimo	p		79
18.06.1943 Conegliano a P/fo - carico 7997 10.07.1943 Emanuele Padre a V/ro - carico 38 18.06.1943 Scilla a M/n traghetto 2807 10.07.1943 Giovanni di Mare aa M/v pesca 25 19.06.1943 Lorenzo Marcello a M/n passegg. 1413 10.07.1943 Maria Benedetta aa M/v carico 26 19.06.1943 S.W. 13 p Motoscafo 700 10.07.1943 Maria Madre p M/v pesca 24 20.06.1943 Olbia a M/n passegg. 3514 10.07.1943 Tea a P/fo - pesca 114 20.06.1943 Tricolore a M/n cisterna 179 11.07.1943 Francesco Padre a M/v pesca 22 21.06.1943 Aquileia dn P/fo - passegg. 9448 11.07.1943 Romano a P/fo - rim. 59 21.06.1943 Giovanni G. a V/ro - carico 6		15.06.1943	Tullio		P/fo - misto	137	10.07.1943	Carlo Splendor		M/v carico	71
18.06.1943 Conegliano a P/fo - carico 7997 10.07.1943 Emanuele Padre a V/ro - carico 38 18.06.1943 Scilla a M/n traghetto 2807 10.07.1943 Giovanni di Mare aa M/v pesca 25 19.06.1943 Lorenzo Marcello a M/n passegg. 1413 10.07.1943 Maria Benedetta aa M/v carico 26 19.06.1943 S.W. 13 p Motoscafo 700 10.07.1943 Maria Madre p M/v pesca 24 20.06.1943 Olbia a M/n passegg. 3514 10.07.1943 Tea a P/fo - pesca 114 20.06.1943 Tricolore a M/n cisterna 179 11.07.1943 Francesco Padre a M/v pesca 22 21.06.1943 Salvatore Primo a P/fo - rim. 716 12.07.1943 Romano a P/fo - rim. 197 22.06.1943 Giovanni G. a V/ro - carico <td< td=""><td></td><td>16.06.1943</td><td>Terni</td><td>a</td><td>P/fo - carico</td><td>2998</td><td>10.07.1943</td><td>Corradino</td><td>p</td><td>M/v pesca</td><td>32</td></td<>		16.06.1943	Terni	a	P/fo - carico	2998	10.07.1943	Corradino	p	M/v pesca	32
18.06.1943 Scilla a M/n traghetto 2807 10.07.1943 Giovanni di Mare aa M/v pesca 25 19.06.1943 Lorenzo Marcello a M/n passegg. 1413 10.07.1943 Maria Benedetta aa M/v carico 26 19.06.1943 S.W. 13 p Motoscafo 700 10.07.1943 Maria Madre p M/v pesca 24 20.06.1943 Olbia a M/n cisterna 179 11.07.1943 Tea a P/fo - pesca 114 20.06.1943 Tricolore a M/n cisterna 179 11.07.1943 Tea a P/fo - pesca 22 21.06.1943 Aquileia dn P/fo - passegg. 9448 11.07.1943 Romano a P/fo - rim. 59 21.06.1943 Giovanni G. a V/ro - carico 68 12.07.1943 Algerina Neri a P/fo - rim. 117 22.06.1943 Fomo a P/fo - carico 1425 12		18.06.1943	Conegliano	a	P/fo - carico	7997	10.07.1943	Emanuele Padre		V/ro - carico	38
19.06.1943 S.W. 13 p Motoscafo 700 10.07.1943 Maria Madre p M/v pesca 24 20.06.1943 Olbia a M/n passegg. 3514 10.07.1943 Tea a P/fo - pesca 114 20.06.1943 Tricolore a M/n cisterna 179 11.07.1943 Francesco Padre a M/v pesca 22 21.06.1943 Aquileia dn P/fo - passegg. 9448 11.07.1943 Romano a P/fo - rim. 59 21.06.1943 Salvatore Primo a P/fo - rim. 716 12.07.1943 Romano a P/fo - rim. 117 22.06.1943 Giovanni G. a V/ro - carico 68 12.07.1943 Carlo T. n M/v carico 69 23.06.1943 Pomo a P/fo - carico 1425 12.07.1943 Eros dn M/v pesca 35 25.06.1943 Giulia a M/v carico 176 12.07.1943 <t< td=""><td></td><td></td><td></td><td>a</td><td>M/n traghetto</td><td>2807</td><td>10.07.1943</td><td>Giovanni di Mare</td><td>aa</td><td>M/v pesca</td><td>25</td></t<>				a	M/n traghetto	2807	10.07.1943	Giovanni di Mare	aa	M/v pesca	25
20.06.1943 Olbia a M/n passegg. 3514 10.07.1943 Tea a P/fo - pesca 114 20.06.1943 Tricolore a M/n cisterna 179 11.07.1943 Francesco Padre a M/v pesca 22 21.06.1943 Aquileia dn P/fo - passegg. 9448 11.07.1943 Romano a P/fo - rim. 59 21.06.1943 Salvatore Primo a P/fo - rim. 716 12.07.1943 Algerina Neri a P/fo - rim. 117 22.06.1943 Giovanni G. a V/ro - carico 68 12.07.1943 Carlo T. n M/v carico 69 23.06.1943 Pomo a P/fo - carico 1425 12.07.1943 Eros dn M/v pesca 35 25.06.1943 Giulia a M/v carico 176 12.07.1943 Nazario Sauro II p M/v pesca 74 25.06.1943 Iris a P/fo - carico 5175 12.07.1943 Redenta n M/v carico 71 25.06.1943 Nuova Fortuna a M/v misto 34 12.07.1943 San Francesco D'Assisi p M/v carico 96 27.06.1943 Quirinale		19.06.1943	Lorenzo Marcello	a	M/n passegg.	1413	10.07.1943	Maria Benedetta	aa	M/v carico	26
20.06.1943 Olbia a M/n passegg. 3514 10.07.1943 Tea a P/fo - pesca 114 20.06.1943 Tricolore a M/n cisterna 179 11.07.1943 Francesco Padre a M/v pesca 22 21.06.1943 Aquileia dn P/fo - passegg. 9448 11.07.1943 Romano a P/fo - rim. 59 21.06.1943 Salvatore Primo a P/fo - rim. 716 12.07.1943 Algerina Neri a P/fo - rim. 117 22.06.1943 Giovanni G. a V/ro - carico 68 12.07.1943 Carlo T. n M/v carico 69 23.06.1943 Pomo a P/fo - carico 1425 12.07.1943 Eros dn M/v carico 499 24.06.1943 Cor Jesu dn+n P/fo - carico 3993 12.07.1943 Nazario Sauro II p M/v pesca 35 25.06.1943 Iris a P/fo - carico 5175 12.07.1943 Redenta n M/v carico 71 25.06.1943 Nuova Fortuna a M/v misto 34 12.07.1943 San Francesco D'Assisi p M/v carico 96 27.06.1943 Quirinale </td <td></td> <td>19.06.1943</td> <td>S.W. 13</td> <td>p</td> <td></td> <td>700</td> <td>10.07.1943</td> <td>Maria Madre</td> <td>p</td> <td>M/v pesca</td> <td>24</td>		19.06.1943	S.W. 13	p		700	10.07.1943	Maria Madre	p	M/v pesca	24
21.06.1943 Aquileia dn P/fo - passegg. 9448 11.07.1943 Romano a P/fo - rim. 59 21.06.1943 Salvatore Primo a P/fo - rim. 716 12.07.1943 Algerina Neri a P/fo - rim. 117 22.06.1943 Giovanni G. a V/ro - carico 68 12.07.1943 Carlo T. n M/v carico 69 23.06.1943 Pomo a P/fo - carico 1425 12.07.1943 Eros dn M/v carico 499 24.06.1943 Cor Jesu dn+n P/fo - carico 3993 12.07.1943 Nazario Sauro II p M/v pesca 35 25.06.1943 Giulia a M/v carico 5175 12.07.1943 Nuova Maria p M/n pesca 74 25.06.1943 Nuova Fortuna a M/v misto 34 12.07.1943 San Francesco D'Assisi p M/v carico 96 27.06.1943 Quirinale n P/fo - misto 379 12.07.1943 Sant'Angelo p M/v carico 96 <		20.06.1943	Olbia		M/n passegg.	3514	10.07.1943	Tea		P/fo - pesca	114
21.06.1943 Salvatore Primo a P/fo - rim. 716 12.07.1943 Algerina Neri a P/fo - rim. 117 22.06.1943 Giovanni G. a V/ro - carico 68 12.07.1943 Carlo T. n M/v carico 69 23.06.1943 Pomo a P/fo - carico 1425 12.07.1943 Eros dn M/v carico 499 24.06.1943 Cor Jesu dn+n P/fo - carico 3993 12.07.1943 Nazario Sauro II p M/v pesca 35 25.06.1943 Giulia a M/v carico 5175 12.07.1943 Nuova Maria p M/n pesca 74 25.06.1943 Nuova Fortuna a M/v misto 34 12.07.1943 San Francesco D'Assisi p M/v carico 96 27.06.1943 Quirinale n P/fo - misto 379 12.07.1943 Sant'Angelo p M/p. 19		20.06.1943	Tricolore	a	M/n cisterna	179	11.07.1943	Francesco Padre	a	M/v pesca	22
22.06.1943 Giovanni G. a V/ro - carico 68 12.07.1943 Carlo T. n M/v carico 69 23.06.1943 Pomo a P/fo - carico 1425 12.07.1943 Eros dn M/v carico 499 24.06.1943 Cor Jesu dn+n P/fo - carico 3993 12.07.1943 Nazario Sauro II p M/v pesca 35 25.06.1943 Giulia a M/v carico 176 12.07.1943 Nuova Maria p M/n pesca 74 25.06.1943 Iris a P/fo - carico 5175 12.07.1943 Redenta n M/v carico 71 25.06.1943 Nuova Fortuna a M/v misto 34 12.07.1943 San Francesco D'Assisi p M/v carico 96 27.06.1943 Quirinale n P/fo - misto 3779 12.07.1943 Sant'Angelo p M/p. 19		21.06.1943	Aquileia	dn	P/fo - passegg.	9448	11.07.1943	Romano	a	P/fo - rim.	59
23.06.1943 Pomo a P/fo - carico 1425 12.07.1943 Eros dn M/v carico 499 24.06.1943 Cor Jesu dn+n P/fo - carico 3993 12.07.1943 Nazario Sauro II p M/v pesca 35 25.06.1943 Giulia a M/v carico 176 12.07.1943 Nuova Maria p M/n pesca 74 25.06.1943 Iris a P/fo - carico 5175 12.07.1943 Redenta n M/v carico 71 25.06.1943 Nuova Fortuna a M/v misto 34 12.07.1943 San Francesco D'Assisi p M/v carico 96 27.06.1943 Quirinale n P/fo - misto 3779 12.07.1943 Sant'Angelo p M/p. 19		21.06.1943	Salvatore Primo	a	P/fo - rim.	716	12.07.1943	Algerina Neri	a	P/fo - rim.	117
24.06.1943 Cor Jesu dn+n P/fo - carico 3993 12.07.1943 Nazario Sauro II p M/v pesca 35 25.06.1943 Giulia a M/v carico 176 12.07.1943 Nuova Maria p M/n pesca 74 25.06.1943 Iris a P/fo - carico 5175 12.07.1943 Redenta n M/v carico 71 25.06.1943 Nuova Fortuna a M/v misto 34 12.07.1943 San Francesco D'Assisi p M/v carico 96 27.06.1943 Quirinale n P/fo - misto 3779 12.07.1943 Sant'Angelo p M/p. 19		22.06.1943	Giovanni G.	a	V/ro - carico	68	12.07.1943	Carlo T.	n	M/v carico	69
25.06.1943 Giulia a M/v carico 176 12.07.1943 Nuova Maria p M/n pesca 74 25.06.1943 Iris a P/fo - carico 5175 12.07.1943 Redenta n M/v carico 71 25.06.1943 Nuova Fortuna a M/v misto 34 12.07.1943 San Francesco D'Assisi p M/v carico 96 27.06.1943 Quirinale n P/fo - misto 3779 12.07.1943 Sant'Angelo p M/p. 19		23.06.1943	Pomo	a	P/fo - carico	1425	12.07.1943	Eros	dn	M/v carico	499
25.06.1943 Iris a P/fo - carico 5175 12.07.1943 Redenta n M/v carico 71 25.06.1943 Nuova Fortuna a M/v misto 34 12.07.1943 San Francesco D'Assisi p M/v carico 96 27.06.1943 Quirinale n P/fo - misto 3779 12.07.1943 Sant'Angelo p M/p. 19		24.06.1943	Cor Jesu	dn + n	P/fo - carico	3993	12.07.1943	Nazario Sauro II	p	M/v pesca	35
25.06.1943 Nuova Fortuna a M/v misto 34 12.07.1943 San Francesco D'Assisi p M/v carico 96 27.06.1943 Quirinale n P/fo - misto 3779 12.07.1943 Sant'Angelo p M/p. 19		25.06.1943	Giulia	a	M/v carico	176	12.07.1943	Nuova Maria	p	M/n pesca	74
27.06.1943 Quirinale n P/fo - misto 3779 12.07.1943 Sant'Angelo p M/p. 19		25.06.1943	Iris	a	P/fo - carico	5175			n	M/v carico	71
		25.06.1943	Nuova Fortuna	a	M/v misto	34	12.07.1943	San Francesco D'Assisi	p	M/v carico	96
				n	P/fo - misto	3779	12.07.1943	Sant'Angelo	p	M/p.	19
		27.06.1943	Vittorina	a	M/v carico	11	13.07.1943	Ben Hur		M/p.	

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
13.07.1943	Carmen	p	M/v carico	85	21.07.1943	San Marco	a	V/ro - carico	76
13.07.1943	Cosenza	a	P/fo - carico	1471	22.07.1943	Ausonia	aa	P/fo - rim.	108
13.07.1943	Filippo	a	M/v carico	242	22.07.1943		p	M/v pesca	81
13.07.1943	Marino	p	Rim.	116	22.07.1943	Rete Impero I	a	M/v pesca	38
13.07.1943	Stefano Galleano	a	M/v carico	137		Santa Maria	a	M/v pesca	29
14.07.1943	Cesena	a	M/v carico	105	23.07.1943	Adernò	a	P/fo - carico	2609
14.07.1943	Francesco	a	P/fo - rim.	86	23.07.1943	Domenico Padre	a	M/v pesca	38
14.07.1943	Venezia	a	P/fo - misto	4207	23.07.1943	Marcus	p	M/v carico	53
14.07.1943	Viardina	p	M/v carico	135	23.07.1943	Marietta G.	c	M/v carico	91
15.07.1943	Aquitania	a	P/fo - carico	4971	23.07.1943	Orazio	p	M/v pesca	25
15.07.1943	Berta	a	P/fo - rim.	90	24.07.1943	Archimede	aa	P/ne - biga	842
15.07.1943	Eros	a	M/v carico	499	24.07.1943	Concetta Madre	aa	M/v carico	32
16.07.1943	Torba	C	P/fo - rim.	93	24.07.1943	Impero	a	M/v pesca	68
17.07.1943	Pozzallo	a	M/v carico	127	24.07.1943	Maria delle Vittorie	p	M/v pesca	19
17.07.1943	San Giuseppe	a	M/v carico	29	24.07.1943	Santa Lucia	a	P/fo - passegg.	452
18.07.1943	Amalia	a	M/v pesca	101	25.07.1943	Angelina A. Brignone	ab	M/v carico	31
18.07.1943	Costante Neri	a	P/fo - rim.	100		Buoni Genitori	a	M/v carico	99
18.07.1943	Rosa Madre	a	M/v pesca	39	25.07.1943	Cuore di Gesù	aa	M/v carico	47
18.07.1943	San Girolamo	a	M/v carico	109	25.07.1943	Famiglia	a	M/v gol. carico	141
19.07.1943	Alfredo Cappellini	dn	P/fo - misto	637	25.07.1943	Filippo Oddo	a	M/v carico	93
19.07.1943	Angiola Maria C.	a	M/v carico	65	25.07.1943	Iseo	n	P/fo - rim.	80
19.07.1943	Caserta	dn	P/fo - carico	2824	25.07.1943	Madonna del Cardillo	a	M/v carico	135
20.07.1943	Bellini	a	M/v carico	30	25.07.1943	Santo Padre	a	M/v carico	66
20.07.1943	Carmelina	a	M/v carico	34	25.07.1943	Viminale	a	M/n passegg.	8657
20.07.1943	Giuditta	a	M/v carico	68	26.07.1943	Alberto Fassio	a	P/fo - cisterna	2289
20.07.1943	Giuseppe Gallaro	a	M/v carico	73	26.07.1943	Nicolò Tommaseo	a	M/n carico	4573
20.07.1943	Leda	a	M/v carico	32	27.07.1943	Chateau Yquem	a	P/fo - carico	2536
	Maria di Porto Salvo	a	M/v pesca	7	27.07.1943	Maria Luisa	a	M/v carico	50
20.07.1943		a	M/v.	42	28.07.1943	S. Francesco di Paola A	. d	M/v carico	102
20.07.1943	Regina	a	M/v pesca	35	29.07.1943	Elvira Vaselli	a	P/fo - carico	647
	Rosario Padre	a	M/v carico	53	30.07.1943	Alfieri	a	M/n carico	4573
20.07.1943	S. Giuseppe	a	M/v carico	67	30.07.1943	San Nicola	dn	M/v.	54
20.07.1943	San Rocco	a	M/n passegg.	321	31.07.1943	Modena	a	P/fo - carico	3050
20.07.1943	Silvia Onorato	a	P/fo - carico	208	31.07.1943	Mombaldo	C	P/fo - carico	6214
21.07.1943	Alfredo Oriani	dn	M/n carico	4308	?.07.1943	Giacomo C.	a	P/fo - carico	4638
	Brancaleone	a	M/v.		?.07.1943	Libia	a	P/fo - rim.	103
21.07.1943	M. Del Buon Cammino	aa	M/n pesca	24	01.08.1943	Anna Valeria	a	V/ro - carico	70
21.07.1943	Puntamica	a	M/n carico	399	01.08.1943	Bari	a	P/fo	4706

02.08.1943	Nuova Speranza	a	M/v carico	63	17.08.1943	Alma	dn	M/v carico	70
02.08.1943	Romagna	a	P/fo - cisterna	1416	18.08.1943	Antonietta	a	M/b pesca	15
	Città di Catania	a	P/fo - passegg.	3355	18.08.1943	Beatrice	a	M/v pesca	102
03.08.1943	San Michele Arcangelo	р	V/ro - carico	28	22.08.1943	Cefalo	d	P/fo - pesca	302
04.08.1943	Bella Italia	a	M/v pesca	21	22.08.1943	Ginetto	a	P/fo - carico	1127
04.08.1943	Catania	dn + a?	P/fo - carico	6176	23.08.1943	Ada	a	P/fo - carico	5248
04.08.1943	Lombardia	dn	P/fo - passegg.	20006	25.08.1943	Giovannina Bella	a	M/v carico	115
04.08.1943	Sant'Agata	a	P/fo - carico	4299	27.08.1943	Città di Spezia	a	M/n passegg.	2474
05.08.1943	S. Giuseppe N.	aa	M/v carico	30	28.08.1943		a	M/v pesca	103
05.08.1943	SS. Annunziata S.	a	V/ro - pesca	18	28.08.1943	Impero	a	M/v pesca	22
06.08.1943	Brindisi	a	M/n passegg.	1976	28.08.1943	Marisa	а	M/v pesca	24
06.08.1943	Luigi Rizzo	a	P/fo - passegg.	382	28.08.1943	Orione	a	M/n pesca	36
07.08.1943	Delfino	a	V/ro - carico	54	28.08.1943	Salvatore	а	M/v carico	43
07.08.1943	Tenax	n	P/fo - rim.	212		Ausiliaria Primo	a	M/v pesca	32
08.08.1943	Achille Lauro	dn	P/fo - carico	5209	31.08.1943		a	M/v pesca	15
08.08.1943	Adua	dn	P/fo - rim.	41	01.09.1943	Granatiere Padula	a	P/fo - carico	3904
08.08.1943	Mazara	dn	P/fo - passegg.	984	02.09.1943		а	P/fo - carico	591
08.08.1943	Ravello	dn	M/n carico	6142	03.09.1943	Amabile Angelina	ab	M/v carico	61
08.08.1943	XX Settembre	a	Chiatta - gall.	41	03.09.1943		aa	M/v carico	44
10.08.1943	Monte Cengio	dn	P/fo - carico	850	03.09.1943	Natalina Madre	а	M/v carico	46
	S. Giovanni Battista	a	M/v carico	52	04.09.1943		a	P/fo - rim.	24
11.08.1943	Vincenzo	a	M/v carico	243	06.09.1943	Angiolina P.	a	M/v carico	41
12.08.1943	Jupiter	n	P/fo - rim.	141		Giuseppe Magliulo	a	P/fo - carico	846
	Marina e Wanda	d	M/v carico	64		Maria Luisa B.	a	M/v carico	37
13.08.1943	Cristina	a	M/v pesca	30	06.09.1943	Tre Sorelle	а	M/v carico	100
14.08.1943	Bajamonti	a	P/fo - misto	2	06.09.1943	Ugo	а	M/v carico	114
14.08.1943	Cuore di Maria	a	M/v pesca	33		San Giorgio	a	P/fo - pesca	42
15.08.1943	Amm. Giovanni Viotti	a	P/fo - misto	254		Acquirino Pinza	a	M/v carico	68
15.08.1943	Carlo Zeno	а	P/fo - carico	1446	08.09.1943		aa	P/fo - rim.	109
15.08.1943	Divina Provvidenza	a	M/v pesca	33	08.09.1943		С	M/n carico	4353
15.08.1943	Goggiam	dn	P/fo - carico	1994	08.09.1943	Africana	С	P/fo - carico	5869
15.08.1943		р	P/fo - rim.	208		Alba Seconda	С	M/v pesca	32
15.08.1943	Piemonte	aa	P/fo - carico	15209	08.09.1943	Antonietta I	р	P/fo - rim.	32
15.08.1943	Raffaelluccio	а	M/v pesca	18	08.09.1943	Aquileia	c	P/fo - passegg.	9448
15.08.1943	Vergine di Pompei	а	M/v carico	39	08.09.1943	12.70	aa	P/fo - carboniera	1165
	Caterina Gerolimich	v	P/fo - carico	5430	08.09.1943	Arpione	aa	P/fo - ricuperi	320
16.08.1943		p	M/v carico	46	08.09.1943		р	P/fo - rim.	12
16.08.1943	Maria della Luce	p	M/v carico	45	08.09.1943	0	C	M/v pesca	47
16.08.1943	Santo Stefano	a	M/n pesca	26	08.09.1943	Aurelia Madre	р	M/v pesca	23
	98						10		550

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
08.09.1943	Baia	aa	M/n carico	19	08.09.1943	Nunzia	р	M/v carico	91
08.09.1943	Balena	p	P/fo - rim.	79	08.09.1943	Nuova Maria della Cons	s. a	V/ro - carico	52
08.09.1943	Bianca Maria	C	M/n cisterna	139	08.09.1943	Nuovo Antonino	a	M/v pesca	7
08.09.1943	Calitea II	aa	M/n carico	3685	08.09.1943	Nuovo San Vincenzo	a	M/v pesca	21
08.09.1943	Capo Alga	С	P/fo - carico	4723	08.09.1943	Punte Bianche	a	P/fo - carico	374
	Carbonili Genovesi	aa	P/fo - pontone	5906	08.09.1943	Renata M.	a	M/v carico	47
08.09.1943	Carducci	C	P/fo - carico	2028	08.09.1943	Rosa	a	M/v carico	62
08.09.1943	Caserta	a	P/fo - carico	2824	08.09.1943	S. Antonio di Padova	a	M/v pesca.	22
08.09.1943	Cigno	a	M/v pesca	26	08.09.1943	S. Lucia II	р	M/v pesca	47
08.09.1943	Città di Bengasi	a	M/n passegg.	2813	08.09.1943	San Giovanni	c	M/n pesca	25
08.09.1943	COVACT CONTRACTOR	aa	P/fo - carico	137	08.09.1943	Sant'Elmo	р	M/v pesca	18
08.09.1943	Creusa	C	M/v carico	160	08.09.1943	Santa Filomena	a	M/v carico	46
08.09.1943	Dante Alighieri	C	M/v carico	75	08.09.1943	Santa Maria	aa	M/n pesca	17
	Dea Madre	aa	M/v pesca	27	08.09.1943	Squalo	С	M/v pesca	33
08.09.1943	Duilio	S	P/fo - passegg.	23636		Stella d'Italia	a	M/v pesca	29
08.09.1943	Epomeo	a	M/v carico	39	08.09.1943	Topolino Ausiliario I	р	M/v pesca	6
08.09.1943	Ersilia M.	a	M/v carico	59		Tre Fratelli	a	M/v pesca	25
08.09.1943		a	M/v pesca	42	08.09.1943	Vergine delle Grazie	р	M/v pesca	28
08.09.1943		aa	M/v carico	112	08.09.1943		aa	M/n mista	3351
08.09.1943	Folgore	C	M/n cisterna	239	09.09.1943	Acqui	aa	M/n carico	1794
08.09.1943		C	M/v pesca	73	09.09.1943	Adriatico	aa	M/v carico	54
08.09.1943	Fulgor	a	P/fo - rim.	58	09.09.1943	Adua	aa	M/v pesca	17
08.09.1943	Giovannina Loscocco	a	M/v carico	95	09.09.1943	Alfio	aa	P/fo - carico	2134
08.09.1943	Giovannina S.	a	V/ro - carico	40	09.09.1943	Alfredo Cappellini	aa	P/fo - misto	637
08.09.1943	Giulio Cesare	S	P/fo - passegg.	21900	09.09.1943	Alghero	a	Rim.	
08.09.1943	Idria	aa	M/v carico	160	09.09.1943	Alice	C	P/fo - carico	1094
08.09.1943	Impero	a	M/n pesca	33	09.09.1943	Anna Maria	р	M/v pesca	26
08.09.1943	Impero	C	P/fo - rim.	157	09.09.1943	Anna Romeo	a	M/v carico	71
	Ipparco Baccich	aa	M/n passegg.	884	09.09.1943	Annunziata	a	M/v pesca	20
	Lanciotto Piero	a	P/fo - pesca	180	09.09.1943	Antonio Mattioli	aa	M/v carico	60
08.09.1943	Luigino Perna	a .	V/ro - pesca	16	09.09.1943	Antonio P.	a	M/v carico	173
	Margherita	a	M/v carico	140	09.09.1943	Antonio Padre	aa	M/n pesca	14
08.09.1943	Maria Antonietta	p	M/v pesca	37	09.09.1943	Aquileia	a	M/n passegg.	187
08.09.1943	Maria di Capo Colonno		M/v pesca	25	09.09.1943	Ardito	a	M/v carico	107
08.09.1943	Maria P.	a	M/v carico	51	09.09.1943	Ardito II	р	M/v pesca	11
08.09.1943	Maria Vittoria	a	M/v carico	80	09.09.1943	Arengario	p	M/n cisterna	291
08.09.1943	Mario Roselli	С	M/n carico	6835	09.09.1943		a	P/fo - rim.	29
08.09.1943	Massaua	aa	P/fo - passegg.	1524	09.09.1943	Argo	p	M/v carico	104

09.09.1943	Argo	a	M/n carico	526	09.09.1943	Carola	С	P/fo - rim.	24
	Armida Chiesa	p	P/fo - rim.	58	09.09.1943	Cattaro	C	P/fo - passegg.	1275
09.09.1943	Arno	a	P/fo - rim.	106	09.09.1943	Cefalo	c + a	P/fo - pesca	302
09.09.1943	Artiglio	С	M/v pesca	21	09.09.1943	Cesteriano	aa	P/fo - cisterna	6664
09.09.1943	Ascianghi	aa	P/fo - pesca	610	09.09.1943		С	M/n carico	6168
09.09.1943	Assunta	a	M/v pesca	26	09.09.1943	Clizia	C	P/fo - cisterna	3698
09.09.1943	Aurora	aa	M/v pesca	16	09.09.1943	Colombo Secondo	C	M/v carico	36
09.09.1943	Avanguardista	С	M/v pesca	22	09.09.1943	Comandante Maddalena	С	M/v pesca	69
09.09.1943	Aversa	a	P/fo - carico	3723	09.09.1943	Concetta Madre L.	a	V/ro - carico	71
09.09.1943	Baciccia	a	M/n cisterna	180	09.09.1943	Condottiero	c	M/v pesca	66
09.09.1943	Balilla	a	M/v carico	62	09.09.1943	Conte Verde	aa	P/fo - misto	18765
09.09.1943	Balilla I	a	M/v pesca	8	09.09.1943	Corrado del Greco	С	P/fo - misto	179
09.09.1943	Barce	a	P/fo - carico	82	09.09.1943	Corso Fougier	C	P/fo - carico	1348
09.09.1943	Beato Bernardo	a	V/ro - pesca	20		Cuore di Gesù	aa	M/v pesca	22
09.09.1943	Bella Rosa	aa	M/v pesca	17	09.09.1943	·Cyclops	C	P/fo - rim.	447
	Bella Rosina	a	M/v pesca	8	09.09.1943	Decio	aa	M/n carico	228
09.09.1943	Bella Sirena	a	M/v pesca	25	09.09.1943	Dentice	p	M/v pesca	47
09.09.1943	Belrorie	р	P/fo - rim.	214	09.09.1943	Dentice	р	M/v pesca	38
09.09.1943		p	M/n pesca	28	09.09.1943	Dino O.	a	M/v pesca	14
	Beniamino F.	c	M/v carico	88	09.09.1943	Duilio	С	M/v carico	35
09.09.1943	Benvenuto Cellini	C	M/v carico	111	09.09.1943	Elbano Gasperi	a	P/fo - passegg.	742
09.09.1943	Berbera	р	M/n cisterna	2093	09.09.1943	Elia V.	c	M/v carico	63
09.09.1943		a	M/v pesca	25	09.09.1943	Elio	a	M/v pesca	18
09.09.1943	Birbigno	C	P/fo	80	09.09.1943	Emanuele D.	a	M/v pesca	13
09.09.1943	Blanche VII	a	M/fo- diporto	1,50	09.09.1943	Esterina	C	M/v carico	135
09.09.1943	Brenta	С	P/fo - rim.	92	09.09.1943	Franco	a	M/v pesca	22
09.09.1943	Brigida	a	M/v pesca	14	09.09.1943	Frosinone	c + a	P/fo - carico	5202
09.09.1943	Brio	C	M/v carico	80	09.09.1943	Fulvia II	dn	M/v.	70
09.09.1943	Brundusium	C	P/fo - carico	1237	09.09.1943	Genepesca Seconda	aa	M/n pesca	1628
09.09.1943	Bruno	C	M/v carico	78	09.09.1943	Giorgio Orsini	C	P/fo - misto	220
09.09.1943	Burano	C	P/fo - cisterna	4450	09.09.1943	Giovanni Boccaccio	C	P/fo - carico	3140
09.09.1943	Campania	C	P/fo - carico	5247	09.09.1943	Giovanni M.	aa	V/ro - carico	41
09.09.1943	Capo Lena	C	P/fo - carico	4820	09.09.1943	Giulia	a	M/v pesca	24
09.09.1943	Capo Pino	C	P/fo - carico	4785	09.09.1943	Himalaya	C	M/n carico	6240
09.09.1943	Carbonello A.	C	M/n carico	1593	09.09.1943	Illiria	aa	M/n cisterna	8201
09.09.1943	Carignano	C	P/fo - carico	5753	09.09.1943	Immacolata Terza	p	M/v carico	87
09.09.1943		p	P/fo - rim.	32		Iride Secondo	a	M/v carico	57
09.09.1943		aa	P/fo - carico	981		La Nuova Maria Luisa	а	M/v pesca	35
09.09.1943	Carmelo Padre B.	a	M/v carico	91	09.09.1943	La Paolina	а	M/v pesca	14

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
09.09.1943	Lago Tana	С	M/v pesca	47	09.09.1943	Sterope	С	M/n cisterna	10496
	Le due Sorelle	a	M/v carico	122		Tenacia Gennari	С	P/fo - carico	996
09.09.1943	Luigi	a	M/v pesca	17	09.09.1943	Toneador	С	M/n rim.	69
09.09.1943	Maria della Libera	а	M/v pesca	22	09.09.1943	Valverde	a	P/fo - carico	4463
09.09.1943	Maria R.	a	M/v carico	72	09.09.1943	Virgilio	C	M/v pesca	11718
09.09.1943	Maria Teresa	a	M/v carico	219	09.09.1943	Vittoria Seconda	a	M/v pesca	14
09.09.1943	Maria Vittoria C.	a	M/v pesca	15	09.09.1943	Vulcania	a	M/v pesca	91
09.09.1943	Mauro Croce	а	P/fo - carico	1049	10.09.1943	Aldo	a	M/v diporto	12
09.09.1943	Meta	S	M/n passegg.	243	10.09.1943	Aldo M.	a	P/fo - rim.	19
09.09.1943	Misa	a	M/v carico	150	10.09.1943	Alessandro Giommi	С	M/v pesca	20
09.09.1943	Moccagatta	C	M/n carico	9715	10.09.1943	Alexandra Kraly	c+n	P/fo - passegg.	2463
09.09.1943		C	M/n carico	6989	10.09.1943	Altamura	p	P/fo - carico	3200
09.09.1943	Monte Maggiore	С	P/fo	142	10.09.1943	Angela M.	p	M/v pesca	21
09.09.1943	Nettuno	c + a	P/fo - rim.	103	10.09.1943	Angelina	p	P/fo - pesca	71
09.09.1943	Olimpia	С	P/fo - carico	6040	10.09.1943	Arborea	c	M/n passegg.	4959
09.09.1943	Pertinace	а	P/lo - diporto	498	10.09.1943	Bojana	c	P/fo	249
09.09.1943	Petrella	С	P/fo - carico	4785	10.09.1943		c	P/fo	3823
09.09.1943	Polcevera	C	P/fo - carico	2609	10.09.1943	Capitano Sauro	aa	P/fo - passegg.	194
09.09.1943	Potestas	C	M/n carico	5237	10.09.1943	Capri	C	P/fo	154
09.09.1943	Primero	aa	M/n.	56	10.09.1943	Diana	c	P/fo - passegg.	3347
09.09.1943	Ramb III	C	M/n carico	3667	10.09.1943	Ernesto	a	M/v pesca	62
09.09.1943	Ravello	c	M/n carico	6142	10.09.1943	Fiume	aa	M/n pesca	30
09.09.1943	Rossini	aa,	M/n mista	2425	10.09.1943	Frisco	c	P/fo - cisterna	4610
09.09.1943	S. Antonio di Padova	a	M/v pesca	21	10.09.1943	Ichnusa	aa	P/fo - passegg.	1242
09.09.1943	S. Caterina	aa	M/v pesca	29	10.09.1943	Ida	aa	P/fo - rim.	43
09.09.1943	S. Ciro di Portici	aa	M/v pesca	23	10.09.1943	Italia	a	P/fo - rim.	256
09.09.1943	S. Domenico	а	M/v pesca	20	10.09.1943	Lanciotto Padre	a	P/fo - pesca	225
09.09.1943	S. Francesco	C	M/v carico	85	10.09.1943	Leopardi	c	M/n carico	4572
	S. Giacomo S.	aa	M/v pesca	17	10.09.1943	Marco	С	P/fo - carico	1487
09.09.1943	Sacro Cuore di Gesù	aa	M/v pesca	13	10.09.1943	Marina	a	P/fo - rim.	42
09.09.1943	Santa Chiara	a	P/fo - rim.	63	10.09.1943	Piero Foscari	a	M/n mista	3423
09.09.1943	Santa Rita	C	M/b.	7	10.09.1943	Rosa Madre II	aa	M/n pesca	29
09.09.1943	Saturnia	cf	M/n passegg.	24469	10.09.1943	Tealia	С	P/fo - carico	638
09.09.1943		aa	M/n carico	611	11.09.1943	Alato	a	P/fo - carico	302
	Serafina e Giovanni	C	M/v carico	71	11.09.1943	Cesare Padre	a	M/v carico	120
09.09.1943	Silvano	a	P/fo - carico	4234	11.09.1943	Conte di Savoia	dn	P/fo - passegg.	48502
09.09.1943	Splendor	aa	M/n cisterna	12175	11.09.1943	Dubrovnik	a	P/fo	1037
09.09.1943	SS. Cosma e Damiano	a	M/v pesca	18	11.09.1943	Ernesto	С	P/fo - carico	7372

11.09.1943	Esterina	aa	M/v carico	135	12.09.1943	Pomezia	c+a	P/fo - carico	639
11.09.1943	Francesco A.	a	M/v carico	122	12.09.1943	Pugliola	a	P/fo - carico	2074
11.09.1943	Freccia Nera	a	M/v pesca	29	12.09.1943	Riccardo Cuordileone	aa	M/n pesca	28
11.09.1943	Generale Badoglio	a	P/fo - pesca	24	12.09.1943	S. Antonio	C	M/n carico	300
11.09.1943	97 F 2 C 2	aa	M/v pesca	18	12.09.1943	San Pietro	a	M/n pesca	22
11.09.1943		aa	P/fo - carico	4421	12.09.1943	Sebenico	c	P/fo - misto	864
11.09.1943	Humanitas	a	M/n carico	7980	13.09.1943	Alba	a	M/v pesca	21
11.09.1943	Lina	С	M/v carico	130	13.09.1943	Arduino	С	M/v carico	59
11.09.1943	Margherita	a	M/v pesca	20	13.09.1943	Caterina Madre	а	P/fo - carico	4020
	Michelangelo	ab	M/v pesca	19	13.09.1943	Dina	a	M/v pesca	21
11.09.1943		C	M/v carico	245	13.09.1943	Fiero	a	- pesca	31
	Nicolò Martini	a	P/fo - carico	634	13.09.1943	Florastella	a	M/v frigorifero	304
11.09.1943	Nuovo S. Giacomo	p	M/v carico	40	13.09.1943	Fusijama	Č	M/n carico	6244
11.09.1943		a	M/v pesca	21	13.09.1943	La nuova Santa Rita	a	M/v pesca	32
11.09.1943	Pierina Madre	р	M/v pesca	27	13.09.1943	Mariella	aa	P/fo - carico	655
	S. Antonio di Padova	c	M/v pesca	27	13.09.1943		a	P/fo - rim.	28
11.09.1943		a	P/fo - rim.	132	13.09.1943	Peppino	С	M/v carico	122
11.09.1943		С	M/v carico	184	13.09.1943	Pontinia	C	P/fo - carico	715
11.09.1943	Sele	a	P/fo - rim.	36	13.09.1943	San Giovanni	a	M/v pesca	16
11.09.1943	Vulcan	aa	P/fo - rim.	51	13.09.1943	Santa Giovanna	aa	M/n pesca	33
11.09.1943	Vulcania	C	M/n passegg.	24648	13.09.1943	Silvio G.	c + a	P/fo - rim.	33
12.09.1943	Addis Abeba	c + a	M/v pesca	21	13.09.1943	Spartivento	aa	P/fo - carico	3694
12.09.1943	Adria	c+a	M/v carico	45	14.09.1943	Alaska	a	M/v pesca	17
12.09.1943	Ardor	a	M/n cisterna	8960	14.09.1943	Amba Aradam	aa	M/n pesca	405
12.09.1943	Argentario .	a	M/v carico	132	14.09.1943	Barbera Giulia	a	M/v pesca	21
12.09.1943		dn	M/v pesca	15	14.09.1943	Giuseppina G.	a	P/fo - rim.	60
12.09.1943	Brioni	C	M/n carico	90	14.09.1943	Lido	aa	M/v pesca	17
12.09.1943	Celeno	C	P/fo - cisterna	3741	14.09.1943	S. Antonio di Padova	aa	M/n pesca	38
12.09.1943	Concordia	a	P/fo - pesca	124	15.09.1943	Angelina	aa	M/v pesca	30
12.09.1943	Due Fratelli	C	M/v pesca	71	15.09.1943	Buon Pastore	aa	M/v pesca	22
12.09.1943	Enrico Baroni	a	P/fo	840	15.09.1943	Città di Savona	C	M/n passegg.	2500
12.09.1943	Folaga	aa	P/fo - pesca	88	15.09.1943		C	P/fo - passegg.	7095
12.09.1943	Idangela	p	M/v pesca	76	15.09.1943	Giuseppina P.	aa	V/ro - carico	- 32
12.09.1943	Jadera	C	P/fo - passegg.	281	15.09.1943	Ida Orlando	a	M/v carico	235
12.09.1943	Maria Leone	C	M/v pesca	36	15.09.1943	Italia	a	M/v carico	227
12.09.1943	Maria Madre	a	V/ro - carico	130	15.09.1943	Jadera	C	P/fo - passegg.	281
	Nazzareno Primo Esiste	a	M/v pesca	33		Maria Madre	a	M/v carico	112
12.09.1943		s	P/fo - rim.	406	15.09.1943		С	P/fo - carico	712
12.09.1943	Patriarca San Giuseppe	a	M/v carico	89	15.09.1943	Nuova Maria D.	a	M/p.	27

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
15.09.1943	Patrizia	p	M/v carico	86	20.09.1943	Nuovo S. Michele	a	M/v pesca	19
15.09.1943	Pietro T.	a	M/v carico	111	20.09.1943	Padre Merica	a	V/ro - carico	121
15.09.1943	Rosa Ricci	aa	M/v carico	79	20.09.1943	Rosalia	a	M/v carico	54
15.09.1943	Salvatore	aa	M/v carico	65	20.09.1943	S. Antonio A.	a	M/v carico	265
15.09.1943	Saturno	a	M/v pesca	19	20.09.1943	S. Francesco di Paola	a	M/v carico	220
15.09.1943	Siculo	a	P/fo - carico	1481	20.09.1943	Vivara	a	M/n carico	446
15.09.1943	Torino	a	M/v pesca	73	21.09.1943	Andrea Doria	aa	M/v pesca	15
15.09.1943	Torino	a	P/fo - rim.	55	21.09.1943	Buccari	a	P/fo - rim.	44
16.09.1943	Aprilia	С	P/fo - carico	1259	21.09.1943	Cugini Podestà	a	P/fo - rim.	30
	Filippo Grimani	C	M/npassegg.	3431	21.09.1943		a	P/fo - carico	1339
16.09.1943	Giorgio	a	M/v carico	38		Immacolata	aa	M/v pesca	18
	Maria Vittoria	aa	M/v pesca	34	21.09.1943	Madre del Carmine	aa	M/v pesca	19
16.09.1943	Nino Chiesa	С	P/fo - rim.	91	21.09.1943	Madre di Pugliano	aa	M/v pesca	18
16.09.1943	Nuovo Luigino	p	M/v pesca	28		Maria Garolla	a	P/fo - cisterna	219
	Andrea Albina	a	M/v carico	32	21.09.1943	Maria Grazia	aa	M/v pesca	5
17.09.1943	Carnaro	a	M/n cisterna	8257	21.09.1943	Maria Immacolata	aa	M/v pesca	18
17.09.1943	Francesco Barrera	a	M/v carico	156	21.09.1943	Mariuccella	a	M/v carico	42
17.09.1943	Immacolata	a	M/v pesca	20	21.09.1943	Nella	aa	M/v pesca	15
17.09.1943	Papà Giovanni	aa	P/fo - pesca	26		N. Fortuna del Mare	aa	M/v pesca	17
17.09.1943		a	M/v carico	389	21.09.1943	Nuova Stella	aa	M/v pesca	16
	Bernardo Procchi	aa	P/fo - rim.	111	21.09.1943	Nuovo S. Ciro C.	aa	M/v pesca	18
18.09.1943	Hermada	aa	P/fo - rim.	15	21.09.1943	Pescara	a	P/fo - carico	1048
18.09.1943	Ildebrando da Soana	a	M/v carico	179	21.09.1943	S. Aniello	aa	M/v pesca	19
18.09.1943	Palmira	a	M/v carico	40	21.09.1943	S. Fermina	aa	M/v pesca	17
18.09.1943	Risveglio	a	M/v carico	122	21.09.1943	S. Maria di Pugliano	aa	M/v pesca	19
18.09.1943		a	P/fo - misto	212	21.09.1943		dn	M/v pesca	18
19.09.1943		a	P/fo - rim.	85		S. Vincenzo	aa	M/v pesca	25
	Nuovo Emanuele Iozza	a	V/ro - carico	33		San Francesco	aa	M/v pesca	18
19.09.1943		a	P/fo - rim.	136	21.09.1943	Sant'Alfonso	aa	M/v pesca	16
	Annibale Bosco A.	aa	M/v carico	227		Santa Lucia (Martire)	а	M/v carico	62
20.09.1943		а	P/fo - rim.	31		Teresa Madre	aa	M/v pesca	22
20.09.1943		a	M/v pesca	36	22.09.1943	Alma	р	M/v carico	70
20.09.1943		a	M/v carico	88		Andrea Sgarallino	a	P/fo - misto	731
	Ferdinando Sigona	a	V/ro - carico	135		Clara Madre	a	M/v carico	49
20.09.1943		a	M/v carico	108		Dino Leoni	a	P/fo - misto	514
	Giacomo S.	a	V/ro - carico	92	22.09.1943		a	M/n mista	2428
20.09.1943		a	M/v carico	179		Maria Pace Feola	a	M/v carico	52
20.09.1943		a	M/v carico	79	22.09.1943		dn	P/fo - passegg.	451

	S. Costabile P.	а	M/v pesca	12	30.09.1943	San Carlo	a	M/v carico	51
23.09.1943		aa	P/fo - carico	3177		Achille R.	a	M/v carico	101
23.09.1943		a	P/fo - carico	976	?.09.1943	Alfiere	aa	M/v carico	49
	Madonna del Carmine	aa	M/v pesca	11	?.09.1943	Alfredo Oriani	C	M/n carico	4308
23.09.1943	Turiddu	a	P/fo - carico	541	?.09.1943	Alieto	C	M/v pesca	36
24.09.1943	Capri	a	P/fo - passegg.	630	?.09.1943	Altino	C	M/n.	187
24.09.1943	Diocleziano	n	P/fo	2527	?.09.1943	America	a	P/fo - rim.	107
25.09.1943	Diana	dn	P/fo - passegg.	3347	?.09.1943	Andrea	a	M/v carico	54
25.09.1943	Dubac	dn	P/fo	2819	?.09.1943	Angela	a	P/fo - rim.	94
25.09.1943	Fiume	a	P/fo - rim.	32	?.09.1943	Antonia	a	P/fo - pesca	43
25.09.1943	Istria I	C	P/fo - misto	268	?.09.1943	Ardito	p	M/v pesca	19
25.09.1943	Probitas	a	M/n carico	5084	?.09.1943	Assiduo	c	M/v trabaccolo	63
25.09.1943	Richard	a	P/fo - carico	227	?.09.1943	Cristoforo Colombo	a	M/v pesca	28
25.09.1943	San Giorgio	a	M/v pesca	35		Dominante	C	P/fo - carico	1100
	Due Fratelli C.	a	M/v carico	92	?.09.1943	Edvige	C	M/v pesca	66
26.09.1943	S. Anna	a	M/v carico	4	?.09.1943		a	P/fo - rim.	46
27.09.1943	Carlo Bruno	a	P/fo - rim.	116	?.09.1943	Elvira	С	M/v carico	- 67
27.09.1943	Fratelli di Jorio	a	M/v carico	136	?.09.1943		p	P/fo - rim.	63
	Giovannino B.	a	M/v carico	129	?.09.1943	Enrichetta Maddalena	C	M/v carico	357
27.09.1943	Lina	aa	M/v carico	130	?.09.1943	Epomeo	С	M/n passegg.	243
27.09.1943	Lisetta	a	M/v carico	74	?.09.1943		a	M/v carico	49
27.09.1943	Roma	a	M/v carico	132	?.09.1943		С	P/fo - carico	4270
27.09.1943	Spagna	a	P/fo - rim.	103	?.09.1943	Falco	C	M/v pesca	35
28.09.1943	Cesare Battisti	a	M/v carico	246	?.09.1943	Fede	a	M/v pesca	11
28.09.1943	Creusa	а	M/v carico	160	?.09.1943	Fedelsono	С	M/v pesca	34
28.09.1943	Maria SS. della Libera	a	M/v pesca	21		Fiammetta	р	M/v carico	46
28.09.1943	Pietro Padre R.	а	M/v carico	199	?.09.1943	Fidelitas	C	P/fo - carico	5740
28.09.1943	Tarquinia	С	P/fo - carico	749	?.09.1943	Filippo	p	M/v carico	63
29.09.1943		d	M/v pesca	14	?.09.1943		p	M/v pesca	13
29.09.1943	Carolina Madre	a	M/v pesca	24	?.09.1943	Fiorentino	C	M/v pesca	9
29.09.1943	Enrichetta 2	aa	M/v pesca	21	?.09.1943	Fiume P.	p	M/v carico	32
29.09.1943	Isabella	a	M/v pesca	39	?.09.1943	Fiumicino	p	P/fo - rim.	94
	Maria di Piedigrotta	a	M/v pesca	62	?.09.1943	Francesca da Rimini	cf	M/v carico	281
29.09.1943		aa	M/n carico	619	?.09.1943	Francesco Morosini	C	M/n passegg.	2423
29.09.1943	Vis	a	P/fo - rim.	45	?.09.1943	Fratellanza	a	M/v pesca	43
30.09.1943	Angelo Raffaele	a	M/v pesca	16	?.09.1943	Fratelli Corrao	C	M/v carico	110
	Dea Mazzella	dn	P/fo - carico	3082	?.09.1943		a	M/n carico	17
30.09.1943	Ercole I	a	P/fo - rim.	25	?.09.1943		С	M/v pesca	40
30.09.1943	S. Colomba	а	M/v pesca	16	?.09.1943	Gabriella C.	a	M/v carico	55

DATA	NAVE	CAU	SA TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
?.09.1943	Genepino I	a	M/v pesca	22	?.09.1943	Livenza	a	P/fo - cisterna	135
?.09.1943		S	M/v carico	32	?.09.1943	Lombardia	a	P/fo - passegg.	20006
?.09.1943	Giovanni	a	M/v pesca	10	?.09.1943	Loris	p	P/fo - rim.	17
?.09.1943	Giovanni	a	V/ro - misto	18	?.09.1943	Lucia	c	M/v pesca	62
	Giovanni delle B. I	Nere a	M/v pesca	35	?.09.1943	Luciano Orlando	a	M/n carico	86
?.09.1943	Giovanni Maria	a	M/v carico	280	?.09.1943	Lucrezia	c	M/v pesca	63
?.09.1943	Giovanni Storoni	cf	M/v carico	25	?.09.1943	Luigi	p	M/v pesca	36
?.09.1943	Giovannina	C	V/ro - carico	73	?.09.1943	Luigi	aa	M/v pesca	7
?.09.1943	Giovannina M.	aa	M/v pesca	21	?.09.1943	Luigi Martini	a	P/fo - carico	874
?.09.1943	Giovannino	a	M/v pesca	62	?.09.1943		C	M/v carico	44
?.09.1943	Giulietta	a	M/v carico	106	?.09.1943	Luisa Neri	a	P/fo - rim.	79
?.09.1943	Giulio Cesare	р	M/v pesca	63	?.09.1943	Maddaloni	a	P/fo - carico	1787
?.09.1943	Giuseppe	a	V/ro - pesca	10	?.09.1943	Madonna di Loreto C.	a	M/v pesca	14
?.09.1943	Giuseppe Bertolli	a	M/v carico	283	?.09.1943	Madonna di P. Salvo	a	M/v pesca	23
?.09.1943		a	M/v pesca	25	?.09.1943	Madonna di S. Giovann	i c	M/v pesca	35
?.09.1943	Graziella II	c	M/v pesca	16	?.09.1943	Madonna di Tersatto	C	M/v carico	88
?.09.1943	Gregorio	a	M/n pesca	12	?.09.1943	Maestrale	c	M/v pesca	35
	I due Fratelli	cf		18	?.09.1943	Magellano	C	P/fo - rim.	52
2.09.1943	Ida	С	P/fo - carico	6131	?.09.1943	Mamma Annetta	p	V/ro - pesca	25
?.09.1943	Idea P.	a	V/ro - pesca	26	?.09.1943	Mangusta	aa	M/v pesca	23
?.09.1943	Iginia C.	a	M/v carico	62	?.09.1943		aa	P/fo - rim.	15
	Il Sacro Cuore di C	Gesù a	M/v pesca	13	?.09.1943	Marcello	a	M/v carico	58
	Immacolatina	a	V/ro - carico	56	?.09.1943	Marechiaro	p	M/n passegg.	33
?.09.1943	Impero	p	M/v pesca	24	?.09.1943	Margherita	c	M/v carico	100
?.09.1943	Iolanda	a	P/fo - rim.	34		Margherita	aa	M/v carico	88
?.09.1943	Isolina Lucia	a	M/v pesca	30	?.09.1943	Margherita	a	M/v carico	62
?.09.1943	Italia	a	M/v pesca	14	?.09.1943	Maria	a	M/v pesca	24
?.09.1943	Italia Nuova	aa	P/fo - rim.	80	?.09.1943	Maria Assunta	p	M/v pesca	17
?.09.1943	Ivo	a	M/v pesca	20	?.09.1943	Maria C.	c	M/v carico	41
?.09.1943	La Madonnina	a	M/v diporto	57	?.09.1943	Maria Costanza	aa	M/v pesca	25
?.09.1943	La Superba	p	M/v pesca	51	?.09.1943	Maria Cristina	p	M/v pesca	12
?.09.1943	Labor	a	P/fo - rim.	19	?.09.1943	Maria D.	a	M/v pesca	12
?.09.1943		c	V/ro - carico	193	?.09.1943	Maria del Carmine	p	M/v pesca	16
?.09.1943	Leone	a	M/n pesca	30	?.09.1943	Maria delle Grazie G.	a	V/ro - carico	54
?.09.1943	Limite	a	M/v carico	158	?.09.1943	Maria Giannina	a	M/v carico	48
?.09.1943	Lina Campanella	c	P/fo - cisterna	3356	?.09.1943	Maria Giovanna	a	M/v pesca	31
?.09.1943		a	M/v pesca	32	?.09.1943	Maria K	p	M/v carico	95
?.09.1943	Livenza	C	P/fo - carico	5343	?.09.1943	Maria Serra	p	M/v carico	335

?.09.1943	Mariannina	С	P/fo - carico	1262	?.09.1943	Nuovo S. Andrea	С	M/v pesca	29
?.09.1943	Mariannina Madre	a	M/v carico	43	?.09.1943	Nuovo Senofonte	р	V/ro - carico	59
?.09.1943	Marin Faliero	a	M/v carico	40	?.09.1943	Olga Oliana	a	M/v carico	54
?.09.1943	Marino	р	P/fo - carico	700	?.09.1943	Orata	c + a	P/fo - pesca	317
?.09.1943	Marino	a	M/v pesca	14	?.09.1943	Orsini	С	M/v pesca	34
?.09.1943	Mario	р	M/n pesca	33	?.09.1943	Palamide	p	Maona	57
?.09.1943	Mario M.	a	M/v pesca	38	?.09.1943	Palma	c	P/fo - carico	2715
?.09.1943	Marta	р	M/v carico	22	?.09.1943	Panuco	c	M/n,- cisterna	7751
?.09.1943	Mentone	aa	P/fo - rim.	26	?.09.1943	Paola C.	a	M/v pesca	15
?.09.1943		С	P/fo - passegg.	3705	?.09.1943	Paolo	ab	M/v pesca	32
	Mercurio	c	P/fo - carico	1979	?.09.1943	Papà Giovanni	aa	M/v pesca	38
?.09.1943		С	P/fo - passegg.	4028	?.09.1943		р	P/fo - carico	330
?.09.1943	Milano	С	P/fo - fluviale	351	?.09.1943	Pegaso	c+a	P/fo - pesca	296
?.09.1943		p	M/n carico	464	?.09.1943		a	M/v pesca	13
?.09.1943	Montallegro	a	M/v carico	18	?.09.1943	Pesaro	a	M/v carico	70
	Monte Maggiore	a	P/fo	142	?.09.1943	Petronio	dn	P/fo - rim.	192
	Montecristo	aa	M/v pesca	26	?.09.1943	Pia	р	M/v carico	32
?.09.1943	N. 175	a	M/n cisterna	1500	?.09.1943	Piave	a	M/v pesca	40
?.09.1943	N. 184	a	M/n carico	2100	?.09.1943	Piero	а	V/ro - carico	1097
?.09.1943	Napoli	p	P/ne	160	?.09.1943	Pietro Mancini	р	M/v pesca	25
?.09.1943	Nasello	p	M/n pesca	37	?.09.1943	Postumia	a	P/fo - carico	595
?.09.1943	Nazario Sauro	c	M/v pesca	26	?.09.1943	Primavera	а	M/v pesca	30
?.09.1943	Nerucci	c + aa	P/fo - carico	1235	?.09.1943	Principe Umberto	c	M/v carico	57
?.09.1943	Nettuno	a	M/v pesca	15	?.09.1943	Promontore	C	P/fo - carico	998
?.09.1943	Nettuno Secondo	a	M/v pesca	30	?.09.1943	Radiosa Aurora	С	M/v pesca	21
?.09.1943	Nicola	a	M/v pesca	17	?.09.1943	Raffaele e Giovanna	р	M/v carico	42
?.09.1943	Nicola Chiesa	p	M/n rim.	36	?.09.1943	Ravenna	a	P/fo - carico	1148
?.09.1943	Nicolina Madre	C	M/v carico	179	?.09.1943	Ravennate	a	M/v pesca	24
?.09.1943	Nilo	p	M/v carico	108	?.09.1943	Rediatore	a	P/fo - rim.	40
?.09.1943	Ninì	a	P/fo - rim.	29	?.09.1943	Regina dell'Adriatico	a	M/v carico	161
?.09.1943	Nino II	ab + a	P/lo - diporto	119	?.09.1943	Rex	C	P/fo - passegg.	51062
?.09.1943	Nino Padre	C	P/fo - carico	4171	?.09.1943	Rina	С	M/v pesca	42
?.09.1943	Nostra Sig.ra D. Guardio	р	P/fo - pesca	51	?.09.1943	Roma	a	M/v pesca	13
?.09.1943	Nuova Maria	a	M/v pesca	15	?.09.1943	Rosa Lucia	a	M/v pesca	9
?.09.1943	Nuova Minerva	a	M/v pesca	35	?.09.1943	Rosa Madre	a	M/v pesca	25
?.09.1943	Nuova Rosalia Bonaria	p	M/v carico	81	?.09.1943	Rosina	C	M/v pesca	44
?.09.1943	Nuovo Angelo	a	M/v pesca	24	?.09.1943	Rosina	a	M/v carico	244
?.09.1943	Nuovo Dionisio	a	M/v pesca	17	?.09.1943	Rovigno	С	P/fo - passegg.	451
?.09.1943	Nuovo Nicolò	a	M/v carico	42	?.09.1943	Rubicone	С	M/n carico	279

DATA	NAVE C	AUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
?.09.1943 S.	Agnese	р	M/v pesca	24	?.09.1943	Salvatore	С	P/fo - carico	225
?.09.1943 S.		a	M/v pesca	22	?.09.1943	Salvatore M.	a	M/v carico	21
?.09.1943 S.	Antonio di Padova	a	M/n pesca	19	?.09.1943	Salvore	C	P/fo - misto	16
?.09.1943 S.	Antonio Equa	aa	M/n mista	29	?.09.1943	Sampierdarena	p	P/fo - draga	54
?.09.1943 S.		C	M/v carico	38		Sampierdarena	p	P/fo - rim.	5
?.09.1943 S.	Ciro	C	M/n passegg.	51	?.09.1943	San Giorgio Z.	C	M/v carico	7
?.09.1943 S.	Francesco	a	M/v carico	117	?.09.1943	San Giuseppe	a	M/v carico	20
?.09.1943 S.	Francesco	C	M/p.	47	?.09.1943	San Luigi	р	P/fo - carico	435
?.09.1943 S.	Francesco d'Assisi	a	M/v pesca	19	?.09.1943	San Luigi	p	M/n pesca	1'
?.09.1943 S.	Francesco d'Assisi II	C	M/v carico	29	?.09.1943	San Marco	a	M/v pesca	4
?.09.1943 S.	Francesco di Paola	a	V/ro - pesca	12	?.09.1943	San Martino	a	M/n carico	8
?.09.1943 S.	Francesco di Paola G.	a	M/v carico	79	?.09.1943	San Michele	p	M/n pesca	4
?.09.1943 S.	Giorgio	a	M/v carico	161	?.09.1943	San Pantaleone	a	M/v pesca	2
?.09.1943 S.	Giovanni B.	dn	M/n pesca	17	?.09.1943	San Remo	a	M/v pesca	1
?.09.1943 S.	Giovanni Bosco	p	M/v pesca	47	?.09.1943	San Sisino	a	M/v carico	28
?.09.1943 S.	Giuseppe	C	M/v carico	108	?.09.1943	Sandra	p	M/v pesca	2
?.09.1943 S.	Giuseppe Curreri	a	V/ro - carico	58	?.09.1943	Sandro Sandri	p	P/fo - carico	69
?.09.1943 S.	Leone Magno	p	M/v pesca	24	?.09.1943	Sant'Alessio	a	M/v carico	6
?.09.1943 S.	Luigi	C	M/v pesca	31	?.09.1943	Sant'Anna	p	M/v carico	6
?.09.1943 S.	Marco	a	M/v pesca	34	?.09.1943	Sant'Efisio	a	M/v pesca	6
?.09.1943 S.	Marone	a	M/v pesca	27	?.09.1943	Santa Agnese	p	M/v pesca	2
?.09.1943 S.	Pietro	a	M/v pesca	26	?.09.1943	Santa Lucia	p	M/v pesca	2
?.09.1943 S.	Vito	a	M/v pesca	24	?.09.1943	Santa Lucia	a	M/v pesca	3
?.09.1943 S.	I. 1	a	M/fo-traffico	6	?.09.1943	Santa Lucia	P	M/v pesca	2
?.09.1943 S.	I. 10	a	M/fo-traffico	9	?.09.1943	Santa Maria	C	P/fo - carico	353
?.09.1943 S.	I. 2	a	M/fo-traffico	2	?.09.1943	Santa Rita	a	M/v carico	50
?.09.1943 S.	I. 3	a	M/fo-traffico	2	?.09.1943	Seconda Maria Costanza	a c	M/v pesca	3
?.09.1943 S.	I. 4	a	M/fo-traffico	2	?.09.1943	Secondo Risveglio	C	M/v pesca	4
?.09.1943 S.	I. 5	a	M/fo-traffico	3	?.09.1943	Securitas	C	P/fo - carico	536
?.09.1943 S.	I. 6	a	M/fo-traffico	4	?.09.1943		a	M/v pesca	1
?.09.1943 S.	I. 7	a	M/fo-traffico	1	?.09.1943	SI.M.PI.	a	M/n carico	
?.09.1943 S.	I. 8	a	M/fo-traffico	3	?.09.1943	Sibilla	C	P/fo - carico	107
?.09.1943 S.	I. 9	a	M/fo-traffico	5	?.09.1943	Sileno	a	P/fo - carico	356
?.09.1943 S.	I.V. 1	a	M/fo-carico	7	?.09.1943	Silva	C	P/fo - carico	48
?.09.1943 S.	I.V. 2	a	M/fo-carico	4	?.09.1943	Solferino	a	M/v pesca	2
?.09.1943 Sc	abaudia	a	M/n carico	1800	?.09.1943	Spalato	a	P/fo - misto	89
?.09.1943 Sc	acra Famiglia	C	M/v carico	82	?.09.1943	Speranza	cf	M/v pesca	1
2.09.1943 Sc		a	M/n pesca	20	?.09.1943	Stamira	c	P/fo - misto	146

?.09.1943	Stefano	р	P/fo - carico	992	07.10.1943	Eridania	a	P/fo - passegg.	7095
?.09.1943	Stefano Padre	c	M/v carico	102	07.10.1943	Ivorea	a	P/fo - carico	3274
?.09.1943	Storione	a	M/v pesca	17	07.10.1943	Marco Polo	a	M/v pesca	30
?.09.1943	Susanna	a	M/n carico	298	08.10.1943	Ain Zara	C	M/v carico	79
?.09.1943		a	M/v carico	337	08.10.1943	Concettina M.	C	M/v pesca	72
?.09.1943	Taigete	C	P/fo - cisterna	4672	09.10.1943	Anna	a	M/v pesca	12
?.09.1943		а	P/fo - cisterna	4958	09.10.1943	Gaetano	a	P/fo - rim.	15
?.09.1943		cf	P/fo - rim.	141	11.10.1943	Mario Roselli	a	M/n carico	6835
	Tenacemente	a	M/v pesca	81	12.10.1943	Bucintoro	a	P/fo - carico	1273
?.09.1943		а	P/fo - rim.	144	12.10.1943	Resurgo	a	M/v pesca	20
	Teresina Z.	a	M/v carico	56	14.10.1943	Tarquinia	a	P/fo - carico	749
	Tirav. Stella del Mare	p	M/v pesca	32	15.10.1943	Merano	a	P/fo - passegg.	3705
?.09.1943		C	P/fo - rim.	115	15.10.1943	Gaetano V.	a	P/fo - rim.	28
?.09.1943		c	P/fo - cisterna	5162	16.10.1943	Olimpia	a	P/fo - carico	6040
?.09.1943		p	M/v pesca	46	19.10.1943	Giovanni Bottiglieri	a	P/fo - carico	990
7.09.1943		a	P/fo - rim.	40	21.10.1943	Bojana	a	P/fo*	249
?.09.1943		a	M/n pesca	17	22.10.1943	Elbano Gasperi	a	P/fo - passegg.	742
	Truentino	a	M/v pesca	29	25.10.1943	Domenico .	a	M/v carico	105
2.09.1943		a	M/v pesca	20	27.10.1943	Ave Maria	р	M/v pesca	8
2.09.1943		C	P/fo - carico	4434	28.10.1943	Assab	aa	M/n pesca	625
	Valmazinghi	c	M/v carico	58	29.10.1943	Domenico	a	M/v pesca	46
?.09.1943		a	M/n carico	298	29.10.1943	N. 183	a	M/n carico	700
2.09.1943		C	P/fo - carico	3159	30.10.1943	Maria SS. della Catena	a	P/fo - pesca	125
2.09.1943		a	P/fo - traghetto	932	30.10.1943	Morrhua	a	P/fo - pesca	305
	Villafranca	c	M/v carico	41	31.10.1943	Marcantonio	a	M/v pesca	34
?.09.1943	A STATE OF THE PROPERTY OF THE	aa	M/v pesca	26	31.10.1943	Marco	a	P/fo - carico	1487
?.09.1943		а	M/v pesca	30	31.10.1943	Tigrai	a	P/fo - carico	1302
2.09.1943		а	M/v pesca	277	?.10.1943	Amelia Lauro	n	P/fo - carico	5335
?.09.1943	Vittoriana	a	M/v pesca	23	?.10.1943	Amica	a	P/fo - rim.	20
	XXIV Maggio	С	P/fo - carico	5372	?.10.1943	Asteria	a	M/n carico	393
?.09.1943		а	g/te - cisterna	689	?.10.1943	I due Fratelli G.	dn	M/v pesca	30
02.10.1943		a	M/n cisterna	175	?.10.1943		dn	M/v misto	36
04.10.1943		a	P/fo - rim.	27		San Domenico	cf	M/v pesca	42
	Dea Mazzella	a	P/fo - carico	3082	?.10.1943	San Lorenzo	p	M/v pesca	13
04.10.1943	S. Vito	a	M/v pesca	85	?.10.1943	Franca	p	M/v pesca	17
	Tre Fratelli	a	P/fo - pesca	77	?.10.1943	Monte Carmelo	p	M/v pesca	16
05.10.1943	Porto di Roma	a	P/fo - carico	470	?.10.1943	Neghelli	C	P/fo - carico	712
05.10.1943		a	P/fo - carico	1244	?.10.1943	Primo	p	M/v pesca	9
06.10.1943	Maria Lucrezia	a	P/lo - diporto	34	06.11.1943	Esterina	a	P/fo - carico	1213
06.10.1943	Maria Maddalena	aa	M/v pesca	18	06.11.1943	S. Antonio	n	M/v carico	25

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
10.11.1943	Fedora	a	M/v carico	75	16.12.1943	Stella Saturno	a	M/v pesca	32
10.11.1943	Sicam 42	a	P/fo - rim.	52	18.12.1943	Angelo Raffaele	a	V/ro - carico	56
11.11.1943	Argentina	a	M/v carico	64	18.12.1943	La Foce .	a	P/fo - carico	2497
	Maria SS. dei Martiri	dn	M/v pesca	24	21.12.1943	Pietro Orseolo	p	M/n carico	6344
	S. Antonio di Padova	a	M/v pesca	27	27.12.1943	Giuseppe Padre	a	V/ro - carico	69
16.11.1943	Alleanza	р	M/v carico	66	31.12.1943	Adriatico	p	M/v pesca	18
16.11.1943	Aura	a	M/v pesca	39	31.12.1943	Cristoforo Colombo	a	M/v pesca	29
16.11.1943	Bianca Maria	a	M/n cisterna	139	31.12.1943	Domenico	a	M/v pesca	20
16.11.1943	Maria Cerretti	C	P/fo - rim.	108	31.12.1943	Esterina N.	a	V/ro - carico	39
19.11.1943	Argentina	p	M/n.	5083	31.12.1943	Nazario Sauro	a	P/fo - passegg.	109
	Giovanni Boccaccio	a	P/fo - carico	3140	31.12.1943	Roma I	a	M/v pesca	25
20.11.1943	Drepanum	a	P/fo - carico	2736	31.12.1943	Rosa Madre	a	M/v carico	137
23.11.1943	Clelia	a	M/v carico	72	?.12.1943	Natale	С	M/v.	15
23.11.1943		p	P/fo - carico	715	?.12.1943	Alfonso La Marmora	a	M/v carico	25
25.11.1943	Nuova Giulietta	p	M/v carico	53	?.12.1943	Comandante Paolini	a	P/fo - carico	1104
27.11.1943		a	P/fo - rim.	95	01.01.1944	Goggiam	a	P/fo - carico	1994
27.11.1943		a	P/fo - carico	2715	01.01.1944		n	P/fo - carico	570
27.11.1943		a	P/fo - carico	2609	02.01.1944	Alfio D.	a	M/v carico	140
29.11.1943	Sergio Laghi	C	M/n cisterna	6189	04.01.1944	Maria G. I	a	M/v carico	50
02.12.1943		a	M/v carico	64	05.01.1944	Maria C.	n	M/v carico	41
02.12.1943	Ardito	a	M/v pesca	32	06.01.1944	Doria	n	M/v carico	42
02.12.1943	Cassala	a	P/fo - cisterna	1797	07.01.1944	Nicola P.	a	M/v carico	59
	Cinque Sorelle	a	M/v pesca	24	08.01.1944	Federico	a	M/v carico	234
02.12.1943		a	M/v pesca	25	08.01.1944	Nipumagioti	a	M/v carico	92
02.12.1943	Giovannina	a	M/v carico	54	09.01.1944	Corrado	dn	M/v pesca	33
02.12.1943	Regina B.	a	M/v carico	54	09.01.1944	Fulvio	a	M/v carico	55
03.12.1943		a	M/n mista	1975	09.01.1944	Ivagete I	a	M/n pesca	61
03.12.1943	Domenico Padre	a	M/v carico	193	09.01.1944	Maria F.	a	M/v carico	95
06.12.1943	Virgilio	a	M/v pesca	11718	10.01.1944	Donatella	a	M/n cisterna	145
07.12.1943	Mar Bianco	a	P/fo - carico	8846	15.01.1944	Orione	a	P/fo - carico	1144
07.12.1943	Principessa Maria	a	M/v carico	47	17.01.1944	Arborea	a	M/n passegg.	4959
08.12.1943	Francesco Sodini	a	M/v carico	193	17.01.1944	Classis	n	M/v carico	48
10.12.1943	Elia V.	d	M/v carico	63	18.01.1944	Alba Seconda	a	M/v pesca	32
11.12.1943	I cinque Fratelli	a	M/v pesca	15	18.01.1944	Capraia	a	P/fo - rim.	40
12.12.1943		a	M/v pesca	69	18.01.1944		a	P/fo - rim.	23
15.12.1943	Aquileia	a	P/fo - passegg.	9448	18.01.1944		a	P/fo - carico	1026
16.12.1943	Primo	a	M/v carico	123	18.01.1944		n	V/ro - carico	48
16.12.1943		a	M/n pesca	30	18.01.1944	Palmaiola	a	V/ro - pesca	17

18.01.1944 Speranza a M/v pesca 21 15.02.1944 Rossini a M/n mista 2425 19.01.1944 Luigi V. a M/v carico 63 17.02.1944 Febo a M/v pesca 16 17.02.1944 Febo a M/v pesca 15 17.02.1944 Rosa a M/v pesca 15 17.02.1944 Rosa a M/v pesca 28 17.02.1944 Rosa a M/v pesca 29 19.02.1944 Rosa a M/v pesca 20.02.1944 Co Cio San IV a P/fo - passegg. 231 20.02.1944 Cio Cio San IV a P/fo - passegg. 231 20.02.1944 Rosa a M/v pesca 22 20.02.1944 Rosa a M/v pesca 23 20.02.1944 Rosa a M/v pesca 23 20.02.1944 Rosa a M/v pesca 23 20.02.1944 Rosa a M/v pesca 24 20.02.1944 Rosa a M/v pesca 27 20.02.1944 Rosa a M/v pesca	10.01.1044	Pubicona	d	M/n carico	279	14.02.1944	Tenace	a	M/v carico	36
19.01.1944 Luigi V. pesca 16.02.1944 Primetta p M/V. pesca 11.90.1.1944 Maria Rodolfo a M/V. carico 63 17.02.1944 Rimari I a M/V. pesca 15.20.1.1944 Alfredo Oriani a M/V. carico 4308 17.02.1944 Rosa a M/V. pesca 15.20.1.1944 Norma a M/V. carico 42.20.1.1944 Norma a M/V. carico 42.20.1.1944 Rosa a M/V. carico 43.20.1.1944 Rosa a M/V. carico 43.20.					100000000000000000000000000000000000000	15.02.1944	Rossini	a	M/n mista	2425
19.01.1944 Maria Rodolfo			(52)		0.00			p	M/v pesca	16
21.01.1944 Alfreedo Oriani a M/n carico 4308 17.02.1944 Rimari I a M/n pesca 28 21.01.1944 Norma a M/n carico 42 22.01.1944 Norma a M/n carico 42 22.01.1944 Andreola a M/n carico 42 22.01.1944 Andreola a M/n carico 42 22.01.1944 Rosanna a M/n carico 42 22.01.1944 Rosanna a M/n carico 42 22.01.1944 Rosanna a M/n carico 231 20.02.1944 Rosanna a M/n carico 242 20.02.1944 Rosanna a M/n carico 343 20.02.1944 Rosanna a M/n carico 344 20.02.1944 Rosanna a M/n carico 345 20.02.1944 Rosanna a M/n carico 346 20.02.1944 Rosanna a M/n carico 347 20.02.1944 Rosanna a M/n carico 347 20.02.1944 Rosanna a M/n carico 348 20.02.1944 Rosanna a M/n carico 349 20.02.1944 Rosanna a M/n c					250000				M/v pesca	11
21.01.1944 Dora								a	M/v pesca	15
21.01.1944 Norma		A CONTRACT OF THE CONTRACT OF						a	M/v pesca	28
22.01.1944 Andreola a M/v. carico 41 20.02.1944 Annina Madre a M/v. carico 56 22.01.1944 Carluccio p Pffo carico 23 20.02.1944 Cio Cio San IV a M/v. pesca 22 20.02.1944 Eleitra Madre a M/v. carico 24 20.02.1944 Eleitra Madre a M/v. carico 24 20.02.1944 Eleitra Madre a M/v. carico 26 20.02.1944 Eleitra Madre a M/v. carico 27 29.01.1944 Francesca da Rimini a M/v. carico 28 20.02.1944 Eleitra a M/v. carico 30 30.02.1944 Francesca a M/v. carico 44 20.02.1944 Eraldo a M/v. carico 30 30.02.1944 Milano a Pffo passegg. 20.02.1944 Meltuno 4° a M/v. carico 34 31.01.1944 Milano a Pffo passegg. 40.28 20.02.1944 Meltuno 4° a M/v. carico 34 32.02.1944 Milano a M/v. pesca 15 20.02.1944 Leopardi a M/v. carico 45 20.02.1944 Progresso a M/v. pesca 22.02.1944 Dimensio C+a M/v. pesca 22.02.1944 Progresso a M/v. pesca 70.02.1944 Dimensio C+a M/v. pesca 22.02.1944 Milano a M/v. pesca 22.02.1944 Milano a M/v. pesca 22.02.1944 Progresso a M/v. pesca 70.02.1944 Progresso a M/v. pesca 70.02.1944 Progresso a M/v. pesca 70.02.1944 Dimensio C+a M/v. pesca 22.02.1944 Promontore a M/v. pesca 70.02.1944 Dimensio M/v. pesca 70.02.1944 Dimen					44.0000000				M/v carico	43
22.01.1944 Carluccio p Pifo - carico 231 22.01.1944 Carluccio p Pifo - carico 231 22.01.1944 Rosamna a M/v pesca 27 22.00.2.1944 Elvira Madre a M/v carico 106 29.01.1944 Francesca da Rimini a M/v carico 281 20.02.1944 Eraldo a M/v carico 74 29.01.1944 Francesca da Rimini a M/v carico 64 20.02.1944 Mamma Elvira a M/v carico 73 29.01.1944 Santa Petronilla P. dn M/v pesca 19 20.02.1944 Nitumo 5° a M/v carico 347 31.01.1944 Santa Petronilla P. dn M/v pesca 15 20.02.1944 Nina a Pifo - carico 347 20.02.1944 Nina a Pifo - carico 347 20.02.1944 Amelia B. p Viro - carico 33 20.02.1944 Nina a Pifo - carico 347 20.02.1944 Amelia B. p Viro - carico 348 20.02.1944 Nina a Pifo - carico 2212 20.02.1944 Sabina a M/v pesca 22 20.02.1944 Giuseppe c M/v pesca 22 20.02.1944 Quarnero a M/v pesca 36 22.02.1944 Quarnero a M/v pesca 56 23.02.1944 Cita di Savona n M/n passegg. 2500 28.02.1944 Giuseppe Cesira a M/v carico 734 29.02.1944 Giuseppe Cesira a M/v carico 734 29.02.1944 Giuseppe Cesira a M/v carico 54.02.1944 Franco a M/v car								a	M/v carico	56
22.01.1944 Rosamna a M/v pesca 27 20.02.1944 Rosamna a M/v carico 281 20.02.1944 Francesca da Rimini a M/v carico 281 20.02.1944 Francesca da Rimini a M/v carico 64 20.02.1944 Rosama a M/v carico 304 31.01.1944 Rosama a M/v pesca 19 20.02.1944 Difference American Amer					2001			a	P/fo - passegg.	231
22.01.1944 Francesca da Rimini a M/v - carico 281 29.01.1944 Francesca da Rimini a M/v - carico 281 29.01.1944 Francesca da Rimini a M/v - carico 281 29.01.1944 Francesca da Rimini a M/v - carico 281 29.01.1944 Francesca da Rimini a M/v - carico 281 29.01.1944 Francesca da Rimini a M/v - carico 340 29.01.1944 Franco 340				200				a		22
29.01.1944 Folgore a M/n. cisterna 239 20.02.1944 Ginetto a V/ro carico 304				TO COMPANY OF THE PROPERTY OF						106
29.01.1944 Roma a M/v. carico 64 20.02.1944 Roma a M/v. carico 344 31.01.1944 Santa Petronilla P. dn M/v. pesca 19 20.02.1944 Malmo 5° a M/v. carico 347 347 347 347 347 347 347 347 347 347 348 347 3								a	V/ro - carico	74
29.01.1944 Roma a M/V carico 64 31.01.1944 Santa Petronilla P. din M/V pesca 19 20.02.1944 Milano a P/fo - passegg. 4028 20.02.1944 Milano a M/V pesca 15 20.02.1944 Milano a M/V pesca 15 20.02.1944 Milano a M/V pesca 15 20.02.1944 Milano a M/V pesca 20.02.1944 Milano a M					- SSEE 1882				V/ro - carico	304
31.01.1944 Santa Petronilla P. dn Miv. pesca 17.01.1944 Milano a Pífo - passegs. 4028 20.02.1944 Nina a Pífo - carico 2212 20.02.1944 Amelia B. p Viro - carico 33 20.02.1944 Palestina a Miv. pesca 27.02.02.1944 Leopardi a Miv pesca 27.02.02.1944 Sabina a Miv carico 48.02.1944 Bolzano c+a Miv pesca 22.02.1944 Domenico V. a Miv pesca 29.03.02.1944 Domenico V. a Miv pesca 29.03.02.1944 Lucia a Miv pesca 15.03.02.1944 Lucia a Miv pesca 15.03.02.1944 Lucia a Miv pesca 15.03.02.1944 Cuadrifoglio a Pífo - carico 661 24.02.1944 Promontore a Pífo - carico 998.02.1944 Capo Pino a Pífo - carico 105.08.02.1944 Giliola a Pífo - carico 105.09.02.1944 Giliola a Pífo - carico 105.09.02.1944 Giliola a Pífo - carico 118.09.02.1944 Franco a Miv pesca 29.02.1944 Pina Rosa a Miv pesca 21.02.03.1944 Livia a Miv pesca 24.09.02.1944 Promona a Miv pesca 25.00.30.1944 Promona a Miv pesca 26.02.1944 Promona a Miv pesca 27.02.1944 Promona a Miv pesca 29.02.1944 Promona a Miv pesca 24.09.02.1944 Promona a Miv pesca 25.09.02.1944 Promona a Miv pesca 25.					100000000					347
2.00.1944 Milano										344
01.02.1944 Due Fratellt a Miv pesca 13 20.02.1944 Amelia B. p Viro - carico 48 772 20.02.1944 Lecopardi a Miv carico 48 20.02.1944 Sabina a Miv carico 48 20.02.1944 Sabina a Miv carico 48 20.02.1944 Ursus a Pifo - rim. 338 20.02.1944 Ursus a Pifo - carico 56 22.02.1944 Ursus a Pifo - carico 534 24 22.02.1944 Ursus a Pifo - carico 534 24.02.1944 Ciuseppe a Pifo - carico 661 24.02.1944 Ursus a Pifo - carico 998 22.02.1944 Ursus a Pifo - carico 998					and the second distriction of					2212
02.02.1944 Amelia B. p V/ro - carico										27
02.02.1944 Leopardi a M/N carico 48/2 20.02.1944 Sabina a M/v carico 48/2 20.02.1944 Sabina a M/v pesca 22 22 22.02.1944 Sabina a M/v pesca 22 22.02.1944 Ursus a P/fo - rim. 338 20.02.1944 Ursus a M/v pesca 30.02.1944 Ursus a M/v pesca 30									0.016910	52
03.02.1944		ACCUPATION OF THE PROPERTY OF	2.765							71
03.02.1944 Bolzano										338
03.02.1944 Domenico V. a M/v pesca 29 22.02.1944 Quarnero a M/v pesca 55 03.02.1944 Guiseppe c M/v pesca 29 22.02.1944 Quarnero a M/v pesca 55 03.02.1944 Lucia a M/v pesca 25 23.02.1944 Livenza a P/fo - carico 534 06.02.1944 Città di Savona n M/n passegg. 2500 28.02.1944 Bice a M/v carico 1455 08.02.1944 Capo Pino a P/fo - carico 4785 28.02.1944 Giuseppe Cesira c M/v carico 29 08.02.1944 Fedinando p V/ro - carico 105 29.02.1944 Giuseppe Cesira n M/v carico 29 08.02.1944 Gigliola a P/fo - carico 734 29.02.1944 Giuseppe Cesira n M/v carico 29 09.02.1944 Nuovo Impero p M/v carico 118 01.03.1944 Nora a M/v carico 40 09.02.1944 Nuovo Impero p M/v carico 118 01.03.1944									The second secon	80
03.02.1944 Giuseppe c M/v pesca 15 23.02.1944 Livenza a P/fo - carico 5343 03.02.1944 Lucia a M/v pesca 15 23.02.1944 Livenza a P/fo - carico 998 03.02.1944 Quadrifoglio a P/fo - carico 661 24.02.1944 Promontore a P/fo - carico 998 08.02.1944 Città di Savona n M/n passegg. 2500 28.02.1944 Bice a M/v carico 1456 08.02.1944 Ferdinando p V/ro - carico 105 29.02.1944 Giuseppe Cesira n M/v carico 29.02.1944 Sebastiano Venier p M/v carico 40.03.1944 Nora a M/v carico 40.03.1944 Nora <										59
03.02.1944 Lucia a M/V pesca 13 24.02.1944 Promontore a P/fo - carico 998 06.02.1944 Quadrifoglio a P/fo - carico 661 24.02.1944 Promontore a P/fo - carico 1459 08.02.1944 Capo Pino a P/fo - carico 4785 28.02.1944 Giuseppe Cesira c M/v carico 29.02.1944 08.02.1944 Ferdinando p V/ro - carico 105 29.02.1944 Giuseppe Cesira n M/v carico 29.02.1944 Sebastiano Venier p M/v carico 10.02.1944 Nora a <td< td=""><td></td><td></td><td>5</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>10 miles</td><td></td></td<>			5						10 miles	
03.02.1944 Quadrifoglio 06.02.1944 Città di Savona 08.02.1944 Capo Pino 08.02.1944 Ferdinando 09.02.1944 Gigliola 09.02.1944 Gabbiano 09.02.1944 Muovo Impero 09.02.1944 Vina Rosa 10.02.1944 Torba 11.02.1944 Pina Rosa 12.02.1944 Pina Rosa 12.02.1944 Pomona 12.02.1944 San Giorgio 12.02.1944 Civinezza 13.02.1944 Albaro 13.02.1944 Albaro 14.02.1944 Giusenpe Cesira 14.02.1944 Bice 12.02.1944 Giuseppe Cesira 13.02.1944 Giuseppe Cesira 14.02.1944 Giuseppe Cesira 15.82.1944 Giuseppe Cesira 16.64 Giuseppe Cesira 17.65 Carico 18.77 Carico 19.78 Ciuseppe Cesira 18.79 Ciuseppe Cesira 19.82.1944 Giuseppe Cesira 19.82.1944 Giuseppe Cesira 19.82.1944 Giuseppe Cesira 19.82.1944 Giuseppe Cesira 10.82.1944 Sebastiano Venier 10.82.1944 Nora 10.03.1944 Lilla 10.03.1944 Lilla 10.03.1944 Lilla 10.03.1944 Lilla 10.03.1944 Elettra 10.02.03.1944 Franco 10.03.03.1944 Franco 10.03.03.1944 Franco 10.03.03.1944 Franco 10.03.03.1944 Franco 10.03.03.1944 Pomente 10.03.03.1944 Pomente 10.03.03.1944 Pomente 10.03.03.1944 Pomente 10.03.1944 Pomente 10.03.19										
06.02.1944 Citta di Savona n M/n passegg. 2300 08.02.1944 Capo Pino a P/fo - carico 4785 28.02.1944 Giuseppe Cesira n M/v carico 29.02.1944 08.02.1944 Ferdinando p V/ro - carico 105 29.02.1944 Giuseppe Cesira n M/v carico 29.02.1944 08.02.1944 Gigliola a P/fo - carico 734 29.02.1944 Sebastiano Venier p M/v carico 6406 09.02.1944 Nuovo Impero p M/v pesca 24 29.02.1944 Nora a M/v carico 97 09.02.1944 Nuovo Impero p M/v pesca 21 01.03.1944 Lilla a M/v carico 102 10.02.1944 Torba n P/fo - rim. 93 02.03.1944 Anna Martini a M/n. 97 12.02.1944 Pina Rosa a M/v carico 40 02.03.1944 Franco a M/v carico 52									(1997년	
08.02.1944 Capo Pino a P/10 - Carico 4783 29.02.1944 Giuseppe Cesira n M/v carico 29.02.1944 Giuseppe Cesira n M/v carico 6406 6406 69.02.1944 Giuseppe Cesira n M/v carico 6406 6	06.02.1944	Città di Savona	n							
08.02.1944 Ferdinando p V/ro - carico 103 25.02.1944 Glasoppe Geolid n M/n carico 6406 08.02.1944 Gigliola a P/fo - carico 734 29.02.1944 Sebastiano Venier p M/n carico 6406 09.02.1944 Gabbiano a M/v pesca 24 29.02.1944 Nora a M/v carico 97 09.02.1944 Nuovo Impero p M/v carico 118 01.03.1944 Lilla a M/v carico 100 09.02.1944 San Rocco a M/v pesca 21 02.03.1944 Anna Martini a M/n. 93 10.02.1944 Torba n P/fo - rim. 93 02.03.1944 Elettra a P/fo - diporto 63 12.02.1944 Pina Rosa a M/v carico 40 03.03.1944 Nuovo Pacifico p V/ro - carico 54 12.02.1944 San Giorgio a P/fo - misto 364 03.03.19					A 02.25 A 02.25					
08.02.1944 Gigliola a P/10 - Carico 734 20.02.1944 Government P M/v carico 97 29.02.1944 Nora a M/v carico 10.02.1944 Nora a M/v carico 10.02.1944 Nora a M/v carico 10.02.1944 Lilla a M/v carico 10.02.1944 Anna Martini a M/n. 93 02.03.1944 Elettra a P/fo - diporto 63.02.1944 Elettra a P/fo - diporto 63.02.1944 Franco a M/v pesca 7.02.03.1944 Franco a M/v pesca 7.02.03.1944 Franco a M/v pesca 7.02.03.1944 Nuovo Pacifico p V/ro - carico 5.02.03.1944 Nuovo Pacifico p M/v carico 5.02.03.1944 Nuovo Pacifico p </td <td></td> <td></td> <td>p</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>			p							
09.02.1944 Gabblano a M/v pesca 24 09.02.1944 Nuovo Impero p M/v carico 118 01.03.1944 Lilla a M/v carico 10.02.1944 Nuovo Impero p M/v pesca 21 02.03.1944 Lilla a M/n. 93.02.03.1944 Nuovo Impero a M/n. 93.02.03.1944 Anna Martini a M/n. 63.02.03.1944 Elettra a P/fo - diporto 63.02.03.1944 Elettra a M/v pesca 7.02.03.1944 Franco a M/v pesca 7.02.03.1944 Nuovo Pacifico p V/ro - carico 52.02.03.1944 Nuovo Pacifico p V/ro - carico 52.03.03.1944 Nuovo Pacifico p M/v carico 52.03.03.1944 Nuovo Pacifico p M/v carico 52.03.03.1944 Nuovo Pacifico p M/v carico 52.03.03.03.1944								77		
09.02.1944 Nuovo Impero p M/v carico 118 07.03.1944 Anna Martini a M/n. 93.02.1944 Anna Martini a M/n. 93.02.03.1944 Anna Martini a M/n. 633.03.1944 Elettra a P/fo - diporto 633.03.1944 Elettra a M/v pesca 73.02.03.1944 Franco a M/v pesca 73.02.1944 Franco a M/v pesca 73.02.1944 Nuovo Pacifico p V/ro - carico 54.02.1944 Nuovo Pacifico p V/ro - carico 54.02.1944 Nuovo Pacifico p M/v carico 54.02.1944 Nuovo Pacifico p V/ro - carico 54.02.1944 Nuovo Pacifico p V/ro - carico 54.02.1944 Nuovo Pacifico p M/v carico 64.02.1944 Nuovo Pacifico p M/v carico 64.02.1944 Nuovo Pacifico p M/				NOT THE STATE OF T						
09.02.1944 San Rocco a M/v pesca 21 10.02.1944 Torba n P/fo - rim. 93 02.03.1944 Elettra a P/fo - diporto 633 12.02.1944 Pina Rosa a M/v carico 2198 03.03.1944 Franco a M/v pesca 73 12.02.1944 Pomona a P/fo - misto 364 03.03.1944 Nuovo Pacifico p V/ro - carico 54 12.02.1944 Trieste a P/fo - rim. 40 04.03.1944 Ponente a M/v carico 66 13.02.1944 Albaro aa P/fo - cisterna 2104 04.03.1944 Pomenica Elisabetta V. a M/v carico 75 14.02.1944 Giovinezza a M/v pesca 25 05.03.1944 Assunta C. a M/v carico 40 14.02.1944 Guido Brunner a P/fo - carico 1081 10.03.1944 Azzardo aa M/n pesca 27										
12.02.1944 Pina Rosa a M/v carico 40 02.03.1944 Franco a M/v pesca 73.02.1944 Pomona a M/n carico 2198 03.03.1944 Ponente a M/v carico 54.02.1944 San Giorgio a P/fo - misto 364 03.03.1944 Ponente a M/v carico 66.12.02.1944 Trieste a P/fo - rim. 40 04.03.1944 Pomenica Elisabetta V. a M/v carico 13.02.1944 Albaro aa P/fo - cisterna 2104 04.03.1944 Ernani a M/v carico 14.02.1944 Giovinezza a M/v pesca 25 05.03.1944 Assunta C. a M/v carico 25.03.1944 Couldo Brunner a P/fo - carico 1081 10.03.1944 Azzardo aa M/n pesca 25.03.1944 Azzardo 26.03.03.1944 Azzardo 27.03.1944 Guido Brunner 27.03.1944 Couldo Brunner 28.03.03.1944 Azzardo 29.03.03.1944 Azzar				장애선(경기사이) 그 기를 잃었는데 없었다면서					31315555	
12.02.1944 Pina Rosa a M/v carico 40 03.03.1944 Nuovo Pacifico p V/ro - carico 54 12.02.1944 Pomona a M/n carico 2198 03.03.1944 Nuovo Pacifico p V/ro - carico 54 12.02.1944 San Giorgio a P/fo - misto 364 03.03.1944 Ponente a M/v carico 66 12.02.1944 Trieste a P/fo - rim. 40 04.03.1944 Domenica Elisabetta V. a M/v carico 7 13.02.1944 Albaro aa P/fo - cisterna 2104 04.03.1944 Ernani a M/v carico 80 14.02.1944 Giovinezza a M/v pesca 25 05.03.1944 Assunta C. a M/v carico 40 14.02.1944 Guido Brunner a P/fo - carico 1081 10.03.1944 Azzardo aa M/n pesca 25										
12.02.1944 Pomona a M/n Carico 2138 12.02.1944 San Giorgio a P/fo - misto 364 03.03.1944 Ponente a M/v carico 66 12.02.1944 Trieste a P/fo - rim. 40 04.03.1944 Domenica Elisabetta V. a M/v carico 7. 13.02.1944 Albaro aa P/fo - cisterna 2104 04.03.1944 Ernani a M/v carico 80 14.02.1944 Giovinezza a M/v pesca 25 05.03.1944 Assunta C. a M/v carico 44 14.02.1944 Guido Brunner a P/fo - carico 1081 10.03.1944 Azzardo aa M/n pesca 25			1875							
12.02.1944 San Glorgto 12.02.1944 Trieste 13.02.1944 Trieste 13.02.1944 Albaro 14.02.1944 Giovinezza 14.02.1944 Guido Brunner 15.02.1944 San Glorgto 16.03.1944 Domenica Elisabetta V. a M/v carico of the								1000		
13.02.1944 Irieste a P/10 - IIII. 40 13.02.1944 Albaro aa P/fo - cisterna 2104 04.03.1944 Ernani a M/v carico 81 14.02.1944 Giovinezza a M/v pesca 25 05.03.1944 Assunta C. a M/v carico 42 14.02.1944 Guido Brunner a P/fo - carico 1081 10.03.1944 Azzardo aa M/n pesca 27						03.03.1944	Ponente			
13.02.1944 Albaro al Prio Cisterna 2104 05.03.1944 Assunta C. a M/v carico 4. 14.02.1944 Guido Brunner a P/fo - carico 1081 10.03.1944 Azzardo aa M/n pesca 25 14.02.1944 Guido Brunner a P/fo - carico 1081 10.03.1944 Azzardo aa M/n pesca 26 10.03.1944 Azzardo 10.03.1944	12.02.1944	Trieste	a							
14.02.1944 Giovinezza a P/fo - carico 1081 10.03.1944 Azzardo aa M/n pesca 2'	13.02.1944	Albaro								
14.02.1944 Guido Brunner a F/10 - Canco 1001 10.00.1344 Tibbar 10.00.1344										
14.02.1944 La Rosa a M/v pesca 17 10.03.1944 Kondinella a M/v carico 50				200707						
	14.02.1944	La Rosa	a	M/v pesca	17	10.03.1944	Kondinella	a	IVI/V Carico	30

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
10.03.1944	Sangigi	a	P/fo - carico	3666	08.04.1944	Lupi	a	M/n pesca	38
12.03.1944	Nuovo Guerrino	a	M/v pesca	51	10.04.1944	Carolina	а	M/v carico	227
13.03.1944	Mariantonia	a	V/ro - carico	102	10.04.1944	Stefano Padre	a	M/v carico	102
13.03.1944	Romilda	p	M/v carico	207	11.04.1944	Miria	a	M/v carico	106
14.03.1944	XX Settembre	a	P/fo - rim.	42	12.04.1944	Nettuno	a	P/fo - rim.	406
16.03.1944	Jason	a	P/fo - carico	533	12.04.1944	Somarello	a	M/n carico	530
16.03.1944	Vesuvio	a	P/fo - rim.	243	12.04.1944	Zara	n	M/v carico	45
17.03.1944	Armando Diaz	cf	M/v pesca	21	13.04.1944	Arcola	cf	P/fo - cisterna	6349
17.03.1944	Maris Stella	a	P/fo - pesca	39	13.04.1944	Ausonia	p	M/v carico	58
17.03.1944	Michelina di Giorgio	a	M/v carico	91	13.04.1944	Nomade B.	p	M/v carico	55
17.03.1944	Seconda Lucia	a	M/v carico	146	14.04.1944	Eva	a	M/v pesca	24
17.03.1944	Tritone	C	M/v pesca	37	15.04.1944	Salvatore	a	M/n pesca	18
18.03.1944	Carducci	a	P/fo - carico	2028	16.04.1944	Colombo	a	M/v pesca	25
18.03.1944	Giacomo S.	a	M/v carico	162	16.04.1944	Cristoforo Colombo	a	M/n pesca	25
18.03.1944	Nilo	a	P/fo - rim.	65	17.04.1944	Albania	a	P/fo - cisterna	286
19.03.1944	Angea	a	P/fo - rim.	29	17.04.1944	Enrico Baroni	a	P/fo	840
19.03.1944	Assunta	a	M/v carico	38	17.04.1944	Marte	a	M/v carico	33
21.03.1944	Due Fratelli B.	C	M/v carico	21	18.04.1944	Saturnia	a	M/v pesca	17
21.03.1944	Due Rosine	a	M/v carico	108	19.04.1944	La Vittoria	a	M/v pesca	20
22.03.1944	Marta Lucia	a	M/v carico	48	20.04.1944	Galliano	p	M/v carico	51
23.03.1944	Alieto	n	M/v pesca	36	20.04.1944	Gherardo	p	P/fo - rim.	12
23.03.1944	Gina B.	cf + n	V/ro - carico	62		Teresa Madre	a	M/v carico	80
23.03.1944	Giovannino	a	V/ro - carico	324	26.04.1944	Eugenio C.	a	P/fo - carico	4078
27.03.1944	Felino	n	M/v carico	74	26.04.1944	Maria G.	n	M/v carico	66
27.03.1944	Liguria	a	M/n cisterna	174	26.04.1944	Villarperosa	a	M/n carico	6255
27.03.1944	Virtus	a	M/v carico	377	28.04.1944	Orione	a	P/fo - pesca	291
28.03.1944	Tomaso S.	p	M/v carico	68	28.04.1944	SS. Crocifisso	a	V/ro - carico	67
29.03.1944	Fernando	c + a	M/v carico	64	29.04.1944	Chisone	a	M/n carico	6168
29.03.1944	Italia III	a	P/fo - rim.	61	30.04.1944	Fratelli Malato	a	M/v carico	120
29.03.1944	Lucia Madre	a	M/v pesca	36	30.04.1944	Marconi	dn	P/fo - carico	1188
29.03.1944	Teti II	a	M/v pesca	30	30.04.1944	Rosa Buona Madre	aa	M/v pesca	20
31.03.1944	Dora	a	M/v carico	336	?.04.1944	Mariannina	a	P/fo - carico	1262
?.03.1944	Guido Brunner	a	P/fo - carico	1081	?.04.1944	Nino Padre	a	P/fo - carico	4171
05.04.1944	Ernestina	a	Rimorchiatore	24	?.04.1944	Pascoli	C	M/n carico	4339
06.04.1944	Libeccio	C	M/v carico	237	02.05.1944	Vincenzina	a	P/fo - carico	1579
07.04.1944	Giuseppino I	a	Rimorchiatore	17	04.05.1944	Buona Maria	a	M/v carico	57
08.04.1944	Asinara	p	P/fo - rim.	84	04.05.1944	Nuovo Mario	p	M/v carico	27
08.04.1944	Gerusalemme	c	P/fo - misto	8052	04.05.1944	Teresita	a	V/ro - carico	46

05.05.1944 Città di Souse a V/ro - carico 131 23.05.1944 Valmazinghi 06.05.1944 Alfa Italia cf V/ro - pesca 39 25.05.1944 Antonio Zotti 06.05.1944 Nuova Maria a M/v carico 92 25.05.1944 Nennella 07.05.1944 Papà Nicola a M/v carico 37 26.05.1944 Abruzzi 08.05.1944 Fioravanti Secondo a M/v pesca 19 26.05.1944 Sansego 08.05.1944 Maria Laura p M/v pesca 17 27.05.1944 Palermo	a a a a a a a a	M/n cisterna P/fo - carico P/fo - cisterna P/fo P/fo - trasporto M/v carico M/n passegg. P/fo - rim. M/n carico	6200 1017 680 492 2897 137 3431 26
06.05.1944 Nuova Maria a M/v carico 92 25.05.1944 Nennella 07.05.1944 Papà Nicola a M/v carico 37 26.05.1944 Abruzzi 08.05.1944 Fioravanti Secondo a M/v pesca 19 26.05.1944 Sansego 08.05.1944 Maria Laura p M/v pesca 17 27.05.1944 Palermo	a a a a a a	P/fo - cisterna P/fo P/fo - trasporto M/v carico M/n passegg. P/fo - rim.	680 492 2897 137 3431
07.05.1944 Papà Nicola a M/v carico 37 26.05.1944 Abruzzi 08.05.1944 Fioravanti Secondo a M/v pesca 19 26.05.1944 Sansego 08.05.1944 Maria Laura p M/v pesca 17 27.05.1944 Palermo	a a a a a	P/fo P/fo - trasporto M/v carico M/n passegg. P/fo - rim.	492 2897 137 3431
08.05.1944 Fioravanti Secondo a M/v pesca 19 26.05.1944 Sansego 08.05.1944 Maria Laura p M/v pesca 17 27.05.1944 Palermo	a a a a	P/fo - trasporto M/v carico M/n passegg. P/fo - rim.	2897 137 3431
08 05 1944 Maria Laura p M/v pesca 17 27.05.1944 Palermo	a a a	M/v carico M/n passegg. P/fo - rim.	137 3431
	a a a	M/n passegg. P/fo - rim.	3431
08.05.1944 Poseidone a P/fo - cisterna 6613 27.05.1944 Fratelli Barrera	a a	P/fo - rim.	
10.05.1944 Impero a P/fo - rim. 157 28.05.1944 Filippo Grimani	a	P/fo - rim.	26
10.05.1944 Mi Provo a B/la - diporto 11 28.05.1944 Maria C.		M/n - carico	
10.05.1944 Mil Provo 10.05.1944 S. Maria delle Grazie aa M/v pesca 20 28.05.1944 Verdi	a		2423
11.05.1944 Iglesias dn P/fo - carico 360 28.05.1944 Vinicolo I		M/v carico	100
11.05.1944 Sirena a M/v pesca 28 29.05.1944 Anna Z.	p	M/v carico	311
11.00.1344 Of 1044 Manage Pole	aa	P/fo - passegg.	12272
12.03.1544 Ingelina	С	M/v carico	57
12.00.1544 Ingomed	a	M/v carico	52
12.05.1944 Decio a M/n carico 228 ?.05.1944 Emma F. 12.05.1944 Docilitas a P/fo - carico 1246 ?.05.1944 Nibbio	a	M/n pesca	13
12.05.1944 Elfide a M/n rim. 8 ?.05.1944 Serafina e Giovann		M/v carico	71
12.05.1944 Elque a V/ro - diporto 24 01.06.1944 Salvatore	a	P/fo - carico	2252
12.05.1944 <i>Maria B</i> . a M/n carico 408 04.06.1944 <i>Ariella</i>	a	M/v carico	234
12.05.1944 Neghelli a P/fo - carico 712 04.06.1944 Derna	a	P/fo - rim.	85
12.05.1944 Negnetii a M/n pesca 21 04.06.1944 Erminia B.	a	M/v.	21
13.05.1944 Nino Bixio a M/v pesca 56 06.06.1944 Antonietta	a	P/fo - carico	4423
15.05.1944 Orsolina Bottiglieri a P/fo - carico 833 06.06.1944 Florido	a	M/v carico	53
16.05.1944 Tullia Nives a M/v carico 104 06.06.1944 Maria Antonia	a	M/v pesca	21
17.05.1944 Campopisano dn P/fo - carico 344 09.06.1944 S. Nicolò B.	p	M/v carico	19
17.05.1944 Campopisano al M/v carico 41 10.06.1944 Equa	dn	M/n passegg.	243
17.05.1944 Ortano a P/fo - rim. 41 10.06.1944 Innsbruck	а	P/fo - passegg.	402
17.05.1944 Orland a P/fo - carico 804 10.06.1944 Limbara	a	P/fo - passegg.	402
17.05.1944 Po a P/fo - rim. 186 10.06.1944 Nino Bixio	dn	M/n carico	7137
17.05.1944 Vittoria Ilva a P/fo - rim. 58 11.06.1944 Nullo Chiesa	a	M/v pesca	40
18.05.1944 San Paolo S. a M/v carico 95 11.06.1944 S. Michele Arcang	elo a	M/v pesca	21
18.05.1944 Spero nella Provvidenza a M/v pesca 19 13.06.1944 Primavera	a	M/v carico	38
19.05.1944 Alma a P/fo - carico 598 15.06.1944 Rapido	a	P/fo - carico	5363
19.05.1944 Ardita II a P/fo - rim. 31 15.06.1944 Sauro	a	M/v carico	184
19.05.1944 Impara a Rimorchiatore 26 16.06.1944 Giovanni Storoni	p	M/v carico	25
19.05.1944 Monilia a V/ro - diporto 34 16.06.1944 Scio	a	M/n carico	611
22.05.1944 Anna G. p M/n pesca 27 17.06.1944 Assuntino	a	M/v pesca	11
22.05.1944 Campopisano p P/fo - carico 344 17.06.1944 Folgore	a	P/fo - rim.	14
22.05.1944 Maria Teresa a P/fo - rim. 12 17.06.1944 Giacomo	a	P/fo - rim.	18

٤			
ζ		į	
		2	٦
	į	ì	•
1	١	١	٥

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
17.06.1944	Giuliana	a	M/n cisterna	145	22.07.1944	Maria Gabriella II	a	M/n carico	358
17.06.1944	Ines	a	V/ro - pesca	24	24.07.1944	Maria Papa	dn	M/n carico	
17.06.1944	Unione	a	M/n carico	6071	25.07.1944	Yucca	p	M/v diporto	51
17.06.1944	Volontà di Dio	aa	M/v pesca	2	26.07.1944	Vega	a	M/v carico	333
18.06.1944	Maria P.	a	M/v carico	213	27.07.1944	Adriana	С	M/p.	10
18.06.1944	Marte	a	P/fo - rim.	36	27.07.1944	Ave Maria	a	M/v pesca	6
18.06.1944	Mathilde	a	P/fo - rim.	50	27.07.1944	Balilla II	a	M/v pesca	9
19.06.1944	Sabatia	a	P/fo - rim.	34	27.07.1944	Enrico	a	M/v carico	270
19.06.1944	Vincere	a	M/n pesca	46	27.07.1944	Eolo	a	M/v carico	10
22.06.1944	Teodoro	a	M/v pesca	73	27.07.1944	Maria Papa	dn	M/n carico	
23.06.1944	Anna Maria	a	M/v carico	239	27.07.1944	SS. Cosma e Damiano	a	M/v pesca	12
23.06.1944	Ruggero	a	M/v carico	92	31.07.1944	Nuovo Folgore	a	M/v.	315
24.06.1944		a	M/v carico	55	31.07.1944	P. Teresa	p	M/v pesca	20
26.06.1944	Aguileia	a	P/fo - passegg.	9448	31.07.1944	Petronio	a	P/fo - rim.	192
26.06.1944	Tellaro	a	P/fo - carico	2234	31.07.1944	Ricordo	a	M/v.	40
30.06.1944		a	M/v carico	175	31.07.1944	Rina	d	M/v pesca	23
?.06.1944	Erica	a	P/fo - carico	4704	31.07.1944	Securitas	a	P/fo - carico	5366
?.06.1944	Liana	a	P/fo - carico	6400	31.07.1944	Sibilla	c	P/fo - carico	1077
?.06.1944	Verbania	a	P/fo - carico	6640	?.07.1944	Marte	a	P/fo - cisterna	2502
01.07.1944	Isonzo	n	M/n cisterna	170	?.07.1944	Aprilia	a	P/fo - carico	1259
01.07.1944	Mariella G.	a	M/v carico	99	?.07.1944	Arezzo	a	P/fo - carboniera	1 1165
02.07.1944	Superbo	a	M/v pesca	25	?.07.1944	Audace	a	M/v pesca	20
04.07.1944		a	P/fo - rim.	66	?.07.1944	Boschetto	a	M/v pesca	14
05.07.1944		a	M/v carico	75	?.07.1944	Duilio	a	P/fo - passegg.	23636
06.07.1944	Italia	a	P/fo - passegg.	5203	?.07.1944	Enzo	a	M/v carico	74
06.07.1944		a	M/n passegg.	29307	2.07.1944	Ettore	a	P/fo - carico	4270
06.07.1944	Savoia	a	M/v carico	34	?.07.1944	Felice	C	M/n carico	91
07.07.1944	Taurus	a	P/fo - rim.	141	?.07.1944	Livia	a	M/v.	27
08.07.1944	Titan	a	P/fo - rim.	115	?.07.1944	Marconi	aa	P/fo - carico	1188
09.07.1944	Salute	a	M/v carico	26	?.07.1944	Nuova Scintilla	a	M/v.	35
	San Giuseppe Primo	a	M/v pesca	21	01.08.1944	Cigno	a	P/fo - diporto	440
10.07.1944		a	M/v pesca	13	01.08.1944	San Giusto I	p	M/v carico	144
10.07.1944	Tritone	a	M/n carico	182	02.08.1944	Angela	a	P/fo - carico	326
	Santa Teresa	a	M/v pesca	20	02.08.1944	Carlo	a	P/fo - rim.	26
12.07.1944		cf	M/v pesca	16	02.08.1944	Cornigliano	p	P/fo - rim.	59
18.07.1944		a	M/v carico	35		Divina Provvidenza S.	a	M/v carico	158
19.07.1944		p	M/v pesca	9	02.08.1944	Endertà	a	M/n carico	171
20.07.1944		a	P/fo - carico	5027	02.08.1944		a	P/fo - passegg.	5278

02.08.1944	Tosie	а	M/v carico	88	20.08.1944	Monreale	aa	M/n carico	6989
02.08.1944		a	M/v carico	340	21.08.1944	Georgia	a	P/fo - carico	797
	I tre Fratelli	n	V/ro - carico	22	21.08.1944	Pascoli	aa	M/n carico	4339
	Maria Papa	dn	M/n carico	1/5/6/2011		Città di Bari	a	M/v pesca	24
04.08.1944		aa	P/fo - cisterna	4610	24.08.1944	Lucrino	n	P/fo - carico	5536
06.08.1944		aa	M/v pesca	20	25.08.1944	Addis Abeba	a	P/fo - pesca	614
06.08.1944		a	V/ro - pesca	1909	28.08.1944	I due Fratelli	a	M/v pesca	18
	Costruzione n. 354	a	M/n cisterna	7600	30.08.1944	Cesteriano	a	P/fo - cisterna	6664
08.08.1944		p	M/v carico	107	30.08.1944	Pesce Spada	a	P/fo - pesca	329
08.08.1944		a	P/fo - carico	1016	30.08.1944	Sardella	a	P/fo - pesca	329
	Colombo Secondo	а	M/v carico	36	31.08.1944	Arpione	p	M/v pesca	16
	Alessandro E.	а	M/v carico	80	31.08.1944	Carbonello A.	a	M/n carico	1593
10.08.1944		а	P/lo - diporto	20	?.08.1944	Clizia	aa	P/fo - cisterna	3698
	S. Luigi Gonzaga	a	M/v pesca	11	?.08.1944		dn	M/n carico	6989
	Giuseppe Dormio	a	P/fo - carico	1008	?.08.1944	Toneador	С	M/n rim.	69
11.08.1944		а	P/fo - rim.	43	02.09.1944	Littoria	n	M/v pesca	49
	Fratelli Neri	d	M/n carico	420	02.09.1944	Nicolò Giani	a	M/n carico	6500
12.08.1944	# 6.25 13.00 13.00 10.00	aa	M/n carico	6244	03.09.1944	Quattro Fratelli	a	M/n pesca	15
12.08.1944		а	M/n carico	6240		Antonio Landi	a	M/v carico	415
12.08.1944		а	P/fo - passegg.	984	04.09.1944	Ardire	c+p	M/n rim.	38
14.08.1944		a	B/lo - pesca	1	04.09.1944	Augustus	a	M/v pesca	30
14.08.1944		а	M/n carico	580	04.09.1944	Capodistria	a	P/fo - rim.	376
14.08.1944		а	M/v diporto	15	04.09.1944	Dessiè	d	M/fo-diporto	22
14.08.1944		a	P/fo	26	04.09.1944	Nettuno 2°	p	M/v carico	345
	Punte Bianche	dn	P/fo - carico	374	04.09.1944	Pina Gemma	a	M/n. rim.	13
14.08.1944		a	P/fo - cisterna	5162	04.09.1944	Portovecchio	a	M/n cisterna	598
15.08.1944		aa	P/fo - cisterna	4450	04.09.1944	Renzo	a	M/v pesca	17
15.08.1944		a	P/fo - rim.	. 24	04.09.1944	Urania	a	P/fo - rim.	207
	Benvenuto Cellini	aa	M/v carico	111	04.09.1944	Vittoria	a	M/n pesca	17
18.08.1944		a	P/fo - carico	4723	05.09.1944	Ginetta	a	M/v pesca	16
	Capo Lena	aa	P/fo - carico	4820	06.09.1944	Nuovo Oreste	p	M/v pesca	40
18.08.1944		a	P/fo - carico	3313	07.09.1944	Babau II	a	M/v diporto	13
18.08.1944		а	P/fo - carico	5339	07.09.1944	Pensate per voi	p	M/v pesca	28
	Nuovo Perticari	a	M/v pesca	25	08.09.1944	Rex	a	P/fo - passegg.	51062
18.08.1944		a	M/v pesca	25		Tre Fratelli Lavagnini	a	M/v pesca	26
20.08.1944		а	M/v pesca	25	09.09.1944	San Marco	a	P/fo - misto	276
20.08.1944		a	M/v pesca	15		Giulio Cesare	dn	P/fo - passegg.	21900
20.08.1944		a	M/n carico	273	11.09.1944		a	M/n carico	182
	Giuseppe C.	а	M/v carico	79	12.09.1944	Ampelea	a	M/v pesca	33
PARTY AND PROPERTY OF THE	- 1 VO 10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 10 - 1					+2			

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
12.09.1944	Gabriele Giovanni	a	M/v carico	69	13.10.1944	Giudecca	а	P/fo - passegg.	177
12.09.1944	Honor	a	P/fo - carico	5303	13.10.1944	Nettuno 3°	a	M/v carico	343
13.09.1944	Tealia	a	P/fo - carico	638	13.10.1944	Thaon de Revel	a	M/v pesca	26
15.09.1944	Vigilante	a	P/fo - pesca	39	14.10.1944	La Speranza	a	M/v pesca	19
16.09.1944	Ausonia	S	M/n passegg.	9300	16.10.1944	Anna Buona Madre	a	M/n mista	38
16.09.1944	Giuseppe Maiorana	dn	M/n.	6500	19.10.1944	Endertà	a	P/fo - carico	2278
17.09.1944		a	M/v pesca	17	20.10.1944	Cyclops	a	P/fo - rim.	447
17.09.1944	Pinzon Martino	a	M/v pesca	28	23.10.1944	S. Agostino	a	M/v pesca	17
17.09.1944	S. Gioacchino	a	M/v pesca	16	24.10.1944	Panuco	a	M/n cisterna	7751
17.09.1944	Sempre Giovanni Padre	e a	M/v pesca	14	28.10.1944	Anna Maria	p	M/v carico	118
18.09.1944	Romolo	a	M/v pesca	20	28.10.1944	Tacito	a	M/v carico	81
19.09.1944	Nuovo Antenore	· c	M/v carico	56	30.10.1944	Francesco Morosini	aa	M/n passegg.	2423
20.09.1944	Mercurio	a	P/fo - carico	1979	31.10.1944	Due Fratelli	a	M/v pesca	71
21.09.1944	Tritone	a	M/v pesca	37	31.10.1944	San Giorgio	a	V/ro - diporto	21
22.09.1944	Adige	p	P/fo - rim.	92		Nuova Roma II	p	M/v pesca	10
22.09.1944	Alato	aa	P/fo - carico	302	?.10.1944	Santa Maria	a	P/fo - carico	3539
22.09.1944	XXIV Maggio	a	P/fo - carico	5372	?.10.1944	Vesta	a	M/n mista	3351
23.09.1944	Orioni	dn + ab	P/fo - carico	800	02.11.1944	Michelangelo S.	p	M/v carico	45
24.09.1944	Robur	a	M/v carico	13	05.11.1944		a	P/fo - ricuperi	320
25.09.1944	Cesare	c + a	P/fo	27	05.11.1944		a	M/n carico	3667
27.09.1944	Ione	a	M/v carico	42	05.11.1944	Salvore	a	P/fo - misto	167
27.09.1944	Ostro	n	M/v carico	87	06.11.1944	Corsaro Rosso	a	P/lo - diporto	11
27.09.1944	Rizziero	a	M/v carico	63	06.11.1944	Immacolata Concezione	e a	M/v carico	73
28.09.1944	Armando Diaz	p	M/v pesca	21	08.11.1944	Galileo	a	P/fo - rim.	69
28.09.1944	Giulia	aa	Bovo- carico	31	08.11.1944		p	M/v pesca	22
?.09.1944	Brenta	n	P/fo - rim.	92	09.11.1944	Cervo	n	P/lo	33
?.09.1944	Seconda Maria Costanza	a a	M/v pesca	39	09.11.1944		a	M/n carico	6142
01.10.1944	Maria Papa	p	M/n carico		09.11.1944		a	M/v pesca	14
07.10.1944	Alfredo Cappellino	a	P/fo - misto	637	10.11.1944	Guidonia	a	M/v pesca	33
08.10.1944	Adriana	a	M/n carico	4353	13.11.1944	Amba Alagi	a	P/fo - carico	3710
08.10.1944	Brio	a	M/v carico	80	13.11.1944		a	P/fo - carico	5753
08.10.1944	Riccardo B.	a	M/v carico	58	14.11.1944		a	V/ro - carico	55
09.10.1944	Angelino	p	M/v carico	54	14.11.1944	Goffredo Mameli	a	P/fo - carico	4338
09.10.1944	Silva	C	P/fo - carico	488		Stella Marina	a	M/v carico	53
10.10.1944	Corso Fougier	a	P/fo - carico	1348	16.11.1944	Grixu	a	P/fo - rim.	31
10.10.1944	Filomena Madre	a	M/v carico	123		Terzo Telene	a	M/v pesca	8
10.10.1944	Giuseppino I	dn	P/fo - rim.	17	20.11.1944	Amor di Patria	C	M/v pesca	21
12.10.1944	S. Rita	a	M/v pesca	18	20.11.1944	Avanguardista	C	M/v pesca	34

20.11.1944	Costante	n	M/v carico	186	31.01.1945	Mediceo	a	P/fo - carico	5083
20.11.1944	Nettuno C.	a	M/v carico	39	31.01.1945	Traù	a	P/fo - passegg.	160
21.11.1944	Salvatore Padre	a	M/v carico	137	?.01.1945	Fratelli Neri	aa	M/n carico	420
22.11.1944	Ida	a	P/fo - carico	6131	02.02.1945	Afra	c	M/v carico	270
24.11.1944	Concettina M.	aa	M/v pesca	72	07.02.1945	Archimede II	a	M/v carico	47
24.11.1944	Elena	c	M/v carico	243	08.02.1945	Alfio	a	P/fo - carico	2134
25.11.1944	Annita	n	V/ro - carico	9	08.02.1945	Istria I.	a	P/fo - misto	268
25.11.1944	Francesco Padre	a	M/v carico	97	08.02.1945	Leone Padre	a	M/v pesca	23
25.11.1944	Maria	a	V/ro - carico	11	14.02.1945	Nives	p	M/v carico	332
27.11.1944	Fidelitas	а	P/fo - carico	5740	20.02.1945	Ardita V	a	P/fo - rim.	24
29.11.1944	Stella	a	M/v carico	162	24.02.1945	Vittorio Locchi	a	M/n carico	4573
30.11.1944	Adua	a	M/v carico	148	?.02.1945	Alicantino	a	P/fo - carico	1642
30.11.1944	Pellegrino B.	р	M/v carico	44	01.03.1945	Maddalena G.	a	P/fo - carico	5212
	Villafranca	a	M/v carico	41	05.03.1945	Scarpanto	a	P/fo - misto	498
?.11.1944		a	P/fo - rim.	56	15.03.1945		a	M/v pesca	30
02.12.1944		aa	M/v carico	78	15.03.1945		p	M/v pesca	32
03.12.1944	San Vincenzo II	а	M/v pesca	27	16.03.1945	Santa Petronilla P.	n	M/v pesca	19
04.12.1944		a	P/fo - carico	5441	20.03.1945	Santa Paola	a	P/fo - carico	4262
11.12.1944		р	M/v pesca	16	21.03.1945	Lia I	а	M/n carico	223
	Mamma Maria	a	P/fo - pesca	42	24.03.1945	Monbaldo	a	P/fo - carico	6214
17.12.1944	Anna G.	p	M/v carico	60	25.03.1945	Africana	a	P/fo - carico	5869
18.12.1944	San Giuseppe II	р	M/v carico	126	01.04.1945	Benito I	a	M/v pesca	18
	Dominante	a	P/fo - carico	1100	01.04.1945	Biancastella	a	M/v carico	96
27.12.1944	Aurora	aa	M/v carico	131	03.04.1945	Vittorino	a	P/fo - rim.	65
28.12.1944	Moccagatta	а	M/n carico	9715	06.04.1945	Audace	а	M/v pesca	18
28.12.1944		а	P/fo - pesca	19	06.04.1945	Derna	a	M/v carico	84
29.12.1944	Roma	n	M/v pesca	36	06.04.1945	Ferdinando	a	M/v carico	67
31.12.1944		р	M/v pesca	21	06.04.1945	Gius. Vittorio Gaetano	n	M/v pesca	31
?.12.1944	Adua	a	P/fo - rim.	41	06.04.1945	Raffaelluccio	a	M/v carico	347
?.12.1944	Romolo	a	N - lagunare	70	06.04.1945	S. Gennaro	C	M/v pesca	25
?. ?.1944	Algor (nel 1944)	a	T/lo - diporto	75	09.04.1945	Lucia C.	n	P/fo - carico	6123
	Valdirosa	a	P/fo - carico	4434	09.04.1945	San Francesco	a	V/ro - carico	184
02.01.1945	Maddalena P.	a	V/ro - carico	81	10.04.1945	Amicizia	a	P/fo - carico	1960
06.01.1945	Bolinder II	a	M/p.		10.04.1945	Baia	a	P/fo - rim.	181
06.01.1945	Santa Petronilla P.	dn	M/v pesca	19	10.04.1945	Giulia R.	a	P/fo - rim.	20
10.01.1945		a	M/b pesca	20	10.04.1945	Gloria	a	P/fo - pesca	179
11.01.1945		р	P/fo - carico	4404	10.04.1945	Jupiter	a	P/fo - rim.	22
12.01.1945	Calitea II	a	M/n carico	3685		Sant'Alfonso	a	M/n diporto	151
31.01.1945	Mafalda	a	M/v pesca	32	10.04.1945		a	P/fo - rim.	35
			<i>5</i> (1)						

C	3
	-
(7

DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL	DATA	NAVE	CAUSA	TIPO	TSL
10.04.1945	Stura I	a	P/fo - cisterna	72	28.04.1945	Jolanda	a	P/fo - passegg.	211
10.04.1945	Vega	a	P/fo - rim.	203	28.04.1945	Marghera	a	M/n carico	239
15.04.1945	Antonio Cecchi	a	M/v carico	279	28.04.1945	Nuovo Avvenire	a	M/v carico	117
19.04.1945	Costanza	a	P/fo - carico	137	28.04.1945	Tenacia Gennari	C	P/fo - carico	996
20.04.1945	Bruno	a	M/v carico	51	28.04.1945	Titanus	a	P/fo - rim.	161
20.04.1945	Regina Vincitrice	a	V/ro - carico	170	2.04.1945	Achille Lauro	a	P/fo - carico	5209
20.04.1945	S. Antonio	a	M/v carico	57	?.04.1945	Diana	aa	P/fo - passegg.	3347
22.04.1945	Tiber	a	M/n carico	34	?.04.1945	Vertunno	a	P/fo - carico	3159
	Giulia Madre	a	M/n pesca	27	01.05.1945	Adriana	a	M/n carico	374
23.04.1945		a	M/n carico	783	01.05.1945	Mario Roselli	a	M/n carico	129
24.04.1945	Alouette	a	M/n carico	346	05.05.1945	Franco	a	P/fo - rim.	44
24.04.1945		a	P/fo - carico	360	08.05.1945	Generale Diaz	a	M/v pesca	33
24.04.1945		a	P/fo - ricuperi	386	26.05.1945	Anselmo	a	Bragozzo/pesca	6
24.04.1945		a	M/v carico	54		Genepesca I	a	M/n carico	1630
24.04.1945		dn	M/v carico	55	?.05.1945	Bianca I.	C	M/n pesca	11
24.04.1945		a	M/n pesca	137	?.05.1945	Brundusium	aa	P/fo - carico	1237
24.04.1945		a	P/fo - rim.	109	?.05.1945	Lucetta I	C	M/n pesca	12
24.04.1945	49 (85) (Similar 200) 1000 February St. (10)	a	M/n pesca	146	?.05.1945	Luisa I	C	M/v pesca	11
	Maria Madre	a	V/ro - carico	201	?.05.1945	Maria Gaspari	c	M/v carico	39
24.04.1945		'aa	P/fo - passegg.	1524	?.05.1945		a	M/n cisterna	205
24.04.1945		a	P/fo - pesca	305	03.06.1945	Tembien I	a	P/fo - carico	3439
24.04.1945	Section Co.	a	P/fo - passegg.	3741	11.06.1945		a	M/v pesca	24
24.04.1945		a	P/fo - pesca	296	12.06.1945		С	M/n carico	90
24.04.1945	The second state of the second	a	P/fo - carico	316		Matteo Ricci	a	P/fo - carico	1911
24.04.1945		a	M/n carico	260	14.06.1945	Benvà	a	P/fo - pesca	47
	Virginia Alba	а	M/v carico	197		Amerigo Vespucci	c	M/v carico	57
25.04.1945		a	M/p.	10		Marco Polo	a	P/fo - carico	3063
25.04.1945		a	M/v carico	53 32	30.07.1945		a	M/v pesca	20
25.04.1945		a	M/v pesca P/fo - carico	981		Furiere Consolini	a	P/fo - carico	1922
25.04.1945		a	P/fo - carico	22		Monte Cengio	dn	P/fo - carico	850
25.04.1945 25.04.1945		a	M/v carico	491	25.08.1945		c	M/v diporto	111
25.04.1945		a	P/fo - cisterna	75		Anna Luigia	a	M/v pesca	31
26.04.1945		a	M/v pesca	12	11.09.1945		a	M/v pesca	16
	F.D. Guerrazzi	a	P/fo - passegg.	637	01.10.1945		a	P/fo - pesca	124
26.04.1945		dn	M/v pesca	9		S. Giovanni B.	a	M/n pesca	17
27.04.1945		a	M/v pesca M/v carico	127	Control of the second	Maria Della Manna	a	M/v carico	49
28.04.1945		a	M/n cisterna	946	28.11.1945		a	P/fo - rim.	40
20.04.1343	Cometa	a	with Cisterna	540	60.11.1343	Dengusi	a	1710 - 11111.	40

30.11.1945	Ida Seconda	а	M/v carico	57	?. ?.1945	Vittoria Milano	a	M/n diporto	24
02.12.1945	Leneo	a	P/fo - carico	345	02.01.1946	Gabbiano	a	M/v pesca	11
?. ?.1945	Firenze	С	P/fo - fluviale	422	11.01.1946	Aldebaran	a	M/v pesca	18
?. ?.1945	Genova	С	P/fo - fluviale	422	25.01.1946	Quarto	a	M/n pesca	21
?. ?.1945	Jolanda	С	P/fo - fluviale	376	30.01.1946	Giovanna Madre	a	P/fo - pesca	76
?. ?.1945		C	P/fo - rim.	173	11.02.1946	Giuliana	a	M/n cisterna	346
?. ?.1945	Lombardia	С	P/fo - rim.	328	26.03.1946	Carlo	a	M/v pesca	10
?. ?.1945	Maria Gabriella	С	P/fo - rim.	41	28.03.1946	Santa Rita	a	P/fo - carico	5191
?. ?.1945	Mirella I	C	M/n pesca	12	30.04.1946	Baldo B.	a	M/v pesca	15
?. ?.1945	Napoli	С	P/fo - fluviale	350	30.04.1946	Salvatore	a	V/ro	250
?. ?.1945	Nuovo Antenore	a	M/v carico	56	02.08.1946	Argo	a	M/v carico	41
?. ?.1945	Palermo	С	P/fo - fluviale	422	10.08.1946	Dedalo	a	M/n cisterna	377
?. ?.1945	Piemonte	С	P/fo - fluviale	322	16.09.1946	Isabella	a	M/v pesca	17
?. ?.1945	Punta Planca	c	P/fo - carico	423	10.10.1946	Risveglio .	a	M/n carico	135
?. ?.1945	San Marco	С	M/n cisterna	90	15.10.1946	Ardita	a	M/v.	2
?. ?.1945	Stamira	c	P/fo - misto	1463	17.10.1946	I due Fratelli	а	M/v pesca	18
?. ?.1945	Torino	С	P/fo - fluviale	1190	03.03.1947	Luana	a	P/fo - carico	1140
?. ?.1945	Trieste	С	P/fo - fluviale	422	11.05.1947	Cuore di Gesù	a	M/v carico	124
?. ?.1945	Venezia	С	P/fo - fluviale	350	15.06.1947	Maria Stella	а	M/n carico	259

APPENDICE B. ELENCO DEI COGNOMI CONTENUTI NEL NOMINATIVO DELLE UNITÀ, E CHE NEL TESTO (OSSIA NELLA DIZIONE UFFICIALE) SONO PRECEDUTI DAL NOME DI BATTESIMO, DA UN APPELLATIVO, DA UN ATTRIBUTO

Alba	vedi	M/v.	Virginia Alba	197 tsl	Brignone	vedi	M/v.	Angelina Annina Brignone	31	tsl
Alighieri	»	M/v.	Dante Alighieri	15 »	Brunner	»	P/fo	Guido Brunner	1081	»
	»	M/v.	Dante Alighieri	71 »	Bruno	>>	P/fo	Carlo Bruno	116	»
Allegri	>>	M/n.	Gino Allegri	6836 »	Cabona	»	P/fo	Paolo Cabona	33	>>
Baccich	»	M/n.	Ipparco Baccich	884 »	Camali	>>	M/v.	Maria Camali	196	»
Badoglio	»	P/fo	Generale Badoglio	24 »	Campanella	»	P/fo	Clelia Campanella	3245	>>
	»	M/v.	Pietro Badoglio	28 »		»	P/fo	Lina Campanella	3356	>>
Bafile	»	P/fo	Comandante Bafile	1790 »		39	P/fo	Pietro Campanella	6140	>>
Balbo	»	P/fo	Italo Balbo	5114 »	Camperio	>>		Manfredo Camperio	5463	>>
Barbaro	»	M/n.	Francesco Barbaro	6343 »	Cappellini	»		Alfredo Cappellini	637	»
Baroni	»	P/fo	Enrico Baroni	840 »	Cecchi	»		Antonio Cecchi	279	>>
Barrera	»	M/v.	Francesco Barrera	156 »		»	M/n.	Capitano A. Cecchi	2321	>>
	»	M/v.	Fratelli Barrera	137 »	Cellini	»		Benvenuto Cellini	111	>>
Bassi	»	P/fo	Ugo Bassi	2900 »	Ceretti	»	P/fo	Maria Ceretti	108	»
Battisti	»	M/v.	Cesare Battisti	246 »	Cesira	»	M/v.	Giuseppe Cesira	291	»
Beraldo	>>	V/ro	Giobatta Beraldo	144 »	Chiesa	>>		Antonio Chiesa	93	
	»	M/n.	Vittoria Beraldo	547 »	Ontoba	30		Armida Chiesa	58	
Bertani	»	M/n.	Agostino Bertani	8329 »		»		Giuseppina Chiesa	213	
Bertolli	»	M/v.	Fratelli Bertolli	429 »		»	P/fo	Giuseppina Chiesa	52	
	»	M/v.	Giuseppe Bertolli	283 »		-		Nicola Chiesa	36	
Bianchi	>>	P/fo	Davide Bianchi	1477 »		»				
	»	P/fo	Nina Bianchi	2180 »		»	P/fo	Nino Chiesa	91	
	»	P/fo	Sebastiano Bianchi	1546 »	G. 11	»	7.7.00	Nullo Chiesa	40	
Bixio	»	M/n.	Nino Bixio	7137 »	Cialdi	»	P/fo	Alessandro Cialdi	28	
	>>	M/v.	Nino Bixio	56 »	Cichero	>>	P/fo	Fratelli Cichero	23	
Boccaccio	»	P/fo	Giovanni Boccaccio	3141 »	Coda	»	P/fo	Valentino Coda	4486	»
Bosco	»	M/v.	Annibale Bosco A	227 »	Colombo	»	M/v.	Cristoforo Colombo	28	»
Bottego	»	M/n.	Capitano Bottego	2316 »		»	M/v.	Cristoforo Colombo	22	»
Bottiglieri	»		Giovanni Bottiglieri	990 »		39	M/v.	Cristoforo Colombo	28	>>
	»		Luciano Bottiglieri	331 »		39	M/v.	Cristoforo Colombo	29	>>
	»	P/fo	Orsolina Bottiglieri	883 »	Consolini	»	P/fo	Furiere Consolini	1922	»

Corrado	wad:	M/n	Ines Corrado	8061	tel	Di Mare	vedi	M/v	Giovanni Di Mare	25	tsl
Corrado	»		Ines Corrado	5159		Donato	»	40000	Domenico Donato	91	
	» »		Laura Corrado	3645		Doria	»		Andrea Doria	15	
	" »		Rina Corrado	5180		Dormio	»	P/fo	Giuseppe Dormio	1008	
Corrao	" »		Fratelli Corrao	110		Falco	»		Concetta Falco	152	
Costa	»		Antonietta Costa	5900		Faliero	»		Marin Faliero	40	»
Costa	»		Caterina Costa	8060		Fassio	»	P/fo	Alberto Fassio	2289	»
	»		Enrico Costa	4080			»	P/fo	Franca Fassio	1058	»
	»	A.V. 1	Pasquale Costa	198			»	P/fo	Giorgio Fassio	7096	»
Crispi	»		Francesco Crispi	7600		3	»		Jole Fassio	5169	»
Croce	»	P/fo	Ezilda Croce	1230			»	P/fo	Picci Fassio	2261))
Croce	»	P/fo	Mauro Croce	1049		Filzi	»	M/n.	Fabio Filzi	6836	»
	»	P/fo	Rina Croce	569		37	»		Fabio Filzi	69	>>
Cuor di Leone	»		Riccardo Cuor di Leone	28		Fornari	»	M/v.	Vito Fornari	26	»
Curreri	»		Cesira Curreri	81		Foscari	»	M/n.	Piero Foscari	3423	»
Carron	»		San Giuseppe Curreri	58	»	Foscarini	»	M/n.	Marco Foscarini	6342	»
D'Arco	»		Giovanna D'Arco	205	»	55459060000000	»	M/n.	Marco Foscarini	6406	»
Da Rimini	»	M/v.	Francesca Da Rimini	281	»	Fougier	»	P/fo	Corso Fougier	1348	»
Da Soana	»	- 12	Ildebrando Da Soana	179	»	Gaetano	»	M/v.	Giuseppe Vittorio Gaetano	31	»
Da Vinci	»		Leonardo Da Vinci	7515		Galileo	»	M/v.	Vincenzo Galileo	23	»
Deffenu	»	M/n.	Attilio Deffenu	3510	»	Gallaro	»	M/v.	Giuseppe Gallaro	73	»
De Gregori	»		Assunta De Gregori	4219	>>	Galleano	»	M/v.	Stefano Galleano	137	»
Del Greco	»		Carlo Del Greco	6837	»	ANCOROLOGO AND THE	»	M/v.	Vanna Galleano	418	>>
	»	P/fo	Corrado Del Greco	179	»	Garibaldi	»	M/v.	Giuseppe Garibaldi	47	>>
Delle Bande Nere	»	M/v.	Giovanni Delle Bande Nere	32	»	Garolla	»	P/fo	Maria Garolla	219	»
	»	M/v.	Giovanni Delle Bande Nere	39	»	Garrè	»	M/v.	Francesco Garrè	395	»
	»	M/v.	Giovanni Delle Bande Nere	35	»		»	M/v.	Fratelli Garrè	413	»
Delle Vigne	»	M/v.	Pier Delle Vigne	65	»	Gaspari	»	M/v.	Maria Gaspari	39	*
Del Parco	»	P/fo	Mirabello Del Parco	140	»	Gasperi	»	P/fo	Elbano Gasperi	742	»
Diaz	»	M/v.	Armando Diaz	21	»	Gennari	»	P/fo	Tenacia Gennari	996	»
	»	M/v.	Generale Diaz	33	»		»	P/fo	Torquato Gennari	1012	»
Di Giorgio	»	M/v.	Michelina Di Giorgio	91	»	Gerolimich	»	P/fo	Caterina Gerolimich	5430	»
Di Jorio	»	M/v.	Fratelli Di Jorio	136	»	Gessi	»	P/fo	Romolo Gessi	5145	»

(١	J	r	
1		2	ç	
(-		

Ghirardi	vedi	P/fo	Giuseppina Ghirardi	3319	tsl	Locchi	vedi	M/n.	Vittorio Locchi	4573	tsl
Giani	»	M/n.	Nicolò Giani	6500	>>	Lo Faro	»	P/fo	Colomba Lo Faro	897	»
Gioia	>>	M/v.	Flavio Gioia	50	>>	Lo Porto	>>	M/v.	Nicola Lo Porto	71	>>
Giordani	»	M/n.	Giulio Giordani	10534	»	Lo Scocco	»	M/v.	Giovannina Lo Scocco	95	»
Gismondi	>>	P/fo	Enrico Gismondi	698	>>	Maddalena	>>	M/v.	Comandante Maddalena	69	»
Giuliani	»	M/n.	Reginaldo Giuliani	6837	»	Magliulo	»	P/fo	Giuseppe Magliulo	846	»
Gonzaga	>>	M/v.	S. Luigi Gonzaga	11	>>	Maiorana	>>	M/n.	G. Maiorana	6500	»
Grimani	»	M/n.	Filippo Grimani	3431	>>	Malato	»	M/v.	Fratelli Malato	.120	»
Gritti	»	M/n.	Andrea Gritti	6338	>>	Mameli	»	P/fo	Goffredo Mameli	4338	>>
Gualdi	»	P/fo	Anna Maria Gualdi	3289	>>	Mancini	»	M/v.	Pietro Mancini	25	»
Guerrazzi	»	P/fo	F.D. Guerrazzi	637	»	Mantovani	»	M/n.	Iridio Mantovani	10540	»
Guidi	»	M/v.	Emilia Guidi	472	>>	Marcello	»	M/n.	Lorenzo Marcello .	1413	»
Ilva	>>	P/fo	Vittoria Ilva	58	»	Marconi	»	M/v.	Guglielmo Marconi	43	*
La Marmora	»	M/v.	Alfonso La Marmora	25	>>		»	M/v.	Guglielmo Marconi	304	»
Landi	»	M/v.	Antonio Landi	129	»		>>	M/v.	Guglielmo Marconi	32	»
	»	M/v.	Antonio Landi	415	>>	Martelli	>>	M/n.	Franco Martelli	10535	>>
Lauro	»	P/fo	Achille Lauro	5209	*	Martini	»	P/fo	Luigi Martini	874	»
A	>>	P/fo	Aida Lauro	6006	»		39	P/fo	Nicolò Martini	634	>>
* # **	»	P/fo	Amelia Lauro	5335	»		»	P/fo	Zenobia Martini	1454	»
	>>	P/fo	Angelina Lauro	5787	>>	Martinolich	>>	P/fo	Carlo Martinolich	4208	»
	»	P/fo	Antonietta Lauro	5428	»	Marullo	»	M/v.	Giovanni Marullo	26	»
2	30	P/fo	Gioacchino Lauro	5345	»	Mattioli	>>	M/v.	Antonio Mattioli	60	»
	»	P/fo	Laura Lauro	5787	»	Mazzella	»	P/fo	Dea Mazzella	3082	»
Lavagnini	39	M/v.	Tre Fratelli Lavagnini	26	»		39	P/fo	Erminia Mazzella	5644	>>
Leone	»	M/v.	Maria Leone	36	»	Mazzini	»	P/fo	Giuseppe Mazzini	7669	»
Leoni	»	P/fo	Dino Leoni	514	»	Merica	>>	M/v.	Famiglia Merica	443	»
	»	M/v.	Ernesto Leoni	64	»		>>	V/ro	Padre Merica	121	»
Leva	>>	P/fo	Giuseppe Leva	1430	»		>>	M/v.	Paris Merica	374	»
Limoncelli	»	P/fo	Antonio Limoncelli	4574	»	Milano	>>	M/n.	Vittoria Milano	24	>>
Lo Bianco	»	M/n.	Salvatore Lo Bianco	82	»	Morandi	»	P/fo	Emilio Morandi	1523	»
Locatelli	»	P/fo	Antonio Locatelli	5691	»	Morosini	>>	M/n.	Francesco Morosini	2423	»

С	Т	1
С		и
٢	Υ	7
۰	•	۰

Musco	v	redi	M/p.	Angelo Musco	69	tsl	Perna	vedi	V/ro	Luigino Perna	16	tsl
Mussolini		»	M/p.	Capitano Bruno Mussolini	30	»	Pilo	»		Rosolino Pilo	8326	
Neri		»	P/fo	Algerina Neri	117	»	Pinza	*	M/v.	Acquirino Pinza	68	»
		»	P/fo	Costante Neri	100	»	Pisani	»	M/n.	Vettor Pisani	6339	»
		»	P/fo	Francesca Neri	28	»	Podestà	»	P/fo	Alessandro Podestà	633	»
		»	M/n.	Fratelli Neri	420	»		»	P/fo	Cugini Podestà	30	»
		»	P/fo	Luisa Neri	79	»	1 2	»	P/fo	Paola Z. Podestà	863	»
Nicotra		»	M/v.	Fratelli Nicotra	52	»	Polo	»	P/fo	Marco Polo	3063	»
Nives		»	M/v.	Tullia Nives	104	»		»	P/fo	Marco Polo	12272	>>
Noli		» —	P/fo	Carmelo Noli	109	>>		»	M/v.	Marco Polo	30	»
Oddo		»	M/v.	Filippo Oddo	93	>>		»	M/v.	Marco Polo	28	»
Odero		»	P/fo	Maddalena Odero	5479		Pompei	»	P/fo	Maria Pompei	1407	»
		»	P/fo	Marina O	5480		Procchi	»	P/fo	Bernardo Procchi	111	»
			P/fo	Nicolò Odero	6003		Querini	»	P/fo	Pietro Querini	1004	»
4			P/fo	Teresa Odero	8196		Razza	»	P/fo	Luigi Razza	4334	»
Ohlsen			P/fo	Giorgio Ohlsen	5694			»	M/n.	Luigi Razza	113	»
Oliana -			(10.000m)		54		Ricci	»	P/fo	Matteo Ricci	1911	»
Onorato			P/fo	Silvia Onorato	208			»	M/v.	Rosa Ricci	79	>>
Oriani			P/fo	Alfredo Oriani	3059		Rizzo	»	P/fo	Luigi Rizzo	382	»
Ontable				Alfredo Oriani	4308		Rosa	»		Eleonora Rosa	54	»
Orlando				Giuseppe Orlando	838		Roselli	»		Mario Roselli	6835	»
Orianao				Ida Orlando	235			»		Mario Roselli	129	»
				Luciano Orlando	86		Rossino	»		Giacomo Rossino	15	
Orseolo				Pietro Orseolo	6344		Sandri	»	P/fo	Sandro Sandri	693	
Orsini			P/fo	Giorgio Orsini	220		Sanudo	»		Marin Sanudo	5081	
Pacchiani -				Alessandro Pacchiani	39		Sauro	»	P/fo	Capitano Sauro	194	
Pace Feola				Maria Pace Feola	52			»		Nazario Sauro	•8150	
Padula			P/fo	Granatiere Padula			parties and	>>		Nazario Sauro	109	
Palomba					3904			»		Nazario Sauro	45	
raiomba				Leonardo Palomba	1110			»		Nazario Sauro	48	
Deslini			P/fo	Peppino Palomba	2034			»		Nazario Sauro	26	
Paolini		»	P/fo	Comandante Paolini	1104	>>	3	»	M/v.	Nazario Sauro 2°	35	>>

Scaroni	vedi	P/fo	Silvio Scaroni	1367	tsl	Tripcovich	vedi	P/fo	Silvia Tripcovich	2365	tsl
Settimo	»	M/v.	Capitan Settimo	79	>>	Ursino	»	P/fo	Doris Ursino	891	39-
Sgarallino	»	P/fo	Andrea Sgarallino	731	>>	Usai	>>	M/v.	Tonio Usai	26	>>
Sigona	»	V/ro	Ferdinando Sigona	135	»	Usodimare	»	M/v.	Antoniotto Usodimare	24	>>
Sodini	»	M/v.	Francesco Sodini	193	»	Vaselli	»	P/fo	Elvira Vaselli	647	>>
Splendor	»	M/v.	Carlo Splendor	71	>>	Venier	>>	M/n.	Sebastiano Venier	6406	39
Stella	»	M/v.	Flora Stella	303	»		»	M/n.	Sebastiano Venier	6310	>>
	»	M/n.	Maria Stella	259	»	Verni	»	M/v.	Luigi Verni	58	>>
Storoni	»	M/v.	Giovanni Storoni	25	>>	Vespucci	»	M/v.	Amerigo Vespucci	20	>>
Surdo	»	M/v.	Giuseppe Surdo	196	»		>>	M/v.	Amerigo Vespucci	57	>>
Tasso	»	M/n.	Torquato Tasso	34	»	Viotti	»	P/fo	Ammiraglio Viotti	254	»
Tomei	»	M/v.	Augusto Tomei	296	»	Zeno	»	P/fo	Carlo Zeno	1446	>>
Tommaseo	»	M/n.	Nicolò Tommaseo	4573	»	Zippitelli	»	P/fo	Anna Zippitelli	1019	>>
Treves	»	P/fo	Alberto Treves	5145	>>	Zotti	»	M/n.	Antonio Zotti	6200	>>
						10					

APPENDICE C. NAVIGLIO CHE, ALLO SCOPPIO DELLE OSTILITÀ (10 GIUGNO 1940), SI TROVAVA FUORI DAGLI STRETTI, O IN ACQUE O IN PORTI STRANIERI DEL MEDITERRANEO, O NELLE ACQUE DELL'AFRICA ORIENTALE ITALIANA

P/fo	Ada	5248	tsl	Estremo Oriente		P/fo	Baciccin Padre	5591	tsl	Venezuela
»	Ada O.	5234	»	Stati Uniti		»	Balena	319	»	Azzorre (Portogallo)
»	Adamello	5785	»	Uruguay		»	Barbana G.	6561	>>	Gran Bretagna
>>	Adria	3809	»	A.O.I. (Somalia)		»	Barbara	3065	>>	Iran
»	Adua	3568	>>	A.O.I. (Eritrea)		M/v.	Bella Italia	6	»	A.O.I. (Eritrea)
»	Aequitas	5335	»	Brasile		P/fo	Belvedere	6889	>>	Stati Uniti
»	Africana	5869	»	Brasile		»	Brennero	4946	»	Stati Uniti
»	Aida Lauro	6006	»	Brasile		»	Brenta	5400	>>	A.O.I. (Eritrea)
>>	Alabama	6725	>>	Venezuela		»	Bronte	4769	>>	Iran
>>	Alberta	6131	>>	Stati Uniti		M/v.	Bruno		»	A.O.I. (Eritrea)
»	· Amabilitas	5425	»	Argentina		P/fo	Burano	4450	»	Canarie (Spagna)
»	Amba Alagi	3710	»	Estremo Oriente		>>	Butterfly	5127	»	Brasile
>>	Amelia Lauro	5335	»	Gran Bretagna		»	Caboto	5225	»	Iran
»	Americano	7008	»	Messico		»	Calabria	9515	»	India (Gran Bretagna)
»	Amicizia	1960	»	Germania		M/n.	Calitea II	3685	»	A.O.I. (Eritrea)
»	Andrea	5152	>>	Gran Bretagna		»	Capitano Bottego	2316	»	A.O.I. (Eritrea)
>>	Anfora	5452	>>	Indie Portoghesi		P/fo	Capo Alga	4723	»	Canarie (Spagna)
»	Angelina Lauro	5787	>>	Gran Bretagna		»	Capo Lena	4820	»	Spagna atlantica
M/n	. Anteo	6772	>>	Columbia		»	Capo Noli	3921	»	Canada
P/fo	Antonia C.	5877	»	A.O.I. (Eritrea)		»	Capo Olmo	4781	»	Francia mediterranea
»	Antonietta	4423	»	Stati Uniti	20 20	»	Capo Rosa	4699	»	Argentina
»	Antonio Limoncelli	4574	»	Brasile		»	Carignano	5753	»	Estremo Oriente
M/n	. Arabia	5943	>>	A.O.I. (Eritrea)		»	Carmen	22	»	A.O.I. (Eritrea)
P/fo	Arcola	6349	»	Canarie (Spagna)		»	Carso	6275	»	A.O.I. (Somalia)
»	Ardente	183	»	A.O.I. (Eritrea)		»	Castelbianco	4900	»	Argentina
»	Ardita	19	»	A.O.I. (Eritrea)		»	Caterina Gerolimich	5430	»	Irlanda
»	Ardita 1°	23	»	A.O.I. (Eritrea)		»	Celeno	3741	»	Mar Nero
»	Ardita 3°	57	»	A.O.I. (Eritrea)		M/n.	Cellina	6086	»	Gibilterra (Gran Bretagna)
M/v	. Aretusa	29	»	A.O.I. (Eritrea)		P/fo	Cervino	4363	»	Argentina
P/fo	Arsa	5441	»	Stati Uniti		M/n.	Cesarino	13	»	A.O.I. (Eritrea)
»	Astro	14	»	A.O.I. (Eritrea)		P/fo	Circeo	59	»	A.O.I. (Eritrea)
»	Atlanta	4404	>>	Canarie (Spagna)		»	Clara	6131	»	Stati Uniti
»	Atlas	2005	*	Messico		»	Clelia Campanella	3245	»	A.O.I. (Eritrea)
»	Auctoritas	5228	»	Brasile		»	Clizia	3698	»	Spagna atlantica
»	Augusta	5702	»	Brasile		»	Colombo	11760	»	A.O.I. (Eritrea)
»	Aussa	5441	»	Stati Uniti		»	Colorado	5039	»	Portorico (Stati Uniti)

		_	
ζ	ز	1	
C	χ	3	
1	K	3	

P/fo	Comandante Paolini	1104	tsl	Estremo Oriente	P/fo	Gabbiano	6584	tsl	Gran Bretagna
>>	Confidenza	6458	>>	Stati Uniti	»	Gaeta	4457	>>	Spagna atlantica
>>	Conte Biancamano	23255	>>	Panama (Stati Uniti)	»	Genoano	6067	»	Messico
»	Conte Grande	23861	>>	Brasile	»	Gerusalemme	8052	>>	Mozambico (Portogallo)
>>	Conte Verde	18765	»	Estremo Oriente	»	Gianfranco	8081	»	Argentina
M/n	. Cortellazzo	5292	39	Estremo Oriente	>>	Gianna M.	5719	»	Canarie (Spagna)
M/v	. Costanza	18	»	Coste egiziane (Gran Bre-	»	Gimma	1542	»	Baleari (Spagna)
				tagna)	»	Gioacchino Lauro	5345	39	Gran Bretagna
P/fo	Dachilia	94	»	A.O.I. (Eritrea)	»	Giorgio Fassio	7096	>>	Messico
39	Dante	4901	>>	Argentina	M/v.	Giovannino	19	>>	A.O.I. (Eritrea)
»	Dante	80	»	A.O.I. (Eritrea)	P/fo	Giove	5211	»	A.O.I. (Eritrea)
»	Dentice	5281	»	Venezuela	»	Giuan	5473	33	Stati Uniti
»	Dino	5592	»	Stati Uniti	M/v.	Giuseppe	6	>>	A.O.I. (Eritrea)
>>	Drepanum	2736	>>	Spagna atlantica	P/fo	Giuseppe Mazzini	7669	>>	A.O.I. (Eritrea)
M/n	. Duca degli Abruzzi	2315	»	A.O.I. (Somalia)	»	Granatiere Padula	3904	>>	Estremo Oriente
P/fo	Duchessa d'Aosta	7872	>>	Fernando Po (Guinea Spa-	M/v.		32	»	A.O.I. (Eritrea)
				gnuola)	P/fo	Guidonia	5060	»	Stati Uniti
>>	Edera	5254	»	Spagna atlantica		Hilda	4901	»	Oceano Indiano (Gran
»	Elios	5202	>>	Gran Bretagna	141/ V.	Timut	+301		Bretagna)
39	Endertà	2278	*	Estremo Oriente	»	Himalaya	6240	>>	A.O.I. (Eritrea)
>>	Erica	4704	»	Gran Bretagna	P/fo	Ida	6131	»	Canarie (Spagna)
»	Erminia Mazzella	5644	39	A.O.I. (Somalia)	» »	Ida Z. O.	4935	>>	Stati Uniti
>>	Ernani	6619	»	Canarie (Spagna)	2558	Il Salvatore	27	>>	Coste Egiziane (Gran Bre-
M/n	. Esquilino	8657	>>	Oceano Indiano (Gran	IVI/V.	11 Salvatore	21	.,,	tagna)
1000				Bretagna)	P/fo	Impero	488	>>	A.O.I. (Eritrea)
P/fo	Eugenio C.	4078	39	Spagna atlantica	10 PM 10 PM	India	6367	»	A.O.I. (Eritrea)
>>	Euro	4687	»	Stati Uniti	P/fo	Ines Corrado	5159	»	Argentina
>>	Fausto	5285	»	Uruguay	75-22-30	Integritas	5952	»	A.O.I. (Somalia)
M/n		7884		Messico	» »	Ircania	4815	<i>"</i>	Stati Uniti
P/fo	Felce	5639	»	Palestina (Gran Bretagna)	300	Jole Fassio	5169	» »	Venezuela
M/n		6072	»	Costarica	M/v.	La Bella Italia	6	»	A.O.I. (Eritrea)
P/fo	Fidelitas	5740	>>	Spagna atlantica	P/fo	Laconia	5932	>>	Stati Uniti
»	Fortunata	2722	»	Marocco (Francia)					Brasile
>>	Fortunstella	4864	»	Argentina	»	Laura Lauro	5787	>>	Stati Uniti
»	Franchin S.	13	»	A.O.I. (Eritrea)	1 - 2 - 2 - 2 - 2 - 2 - 2 - 2 - 2 - 2 -	Leme	8059	»	
M/n		10535	39	Brasile	P/fo	Leonardo da Vinci	7515	»	A.O.I. (Somalia)
P/fo	Frisco	4610	»	Brasile	»	Liana	6400	»	Brasile
»	Furiere Consolini	1922	39	Estremo Oriente	»	Libano	1542	>>	Gibilterra (Gran Bretagna)
M/n	. Fusjama	6244	»	Thailandia	»	Librato	486	33	Brasile

M/b.	Linda	19	tsl	A.O.I. (Eritrea)	P/fo	Pelorum	5314	tsl	Argentina
P/fo	Lipari	173	>>	Estremo Oriente	»	Pensilvania	6861	»	A.O.I. (Somalia)
M/v.	Lucia	3	>>	A.O.I. (Eritrea)	»	Pesce Spada	329	>>	Atlantico
P/fo	Lucia C.	6123	»	Spagna atlantica	»	Piave	7565	>>	A.O.I. (Eritrea)
»	Lucifero	4000	»	Messico	»	Pietra Ligure	284	>>	A.O.I. (Eritrea)
>>	Manon	5597	>>	Oceano Indiano (Gran Bre-	M/v.	Pietro	34	>>	A.O.I. (Eritrea)
				tagna)	P/fo	Pietro Campanella	6140	>>	Stati Uniti
»	Marco Polo	3063	>>	Estremo Oriente	M/n.	Pietro Orseolo	6344	»	Estremo Oriente
>>	Marghera	4531	»	A.O.I. (Somalia)	P/fo	Polinice	1373	>>	Malta (Gran Bretagna)
»	Mar Glauco	4690	»	Stati Uniti	»	Pollenzo	6470	>>	Gibilterra (Gran Bretagna)
»	Marina O.	5480	»	Messico	»	Possente	60	>>	A.O.I. (Eritrea)
>>	Mario M.	18	>>	A.O.I. (Eritrea)	»	Principessa Maria	8918	»	Argentina
»	Maristella	4862	>>	Argentina	»	Procida	5366	>>	Gran Bretagna
»	Marzocco	5106	>>	Mar del Nord (Gran Bre-	»	Prometeo	4958	»	A.O.I. (Eritrea)
				tagna)	M/n.	Ramb I	3667	>>	A.O.I. (Eritrea)
>>	Matteo Ricci	1911	>>	Estremo Oriente	»	Ramb IV	3676	>>	A.O.I. (Eritrea)
M/n.	Milazzo	464	»	Estremo Oriente	P/fo	Rapallo	5812	»	Columbia
P/fo	Miloro	68	»	A.O.I. (Eritrea)	»	Recca	5441	>>	Cuba
>>	Mincio	5404	»	Gran Bretagna	»	Recco	5595	>>	Canarie (Spagna)
»	Mombaldo	6214	»	Brasile	M/n.	Remo	9780	»	Australia Occ. (Gran Bre-
»	Moncalieri	5723	>>	A.O.I. (Eritrea)					tagna)
»	Monfiore	5498	»	Stati Uniti	P/fo	Riva Ligure	2136	>>	A.O.I. (Eritrea)
»	Mongioia	6113	»	Stati Uniti	M/n.	Romolo	9780	>>	Estremo Oriente
M/n.	Monte Piana	5890	»	Oceano Indiano (Gran Bre-	P/fo	Romolo Gessi	5145	»	A.O.I. (Eritrea)
				tagna)	»	Sandro Sandri	693	»	Estremo Oriente
P/fo	Monte Santo	5850	»	Argentina	»	Sangro	6466	»	Canarie (Spagna)
»	Moscardin	4374	»	Gran Bretagna	· »	Sannio	9834	>>	A.O.I. (Eritrea)
»	Mugnone	5213	»	Gran Bretagna	»	San Giorgio	90	>>	A.O.I. (Eritrea)
»	Muletto	63	»	A.O.I. (Eritrea)	»	San Giuseppe	5074	»	Stati Uniti
»	Nazario Sauro	8150	»	A.O.I. (Eritrea)	»	San Leonardo	4665	»	Stati Uniti
M/n.	Nenemoosha	91	»	Cuba	»	San Pietro	5199	»	Francia atlantica
V/ro	Nuovo S. Antonio	38	»	Tunisia (Francia)	»	Sante Rosa	3027	»	Stati Uniti
M/v.	Olimpo	103	»	Cipro (Gran Bretagna)	»	Sardella	329	»	Francia atlantica
P/fo	Pagao	6101	>>	Spagna mediterranea	»	Savoia	5490	»	A.O.I. (Somalia)
>>	Pamia	6245	»	Gran Bretagna	>>	Scillin	57	»	A.O.I. (Eritrea)
»	Pampano	6232	>>	Brasile	M/v.	Seconda Aurora	29	»	Coste egiziane (Gran Bre-
>>	Paolo Cabona	33	>>	A.O.I. (Eritrea)	-1				tagna)
>>	Patti	330	>>	Estremo Oriente	P/fo	Semien	6942	*	Senegal (Francia)
»	Pellice	5360	»	Gran Brertagna	»	Sicilia II	64	»	A.O.I. (Eritrea)

P/fo	Simao I	23	tsl	A.O.I. (Eritrea)	P/fo	Trottiera	6205	tsl	Venezuela
»	Sistiana	5827	»	Sud Africa (Gran Bretagna)	»	Tuscania	6904	»	Messico
»	Sole	15	>>	A.O.I. (Eritrea)	»	Umbria	10076	»	Mar Rosso (Gran Bretagna)
>>	Somalia	2699	39	A.O.I. (Somalia)	39	Urania	7099	>>	A.O.I. (Eritrea)
»	Stella	4272	>>	Brasile	>>	Valdarno	5696	»	Argentina
M/n.	Stelvio	6963	35	Messico	39	Venezia Giulia	5387	»	Estremo Oriente
**	Sumatra	4859	>>	Thailandia	>>	XXIV Maggio	5372	»	Brasile
P/fo	Superga	6154	>>	Mar Nero	»	XXIII Marzo	5006	»	A.O.I. (Eritrea)
»	Taigete	4672	>>	Canarie (Spagna)	39	XXVIII Ottobre	4888	>>	Thailandia
>>	Tebro	4310	>>	Brasile	»	Verbania	6640	»	Egitto (Gran Bretagna)
>>	Tembien I°	3439	>>	Estremo Oriente	»	Vesuvio	5430	>>	A.O.I. (Eritrea)
»	Teresa	6131	»	Brasile	M/v.	Victoria II	27	»	Coste egiziane (Gran Bre-
>>	Teresa Odero	8196	>>	Venezuela					tagna)
»	Teseo	4966	>>	Argentina	P/fo	Vigor	6511	>>	Messico
>>	Timavo	7549	»	Sud Africa (Gran Bretagna)	M/n.	Villarperosa	6255	»	Stati Uniti
»	Todaro	5162	>>	Canarie (Spagna)	P/fo	Vittoria	17	39	A.O.I. (Eritrea)
»	Torcello	3336	>>	Mar Nero	»	Vittorin	3349	»	Stati Uniti
M/v.	Tre Fratelli	25	>>	A.O.I. (Eritrea)	»	Vittorio Veneto	4595	>>	Argentina
P/fo	Trieste	96	>>	A.O.I. (Eritrea)	M/n.	Volpi	5292	»	Thailandia
»	Tripolitania	2722	»	A.O.I. (Eritrea)	P/fo	Voluntas	5597	»	Argentina

APPENDICE D. NAVIGLIO STRANIERO CATTURATO O CONFISCATO DALL'ITALIA, IMPIEGATO GENERALMENTE CON NOMINATIVO, BANDIERA ED EQUIPAGGIO ITALIANI

M/n.	Acqui	1794	tsl	francese	Guyane	P/fo	Fabriano	2493	tsl	francese	Mayenne
P/fo	Adernò	2609	»	britannico	Ardeola	»	Foggia	1227	»	francese	Mont Saint Clair
»	Albania	286	»	iugoslavo	?	»	Forlì	1525	»	francese	Sebaa
>>	Alcamo	6987	»	britannico		»	Frosinone	5202	>>	francese	Congo
»	Altamura	3200	»		Pascal Paoli	»	Giovanni Ingrao	199	»	iugoslavo	Drava
»	Ammiraglio Viotti	254	»	iugoslavo		M/v.	Illiria	239	>>	iugoslavo	?
	Aprile	325	»		?	P/fo	Lanusei	3713	>>	francese	Remois
P/fo	Aguila	3386	»		Algerie	»	Lecce	1956	>>	francese	Ouergha
»	Aquino	5079	»		El Kantara	»	Lentini	1068	>>	francese	Hermia
»	Arezzo	1165	»	greco	Maria Nomicou	»	Lercara	3070	>>	francese	Chef Mecanicien
	Aversa	3723	<i>"</i>	0	Kakoulima						Armand Blanc
»		3123			?	»	Maddaloni	1787	>>	francese	Pierre Claude
>>	Bajamonti	4706	»	0			Maggio	331		francese	?
»	Bari		>>	greco	Tasis	P/fo	Margottini	854	>>	iugoslavo	
»	Belluno	4279	»		Fort de France	»	Modica	3161	>>		Maurice Delmas
»	Birbigno	80	>>	iugoslavo		»	Mondovì	461	>>	francese	Saint Brieuc
»	Bivona	1646	»		Socombel	»	Monte Maggiore	142	>>	iugoslavo	?
»	Bojana	249	>>	iugoslavo		»	Mostaganem	1942	>>	francese	Mostaganem
»	Bologna	5140	>>	greco	Aliki	»	Noto	3168	>>	francese	Djebel Nador
M/n.	Brarena		»	norvegese		»	Nuoro	3075	>>	francese	Saint Ambroise
P/fo	Bravo	1571		iugoslavo	with Color Col	»	Parma	2548	>>	francese	Villiers
»	Campobasso	3566	>>	francese	200 G. C.	»	Partinico	4425	>>	francese	Tlemcen
>>	Capo Pino	4785	>>	francese		»	Pistoia	2448	>>	francese	Oued Sebou
»	Capri	154	»	iugoslavo	Vodice	»	Postunia	595	>>	francese	Goetlogon
»	Сариа	600	>>	francese	Osuro	»	Salemi	1176	>>	francese	Pontet-Canet
»	Castelvetrano	4665	»	francese	Bonneville	»	Sant'Antonio	1480	>>	iugoslavo	
»	Catania	6176	>>	greco	Adelfoi Chandreis	»	Saturno	5022	>>	francese	
>>	Cattaro	1275	»	iugoslavo	Jugoslavija	»	Sebenico	864		iugoslavo	
P/lo	Cervo		>>	iugoslavo		»	Spalato	896	>>	iugoslavo	
P/fo	Conegliano	7997	>>	francese		»	Spoleto	7960			Caledonien
>>	Corrado del Greco	179	>>	iugoslavo	Iadram	»	Teramo	1599	>>		Marie Therese le Borgne
»	Cosala	4259	»		Serafin Topich	»	Terni	2998	»		Azrou
»	Cosenza	1471	»		Ile Rousse	»	Traù	160	»	iugoslavo	
- »	Crema	1684	»	francese	17.55.07.747.655.74	»	Una	1397	»	iugoslavo	
M/n.	Devoli	3006	>>	iugoslavo	57.77	»	Veglia	896		iugoslavo	
P/fo	Diocleziano	2527	»		Ivo Matkovic	»	Venezia	4207		greco	Mount Ithome
* »	Dubrovnik	996	»	iugoslavo		,, ,,	Vercelli	3094	<i>»</i>	O	Brestois
»	Enna	3325	<i>>></i>	francese	Montesquieu	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	Verona	4459	<i>"</i>	francese	
» »	Enrico Baroni	840	»	iugoslavo		» »	Zuri	160	»	iugoslavo	- 237
"	Butter Butont	040	"	rugosiavo	Lugieu	1 "	ZIUIT	100	"	rugusiavu	IVEFELVU